



# **Università degli Studi di Bergamo**

---

**Bilancio Unico di Ateneo  
di Previsione  
annuale 2021 e  
triennale 2021-2023**

# INDICE

## 1. RELAZIONE INTRODUTTIVA

|                                                                  |         |
|------------------------------------------------------------------|---------|
| 1.1 Lo scenario nazionale e l'Università degli Studi di Bergamo  | pag. 3  |
| 1.2 Programmi ed obiettivi dell'Ateneo per il triennio 2021-2023 | pag. 11 |

## 2. DOCUMENTI DI SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO

|                                                  |         |
|--------------------------------------------------|---------|
| 2.1 Budget economico anno 2021                   | pag. 29 |
| 2.2 Budget degli investimenti anno 2021          | pag. 31 |
| 2.3 Budget economico triennio 2021/2023          | pag. 32 |
| 2.4 Budget degli investimenti triennio 2021/2023 | pag. 34 |

## 3. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DOCUMENTI DI BILANCIO

|                                                                                                                                                                                                                        |         |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| 3.1 Premessa                                                                                                                                                                                                           | pag. 35 |
| 3.2 Formazione del bilancio unico di Ateneo di previsione                                                                                                                                                              | pag. 35 |
| 3.3 Il budget per attività                                                                                                                                                                                             | pag. 40 |
| 3.4 Budget economico anno 2021 e triennio 2021-2023: analisi delle voci                                                                                                                                                | pag. 42 |
| 3.5 Indicazione del rispetto dei valori previsti ex D.Lgs. n.49/2012 per gli indicatori di spesa del personale, sostenibilità economico finanziaria e indebitamento                                                    | pag. 61 |
| 3.6 Budget degli investimenti triennio 2021-2023: analisi delle voci                                                                                                                                                   | pag. 62 |
| 3.7 Applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica                                                                                                                                                     | pag. 65 |
| 3.8 Dettaglio utilizzo delle poste di Patrimonio netto                                                                                                                                                                 | pag. 67 |
| 3.9 Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2021 redatto in termini di cassa secondo la codifica siop e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi | pag. 68 |

## 4. QUADRO GENERALE DELLE RISORSE ASSEGNATE AI CENTRI DI GESTIONE

|                                                                             |          |
|-----------------------------------------------------------------------------|----------|
| 4.1 Risorse assegnate ai Centri autonomi di gestione, Dipartimenti e Centri | pag. 78  |
| 4.2 Risorse assegnate alla Direzione Generale e ai Centri di responsabilità | pag. 127 |

# 1. RELAZIONE INTRODUTTIVA

## 1.1 Lo scenario nazionale e l'Università degli Studi di Bergamo

Con l'anno 2020 si è aperto un nuovo scenario che, con il Piano Strategico 2020/2022 ha avviato un processo di pianificazione che nello scorso triennio non si sarebbe potuto prevedere. Il piano strategico 2017/2019 era infatti orientato, in continuità con il precedente, "Verso UniBg 20.20", al progetto di crescita e di sviluppo dell'Ateneo che vedeva in uno dei suoi obiettivi più concreti il raggiungimento entro il 2020 della soglia di 20.000 studenti. Tale risultato è stato raggiunto con 2 anni di anticipo arrivando già nel corso del 2018 a superare la soglia dei 20.000 studenti. Questo risultato apre uno scenario nuovo per l'Ateneo che vede ora la necessità di rifocalizzare la propria strategia considerando quanto fatto un punto di passaggio e non di arrivo.

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad una crescita repentina della popolazione studentesca che conta circa 21.600 unità; il personale docente e tecnico amministrativo non è cresciuta in egual misura; ad oggi contiamo circa 57 docenti per ogni studente e 85 per ogni unità di personale tecnico amministrativo.

L'anno 2020 è stato caratterizzato da un evento che ha stravolto ogni logica di programmazione: la pandemia da COVID-19 ha condizionato ogni attività e ogni scelta strategica per l'intero anno. Dal momento della dichiarazione di emergenza sanitaria intervenuta con dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, in data 31 gennaio 2020, la priorità è stata la tutela della salute dell'intera comunità universitaria, con la conseguente conversione delle attività erogate in presenza, in attività a distanza. Non è stato semplice, soprattutto considerato che l'università di Bergamo ha sempre messo al centro della sua organizzazione l'attenzione verso le persone, privilegiando la vita di comunità come elemento caratteristico dello stile di fare didattico, ricerca e anche della gestione.

In particolare, la struttura non disponeva di mezzi sufficienti per poter attivare uno switch immediato verso la didattica a distanza e in tempi rapidissimi, con un enorme sforzo e l'impegno di tutti i soggetti coinvolti, ognuno per il proprio ruolo, si è riusciti a non perdere tempo, a non compromettere lo svolgimento delle attività accademiche e a rispettare gli impegni assunti con gli studenti.

Non si possono negare alcuni rallentamenti iniziali che sono stati superati in tempi rapidi; la situazione d'emergenza è stata colta come un'opportunità per guardare oltre e per affrontare il cambio di rotta verso la digitalizzazione, attivando un processo di innovazione delle infrastrutture tecnologiche dell'Ateneo.

Il lavoro a distanza implica, per forza di cose, un adeguamento alle nuove necessità; è necessario cambiare l'approccio alle consuete modalità di lavoro per affrontare le nuove sfide. Occorre approfondire e sviluppare competenze specifiche come organizzazione e disciplina.

Ci si è subito mossi per la realizzazione di un percorso formativo per aiutare il personale tecnico amministrativo e i docenti, a garantire ottime performance, trovare l'equilibrio tra competenze e strumenti.

Sin dall'inizio non ci si è limitati a considerare la didattica a distanza come una necessità legata alla fase emergenziale ma si è cercato di cogliere gli elementi più profondi e innovativi, considerando, la rivoluzione informatica e le potenzialità offerte dalla digitalizzazione come opportunità per dare una svolta all'attività didattica guardando verso nuovi orizzonti.

Al centro di questa dimensione sono state collocate le tecnologie audiovisive e, specialmente, quelle informatiche di ultima generazione. L'e-learning si basa essenzialmente sulla convinzione che l'apprendimento online possa facilitare non solo il lavoro dei docenti, ma anche l'accesso a risorse e servizi per la didattica da parte degli studenti, soprattutto nell'ottica di una formazione continua e personalizzata.

La programmazione dell'attività didattica a distanza ha richiesto quindi un approccio creativo che tenesse in considerazione la complessità del processo di apprendimento. Lo studente è stato messo in condizione di poter apprendere in autonomia, sfruttando quindi appieno le potenzialità del multimediale. Allo stesso tempo, però, il ruolo del docente ha continuato ad essere centrale nel processo di costante verifica dei risultati raggiunti dagli studenti e sono state ripensate le pratiche per la valutazione, e quindi per gli esami a distanza e la discussione delle tesi di laurea.

L'anno 2020 ha quindi segnato una parentesi nella programmazione strategica dell'ateneo ma si è mantenuto uno sguardo vigile sulle scelte adottate negli anni precedenti e su quelle da adottare per il futuro, non perdendo di vista l'andamento dei risultati dell'anno in corso.

La proposta di bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio per il 2021 e di bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2021/2023 è stata costruita sulla base dei documenti di programmazione già approvati dagli organi di Ateneo, ma tenendo anche conto della situazione che si è determinata in conseguenza dell'emergenza e dello scenario nazionale in continua evoluzione.

In particolare, per far fronte all'emergenza epidemiologica, il Ministero dell'Università e la Regione Lombardia hanno messo a disposizione delle Università ingenti finanziamenti a sostegno del potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e dell'innovazione della strumentazione digitale, pertanto la programmazione degli interventi è mutata di conseguenza.

La Legge di bilancio per il 2021 è in fase di discussione al momento della redazione del presente documento. La bozza attualmente a disposizione prevede nuove misure a sostegno del diritto allo studio e per la funzionalità del sistema della formazione. In particolare sono previste nuove modalità di definizione degli esoneri, totali o parziali, da parte delle università e criteri di riparto di nuove risorse tra le università e ulteriori risorse per le esigenze emergenziali del sistema università. L'intento è di proseguire nell'azione di incremento delle risorse all'interno dei bilanci degli atenei al fine di favorire l'estensione delle provvidenze in parola al maggior numero di studenti, in ragione delle difficoltà connesse all'eccezionale congiuntura sfavorevole in atto. La Bozza prevede inoltre nuove misure a sostegno della ricerca scientifica istituendo nello stato di previsione del Ministero dell'Università e delle Ricerca il "Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR), per cui lo stesso Ministero dovrà poi definire criteri di riparto e di utilizzo delle risorse



tra le Università. Potrebbero essere disponibili ulteriori fondi per interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico attraverso l'istituzione del "Fondo per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca".

A questi maggiori fondi si aggiungono i finanziamenti regionali per cui si stanno predisponendo progetti per l'assegnazione definitiva delle risorse. Regione Lombardia prevede l'assegnazione all'Università di Bergamo di un contributo a fondo perduto di Euro 1.799.006 che copre il 100% delle spese ammissibili, per la realizzazione di attività dirette a sviluppare la didattica a distanza sia in risposta alle restrizioni dovute alla recente pandemia da COVID-19, sia come proposta di evoluzione della didattica verso soluzioni di e-learning e Euro 1.687.500, a titolo di agevolazione a fondo perduto, con cui coprire il 50% del costo complessivo di investimenti in infrastrutture o progetti di ricerca e innovazione quali fattori abilitanti di interesse regionale e con impatto sull'ecosistema della ricerca e dell'innovazione della Lombardia.

La presente proposta di bilancio è stata predisposta tenendo conto, al momento, solo delle assegnazioni certe, di cui si dispone di titoli validi ai fini dell'iscrizione del ricavo presunto in bilancio e stimando una quota di fondo di finanziamento ordinario sulla base dell'assegnazione per l'anno 2020.

Lo scorso anno si è deciso di introdurre il numero programmato per i corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico, nel rispetto del principio di sostenibilità dell'offerta formativa al fine di garantire didattica di qualità a fronte del crescente numero di studenti che ha scelto l'offerta formativa di Unibg. Questo ha comportato un rallentamento, per forza di cose, alla crescita del numero di studenti per questi corsi ma, per l'anno accademico 2020/2021 si è registrato l'aumento fisiologico degli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale, segno che gli studenti confermano la loro scelta anche dopo il conseguimento della laurea triennale e che l'offerta è appetibile anche per chi ha conseguito il titolo in altra sede.

Al fine di meglio chiarire il contesto in cui si è costruito il presente bilancio di previsione, si illustrano di seguito gli aspetti rilevanti che hanno determinato la programmazione di bilancio e l'attività dell'Ateneo, con particolare riguardo al sistema di finanziamento istituzionale e alle politiche di reclutamento.

Si tratta di due questioni cruciali, soprattutto per un Ateneo come il nostro che per anni ha sofferto di un sotto finanziamento strutturale, rispetto alla media del sistema, con la difficoltà di conseguire, anche in ragione del generale regime vincolistico in materia, una dimensione più adeguata con riferimento sia al personale docente e ricercatore sia al personale tecnico-amministrativo di supporto.

## **1. Il sistema di finanziamento istituzionale**

La seguente tabella riassume l'andamento del finanziamento ordinario a livello di sistema, nel periodo 2015-2020, confrontato con il 2009, anno nel quale il Fondo aveva raggiunto il suo importo più elevato.

|                                   | 2009  | 2015   | 2016  | 2017   | 2018   | 2019   | 2020  |
|-----------------------------------|-------|--------|-------|--------|--------|--------|-------|
| FFO Italia (milioni €)            | 7.483 | 6.699  | 6.582 | 6.509  | 6.509  | 6.598  | 6.818 |
| Variazione FFO rispetto al 2009 % | -     | -10,48 | -12   | -13,02 | -13,02 | -11,83 | -8,89 |

FFO 2017-2018- 2020 - decreti MIUR dati relativi a quota base, quota premiale, perequativa e piani straordinari

Come si vede dalla tabella il valore complessivo del FFO per il 2020 è ancora inferiore a quello del 2009, sia pure in ripresa. L'importo indicato in tabella relativo al 2020, è l'ammontare del FFO comprensivo di quote base e premiale, intervento perequativo e piani straordinari docenti.

Il Miur, con nota prot. n. 3808 del 7/9/2020, ha reso nota l'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2020 alle Università.

Il FFO complessivamente assegnato all'Università di Bergamo per l'anno 2020 è pari ad € 58.894.067,00 ed è composto come di seguito indicato:

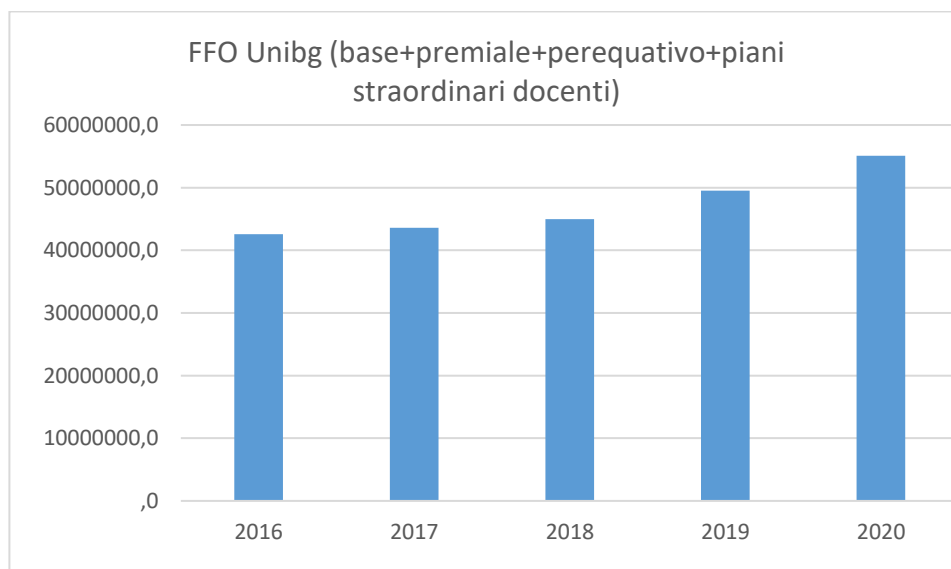
| <b>Quadro assegnazioni</b>                                                    | <b>Importo assegnato</b> |
|-------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| Quota base                                                                    | 38.365.377,00            |
| Recupero una tantum su quota base                                             | -1.782.005,00            |
| Recuperi/riattribuzioni diversi su quota base                                 | 9.059,00                 |
| Quota premiale                                                                | 15.078.631,00            |
| Intervento perequativo                                                        | -                        |
| Piani straordinari docenti                                                    | 3.420.748,00             |
| <b>Totale A (base + premiale + perequativo + piani straordinari docenti)</b>  | <b>55.091.810,00</b>     |
| No tax area                                                                   | 816.947,00               |
| Programmazione triennale                                                      | 531.484,00               |
| Dipartimenti eccellenza                                                       | 1.212.405,00             |
| Costo stimato per passaggio a regime scatti biennali                          | 377.895,00               |
| Fondo sostegno giovani - Mobilità internazionale                              | 555.032,00               |
| Fondo sostegno giovani - Tutorato e adi                                       | 97.133,00                |
| Fondo sostegno giovani - incentivi iscrizioni cds strategici                  | 55.446,00                |
| PLS e POT (DM 435/2020)                                                       | 155.915,00               |
| <b>Totale B (altre assegnazioni)</b>                                          | <b>3.802.257,00</b>      |
| <b>Totale complessivo A + B</b>                                               | <b>58.894.067,00</b>     |
| <b>Peso assegnazione FFO UniBG su sistema (base + premiale + perequativo)</b> | <b>0,82%</b>             |

Volendo fare un confronto dell'assegnazione 2020 con quella dell'anno precedente, limitatamente alle voci inserite nel totale A, si registra **un incremento di € 5.579.714,00** pari al 11,27%.

La tabella che segue riepiloga le assegnazioni per quota base, quota premiale, intervento perequativo e piani straordinari docenti nel periodo 2016-2020 e mostra la differenza tra le assegnazioni 2020-2019.

| Quadro assegnazioni                                                           | Importo assegnato 2016 | Importo assegnato 2017 | Importo assegnato 2018 | Importo assegnato 2019 | Importo assegnato 2020 | Delta 2020-2019  |
|-------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------|
| Quota base                                                                    | 30.586.709             | 30.936.605             | 33.470.509             | 35.732.233             | 38.365.377             | 2.633.144        |
| Recupero una tantum su quota base                                             | -                      | -                      | -1.682.782             | -2.633.881             | -1.782.005             | 851.876          |
| Recuperi/riattribuzioni diversi su quota base                                 | -                      | -                      | -                      | 22.339                 | 9.059                  | -13.280          |
| Quota premiale                                                                | 10.073.870             | 10.719.708             | 11.461.003             | 13.652.289             | 15.078.631             | 1.426.342        |
| Intervento perequativo                                                        | 284.491                | 266.167                | -                      | -                      | -                      | -                |
| Piani straordinari docenti                                                    | 1.604.508              | 1.679.235              | 1.749.346              | 2.739.116              | 3.420.748              | 681.632          |
| <b>Totale</b>                                                                 | <b>42.549.578</b>      | <b>43.601.715</b>      | <b>44.998.076</b>      | <b>49.512.096</b>      | <b>55.091.810</b>      | <b>5.579.714</b> |
| <b>Peso assegnazione FFO UniBG su sistema (base + premiale + perequativo)</b> | <b>0,65%</b>           | <b>0,66%</b>           | <b>0,69%</b>           | <b>0,75%</b>           | <b>0,82%</b>           |                  |

L'andamento nel quinquennio 2016-2020 dell'assegnazione complessiva riferita alla somma di quota base, quota premiale, intervento perequativo e piani straordinari docenti è illustrato nel grafico che segue.



A partire dal 2010 il modello di assegnazione del finanziamento ai singoli Atenei ha previsto l'utilizzo di criteri di valutazione riferiti alla didattica ed alla ricerca, in cui prevalgono, ogni anno in modo più rilevante, aspetti di tipo premiale rispetto a criteri di tipo storico.

Il modello di riparto prevede l'assegnazione di una quota base e di una premiale. La quota base (circa il 26% delle risorse disponibili) prevede l'assegnazione a ciascuna Università, in proporzione al peso di ciascun Ateneo con riferimento al criterio del costo standard di formazione per studente, e in base alla serie storica. La quota premiale (pari a circa il 28% delle risorse disponibili) è assegnata secondo le percentuali e i criteri di seguito indicati:

- a) 60% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011-2014);

- b) 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2017-2019, utilizzando in particolare i dati relativi alla VQR 2011-2014 ;
- c) 20% in base agli indicatori di risultato di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 25 ottobre 2019 (prot. n. 989) relativo alle linee generali di indirizzo del triennio 2019-2021.

A questo si aggiunge l'intervento perequativo destinato a ricondurre la variazione del FFO 2020 di ogni università entro l'intervallo (0%; +4%) rispetto al FFO 2019. Questo ha costituito un freno rispetto alla potenziale assegnazione meritata dall'Università di Bergamo, comportando una decurtazione di circa 1,7 milioni di euro.

A queste voci si aggiungono gli incentivi per obbligazioni assunte nei pregressi esercizi e per interventi specifici, incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo e altri interventi specifici.

Il nuovo modello di finanziamento, introdotto a partire dal 2014, ha consentito al nostro Ateneo di migliorare la propria posizione e recuperare in parte la distanza dalla media del sistema.

La seguente tabella evidenzia il trend del FFO negli ultimi anni:

|                            | 2009         | 2013         | 2014         | 2015        | 2016         | 2017         | 2018         | 2019         | 2020         |
|----------------------------|--------------|--------------|--------------|-------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| FFO Italia (milioni €)     | 7.483        | 6.699        | 6.751        | 6.699       | 6.582        | 6.509        | 6.509        | 6.598        | 6.818        |
| Variazione FFO cumulata %  |              | -10,48       | -9,78        | -10,48      | -12,04       | -13,02       | -13,02       | -11,83       | -8,89        |
|                            |              |              |              |             |              |              |              |              |              |
| FFO Unibg (milioni €)      | 36,6         | 35,3         | 39,1         | 41,6        | 42,5         | 43,3         | 45,0         | 49,5         | 55,5         |
| Variazione FFO cumulata %  |              | -3,55        | 6,83         | 13,66       | 16,12        | 18,31        | 22,92        | 35,25        | 51,64        |
| <b>Quota FFO Unibg (%)</b> | <b>0,489</b> | <b>0,527</b> | <b>0,579</b> | <b>0,62</b> | <b>0,645</b> | <b>0,628</b> | <b>0,691</b> | <b>0,750</b> | <b>0,814</b> |

FFO 2017-2018- 2019 -2020 decreti MIUR dati relativi a quota base, quota premiale, perequativa e piani straordinari

## 2. La disciplina delle assunzioni

Le facoltà assunzionali sono attribuite annualmente, con decreto del Ministro, tenendo conto:

- del limite massimo nazionale relativo al turn over stabilito dalla normativa statale (a decorrere dal 2018 100%);
- dell'assicurazione ad ogni ateneo di poter contare su un budget annuale minimo pari al 50% delle risorse derivanti dalle proprie cessazioni dell'anno precedente;
- degli indicatori di bilancio di ogni ateneo.

Per rendere la programmazione delle assunzioni flessibile in termini di posizioni da assumere e contestualmente assicurare la sostenibilità dei bilanci degli atenei nel tempo, a ogni ateneo è attribuito annualmente un budget in termini di Punti Organico. Il Punto Organico (di seguito PO) rappresenta il valore medio a livello di sistema del costo attribuito al Professore di I fascia che funge come parametro di riferimento per graduare il costo delle altre qualifiche.

Il D.M. n. 441 del 10 agosto 2020 -Contingente assunzionale delle Università - ha attribuito le facoltà per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2020. In considerazione degli indicatori che si sono confermati estremamente positivi, sono stati assegnati 18,96 punti organico pari al 237% del turn over dell'anno precedente, portando ad un peso percentuale a livello di sistema pari a 0,97%.

A questo si dovrebbero aggiungere le facoltà assunzionali premiali, su cui al momento (data di stesura della nota) il Ministero non si è ancora espresso.

Con il D.M. n. 84 del 14 maggio 2020 - Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica - sono state assegnate risorse per consentire la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale. Le procedure dovranno rispettare le indicazioni circa la proporzione tra bandi ai sensi dell'art. 18 e ex art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010. L'assegnazione complessiva è pari a euro 113.531 e il numero dei ricercatori che potranno godere del passaggio di ruolo dipende dall'esito delle procedure rispetto ai candidati già in servizio presso l'ateneo.

Con il D.M. n. 83 del 14 maggio 2020 - Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lettera b) della L. 240/82010 -sono state assegnate le risorse destinate all'attivazione di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (ricercatori di tipo b), il cui trattamento economico è determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, per un costo unitario comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione pari a circa € 60.027 annui. Il reclutamento di ricercatori di tipo b) dovrà avvenire con presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022. Sono stati assegnati 17 posti realizzando un incidenza sul sistema pari a 1,06%. Anche in questo caso l'assegnazione è frutto di criteri premiali.

Nella tabella che segue si riporta la situazione del personale docente e tecnico-amministrativo nelle università statali in Italia; è evidente che il blocco del turn-over che ha caratterizzato il sistema dal 2009 ha portato una contrazione complessiva che ovviamente contrasta con il processo di crescita che ha vissuto l'Ateneo di Bergamo negli ultimi anni.

### Personale docente e tecnico-amministrativo periodo 2009-2019

| Università statali                                | 2009           | 2010           | 2011           | 2012           | 2013           | 2014           | 2015           | 2016           | 2017           | 2018           | 2019           |
|---------------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| <b>Personale Docente e Ricercatore</b>            | <b>59.053</b>  | <b>56.139</b>  | <b>55.096</b>  | <b>54.325</b>  | <b>53.375</b>  | <b>52.165</b>  | <b>51.078</b>  | <b>50.884</b>  | <b>50.430</b>  | <b>50.868</b>  | <b>51.925</b>  |
| Variazione % anno precedente                      |                | -4,9%          | -1,9%          | -1,4%          | -1,7%          | -2,3%          | -2,1%          | -0,4%          | -0,9%          | 0,9%           | 2,1%           |
| Variazione % rispetto al 2009                     |                | -4,9%          | -6,7%          | -8,0%          | -9,6%          | -11,7%         | -13,5%         | -13,8%         | -14,6%         | -13,9%         | -12,1%         |
| di cui ordinari                                   | 17.172         | 15.167         | 14.534         | 13.841         | 13.220         | 12.568         | 12.127         | 12.158         | 12.018         | 12.307         | 12.728         |
| di cui associati                                  | 16.856         | 16.232         | 15.901         | 15.438         | 15.102         | 16.733         | 19.074         | 18.945         | 19.082         | 19.681         | 21.100         |
| di cui ricercatori                                | 24.274         | 23.797         | 23.478         | 23.178         | 22.677         | 20.043         | 16.579         | 15.211         | 13.900         | 11.994         | 10.161         |
| di cui ricercatori a tempo determinato            | 409            | 729            | 1.044          | 1.766          | 2.309          | 2.771          | 3.257          | 4.531          | 5.392          | 6.850          | 7.902          |
| di cui altre figure assimilate                    | 342            | 214            | 139            | 102            | 67             | 50             | 41             | 39             | 38             | 36             | 34             |
| <b>PTA e Collaboratori ed esperti linguistici</b> | <b>59.439</b>  | <b>57.651</b>  | <b>56.293</b>  | <b>54.707</b>  | <b>54.321</b>  | <b>53.737</b>  | <b>52.864</b>  | <b>52.512</b>  | <b>51.775</b>  | <b>50.946</b>  | <b>50.262</b>  |
| Variazione % anno precedente                      |                | -3,0%          | -2,4%          | -2,8%          | -0,7%          | -1,1%          | -1,6%          | -0,7%          | -1,4%          | -1,6%          | -1,3%          |
| Variazione % rispetto al 2009                     |                | -3,0%          | -5,3%          | -8,0%          | -8,6%          | -9,6%          | -11,1%         | -11,7%         | -12,9%         | -14,3%         | -15,4%         |
| <b>Totale personale Università statale</b>        | <b>118.492</b> | <b>113.790</b> | <b>111.389</b> | <b>109.032</b> | <b>107.696</b> | <b>105.902</b> | <b>103.942</b> | <b>103.396</b> | <b>102.205</b> | <b>101.814</b> | <b>102.187</b> |
| Variazione % rispetto al 2009                     |                | -4,0%          | -6,0%          | -8,0%          | -9,1%          | -10,6%         | -12,3%         | -12,7%         | -13,7%         | -14,1%         | -13,8%         |

Il calo costante dei professori ordinari dal 2009 al 2017 ha iniziato un movimento in controtendenza a decorrere dal 2018 e con il superamento del blocco del turn over; il numero è destinato a crescere. Questo effetto è dovuto anche ai diversi piani straordinari con cui il Ministero ha assegnato risorse per aumentare l'organico di professori associati e ricercatori a tempo determinato. Il fatto che le facoltà assunzionali siano ripartite tra gli atenei in base a criteri premiali e nel rispetto dei parametri di sostenibilità economico-finanziaria, lascia ben sperare rispetto alla possibilità di ampliare le politiche di reclutamento dell'ateneo.

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, a livello di sistema, il fenomeno della contrazione ancora non è stato superato. L'università di Bergamo ha comunque destinato una quota di punti organico ad un "piano straordinario" per l'assunzione di personale, già a partire dal 2019, per rispondere alla necessità di potenziamento in funzione della crescita complessiva dell'ateneo.

Nel quadro delineato, l'evoluzione del personale docente, tecnico amministrativo e dei collaboratori linguistici nel nostro Ateneo presenta un trend leggermente positivo; i dati sono illustrati nella seguente tabella.

| Personale                            | Unibg | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|--------------------------------------|-------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Docenti e ricercatori (anche TD)     |       | 338  | 333  | 331  | 331  | 326  | 324  | 318  | 317  | 327  | 345  | 363  | 382  |
| Tecnici e amministrativi             |       | 211  | 210  | 211  | 212  | 212  | 212  | 216  | 220  | 220  | 226  | 239  | 247  |
| Collaboratori ed esperti linguistici |       | 16   | 14   | 13   | 12   | 11   | 11   | 11   | 11   | 11   | 11   | 9    | 8    |

\* inclusi dirigenti, escluso DG

Il riferimento al 2020 è stato determinato considerando le prese di servizio previste entro la fine dell'anno 2020.

Nel corso dell'ultimo triennio le prese di servizio sono riassunte nella tabella seguente:

|                                  | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|----------------------------------|------|------|------|------|
| <b>Posti programmati</b>         |      |      |      |      |
| I fascia                         | 10   | 5    | 6    | 8    |
| II fascia                        | 17   | 12   | 15   | 9    |
| Ricercatori A                    | 14   | 16   | 16   | 0    |
| Ricercatori B                    | 4    | 12   | 15   | 4    |
| Personale tecnico amministrativo | 6    | 3    | 39   | 20   |

|                                                               | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|---------------------------------------------------------------|------|------|------|------|
| <b>Prese di servizio:</b>                                     |      |      |      |      |
| I fascia                                                      | 14   | 8    | 4    | 5    |
| II fascia                                                     | 23   | 15   | 13   | 17   |
| Ricercatori universitari                                      | -    | 1    | 0    | 0    |
| Ricercatori a)                                                | 14   | 19   | 13   | 7    |
| Ricercatori b)                                                | 3    | 3    | 8    | 12   |
| Personale tecnico amministrativo (di cui passaggi interni 10) | 9    | 11   | 20   | 23   |

Le procedure concorsuali ancora aperte e in corso di svolgimento sono riassunte nella tabella che segue:

| <b>Posizioni i cui concorsi sono in svolgimento:</b> | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|------------------------------------------------------|------|------|------|------|
| I fascia                                             | 4    | 1    | 0    | 8    |
| II fascia                                            | 8    | 7    | 3    | 11   |
| Ricercatori A                                        | 7    | 2    | 1    | 1    |
| Ricercatori B                                        | 1    | 9    | 13   | 14   |
| Personale tecnico amministrativo                     | 2    | 1    | 2    | 2    |

Sono stati inclusi i bandi GURI novembre già confermati e gli avvisi di mobilità già emessi al 30/10/2020

### 3.Indicatori economico – finanziari

Il d. Lgs. 49/2012 ha previsto dei limiti di riferimento per la valutazione degli indicatori economico-finanziari che determinano la solidità e la sostenibilità degli atenei e che costituiscono un punto di riferimento per l'assegnazione delle facoltà assunzionali e per valutare la possibilità di assumere ricercatori di tipo A) per i quali non è necessario l'utilizzo dei punti organico se è garantita la necessaria copertura economica.

Per l'analisi dell'andamento degli indicatori si rimanda al paragrafo 3.5 della nota illustrativa.

## 1.2 Programmi ed obiettivi dell'Ateneo per il triennio 2021-2023

Come già accennato al paragrafo precedente, la presente attività di programmazione origina dal Piano strategico 2020-2022 ma, per forza di cose, risente della situazione di emergenza epidemiologica che ha segnato l'anno 2020, che è tutt'ora in corso, e che ha imposto un cambio di rotta nella definizione delle priorità delle attività da realizzare, su tutti i fronti in cui l'Università è impegnata.

I programmi e gli obiettivi si articolano nelle tre missioni fondamentali dell'Ateneo: Didattica, Ricerca e Terza Missione cui si aggiunge l'ambito organizzazione, infrastrutture e servizi di supporto.

Le azioni e gli obiettivi di seguito riportati, rappresentano il presupposto per l'elaborazione del Piano integrato della performance 2021-2023.

## **RICERCA E TERZA MISSIONE**

### **1. Migliorare la qualità e la rilevanza della Ricerca di Ateneo**

Per migliorare la qualità della ricerca dell'Ateneo e favorire sia il miglioramento del posizionamento dell'Ateneo e dei singoli Dipartimenti nelle graduatorie nazionali sia l'inserimento all'interno di ranking internazionali, l'Ateneo intende:

- proseguire l'evoluzione del sistema di ripartizione delle risorse di Ateneo destinate alla ricerca secondo criteri aggiornati, coerenti ed in linea con la VQR, disponendo un progressivo aumento dei fondi distribuiti in modo premiale, che tenga conto delle differenze dell'attività di ricerca dei vari Settori Scientifico Disciplinari. Sulla base del modello di ripartizione delle risorse, aggiornato con delibera del 26.3.2018, il Senato Accademico del 26.10.2020 ha assegnato ai Dipartimenti i finanziamenti per la ricerca 2021.

I Dipartimenti sono coinvolti in un processo di allineamento agli stessi criteri di Ateneo, finalizzato ad aumentare le percentuali di premialità nella ripartizione dei fondi, in coerenza con le linee guida di Ateneo per la distribuzione dei fondi di ricerca all'interno dei dipartimenti, approvate dal Senato Accademico del 18.12.2017;

- A partire dal 2021 l'Ateneo introduce un fondo di riequilibrio, per un impegno finanziario di € 400.000, con l'obiettivo di correggere alcune possibili distorsioni nell'assegnazione complessiva dei fondi per la ricerca (ammontare finanziato per gli assegni di ricerca, ammontare finanziato nell'ambito del bando infrastrutture e fondi di finanziamento della ricerca ai dipartimenti). A tale fondo potranno accedere, a fronte della presentazione di un progetto, i dipartimenti principalmente sulla base del grado di squilibrio di finanziamento rispetto al finanziamento medio pro capite erogato. I criteri di attribuzione verranno definiti entro l'anno 2020.
- promuovere l'Integrità e l'Etica della ricerca (Research Integrity) intesa quale insieme dei principi e dei valori etici, dei doveri deontologici e degli standard professionali sui quali si fonda una condotta responsabile e corretta da parte di chi svolge, finanzia o valuta la ricerca scientifica nonché da parte delle istituzioni che la promuovono e la realizzano. Nel 2020 il Comitato per l'Integrità e l'Etica della ricerca, nominato nel 2019, ha rilasciato n. 9 pareri in conformità al regolamento di ateneo.

Anche nel 2021 si prevedono attività finalizzate a far conoscere ai ricercatori le procedure per il rilascio dei pareri da parte del Comitato Etico.

- potenziare il lavoro nell'ambito dell'assicurazione della qualità della ricerca dell'Ateneo e dei dipartimenti affinché, attraverso il ciclo di miglioramento continuo dell'AQ della Ricerca, l'Ateneo possa raggiungere eccellenti performance nella ricerca.

### **2. Consolidare e incrementare i Servizi di Ateneo per la Ricerca**

L'obiettivo prioritario di questa linea d'azione è potenziare sia i servizi che l'azione sinergica e strategica delle iniziative di Ateneo.



In particolare, obiettivo di lungo termine è ottimizzare tutto quanto afferisce all'ambito dei sistemi informativi, quale snodo centrale di tutti i servizi erogati sia agli studenti che alla comunità universitaria.

Nel 2021 si prevede di:

- intervenire anche su processi che possono migliorare la presentazione e rendicontazione dei progetti di ricerca;
- definire e progettare applicativi che consentano di ottimizzare e automatizzare il processo di recupero delle informazioni sulla qualità e consistenza della ricerca di Ateneo (tool gestione dati; in prospettiva nuovi moduli Cineca RM e AP).

Altre azioni che si intendono promuovere per migliorare i servizi a supporto della ricerca sono:

- sfruttare le potenzialità del sito di Ateneo per migliorare l'efficacia della comunicazione esterna ed interna funzionale ad ottimizzare anche i processi lavorativi delle strutture;
- promuovere la partecipazione a bandi competitivi nazionali e alla programmazione comunitaria attraverso il potenziamento dei servizi amministrativi avvalendosi anche della competenza di società esterne;
- favorire e migliorare la comunicazione dei risultati e dell'attività di ricerca con il supporto di una società specializzata;
- promuovere interventi formativi, rivolti ai ricercatori e al PTA addetto alla ricerca, per garantire la corretta applicazione della normativa GDPR all'ambito della ricerca;
- consolidare i ruoli del PTA, offrendo delle attività di formazione specifiche agli addetti alla ricerca,
- potenziare la strumentazione di laboratorio/infrastrutture per la ricerca. Per consentire l'acquisizione di strumentazione di laboratorio/infrastrutture, a completamento di quelle esistenti e l'attivazione di nuovi, l'Ateneo stanza per il 2021 € 500.000 per soddisfare le richieste che i docenti e ricercatori di ricerca formuleranno in risposta all'avviso interno per lo sviluppo di progetti di ricerca e/o la creazione di laboratori e infrastrutture per la ricerca.

### **3. Incentivare la formazione e reclutamento di docenti/ricercatori "di qualità"**

L'Ateneo intende proseguire nel migliorare la qualità media del proprio corpo docente prestando particolare attenzione al reclutamento di docenti e ricercatori di "qualità" in grado di ampliare ed elevare i contenuti sia della ricerca che della didattica. Rientra in tale strategia politica attirare i migliori giovani ricercatori, anche dall'estero, fornendo loro percorsi di carriera di medio periodo che consentano ai ricercatori di sviluppare i propri progetti di ricerca e di integrarsi all'interno della comunità universitaria.

A tale scopo il Senato Accademico del 26.10.2020 ha approvato il programma STaRs 2021 (Supporting Talented Researchers) che proseguirà il precedente programma STaRs, che nel 2020 aveva consentito di reclutare 23 assegnisti triennali e 5 annuali.

Il programma STaRs 2021 prevede le seguenti tipologie di assegni:

- 1.A Assegni triennali e annuali assegnati direttamente ai dipartimenti (impegno finanziario annuale previsto 496 K€)

L'Ateneo destinerà 8 assegni di ricerca annuali (€ 25.000 ciascuno) e 8 assegni di ricerca triennali (ciascuno di € 35.000 annuo). Le regole di assegnazione interne ad ogni dipartimento dovranno essere trasparenti e definite in modo esplicito e rigoroso coerentemente con le linee guida dell'Ateneo.

Ai beneficiari degli assegni annuali sarà erogato un finanziamento rispettivamente di € 500 ciascuno per gli assegni annuali e di € 1.500 annui ciascuno per gli assegni triennali quale contributo alla ricerca per favorire la realizzazione dei progetti entro le rispettive durate del contratto.

#### 1.B Assegni biennali/triennali senior (impegno finanziario annuale previsto 630K€)

Verranno finanziati 20 assegni biennali/triennali (ciascuno di € 30.000 annuo) riservati a coloro in possesso di titolo di dottorato (o equivalente) e destinati ai soli dipartimenti in due tranche con bando e requisiti unici per tutti.

Ai beneficiari degli assegni senior STaRs 2021 sarà erogato un finanziamento di €1.500 all'anno quale contributo alla ricerca per favorire la realizzazione dei progetti entro la durata del contratto.

#### **4. Internazionalizzazione e supporto per la partecipazione a progetti comunitari ed internazionali**

L'Università di Bergamo intende proseguire ad incentivare l'internazionalizzazione dell'Ateneo favorendo la mobilità in uscita dei propri ricercatori presso prestigiose università e istituzioni di ricerca straniere e accogliendo docenti e ricercatori in ingresso da istituzioni estere per svolgere attività di ricerca presso l'Ateneo allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei settori scientifici di maggior interesse.

Nell'ambito dell'Azione 2- Visiting Professor e Fellow, nell'anno 2020 sono stati approvati n. 28 mobilità in ingresso (18 Incoming short term e n. 10 Incoming long term) e n. 25 mobilità in uscita (n.14 Outgoing professor e n. 10 Outgoing Fellow). Anche per il Programma STaRs 2021 (Supporting Talented Researchers), approvato nel Senato Accademico del 26.10.2020, sono state previste le seguenti tipologie di bandi per favorire la mobilità:

- Short term incoming visiting (impegno finanziario annuale previsto 150k€)

Si prevede di bandire 30 grant per docenti e ricercatori provenienti da Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale per svolgere attività di ricerca presso l'Università degli studi di Bergamo per un soggiorno minimo di 15 giorni continuativi fino a 30 giorni continuativi con un contributo massimo di € 5.000 ciascuno.

- Long term incoming visiting (impegno finanziario annuale previsto 150k€)

Si prevede di bandire 10 grant per docenti e ricercatori provenienti da Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale per svolgere attività di ricerca presso l'Università degli studi di Bergamo per un soggiorno di almeno 3 mesi continuativi con un contributo complessivo € 15.000. Al bando, in lingua inglese, potranno rispondere i ricercatori esteri interessati a svolgere un periodo di ricerca presso la nostra Università.

- Outgoing visiting professor (impegno finanziario annuale previsto 180k€)

Il bando interno consentirà a 30 professori e ricercatori dell'Università degli studi di Bergamo, di ruolo a tempo pieno con almeno tre anni di anzianità, di svolgere attività di ricerca presso istituzioni estere. Si prevedono mobilità di durata non inferiore a 15 giorni continuativi fino a 45 giorni continuativi con un contributo massimo di € 6.000 ciascuno.

- Outgoing visiting fellow (impegno finanziario annuale previsto € 40.000)

Il programma prevede di erogare contributi, tramite bando interno, ad assegnisti di ricerca dell'Università degli studi di Bergamo per svolgere attività di ricerca presso istituzioni estere allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei campi di ricerca rilevanti per la nostra università. Si prevedono mobilità da effettuarsi nel 2021, di durata non inferiore a 30 giorni continuativi e fino a 90 giorni continuativi (il contributo per 90 giorni è di € 6.000).

Nel 2021 si prevede di incentivare il supporto alla partecipazione al programma Horizon Europe per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione, attraverso il potenziamento dei servizi di supporto alla ricerca. Per le azioni ERC (European Research Council), l'Università degli studi di Bergamo intende proseguire nella promozione all'esterno della propria disponibilità, come Host Institution, per ospitare ricercatori stranieri fornendo agli stessi supporto alla predisposizione della domanda di finanziamento. Inoltre, per incentivare l'attrazione di ricercatori italiani e stranieri di eccellenza attraverso gli schemi di finanziamento ERC, l'Università di Bergamo garantisce un finanziamento di € 50.000 all'anno a favore dei ricercatori assegnatari di finanziamenti ERC e che individuino l'Università di Bergamo come host institution. Il finanziamento consentirà di attivare borse di dottorato, assegni di ricerca biennali, per favorire la creazione di un team di ricerca a supporto del vincitore del finanziamento ERC nonché per sostenere i costi di avvio di laboratori scientifici.

### **Terza Missione**

#### **1. Valorizzare il ruolo strategico e istituzionale della terza missione di Ateneo**

Con l'obiettivo di valorizzare anche il ruolo strategico della terza missione è stata modificata e potenziata la struttura organizzativa del Servizio Ricerca e Terza Missione:

- con decreto del Direttore Generale rep. n. 108/2020 prot. n. 158626/I/9 del 1.10.2020 sono stati costituiti all'interno del Servizio Ricerca e Terza Missione (SRTM) i seguenti uffici:
  - Ricerca Scientifica
  - Terza Missione
- tramite il progetto TETRIS-II, cofinanziato dal MISE, si è potuto dare continuità all'assegno di ricerca per il ruolo di Knowledge Transfer Manager, al fine di potenziare i servizi offerti dall'Ateneo con particolare riferimento ad attività di scouting, tutela e valorizzazione dei risultati della ricerca con riferimento a specifici ambiti di proprietà industriale. Tale figura va ad inserirsi in un ruolo di collegamento tra il mondo della ricerca accademica e il mondo dell'industria in funzione della valorizzazione della ricerca verso aziende potenzialmente interessate a sviluppare e commercializzare le innovazioni;

- il Consiglio di Amministrazione con delibera del 28.4.2020 ha approvato il rinnovo dell'Accordo di collaborazione tra l'Università degli studi di Bergamo e l'Università degli Studi di Milano - Bicocca in tema di proprietà intellettuale e trasferimento tecnologico per la durata di 2 anni;
- tramite il contratto di consulenza con la società Warrant Innovation Lab s.c.a.r.l. si è dato seguito alle attività per il consolidamento del trasferimento tecnologico e la valorizzazione della ricerca dei progetti e brevetti dell'Università;
- nell'ambito del Public Engagement e dell'impatto della Ricerca e Terza Missione ci si è avvalsi di due collaboratori esterni impegnati a supporto della progettazione degli eventi PE dell'Ateneo, della comunicazione e dell'impatto non solo degli eventi PE ma anche dei progetti di Ricerca e di innovazione.

Al fine di accrescere il ruolo strategico della Terza Missione di Ateneo nel 2021 si intende:

- sviluppare processi gestionali di promozione, diffusione e rendicontazione delle attività di Terza missione coerentemente con le tipologie di attività ivi ricomprese;
- potenziare e qualificare ulteriormente l'organico dell'ufficio Terza Missione. Si prevede di mantenere i servizi offerti dall'Ateneo, nell'ambito del trasferimento tecnologico e del PE, cercando di avvalersi sia delle risorse interne anche a tempo determinato, sia esterne, continuando la collaborazione con l'università degli Studi Milano-Bicocca e con Warrant Innovation Lab s.c.a.r.l..

## **2. Promuovere il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca e attività di imprenditorialità giovanile.**

L'Ateneo intende ulteriormente accrescere il suo potenziale sulle attività di trasferimento tecnologico attraverso una maggiore capacità di supporto alla brevettazione e allo sviluppo di strumenti e modelli operativi per la valorizzazione dei ritrovati della ricerca e della proprietà intellettuale adeguati agli standard internazionali e alle regole del mercato, attraverso le seguenti azioni:

- a) *Promozione della protezione e della valorizzazione dei risultati della ricerca tramite il deposito di brevetti e percorsi specifici di formazione, supporto e di accompagnamento rivolti a ricercatori e studenti interessati alla costituzione di spin-off e start-up accreditate.*
- Nel 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la costituzione di uno spin-off non partecipato, che si aggiunge agli 8 approvati e tuttora attivi.  
Nel 2021 si prevede di rafforzare gli interventi a supporto dell'imprenditorialità giovanile attraverso nuove iniziative che terranno conto dell'emergenza COVID-19.
  - Nel corso del 2020 è proseguita l'attività di Scouting Tecnologico iniziata nel 2018, in collaborazione con una società di consulenza, offrendo un supporto continuativo non solo volto all'individuazione e allo sviluppo dei progetti che hanno raggiunto un livello tecnologico adeguato sul piano della fattibilità, ma volto anche alla disseminazione della cultura del trasferimento tecnologico per favorire la nascita di nuove imprese, il potenziamento delle attività di quelle già esistenti e lo sfruttamento economico dei relativi risultati.

L'obiettivo dell'attività di valorizzazione è, infatti, quello di accrescere le occasioni di contatto e promozione verso il mondo industriale, nonché le iniziative volte a favorire il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca accademica. Tale obiettivo si colloca in continuità con l'attività già svolta di mappatura dei risultati della ricerca di interesse per il mercato e per la definizione di un piano di valorizzazione di alto livello che ha già coinvolto i laboratori del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, della Produzione e dell'Informazione (DIGIP) e del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate (DISA), con i quali sono già state pianificate in linea generale le azioni necessarie per il prosieguo delle attività.

L'attività avrà un ulteriore sviluppo nel 2021 con i seguenti obiettivi:

- affiancamento e sensibilizzazione dei gruppi di ricerca ritenuti ad alto potenziale finalizzati ad innalzarne l'attrattività per il mercato, la capacità di brevettazione, l'attitudine all'imprenditoria e la capacità di comunicazione verso il mondo industriale;
- individuazione di aziende potenzialmente idonee all'idea progettuale;
- ricerca, valutazione e selezione delle aziende potenzialmente target per business e competenze; definizione di un elenco di aziende da sottoporre all'attenzione del referente del progetto;
- organizzazione di incontri conoscitivi di coinvolgimento delle aziende selezionate che hanno manifestato un potenziale interesse verso le idee progettuali.
- Nel 2020 sono stati avviati rapporti con 12 aziende. Con alcune di esse sono seguiti incontri con alcuni gruppi di ricerca del nostro Ateneo. Con altre sono state organizzate alcune riunioni successive per valutare un reciproco interesse per una collaborazione.
- Nell'ambito delle specifiche attività promosse dalla Fondazione University for Innovation – U4I nel 2020 si è provveduto a:
  - fornire supporto alla valorizzazione dei risultati della ricerca nell'ambito del progetto "I-Tex: trattamento per materiali tessili a uso tecnico realizzato mediante applicazione di coating ceramico organico-inorganico con proprietà idrorepellente, fluoro-free e formaldeide-free" (responsabile scientifico: prof. Giuseppe Rosace) (data inizio 1.12.2019), cofinanziato dalla Fondazione in risposta alla II Call of Proposal, e precisamente:
    - ✓ Ricerca di anteriorità brevettuale
    - ✓ Ricerca parametri di brevettabilità
    - ✓ Analisi criteri di brevettabilità
  - Si prevede di depositare una domanda di brevetto nel corso del 2021;
- partecipare alla Borsa della Ricerca (Webinar) dal 23 al 25 settembre 2020 insieme alle altre due università soci fondatori. Si tratta di un'iniziativa a livello nazionale ideata per costruire un network tra referenti degli uffici di trasferimento tecnologico degli atenei italiani, ricercatori (gruppi, dottori di ricerca o spin-off) e R&D managers, attraverso un format di interazione originale in grado di favorire concretamente il trasferimento di tecnologia e innovazione. Il Forum è l'evento nazionale che consente incontri one to one

tra il mondo della ricerca e quello delle imprese e dei fondi di investimento, con l'obiettivo di favorire la promozione e il sostegno della ricerca universitaria.

Nel 2021 si prevede di:

- sostenere e incrementare le azioni promosse dalla Fondazione U4I finalizzate a valorizzare la ricerca e la proprietà intellettuale degli Atenei Fondatori Promotori a livello nazionale;
- valorizzare l'attività di scouting tecnologico svolta nel 2020 con lo scopo di individuare i punti di incontro tra l'Università e le aziende del territorio industriale bergamasco per settori di competenza, attraverso il supporto del Knowledge Transfer Manager. Il contatto con le aziende del territorio - in particolare con le PMI - sarà volto ad individuare e intercettare esigenze e bisogni sorti da problemi di natura tecnica, ma anche a mostrare e pubblicizzare le potenzialità che possono nascere a seguito di una collaborazione strategica di lungo periodo con l'Università di Bergamo per migliorare i propri prodotti o i processi aziendali, attraverso il meccanismo degli accordi quadro e dei laboratori congiunti pubblico-privati, sulla base di quanto già sperimentato con alcune aziende, come ad esempio con il Gruppo Cimbali S.p.A. (Accordo Quadro approvato dal Consiglio di Amministrazione del 4.2.2020).

*b) Potenziamento di iniziative di formazione e di scouting di idee imprenditoriali.*

Nel 2021 si prevede di promuovere iniziative di formazione e accompagnamento alle idee imprenditoriali studentesche.

Proseguirà inoltre la collaborazione con il Centro di Ateneo CYFE per la conclusione delle attività previste nel progetto dal titolo "HCLab Health Contamination Lab Bergamo", approvato dal MIUR nell'ambito del bando Contamination Lab. Tale progetto prevede la creazione di un Health Contamination Lab sui temi della salute e si concluderà a marzo 2021. Al termine del progetto, verranno opportunamente verificate possibilità di una eventuale prosecuzione delle attività.

*c) Supporto alla creazione di Joint-Lab con altre Università e Centri di Ricerca italiani e stranieri.*

In particolare si prevede di proseguire la collaborazione con ENEA, con la quale l'Università ha stipulato nel 2017 una convenzione quadro, sfruttando l'accordo tra Regione Lombardia ed ENEA, sottoscritto ad aprile 2018, per l'attivazione, sviluppo e rafforzamento di laboratori di ricerca di Enea in Lombardia e per la valorizzazione del capitale umano da collocare presso tali laboratori. L'obiettivo è quello di incrementare e migliorare l'attrattività e l'integrazione nazionale ed internazionale del territorio lombardo in settori avanzati della ricerca e sviluppo, allo scopo di contribuire a migliorare le eccellenze del territorio e rafforzare la capacità di produrre innovazione, con il coinvolgimento del mondo accademico. Nell'ambito di tale accordo, tra Regione Lombardia - ENEA, l'Università ha ottenuto il finanziamento per 6 borse di dottorato da Regione Lombardia in risposta all'"Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per azioni di valorizzare il capitale umano sul territorio lombardo".

d) *Potenziamento delle attività del laboratorio congiunto China Italy Joint Lab on Advanced Manufacturing (CI-LAM)* i cui partner sono: CSAA l'Alleanza Cinese per la Scienza e la Tecnologia sull'Automazione - Dipartimento di Ingegneria Elettronica dell'Università Tsinghua - Università degli studi di Bergamo - Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate e Dipartimento di ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione - Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione dell'Università Federico II di Napoli - Campania New Steel, con i quali è stato approvato, in data 13.11.2017, un accordo di collaborazione. Nell'ambito delle attività CI-LAM nell'anno 2020, la tradizionale Summer School non ha potuto svolgersi a causa dell'emergenza pandemica. Pertanto, la seconda edizione è stata organizzata in forma di webinar, alla quale hanno partecipato 69 studenti (49 cinesi e 20 italiani), provenienti da almeno 19 università diverse. La Summer School si è composta di n. 8 lezioni tematiche afferenti al tema della manifattura avanzata.

Sullo stesso tema, sono stati organizzati anche gli Innovation Webinars, una serie di 8 appuntamenti online rivolti a ricercatori, imprenditori e professionisti italiani e cinesi. La partecipazione media è stata di 50 persone per ogni appuntamento.

Per il triennio 2021-2023 è in corso la preparazione di un piano strategico che mira ad ampliare le attività del CI-LAM ed è finalizzato anche alla richiesta di un eventuale finanziamento da inoltrare al Ministero dell'Università e della Ricerca.

e) *Creazione di azioni di filiera con centri di ricerca, parchi scientifici e tecnologici.*

Si intende potenziare il raccordo con l'incubatore industriale e di servizi di Bergamo Sviluppo, ubicato presso il Point di Dalmine, ed avviare attività di trasferimento tecnologico in collaborazione con il Kilometro Rosso.

### **3. Proiettare la terza missione di Ateneo su una scala nazionale e internazionale**

Le attività e i risultati conseguiti nel 2020 hanno confermato l'Ateneo come punto di snodo di reti che favoriscono la circolazione della conoscenza e l'internazionalizzazione del tessuto sociale locale, qualificandosi come catalizzatore e piattaforma per l'incontro e lo scambio fra tutte le principali tipologie di soggetti del territorio, considerate le capacità peculiari che caratterizzano il sistema istituzionale, sociale economico e territoriale di Bergamo.

Per conseguire tale obiettivo si prevede di continuare e rafforzare:

– l'adesione dell'Università alle seguenti piattaforme di partenariato:

- ai cluster regionali e nazionali negli ambiti dell'energia, della fabbrica intelligente, delle scienze della vita, delle tecnologie per smart cities & communities.
- all'Associazione "DIGITAL INNOVATION HUB BERGAMO - DIH Bergamo", in qualità di socio ordinario. DIH Bergamo ha come obiettivo quello di rafforzare il livello di conoscenza e consapevolezza in merito alle opportunità offerte dalla trasformazione digitale, ma anche

stimolare la domanda delle imprese, aiutando in particolare le PMI a orientarsi nella complessità del mercato e delle tecnologie.

- al “Competence Center MADE Scarl” costituitosi nel 2019 come società consortile a responsabilità limitata (Scarl) senza scopo di lucro, ai sensi dell’articolo 3 del Decreto del 12 settembre 2017 n. 214, composto da più soggetti pubblici e privati, con lo scopo di realizzare, con logiche di natura privatistica, un acceleratore di competenze tecniche prefiggendosi l’obiettivo di presentare e descrivere il meglio delle tecnologie presenti sul mercato Italiano ed Internazionale, al fine di suggerire ad imprese, in particolare PMI, soluzioni innovative di modernizzazione dei processi industriali;
- al “Laboratorio Lombardia – Academy regionale dell’innovazione di Regione Lombardia” con la finalità di aggregare in modo informale tutti gli interlocutori della società civile che intendono parteciparvi (parti sociali, organizzazioni di categoria, associazioni, fondazioni, gruppi e comitati, ecc.) con l’obiettivo di approfondire la riflessione sulle tematiche di competenza per poi elaborare proposte di politiche pubbliche e di regolamentazione sui temi ritenuti più rilevanti;

Inoltre, MADE SCARL e DIH Lombardia di cui l’Università degli studi di Bergamo fa parte, hanno aderito alla preselezione nazionale volta ad individuare un elenco di soggetti che hanno capacità tecnico scientifica e giuridico amministrativa per partecipare alla costruzione di una rete europea di poli di innovazione digitale (European Digital Innovation Hubs - EDIHs) per il sostegno della trasformazione digitale delle società e delle economie europee nel contesto del “Programma Europa Digitale”.

- la valorizzazione del contributo del nostro Ateneo ai tavoli di lavoro programmatici di ANVUR, la partecipazione attiva alle reti universitarie dedicate alla terza missione (es. APENET, NETVAL);
- il consolidamento delle attività del Centro “China-Italy Technology Transfer Center (CITTC)”. Nell’ambito del Centro “China-Italy Technology Transfer Center (CITTC)”, coordinato dal Comitato Direttivo congiunto (composto da membri del Dipartimento della Cooperazione Internazionale del MIUR, del Dipartimento dell’Università, l’alta formazione artistica e musicale e la ricerca del MIUR, dell’Università degli Studi di Bergamo, di Netval, dell’Università di Napoli Federico II e di Città della Scienza). L’Università degli studi di Bergamo, in qualità di Segretariato Esecutivo in Italia, con Città della Scienza, proseguirà le attività di promozione e valorizzazione del Centro.

#### **4. Consolidare il ruolo dell’Ateneo come motore di innovazione culturale, sociale, economica e tecnologica del territorio e rafforzare le relazioni con altri enti e istituzioni culturali del territorio**

In considerazione dell’emergenza Covid 19, nel 2020, è stato possibile pubblicare solo il primo dei due bandi previsti che ha finanziato 9 eventi di public engagement dei dipartimenti/centri di Ateneo; di questi solo l’evento, dal titolo *Il “fuori salone” della Digital Week a Bergamo*, proposto dalla prof.ssa Daniela Andreini, è stato realizzato in quanto riconvertito in modalità interamente online, mentre per tutti gli altri è stata prevista la proroga fino al 31 dicembre 2021.



Permanendo lo stato di emergenza, nel 2021, si prevede di finanziare degli eventi di public engagement lasciando aperta la possibilità di un unico eventuale bando interno per iniziative PE da attuare nel secondo semestre 2021

Per il 2021 si prevede la costituzione di APEnet come associazione alla quale Unibg parteciperà come ente fondatore.

| MISSIONE: RICERCA E TERZA MISSIONE |                                                 |                                                                                             |                              |
|------------------------------------|-------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|
| PROGRAMMA                          | OBIETTIVI                                       | INDICATORI                                                                                  | TARGET 2021                  |
| Ricerca scientifica                | Sviluppo attività di ricerca                    | numero pubblicazioni rispondenti a criteri minimi definiti dall'Ateneo da parte di D&R      | n. pubblicazioni: > 800      |
|                                    |                                                 |                                                                                             | n. pubblicazioni/n. D&R: > 2 |
|                                    |                                                 | numero progetti presentati su bandi competitivi nazionali                                   | > 20                         |
|                                    | Internazionalizzazione dell'attività di ricerca | finanziamenti ottenuti da bandi competitivi nazionali                                       | > € 1.000.000                |
|                                    |                                                 | numero di progetti presentati su bandi competitivi internazionali                           | >12                          |
|                                    |                                                 | finanziamenti ottenuti da bandi competitivi internazionali                                  | > € 600.000                  |
| Terza Missione                     | Valorizzazione della ricerca                    | numero di visiting professor/researcher presso l'Ateneo per svolgimento attività di ricerca | > = 10(*)                    |
|                                    |                                                 | numero domande di priorità (deposito prima domanda di brevetto)                             | >= 2                         |
|                                    |                                                 | numero incontri scouting tecnologico c/o gruppi di ricerca interni all'Ateneo               | >= 10                        |
|                                    |                                                 | numero attività di Public Engagement                                                        | >= 5(*)                      |

(\*)Considerata l'emergenza Covid19 si stima un numero più limitato rispetto agli anni precedenti.

## ➤ ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

### DIDATTICA

A partire dalla fine del mese di febbraio 2020 l'emergenza COVID-19 ha colpito in modo drammatico il mondo, e la Provincia di Bergamo in modo particolare. La pandemia ha creato emergenze e priorità non immaginabili al momento della stesura e approvazione del Piano Strategico Ateneo (PSA) 2020-22. L'Ateneo, d'intesa con le altre università lombarde e in accordo con le competenti Autorità in materia, in via cautelativa e precauzionale ha immediatamente sospeso ogni attività didattica, di ricerca o amministrativa in presenza o che comportasse la presenza del pubblico e ha contemporaneamente trasferito tutte le attività didattiche in modalità a distanza, garantendo la continuità delle attività formative, le sessioni di laurea e gli esami di profitto, consentendo il proseguo delle attività accademiche. L'eccezionale gravità della situazione legata alla pandemia richiederà sforzi organizzativi e risorse anche nel corso del 2021.

Cionondimeno, l'Ateneo avanza nell'attuazione della programmazione strategica prevista dal PSA 2020-22. Per quanto riguarda l'attuazione del Piano strategico della didattica di qualità, nel 2021 l'attività si articolerà su vari livelli.

In relazione ai processi del sistema AVA, nel 2021 proseguiranno le attività di monitoraggio delle azioni dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio volte a superare le criticità rilevate dalle CEV nel rapporto di Accreditamento Periodico.

Proseguirà inoltre l'attività di mappatura dei processi AQ didattica nell'ambito del progetto Unisys. In linea con quanto fatto nell'estate 2020, sarà promosso lo strumento della 'Conferenza dei Servizi' a garanzia di un coinvolgimento e una partecipazione più efficace di tutte le strutture centrali coinvolte.

Particolare attenzione sarà posta al coinvolgimento della componente studentesca nei processi di progettazione e autovalutazione dei percorsi formativi. Anche in considerazione delle mutate condizioni ambientali, proseguirà il ciclo di interventi formativi destinati all'aggiornamento del personale docente e del personale tecnico amministrativo dedicato ai processi di AQ Didattica.

Per quanto riguarda l'offerta formativa, per garantire la sostenibilità della didattica, nell'a.a. 2020/21 è stato introdotto il numero programmato contingentato per i Corsi di studio triennali. Per l'a.a. 2021/22 ne verrà valutata la riconferma e l'eventuale estensione ai Corsi di laurea magistrale.

Il PSA prevede, per l'a.a. 2020/21, l'istituzione di nuovi Corsi di studio e la revisione e il rafforzamento di Corsi di studio già attivi.

Il Progetto Teaching Quality Programm, come ridefinito nel 2020, sarà confermato nel 2021, con l'obiettivo di rafforzare un percorso di valutazione e di ulteriore incremento dei livelli qualitativi della didattica erogata dalla nostra Università.

### **INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Le linee strategiche di sviluppo dell'internazionalizzazione previste nel PSA, quali il rafforzamento della dimensione internazionale della didattica sotto il profilo della mobilità studentesca (incoming e outgoing), l'attrazione di qualificata popolazione studentesca internazionale e l'incentivazione della presenza di visiting professor (incoming/outgoing), verranno declinate nel corso dell'anno in funzione dell'evolversi della situazione.

Il focus si estenderà dalla mobilità solo fisica alla mobilità virtuale o blended; inoltre, il primo semestre dell'anno 2021 sarà dedicato ad un lavoro di analisi di tutte le partnership attivate in relazione al nuovo programma quadro Erasmus 2021-2027.

### **ORIENTAMENTO IN INGRESSO, ITINERE E USCITA:**

Le attività di orientamento seguiranno linee programmatiche che, a partire dalle indicazioni presenti nei Rapporti di Riesame e nelle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di ciascun Dipartimento ed in linea con il PSA 2020-22, permetteranno di mantenere gli aspetti positivi consolidati e di definire gli interventi migliorativi individuati come necessari.

In particolare, si analizzeranno e valuteranno le azioni di ampliamento e rafforzamento delle relazioni con la rete scolastica ed istituzionale del territorio, il potenziamento dei servizi di tutorato e

*counselling* interno per gli studenti iscritti, l'implementazione del monitoraggio e della valutazione dei tirocini e delle aziende ospitanti, la promozione di eventi di orientamento professionale e di rapporti con aziende e istituzioni pubbliche e private, sia in riferimento ai tirocini che ai percorsi di apprendistato di III livello.

### **POLITICHE RELATIVE ALL'EQUITÀ E ALLA DIVERSITÀ**

In linea con quanto previsto dal PSA 2020-22 si prevede l'attivazione di un percorso progettuale che condurrà alla definizione del primo Bilancio di Genere (BdG), la sensibilizzazione verso una maggiore consapevolezza degli stereotipi e discriminazione di genere e l'impiego di un linguaggio gender-sensitive. Particolare attenzione verrà posta al monitoraggio del benessere organizzativo e della conciliazione vita-lavoro.

Stante la costante crescita in Ateneo di studenti con disabilità e con DSA, l'Ateneo sarà impegnato a garantire gli attuali livelli di prestazioni personalizzate a tutti gli/le studenti e a consolidare il servizio anche attraverso il potenziamento del raccordo con il personale docente.

### **DIRITTO ALLO STUDIO**

Tra gli effetti più nefasti della pandemia vi è la crisi economica e sociale che sta interessando numerose famiglie del territorio regionale e nazionale. Nel 2021, l'Ateneo sarà impegnato a sostenere il diritto allo studio, in particolare, degli studenti più capaci e privi di mezzi, attraverso la proposta di differenti azioni (revisione della contribuzione studentesca, erogazione di borse di studio, bandi per ausili, ...), finanziate sia tramite fondi propri sia grazie a risorse nazionali e regionali.

| <b>MISSIONE: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA</b>     |                                                          |                                                                     |                                                                                                  |
|-----------------------------------------------|----------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>PROGRAMMA</b>                              | <b>OBIETTIVI</b>                                         | <b>INDICATORI</b>                                                   | <b>TARGET 2021</b>                                                                               |
| <b>Istruzione universitaria</b>               | Internazionalizzazione dei corsi di studio               | Nuovi Corsi di studio/curricula internazionali                      | 2                                                                                                |
|                                               | Sviluppo offerta formativa e gestione attività didattica | Revisione e rafforzamento dei corsi di studio                       | 5                                                                                                |
| <b>Valutazione delle attività dell'Ateneo</b> | Valutazione delle attività dell'Ateneo                   | Attuazione art. 28 RDA per elezioni rappresentanti studenti nei CdS | Svolgimento delle elezioni                                                                       |
|                                               |                                                          | Rafforzamento del sistema di gestione di qualità dell'Ateneo        | Mappatura dei processi di gestione della qualità, delle risorse e delle responsabilità correlate |

### **ORGANIZZAZIONE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO**

#### **➤ ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE**

Le azioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza sono oggetto di uno specifico Piano che verrà aggiornato per il triennio 2021-2023. Come previsto dalle Linee guida approvate dall'ANVUR nel luglio 2015, le attività funzionali al contrasto alla corruzione sono integrate con quelle relative alla trasparenza e con il piano della performance, documento da aggiornare entro il 31 gennaio di ogni anno.

Nel corso del prossimo anno riprenderà la mappatura dei processi che interessano l'attività dell'Ateneo. La mappatura avrà una pluralità di finalità. Innanzi tutto è necessaria al fine di definire una nuova organizzazione della struttura amministrativa, in grado di rispondere in modo efficiente ed efficace alla crescita che l'ateneo ha realizzato negli ultimi anni; inoltre è necessaria per riscrivere i processi spingendo su una logica di integrazione trasversale tra le strutture organizzative, attività necessaria per sviluppare l'utilizzo di software e strumenti in grado di spingere verso la digitalizzazione delle attività amministrative. Infine, tutto questo aiuterà a strutturare le attività in modo ancora più organico e trasparente e quindi permetterà di introdurre sistemi in grado di controllare il rispetto delle indicazioni in tema di trasparenza e anticorruzione.

Sappiamo bene che le aree a maggior rischio di corruzione, per definizione, sono quelle di gare e appalti e procedure di selezione del personale indipendentemente dai ruoli. In questi specifici settori ci si è impegnati ad introdurre il più possibile procedure informatizzate, che limitano la possibilità di intervento dell'operatore, garantendo ulteriormente i principi di imparzialità.

Nel corso dell'anno 2020, vista la situazione pandemica che abbiamo vissuto e che ancora ci condiziona nelle scelte organizzative e nelle attività istituzionali, la capacità comunicativa si è rilevata fondamentale per affrontare le difficoltà, condividere le scelte e non perdere il senso di comunità che da sempre caratterizza l'Ateneo. Anche per il futuro si intende proseguire nella volontà di migliorare gli aspetti comunicativi, attraverso tutti gli strumenti possibili, per garantire la massima trasparenza dell'azione strategica, organizzativa e amministrativa, non solo nei confronti di coloro che compongono la comunità universitaria ma anche verso la collettività.

#### ➤ **GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ E DEI PAGAMENTI**

Se osserviamo i bilanci dell'ateneo degli ultimi anni possiamo affermare con assoluta certezza che la liquidità non costituisce un problema. La gestione del fabbisogno finanziario a livello di sistema però, prescinde dalla disponibilità di cassa del singolo bilancio.

L'art. 1, comma 3, del decreto interministeriale MEF-MIUR 11 marzo 2019 dispone che, per dall'anno 2020, il fabbisogno finanziario è determinato dal Ministero dell'economia e delle finanze, incrementando il fabbisogno realizzato nell'anno 2019, al netto della media dei pagamenti e delle riscossioni per ricerca progettuale del triennio 2017-2019, del tasso di crescita del PIL reale, così come definito dall'ultimo periodo dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto interministeriale. Le riscossioni per ricerca saranno desunte direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze dai dati SIOPE, mentre i pagamenti per ricerca, riferiti al triennio 2017-2019, saranno comunicati dal MIUR al Ministero dell'economia e delle finanze entro gennaio 2020. Non concorrerà alla determinazione del fabbisogno finanziario l'importo cumulato delle spese per ricerca progettuale, al netto dell'importo cumulato della spesa per investimenti e neppure le riscossioni ed i pagamenti imputabili all'attività progettuale di ricerca. Per attività progettuale degli atenei si intendono i progetti e le commesse di ricerca svolte dalle università pubbliche su incarico o interesse di un committente. Questa nuova modalità di calcolo inizialmente poteva lasciar intendere un maggior respiro nella gestione della cassa presente nel bilancio di Ateneo ma sicuramente richiede un certosino lavoro di

monitoraggio e verifica costanti nella gestione dei flussi finanziari al fine di rispettare l'assegnazione dei fabbisogno del MEF.

Quanto all'indice di tempestività dei pagamenti si osserva che l'ateneo garantisce già una performance molto positiva; i pagamenti sono effettuati entro un termine mediamente inferiore a quello previsto dalla norma e l'obiettivo è di continuare nel mantenimento di questo trend.

#### ➤ **INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI DI ATENEO**

L'informatizzazione dei servizi di ateneo, nel corso del 2020, ha realizzato, per forza di cose, un'accelerazione che non era prevista. In conseguenza della pandemia e nella necessità di attivare la didattica a distanza e il lavoro agile emergenziale, tutte le risorse possibili sono state fatte convergere sull'informatizzazione della didattica e di tutte le altre attività organizzative e gestionali, attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e di nuovi strumenti. Ovviamente tutto questo ha comportato la necessità di formazione specifica. Le attività di informatizzazione previste per il prossimo anno non possono che essere la conseguenza di quanto vissuto fino ad ora; la necessità di cambiare rotta non è stata vista solo come una necessità inderogabile ma come un'opportunità da cogliere appieno per dare una svolta qualitativa e innovativa al servizio prodotto dall'università.

E' in corso, anche grazie a finanziamenti appositamente finalizzati da parte del Ministero dell'Università e della ricerca e della Regione Lombardia, l'aggiornamento tecnologico delle aule e dei laboratori informatici dell'Ateneo, della rete internet di ateneo, con l'installazione di nuove tecnologie, all'avanguardia, che permettono didattica integrata in presenza e a distanza, con la possibilità di coinvolgere attivamente gli studenti presenti in aula ma anche quelli collegati da remoto.

Anche nel prossimo anno prosegue il percorso di innovazione della strumentazione a disposizione di docenti e personale tecnico amministrativo che saranno dotati di nuove postazioni di lavoro, composte di notebook, docking station e monitor.

Nel 2021 si completerà il passaggio in hosting dei gestionali forniti dal Consorzio Cineca (Ugov contabilità, Stipendi e carriere, Protocollo ed Atti, Esse3 Segreterie Studenti), per i quali si attiveranno processi di valutazione per l'utilizzo di tutte le potenzialità di questi strumenti.

Per le elezioni dei vari rappresentanti negli organi dell'ateneo ci si è dotati di un applicativo che consente la gestione delle votazioni online nel rispetto della riservatezza e singola votazione; lo stesso sistema verrà utilizzato anche per le elezioni studentesche; in questo modo si spera di avere una maggiore adesione alle procedure di voto.

I servizi esposti agli utenti saranno integrati con il sistema Pubblico di Identità Digitale SPID, rispondendo all'invito del Ministero.

Per la completa e migliore integrazione con gli applicativi in uso e per assicurare continuità al servizio di autenticazione, il servizio IdP (Identity Provider) verrà migrato alla tecnologia Shibboleth in hosting presso Cineca.

#### ➤ **REALIZZAZIONE DI NUOVI SPAZI E ADEGUAMENTO SEDI**

La necessità di aumentare gli spazi a disposizione per gli uffici amministrativi, per gli studi dei docenti, per le aule didattiche, laboratori e sale studio e per la residenzialità studentesca rimane ancora una priorità su cui gli organi accademici stanno concentrando la loro attenzione.

Nel mese di luglio è stato sottoscritto l'atto integrativo all'accordo di programma con Comune di Bergamo, Cassa Depositi e Prestiti e Regione Lombardia per l'intervento di riqualificazione della ex Caserma Montelungo e Colleoni.

L'opera prevede la realizzazione di una residenza da gestire nell'ambito del diritto allo studio, con 282 posti letto e 7 aule didattiche di diverse dimensioni e capacità. L'intervento potrà godere del contributo di Regione Lombardia pari a 15 milioni di euro. Al momento siamo in attesa del parere di congruità del prezzo pattuito da parte dell'Agenzia del Demanio per proseguire con le operazioni previste dal cronoprogramma definito nell'ambito dell'accordo di programma.

Oltre agli sviluppi futuri si dà di seguito brevemente conto degli interventi di sviluppo infrastrutturale in corso e che sostanzialmente nel corso del 2021 vedranno le strutture tecniche dell'Ateneo impegnate nelle attività di monitoraggio e accompagnamento dei cantieri.

#### ***Recupero del chiostro piccolo di S. Agostino.***

Questo intervento è nel pieno delle sue attività, anche se con qualche rallentamento dovuto alla necessità di attendere le indicazioni della Sovrintendenza. Con questi lavori si porterà a compimento il recupero del complesso di S. Agostino, dando un assetto più definitivo all'intero complesso e acquisendo uno spazio di oltre 1.500 mq per accrescere i servizi rivolti agli studenti, anche integrando quelli della adiacente Biblioteca. Il valore dell'intervento a carico dell'Università degli Studi di Bergamo è di 6,3 milioni di euro. In tale intervento è anche previsto il restauro delle facciate del chiostro grande oltre al recupero delle cappelle interne e della ex sacrestia. Questo insieme di interventi permetterà anche di sviluppare ulteriori iniziative culturali in collaborazione con gli altri enti e istituzioni presenti sul territorio. Dopo i ritardi ascrivibili alle fasi di progettazione, non rientranti nella competenza universitaria, si è addivenuti solo nel maggio 2019 alla definizione del progetto definitivo ed esecutivo.

#### **Completamento del recupero dell'edificio "ex-Centrale Enel" in Dalmine.**

Il cantiere aveva finalmente visto l'avvio dei lavori; in seguito ad alcune problematiche insorte con la Direzione Lavori ci siamo trovati costretti a sospendere l'intervento. La soluzione più opportuna per risolvere le difficoltà è risultato il recesso dal disciplinare, ex art. 109 D. lgs 50/2016, i cui profili economici saranno definiti in un momento successivo, da parte del RUP e previa interlocuzione con i soggetti coinvolti, prevedendo in particolare, ai sensi dello stesso articolo, il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo di quelle non eseguite, quest'ultimo calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Si confida pertanto in una rapida ripresa dei lavori.

#### **Compendio immobiliare di via Statuto 11, Bergamo, ex sede dell'Accademia di Guardia di Finanza**

Nella seduta del C.A. del 17.12.2019, Il Rettore aveva illustrato e proposto un'eventuale ipotesi di razionalizzazione degli spazi dell'Ateneo, che potrebbe configurare il "Polo economico", con aule e uffici docenti, e con la relativa biblioteca economica, occupare l'intero edificio di via dei Caniana; parte degli uffici amministrativi non dedicati all'utenza, occupare la sede di via Moroni (attualmente sede del Dipartimento di Giurisprudenza); gli uffici amministrativi con utenza occupare la sede di via Fratelli Calvi, una volta ristrutturata; il "Polo giuridico", con aule e uffici docenti, con la relativa biblioteca giuridica, nonché parte degli uffici centrali dell'amministrazione sempre non dedicati all'utenza, occupare l'immobile della attuale sede dell'Accademia della Guardia di Finanza. In questo immobile, altresì, si potrebbero ricavare fino a 300 posti letto, per studenti e una ventina di posti letto per visiting professor, nonché sarebbero anche utilizzabili per l'Ateneo, in quanto già presenti, spazi comuni, posti auto, la mensa e un impianto sportivo con annessa piscina (da adibire a CUS).

Lo strumento per ottenere il risultato auspicato di pervenire in tempi rapidi alla riqualificazione degli edifici ai fini della realizzazione del Campus di Giurisprudenza, potrebbe essere il contratto di partenariato. Uno strumento già utilizzato per assicurare la realizzazione interventi di social housing a favore di altre università che consente di procedere in modo spedito e di acquisire la disponibilità di strutture e servizi di cui questo Ateneo ha necessità.

Naturalmente si tratta di ipotesi che devono trovare conferme attraverso le opportune interlocuzione ed approfondimenti con i soggetti interessati, ma appare indubbia l'utilità di approfondire il tema.

### **Edificio in via F.lli Calvi.**

A seguito della chiusura dell'accordo con la Provincia, l'Ateneo ha acquisito circa 1.500 mq localizzati in via Calvi, che nel disegno iniziale avrebbero dovuto essere destinati a spazi per le attività amministrative con contestuale razionalizzazione degli spazi attualmente utilizzati per l'amministrazione presso la sede di via dei Caniana. In merito, il Consiglio di Amministrazione ha affidato a professionisti esterni uno studio di fattibilità sulla riqualificazione del complesso, che tenesse conto di tutti gli immobili ad uso universitario che insistono nel Polo di Caniana, per una possibile riconfigurazione delle destinazioni funzionali finalizzata ad accrescere la qualità e l'efficacia dei servizi. Ciò ha portato, dopo confronti diretti con la governance di Ateneo, a prospettare una complessiva ipotesi di redistribuzione di spazi, funzioni e servizi con la nascita, in via Calvi, di un plesso destinato per intero ai servizi di front office per gli studenti, nel plesso di Caniana una ricollocazione di spazi funzionali – didattica, uffici, studi docenti – e il possibile rilascio degli spazi di San Bernardino che potrebbero avere buone prospettive di valorizzazione commerciale.

### **Compendio immobiliare "Palazzo Bassi-Rathgeb"**

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dello scorso novembre ha approvato la risoluzione del contratto di comodato in essere e il conseguente atto di costituzione, a titolo oneroso e per la durata di sei anni, del diritto di usufrutto su bene di interesse storico e artistico per Palazzo Bassi-Rathgeb. Questa operazione permette all'Ateneo di usufruire anche della restante porzione di immobile (pari a circa 720 mq), adibita a museo diocesano e biblioteca, di cui è tuttora comodataria

la Fondazione Bernareggi. Da gennaio 2021 saranno quindi a disposizione dell'ateneo gli spazi aggiuntivi che potranno essere adibiti a studi per docenti, a spazio espositivo e biblioteca a favore del polo umanistico. Nell'atto di costituzione del diritto di usufrutto è prevista la facoltà, per l'Università, di acquistare la piena proprietà entro cinque anni dalla data della costituzione del diritto di usufrutto, per il prezzo corrispettivo che verrà di comune accordo pattuito tra le Parti. In tal caso la somma versata per l'usufrutto verrà scomputata dal nuovo prezzo di compravendita, in quanto considerata un acconto dello stesso. Nel caso in cui non venisse esercitata l'opzione di acquisto, l'usufrutto verrebbe prorogato per un periodo di ulteriori 4 anni.

Di seguito si riporta una Tavola contenente alcuni degli obiettivi e degli indicatori con il relativo target da perseguire nell'anno 2021, che saranno enucleati nell'ambito del Piano della Performance per l'anno 2021.

| <b>MISSIONE: ORGANIZZAZIONE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO</b> |                                                                                  |                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>PROGRAMMA</b>                                                      | <b>OBIETTIVI</b>                                                                 | <b>INDICATORI</b>                                                                                                                                                                                             | <b>TARGET 2021</b>                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>Servizi ammi.vi</b>                                                | <b>Efficace gestione delle risorse</b>                                           | Realizzazione progetti di cui ai finanziamenti della Regione Lombardia DGR 3757 e 3776                                                                                                                        | Rendiconto progetto 3757 entro l'anno e sottoscrizione convenzione per progetto triennale 3776                                                                                                                                                   |
|                                                                       | <b>Sviluppo della digitalizzazione e informatizzazione dei servizi di Ateneo</b> | Aggiornamento delle procedure amministrative                                                                                                                                                                  | - estensione dell'utilizzo della procedura PICA a tutte le procedure di selezione di risorse umane;<br>- sfruttare le potenzialità dei sw in dotazione per l'informatizzazione delle procedure e l'integrazione dei processi in modo trasversale |
|                                                                       | <b>Realizzazione di nuovi spazi e adeguamento sedi</b>                           | Razionalizzazione e riorganizzazione degli spazi a disposizione dei servizi amministrativi                                                                                                                    | Non avere spazi inutilizzati                                                                                                                                                                                                                     |
|                                                                       |                                                                                  | Adeguamento e innovazione tecnologica di aule e laboratori a supporto della didattica blended                                                                                                                 | Completamento interventi entro giugno 2020                                                                                                                                                                                                       |
|                                                                       |                                                                                  | Riqualificazione complesso via F.lli Calvi                                                                                                                                                                    | Aggiudicazione lavori entro 31/12/2021                                                                                                                                                                                                           |
|                                                                       |                                                                                  | Riqualificazione edificio ex Accademia Guardia di finanza                                                                                                                                                     | Individuazione delle possibili modalità di acquisizione della disponibilità                                                                                                                                                                      |
|                                                                       | <b>Miglioramento funzionalità delle strutture di supporto amministrativo</b>     | Organizzazione                                                                                                                                                                                                | Definizione e attuazione nuovo assetto organizzativo                                                                                                                                                                                             |
|                                                                       |                                                                                  | Sistemi di sviluppo professionale e integrazione del personale. Implementazione azioni di condivisione di procedure e formazione/informazione al fine di intercettare in anticipo situazioni di inadeguatezza | Implementazione azioni di condivisione di procedure e formazione/informazione: almeno 6 incontri anno                                                                                                                                            |
|                                                                       | <b>Anticorruzione e trasparenza</b>                                              | Mappatura processi e relativi rischi di corruzione                                                                                                                                                            | aggiornamento misure previste nel PTPCT                                                                                                                                                                                                          |



## 2. DOCUMENTI DI SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO

### 2.1 Budget economico anno 2021

| BUDGET ECONOMICO                                                                   | 2020 (*)          | 2021 (*)          |
|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>                                                       |                   |                   |
| <b>I. PROVENTI PROPRI</b>                                                          |                   |                   |
| 1) Proventi per la didattica                                                       | 19.910.000        | 18.100.000        |
| 2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico                  | 1.354.658         | 1.623.342         |
| 3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi                              | 2.454.982         | 1.812.658         |
| <b>TOTALE I. PROVENTI PROPRI</b>                                                   | <b>23.719.640</b> | <b>21.536.000</b> |
| <b>II. CONTRIBUTI</b>                                                              |                   |                   |
| 1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali                                | 53.198.134        | 61.065.011        |
| 2) Contributi Regioni e Province autonome                                          | 185.324           | 257.940           |
| 3) Contributi altre Amministrazioni locali                                         | 0                 | 0                 |
| 4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo                            | 867.683           | 750.000           |
| 5) Contributi da Università                                                        | 507.000           | 396.645           |
| 6) Contributi da altri (pubblici)                                                  | 182.921           | 186.647           |
| 7) Contributi da altri (privati)                                                   | 824.899           | 857.916           |
| <b>TOTALE II. CONTRIBUTI</b>                                                       | <b>55.765.962</b> | <b>63.514.160</b> |
| <b>III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>                                   | <b>0</b>          | <b>0</b>          |
| <b>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>     | <b>5.110.000</b>  | <b>4.959.600</b>  |
| <b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>                                          |                   |                   |
| 1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria | 1.614.570         | 1.281.838         |
| 2) Altri proventi e ricavi diversi                                                 | 1.755.225         | 1.524.639         |
| <b>TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>                                   | <b>3.369.795</b>  | <b>2.806.477</b>  |
| <b>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</b>                                                    | <b>0</b>          | <b>0</b>          |
| <b>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>                   | <b>0</b>          | <b>0</b>          |
| <b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)</b>                                               | <b>87.965.397</b> | <b>92.816.236</b> |
| <b>B) COSTI OPERATIVI</b>                                                          |                   |                   |
| <b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>                                                   |                   |                   |
| 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:                     |                   |                   |
| a) docenti/ricercatori                                                             | 35.211.036        | 38.800.611        |
| b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)                    | 5.229.794         | 6.143.682         |
| c) docenti a contratto                                                             | 1.646.342         | 1.720.574         |
| d) esperti linguistici                                                             | 495.311           | 421.615           |
| e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca                          | 4.619.206         | 4.387.704         |
| <b>TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:</b>       | <b>47.201.688</b> | <b>51.474.186</b> |
| 2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo                          | 9.843.951         | 11.154.918        |
| <b>TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>                                            | <b>57.045.639</b> | <b>62.629.104</b> |
| <b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>                                           |                   |                   |
| 1) Costi per sostegno agli studenti                                                | 8.356.620         | 8.606.102         |
| 2) Costi per il diritto allo studio                                                | 5.040.000         | 4.733.789         |
| 3) Costi per l'attività editoriale                                                 | 341.059           | 310.851           |
| 4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati                                  | 825.000           | 792.703           |
| 5) Acquisto materiale consumo per laboratori                                       | 241.630           | 239.170           |
| 6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori                     | 0                 | 0                 |
| 7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico                          | 1.181.184         | 1.221.362         |

| <b>continua BUDGET ECONOMICO</b>                                                          | <b>2020 (*)</b>   | <b>2021 (*)</b>   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali                                | 11.878.876        | 11.934.950        |
| 9) Acquisto altri materiali                                                               | 582.806           | 589.520           |
| 10) Variazione delle rimanenze di materiali                                               | 0                 | 0                 |
| 11) Costi per godimento beni di terzi                                                     | 2.170.392         | 2.097.746         |
| 12) Altri costi                                                                           | 1.278.336         | 867.035           |
| <b>TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>                                           | <b>31.895.904</b> | <b>31.393.229</b> |
| <b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>                                                     |                   |                   |
| 1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali                                              | 300.000           | 322.000           |
| 2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali                                                | 1.785.000         | 1.834.600         |
| 3) Svalutazione immobilizzazioni                                                          | 0                 | 0                 |
| 4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide | 0                 | 0                 |
| <b>TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>                                              | <b>2.085.000</b>  | <b>2.156.600</b>  |
| <b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>                                              | <b>179.571</b>    | <b>247.713</b>    |
| <b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>                                                     | <b>233.000</b>    | <b>238.000</b>    |
| <b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>                                                         | <b>91.439.114</b> | <b>96.664.646</b> |
| <b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)</b>                                  | <b>-3.473.717</b> | <b>-3.848.410</b> |
| <b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>                                                     |                   |                   |
| 1) Proventi finanziari                                                                    | 100               | 100               |
| 2) Interessi ed altri oneri finanziari                                                    | 284.000           | 251.000           |
| 3) Utili e perdite su cambi                                                               | 0                 | 0                 |
| <b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>                                             | <b>-283.900</b>   | <b>-250.900</b>   |
| <b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>                                   |                   |                   |
| 1) Rivalutazioni                                                                          | 0                 | 0                 |
| 2) Svalutazioni                                                                           | 0                 | 0                 |
| <b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>                           | <b>0</b>          | <b>0</b>          |
| <b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>                                                   |                   |                   |
| 1) Proventi                                                                               | 0                 | 0                 |
| 2) Oneri                                                                                  | 0                 | 0                 |
| <b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)</b>                                                  | <b>0</b>          | <b>0</b>          |
| <b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>                            | <b>-3.757.617</b> | <b>-4.099.310</b> |
| <b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>              | 3.038.975         | 3.578.361         |
| <b>RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO</b>                                                       | <b>-6.796.592</b> | <b>-7.677.670</b> |
| UTILE DA VINCOLARE A COPERTURA DI PROGETTI IN CORSO FINANZIATI DA ATENEO                  | 6.796.592         | 7.677.670         |
| <b>RISULTATO A PAREGGIO</b>                                                               | <b>0</b>          | <b>0</b>          |

(\*) Previsione comprensiva del budget riferito ai progetti di durata pluriennale in corso di svolgimento alla data di predisposizione dei documenti previsionali

## 2.2 Budget degli investimenti anno 2021

| A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI                                                 |                      | B) FONTI DI FINANZIAMENTO                                                    |                              |                      |
|--------------------------------------------------------------------------|----------------------|------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|----------------------|
| Voci                                                                     | Importo investimento | I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI<br>(IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI) | II) RISORSE DA INDEBITAMENTO | III) RISORSE PROPRIE |
|                                                                          |                      | Importo                                                                      | Importo                      | Importo              |
| <b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>                                   |                      |                                                                              |                              |                      |
| 1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo                       | 0                    | 0                                                                            | 0                            | 0                    |
| 2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno | 0                    | 0                                                                            | 0                            | 0                    |
| 3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili                        | 0                    | 0                                                                            | 0                            | 0                    |
| 4) Immobilizzazioni in corso e acconti                                   | 0                    | 0                                                                            | 0                            | 0                    |
| 5) Altre immobilizzazioni immateriali                                    | 1.574.000            | 0                                                                            | 0                            | 1.574.000            |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>                               | <b>1.574.000</b>     | <b>0</b>                                                                     | <b>0</b>                     | <b>1.574.000</b>     |
| <b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>                                    |                      |                                                                              |                              |                      |
| 1) Terreni e fabbricati                                                  | 780.000              | 0                                                                            | 0                            | 780.000              |
| 2) Impianti e attrezzature                                               | 322.000              | 0                                                                            | 0                            | 322.000              |
| 3) Attrezzature scientifiche                                             | 550.400              | 0                                                                            | 0                            | 550.400              |
| 4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali           | 0                    | 0                                                                            | 0                            | 0                    |
| 5) Mobili e arredi                                                       | 173.000              | 0                                                                            | 0                            | 173.000              |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti                                   | 6.420.000            | 0                                                                            | 0                            | 6.420.000            |
| 7) Altre immobilizzazioni materiali                                      | 0                    | 0                                                                            | 0                            | 0                    |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>                                 | <b>8.245.400</b>     | <b>0</b>                                                                     | <b>0</b>                     | <b>8.245.400</b>     |
| <b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>                                 | <b>0</b>             | <b>0</b>                                                                     | <b>0</b>                     | <b>0</b>             |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                                                   | <b>9.819.400</b>     | <b>0</b>                                                                     | <b>0</b>                     | <b>9.819.400</b>     |

### Progetti di edilizia finanziati nei bilanci degli esercizi 2020 e precedenti da riportare nel 2021

| A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI                                                                                                                                     |                                            | B) FONTI DI FINANZIAMENTO                                                    |                              |                      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|----------------------|
| Progetti                                                                                                                                                     | Importo investimento da riportare nel 2021 | I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI<br>(IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI) | II) RISORSE DA INDEBITAMENTO | III) RISORSE PROPRIE |
|                                                                                                                                                              |                                            | Importo                                                                      | Importo                      | Importo              |
| Intervento di recupero del Chiostro piccolo di S. Agostino e rifacimento delle facciate del Chiostro grande                                                  | 4.644.260                                  | 0                                                                            | 0                            | 4.644.260            |
| Intervento di recupero dell'edificio "ex Centrale Enel" sito in Dalmine                                                                                      | 6.119.774                                  | 0                                                                            | 0                            | 6.119.774            |
| Realizzazione di aule didattiche e residenza universitaria nell'ambito della riconversione delle ex caserme Montelungo e Colleoni                            | 23.354.935                                 | 0                                                                            | 0                            | 23.354.935           |
| Sistemazione e ampliamento dell'ingresso dell'impianto sportivo del CUS sito in Dalmine                                                                      | 81.023                                     | 0                                                                            | 0                            | 81.023               |
| Lavori di riqualificazione porzione immobile sito in Via Salvecchio destinata ad ospitare il nuovo corso di laurea magistrale in Geourbanistica              | 20.000                                     | 0                                                                            | 0                            | 20.000               |
| Interventi di manutenzione straordinaria di efficientamento energetico e messa in sicurezza su immobili di proprietà dell'Università e di Ateneo Bergamo SpA | 216.835                                    | 0                                                                            | 0                            | 216.835              |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                                                                                                                                       | <b>34.436.827</b>                          | <b>0</b>                                                                     | <b>0</b>                     | <b>34.436.827</b>    |

## 2.3 Budget economico triennio 2021/2023

| BUDGET ECONOMICO TRIENNALE                                                         | 2021              | 2022              | 2023              |
|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>                                                       |                   |                   |                   |
| <b>I. PROVENTI PROPRI</b>                                                          |                   |                   |                   |
| 1) Proventi per la didattica                                                       | 18.100.000        | 18.100.000        | 18.100.000        |
| 2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico                  | 1.623.342         | 1.182.207         | 462.508           |
| 3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi                              | 1.812.658         | 1.589.837         | 990.925           |
| <b>TOTALE I. PROVENTI PROPRI</b>                                                   | <b>21.536.000</b> | <b>20.872.044</b> | <b>19.553.433</b> |
| <b>II. CONTRIBUTI</b>                                                              |                   |                   |                   |
| 1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali                                | 61.065.011        | 61.230.742        | 60.405.000        |
| 2) Contributi Regioni e Province autonome                                          | 257.940           | 196.818           | 81.280            |
| 3) Contributi altre Amministrazioni locali                                         | 0                 | 0                 | 0                 |
| 4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo                            | 750.000           | 750.000           | 750.000           |
| 5) Contributi da Università                                                        | 396.645           | 405.019           | 405.019           |
| 6) Contributi da altri (pubblici)                                                  | 186.647           | 166.500           | 150.000           |
| 7) Contributi da altri (privati)                                                   | 857.916           | 568.963           | 251.913           |
| <b>TOTALE II. CONTRIBUTI</b>                                                       | <b>63.514.160</b> | <b>63.318.042</b> | <b>62.043.212</b> |
| <b>III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>                                   | <b>0</b>          | <b>0</b>          | <b>0</b>          |
| <b>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>     | <b>4.959.600</b>  | <b>5.000.000</b>  | <b>5.000.000</b>  |
| <b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>                                          |                   |                   |                   |
| 1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria | 1.281.838         | 1.250.000         | 1.200.000         |
| 2) Altri proventi e ricavi diversi                                                 | 1.524.639         | 1.357.011         | 852.368           |
| <b>TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>                                   | <b>2.806.477</b>  | <b>2.607.011</b>  | <b>2.052.368</b>  |
| <b>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</b>                                                    | <b>0</b>          | <b>0</b>          | <b>0</b>          |
| <b>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>                   | <b>0</b>          | <b>0</b>          | <b>0</b>          |
| <b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)</b>                                               | <b>92.816.236</b> | <b>91.797.097</b> | <b>88.649.012</b> |
| <b>B) COSTI OPERATIVI</b>                                                          |                   |                   |                   |
| <b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>                                                   |                   |                   |                   |
| 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:                     |                   |                   |                   |
| a) docenti/ricercatori                                                             | 38.800.611        | 39.705.961        | 40.410.562        |
| b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)                    | 6.143.682         | 3.251.562         | 2.032.751         |
| c) docenti a contratto                                                             | 1.720.574         | 1.002.199         | 888.094           |
| d) esperti linguistici                                                             | 421.615           | 432.509           | 198.916           |
| e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca                          | 4.387.704         | 3.443.197         | 2.589.312         |
| <b>TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:</b>       | <b>51.474.186</b> | <b>47.835.428</b> | <b>46.119.635</b> |
| 2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo                          | 11.154.918        | 10.969.261        | 11.166.064        |
| <b>TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>                                            | <b>62.629.104</b> | <b>58.804.689</b> | <b>57.285.699</b> |
| <b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>                                           |                   |                   |                   |
| 1) Costi per sostegno agli studenti                                                | 8.606.102         | 7.235.863         | 6.488.364         |
| 2) Costi per il diritto allo studio                                                | 4.733.789         | 4.773.500         | 4.771.475         |
| 3) Costi per l'attività editoriale                                                 | 310.851           | 145.851           | 145.851           |
| 4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati                                  | 792.703           | 605.660           | 163.820           |
| 5) Acquisto materiale consumo per laboratori                                       | 239.170           | 239.170           | 239.170           |
| 6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori                     | 0                 | 0                 | 0                 |
| 7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico                          | 1.221.362         | 1.174.813         | 1.160.933         |
| 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali                         | 11.934.950        | 11.046.195        | 10.184.490        |
| 9) Acquisto altri materiali                                                        | 589.520           | 519.283           | 303.545           |
| 10) Variazione delle rimanenze di materiali                                        | 0                 | 0                 | 0                 |
| 11) Costi per godimento beni di terzi                                              | 2.097.746         | 2.066.268         | 2.043.695         |
| 12) Altri costi                                                                    | 867.035           | 761.757           | 731.387           |
| <b>TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>                                    | <b>31.393.229</b> | <b>28.568.361</b> | <b>26.232.730</b> |
| <b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>                                              |                   |                   |                   |
| 1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali                                       | 322.000           | 370.000           | 357.000           |

| <b>continua BUDGET ECONOMICO TRIENNALE</b>                                                | <b>2021</b>       | <b>2022</b>       | <b>2023</b>       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| 2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali                                                | 1.834.600         | 1.767.800         | 1.765.800         |
| 3) Svalutazione immobilizzazioni                                                          | 0                 | 0                 | 0                 |
| 4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide | 0                 | 0                 | 0                 |
| <b>TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>                                              | <b>2.156.600</b>  | <b>2.137.800</b>  | <b>2.122.800</b>  |
| <b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>                                              | <b>247.713</b>    | <b>134.374</b>    | <b>83.174</b>     |
| <b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>                                                     | <b>238.000</b>    | <b>238.000</b>    | <b>238.000</b>    |
| <b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>                                                         | <b>96.664.646</b> | <b>89.883.224</b> | <b>85.962.403</b> |
| <b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)</b>                                  | <b>-3.848.410</b> | <b>1.913.873</b>  | <b>2.686.610</b>  |
| <b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>                                                     |                   |                   |                   |
| 1) Proventi finanziari                                                                    | 100               | 100               | 100               |
| 2) Interessi ed altri oneri finanziari                                                    | 251.000           | 219.000           | 185.000           |
| 3) Utili e perdite su cambi                                                               | 0                 | 0                 | 0                 |
| <b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>                                             | <b>-250.900</b>   | <b>-218.900</b>   | <b>-184.900</b>   |
| <b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>                                   |                   |                   |                   |
| 1) Rivalutazioni                                                                          | 0                 | 0                 | 0                 |
| 2) Svalutazioni                                                                           | 0                 | 0                 | 0                 |
| <b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>                           | <b>0</b>          | <b>0</b>          | <b>0</b>          |
| <b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>                                                   |                   |                   |                   |
| 1) Proventi                                                                               | 0                 | 0                 | 0                 |
| 2) Oneri                                                                                  | 0                 | 0                 | 0                 |
| <b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)</b>                                                  | <b>0</b>          | <b>0</b>          | <b>0</b>          |
| <b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>                            | <b>-4.099.310</b> | <b>1.694.973</b>  | <b>2.501.710</b>  |
| <b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>              | 3.578.361         | 3.570.801         | 3.627.423         |
| <b>RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO</b>                                                       | <b>-7.677.670</b> | <b>-1.875.828</b> | <b>-1.125.713</b> |
| UTILE DA VINCOLARE A COPERTURA DI PROGETTI IN CORSO FINANZIATI DA ATENEO                  | 7.677.670         | 1.875.828         | 1.125.713         |
| <b>RISULTATO A PAREGGIO</b>                                                               | <b>0</b>          | <b>0</b>          | <b>0</b>          |

## 2.4 Budget degli investimenti triennio 2021/2023

| Voci<br>investimento                                                              | A)<br>INVESTIMENTI | B) FONTI DI FINANZIAMENTO                   |                                  |                         | A)<br>INVESTIMENTI | B) FONTI DI FINANZIAMENTO |     |           | A)<br>INVESTIMENTI | B) FONTI DI FINANZIAMENTO |     |           |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------|---------------------------------------------|----------------------------------|-------------------------|--------------------|---------------------------|-----|-----------|--------------------|---------------------------|-----|-----------|
|                                                                                   | 2021               |                                             |                                  |                         | 2022               |                           |     |           | 2023               |                           |     |           |
|                                                                                   | Importo            | I)<br>Contributi<br>da terzi<br>finalizzati | II)<br>Risorse<br>da<br>indebit. | III) Risorse<br>proprie | Importo            | I)                        | II) | III)      | Importo            | I)                        | II) | III)      |
| I)<br>IMMOBILIZZAZIONI<br>IMMATERIALI                                             | 0                  | 0                                           | 0                                | 0                       | 0                  | 0                         | 0   | 0         | 0                  | 0                         | 0   |           |
| 1) Costi di<br>impianto, di<br>ampliamento e di<br>sviluppo                       |                    |                                             |                                  |                         |                    |                           |     |           |                    |                           |     |           |
| 2) Diritti di brevetto<br>e diritti di<br>utilizzazione delle<br>opere di ingegno |                    |                                             |                                  |                         |                    |                           |     |           |                    |                           |     |           |
| 3) Concessioni,<br>licenze, marchi, e<br>diritti simili                           |                    |                                             |                                  |                         |                    |                           |     |           |                    |                           |     |           |
| 4) Immobilizzazioni<br>in corso e acconti                                         |                    |                                             |                                  |                         |                    |                           |     |           |                    |                           |     |           |
| 5) Altre<br>immobilizzazioni<br>immateriali                                       | 1.574.000          | 0                                           | 0                                | 1.574.000               | 100.000            | 0                         | 0   | 100.000   | 45.000             | 0                         | 0   | 45.000    |
| TOTALE<br>IMMOBILIZZAZIONI<br>IMMATERIALI                                         | 1.574.000          | 0                                           | 0                                | 1.574.000               | 150.000            | 0                         | 0   | 150.000   | 95.000             | 0                         | 0   | 95.000    |
| II)<br>IMMOBILIZZAZIONI<br>MATERIALI                                              | 780.000            | 0                                           | 0                                | 780.000                 | 565.000            | 0                         | 0   | 565.000   | 195.000            | 0                         | 0   | 195.000   |
| 1) Terreni e<br>fabbricati                                                        |                    |                                             |                                  |                         |                    |                           |     |           |                    |                           |     |           |
| 2) Impianti e<br>attrezzature                                                     |                    |                                             |                                  |                         |                    |                           |     |           |                    |                           |     |           |
| 3) Attrezzature<br>scientifiche                                                   |                    |                                             |                                  |                         |                    |                           |     |           |                    |                           |     |           |
| 4) Patrimonio<br>librario,opere<br>d'arte ...                                     |                    |                                             |                                  |                         |                    |                           |     |           |                    |                           |     |           |
| 5) Mobili e arredi                                                                |                    |                                             |                                  |                         |                    |                           |     |           |                    |                           |     |           |
| 6) Immobilizzazioni<br>in corso e acconti                                         |                    |                                             |                                  |                         |                    |                           |     |           |                    |                           |     |           |
| 7) Altre<br>immobilizzazioni<br>materiali                                         | 0                  | 0                                           | 0                                | 0                       | 0                  | 0                         | 0   | 0         | 0                  | 0                         | 0   |           |
| TOTALE<br>IMMOBILIZZAZIONI<br>MATERIALI                                           | 8.245.400          | 0                                           | 0                                | 8.245.400               | 1.114.800          | 0                         | 0   | 1.114.800 | 1.075.200          | 0                         | 0   | 1.075.200 |
| III)<br>IMMOBILIZZAZIONI<br>FINANZIARIE                                           | 0                  | 0                                           | 0                                | 0                       | 0                  | 0                         | 0   | 0         | 0                  | 0                         | 0   | 0         |
| TOTALE GENERALE                                                                   | 9.819.400          | 0                                           | 0                                | 9.819.400               | 1.264.800          | 0                         | 0   | 1.264.800 | 1.170.200          | 0                         | 0   | 1.170.200 |

### 3. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DOCUMENTI DI BILANCIO

#### 3.1 Premessa

I documenti contabili di sintesi previsionali predisposti per l'anno 2021 e per il triennio 2021/23 sono quelli previsti dall'art. 13, comma 2 del Regolamento AM.FI.CO., come di seguito indicato:

- a) budget economico e degli investimenti annuale;
- b) budget economico e degli investimenti triennale;
- c) bilancio preventivo non autorizzatorio, redatto in contabilità finanziaria, finalizzato a consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle Amministrazioni pubbliche.

Il bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria è stato predisposto in termini di cassa tenendo conto dello schema di cui all'allegato 2 del D.l. 8 giugno 2017, n. 394 e dando evidenza in apposite colonne aggiuntive delle spese per missioni e programmi.

Il budget economico e il budget degli investimenti, annuale e triennale, sono stati redatti secondo gli schemi definiti con Decreto Interministeriale 10.12.2015, n. 925 adeguati in base alle modifiche introdotte dal D.l. 8 giugno 2017, n. 394.

La struttura e i contenuti della presente relazione illustrativa sono stati adeguati, già dallo scorso anno, allo schema tipo contenuto nella terza edizione del Manuale Tecnico Operativo aggiornata alla luce di quanto previsto dal D.M. n. 394 del 08 giugno 2017.

Le principali novità introdotte nella relazione illustrativa sono le seguenti:

- la descrizione del collegamento tra gli obiettivi delle strutture gestionali dell'Ateneo e le risorse assegnate (tema trattato al paragrafo 3.2.3);
- l'integrazione tra le principali azioni strategiche dell'Ateneo e la programmazione economico-finanziaria al fine di mettere in evidenza il budget per attività (argomento illustrato al paragrafo 3.3);
- l'indicazione del rispetto del limite stabilito dal D.P.R. n. 306/1997 in tema di rapporto contribuzione studentesca / FFO (argomento trattato al paragrafo 3.4, PROVENTI OPERATIVI);
- l'indicazione del rispetto dei valori previsti ex D.Lgs. n.49/2012 per gli indicatori di spesa del personale, sostenibilità economico finanziaria e indebitamento (argomento illustrato al paragrafo 3.5);
- rivisitazione della tabella relativa all'utilizzo delle riserve di patrimonio netto per adeguarla a quella proposta nel Manuale Tecnico Operativo (si veda paragrafo 3.8).

#### 3.2 Formazione del bilancio unico di Ateneo di previsione

##### 3.2.1 Processo di formazione del budget

Il processo per la predisposizione dei documenti di programmazione di bilancio è descritto, nelle sue azioni principali, nel regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Tutti i centri di gestione dell'Ateneo (dipartimenti, centri e strutture dell'Amministrazione centrale) sono chiamati a formulare una proposta di budget, in termini sia di costi che di eventuali ricavi per le attività che li prevedono, in relazione alle esigenze delle azioni programmate nel periodo di riferimento.

Nel caso di progetti/ricerche/commesse (istituzionali e commerciali, di didattica e di ricerca) già attivi al momento della redazione del budget, la proposta di budget è formulata dal Servizio Contabilità sulla base della durata dei progetti e delle nature di spesa movimentate negli anni precedenti o previste nel piano di riparto delle risorse.

Non vengono richieste previsioni per nuovi progetti/ricerche/commesse non noti alla data di predisposizione del budget poiché non si dispone di criteri di stima sufficientemente attendibili; al momento della stipula di nuove convenzioni/contratti o avvio di nuovi progetti, si procederà in corso d'anno ad un aggiornamento del budget attraverso lo strumento della variazione di budget.

La copertura del budget costi relativo ai progetti già attivi è data da:

- ricavi, distinti per soggetto finanziatore, per i progetti finanziati da esterni o ricavi non finalizzati eccedenti la previsione dei costi di esercizio;

- utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria per i progetti attivati prima del 2014;
- utilizzo quota parte dell'utile non vincolato (utilizzo riserve di patrimonio netto).

L'utilizzo di riserve di patrimonio netto, ai fini del conseguimento del pareggio economico in fase di bilancio unico di Ateneo di previsione, è espressamente previsto dal D.I. 19/2014 nella parte in cui disciplina il principio contabile "Equilibrio del bilancio".

Tuttavia, per dimostrare che il raggiungimento dell'equilibrio avviene anche grazie a tale componente, lo schema ministeriale di budget prevede di evidenziare tali importi nella specifica voce "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale".

Lo schema del budget degli investimenti, per la parte relativa alle voci degli impieghi/investimenti, è strutturato in esatta coerenza con la sezione corrispondente dello schema di Stato Patrimoniale.

Il documento, nella sua struttura di prospetto fonti-impieghi, prevede poi l'indicazione delle fonti di copertura (patrimoniali e finanziarie) degli investimenti previsti.

Stante il carattere autorizzatorio del documento, l'obiettivo fondamentale è costituito dalla possibilità, per gli investimenti programmati, di dare dimostrazione della integrale copertura con fonti dedicate, fino dal momento iniziale di avvio dell'acquisizione del bene ad utilizzo pluriennale. Nel budget economico, per garantire la sostenibilità dell'investimento sul piano economico, viene poi contemplato il budget per la copertura della quota annua di ammortamento relativa a tali nuove acquisizioni.

Tutte le previsioni dei costi e degli investimenti dell'esercizio devono anche essere anche classificate per programmi e missioni, secondo la classificazione ministeriale COFOG, in ottemperanza a quanto previsto dal D.I. 21/2014. Tale riclassificazione viene integrata nel documento di bilancio di previsione non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

Una volta definite le proposte di budget delle diverse strutture, il Direttore Generale, con l'assistenza del Servizio Contabilità, bilancio e controllo, valuta tutte le richieste per addivenire alla quadratura e predisporre una proposta di bilancio di previsione annuale autorizzatorio e triennale da sottoporre al Rettore.

Entro il 30 novembre il Rettore, con proprio decreto, approva il progetto di bilancio con tutti i documenti previsti dalla normativa vigente per la trasmissione al Collegio dei Revisori ed al Senato Accademico per il rilascio dei rispettivi pareri, nonché ai componenti del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta di dicembre.

### **3.2.2 Criteri di valutazione delle principali poste di bilancio**

Nel presente paragrafo sono illustrati i criteri di valutazione delle voci considerate nel budget economico e degli investimenti in riferimento ai principi previsti dalla disciplina speciale del D.I. 19/2014 così come modificato dal D.I. 8 giugno 2017, n. 394 e generale O.I.C.

La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

#### **1. Costi e ricavi**

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per contributi di terzi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo. L'iscrizione in bilancio di questa tipologia di ricavi finalizzati riguarda unicamente le iniziative già note alla data di predisposizione del bilancio di previsione. Per le nuove iniziative finanziate da terzi di cui si avrà notizia successivamente alla redazione del bilancio di previsione, si procederà ad incrementare gli stanziamenti attraverso variazioni di budget.

#### **2. Progetti pluriennali di ricerca e di didattica**

In relazione al soggetto che finanzia il progetto sono state individuate le seguenti macro categorie:

- 1) progetti di Ateneo i cui costi sono da coprire con il vincolo dell'utile libero;
- 2) progetti di Ateneo i cui costi hanno come contropartita l'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria;
- 3) progetti di didattica e di ricerca di natura istituzionale finanziati da terzi;
- 4) progetti per ricerca, consulenza e formazione commissionati da terzi.



La stima delle risorse di progetti di ricerca e didattica pluriennali, già attivi nell'anno x, da impiegare nel corso del triennio (x+1 – x+3), è basata sull'andamento riscontrato nell'anno x, sia per quanto riguarda l'ammontare dell'importo previsionale da iscrivere a budget, per ciascun anno del triennio, sia per quanto concerne la sua ripartizione tra le varie nature di costo.

### **3. Rimanenze**

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo, il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico, dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

### **4. Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito e sul patrimonio sono determinate in base ad una prudentiale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie.

Non si rende necessaria la rilevazione di imposte anticipate e differite.

### **5. Immobilizzazioni**

#### ➤ **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

#### ➤ **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene a cui sono riferiti e poi ammortizzati.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio ad esclusione di quelle di modico valore (compreso tra 101 e 515 euro) che vengono interamente ammortizzate nell'anno.

Il valore annuale del materiale bibliografico corrente, su qualsiasi supporto, compreso quello elettronico, viene iscritto interamente a costo. Questo criterio di valutazione è previsto dal Decreto n. 19/2014.

Il Servizio Biblioteche dispone tuttavia delle informazioni e valutazioni relative al materiale bibliografico soggetto a perdita di valore nel tempo conservato presso le biblioteche di Ateneo.

In relazione alle percentuali di ammortamento adottate per le diverse voci di immobilizzazioni si ricorda che, per i beni acquistati a decorrere dal 2018, si è provveduto ad adeguare le aliquote in uso a quelle proposte nel Manuale Tecnico Operativo (MTO) redatto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università, in linea anche con la normativa fiscale.

La tabella di seguito riportata riepiloga, per ogni tipologia di immobilizzazione, le aliquote proposte nel Manuale Tecnico Operativo, le percentuali adottate per l'ammortamento dei cespiti acquisiti sino al 31.12.2017, con relativo periodo di ammortamento, nonché le aliquote per i beni acquistati a decorrere dal 1.1.2018:

| CODICE CATEGORIA INVENTARIALE | DESCRIZIONE CATEGORIA INVENTARIALE                                   | Intervallo % amm.to proposto nel MTO | Fino al 31.12.2017 (aliquote approvate dal CdA del 11.12.2013) |          | A decorrere dal 1.1.2018 (in linea con le aliquote proposte nel MTO; aliquote approvate dal CdA del 19.12.2017) |          |
|-------------------------------|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|----------------------------------------------------------------|----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
|                               |                                                                      | ALIQUOTA                             | ANNI                                                           | ALIQUOTA | ANNI                                                                                                            | ALIQUOTA |
| <b>A</b>                      | <b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>                                  |                                      |                                                                |          |                                                                                                                 |          |
| <b>A1</b>                     | <b>DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO</b> |                                      |                                                                |          |                                                                                                                 |          |
| A1.01                         | BREVETTI                                                             | 20%                                  | 3                                                              | 33       | 5                                                                                                               | 20       |
| A1.02                         | SOFTWARE                                                             | 20%                                  | 3                                                              | 33       | 5                                                                                                               | 20       |

| CODICE<br>CATEGORIA<br>INVENTARIALE | DESCRIZIONE<br>CATEGORIA<br>INVENTARIALE                         | Intervallo %<br>amm.to<br>proposto nel<br>MTO                                                                            | Fino al 31.12.2017<br>(aliquote approvate dal<br>CdA del 11.12.2013)                                                                                                                                                 |          | A decorrere dal 1.1.2018<br>(in linea con le aliquote<br>proposte nel MTO;<br>aliquote approvate dal<br>CdA del 19.12.2017)                                                                                          |          |
|-------------------------------------|------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
|                                     |                                                                  | ALiquota                                                                                                                 | ANNI                                                                                                                                                                                                                 | ALiquota | ANNI                                                                                                                                                                                                                 | ALiquota |
| <b>A2</b>                           | <b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>                        |                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                      |          |                                                                                                                                                                                                                      |          |
| A2.01                               | DIRITTO DI USUFRUTTO                                             | durata legale del diritto o, in assenza, minimo 20% annuo                                                                | durata presunta del relativo contratto                                                                                                                                                                               |          | durata legale del diritto o, in assenza, minimo 20% annuo                                                                                                                                                            |          |
| A2.02/04                            | MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI/COSTI DI ADEGUAMENTO BENI DI TERZI | aliquota % maggiore tra utilità futura spese sostenute e durata residua del contratto che ne stabilisce il diritto d'uso | periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto che ne stabilisce il diritto d'uso, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'utilizzatore |          | periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto che ne stabilisce il diritto d'uso, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'utilizzatore |          |
| A2.03                               | ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI                               | 20%                                                                                                                      | 3                                                                                                                                                                                                                    | 33       | 5                                                                                                                                                                                                                    | 20       |
| <b>B</b>                            | <b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>                                |                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                      |          |                                                                                                                                                                                                                      |          |
| <b>B1</b>                           | <b>FABBRICATI</b>                                                |                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                      |          |                                                                                                                                                                                                                      |          |
| B1.02                               | FABBRICATI                                                       | dal 2 al 3%                                                                                                              | 50                                                                                                                                                                                                                   | 2        | 50                                                                                                                                                                                                                   | 2        |
| B1.03                               | IMPIANTI SPORTIVI                                                | dal 2 al 3%                                                                                                              | 50                                                                                                                                                                                                                   | 2        | 50                                                                                                                                                                                                                   | 2        |
| B1.04                               | ALTRI IMMOBILI                                                   | dal 2 al 3%                                                                                                              | 50                                                                                                                                                                                                                   | 2        | 50                                                                                                                                                                                                                   | 2        |
| <b>B2</b>                           | <b>IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE</b>                       |                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                      |          |                                                                                                                                                                                                                      |          |
| B2.01                               | IMPIANTI                                                         | dal 10 al 15%                                                                                                            | 10                                                                                                                                                                                                                   | 10       | 10                                                                                                                                                                                                                   | 10       |
| B2.02                               | MACCHINE D'UFFICIO                                               | dal 12,5 al 15%                                                                                                          | 7                                                                                                                                                                                                                    | 15       | 7                                                                                                                                                                                                                    | 15       |
| B2.03                               | ATTREZZATURE INFORMATICHE                                        | dal 20 al 33%                                                                                                            | 5                                                                                                                                                                                                                    | 20       | 5                                                                                                                                                                                                                    | 20       |
| B2.04                               | ATTREZZATURE INFORMATICHE AD IMPIEGO MOBILE                      | dal 20 al 33%                                                                                                            | 3                                                                                                                                                                                                                    | 33       | 5                                                                                                                                                                                                                    | 20       |
| B2.05                               | ATTREZZATURE AUDIO-VIDEO E TELEFONICHE                           | dal 20 al 33%                                                                                                            | 5                                                                                                                                                                                                                    | 20       | 5                                                                                                                                                                                                                    | 20       |
| B2.06                               | ATTREZZATURE AUDIO-VIDEO E TELEFONICHE AD IMPIEGO MOBILE         | dal 20 al 33%                                                                                                            | 5                                                                                                                                                                                                                    | 20       | 5                                                                                                                                                                                                                    | 20       |
| B2.07                               | ALTRE ATTREZZATURE                                               | dal 12,5 al 15%                                                                                                          | 5                                                                                                                                                                                                                    | 20       | 7                                                                                                                                                                                                                    | 15       |
| <b>B3</b>                           | <b>ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE</b>                         |                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                      |          |                                                                                                                                                                                                                      |          |
| B3.01                               | ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE                                | dal 12,5 al 20%                                                                                                          | 7                                                                                                                                                                                                                    | 15       | 7                                                                                                                                                                                                                    | 15       |
| B3.02                               | ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE AD IMPIEGO MOBILE              | dal 12,5 al 20%                                                                                                          | 5                                                                                                                                                                                                                    | 20       | 7                                                                                                                                                                                                                    | 15       |
| <b>B5</b>                           | <b>MOBILI E ARREDI</b>                                           |                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                      |          |                                                                                                                                                                                                                      |          |
| B5.01                               | MOBILI DA UFFICIO                                                | dal 10 al 15%                                                                                                            | 10                                                                                                                                                                                                                   | 10       | 10                                                                                                                                                                                                                   | 10       |
| B5.02                               | MOBILI PER AULE                                                  | dal 10 al 15%                                                                                                            | 10                                                                                                                                                                                                                   | 10       | 10                                                                                                                                                                                                                   | 10       |

| CODICE<br>CATEGORIA<br>INVENTARIALE | DESCRIZIONE<br>CATEGORIA<br>INVENTARIALE                                             | Intervallo %<br>amm.to<br>proposto nel<br>MTO | Fino al 31.12.2017<br>(aliquote approvate dal<br>CdA del 11.12.2013) |          | A decorrere dal 1.1.2018<br>(in linea con le aliquote<br>proposte nel MTO;<br>aliquote approvate dal<br>CdA del 19.12.2017) |          |
|-------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
|                                     |                                                                                      | ALiquota                                      | ANNI                                                                 | ALiquota | ANNI                                                                                                                        | ALiquota |
| B5.03                               | MOBILI PER LABORATORI                                                                | dal 10 al 15%                                 | 10                                                                   | 10       | 10                                                                                                                          | 10       |
| B5.04                               | MOBILI MIGRATI DA<br>PRECEDENTE<br>INVENTARIO CIA                                    | dal 10 al 15%                                 | 10                                                                   | 10       | 10                                                                                                                          | 10       |
| B5.05                               | MOBILI E ARREDI DI<br>MODICO VALORE<br>AMMORTIZZABILI<br>NELL'ANNO                   | -                                             | 1                                                                    | 100      | 1                                                                                                                           | 100      |
| <b>B6</b>                           | <b>ATTREZZATURE DI<br/>MODICO VALORE<br/>AMMORTIZZABILI<br/>NELL'ANNO</b>            |                                               |                                                                      |          |                                                                                                                             |          |
| B6.01                               | ATTREZZATURE DI<br>MODICO VALORE<br>AMMORTIZZABILI<br>NELL'ANNO                      | -                                             | 1                                                                    | 100      | 1                                                                                                                           | 100      |
| B6.02                               | ATTREZZATURE DI<br>MODICO VALORE<br>AMMORTIZZABILI<br>NELL'ANNO AD IMPIEGO<br>MOBILE | -                                             | 1                                                                    | 100      | 1                                                                                                                           | 100      |
| <b>B8</b>                           | <b>ALTRE<br/>IMMOBILIZZAZIONI<br/>MATERIALI</b>                                      |                                               |                                                                      |          |                                                                                                                             |          |
| B8.01                               | MEZZI DI TRASPORTO                                                                   | dal 15 al 25%                                 | 5                                                                    | 20       | 5                                                                                                                           | 20       |
| B8.02                               | ALTRI BENI                                                                           | dal 15 al 25%                                 | 5                                                                    | 20       | 7                                                                                                                           | 15       |

### 3.2.3 Collegamento tra obiettivi delle strutture gestionali dell'Ateneo e risorse assegnate

Nella parte 4 del documento di bilancio previsionale, a cui si rinvia, sono indicate le voci contenute nel budget economico articolate sulla base delle attività di competenza delle Strutture gestionali, come previste dagli articoli 3, 4 e 5 del Regolamento AM.FI.CO.

Per ciascuna struttura, oltre al budget assegnato, sono indicati gli obiettivi attribuiti e le principali attività che caratterizzeranno l'anno 2021.

Le singole previsioni di nuovi ricavi e costi, esclusi i progetti in corso che sono già assegnati alle specifiche strutture che li hanno attivati, sono state assegnate alle seguenti Strutture:

- Centri autonomi di gestione: Dipartimenti e Centri di Ateneo;
- Centri di responsabilità: Strutture gestionali che compongono la Struttura tecnico-amministrativa affidata al Direttore Generale.

La tabella che segue riepiloga in modo sintetico i nuovi stanziamenti assegnati per l'esercizio 2021 alle diverse strutture dell'Ateneo:

| CENTRI AUTONOMI DI GESTIONE e CENTRI DI RESPONSABILITA'                 |                                                                            | BUDGET ECONOMICO |            | BUDGET DEGLI INVESTIMENTI |
|-------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|------------------|------------|---------------------------|
|                                                                         |                                                                            | PROVENTI         | ONERI      | ATTIVITA'                 |
| Dipartimenti                                                            | DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI                                          | 0                | 531.169    | 14.000                    |
|                                                                         | DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE                                         | 0                | 201.361    | 17.000                    |
|                                                                         | DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA                                             | 150.000          | 462.258    | 18.000                    |
|                                                                         | DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE                    | 1.232.405        | 1.737.705  | 22.000                    |
|                                                                         | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE                             | 0                | 509.191    | 22.000                    |
|                                                                         | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE | 61.626           | 831.066    | 26.000                    |
|                                                                         | DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI                                    | 0                | 989.027    | 20.000                    |
|                                                                         | DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE                          | 0                | 424.241    | 23.000                    |
| Centri di Ateneo                                                        | CENTRO COMPETENZA LINGUE - CCL                                             | 65.000           | 501.300    | 0                         |
|                                                                         | SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE - SdM                                            | 420.000          | 420.000    | 0                         |
|                                                                         | CENTRO PER LA QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E DELL'APPRENDIMENTO - CQIA        | 500.000          | 500.000    | 0                         |
|                                                                         | SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DOTTORALE                                        | 1.803.000        | 2.803.000  | 0                         |
|                                                                         | CENTRO PER LA GESTIONE DEI LABORATORI DI INGEGNERIA                        | 150.000          | 330.000    | 50.400                    |
| Strutture gestionali che compongono la Struttura tecnico-amministrativa | DIREZIONE GENERALE                                                         | 74.445.000       | 48.700.513 | 150.000                   |
|                                                                         | RETTORATO                                                                  | 120.000          | 560.000    | 0                         |
|                                                                         | DIREZIONE PERSONALE, LOGISTICA E APPROVVIGIONAMENTI                        | 0                | 8.813.800  | 8.954.000                 |
|                                                                         | CONTABILITÀ, BILANCIO E CONTROLLO                                          | 650.100          | 2.563.500  | 0                         |
|                                                                         | SERVIZI BIBLIOTECARI                                                       | 0                | 1.570.000  | 3.000                     |
|                                                                         | SERVIZIO RICERCA E TERZA MISSIONE                                          | 0                | 4.229.000  | 500.000                   |
|                                                                         | ORIENTAMENTO E PROGRAMMI INTERNAZIONALI                                    | 1.576.000        | 2.968.000  | 0                         |
|                                                                         | SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO                                               | 5.242.600        | 5.519.200  | 0                         |
|                                                                         | SERVIZIO STUDENTI                                                          | 200.000          | 300.000    | 0                         |
|                                                                         | PROGRAMMAZIONE DIDATTICA                                                   | 0                | 99.000     | 0                         |
| TOTALE PREVISIONI 2021 (SENZA PROGETTI IN CORSO)                        |                                                                            | 86.615.731       | 85.563.331 | 9.819.400                 |

### 3.3 Il budget per attività

In questa sezione viene messa in evidenza, attraverso l'ausilio di tabelle, l'integrazione tra i principali obiettivi ed azioni dell'Ateneo e la programmazione economico-finanziaria.

Gli obiettivi dell'Ateneo, individuati nel Piano Strategico 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 4 febbraio 2020, sono riconducibili alle seguenti tre macroaree per ciascuna delle quali sono individuate le specifiche azioni di intervento:

#### a) Didattica

- Promuovere percorsi formativi di qualità
- Innovare l'azione didattica
- Valorizzare il ruolo dell'innovazione tecnologica
- Internazionalizzazione
- Promozione e consolidamento dell'Alta Formazione

#### b) Ricerca

- Promuovere la Ricerca di base
- Promuovere la Ricerca coordinata e multidisciplinare

- Attrarre finanziamenti nazionali e internazionali
- Potenziare le strutture e infrastrutture di ricerca
- Rafforzare il capitale umano
- Valorizzare il posizionamento nei ranking internazionali

c) Teza Missione

- Valorizzare il ruolo strategico e istituzionale della Terza Missione
- Favorire il ruolo dei Dipartimenti e dei Centri della Terza Missione
- Promuovere il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità
- Proiettare la Terza Missione su scala nazionale e internazionale
- Consolidare il ruolo dell'Ateneo come motore di innovazione

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso l'operato congiunto delle strutture Dipartimentali e dei Centri di Ateneo che coordinano e gestiscono, ciascuno nelle rispettive competenze e funzioni, le attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione, e mediante il supporto dei diversi Servizi Tecnico-Amministrativi di Ateneo.

Le tabelle che seguono raggruppano le principali azioni in cui è declinato ogni obiettivo, mettendo in evidenza lo stanziamento assegnato dall'Ateneo per la loro realizzazione.

| Obiettivo/attività | Finalità dello stanziamento                                                                   | Stanziamento 2020 | Stanziamento 2021 |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>DIDATTICA</b>   | Assegnazione ai dipartimenti e al Centro competenza lingue per attività didattica             | 4.441.115         | 4.243.676         |
|                    | Programma TQP per il miglioramento della qualità della didattica                              | 140.000           | 140.000           |
|                    | Borse International Double Degree                                                             | 260.000           | 260.000           |
|                    | Borse mobilità extra UE studenti e laureati                                                   | 731.000           | 674.000           |
|                    | Borse Erasmus Plus                                                                            | 1.390.000         | 1.350.000         |
|                    | Borse studenti stranieri nell'ambito progetto "Attrattività e accoglienza studenti stranieri" | 112.000           | 112.000           |
|                    | Progetto UniBG International                                                                  | 240.000           | 270.000           |
|                    | Assegnazione alla Scuola di alta formazione SdM                                               | 711.100           | 420.000           |
|                    | Assegnazione alla Scuola di alta formazione dottorale                                         | 2.855.000         | 2.803.000         |
|                    | <b>TOTALE</b>                                                                                 | <b>10.880.215</b> | <b>10.272.676</b> |

| Obiettivo/attività | Finalità dello stanziamento                                     | Stanziamento 2020 | Stanziamento 2021 |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>RICERCA</b>     | Ricerca dei dipartimenti con fondi di Ateneo                    | 1.547.084         | 1.620.511         |
|                    | Progetto StaRS (assegna ricerca + visiting professor)           | 2.077.000         | 2.936.000         |
|                    | Azioni per l'attrazione di finanziamenti esterni per la ricerca | 350.000           | 750.000           |
|                    | Finanziamento per strumentazione di laboratorio/infrastrutture  | 610.058           | 500.000           |
|                    | Ricerche con finanziamenti competitivi                          | 2.454.982         | 1.812.658         |
|                    | <b>TOTALE</b>                                                   | <b>7.039.124</b>  | <b>7.619.169</b>  |

| Obiettivo/attività    | Finalità dello stanziamento                        | Stanziamento 2020 | Stanziamento 2021 |
|-----------------------|----------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>TERZA MISSIONE</b> | Programma di sviluppo Terza Missione               | 515.000           | 543.000           |
|                       | Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico | 1.354.658         | 1.623.342         |
|                       | <b>TOTALE</b>                                      | <b>1.869.658</b>  | <b>2.166.342</b>  |

### 3.4 Budget economico anno 2021 e triennio 2021-2023: analisi delle voci

#### Budget economico anno 2021

Il budget economico è rappresentato in forma scalare e contiene le indicazioni dei proventi e dei costi previsti per l'esercizio 2021.

Si illustra di seguito la composizione delle voci di ricavo e costo che formano il budget economico per l'anno 2021 tenendo conto anche degli importi riferiti ai progetti di didattica e ricerca in corso di svolgimento così suddivisi:

| TOTALE RICAVI PROGETTI IN CORSO DI SVOLGIMENTO                 | 2021              | 2022             | 2023             | TOTALE PER CATEGORIA |
|----------------------------------------------------------------|-------------------|------------------|------------------|----------------------|
| PROGETTI UNIBG FINANZIATI CON UTILE E CON PROVENTI D'ESERCIZIO | 8.730.070         | 2.340.628        | 1.125.713        | <b>12.196.411</b>    |
| PROGETTI DI ATENEO CON UTILIZZO RISERVE PN COFI                | 631.838           | 600.000          | 550.000          | <b>1.781.838</b>     |
| PROGETTI ISTITUZIONALI FINANZIATI DA TERZI                     | 3.468.787         | 2.574.474        | 1.313.137        | <b>7.356.398</b>     |
| PROGETTI COMMERCIALI COMMISSIONATI E FINANZIATI DA TERZI       | 2.099.981         | 1.491.218        | 466.876          | <b>4.058.074</b>     |
| <b>TOTALE PER ANNO</b>                                         | <b>14.930.675</b> | <b>7.006.320</b> | <b>3.455.725</b> |                      |

Per i progetti in corso la previsione dei costi per il 2021 è pari a 14,93 milioni di euro la cui copertura è riconducibile a:

- utile libero da vincolare per 7,68 milioni di euro;
- proventi operativi non finalizzati che eccedono la previsione dei costi per 1,05 milioni di euro;
- utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria per 0,63 milioni di euro;
- ricavi derivanti da risconti passivi di esercizi precedenti al 2021 per 3,47 milioni di euro;
- ricavi derivanti in parte da risconti passivi commerciali di esercizi precedenti al 2021 (per la parte di fatturato superiore ai costi sostenuti negli anni passati) e in parte da nuovi ricavi 2021 (per le fatture attive che verranno emesse nel 2021 a valere sui progetti in corso di natura commerciale) per 2,1 milioni di euro.

| BUDGET ECONOMICO                                                               | 2020              | 2021                    |                                          |                   |
|--------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------------|------------------------------------------|-------------------|
|                                                                                |                   | SENZA PROGETTI IN CORSO | PROGETTI DI RICERCA E DIDATTICA IN CORSO | TOTALE            |
| <b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>                                                   |                   |                         |                                          |                   |
| <b>I. PROVENTI PROPRI</b>                                                      |                   |                         |                                          |                   |
| 1) Proventi per la didattica                                                   | 19.910.000        | 18.100.000              | 0                                        | 18.100.000        |
| 2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico              | 1.354.658         | 0                       | 1.623.342                                | 1.623.342         |
| 3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi                          | 2.454.982         | 0                       | 1.812.658                                | 1.812.658         |
| <b>TOTALE I. PROVENTI PROPRI</b>                                               | <b>23.719.640</b> | <b>18.100.000</b>       | <b>3.346.000</b>                         | <b>21.536.000</b> |
| <b>II. CONTRIBUTI</b>                                                          |                   |                         |                                          |                   |
| 1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali                            | 53.198.134        | 60.447.405              | 617.606                                  | 61.065.011        |
| 2) Contributi Regioni e Province autonome                                      | 185.324           | 0                       | 257.940                                  | 257.940           |
| 3) Contributi altre Amministrazioni locali                                     | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 |
| 4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo                        | 867.683           | 750.000                 | 0                                        | 750.000           |
| 5) Contributi da Università                                                    | 507.000           | 361.626                 | 35.019                                   | 396.645           |
| 6) Contributi da altri (pubblici)                                              | 182.921           | 150.000                 | 36.647                                   | 186.647           |
| 7) Contributi da altri (privati)                                               | 824.899           | 149.000                 | 708.916                                  | 857.916           |
| <b>TOTALE II. CONTRIBUTI</b>                                                   | <b>55.765.962</b> | <b>61.858.031</b>       | <b>1.656.129</b>                         | <b>63.514.160</b> |
| <b>III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>                               | <b>0</b>          | <b>0</b>                | <b>0</b>                                 | <b>0</b>          |
| <b>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b> | <b>5.110.000</b>  | <b>4.959.600</b>        | <b>0</b>                                 | <b>4.959.600</b>  |
| <b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>                                      |                   |                         |                                          |                   |

| continua BUDGET ECONOMICO                                                                 | 2020              | 2021                    |                                          |                   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------------|------------------------------------------|-------------------|
|                                                                                           |                   | SENZA PROGETTI IN CORSO | PROGETTI DI RICERCA E DIDATTICA IN CORSO | TOTALE            |
| 1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria        | 1.614.570         | 650.000                 | 631.838                                  | 1.281.838         |
| 2) Altri proventi e ricavi diversi                                                        | 1.755.225         | 1.048.000               | 476.639                                  | 1.524.639         |
| <b>TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>                                          | <b>3.369.795</b>  | <b>1.698.000</b>        | <b>1.108.477</b>                         | <b>2.806.477</b>  |
| <b>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</b>                                                           | <b>0</b>          | <b>0</b>                | <b>0</b>                                 | <b>0</b>          |
| <b>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>                          | <b>0</b>          | <b>0</b>                | <b>0</b>                                 | <b>0</b>          |
| <b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)</b>                                                      | <b>87.965.397</b> | <b>86.615.631</b>       | <b>6.200.605</b>                         | <b>92.816.236</b> |
| <b>B) COSTI OPERATIVI</b>                                                                 |                   |                         |                                          |                   |
| <b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>                                                          |                   |                         |                                          |                   |
| 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:                            |                   |                         |                                          |                   |
| a) docenti/ricercatori                                                                    | 35.211.036        | 35.196.229              | 3.604.382                                | 38.800.611        |
| b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)                           | 5.229.794         | 3.101.171               | 3.042.511                                | 6.143.682         |
| c) docenti a contratto                                                                    | 1.646.342         | 785.462                 | 935.112                                  | 1.720.574         |
| d) esperti linguistici                                                                    | 495.311           | 404.000                 | 17.615                                   | 421.615           |
| e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca                                 | 4.619.206         | 2.745.657               | 1.642.048                                | 4.387.704         |
| <b>TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:</b>              | <b>47.201.688</b> | <b>42.232.519</b>       | <b>9.241.668</b>                         | <b>51.474.186</b> |
| 2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo                                 | 9.843.951         | 10.796.714              | 358.204                                  | 11.154.918        |
| <b>TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>                                                   | <b>57.045.639</b> | <b>53.029.232</b>       | <b>9.599.872</b>                         | <b>62.629.104</b> |
| <b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>                                                  |                   |                         |                                          |                   |
| 1) Costi per sostegno agli studenti                                                       | 8.726.620         | 6.775.785               | 1.830.317                                | 8.606.102         |
| 2) Costi per il diritto allo studio                                                       | 5.040.000         | 4.708.200               | 25.589                                   | 4.733.789         |
| 3) Costi per l'attività editoriale                                                        | 341.059           | 145.851                 | 165.000                                  | 310.851           |
| 4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati                                         | 825.000           | 479.893                 | 312.809                                  | 792.703           |
| 5) Acquisto materiale consumo per laboratori                                              | 241.630           | 239.170                 | 0                                        | 239.170           |
| 6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori                            | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 |
| 7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico                                 | 1.181.184         | 1.140.755               | 80.607                                   | 1.221.362         |
| 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali                                | 11.878.876        | 9.903.600               | 2.031.350                                | 11.934.950        |
| 9) Acquisto altri materiali                                                               | 582.806           | 345.374                 | 244.146                                  | 589.520           |
| 10) Variazione delle rimanenze di materiali                                               | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 |
| 11) Costi per godimento beni di terzi                                                     | 2.170.392         | 2.024.585               | 73.161                                   | 2.097.746         |
| 12) Altri costi                                                                           | 908.336           | 704.338                 | 162.697                                  | 867.035           |
| <b>TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>                                           | <b>31.895.904</b> | <b>26.467.551</b>       | <b>4.925.677</b>                         | <b>31.393.229</b> |
| <b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>                                                     |                   |                         |                                          |                   |
| 1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali                                              | 300.000           | 322.000                 | 0                                        | 322.000           |
| 2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali                                                | 1.785.000         | 1.803.000               | 31.600                                   | 1.834.600         |
| 3) Svalutazione immobilizzazioni                                                          | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 |
| 4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 |
| <b>TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>                                              | <b>2.085.000</b>  | <b>2.125.000</b>        | <b>31.600</b>                            | <b>2.156.600</b>  |
| <b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>                                              | <b>179.571</b>    | <b>247.713</b>          | <b>0</b>                                 | <b>247.713</b>    |
| <b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>                                                     | <b>233.000</b>    | <b>238.000</b>          | <b>0</b>                                 | <b>238.000</b>    |
| <b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>                                                         | <b>91.439.114</b> | <b>82.107.496</b>       | <b>14.557.149</b>                        | <b>96.644.646</b> |
| <b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)</b>                                  | <b>-3.473.717</b> | <b>4.508.135</b>        | <b>-8.356.544</b>                        | <b>-3.848.410</b> |
| <b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>                                                     |                   |                         |                                          |                   |
| 1) Proventi finanziari                                                                    | 100               | 100                     | 0                                        | 100               |
| 2) Interessi ed altri oneri finanziari                                                    | 284.000           | 251.000                 | 0                                        | 251.000           |
| 3) Utili e perdite su cambi                                                               | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 |
| <b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>                                             | <b>-283.900</b>   | <b>-250.900</b>         | <b>0</b>                                 | <b>-250.900</b>   |

| continua BUDGET ECONOMICO                                                    | 2020              | 2021                    |                                          |                   |
|------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------------|------------------------------------------|-------------------|
|                                                                              |                   | SENZA PROGETTI IN CORSO | PROGETTI DI RICERCA E DIDATTICA IN CORSO | TOTALE            |
| <b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>                      |                   |                         |                                          |                   |
| 1) Rivalutazioni                                                             | 0                 | 0                       |                                          | 0                 |
| 2) Svalutazioni                                                              | 0                 | 0                       |                                          | 0                 |
| <b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>              | <b>0</b>          | <b>0</b>                | <b>0</b>                                 | <b>0</b>          |
| <b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>                                      |                   |                         |                                          |                   |
| 1) Proventi                                                                  | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 |
| 2) Oneri                                                                     | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 |
| <b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)</b>                                     | <b>0</b>          | <b>0</b>                | <b>0</b>                                 | <b>0</b>          |
| <b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>               | <b>-3.757.617</b> | <b>4.257.235</b>        | <b>-8.356.544</b>                        | <b>-4.099.310</b> |
| <b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b> | 3.038.975         | 3.204.835               | 373.526                                  | 3.578.361         |
| <b>RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO</b>                                          | <b>-6.796.592</b> | <b>1.052.400</b>        | <b>-8.730.070</b>                        | <b>-7.677.670</b> |
| UTILE DA VINCOLARE A COPERTURA DI PROGETTI IN CORSO FINANZIATI DA ATENEO     | 6.796.592         | 0                       | 8.730.070                                | 7.677.670         |
| <b>RISULTATO A PAREGGIO</b>                                                  | <b>0</b>          | <b>1.052.400</b>        | <b>0</b>                                 | <b>0</b>          |

## A) PROVENTI OPERATIVI

### I. PROVENTI PROPRI

| DESCRIZIONE                                                       | totale 2020       | 2021                    |                   |                   | differenza 2021-2020 |
|-------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------------|-------------------|-------------------|----------------------|
|                                                                   |                   | senza progetti in corso | progetti in corso | totale            |                      |
| <b>I. PROVENTI PROPRI</b>                                         |                   |                         |                   |                   |                      |
| 1) Proventi per la didattica                                      | 19.910.000        | 18.100.000              | 0                 | 18.100.000        | -1.810.000           |
| 2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico | 1.354.658         | 0                       | 1.623.342         | 1.623.342         | 268.684              |
| 3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi             | 2.454.982         | 0                       | 1.812.658         | 1.812.658         | -642.324             |
| <b>TOTALE I. PROVENTI PROPRI</b>                                  | <b>23.719.640</b> | <b>18.100.000</b>       | <b>3.436.000</b>  | <b>21.536.000</b> | <b>-2.183.641</b>    |

#### 1) Proventi per la didattica (€ 18.100.000)

La previsione relativa ai proventi per la didattica è composta dalle seguenti voci di ricavo:

| DESCRIZIONE                                                           | totale 2020       | 2021                    |                   |                   | differenza 2021-2020 |
|-----------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------------|-------------------|-------------------|----------------------|
|                                                                       |                   | senza progetti in corso | progetti in corso | totale            |                      |
| Contributo onnicomprensivo                                            | 17.700.000        | 16.300.000              | 0                 | 16.300.000        | -1.400.000           |
| Tasse e contributi per corsi di perfezionamento e master              | 750.000           | 400.000                 | 0                 | 400.000           | -350.000             |
| Tasse di iscrizione a corsi TFA e specializzazione per l'insegnamento | 500.000           | 500.000                 | 0                 | 500.000           | 0                    |
| Tasse e contributi vari                                               | 90.000            | 80.000                  | 0                 | 80.000            | -10.000              |
| Indennità ritardato pagamento tasse e contributi                      | 230.000           | 280.000                 | 0                 | 280.000           | 50.000               |
| Tasse preiscrizione corsi di laurea                                   | 230.000           | 200.000                 | 0                 | 200.000           | -30.000              |
| Tasse corsi di dottorato                                              | 50.000            | 50.000                  | 0                 | 50.000            | 0                    |
| Tasse di iscrizione a corsi singoli                                   | 330.000           | 230.000                 | 0                 | 230.000           | -100.000             |
| Contributo per esami di stato                                         | 30.000            | 60.000                  | 0                 | 60.000            | 30.000               |
| <b>TOTALE "Proventi per la didattica"</b>                             | <b>19.910.000</b> | <b>18.100.000</b>       | <b>0</b>          | <b>18.100.000</b> | <b>-1.810.000</b>    |



La riduzione della previsione dei ricavi per contributo onnicomprensivo è dovuta alla riduzione del numero degli immatricolati a seguito dell'introduzione del numero programmato per l'iscrizione ai corsi di laurea e all'ampliamento della no tax area sino ad € 23.000 rilevati da indice ISEEU in presenza dei requisiti di merito previsti dalla L. 232/2016. Il minore introito complessivo stimato è di circa 2,1 milioni di euro (cfr delibera Consiglio di amministrazione del 29/7/2020, punto 5/1 "Approvazione del regolamento relativo alla determinazione del contributo onnicomprensivo, delle riduzioni, degli incentivi per merito e degli esoneri per studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e dottorato dell'a.a. 2020/21").

Visto che il contributo onnicomprensivo riscosso fino a metà novembre ammonta a circa 18,4 milioni di euro, la previsione 2021 si attesta a 16,3 milioni di euro al netto del minor introito stimato.

In considerazione dei corsi post laurea da attivare nel 2021, è stata ridotta la previsione per tasse riferite a master e corsi di perfezionamento, mentre è stato mantenuto inalterato lo stanziamento relativo ai corsi di specializzazione per le attività di sostegno.

La previsione delle altre voci di ricavo per tasse è stata stimata prendendo a riferimento il totale delle riscossioni registrate a inizio novembre.

L'importo riferito alla tassa regionale per il diritto allo studio non è iscritto tra i ricavi perché rappresenta una sorta di partita di giro in quanto l'Università funge da sostituto d'imposta per la Regione Lombardia, alla quale il relativo importo dovrà essere riversato per il finanziamento del diritto allo studio universitario.

La tabella che segue mette in evidenza il rispetto del limite stabilito dal DPR n. 306/1997 con riferimento al rapporto tra contribuzione studentesca (valore contributo onnicomprensivo studenti in corso) e assegnazione FFO (comprese assegnazioni finalizzate).

| Voce contabile                                                               | Previsioni 2021   |
|------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| <b>Fondo di Finanziamento Ordinario (A)</b>                                  | <b>60.342.405</b> |
| Contribuzione studentesca                                                    | 16.300.000        |
| Contribuzione studentesca studenti fuori corso                               | 3.700.000         |
| <b>Contribuzione studentesca studenti in corso</b>                           | <b>12.600.000</b> |
| Rimborsi tasse                                                               | 300.000           |
| <b>Contribuzione studentesca studenti in corso al netto dei rimborsi (B)</b> | <b>12.300.000</b> |
| <b>Rapporto contribuzione studentesca / FFO (B/A) ≤ 20%</b>                  | <b>20%</b>        |

\*il valore riportato di FFO include le seguenti assegnazioni i cui importi sono dettagliati nella categoria "Contributi da Miur e altre Amministrazioni centrali": quote base e premiale, piani straordinari docenti, no tax area, programmazione triennale, dottorati di ricerca, fondo sostegno giovani mobilità studenti, interventi a favore di studenti disabili e dipartimenti d'eccellenza.

## 2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (€ 1.623.342)

In questa voce di conto sono iscritte le previsioni di ricavo per prestazioni di servizi relative a contratti di ricerca e di consulenza commissionati da terzi e di trasferimento tecnologico.

La previsione stanziata di € 1.623.342 è riferita interamente ai contratti in corso di svolgimento poiché ad oggi non sono note previsioni di commesse per il 2021.

Nel corso del 2021 si procederà ad incrementare gli stanziamenti attraverso variazioni di budget in relazione ai nuovi contatti che verranno finanziati ed attivati.

## 3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (€ 1.812.658)

La previsione comprende la stima dei proventi per assegnazioni concesse dal Miur, da altri soggetti pubblici e da organismi comunitari per il finanziamento dell'attività di ricerca istituzionale con bando competitivo.

Anche per questa tipologia di progetti, la previsione stanziata di € 1.812.658 è riferita interamente ai contratti in corso di svolgimento.

## II. CONTRIBUTI

| DESCRIZIONE                                             | totale 2020       | 2021                    |                   |                   | differenza 2021-2020 |
|---------------------------------------------------------|-------------------|-------------------------|-------------------|-------------------|----------------------|
|                                                         |                   | senza progetti in corso | progetti in corso | totale            |                      |
| <b>II. CONTRIBUTI</b>                                   |                   |                         |                   |                   |                      |
| 1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali     | 53.198.134        | 60.447.405              | 617.606           | 61.065.011        | 7.866.877            |
| 2) Contributi Regioni e Province autonome               | 185.324           | 0                       | 257.940           | 257.940           | 72.616               |
| 3) Contributi altre Amministrazioni locali              | 0                 | 0                       | 0                 | 0                 | 0                    |
| 4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 867.683           | 750.000                 | 0                 | 750.000           | -117.683             |
| 5) Contributi da Università                             | 507.000           | 361.626                 | 35.019            | 396.645           | -110.355             |
| 6) Contributi da altri (pubblici)                       | 182.921           | 150.000                 | 36.647            | 186.647           | 3.726                |
| 7) Contributi da altri (privati)                        | 824.899           | 149.000                 | 708.916           | 857.916           | 33.017               |
| <b>TOTALE II. CONTRIBUTI</b>                            | <b>55.765.962</b> | <b>61.858.031</b>       | <b>1.656.129</b>  | <b>63.514.160</b> | <b>7.748.198</b>     |

Nella categoria **"Contributi da Miur e altre Amministrazioni centrali"** sono stati previsti i seguenti contributi dal Miur:

| DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 2020              | 2021                    |                   |                   | differenza 2021-2020 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------------|-------------------|-------------------|----------------------|
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                   | senza progetti in corso | progetti in corso | totale            |                      |
| Fondo di finanziamento ordinario (quote base e premiale, piani straordinari e no tax area)                                                                                                                                                                                                                                                                                | 49.270.000        | 56.520.000              | 0                 | 56.520.000        | 7.250.000            |
| Borse di studio per dottorati di ricerca                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 1.450.000         | 1.400.000               | 0                 | 1.400.000         | -50.000              |
| Contributo per attività, impianti ed attrezzature sportive                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 80.000            | 80.000                  | 0                 | 80.000            | 0                    |
| Fondo per il sostegno dei giovani - D.M. 198/03: mobilità studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 640.000           | 690.000                 | 0                 | 690.000           | 50.000               |
| Programmazione Triennale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 275.000           | 450.000                 | 0                 | 450.000           | 175.000              |
| Contributo per interventi a favore di studenti disabili                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 60.000            | 60.000                  | 0                 | 60.000            | 0                    |
| Assegnazioni diverse da altri Ministeri (da Presidenza del Consiglio dei Ministri per Convenzione RELUIS)                                                                                                                                                                                                                                                                 | 102.837           | 0                       | 41.212            | 41.212            | -61.625              |
| Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 1.212.405         | 1.212.405               | 0                 | 1.212.405         | 0                    |
| Quote di contributi diversi dal Miur anche a valere su FFO: beneficio "5 x mille", Piani di Orientamento e Tutorato (POT), tirocini e stage curriculari, prestiti d'onore a studenti, Progetto International Double Degree di sviluppo dei doppi titoli, contratto ReLUIS 2019-2021, fondi per le esigenze emergenziali del sistema universitario DM81/2020 e DM 294/2020 | 107.892           | 35.000                  | 576.394           | 611.394           | 503.502              |
| <b>Totale "Contributi Miur e altre amministrazioni centrali"</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>53.198.134</b> | <b>60.447.405</b>       | <b>617.606</b>    | <b>61.065.011</b> | <b>7.866.877</b>     |

L'assegnazione alle Università del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno in corso è stata comunicata dal Mur con nota prot. n. 3808 del 7/9/2020.

Il quadro delle assegnazioni riporta per il nostro Ateneo le seguenti dotazioni riferite a quote base e premiale, intervento perequativo, piani straordinari docenti e "no tax area" per complessivi € 55.908.757:

- quota base, € 36.592.431;
- quota premiale, € 15.078.631;
- intervento perequativo, € 0;
- piani straordinari assunzioni docenti, € 3.420.748.
- "no tax area" (compensazione minor gettito contribuzione studentesca), € 816.947.

La previsione 2021 di € 56.520.000 è stata determinata mantenendo lo stesso ammontare assegnato per l'anno 2020 per le attribuzioni riferite a quote base e premiale e piani straordinari docenti (per complessivi 55,09 milioni di euro) e portando a € 1.430.000 l'assegnazione per la "no tax area", importo stimato come parziale compensazione dell'innalzamento fino ad € 23.000 della soglia di esonero deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.7.2020.

Alla voce **"Contributi da Regioni e Province autonome"** è stata iscritta la stima dei ricavi da Regione Lombardia per progetti in corso di svolgimento relativi ad attività di ricerca e ai percorsi di Apprendistato in Alta Formazione.

La voce **"Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo"** è relativa alla nuova assegnazione di fondi comunitari per l'erogazione di borse di mobilità degli studenti nell'ambito del Programma Erasmus PLUS, per l'organizzazione della mobilità studenti/docenti/staff sia per fini di studio che per tirocini e per l'attuazione del sistema di trasferimento crediti europeo.

Alla voce **"Contributi da Università"** è iscritta la previsione di € 396.645 per le seguenti iniziative:

- € 300.000 per i trasferimenti provenienti dall'Università di Pavia per il dottorato di ricerca in Scienze Linguistiche gestito in convenzione con l'Ateneo lombardo e dall'Università Federico II di Napoli per il dottorato Technology, Innovation and Management (TIM) gestito anch'esso in convenzione;
- € 61.626 relativi al rimborso dall'Università di Milano Bicocca dei costi sostenuti dal nostro Ateneo per la School of Medicine and Surgery con sede amministrativa presso l'Ateneo milanese;
- € 35.019 dal Politecnico di Milano per il progetto di ricerca in corso SMART MANUFACTURING 2020.

I **"Contributi da altri (pubblici)"** di complessivi € 186.647 comprendono i seguenti stanziamenti:

- € 150.000 dall'Accademia della Guardia di Finanza per l'iscrizione degli allievi ufficiali al curriculum nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza a.a. 2020/21;
- € 15.349 dall'Agenzia Italia Lavoro SpA (diventata Anpal Servizi SpA) per il programma FlxO S&U, "Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola & Università" che si propone di colmare il divario che intercorre tra titolo di studio posseduto e richieste delle aziende/datori di lavoro, incoraggiando un'occupazione di qualità.
- € 21.298 da ERSAF (Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste) per il progetto di ricerca in corso sullo studio dei flussi turistici correnti e potenziali e le analisi delle azioni di valorizzazione territoriale.

La previsione di € 857.916 iscritta alla voce **"Contributi da altri (privati)"** comprende i seguenti proventi:

- € 46.000 a titolo di contributo per l'organizzazione di corsi post laurea e per l'erogazione di borse di studio da parte di soggetti diversi;
- € 103.000 relativi a contributi per l'erogazione di borse per il diritto allo studio agli studenti, per la realizzazione di iniziative gestite dal Servizio Orientamento e per corsi post laurea.

- € 708.916 relativi ai progetti in corso di ricerca, didattica e per l'erogazione di borse di studio finanziati da soggetti diversi.

### III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

### IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Si è provveduto ad iscrivere, alla voce in esame per complessivi € 4.959.600, i contributi ordinari, straordinari e per borse di studio assegnati dalla Regione Lombardia per gli interventi per il diritto allo studio.

### V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

| DESCRIZIONE                                                                        | totale 2020      | 2021                    |                   |                  | differenza 2021-2020 |
|------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-------------------------|-------------------|------------------|----------------------|
|                                                                                    |                  | senza progetti in corso | progetti in corso | totale           |                      |
| <b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>                                          |                  |                         |                   |                  |                      |
| 1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria | 1.614.570        | 650.000                 | 631.838           | 1.281.838        | -332.733             |
| 2) Altri proventi e ricavi diversi                                                 | 1.755.225        | 1.048.000               | 476.639           | 1.524.639        | -230.585             |
| <b>TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>                                   | <b>3.369.795</b> | <b>1.698.000</b>        | <b>1.108.477</b>  | <b>2.806.477</b> | <b>-563.318</b>      |

#### 1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria (€ 1.281.838)

Questa voce include proventi generati dall'utilizzo del fondo vincolato per decisione degli Organi istituzionali vincolato, appositamente costituito ed iscritto nello stato Patrimoniale, per la copertura del valore:

- degli ammortamenti futuri relativi alle immobilizzazioni acquisite in contabilità finanziaria prima del 2014, pari ad € 650.000. L'importo è in diminuzione in relazione alla progressiva conclusione del periodo di ammortamento dei singoli beni;
- dei costi generati dai progetti pluriennali di Ateneo di ricerca, didattica ed internazionalizzazione in corso di svolgimento per un importo complessivo di € 631.838. Anche in questo caso l'importo è in diminuzione rispetto al 2020 perché i progetti si stanno via via realizzando e giungono a conclusione.

#### 2) Altri proventi e ricavi diversi (€ 1.524.639)

Tra i ricavi diversi sono iscritti i seguenti proventi:

- € 1.024.639 relativi a proventi di natura commerciale sia di nuova attivazione (per € 548.000) che in corso di svolgimento (per € 476.639):
  - prestazioni di laboratorio a pagamento regolate da apposito tariffario;
  - formazione su commessa;
  - altre attività di natura commerciale. Si tratta, in particolare, dei proventi derivanti dall'affidamento in concessione della gestione dei servizi di riproduzione documenti e di distribuzione bevande e alimenti tramite distributori automatici ubicati presso le sedi dell'Università.
- € 200.000 relativi al contributo concesso dall'istituto cassiere dell'Università per la realizzazione di progetti e servizi rivolti al migliore perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università;
- € 200.000 riferiti ai proventi derivanti dai contributi di iscrizione ai TOLC riversati da CISIA all'Università;
- € 20.000 per il rilascio di tessere, diplomi e pergamene agli studenti;
- € 80.000 relativi a restituzioni e rimborsi diversi.

**VI. VARIAZIONE RIMANENZE**

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

**VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI**

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

**B) COSTI OPERATIVI****VIII. COSTI DEL PERSONALE**

| DESCRIZIONE                                                                  | totale 2020       | 2021                    |                   |                   | differenza 2021-2020 |
|------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------------|-------------------|-------------------|----------------------|
|                                                                              |                   | senza progetti in corso | progetti in corso | totale            |                      |
| <b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>                                             |                   |                         |                   |                   |                      |
| 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:               |                   |                         |                   |                   |                      |
| a) docenti/ricercatori                                                       | 35.211.036        | 35.196.229              | 3.604.382         | 38.800.611        | 3.589.576            |
| b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)              | 5.229.794         | 3.101.171               | 3.042.511         | 6.143.682         | 913.888              |
| c) docenti a contratto                                                       | 1.646.342         | 785.462                 | 935.112           | 1.720.574         | 74.232               |
| d) esperti linguistici                                                       | 495.311           | 404.000                 | 17.615            | 421.615           | -73.696              |
| e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca                    | 4.619.206         | 2.745.657               | 1.642.048         | 4.387.704         | -231.502             |
| <b>TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:</b> | <b>47.201.688</b> | <b>42.232.519</b>       | <b>9.241.668</b>  | <b>51.474.186</b> | <b>4.272.498</b>     |
| 2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo                    | 9.843.951         | 10.796.714              | 358.204           | 11.154.918        | 1.310.967            |
| <b>TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>                                      | <b>57.045.639</b> | <b>53.029.232</b>       | <b>9.599.872</b>  | <b>62.629.104</b> | <b>5.583.465</b>     |

Per il personale dipendente lo stanziamento esposto nella colonna "senza progetti in corso", al netto degli oneri irap, tiene conto dei seguenti elementi:

- gli effetti a regime delle prese di servizio conseguenti al completamento delle procedure concorsuali (già bandite e deliberate ma ancora da bandire) riguardanti il personale docente, compresi i ricercatori a tempo determinato, e tecnico amministrativo;
- la spesa derivante dall'utilizzo dei punti organico pari al 100% del turn over 2020 (17 professori e ricercatori di cui 8 a tempo determinato e 4 unità di personale tecnico amministrativo);
- gli effetti derivanti dalla rivalutazione delle retribuzioni; la maggiore spesa è stata stimata utilizzando un coefficiente di rivalutazione del 2%;
- la dinamica retributiva del personale docente per il quale è previsto il regime della progressione in classi biennali.

La previsione dei costi del personale è così ripartita:

| COSTI DEL PERSONALE (esclusa irap)                                                                       | 2020              | 2021                    |                   |                   | differenza 2021-2020 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------------|-------------------|-------------------|----------------------|
|                                                                                                          |                   | senza progetti in corso | progetti in corso | totale            |                      |
| <b>a) docenti/ricercatori</b>                                                                            | <b>35.211.036</b> | <b>35.196.229</b>       | <b>3.604.382</b>  | <b>38.800.611</b> | <b>3.589.575</b>     |
| di cui:                                                                                                  |                   |                         |                   |                   |                      |
| - assegni fissi personale docente e ricercatore tempo indeterminato                                      | 26.100.000        | 27.784.000              |                   | 27.784.000        | 1.684.000            |
| - assegni fissi personale ricercatore a tempo determinato                                                | 3.430.000         | 4.260.000               |                   | 4.260.000         | 830.000              |
| - altre competenze personale docente e ricercatore tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato | 5.681.036         | 3.152.229               | 3.604.382         | 6.756.611         | 1.075.575            |
| <b>b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)</b>                                   | <b>5.229.794</b>  | <b>3.101.171</b>        | <b>3.042.511</b>  | <b>6.143.682</b>  | <b>913.888</b>       |

|                                                                                                       |                   |                   |                  |                   |                  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|-------------------|------------------|
| <b>c) docenti a contratto</b>                                                                         | <b>1.646.342</b>  | <b>785.462</b>    | <b>935.112</b>   | <b>1.720.574</b>  | <b>74.232</b>    |
| <b>d) esperti linguistici</b>                                                                         | <b>495.311</b>    | <b>404.000</b>    | <b>17.615</b>    | <b>421.615</b>    | <b>-73.696</b>   |
| <b>e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</b>                                      | <b>4.619.206</b>  | <b>2.745.657</b>  | <b>1.642.048</b> | <b>4.387.704</b>  | <b>-231.502</b>  |
| <b>2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo</b>                                      | <b>9.843.950</b>  | <b>10.796.714</b> | <b>358.204</b>   | <b>11.154.918</b> | <b>1.310.968</b> |
| di cui:                                                                                               |                   |                   |                  |                   |                  |
| - assegni fissi personale tecnico amministrativo tempo indeterminato                                  | 7.963.000         | 9.100.000         | 0                | 9.100.000         | 1.137.000        |
| - assegni fissi e retribuzione di risultato direttore generale                                        | 207.000           | 207.000           | 0                | 207.000           | 0                |
| - assegni fissi amministrativi e tecnici a tempo determinato                                          | 17.800            | 17.800            | 0                | 17.800            | 0                |
| - retribuzione accessoria personale dirigente e tecnico-amministrativo tempo indeterminato            | 715.000           | 715.000           | 0                | 715.000           | 0                |
| - altre competenze personale tecnico amministrativo tempo indeterminato e determinato                 | 310.150           | 40.914            | 358.204          | 399.118           | 88.968           |
| - rimborsi personale comandato                                                                        | 80.000            | 40.000            | 0                | 40.000            | -40.000          |
| - servizio mensa                                                                                      | 200.000           | 200.000           | 0                | 200.000           | 0                |
| - oneri per missioni                                                                                  | 15.000            | 15.000            | 0                | 15.000            | 0                |
| - oneri per missioni e formazione personale dirigente                                                 | 15.000            | 15.000            | 0                | 15.000            | 0                |
| - formazione del personale tecnico-amministrativo                                                     | 65.000            | 95.000            | 0                | 95.000            | 30.000           |
| - Interventi formativi obbligatori in materia di sicurezza sul posto di lavoro, anticorruzione e GDPR | 20.000            | 15.000            | 0                | 15.000            | -5.000           |
| - fondo assistenza al personale                                                                       | 100.000           | 100.000           | 0                | 100.000           | 0                |
| - iniziative per favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici                                               | 5.000             | 5.000             | 0                | 5.000             | 0                |
| - polizza sanitaria                                                                                   | 80.000            | 80.000            | 0                | 80.000            | 0                |
| - accertamenti sanitari (visite fiscali e oculistiche)                                                | 1.000             | 1.000             | 0                | 1.000             | 0                |
| - spese amministrative Inail per gestione infortuni                                                   | 40.000            | 40.000            | 0                | 40.000            | 0                |
| - contributo per iniziative culturali organizzate dal CRUB per il personale                           | 10.000            | 10.000            | 0                | 10.000            | 0                |
| - altri interventi a favore del personale                                                             | 0                 | 100.000           | 0                | 100.000           | 100.000          |
| <b>TOTALE</b>                                                                                         | <b>57.045.639</b> | <b>53.029.232</b> | <b>9.599.872</b> | <b>62.629.104</b> | <b>5.583.465</b> |

Si precisa che:

- la polizza sanitaria stipulata dall'Università rappresenta una forma di benefit per il personale ed è gratuita per il solo personale tecnico amministrativo. Per il personale docente e i familiari del personale universitario è prevista la possibilità di aderirvi a pagamento; per le adesioni volontarie a titolo oneroso è stato iscritto in bilancio un costo ed un corrispondente ricavo di € 30.000. Gli 80.000 euro indicati in tabella alla voce "polizza sanitaria per il personale" hanno quindi una contropartita tra i ricavi di € 30.000;
- per il personale tecnico-amministrativo a tempo determinato permangono le limitazioni poste dall'art. 9 comma 28 del DL 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010 che riducono lo stanziamento utilizzabile al 50% della spesa sostenuta nel 2009, che per il nostro Ateneo è pari ad € 17.800;
- nella colonna "progetti in corso" è stata inserita la stima dei costi del personale prodotti dai progetti istituzionali e commerciali in corso di svolgimento. Per quanto riguarda gli oneri riferiti al personale docente e ricercatore la spesa è relativa a: compensi relativi a insegnamenti per corsi post laurea già attivati, competenze su prestazioni conto terzi, missioni ed iscrizioni a convegni per attività di ricerca, contratti di ricercatore a tempo determinato il cui costo grava su progetti di ricerca finanziati da terzi.

In relazione ai costi per il personale tecnico amministrativo la spesa è relativa alle quote dei contratti di natura commerciale da destinare al Fondo comune di Ateneo e a contratti per unità di personale a tempo determinato il cui onere ricade su finanziamenti esterni.

- tra gli altri costi del personale è stata prevista la somma di € 100.000 per un eventuale incremento dei fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo e dirigenti nella speranza del superamento dei limiti imposti dall'attuale normativa. Resta inteso che la somma distribuibile verrà definita in sede di certificazione dei fondi nel rispetto delle norme vigenti.

## IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

| DESCRIZIONE                                                    | totale 2020       | 2021                    |                   |                   | differenza 2021-2020 |
|----------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------------|-------------------|-------------------|----------------------|
|                                                                |                   | senza progetti in corso | progetti in corso | totale            |                      |
| <b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>                       |                   |                         |                   |                   |                      |
| 1) Costi per sostegno agli studenti                            | 8.726.620         | 6.775.785               | 1.830.317         | 8.606.102         | -120.518             |
| 2) Costi per il diritto allo studio                            | 5.040.000         | 4.708.200               | 25.589            | 4.733.789         | -306.211             |
| 3) Costi per l'attività editoriale                             | 341.059           | 145.851                 | 165.000           | 310.851           | -30.208              |
| 4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati              | 825.000           | 479.893                 | 312.809           | 792.703           | -32.297              |
| 5) Acquisto materiale consumo per laboratori                   | 241.630           | 239.170                 | 0                 | 239.170           | -2.460               |
| 6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori | 0                 | 0                       | 0                 | 0                 | 0                    |
| 7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico      | 1.181.184         | 1.140.755               | 80.607            | 1.221.362         | 40.178               |
| 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali     | 11.878.876        | 9.903.600               | 2.031.350         | 11.934.950        | 56.074               |
| 9) Acquisto altri materiali                                    | 582.806           | 345.374                 | 244.146           | 589.520           | 6.713                |
| 10) Variazione delle rimanenze di materiali                    | 0                 | 0                       | 0                 | 0                 | 0                    |
| 11) Costi per godimento beni di terzi                          | 2.170.392         | 2.024.585               | 73.161            | 2.097.746         | -72.646              |
| 12) Altri costi                                                | 908.336           | 704.338                 | 162.697           | 867.035           | -41.301              |
| <b>TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>                | <b>31.895.904</b> | <b>26.467.551</b>       | <b>4.925.677</b>  | <b>31.393.229</b> | <b>-502.675</b>      |

La previsione iscritta alla voce **"Costi per sostegno agli studenti"** comprende i seguenti interventi a favore degli studenti:

| DESCRIZIONE                                                                                  | 2020      | 2021                    |                   |           | differenza 2021-2020 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-------------------------|-------------------|-----------|----------------------|
|                                                                                              |           | senza progetti in corso | progetti in corso | totale    |                      |
| Borse di studio per dottorato di ricerca e mobilità dottorandi                               | 3.150.000 | 3.162.720               | 0                 | 3.162.720 | 12.720               |
| Borse di studio di mobilità Erasmus                                                          | 1.390.000 | 1.350.000               | 0                 | 1.350.000 | -40.000              |
| Borse di mobilità "International double degree"                                              | 260.000   | 260.000                 | 0                 | 260.000   | 0                    |
| Borse di studio di mobilità in paesi extra UE                                                | 731.000   | 674.000                 | 0                 | 674.000   | -57.000              |
| Borse di mobilità e di ricerca per progetti in corso di svolgimento                          | 1.660.620 | 0                       | 1.830.317         | 1.830.317 | 169.697              |
| Attrattività e accoglienza studenti stranieri                                                | 112.000   | 112.000                 | 0                 | 112.000   | 0                    |
| Servizi di orientamento e per la gestione dei programmi internazionali rivolti agli studenti | 510.000   | 346.065                 | 0                 | 346.065   | -163.935             |



|                                                                       |                  |                  |                  |                  |                 |
|-----------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Contributi per attività, impianti ed attrezzature sportive            | 240.000          | 240.000          | 0                | 240.000          | 0               |
| Iniziative a favore degli studenti gestite dal CUS                    | 133.000          | 0                | 0                | 0                | -133.000        |
| Contributi per attività culturali gestite dagli studenti              | 20.000           | 20.000           | 0                | 20.000           | 0               |
| Contributo fotocopie gratuite                                         | 0                | 91.000           | 0                | 91.000           | 91.000          |
| Rimborso tasse e contributi a studenti                                | 300.000          | 300.000          | 0                | 300.000          | 0               |
| Interventi a sostegno studenti con disabilità                         | 60.000           | 60.000           | 0                | 60.000           | 0               |
| Collaborazione degli studenti alle attività didattiche e di servizio  | 150.000          | 150.000          | 0                | 150.000          | 0               |
| Convenzione con i CAF per il rilascio delle certificazioni ISEE-ISEEU | 10.000           | 10.000           | 0                | 10.000           | 0               |
| <b>TOTALE</b>                                                         | <b>8.726.620</b> | <b>6.775.785</b> | <b>1.830.317</b> | <b>8.606.102</b> | <b>-120.518</b> |

Si elencano di seguito gli oneri ricompresi tra i **“Costi per il diritto allo studio”** finanziati principalmente con fondi della Regione Lombardia:

| DESCRIZIONE                                                                    | 2020             | 2021                    |                   |                  | differenza 2021-2020 |
|--------------------------------------------------------------------------------|------------------|-------------------------|-------------------|------------------|----------------------|
|                                                                                |                  | senza progetti in corso | progetti in corso | totale           |                      |
| Borse per il diritto allo studio                                               | 3.060.000        | 2.949.200               | 0                 | 2.949.200        | -110.800             |
| Oneri per gestione servizi abitativi e di ristorazione a favore degli studenti | 1.380.000        | 1.259.000               | 25.589            | 1.284.589        | -95.411              |
| Contributi per abbattimento costo abbonamento studenti al trasporto locale     | 600.000          | 500.000                 | 0                 | 500.000          | -100.000             |
| <b>TOTALE</b>                                                                  | <b>5.040.000</b> | <b>4.708.200</b>        | <b>25.589</b>     | <b>4.733.789</b> | <b>-306.211</b>      |

La previsione iscritta alla voce **“Costi per l'attività editoriale”** di € 310.851, di cui € 165.000 riferiti a progetti in corso, è relativa alla stima dei costi per pubblicazioni relative all'attività di ricerca dei Dipartimenti.

La previsione complessiva di € 1.555.620 iscritta alle voci **“Acquisto materiale consumo per laboratori”**, **“Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico”** e **“Acquisto altri materiali”** comprende i costi descritti nella tabella che segue:

| DESCRIZIONE                                                                           | 2020             | 2021                    |                   |                  | differenza 2021-2020 |
|---------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-------------------------|-------------------|------------------|----------------------|
|                                                                                       |                  | senza progetti in corso | progetti in corso | totale           |                      |
| Materiale di cancelleria, carta, modulistica, stampati e materiale igienico sanitario | 408.000          | 340.374                 | 0                 | 340.374          | -67.626              |
| Materiale di consumo il cui costo è imputato a progetti in corso                      | 168.806          |                         | 244.146           | 244.146          | 75.340               |
| Libri, riviste, giornali e banche dati per le biblioteche universitarie               | 1.040.000        | 1.070.000               | 0                 | 1.070.000        | 30.000               |
| Libri, abbonamenti a giornali e banche dati per i servizi e la ricerca                | 72.000           | 65.755                  | 0                 | 65.755           | -6.245               |
| Materiale didattico per la mediateca del Centro Competenza Lingue                     | 10.000           | 5.000                   | 0                 | 5.000            | -5.000               |
| Libri, riviste, giornali e banche dati su progetti di ricerca in corso                | 59.184           |                         | 80.607            | 80.607           | 21.423               |
| Materiale di consumo per i laboratori di Ingegneria                                   | 241.630          | 239.170                 | 0                 | 239.170          | -2.460               |
| Attrezzature e software di modico valore spesi nell'anno                              | 6.000            | 5.000                   |                   | 5.000            | -1.000               |
| <b>TOTALE</b>                                                                         | <b>2.005.620</b> | <b>1.725.299</b>        | <b>324.753</b>    | <b>2.050.052</b> | <b>44.432</b>        |



La voce **“Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali”** comprende i costi per la gestione degli immobili, per le utenze ad essi collegate e per altri servizi di natura generale quali manutenzione software, assicurazioni, spese postali, consulenze, comunicazione istituzionale.

Nella tabella seguente sono riepilogati i costi ricompresi nella voce in esame:

| DESCRIZIONE                                                                                                                           | 2020             | 2021                          |                      |                  | differenza<br>2021-2020 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-------------------------------|----------------------|------------------|-------------------------|
|                                                                                                                                       |                  | senza<br>progetti in<br>corso | progetti in<br>corso | totale           |                         |
| <b>Oneri servizi manutenzioni e riparazioni</b>                                                                                       | <b>1.318.304</b> | <b>930.800</b>                | <b>295.000</b>       | <b>1.225.800</b> | <b>-92.504</b>          |
| Manutenzione ordinaria di immobili, impianti ed aree verdi                                                                            | 1.001.000        | 903.800                       | 0                    | 903.800          | -97.200                 |
| Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature                                                                               | 317.304          | 27.000                        | 295.000              | 322.000          | 4.696                   |
| <b>Oneri servizi tecnici e informatici</b>                                                                                            | <b>2.249.646</b> | <b>2.365.000</b>              | <b>0</b>             | <b>2.365.000</b> | <b>115.354</b>          |
| Servizi tecnici per la gestione della struttura immobiliare, la sicurezza e l'assistenza tecnico-informatica e telefonica             | 1.100.000        | 1.100.000                     | 0                    | 1.100.000        | 0                       |
| Servizi tecnici per rilevazione sbocchi occupazionali laureati - Progetto Almalaurea                                                  | 54.000           | 54.000                        | 0                    | 54.000           | 0                       |
| Canoni di utilizzo e manutenzione applicativi informatici                                                                             | 1.019.646        | 1.135.000                     | 0                    | 1.135.000        | 115.354                 |
| Sviluppo e manutenzione ambienti e-learning e servizi tecnici per l'infrastruttura di rete e la gestione della piattaforma e-learning | 76.000           | 76.000                        | 0                    | 76.000           | 0                       |
| <b>Oneri servizi in appalto</b>                                                                                                       | <b>2.550.000</b> | <b>2.580.000</b>              | <b>0</b>             | <b>2.580.000</b> | <b>30.000</b>           |
| Pulizia locali                                                                                                                        | 1.200.000        | 1.200.000                     | 0                    | 1.200.000        | 0                       |
| Portierato                                                                                                                            | 1.100.000        | 1.100.000                     | 0                    | 1.100.000        | 0                       |
| Servizi bibliotecari                                                                                                                  | 250.000          | 280.000                       | 0                    | 280.000          | 30.000                  |
| <b>Utenze</b>                                                                                                                         | <b>1.583.000</b> | <b>1.583.000</b>              | <b>0</b>             | <b>1.583.000</b> | <b>0</b>                |
| Energia elettrica                                                                                                                     | 880.000          | 880.000                       | 0                    | 880.000          | 0                       |
| Combustibili per riscaldamento                                                                                                        | 560.000          | 560.000                       | 0                    | 560.000          | 0                       |
| Acqua                                                                                                                                 | 60.000           | 60.000                        | 0                    | 60.000           | 0                       |
| Telefonia fissa, mobile e canoni trasmissione dati                                                                                    | 83.000           | 83.000                        | 0                    | 83.000           | 0                       |
| <b>Oneri servizi commerciali</b>                                                                                                      | <b>439.141</b>   | <b>424.000</b>                | <b>0</b>             | <b>424.000</b>   | <b>-15.141</b>          |
| Pubblicità obbligatoria per gare                                                                                                      | 10.000           | 10.000                        | 0                    | 10.000           | 0                       |
| Iniziative di comunicazione istituzionale delle attività didattiche e di ricerca e altri costi promozionali e rappresentanza          | 429.141          | 414.000                       |                      | 414.000          | -15.141                 |
| <b>Organizzazione di manifestazioni istituzionali, convegni, seminari di ricerca e didattica</b>                                      | <b>995.460</b>   | <b>477.947</b>                | <b>511.350</b>       | <b>989.297</b>   | <b>-6.163</b>           |
| <b>Oneri servizi generali</b>                                                                                                         | <b>201.000</b>   | <b>201.000</b>                | <b>0</b>             | <b>201.000</b>   | <b>0</b>                |
| Spese postali                                                                                                                         | 40.000           | 40.000                        | 0                    | 40.000           | 0                       |
| Trasporti e facchinaggi                                                                                                               | 6.000            | 6.000                         | 0                    | 6.000            | 0                       |
| Premi di assicurazione                                                                                                                | 155.000          | 155.000                       | 0                    | 155.000          | 0                       |
| <b>Servizi legali, tecnici, amministrativi e spese notarili</b>                                                                       | <b>159.716</b>   | <b>111.000</b>                | <b>65.000</b>        | <b>176.000</b>   | <b>16.284</b>           |
| <b>Oneri per prestazioni e servizi da terzi</b>                                                                                       | <b>317.300</b>   | <b>341.300</b>                | <b>0</b>             | <b>341.300</b>   | <b>24.000</b>           |

|                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   |                  |                  |                   |                |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|------------------|------------------|-------------------|----------------|
| Servizio di prestito interbibliotecario, servizi fiscali, gestione test preselezione, servizio leva civica, servizi valutazione performance, concessione in uso applicativo "cruscotto didattica" realizzato da Università di Milano Bicocca e altri servizi generali | 317.300           | 341.300          | 0                | 341.300           | 24.000         |
| <b>Prestazioni tecniche e scientifiche da terzi per realizzazione di progetti di ricerca</b>                                                                                                                                                                          | <b>2.065.309</b>  | <b>889.553</b>   | <b>1.160.000</b> | <b>2.049.553</b>  | <b>-15.756</b> |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                                                                                                                                         | <b>11.878.876</b> | <b>9.903.600</b> | <b>2.031.350</b> | <b>11.934.950</b> | <b>56.074</b>  |

Alla voce **"Costi per godimento beni di terzi"**, che prevede uno stanziamento complessivo di € 2.097.746, sono compresi i costi per:

- fitti passivi, spese condominiali e immobili in concessione, € 1.742.000;
- noleggio arredi e attrezzature, € 69.585;
- canone per l'utilizzo della piattaforma e-procurement per la gestione delle gare, € 13.000;
- canoni per noleggio licenze Microsoft e software per didattica e ricerca, € 200.000.

Sono inoltre previsti € 73.161 per canoni di locazione software la cui spesa grava su progetti di ricerca in corso di svolgimento finanziati da terzi.

La voce **"Altri costi"** include la previsione per i seguenti costi:

| DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                              | 2020           | 2021                    |                   |                | differenza 2021-2020 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-------------------------|-------------------|----------------|----------------------|
|                                                                                                                                                                                                                          |                | senza progetti in corso | progetti in corso | totale         |                      |
| Indennità di carica e gettoni di presenza agli organi accademici, indennità e rimborsi spese ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, del Nucleo di Valutazione e del Presidio della qualità                   | 395.000        | 388.000                 | 0                 | 388.000        | -7.000               |
| Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali                                                                                                                                                                     | 73.100         | 65.800                  | 0                 | 65.800         | -7.300               |
| Iniziative proposte dal Comitato Unico di Garanzia e incarico Consigliere di Fiducia                                                                                                                                     | 10.500         | 10.000                  | 0                 | 10.000         | -500                 |
| Commissioni per concorsi, esami di stato e gare                                                                                                                                                                          | 253.089        | 155.538                 | 91.200            | 246.738        | -6.351               |
| Quote associative                                                                                                                                                                                                        | 131.647        | 41.000                  | 71.497            | 112.497        | -19.150              |
| Contributo SIAE per riproduzione opere letterarie ed artistiche                                                                                                                                                          | 33.000         | 32.000                  | 0                 | 32.000         | -1.000               |
| Organizzazione di seminari rivolti ai Presidenti dei Consigli di Corso di studio e ai componenti delle commissioni paritetiche docenti-studenti finalizzati all'approfondimento delle tematiche connesse al processo AVA | 12.000         | 12.000                  | 0                 | 12.000         | 0                    |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                                                                                            | <b>908.336</b> | <b>704.338</b>          | <b>162.697</b>    | <b>867.035</b> | <b>-41.301</b>       |

**X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

| DESCRIZIONE                                                                               | totale 2020      | 2021                          |                      |                  | differenza<br>2021-2020 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-------------------------------|----------------------|------------------|-------------------------|
|                                                                                           |                  | senza<br>progetti in<br>corso | progetti in<br>corso | totale           |                         |
| <b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>                                                     |                  |                               |                      |                  |                         |
| 1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali                                              | 300.000          | 322.000                       | 0                    | 322.000          | 22.000                  |
| 2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali                                                | 1.785.000        | 1.803.000                     | 31.600               | 1.834.600        | 49.600                  |
| 3) Svalutazione immobilizzazioni                                                          | 0                | 0                             | 0                    | 0                | 0                       |
| 4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide | 0                | 0                             | 0                    | 0                | 0                       |
| <b>TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>                                              | <b>2.085.000</b> | <b>2.125.000</b>              | <b>31.600</b>        | <b>2.156.600</b> | <b>71.600</b>           |

Gli importi iscritti in questa voce rappresentano la stima degli ammortamenti relativi sia ad investimenti già realizzati negli anni precedenti ed ancora in corso di ammortamento che alle quote di competenza sugli investimenti presunti del 2021.

La previsione del costo per ammortamenti risulta così ripartita tra le diverse tipologie di immobilizzazioni:

| TIPO IMMOBILIZZAZIONE                                      | 2020             | 2021                          |                      |                  | differenza<br>2021-2020 |
|------------------------------------------------------------|------------------|-------------------------------|----------------------|------------------|-------------------------|
|                                                            |                  | senza<br>progetti in<br>corso | progetti in<br>corso | totale           |                         |
| Ammortamento software e altre immobilizzazioni immateriali | 300.000          | 322.000                       | 0                    | 322.000          | 22.000                  |
| Ammortamento fabbricati                                    | 1.050.000        | 1.065.000                     | 0                    | 1.065.000        | 15.000                  |
| Ammortamento impianti e attrezzature                       | 655.000          | 654.000                       | 31.600               | 685.600          | 30.600                  |
| Ammortamento mobili, arredi macchine d'ufficio             | 69.000           | 73.000                        | 0                    | 73.000           | -5.000                  |
| Ammortamento altri beni mobili                             | 11.000           | 11.000                        | 0                    | 11.000           | 0                       |
| <b>TOTALE</b>                                              | <b>2.085.000</b> | <b>2.125.000</b>              | <b>31.600</b>        | <b>2.156.600</b> | <b>62.600</b>           |

**XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI**

| DESCRIZIONE                                  | totale 2020    | 2021                          |                      |                | differenza<br>2021-2020 |
|----------------------------------------------|----------------|-------------------------------|----------------------|----------------|-------------------------|
|                                              |                | senza<br>progetti in<br>corso | progetti in<br>corso | totale         |                         |
| <b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b> | <b>179.571</b> | <b>247.713</b>                | <b>0</b>             | <b>247.713</b> | <b>68.142</b>           |

A questa voce è stanziato l'importo riferito al conto "Accantonamento a fondo di riserva" utile per poter reintegrare in corso d'anno eventuali stanziamenti dimostratisi insufficienti.

**XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Nella tabella seguente sono riepilogati i costi ricompresi nella voce in esame:

| DESCRIZIONE                                                                                       | 2020           | 2021                          |                      |                | differenza<br>2021-2020 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-------------------------------|----------------------|----------------|-------------------------|
|                                                                                                   |                | senza<br>progetti in<br>corso | progetti in<br>corso | totale         |                         |
| Riversamento allo Stato oneri per applicazione decreti tagliaspese                                | 123.000        | 123.000                       | 0                    | 123.000        | 0                       |
| Contributo per manifestazione Bergamo Scienza                                                     | 20.000         | 20.000                        | 0                    | 20.000         | 0                       |
| Rimborso spese ad Ag.Demanio per rilascio attestazione congruità del prezzo per acquisto immobili | 0              | 2.000                         | 0                    | 2.000          | 2.000                   |
| Imposta di registro sui contratti di locazione e concessione                                      | 14.000         | 14.000                        | 0                    | 14.000         | 0                       |
| Tassa dei rifiuti                                                                                 | 45.000         | 45.000                        | 0                    | 45.000         | 0                       |
| IMU/TASI                                                                                          | 28.000         | 31.000                        | 0                    | 31.000         | 3.000                   |
| Imposta di bollo (marche da bollo)                                                                | 1.000          | 1.000                         | 0                    | 1.000          | 0                       |
| Spese e commissioni bancarie e postali                                                            | 2.000          | 2.000                         | 0                    | 2.000          | 0                       |
| <b>TOTALE</b>                                                                                     | <b>233.000</b> | <b>238.000</b>                | <b>0</b>             | <b>238.000</b> | <b>5.000</b>            |

Il dettaglio dei versamenti al bilancio dello Stato previsti dalla normativa è riepilogato al successivo paragrafo 3.7.

### C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

| DESCRIZIONE                                   | totale 2020     | 2021                          |                      |                 | differenza<br>2021-2020 |
|-----------------------------------------------|-----------------|-------------------------------|----------------------|-----------------|-------------------------|
|                                               |                 | senza<br>progetti in<br>corso | progetti in<br>corso | totale          |                         |
| <b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>         |                 |                               |                      |                 |                         |
| 1) Proventi finanziari                        | 100             | 100                           | 0                    | 100             | 0                       |
| 2) Interessi ed altri oneri finanziari        | 284.000         | 251.000                       | 0                    | 251.000         | -33.000                 |
| 3) Utili e perdite su cambi                   | 0               | 0                             | 0                    | 0               | 0                       |
| <b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b> | <b>-283.900</b> | <b>-250.900</b>               | <b>0</b>             | <b>-250.900</b> | <b>33.000</b>           |

I proventi finanziari prevedono il ricavo per gli interessi attivi che maturano sul conto corrente di tesoreria in Banca d'Italia.

Gli oneri finanziari rappresentano il costo delle commissioni bancarie da pagare all'Istituto Cassiere e degli interessi passivi da corrispondere a Cassa Depositi e Prestiti SpA per il mutuo in essere.

### D) RETTIFICHE DI VALORE PER ATTIVITA' FINANZIARIE

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

### E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

### F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Il conto contiene la previsione per il pagamento dell'IRES derivante dall'esercizio dell'attività commerciale e dal reddito da fabbricati e dell'IRAP su stipendi del personale e compensi a collaboratori.

| DESCRIZIONE                                                                  | totale 2020      | 2021                          |                      |                  | differenza<br>2021-2020 |
|------------------------------------------------------------------------------|------------------|-------------------------------|----------------------|------------------|-------------------------|
|                                                                              |                  | senza<br>progetti in<br>corso | progetti in<br>corso | totale           |                         |
| IRES sul reddito prodotto                                                    | 22.000           | 22.000                        | 0                    | 22.000           | 0                       |
| IRAP retributivo                                                             | 3.016.975        | 3.182.835                     | 373.526              | 3.556.361        | 539.386                 |
| <b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b> | <b>3.038.975</b> | <b>3.204.835</b>              | <b>373.526</b>       | <b>3.578.361</b> | <b>539.386</b>          |

**Budget economico triennio 2021-2023**

| BUDGET ECONOMICO TRIENNALE                                                         | 2021              | 2022                    |                                          |                   | 2023                    |                                          |                   |
|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------------|------------------------------------------|-------------------|-------------------------|------------------------------------------|-------------------|
|                                                                                    |                   | SENZA PROGETTI IN CORSO | PROGETTI DI RICERCA E DIDATTICA IN CORSO | TOTALE            | SENZA PROGETTI IN CORSO | PROGETTI DI RICERCA E DIDATTICA IN CORSO | TOTALE            |
| <b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>                                                       |                   |                         |                                          |                   |                         |                                          |                   |
| <b>I. PROVENTI PROPRI</b>                                                          |                   |                         |                                          |                   |                         |                                          |                   |
| 1) Proventi per la didattica                                                       | 18.100.000        | 18.100.000              | 0                                        | 18.100.000        | 18.100.000              | 0                                        | 18.100.000        |
| 2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico                  | 1.623.342         | 0                       | 1.182.207                                | 1.182.207         | 0                       | 462.508                                  | 462.508           |
| 3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi                              | 1.812.658         | 0                       | 1.589.837                                | 1.589.837         | 0                       | 990.925                                  | 990.925           |
| <b>TOTALE I. PROVENTI PROPRI</b>                                                   | <b>21.536.000</b> | <b>18.100.000</b>       | <b>2.772.044</b>                         | <b>20.872.044</b> | <b>18.100.000</b>       | <b>1.453.433</b>                         | <b>19.553.433</b> |
| <b>II. CONTRIBUTI</b>                                                              |                   |                         |                                          |                   |                         |                                          |                   |
| 1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali                                | 61.065.011        | 61.017.405              | 213.337                                  | 61.230.742        | 60.405.000              | 0                                        | 60.405.000        |
| 2) Contributi Regioni e Province autonome                                          | 257.940           | 0                       | 196.818                                  | 196.818           | 0                       | 81.280                                   | 81.280            |
| 3) Contributi altre Amministrazioni locali                                         | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 |
| 4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo                            | 750.000           | 750.000                 | 0                                        | 750.000           | 750.000                 | 0                                        | 750.000           |
| 5) Contributi da Università                                                        | 396.645           | 370.000                 | 35.019                                   | 405.019           | 370.000                 | 35.019                                   | 405.019           |
| 6) Contributi da altri (pubblici)                                                  | 186.647           | 150.000                 | 16.500                                   | 166.500           | 150.000                 | -0                                       | 150.000           |
| 7) Contributi da altri (privati)                                                   | 857.916           | 46.000                  | 522.963                                  | 568.963           | 46.000                  | 205.913                                  | 251.913           |
| <b>TOTALE II. CONTRIBUTI</b>                                                       | <b>63.514.160</b> | <b>62.333.405</b>       | <b>984.637</b>                           | <b>63.318.042</b> | <b>61.721.000</b>       | <b>322.212</b>                           | <b>62.043.212</b> |
| <b>III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>                                   | <b>0</b>          | <b>0</b>                | <b>0</b>                                 | <b>0</b>          | <b>0</b>                | <b>0</b>                                 | <b>0</b>          |
| <b>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>     | <b>4.959.600</b>  | <b>5.000.000</b>        | <b>0</b>                                 | <b>5.000.000</b>  | <b>5.000.000</b>        | <b>0</b>                                 | <b>5.000.000</b>  |
| <b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>                                          |                   |                         |                                          |                   |                         |                                          | <b>0</b>          |
| 1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria | 1.281.838         | 650.000                 | 600.000                                  | 1.250.000         | 650.000                 | 550.000                                  | 1.200.000         |
| 2) Altri proventi e ricavi diversi                                                 | 1.524.639         | 1.048.000               | 309.011                                  | 1.357.011         | 848.000                 | 4.368                                    | 852.368           |
| <b>TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>                                   | <b>2.806.477</b>  | <b>1.698.000</b>        | <b>909.011</b>                           | <b>2.607.011</b>  | <b>1.498.000</b>        | <b>554.368</b>                           | <b>2.052.368</b>  |
| <b>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</b>                                                    | <b>0</b>          | <b>0</b>                | <b>0</b>                                 | <b>0</b>          | <b>0</b>                | <b>0</b>                                 | <b>0</b>          |
| <b>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>                   | <b>0</b>          | <b>0</b>                | <b>0</b>                                 | <b>0</b>          | <b>0</b>                | <b>0</b>                                 | <b>0</b>          |
| <b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)</b>                                               | <b>92.816.236</b> | <b>87.131.405</b>       | <b>4.665.692</b>                         | <b>91.797.097</b> | <b>86.319.000</b>       | <b>2.330.012</b>                         | <b>88.649.012</b> |
| <b>B) COSTI OPERATIVI</b>                                                          |                   |                         |                                          |                   |                         |                                          |                   |
| <b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>                                                   |                   |                         |                                          |                   |                         |                                          |                   |
| 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:                     |                   |                         |                                          |                   |                         |                                          |                   |
| a) docenti/ricercatori                                                             | 38.800.611        | 37.680.042              | 2.025.919                                | 39.705.961        | 39.496.845              | 913.717                                  | 40.410.562        |
| b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)                    | 6.143.682         | 1.749.171               | 1.502.391                                | 3.251.562         | 1.349.776               | 682.975                                  | 2.032.751         |
| c) docenti a contratto                                                             | 1.720.574         | 785.462                 | 216.737                                  | 1.002.199         | 785.462                 | 102.632                                  | 888.094           |
| d) esperti linguistici                                                             | 421.615           | 420.000                 | 12.509                                   | 432.509           | 195.000                 | 3.916                                    | 198.916           |
| e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca                          | 4.387.704         | 2.745.657               | 697.541                                  | 3.443.197         | 2.217.561               | 371.751                                  | 2.589.312         |
| <b>TOTALE 1) Costi personale dedicato alla ricerca e alla didattica:</b>           | <b>51.474.186</b> | <b>43.380.331</b>       | <b>4.455.097</b>                         | <b>47.835.428</b> | <b>44.044.644</b>       | <b>2.074.991</b>                         | <b>46.119.635</b> |
| 2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo                          | 11.154.918        | 10.889.714              | 79.548                                   | 10.969.261        | 11.115.800              | 50.264                                   | 11.166.064        |
| <b>TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>                                            | <b>62.629.104</b> | <b>54.270.045</b>       | <b>4.534.645</b>                         | <b>58.804.689</b> | <b>55.160.444</b>       | <b>2.125.255</b>                         | <b>57.285.699</b> |
| <b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>                                           |                   |                         |                                          |                   |                         |                                          |                   |
| 1) Costi per sostegno agli studenti                                                | 8.606.102         | 6.774.785               | 461.078                                  | 7.235.863         | 6.223.405               | 264.959                                  | 6.488.364         |
| 2) Costi per il diritto allo studio                                                | 4.733.789         | 4.749.200               | 24.300                                   | 4.773.500         | 4.749.200               | 22.275                                   | 4.771.475         |

| BUDGET ECONOMICO TRIENNALE                                                       | 2021              | 2022                    |                                          |                   | 2023                    |                                          |                   |
|----------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------------|------------------------------------------|-------------------|-------------------------|------------------------------------------|-------------------|
|                                                                                  |                   | SENZA PROGETTI IN CORSO | PROGETTI DI RICERCA E DIDATTICA IN CORSO | TOTALE            | SENZA PROGETTI IN CORSO | PROGETTI DI RICERCA E DIDATTICA IN CORSO | TOTALE            |
| 3) Costi per l'attività editoriale                                               | 310.851           | 145.851                 | 0                                        | 145.851           | 145.851                 | 0                                        | 145.851           |
| 4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati                                | 792.703           | 371.893                 | 233.767                                  | 605.660           | 44.585                  | 119.235                                  | 163.820           |
| 5) Acquisto materiale consumo per laboratori                                     | 239.170           | 239.170                 | 0                                        | 239.170           | 239.170                 | 0                                        | 239.170           |
| 6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori                   | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 |
| 7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico                        | 1.221.362         | 1.141.755               | 33.058                                   | 1.174.813         | 1.141.755               | 19.177                                   | 1.160.933         |
| 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali                       | 11.934.950        | 9.782.800               | 1.263.395                                | 11.046.195        | 9.520.247               | 664.243                                  | 10.184.490        |
| 9) Acquisto altri materiali                                                      | 589.520           | 347.874                 | 171.410                                  | 519.283           | 200.585                 | 102.960                                  | 303.545           |
| 10) Variazione delle rimanenze di materiali                                      | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 |
| 11) Costi per godimento beni di terzi                                            | 2.097.746         | 2.024.585               | 41.683                                   | 2.066.268         | 2.024.585               | 19.110                                   | 2.043.695         |
| 12) Altri costi                                                                  | 867.035           | 697.538                 | 64.219                                   | 761.757           | 697.538                 | 33.849                                   | 731.387           |
| <b>TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>                                  | <b>31.393.229</b> | <b>26.275.451</b>       | <b>2.292.909</b>                         | <b>28.568.361</b> | <b>24.986.922</b>       | <b>1.245.808</b>                         | <b>26.232.730</b> |
| <b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>                                            |                   |                         |                                          |                   |                         |                                          |                   |
| 1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali                                     | 322.000           | 370.000                 | 0                                        | 370.000           | 357.000                 | 0                                        | 357.000           |
| 2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali                                       | 1.834.600         | 1.766.000               | 1.800                                    | 1.767.800         | 1.765.000               | 800                                      | 1.765.800         |
| 3) Svalutazione immobilizzazioni                                                 | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 |
| 4) Svalutazioni crediti compresi attivo circolante e nelle disponibilità liquide | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 |
| <b>TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>                                     | <b>2.156.600</b>  | <b>2.136.000</b>        | <b>1.800</b>                             | <b>2.137.800</b>  | <b>2.122.000</b>        | <b>800</b>                               | <b>2.122.800</b>  |
| <b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>                                     | <b>247.713</b>    | <b>134.374</b>          | <b>0</b>                                 | <b>134.374</b>    | <b>83.174</b>           | <b>0</b>                                 | <b>83.174</b>     |
| <b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>                                            | <b>238.000</b>    | <b>238.000</b>          | <b>0</b>                                 | <b>238.000</b>    | <b>238.000</b>          | <b>0</b>                                 | <b>238.000</b>    |
| <b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>                                                | <b>96.664.646</b> | <b>83.053.870</b>       | <b>6.829.354</b>                         | <b>89.883.224</b> | <b>82.590.539</b>       | <b>3.371.863</b>                         | <b>85.962.403</b> |
| <b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)</b>                         | <b>-3.848.410</b> | <b>4.077.535</b>        | <b>-2.163.662</b>                        | <b>1.913.873</b>  | <b>3.728.461</b>        | <b>-1.041.851</b>                        | <b>2.686.610</b>  |
| <b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>                                            |                   |                         |                                          |                   |                         |                                          |                   |
| 1) Proventi finanziari                                                           | 100               | 100                     | 0                                        | 100               | 100                     | 0                                        | 100               |
| 2) Interessi ed altri oneri finanziari                                           | 251.000           | 219.000                 | 0                                        | 219.000           | 185.000                 | 0                                        | 185.000           |
| 3) Utili e perdite su cambi                                                      | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 |
| <b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>                                    | <b>-250.900</b>   | <b>-218.900</b>         | <b>0</b>                                 | <b>-218.900</b>   | <b>-184.900</b>         | <b>0</b>                                 | <b>-184.900</b>   |
| <b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>                          |                   |                         |                                          |                   |                         |                                          |                   |
| 1) Rivalutazioni                                                                 | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 |
| 2) Svalutazioni                                                                  | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 |
| <b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>                  | <b>0</b>          | <b>0</b>                | <b>0</b>                                 | <b>0</b>          | <b>0</b>                | <b>0</b>                                 | <b>0</b>          |
| <b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>                                          |                   |                         |                                          |                   |                         |                                          |                   |
| 1) Proventi                                                                      | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 |
| 2) Oneri                                                                         | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 |
| <b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)</b>                                         | <b>0</b>          | <b>0</b>                | <b>0</b>                                 | <b>0</b>          | <b>0</b>                | <b>0</b>                                 | <b>0</b>          |
| <b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>                   | <b>-4.099.310</b> | <b>3.858.635</b>        | <b>-2.163.662</b>                        | <b>1.694.973</b>  | <b>3.543.561</b>        | <b>-1.041.851</b>                        | <b>2.501.710</b>  |
| <b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>     | 3.578.361         | 3.393.835               | 176.966                                  | 3.570.801         | 3.543.561               | 83.862                                   | 3.627.423         |
| <b>RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO</b>                                              | <b>-7.677.670</b> | <b>464.800</b>          | <b>-2.340.628</b>                        | <b>-1.875.828</b> | <b>0</b>                | <b>-1.125.713</b>                        | <b>-1.125.713</b> |
| UTILE DA VINCOLARE A COPERTURA DI PROGETTI IN CORSO FINANZIATI DA ATENEO         | 7.677.670         |                         | 2.340.628                                | 1.875.828         |                         | 1.125.713                                | 1.125.713         |
| <b>RISULTATO A PAREGGIO</b>                                                      | <b>0</b>          | <b>464.800</b>          | <b>0</b>                                 | <b>464.800</b>    | <b>0</b>                | <b>0</b>                                 | <b>0</b>          |

Il budget triennale non ha natura autorizzatoria, ma è funzionale ad esprimere l'evoluzione delle attività dell'Ateneo e la loro sostenibilità nel tempo.

Lo sviluppo di un budget triennale incontra un limite nella modalità di definizione del finanziamento assegnato dal Miur che viene determinato annualmente e comunicato ad esercizio finanziario ampiamente avviato.

La stessa indeterminatezza riguarda l'effettiva entità del turnover che l'Ateneo potrà utilizzare per la copertura di nuovi posti di personale.

Considerando l'orizzonte pluriennale fino al 2023, il quadro si presenta quindi più indefinito e la programmazione non può che essere connotata da una maggiore genericità e fondata su mera stima ed ipotesi circa le risorse disponibili, gli strumenti utilizzabili ed il quadro normativo di riferimento.

Nel contesto delineato, caratterizzato da diversi elementi di incertezza, per la redazione del bilancio pluriennale si è tenuto conto:

- dei vigenti vincoli normativi di ordine pluriennale;
- di un criterio di massima prudenza, evitando quindi la prefigurazione di decisioni che ancora devono essere valutate ed approvate dagli Organi;
- delle decisioni già formalizzate con provvedimenti che esplicano i loro effetti nel prossimo triennio.

Per stimare le previsioni relative al biennio 2022-2023 sono state assunte, come riferimento, le previsioni relative all'anno 2021 indicate nella colonna "senza progetti in corso", integrate dalle ulteriori valutazioni di cui si dà conto di seguito e dalla quota di budget riferita all'attività progettuale di ricerca e didattica in corso di svolgimento e che produrrà costi/ricavi anche nel biennio 2022-2023.

## **A) PROVENTI OPERATIVI biennio 2022-2023**

### ***Proventi propri***

Alla voce "Proventi per la didattica" è stata confermata la previsione 2021.

Per i "Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico" e i "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi" è stata iscritta la stima dei ricavi riferiti ai progetti in corso finanziati da terzi che trovano una identica contropartita tra i costi e non generano quindi disponibilità libere per coprire altri costi.

### ***Contributi***

Per quanto concerne il Fondo di Finanziamento Ordinario le previsioni per gli anni 2022 e 2023 sono state incrementate rispettivamente dell'1% rispetto alle previsioni dell'anno precedente.

Le altre assegnazioni ministeriali sono state confermate rispetto alla previsione 2021 ad eccezione del finanziamento dei dipartimenti di eccellenza che cessa nel 2022.

Per le voci riferite ai Contributi le colonne (2) riportano i valori di ricavo riferiti all'attività progettuale in corso, finanziata con fondi esterni.

### ***Proventi per interventi diritto allo studio***

La previsione per il biennio 2022-2023 è stata arrotondata rispetto alla previsione 2021.

### ***Altri proventi e ricavi diversi***

La previsione dell'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria è formata dall'ammortamento annuo delle immobilizzazioni acquisite prima dell'introduzione della contabilità economica, accantonate in uno specifico fondo del patrimonio netto.

Gli altri proventi e ricavi diversi si riferiscono a ricavi derivanti da attività commerciale, diversa dalla ricerca e riferita a prove di laboratorio, formazione e affidamento in concessione di servizi, nonché il contributo concesso dall'Istituto Cassiere fino al 2022 per il servizio di tesoreria e altri introiti diversi, mantenuti in linea con la previsione 2021 per quanto riguarda gli importi delle colonne (1). Anche in questo caso le colonne (2) riportano i valori di ricavo riferiti all'attività progettuale di natura commerciale, diversa dalla ricerca/consulenza, in corso.

## **B) COSTI OPERATIVI biennio 2022-2023**

### ***Costi del personale***

La spesa per il personale docente e tecnico amministrativo è stata determinata tenendo conto:

- degli effetti a regime delle prese di servizio conseguenti al completamento delle procedure concorsuali riguardanti il personale docente ed il personale tecnico-amministrativo;
- della spesa stimata per l'utilizzo dei punti organico riferiti al 100% del turnover degli anni 2020, 2021 e 2022;
- degli effetti derivanti dalla rivalutazione delle retribuzioni. La maggiore spesa è stata stimata utilizzando un coefficiente di rivalutazione del 2%;
- dello scomputo degli importi retributivi relativi al personale cessato nel 2020 e che cesserà nel biennio 2021-2022.

La proiezione sul triennio fa emergere un andamento crescente nel biennio 2022-2023 del costo del personale docente e tecnico amministrativo riportato nelle colonne (1).

Nelle colonne (2) è riportata la stima dei costi del personale riferita ai progetti di didattica e ricerca, istituzionali e commerciali, in corso di svolgimento.

### **Costi della gestione corrente**

I costi di struttura e di funzionamento sono stati mantenuti in linea con la previsione 2021 considerato che nel biennio 2022-23 non si prevede l'entrata in funzione di nuovi edifici.

Anche le previsioni degli altri costi della gestione corrente sono allineati all'importo previsto per l'anno 2021. Non sono state riproposte per gli anni 2022 e 2023 le azioni di ricerca, didattica o rivolte agli studenti che hanno durata annuale.

Nelle colonne (2) è riportata la stima dei costi riferita ai progetti di didattica e ricerca, istituzionali e commerciali, in corso di svolgimento.

### **Ammortamenti**

La previsione per il biennio 2022-2023 è costruita con gli stessi criteri adottati per stimare la previsione 2021 già descritti in precedenza.

### **Accantonamenti per oneri**

La previsione riferita al fondo di riserva per spese non preventivate.

### **Oneri diversi di gestione**

La previsione per il biennio 2022-2023 è la medesima stanziata per il 2021.

### **Oneri finanziari**

Lo stanziamento per oneri finanziari nel triennio si riduce essendo relativo agli interessi passivi da corrispondere a Cassa Depositi e Prestiti per il contratto di mutuo stipulato.

### **Imposte sul reddito**

La previsione per il biennio 2022-2023 è la medesima iscritta per il 2021.

Conclusivamente si possono trarre le seguenti considerazioni in relazione agli importi indicati, per il biennio 2022-2023, alla colonna (1) di ciascun anno:

1. La proiezione pluriennale fa emergere una tenuta del bilancio di Ateneo. I ricavi previsti, pur definiti in termini prudenziali, appaiono adeguati alla copertura dei costi.
2. La situazione favorevole indicata al punto 1, dovrà essere verificata anno per anno in relazione, in particolare, all'andamento del Fondo di finanziamento ordinario. Per questo sarà necessario:
  - sostenere l'attività di ricerca al fine di conseguire i migliori risultati nell'assegnazione della quota premiale del FFO;
  - acquisire finanziamenti alla ricerca nell'ambito dei bandi competitivi nazionali ed europei;
  - porre attenzione ai costi di struttura e di funzionamento per conseguire un miglior posizionamento nell'ambito del criterio relativo al costo standard.
3. Sul lato dei costi il nostro Ateneo è da sempre molto attento e non vi sono significativi margini di razionalizzazione. Sarà necessario però porre attenzione a due voci di costo che hanno un elevato tasso di rigidità nel tempo:
  - *il personale*: la ripresa della dinamica retributiva potrebbe richiedere maggiori risorse rispetto a quanto indicato nel budget pluriennale
  - *nuovi spazi*: occorre particolare attenzione nella espansione della struttura immobiliare per i riflessi sui costi di funzionamento.



### 3.5 Indicazione del rispetto dei valori previsti ex D.Lgs. n.49/2012 per gli indicatori di Spesa del personale, sostenibilità economico finanziaria e indebitamento

| Indicatore di personale                                   | Stanziamiento 2021 |
|-----------------------------------------------------------|--------------------|
| <b>Spese per il personale a carico Ateneo (A)</b>         | <b>49.083.919</b>  |
| FFO (B)                                                   | 59.892.405         |
| Programmazione Triennale (C)                              | 450.000            |
| Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D) | 16.000.000         |
| <b>TOTALE (E) = (B+C+D)</b>                               | <b>76.342.405</b>  |
| Rapporto (A/E) ≤ 80%                                      | 64,29%             |

| Indicatore sostenibilità economico finanziaria            | Stanziamiento 2021 |
|-----------------------------------------------------------|--------------------|
| FFO (A)                                                   | 59.892.405         |
| Programmazione Triennale (B)                              | 450.000            |
| Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C) | 16.000.000         |
| Fitti passivi (D)                                         | 1.755.000          |
| <b>TOTALE (E) = (A+B+C+D)</b>                             | <b>78.097.405</b>  |
| Spese di personale a carico Ateneo (F)                    | 49.083.919         |
| Ammortamento mutui, capitale + interessi (G)              | 932.155            |
| <b>TOTALE (H) = (F+G)</b>                                 | <b>50.016.074</b>  |
| Rapporto (82%E/H) ≥ 1                                     | 1,28               |

| Indicatore di indebitamento                               | Stanziamiento 2021 |
|-----------------------------------------------------------|--------------------|
| Ammortamento mutui, capitale + interessi (A)              | 932.155            |
| <b>TOTALE (A)</b>                                         | <b>932.155</b>     |
| FFO (B)                                                   | 59.892.405         |
| Programmazione Triennale (C)                              | 450.000            |
| Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D) | 16.000.000         |
| Spese di personale a carico Ateneo (E)                    | 49.083.919         |
| Fitti passivi a carico Ateneo (F)                         | 1.755.000          |
| <b>TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)</b>                           | <b>25.503.486</b>  |
| Rapporto (A/G) ≤ 15%                                      | 3,66%              |

Come si può notare i tre indicatori determinati partendo dagli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2021 rispettano i limiti previsti dalla legge.

Si riportano di seguito le tabelle che riportano il valore degli stanziamenti relativi al costo del personale e al Fondo di Finanziamento Ordinario usato per la costruzione degli indicatori.

| <b>FFO per indicatori</b>                                                                  | <b>previsione 2021<br/>senza progetti in<br/>corso</b> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| Fondo di finanziamento ordinario (quote base e premiale, piani straordinari e no tax area) | 56.520.000                                             |
| Borse di studio per dottorati di ricerca                                                   | 1.400.000                                              |
| Fondo per il sostegno dei giovani - mobilità studenti                                      | 690.000                                                |
| Tirocini curriculari                                                                       | 10.000                                                 |
| Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza                     | 1.212.405                                              |
| Fondi per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario                       | 450.000                                                |
| Contributo per interventi a favore di studenti con disabilità                              | 60.000                                                 |
| <b>Totale FFO per indicatori</b>                                                           | <b>60.342.405</b>                                      |

| <b>COSTI DEL PERSONALE per indicatori</b>                                                  | <b>previsione 2021<br/>senza progetti in<br/>corso</b> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| <b>a) docenti/ricercatori</b>                                                              | <b>32.044.000</b>                                      |
| di cui:                                                                                    |                                                        |
| - assegni fissi personale docente e ricercatore tempo indeterminato                        | 27.784.000                                             |
| - assegni fissi personale ricercatore a tempo determinato                                  | 4.260.000                                              |
| <b>c) docenti a contratto</b>                                                              | <b>785.462</b>                                         |
| <b>d) esperti linguistici</b>                                                              | <b>404.000</b>                                         |
| <b>e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</b>                           | <b>2.745.657</b>                                       |
| <b>2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo</b>                           | <b>10.079.800</b>                                      |
| di cui:                                                                                    |                                                        |
| - assegni fissi personale tecnico amministrativo tempo indeterminato                       | 9.100.000                                              |
| - assegni fissi e retribuzione di risultato direttore generale                             | 207.000                                                |
| - assegni fissi amministrativi e tecnici a tempo determinato                               | 17.800                                                 |
| - retribuzione accessoria personale dirigente e tecnico-amministrativo tempo indeterminato | 715.000                                                |
| - rimborsi personale comandato                                                             | 40.000                                                 |
| <b>Irap</b>                                                                                | <b>3.025.000</b>                                       |
| <b>Totale spesa personale per indicatore</b>                                               | <b>49.083.919</b>                                      |

### 3.6 Budget degli investimenti triennio 2021-2023

Di seguito si riporta il dettaglio degli interventi finanziati nell'ambito del budget degli investimenti per gli anni 2021, 2022 e 2023.

#### ➤ PIANO degli INVESTIMENTI ANNO 2021

##### • IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, € 1.574.000

Lo stanziamento è relativo ai seguenti interventi su immobili di terzi a disposizione dell'Università:

- risoluzione del comodato in essere per il compendio immobiliare "Palazzo Bassi-Rathgeb" e costituzione del diritto di usufrutto a titolo oneroso per la durata di sei anni compresa spesa per adeguamento spazi (€ 1.054.000);
- adeguamento generale impianti, ampliamento sala esterna e restyling complessivo della mensa di Dalmine (€ 520.000).

• **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, € 8.245.400**

**a. Terreni e fabbricati, € 780.000**

La previsione è destinata alla realizzazione dei seguenti interventi previsti nel piano delle opere 2021-2023:

- € 205.000 per il risanamento e consolidamento dei muri di contenimento della sede di Piazza Rosate prospicienti l'omonima piazza e l'adiacente piazza Terzi;
- € 575.000 per l'intervento di restauro conservativo finalizzato al consolidamento, al ripristino ed alla tinteggiatura degli intonaci delle facciate degli edifici di Via Pignolo e Via Salvecchio.

**b. Impianti e attrezzature, € 322.000**

- ✓ L'importo di € 162.000 è assegnato ai Dipartimenti per l'acquisizione di attrezzature finalizzate all'attività di ricerca (somma stanziata con le assegnazioni di fondi di ricerca di ateneo ex 60%).
- ✓ Lo stanziamento di € 160.000 è destinato all'acquisto di:
  - computer, monitor e stampanti per gli uffici amministrativi e dei laboratori informatici e altre attrezzature d'ufficio;
  - attrezzature per l'infrastruttura dati;
  - data domain per disaster recovery;
  - integrazione access point per ottimizzazione ed estensione rete wi-fi.

**c. Attrezzature scientifiche, € 550.400**

La somma è stanziata per i seguenti investimenti:

- ✓ Confinanziamento per acquisto difrattometro e manutenzione straordinaria upgrade BRT 125kn, € 50.400
- ✓ Potenziamento della strumentazione di laboratorio e delle infrastrutture per la ricerca, € 500.000

**d. Mobili e arredi, € 173.000**

La previsione è stanziata per i seguenti acquisti:

- sostituzione sedute delle aule informatiche;
- allestimento spazi presso la sede "Palazzo Bassi-Rathgeb";
- acquisizione di mobili e arredi per diverse esigenze degli uffici, dei servizi e per la didattica.

**e. Immobilizzazioni in corso e acconti, € 6.420.000**

Lo stanziamento è destinato a coprire la spesa per l'intervento di rifunzionalizzazione e potenziamento dell'immobile di via F.lli Calvi previsto nel piano delle opere pubbliche 2021-2023.

Gli investimenti previsti nel Piano comportano una spesa stanziata al budget 2021 per un importo complessivo di € 9.819.400.

La sostenibilità finanziaria degli interventi previsti dal Piano è garantita con l'utilizzo di una quota dell'utile di esercizio libero risultante alla chiusura del bilancio dell'esercizio 2019.

➤ **PIANO degli INVESTIMENTI anno 2022**

• **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, € 150.000**

Lo stanziamento è relativo ai seguenti interventi:

- acquisizione applicativi informatici per la struttura amministrativa, € 50.000;
- manutenzione coperture edifici e realizzazione sistemi anticaduta immobili di terzi in uso all'Università, € 100.000.

• **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, € 1.114.800**

**a. Terreni e fabbricati, € 565.000**

La previsione è destinata alla realizzazione dei seguenti interventi previsti nel piano delle opere 2021-2023:

- € 450.000 per il rifacimento dell'impianto di rilevazione fumi/incendi della sede di Via dei Caniana;
- € 115.000 per la manutenzione dei tetti e la realizzazione di sistemi anticaduta di sedi universitarie diverse.

**b. Impianti e attrezzature, € 100.000**

La somma è stanziata per l'acquisizione di attrezzature finalizzate all'attività di ricerca dei dipartimenti (somma stanziata con le assegnazioni di fondi di ricerca di ateneo ex 60%).

**c. Attrezzature scientifiche, € 300.000**

La somma è stanziata per il potenziamento della strumentazione di laboratorio e delle infrastrutture per la ricerca.

**d. Mobili e arredi, € 40.000**

Lo stanziamento è funzionale all'acquisizione di mobili e arredi per le diverse esigenze degli uffici e dei servizi.

**e. Immobilizzazioni in corso e acconti, € 109.800**

Lo stanziamento è relativo alla realizzazione delle opere edili e impiantistiche finalizzate all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi per la sede di Via Salvecchio. L'intervento continua nel 2023.

Gli investimenti previsti nel Piano comportano una spesa stanziata nel budget pluriennale per l'anno 2022 per un importo complessivo di € 1.264.800.

La sostenibilità finanziaria degli interventi previsti dal Piano è garantita con l'utilizzo di una quota dell'utile di esercizio libero risultante alla chiusura del bilancio dell'esercizio 2019.

➤ **PIANO degli INVESTIMENTI anno 2023**

• **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, € 95.000**

Lo stanziamento è relativo ai seguenti interventi:

- acquisizione applicativi informatici per la struttura amministrativa, € 50.000;
- inizio lavori per la sostituzione dei generatori di calore presso S.Agostino, € 45.000.

• **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, € 1.075.200**

**f. Terreni e fabbricati, € 195.000**

La previsione è destinata alla riqualificazione dei sistemi di pompaggio della sede di Via dei Caniana attraverso la sostituzione di motori caratterizzati attualmente da un basso livello di efficienza. Questo intervento di efficientamento energetico, previsto nel piano delle opere pubbliche 2021-2023, pone rimedio ad una situazione di obsolescenza degli impianti di condizionamento.

**g. Impianti e attrezzature, € 100.000**

La somma è stanziata per l'acquisizione di attrezzature finalizzate all'attività di ricerca dei dipartimenti (somma stanziata con le assegnazioni di fondi di ricerca di ateneo ex 60%).

**h. Attrezzature scientifiche, € 300.000**

La somma è stanziata per il potenziamento della strumentazione di laboratorio e delle infrastrutture per la ricerca.

**i. Mobili e arredi, € 40.000**

Lo stanziamento è funzionale all'acquisizione di mobili e arredi per le diverse esigenze degli uffici e dei servizi.

**j. Immobilizzazioni in corso e acconti, € 440.200**

Lo stanziamento è relativo alla realizzazione delle opere edili e impiantistiche finalizzate all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi per la sede di Via Salvecchio.

Gli investimenti previsti nel Piano comportano una spesa stanziata nel budget pluriennale per l'anno 2023 per un importo complessivo di € 1.075.200.

La sostenibilità finanziaria degli interventi previsti dal Piano è garantita con l'utilizzo di una quota dell'utile di esercizio libero risultante dal bilancio dell'esercizio 2019.

### 3.7 Applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica

Si riepilogano nella tabella seguente i versamenti al bilancio dello Stato previsti dalla normativa vigente:

#### PRIMA SEZIONE

**Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A**

#### Applicazione D.L. n. 78/2010, convertito L. n. 122/2010

| Disposizioni di contenimento                                                                                                                                                                                                                                         | Spesa 2009<br>(da<br>consuntivo) | importi al<br>30/4/2010 | Riduzione    | Importo<br>dovuto nel<br>2018 | Maggiorazione<br>del 10% | Versamento<br>allo Stato |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|-------------------------|--------------|-------------------------------|--------------------------|--------------------------|
|                                                                                                                                                                                                                                                                      | a                                | b                       | c = 10% di b | d = c - b                     | e                        | f = d + e                |
| Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo - limite: 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (D.L. 78/10, art. 6 comma 3) | 265.628,29                       | 265.628,29              | 26.562,83    | 26.562,83                     | 2.656,28                 | <b>29.219,11</b>         |
| Spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza - limite: 20% del 2009 (D.L. 78/10, art. 6, comma 8)                                                                                                                                                   | 25.778,04                        | 5.155,61                | 20.622,04    | 20.622,43                     | 2.062,24                 | <b>22.684,67</b>         |

#### Applicazione D.L. n. 112/2008, convertito L. n. 133/2008

| Disposizioni di contenimento                                                                                  | Importo<br>dovuto nel<br>2018 | Maggiorazione<br>del 10% | Versamento<br>allo Stato |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Art. 61 comma 17 (versamento allo Stato: 50% spesa 2007 per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza) | 26.355,77                     | 2.635,58                 | <b>28.991,35</b>         |

#### Applicazione L. n. 244/2007 rettificata da D.L. n. 78/2010, convertito L. n. 122/2010

| Disposizioni di contenimento                                                                                                                                                                                          | Importo<br>dovuto nel<br>2018 | Maggiorazione<br>del 10% | Versamento<br>allo Stato |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati - limite: 2% del valore immobile utilizzato (art. 2 commi 618, primo periodo-623 L. 244/2007 come modificato dall'art. 8 della L. 122/2010) | 0,00                          | 0,00                     | <b>0,00</b>              |
| In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati limite: 1% del valore immobile utilizzato (art. 2 commi 618-623 L. 244/2007 come modificato dall'art. 8 della L. 122/2010)                           | 0,00                          | 0,00                     | <b>0,00</b>              |

#### SECONDA SEZIONE

**Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:**

| <b>Applicazione D.L. n. 112/2008, convertito L. n. 133/2008</b>                    |                              |
|------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|
| <b>Disposizioni di contenimento</b>                                                | <b>Versamento allo Stato</b> |
| Art. 67 comma 6 (versamento allo Stato: 10% fondo contrattazione integrativa 2004) | <b>41.725,53</b>             |

| <b>Applicazione D.L. n. 78/2010, convertito L. n. 122/2010</b>                                                                                                             |                                   |                        |                            |                  |                              |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------|----------------------------|------------------|------------------------------|
| <b>Disposizioni di contenimento</b>                                                                                                                                        | <b>Spesa 2009 (da consuntivo)</b> | <b>Limite di spesa</b> | <b>Spesa prevista 2021</b> | <b>Riduzione</b> | <b>Versamento allo Stato</b> |
|                                                                                                                                                                            | <b>a</b>                          | <b>b = a x limite</b>  | <b>c</b>                   | <b>d = a - c</b> | <b>e = a - b</b>             |
| Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi - limite: 80% del 2009 (D.L. 78/10, art. 6, comma 14) | 1.727,00                          | 1.381,60               | 627,00 (*)                 | 1.100,00         | <b>345,4</b>                 |

(\*) Questa previsione di spesa è finalizzata alla quantificazione dell'importo da versare allo Stato in quanto la previsione di spesa effettiva per l'anno 2018 è stata determinata in € 376,00 sulla base dell'art. 15 del DL 66/14 che ha ridefinito il limite per questa tipologia di spesa (si veda tabella successiva).

| <b>Applicazione D.L. n. 66/2014, convertito L. n. 89/2014</b>                                                                                                     |                                   |                        |                            |                              |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------|----------------------------|------------------------------|
| <b>Disposizioni di contenimento</b>                                                                                                                               | <b>Spesa 2011 (da consuntivo)</b> | <b>Limite di spesa</b> | <b>Spesa prevista 2021</b> | <b>Versamento allo Stato</b> |
|                                                                                                                                                                   | <b>a</b>                          | <b>b = a x limite</b>  | <b>c</b>                   | <b>d = a - b</b>             |
| Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi - limite: 30% del 2011 (D.L. 66/14, art. 15) | 1.254,00                          | 376,2                  | 376                        | <b>non previsto</b>          |

|                                                  |                   |
|--------------------------------------------------|-------------------|
| <b>TOTALE VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO</b> | <b>122.966,06</b> |
|--------------------------------------------------|-------------------|

Con riferimento alle disposizioni in materia di personale, resta in vigore la norma di contenimento della spesa per l'assunzione di personale a tempo determinato che si concretizza in una economia di bilancio in quanto non è previsto un versamento al bilancio dello Stato. Il limite fissato dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010 è pari al 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, con esclusione delle assunzioni i cui oneri non gravano sul FFO e sono finalizzate al miglioramento dei servizi didattici per gli studenti, innovazione tecnologica e ricerca. La previsione per tale tipologia di spesa è pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009 (€ 17.800).

### 3.8 Dettaglio utilizzo delle poste di Patrimonio netto

Nei documenti di bilancio illustrati ai punti precedenti sono stati esposti costi d'esercizio e di investimento a fronte della copertura attraverso l'utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria e il vincolo di utile libero.

Nella tabella che segue, si dettaglia l'andamento del patrimonio netto nel biennio previsionale 2020-2021, partendo dal dato al 31/12/2019 risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

| UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO                                                                        | Bilancio d'esercizio 2019      |                                                                    |                                                                      | Bilancio di previsione 2020  |                                                                         | Bilancio di previsione 2021                          |                                                         |                       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|-----------------------|
| A) PATRIMONIO NETTO                                                                                            | P.N. BILANCIO D'ESERCIZIO 2019 | Approvazione CdA 2020: destinazione utile / copertura perdita 2019 | P.N. 2019 (post delibera CdA destinazione utile / copertura perdita) | VARIAZIONI P.N. durante 2020 | P.N. 2020 (post delibera CdA destinazione utile 2019 e VARIAZIONI 2020) | UTILIZZO BUDGET ECONOMICO 2021 e VARIAZIONI RELATIVE | UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI 2021 e VARIAZIONI RELATIVE | VALORE RESIDUO        |
|                                                                                                                | 1                              | 2                                                                  | 3 = 1 + 2                                                            | 4                            | 5 = 3 + 4                                                               | 6                                                    | 7                                                       | 8 = 5 + 6 + 7         |
| <b>I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO</b>                                                                        | <b>16.175.135,82</b>           | <b>0,00</b>                                                        | <b>16.175.135,82</b>                                                 | 0,00                         | <b>16.175.135,82</b>                                                    | 0,00                                                 | 0,00                                                    | <b>16.175.135,82</b>  |
| <b>II PATRIMONIO VINCOLATO</b>                                                                                 |                                |                                                                    |                                                                      |                              |                                                                         |                                                      |                                                         |                       |
| 1) Fondi vincolati destinati da terzi con utilizzo riserve di PN derivanti dalla COFI                          | 385.147,58                     | 0,00                                                               | <b>385.147,58</b>                                                    | 0,00                         | <b>385.147,58</b>                                                       | -74.741,59                                           | 0,00                                                    | <b>310.405,99</b>     |
| 2a) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali (COEP)                                            | 60.139.651,35                  | 1.681.569,00                                                       | <b>61.821.220,35</b>                                                 | 1.133.290,45                 | <b>62.954.510,80</b>                                                    | 7.677.670,00                                         | 9.819.400,00                                            | <b>80.451.580,80</b>  |
| 2b) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: utilizzo di riserve di P.N. derivanti dalla COFI | 15.746.208,15                  | 0,00                                                               | <b>15.746.208,15</b>                                                 | 0,00                         | <b>15.746.208,15</b>                                                    | -1.207.096,41                                        | 0,00                                                    | <b>14.539.111,74</b>  |
| 3) Riserve vincolate per progetti di Ateneo in corso di svolgimento                                            | 0,00                           | 0,00                                                               | <b>0,00</b>                                                          | 0,00                         | <b>0,00</b>                                                             | 0,00                                                 | 0,00                                                    | <b>0,00</b>           |
| <b>TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO</b>                                                                             | <b>76.271.007,08</b>           | <b>1.681.569,00</b>                                                | <b>77.952.576,08</b>                                                 | <b>1.133.290,45</b>          | <b>79.085.866,53</b>                                                    | <b>6.395.832,00</b>                                  | <b>9.819.400,00</b>                                     | <b>95.301.098,53</b>  |
| <b>III PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>                                                                            |                                |                                                                    |                                                                      |                              |                                                                         |                                                      |                                                         |                       |
| 1) Risultato esercizio                                                                                         | 13.684.419,99                  | -13.684.419,99                                                     | <b>0,00</b>                                                          |                              | <b>0,00</b>                                                             |                                                      |                                                         | <b>0,00</b>           |
| 2) Risultati relativi ad esercizi precedenti                                                                   | 26.055.750,16                  | 12.002.850,99                                                      | <b>38.058.601,15</b>                                                 | -1.133.290,45                | <b>36.925.310,70</b>                                                    | -7.677.670,00                                        | -9.819.400,00                                           | <b>19.428.240,70</b>  |
| di cui COEP                                                                                                    | 26.055.750,16                  | 12.002.850,99                                                      | <b>38.058.601,15</b>                                                 | -1.133.290,45                | <b>36.925.310,70</b>                                                    | -7.677.670,00                                        | -9.819.400,00                                           | <b>19.428.240,70</b>  |
| di cui COFI                                                                                                    | 0,00                           | 0,00                                                               | <b>0,00</b>                                                          | 0,00                         | <b>0,00</b>                                                             | 0,00                                                 | 0,00                                                    | <b>0,00</b>           |
| 3) Riserve statutarie                                                                                          | 0,00                           | 0,00                                                               | <b>0,00</b>                                                          | 0,00                         | <b>0,00</b>                                                             | 0,00                                                 | 0,00                                                    | <b>0,00</b>           |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>                                                                         | <b>39.740.170,15</b>           | <b>-1.681.569,00</b>                                               | <b>38.058.601,15</b>                                                 | <b>-1.133.290,45</b>         | <b>36.925.310,70</b>                                                    | <b>-7.677.670,00</b>                                 | <b>-9.819.400,00</b>                                    | <b>19.428.240,70</b>  |
| <b>TOTALE A) PN</b>                                                                                            | <b>132.186.313,05</b>          | <b>0,00</b>                                                        | <b>132.186.313,05</b>                                                | <b>0,00</b>                  | <b>132.186.313,05</b>                                                   | <b>-1.281.838,00</b>                                 | <b>0,00</b>                                             | <b>130.904.475,05</b> |

Nella colonna 4 è riportato il valore dell'utile libero che è stato vincolato nel corso del 2020 con delibere del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre e del 27 novembre. L'utile vincolato con delibera del CdA del 30 giugno è riportato nella colonna 2.

Nelle colonne 6 e 7 sono indicati i seguenti importi delle previsioni 2021:

- € 7.677.670 relativi alla stima dei costi d'esercizio generati da progetti pluriennali di Ateneo in corso di svolgimento finanziati con il vincolo dell'utile. Per tale importo in tabella è riportata una riduzione del patrimonio non vincolato e un corrispondente aumento del patrimonio vincolato, senza produrre alcuna variazione nel saldo del patrimonio netto;
- € 9.819.400 relativi alla previsione del budget degli investimenti 2021. Anche in questo caso l'impatto sul patrimonio netto ha un saldo pari a zero;
- € 1.281.838 relativi agli utilizzi di riserve di Patrimonio Netto della contabilità finanziaria riferiti al "Fondo vincolato ammortamento immobilizzazioni pre-2014" per € 650.000 e al "Fondo vincolato per realizzazione di progetti" per € 631.838. Tali utilizzi generano un ricavo d'esercizio.

La differenza tra il valore del patrimonio netto al 31/12/2019 riportato nella colonna 1 e quello residuo indicato in colonna 8 è pari al totale dell'utilizzo di riserve di Patrimonio Netto della contabilità finanziaria previsto per l'esercizio 2021, pari ad € 1.281.838, che dà luogo ad un ricavo di esercizio iscritto alla voce *V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI* del Conto Economico e non alla mera ricollocazione tra le poste libere di patrimonio netto.

### **3.9 Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2021 redatto in termini di cassa secondo la codifica Siope e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi**

Il bilancio preventivo non autorizzatorio è stato redatto sulla base dei criteri e del modello definito dall'art. 7 del Decreto Interministeriale n. 19/2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università" così come modificato dal D.l. 8 giugno 2017, n. 394.

In riferimento al presente documento le novità introdotte dal D.l. n.394/17 riguardano sia le voci previste nello schema, che ricalcano la nuova codifica Siope da adottare a decorrere dal 1.1.2018, sia la trasformazione della riclassificazione in prospetto alimentato da movimentazioni di cassa anziché di competenza finanziaria.

I dati che alimentano il bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria redatto in termini di cassa sono stati stimati:

- analizzando l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dell'anno in corso e quelle definitive relative al 2019;
- considerando le previsioni delle voci di ricavo, costo e investimento iscritte nel budget economico e degli investimenti 2021 che si presume producano movimenti nella liquidità.

Il bilancio autorizzatorio in contabilità finanziaria redatto in termini di cassa è un budget dei flussi monetari di controllo della liquidità che accoglie i seguenti movimenti:

- i. entrate collegate a:
  - ricavi d'esercizio;
  - realizzo di investimenti;
  - accensione di finanziamenti;
- ii. uscite collegate a:
  - costi d'esercizio;
  - investimenti;
  - rimborso di prestiti.

Si riepilogano di seguito in sintesi i saldi che emergono dal budget di cassa:



| Descrizione                                                              | Previsione riscossioni 2021 |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|
| <b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b> | 0                           |
| <b>Trasferimenti correnti</b>                                            | 65.649.000                  |
| <b>Entrate extratributarie</b>                                           | 20.996.010                  |
| <b>Entrate in conto capitale</b>                                         | 3.070.000                   |
| <b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>                      | 0                           |
| <b>Accensione Prestiti</b>                                               | 0                           |
| <b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>                      | 0                           |
| <b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>                         | 29.720.000                  |
| <b>TOTALE PREVISIONE RISCOSSIONI</b>                                     | <b>119.435.010</b>          |

| Descrizione                                                           | Previsione pagamenti 2021 |
|-----------------------------------------------------------------------|---------------------------|
| <b>Spese correnti</b>                                                 | 72.391.000                |
| <b>Spese in conto capitale</b>                                        | 11.368.000                |
| <b>Spese per incremento attività finanziarie</b>                      | 0                         |
| <b>Rimborso Prestiti</b>                                              | 681.300                   |
| <b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b> | 0                         |
| <b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>                       | 29.420.000                |
| <b>TOTALE PREVISIONE PAGAMENTI</b>                                    | <b>113.860.300</b>        |

|                                              |                  |
|----------------------------------------------|------------------|
| <b>SALDO PREVISIONE FLUSSI DI CASSA 2021</b> | <b>5.574.710</b> |
|----------------------------------------------|------------------|

Come si può notare la gestione della liquidità non dovrebbe comportare deficit di cassa o esigenze di anticipazione bancaria in quanto il saldo finale del budget di cassa riporta un valore positivo.

Si riporta di seguito il bilancio preventivo unico d'Ateneo di cassa redatto secondo la codifica siope.

| E/U | Livello | Descrizione                                                              | Previsione riscossioni 2021 |
|-----|---------|--------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|
| E   | I       | <b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b> | -                           |
| E   | II      | <b>Tributi</b>                                                           | -                           |
| E   | III     | Imposte tasse e proventi assimilati                                      | -                           |
| E   | I       | <b>Trasferimenti correnti</b>                                            | <b>65.649.000</b>           |
| E   | II      | <b>Trasferimenti correnti</b>                                            | <b>65.649.000</b>           |
| E   | III     | <b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>               | <b>65.400.000</b>           |
| E   | IV      | Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali                       | 60.500.000                  |
| E   | IV      | Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali                         | 4.900.000                   |
| E   | IV      | Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza                             | -                           |
| E   | III     | <b>Trasferimenti correnti da famiglie</b>                                | <b>0</b>                    |
| E   | IV      | Trasferimenti correnti da famiglie                                       | -                           |
| E   | III     | <b>Trasferimenti correnti da imprese</b>                                 | <b>234.000</b>              |
| E   | IV      | Sponsorizzazioni da imprese                                              | 234.000                     |
| E   | IV      | Altri trasferimenti correnti da imprese                                  | -                           |
| E   | III     | <b>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>             | <b>15.000</b>               |

| E/U | Livello | Descrizione                                                                                                    | Previsione riscossioni 2021 |
|-----|---------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|
| E   | IV      | Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private                                                          | 15.000                      |
| E   | III     | <b>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>                                        | -                           |
| E   | IV      | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea                                                                     | -                           |
| E   | IV      | Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo                                                                     | -                           |
| E   | I       | <b>Entrate extratributarie</b>                                                                                 | <b>20.996.010</b>           |
| E   | II      | <b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>                                  | <b>20.346.000</b>           |
| E   | III     | <b>Vendita di beni</b>                                                                                         | 26.000                      |
| E   | III     | <b>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</b>                                                      | 20.320.000                  |
| E   | III     | <b>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>                                                              | -                           |
| E   | II      | <b>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>         | <b>280.000</b>              |
| E   | III     | <b>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>         | 280.000                     |
| E   | II      | <b>Interessi attivi</b>                                                                                        | <b>10</b>                   |
| E   | III     | <b>Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine</b>                                              | -                           |
| E   | III     | <b>Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine</b>                                       | -                           |
| E   | III     | <b>Altri interessi attivi</b>                                                                                  | 10                          |
| E   | II      | <b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>                                                                       | <b>370.000</b>              |
| E   | III     | <b>Indennizzi di assicurazione</b>                                                                             | 14.000                      |
| E   | III     | <b>Rimborsi in entrata</b>                                                                                     | 326.000                     |
| E   | III     | <b>Altre entrate correnti n.a.c.</b>                                                                           | 30.000                      |
| E   | I       | <b>Entrate in conto capitale</b>                                                                               | <b>3.070.000</b>            |
| E   | II      | <b>Contributi agli investimenti</b>                                                                            | <b>3.070.000</b>            |
| E   | III     | <b>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</b>                                               | <b>2.400.000</b>            |
| E   | IV      | Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali                                                       | 1.100.000                   |
| E   | IV      | Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali                                                         | 1.300.000                   |
| E   | IV      | Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza                                                             | -                           |
| E   | III     | <b>Contributi agli investimenti da Famiglie</b>                                                                | -                           |
| E   | IV      | Contributi agli investimenti da Famiglie                                                                       | -                           |
| E   | III     | <b>Contributi agli investimenti da imprese</b>                                                                 | <b>300.000</b>              |
| E   | IV      | Contributi agli investimenti da imprese controllate                                                            | -                           |
| E   | IV      | Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate                                                      | -                           |
| E   | IV      | Contributi agli investimenti da altre Imprese                                                                  | 300.000                     |
| E   | III     | <b>Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private</b>                                             | -                           |
| E   | IV      | Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private                                                    | -                           |
| E   | III     | <b>Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>                                  | <b>370.000</b>              |
| E   | IV      | Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo                                                               | 170.000                     |
| E   | IV      | Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea                                                         | 200.000                     |
| E   | III     | <b>Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali</b> | -                           |
| E   | IV      | Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali        | -                           |
| E   | IV      | Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali          | -                           |
| E   | II      | <b>Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>                                                  | -                           |
| E   | III     | <b>Alienazione di beni materiali</b>                                                                           | -                           |
| E   | III     | <b>Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti</b>                                                    | -                           |

| E/U | Livello | Descrizione                                                                                                       | Previsione riscossioni 2021 |
|-----|---------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|
| E   | III     | Alienazione di beni immateriali                                                                                   | -                           |
| E   | I       | <b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>                                                               | -                           |
| E   | II      | <b>Alienazione di attività finanziarie</b>                                                                        | -                           |
| E   | III     | Alienazione di partecipazioni                                                                                     | -                           |
| E   | III     | Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine                                                              | -                           |
| E   | III     | Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine                                                        | -                           |
| E   | II      | <b>Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>                                                                 | -                           |
| E   | III     | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche              | -                           |
| E   | III     | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie                               | -                           |
| E   | III     | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese                                | -                           |
| E   | III     | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private            | -                           |
| E   | III     | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo | -                           |
| E   | II      | <b>Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>                                                        | -                           |
| E   | III     | Prelievi da depositi bancari                                                                                      | -                           |
| E   | I       | <b>Accensione Prestiti</b>                                                                                        | -                           |
| E   | II      | <b>Accensione prestiti a breve termine</b>                                                                        | -                           |
| E   | III     | Finanziamenti a breve termine                                                                                     | -                           |
| E   | II      | <b>Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>                                               | -                           |
| E   | III     | Finanziamenti a medio lungo termine                                                                               | -                           |
| E   | III     | Accensione Prestiti - Leasing finanziario                                                                         | -                           |
| E   | I       | <b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>                                                               | -                           |
| E   | II      | <b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>                                                               | -                           |
| E   | III     | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                                                                      | -                           |
| E   | I       | <b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>                                                                  | <b>29.720.000</b>           |
| E   | II      | <b>Entrate per partite di giro</b>                                                                                | <b>25.620.000</b>           |
| E   | III     | Altre ritenute                                                                                                    | -                           |
| E   | III     | Ritenute su redditi da lavoro dipendente                                                                          | 22.090.000                  |
| E   | III     | Ritenute su redditi da lavoro autonomo                                                                            | 380.000                     |
| E   | III     | Altre entrate per partite di giro                                                                                 | 3.150.000                   |
| E   | II      | <b>Entrate per conto terzi</b>                                                                                    | <b>4.100.000</b>            |
| E   | III     | Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi                                                           | -                           |
| E   | III     | Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi                                             | -                           |
| E   | III     | Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi                                                         | -                           |
| E   | III     | Depositi di/presso terzi                                                                                          | 150.000                     |
| E   | III     | Riscossione imposte e tributi per conto terzi                                                                     | 3.950.000                   |
| E   | III     | Altre entrate per conto terzi                                                                                     | -                           |
|     |         | <b>TOTALE</b>                                                                                                     | <b>119.435.010</b>          |

| E/U | Livello | Descrizione                                                                               | Previsione pagamenti 2021 |
|-----|---------|-------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|
| U   | I       | <b>Spese correnti</b>                                                                     | <b>72.391.000</b>         |
| U   | II      | <b>Redditi da lavoro dipendente</b>                                                       | <b>41.723.000</b>         |
| U   | III     | Retribuzioni lorde                                                                        | 32.765.000                |
| U   | III     | Contributi sociali a carico dell'ente                                                     | 8.958.000                 |
| U   | II      | <b>Imposte e tasse a carico dell'ente</b>                                                 | <b>2.931.000</b>          |
| U   | III     | Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente                                   | 2.931.000                 |
| U   | II      | <b>Acquisto di beni e servizi</b>                                                         | <b>18.235.000</b>         |
| U   | III     | Acquisto di beni                                                                          | 1.528.000                 |
| U   | III     | Acquisto di servizi                                                                       | 16.707.000                |
| U   | II      | <b>Trasferimenti correnti</b>                                                             | <b>8.176.000</b>          |
| U   | III     | <b>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche</b>                                 | <b>218.000</b>            |
| U   | IV      | Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali                                         | 123.000                   |
| U   | IV      | Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali                                           | 95.000                    |
| U   | IV      | Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza                                               | -                         |
| U   | III     | <b>Trasferimenti correnti a Famiglie</b>                                                  | <b>7.550.000</b>          |
| U   | IV      | Interventi previdenziali                                                                  | -                         |
| U   | IV      | Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica | 7.200.000                 |
| U   | IV      | Altri trasferimenti a famiglie                                                            | 350.000                   |
| U   | III     | <b>Trasferimenti correnti a Imprese</b>                                                   | <b>108.000</b>            |
| U   | IV      | Trasferimenti correnti a imprese controllate                                              | 108.000                   |
| U   | IV      | Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate                                        | -                         |
| U   | IV      | Trasferimenti correnti a altre imprese                                                    | -                         |
| U   | III     | <b>Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private</b>                               | <b>300.000</b>            |
| U   | IV      | Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private                                      | 300.000                   |
| U   | III     | <b>Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo</b>             | <b>-</b>                  |
| U   | IV      | Trasferimenti correnti al Resto del Mondo                                                 | -                         |
| U   | IV      | Altri Trasferimenti correnti alla UE                                                      | -                         |
| U   | II      | <b>Interessi passivi</b>                                                                  | <b>251.000</b>            |
| U   | III     | Interessi su finanziamenti a breve termine                                                | -                         |
| U   | III     | Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine                            | 251.000                   |
| U   | III     | Altri interessi passivi                                                                   | -                         |
| U   | II      | <b>Altre spese per redditi da capitale</b>                                                | <b>-</b>                  |
| U   | III     | Diritti reali di godimento e servitù onerose                                              | -                         |
| U   | III     | Altre spese per redditi da capitale n.a.c.                                                | -                         |
| U   | II      | <b>Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>                                          | <b>420.000</b>            |
| U   | III     | Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)     | 100.000                   |
| U   | III     | Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea                                              | -                         |
| U   | III     | Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso               | 320.000                   |
| U   | II      | <b>Altre spese correnti</b>                                                               | <b>655.000</b>            |
| U   | III     | Versamenti IVA a debito                                                                   | 300.000                   |
| U   | III     | Premi di assicurazione                                                                    | 155.000                   |
| U   | III     | Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi                                        | -                         |
| U   | III     | Altre spese correnti n.a.c.                                                               | 200.000                   |
| U   | I       | <b>Spese in conto capitale</b>                                                            | <b>11.368.000</b>         |
| U   | II      | <b>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>                                     | <b>10.568.000</b>         |
| U   | III     | Beni materiali                                                                            | 7.418.000                 |
| U   | III     | Terreni e beni materiali non prodotti                                                     | -                         |
| U   | III     | Beni immateriali                                                                          | 3.150.000                 |
| U   | III     | Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario                       | -                         |

| E/U | Livello | Descrizione                                                                    | Previsione pagamenti 2021 |
|-----|---------|--------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|
| U   | II      | <b>Contributi agli investimenti</b>                                            | <b>800.000</b>            |
| U   | III     | <b>Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche</b>                | <b>730.000</b>            |
| U   | IV      | Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali                        | -                         |
| U   | IV      | Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali                          | 730.000                   |
| U   | IV      | Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza                              | -                         |
| U   | III     | <b>Contributi agli investimenti a Famiglie</b>                                 | -                         |
| U   | IV      | Contributi agli investimenti a Famiglie                                        | -                         |
| U   | III     | <b>Contributi agli investimenti a Imprese</b>                                  | <b>5.000</b>              |
| U   | IV      | Contributi agli investimenti a imprese controllate                             | -                         |
| U   | IV      | Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate                       | -                         |
| U   | IV      | Contributi agli investimenti a altre Imprese                                   | 5.000                     |
| U   | III     | <b>Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private</b>              | -                         |
| U   | IV      | Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private                     | -                         |
| U   | III     | <b>Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo</b>    | <b>65.000</b>             |
| U   | IV      | Contributi agli investimenti all'Unione Europea                                | -                         |
| U   | IV      | Contributi agli investimenti al Resto del Mondo                                | 65.000                    |
| U   | I       | <b>Spese per incremento attività finanziarie</b>                               | -                         |
| U   | II      | <b>Acquisizioni di attività finanziarie</b>                                    | -                         |
| U   | III     | Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale                      | -                         |
| U   | III     | Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine                          | -                         |
| U   | III     | Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine                    | -                         |
| U   | II      | <b>Concessione crediti di medio-lungo termine</b>                              | -                         |
| U   | III     | Concessione crediti a PA a seguito di escussione di garanzie                   | -                         |
| U   | III     | Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie             | -                         |
| U   | III     | Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie              | -                         |
| U   | III     | Concessione crediti a Ist. Sociali Private a seguito di escussione di garanzie | -                         |
| U   | III     | Concessione crediti a UE e Resto Mondo a seguito escussione garanzie           | -                         |
| U   | II      | <b>Altre spese per incremento di attività finanziarie</b>                      | -                         |
| U   | III     | Versamenti a depositi bancari                                                  | -                         |
| U   | I       | <b>Rimborso Prestiti</b>                                                       | <b>681.300</b>            |
| U   | II      | <b>Rimborso prestiti a breve termine</b>                                       | -                         |
| U   | III     | Rimborso finanziamenti a breve termine                                         | -                         |
| U   | II      | <b>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>              | <b>681.300</b>            |
| U   | III     | Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine                     | 681.300                   |
| U   | III     | Rimborso Prestiti - Leasing finanziario                                        | -                         |
| U   | I       | <b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>          | -                         |
| U   | II      | <b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>          | -                         |
| U   | III     | Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere                 | -                         |
| U   | I       | <b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>                                | <b>29.420.000</b>         |
| U   | II      | <b>Uscite per partite di giro</b>                                              | <b>25.260.000</b>         |
| U   | III     | Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente                         | 21.670.000                |
| U   | III     | Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo                           | 370.000                   |
| U   | III     | Altre uscite per partite di giro                                               | 3.220.000                 |
| U   | II      | <b>Uscite per conto terzi</b>                                                  | <b>4.160.000</b>          |
| U   | III     | Acquisto di beni e servizi per conto terzi                                     | -                         |
| U   | III     | Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche                      | -                         |
| U   | III     | Trasferimenti per conto terzi a Altri settori                                  | -                         |
| U   | III     | Depositi di/preso terzi                                                        | 135.000                   |
| U   | III     | Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi                       | 4.025.000                 |
| U   | III     | Altre uscite per conto terzi                                                   | -                         |
|     |         | <b>TOTALE</b>                                                                  | <b>113.860.300</b>        |

Come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 18/2012, si è proceduto a riclassificare la previsione di spesa per l'anno 2021 sulla base delle missioni e dei programmi individuati dall'art. 2 del D.M. 21/2014 "Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi".

L'importo complessivamente riclassificato coincide con il totale delle uscite del bilancio non autorizzatorio in contabilità finanziaria sopra riportato.

Ai fini della riclassificazione sono stati seguiti i principi ed i criteri individuati dagli artt. 3-4-5 del medesimo Decreto, nonché le indicazioni più specifiche fornite dal Manuale Tecnico Operativo e, da ultimo, dalla nota tecnica n. 7 della Commissione Ministeriale per la contabilità economico patrimoniale delle Università.

| E/U | Liv. | Descrizione                                                                               | Previsione pagamenti 2021 | Ricerca scientifica e tecnologica di Base | Ricerca scientifica e tecnologica applicata | Sistema universitario e formazione post universitaria | Diritto allo studio nella istruzione universitaria | Indirizzo politico | Servizi e affari generali per le amm.ni | Fondi da ripartire |
|-----|------|-------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|-------------------------------------------|---------------------------------------------|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|--------------------|-----------------------------------------|--------------------|
| U   | I    | <b>Spese correnti</b>                                                                     | <b>72.391.000</b>         | <b>33.147.124</b>                         | <b>4.123.462</b>                            | <b>24.178.978</b>                                     | <b>5.178.291</b>                                   | <b>388.146</b>     | <b>5.374.999</b>                        | <b>0</b>           |
| U   | II   | <b>Redditi da lavoro dipendente</b>                                                       | <b>41.723.000</b>         | <b>24.148.404</b>                         | <b>2.074.649</b>                            | <b>12.466.615</b>                                     | <b>189.137</b>                                     | <b>0</b>           | <b>2.844.196</b>                        | <b>0</b>           |
| U   | III  | <b>Retribuzioni lorde</b>                                                                 | 32.765.000                | 18.809.552                                | 1.948.805                                   | 9.689.355                                             | 148.616                                            | 0                  | 2.168.673                               | 0                  |
| U   | III  | <b>Contributi sociali a carico dell'ente</b>                                              | 8.958.000                 | 5.338.852                                 | 125.844                                     | 2.777.260                                             | 40.521                                             | 0                  | 675.523                                 | 0                  |
| U   | II   | <b>Imposte e tasse a carico dell'ente</b>                                                 | <b>2.931.000</b>          | <b>1.787.910</b>                          | <b>146.550</b>                              | <b>791.370</b>                                        | <b>0</b>                                           | <b>0</b>           | <b>205.170</b>                          | <b>0</b>           |
| U   | III  | <b>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</b>                            | 2.931.000                 | 1.787.910                                 | 146.550                                     | 791.370                                               | 0                                                  | 0                  | 205.170                                 | 0                  |
| U   | II   | <b>Acquisto di beni e servizi</b>                                                         | <b>18.235.000</b>         | <b>5.178.249</b>                          | <b>485.503</b>                              | <b>8.457.104</b>                                      | <b>1.570.591</b>                                   | <b>388.146</b>     | <b>2.155.407</b>                        | <b>0</b>           |
| U   | III  | <b>Acquisto di beni</b>                                                                   | 1.528.000                 | 528.019                                   | 50.020                                      | 826.156                                               | 0                                                  | 0                  | 123.805                                 | 0                  |
| U   | III  | <b>Acquisto di servizi</b>                                                                | 16.707.000                | 4.650.230                                 | 435.483                                     | 7.630.947                                             | 1.570.591                                          | 388.146            | 2.031.602                               | 0                  |
| U   | II   | <b>Trasferimenti correnti</b>                                                             | <b>8.176.000</b>          | <b>1.898.581</b>                          | <b>949.993</b>                              | <b>2.133.612</b>                                      | <b>3.105.548</b>                                   | <b>0</b>           | <b>88.265</b>                           | <b>0</b>           |
| U   | III  | <b>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche</b>                                 | <b>218.000</b>            | <b>0</b>                                  | <b>0</b>                                    | <b>129.735</b>                                        | <b>0</b>                                           | <b>0</b>           | <b>88.265</b>                           | <b>0</b>           |
| U   | IV   | Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali                                         | 123.000                   | 0                                         | 0                                           | 34.735                                                | 0                                                  | 0                  | 88.265                                  | 0                  |
| U   | IV   | Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali                                           | 95.000                    | 0                                         | 0                                           | 95.000                                                | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | IV   | Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza                                               | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | <b>Trasferimenti correnti a Famiglie</b>                                                  | <b>7.550.000</b>          | <b>1.652.581</b>                          | <b>949.993</b>                              | <b>1.841.878</b>                                      | <b>3.105.548</b>                                   | <b>0</b>           | <b>0</b>                                | <b>0</b>           |
| U   | IV   | Interventi previdenziali                                                                  | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | IV   | Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica | 7.200.000                 | 1.593.081                                 | 949.993                                     | 1.831.378                                             | 2.825.548                                          | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | IV   | Altri trasferimenti a famiglie                                                            | 350.000                   | 59.500                                    | 0                                           | 10.500                                                | 280.000                                            | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | <b>Trasferimenti correnti a Imprese</b>                                                   | <b>108.000</b>            | <b>108.000</b>                            | <b>0</b>                                    | <b>0</b>                                              | <b>0</b>                                           | <b>0</b>           | <b>0</b>                                | <b>0</b>           |
| U   | IV   | Trasferimenti correnti a imprese controllate                                              | 108.000                   | 108.000                                   | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | IV   | Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate                                        | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | IV   | Trasferimenti correnti a altre imprese                                                    | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | <b>Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private</b>                               | <b>300.000</b>            | <b>138.000</b>                            | <b>0</b>                                    | <b>162.000</b>                                        | <b>0</b>                                           | <b>0</b>           | <b>0</b>                                | <b>0</b>           |
| U   | IV   | Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private                                      | 300.000                   | 138.000                                   | 0                                           | 162.000                                               | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | <b>Trasferimenti correnti versati all'UE e al Resto del Mondo</b>                         | <b>0</b>                  | <b>0</b>                                  | <b>0</b>                                    | <b>0</b>                                              | <b>0</b>                                           | <b>0</b>           | <b>0</b>                                | <b>0</b>           |
| U   | IV   | Trasferimenti correnti al Resto del Mondo                                                 | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | IV   | Altri Trasferimenti correnti alla UE                                                      | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | II   | <b>Interessi passivi</b>                                                                  | <b>251.000</b>            | <b>82.830</b>                             | <b>0</b>                                    | <b>128.010</b>                                        | <b>0</b>                                           | <b>0</b>           | <b>40.160</b>                           | <b>0</b>           |
| U   | III  | <b>Interessi su finanziamenti a breve termine</b>                                         | <b>0</b>                  | <b>0</b>                                  | <b>0</b>                                    | <b>0</b>                                              | <b>0</b>                                           | <b>0</b>           | <b>0</b>                                | <b>0</b>           |
| U   | III  | <b>Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>                     | <b>251.000</b>            | <b>82.830</b>                             | <b>0</b>                                    | <b>128.010</b>                                        | <b>0</b>                                           | <b>0</b>           | <b>40.160</b>                           | <b>0</b>           |
| U   | III  | <b>Altri interessi passivi</b>                                                            | <b>0</b>                  | <b>0</b>                                  | <b>0</b>                                    | <b>0</b>                                              | <b>0</b>                                           | <b>0</b>           | <b>0</b>                                | <b>0</b>           |

| E/U | Liv. | Descrizione                                                                           | Previsione pagamenti 2021 | Ricerca scientifica e tecnologica di Base | Ricerca scientifica e tecnologica applicata | Sistema universitario e formazione post universitaria | Diritto allo studio nella istruzione universitaria | Indirizzo politico | Servizi e affari generali per le amm.ni | Fondi da ripartire |
|-----|------|---------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|-------------------------------------------|---------------------------------------------|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|--------------------|-----------------------------------------|--------------------|
| U   | II   | Altre spese per redditi da capitale                                                   | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Diritti reali di godimento e servitù onerose                                          | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Altre spese per redditi da capitale n.a.c.                                            | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | II   | Rimborsi e poste correttive delle entrate                                             | 420.000                   | 0                                         | 0                                           | 89.985                                                | 313.015                                            | 0                  | 17.000                                  | 0                  |
| U   | III  | Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...) | 100.000                   | 0                                         |                                             | 83.000                                                |                                                    |                    | 17.000                                  | 0                  |
| U   | III  | Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea                                          | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso           | 320.000                   | 0                                         | 0                                           | 6.985                                                 | 313.015                                            | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | II   | Altre spese correnti                                                                  | 655.000                   | 51.150                                    | 466.768                                     | 112.282                                               | 0                                                  | 0                  | 24.800                                  | 0                  |
| U   | III  | Versamenti IVA a debito                                                               | 300.000                   | 0                                         | 300.000                                     | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Premi di assicurazione                                                                | 155.000                   | 51.150                                    | 0                                           | 79.050                                                | 0                                                  | 0                  | 24.800                                  | 0                  |
| U   | III  | Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi                                    | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Altre spese correnti n.a.c.                                                           | 200.000                   | 0                                         | 166.768                                     | 33.232                                                | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | I    | Spese in conto capitale                                                               | 11.368.000                | 5.702.438                                 | 431.198                                     | 3.775.641                                             | 261.629                                            | 0                  | 1.197.095                               | 0                  |
| U   | II   | Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni                                        | 10.568.000                | 4.902.438                                 | 431.198                                     | 3.775.641                                             | 261.629                                            | 0                  | 1.197.095                               | 0                  |
| U   | III  | Beni materiali                                                                        | 7.418.000                 | 2.830.663                                 | 413.113                                     | 3.124.316                                             | 261.629                                            | 0                  | 788.279                                 | 0                  |
| U   | III  | Terreni e beni materiali non prodotti                                                 | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Beni immateriali                                                                      | 3.150.000                 | 2.071.775                                 | 18.084                                      | 651.326                                               | 0                                                  | 0                  | 408.816                                 | 0                  |
| U   | III  | Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario                   | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | II   | Contributi agli investimenti                                                          | 800.000                   | 800.000                                   | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche                              | 730.000                   | 730.000                                   | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | IV   | Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali                               | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | IV   | Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali                                 | 730.000                   | 730.000                                   | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | IV   | Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza                                     | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Contributi agli investimenti a Famiglie                                               | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | IV   | Contributi agli investimenti a Famiglie                                               | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Contributi agli investimenti a Imprese                                                | 5.000                     | 5.000                                     | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | IV   | Contributi agli investimenti a imprese controllate                                    | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | IV   | Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate                              | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | IV   | Contributi agli investimenti a altre Imprese                                          | 5.000                     | 5.000                                     | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private                            | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | IV   | Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private                            | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo                  | 65.000                    | 65.000                                    | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | IV   | Contributi agli investimenti all'Unione Europea                                       | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |

| E/U | Liv. | Descrizione                                                                                    | Previsione pagamenti 2021 | Ricerca scientifica e tecnologica di Base | Ricerca scientifica e tecnologica applicata | Sistema universitario e formazione post universitaria | Diritto allo studio nella istruzione universitaria | Indirizzo politico | Servizi e affari generali per le amm.ni | Fondi da ripartire |
|-----|------|------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|-------------------------------------------|---------------------------------------------|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|--------------------|-----------------------------------------|--------------------|
| U   | IV   | Contributi agli investimenti al Resto del Mondo                                                | 65.000                    | 65.000                                    | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | I    | Spese per incremento attività finanziarie                                                      | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | II   | Acquisizioni di attività finanziarie                                                           | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale                                      | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine                                          | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine                                    | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | II   | Concessione crediti di medio-lungo termine                                                     | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie            | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie                             | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie                              | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie          | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | II   | Altre spese per incremento di attività finanziarie                                             | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Versamenti a depositi bancari                                                                  | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | I    | Rimborso Prestiti                                                                              | 681.300                   | 227.100                                   | 0                                           | 315.669                                               | 0                                                  | 0                  | 138.531                                 | 0                  |
| U   | II   | Rimborso prestiti a breve termine                                                              | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Rimborso finanziamenti a breve termine                                                         | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | II   | Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine                                     | 681.300                   | 227.100                                   | 0                                           | 315.669                                               | 0                                                  | 0                  | 138.531                                 | 0                  |
| U   | III  | Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine                                     | 681.300                   | 227.100                                   | 0                                           | 315.669                                               | 0                                                  | 0                  | 138.531                                 | 0                  |
| U   | III  | Rimborso Prestiti - Leasing finanziario                                                        | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | I    | Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere                                 | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | II   | Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere                                 | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere                                 | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | I    | Uscite per conto terzi e partite di giro                                                       | 29.420.000                | 15.394.903                                | 1.129.604                                   | 7.246.308                                             | 3.603.802                                          | 0                  | 2.045.384                               | 0                  |
| U   | II   | Uscite per partite di giro                                                                     | 25.260.000                | 15.394.903                                | 1.129.604                                   | 6.676.308                                             | 13.802                                             | 0                  | 2.045.384                               | 0                  |
| U   | III  | Versamenti di altre ritenute                                                                   | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente                                         | 21.670.000                | 13.218.700                                | 1.083.500                                   | 5.850.900                                             | 0                                                  | 0                  | 1.516.900                               | 0                  |
| U   | III  | Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo                                           | 370.000                   | 225.700                                   | 18.500                                      | 99.900                                                | 0                                                  | 0                  | 25.900                                  | 0                  |
| U   | III  | Altre uscite per partite di giro                                                               | 3.220.000                 | 1.950.503                                 | 27.604                                      | 725.508                                               | 13.802                                             | 0                  | 502.584                                 | 0                  |
| U   | II   | Uscite per conto terzi                                                                         | 4.160.000                 | 0                                         | 0                                           | 570.000                                               | 3.590.000                                          | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Acquisto di beni e servizi per conto terzi                                                     | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |



| E/U | Liv. | Descrizione                                               | Previsione pagamenti 2021 | Ricerca scientifica e tecnologica di Base | Ricerca scientifica e tecnologica applicata | Sistema universitario e formazione post universitaria | Diritto allo studio nella istruzione universitaria | Indirizzo politico | Servizi e affari generali per le amm.ni | Fondi da ripartire |
|-----|------|-----------------------------------------------------------|---------------------------|-------------------------------------------|---------------------------------------------|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|--------------------|-----------------------------------------|--------------------|
| U   | III  | Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Trasferimenti per conto terzi a Altri settori             | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Depositi di/presso terzi                                  | 135.000                   | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 135.000                                            | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi  | 4.025.000                 | 0                                         |                                             | 570.000                                               | 3.455.000                                          | 0                  | 0                                       | 0                  |
| U   | III  | Altre uscite per conto terzi                              | 0                         | 0                                         | 0                                           | 0                                                     | 0                                                  | 0                  | 0                                       | 0                  |
|     |      | <b>TOTALE</b>                                             | <b>113.860.300</b>        | <b>54.471.565</b>                         | <b>5.684.264</b>                            | <b>35.516.596</b>                                     | <b>9.043.721</b>                                   | <b>388.146</b>     | <b>8.756.008</b>                        | <b>0</b>           |

Si riporta di seguito il prospetti di dintesi della classificazione per missioni e programmi della previsione dei pagamenti 2021.

| Missioni                                                                | Programmi                                             | Classificazione COFOG (II LIVELLO) | Definizione COFOG (II LIVELLO)      | Previsione pagamenti 2021 |
|-------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------|
| <b>Ricerca e Innovazione</b>                                            | Ricerca scientifica e tecnologica di base             | 01.4                               | Ricerca di base                     | <b>54.471.565</b>         |
|                                                                         | Ricerca scientifica e tecnologica applicata           | 04.8                               | R&S per gli affari economici        | <b>5.684.264</b>          |
|                                                                         |                                                       | 07.5                               | R&S per la sanità                   | <b>0</b>                  |
| <b>Istruzione universitaria</b>                                         | Sistema universitario e formazione post universitaria | 09.4                               | Istruzione superiore                | <b>35.516.596</b>         |
|                                                                         | Diritto allo studio nell'istruzione universitaria     | 09.6                               | Servizi ausiliari dell'istruzione   | <b>9.043.721</b>          |
| <b>Tutela della salute</b>                                              | Assistenza in materia sanitaria                       | 07.3                               | Servizi ospedalieri                 | <b>0</b>                  |
|                                                                         | Assistenza in materia veterinaria                     | 07.4                               | Servizi di sanità pubblica          | <b>0</b>                  |
| <b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b> | Indirizzo politico                                    | 09.8                               | Istruzione non altrove classificato | <b>388.146</b>            |
|                                                                         | Servizi e affari generali per le amministrazioni      | 09.8                               | Istruzione non altrove classificato | <b>8.756.008</b>          |
| <b>Fondi da ripartire</b>                                               | Fondi da assegnare                                    | 09.8                               | Istruzione non altrove classificato | <b>0</b>                  |
| <b>TOTALE</b>                                                           |                                                       |                                    |                                     | <b>113.860.300</b>        |

#### **4. QUADRO GENERALE DELLE RISORSE ASSEGNATE AI CENTRI DI GESTIONE**

##### **4.1 RISORSE ASSEGNATE AI CENTRI AUTONOMI DI GESTIONE - DIPARTIMENTI e CENTRI**

## **DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI**

A partire da luglio 2019 è stato dato avvio al processo di riorganizzazione del DSAEMQ, che prevedeva la costituzione di due dipartimenti distinti riconducibili rispettivamente alle aree del Management e dell'Economia e Data Science: a far data dal 1 ottobre 2020 sono stati attivati il Dipartimento di Scienze Aziendali ed il Dipartimento di Scienze Economiche.

### **PROGRAMMA ED OBIETTIVI**

#### **Didattica**

L'offerta didattica è attualmente organizzata in 4 corsi di studio:

- Corso di Laurea L18 Economia Aziendale
- Corso di Laurea Magistrale LM77 Economia aziendale, direzione amministrativa e professione
- Corso di Laurea Magistrale LM Management, finanza e International Business
- Corso di Laurea Magistrale LM77 International Management, Entrepreneurship and Finance (in lingua inglese)

Nell'ambito della Laurea triennale è offerta agli studenti l'opportunità di caratterizzare meglio la propria formazione, scegliendo tra i 3 seguenti curricula:

- Amministrazione e controllo
- Management e gestione aziendale
- International business e mercati finanziari

Nell'ambito delle lauree Magistrali:

- il corso di Laurea Magistrale in Economia aziendale, direzione amministrativa e professione/ *Business administration, professional and managerial accounting* ed include il curriculum *Accounting, accountability and governance*
- sono state avviate le attività di revisione dei corsi di Laurea Magistrale in MAFIB e in IMEF (in lingua inglese).

#### **Ricerca**

Di seguito gli obiettivi:

- Descrivere, comprendere, spiegare e facilitare la gestione e il governo delle imprese private, pubbliche, di produzione e di servizi.
- Intensa interazione e collaborazione con altri centri di ricerca di altre università italiane e internazionali;
- Continua interazione con piccole e grandi imprese e con istituzioni che partecipano attivamente sia ai corsi magistrali che ai corsi di formazione manageriali (Master e PhD) e forniscono idee e fondi per le attività di ricerca;
- Partecipazione attiva di docenti e ricercatori in network e organizzazioni in cui la ricerca e la teoria scientifica incontrano il mondo delle imprese e della politiche pubbliche.
- Sviluppo della visibilità internazionale della ricerca attraverso l'incentivazione della pubblicazione su riviste selezionate e della organizzazione di convegni internazionali.
- Sviluppo di meccanismi operativi incentivanti per la gestione dei ricercatori/docenti e dei visiting scholar

#### **Terza missione**

Di seguito gli obiettivi:

- Investire sulla visibilità esterna e potenziare i rapporti con il territorio (Imprese, Enti, Istituzioni etc.)
- Creare un legame istituzionale diretto con il mondo delle imprese e le istituzioni più rilevanti, sia in logica di terza missione che di ricerca (vedi Osservatorio)
- Sviluppo dell'attività commerciale (ricerca commissionata, servizi e consulenze, didattica in conto terzi).

- Sviluppare progetti didattici, casi studio e project work con il coinvolgimento diretto dell'azienda analizzata
- Sviluppo di iniziative di Public Engagement con le aziende e gli enti/istituzioni del territorio
- Sviluppo di un'attività sistematica di comunicazione dei risultati della ricerca sia sui mass media locali che attraverso workshop specifici con il mondo economico-sociale
- Istituzione di un Osservatorio «SHARED MANAGEMENT: Università, Imprese e Istituzioni per il nuovo management», con logica trasversale rispetto alle 3 missioni dell'Università

Ciò premesso, si individuano le seguenti voci di spesa relative alle attività che nel corso del 2021 saranno ulteriormente declinate dagli organi competenti, anche in base al nuovo assetto:

- **Progetti di ricerca di ateneo (ex 60%)**

Fondi destinati in prevalenza a sostenere la ricerca individuale, previa presentazione di progetti di ricerca, sulla base di criteri premiali di produttività.

Le indicazioni dell'Ateneo contenute nel documento "Azioni per la promozione e il finanziamento della ricerca biennio 2017-2018", fissano il tetto massimo dell'80% del finanziamento al Dipartimento per progetti di ricerca di ateneo, di cui si terrà conto.

- **Ricerca dipartimentale**

Fondi destinati a sostenere l'attività di ricerca (nonché la divulgazione dei risultati) anche mediante l'acquisizione di beni e servizi ad essa strumentali.

## RISORSE RICHIESTE/PREVISTE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

### BUDGET ECONOMICO

#### ONERI

| CONTO    | DESCRIZIONE                  | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 04.43.18 | Altri oneri per il personale | 2.000            |

Lo stanziamento sarà utilizzato per il rimborso spese di missione al Direttore o delegati.

#### PROGETTI

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                                               | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione | 415.609          |

Il budget 2021 assegnato per l'attività didattica istituzionale a.a. 2020/2021 è pari a € 404.494.

A questo importo andrà a sommarsi la quota 2021 assegnata dopo l'approvazione della programmazione didattica a.a. 2021/2022 da parte degli Organi di Ateneo.

L'assegnazione è destinata all'organizzazione dell'attività didattica per l'a.a. 2020/2021 così come definita sulla base delle deliberazioni del Senato Accademico dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28.4.2020 e del 30.6.2020 e delle modalità di copertura degli insegnamenti e dell'attività didattica sussidiaria ed integrativa approvate dal Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi.

A integrazione del suddetto importo, sono stati previsti € 11.115, a copertura dei costi derivanti dalla mancata presa di servizio di professore di II fascia entro l'avvio delle lezioni e dalla conseguente assegnazione dei seguenti contratti di insegnamento:

Bilanci secondo i principi contabili internazionali – 4 CFU – 32 ore

Tecnica professionale – 6,5 CFU – 52 ore

| CONTO    | DESCRIZIONE       | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------|------------------|
| 06.60.03 | Ricerca di Ateneo | 127.560          |

La quota di euro 130.000 è destinata al finanziamento di:

- progetti di ricerca individuali e assegnata secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Dipartimento.
- acquisizione di beni e servizi strumentali all'attività di ricerca e alla divulgazione dei risultati
- assegni di ricerca/borse di ricerca/RTD A
- convegni e seminari scientifici
- altre voci deliberate dai competenti Organi.

Le azioni specifiche saranno declinate sulla base di una ricognizione delle esigenze e delle risorse presenti, tenuto conto di quanto indicato nel Piano Strategico dipartimentale 2020-2022.

Ciò premesso, si individuano le seguenti voci di spesa relative alle attività che nel corso del 2021 saranno ulteriormente declinate dagli organi competenti, anche in base al nuovo assetto:

- Progetti di ricerca di ateneo (ex 60%)  
Fondi destinati in prevalenza a sostenere la ricerca individuale, previa presentazione di progetti di ricerca, sulla base di criteri premiali di produttività.  
Le indicazioni dell'Ateneo contenute nel documento "Azioni per la promozione e il finanziamento della ricerca biennio 2017-2018", fissano il tetto massimo dell'80% del finanziamento al Dipartimento per progetti di ricerca di ateneo, di cui si terrà conto.
- Ricerca dipartimentale  
Fondi destinati a sostenere l'attività di ricerca (nonché la divulgazione dei risultati) anche mediante l'acquisizione di beni e servizi ad essa strumentali.

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE

### PROGRAMMA ED OBIETTIVI

#### Didattica

L'offerta didattica è attualmente organizzata in 2 corsi di studio:

- Laurea triennale L33 Economia
- Laurea Magistrale LM56 Economics and Data Analysis (in inglese)

Relativamente alla Laurea triennale è previsto nel 2021 l'avvio per l'attivazione di un nuovo curriculum con una declinazione in ambito economico-quantitativo sul filone "Analisi dei Dati per le Scienze Economiche e Sociali".

Relativamente alla Laurea Magistrale, è stata completata la revisione dell'attuale corso LM EDA con l'attivazione, dall'a.a. 2020-2021, di un terzo curriculum in *Data Science*. Con riferimento temporale all'a.a. 2021-2022 è avviato l'iter per l'istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale in lingua inglese in *Economics & Finance*.

#### Ricerca

Coerentemente con quanto proposto nel progetto di istituzione, l'obiettivo primario del dipartimento è il rafforzamento della qualità della ricerca attraverso strategie che da un lato puntino a rafforzare il reclutamento di qualità e dall'altro puntino a favorire un contesto adeguato allo sviluppo della progettualità sia in ambito nazionale sia in ambito internazionale.

Dal punto di vista strategico il ruolo primario del dipartimento è creare le condizioni volte a favorire il miglioramento delle qualità e della rilevanza della ricerca del dipartimento.

All'interno del piano di sviluppo del dipartimento un ruolo importante è svolto dalla possibilità di internalizzare il dottorato in *Applied Economics & Management*, attualmente in collaborazione con l'Università di Pavia e il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione. Il dottorato rappresenta un'importante occasione di crescita e di visibilità, oltre a garantire la presenza di giovani motivati e dinamici all'interno del dipartimento.

#### Terza missione

L'obiettivo di rafforzare la diffusione della conoscenza sul territorio e di attrarre nuove risorse viene perseguito attraverso l'intensificazione dei rapporti con le imprese e le istituzioni, prevalentemente mediante divulgazione dei risultati della ricerca (ad esempio convegni, workshop e riunioni), soprattutto allo scopo di sviluppare congiuntamente nuovi progetti di ricerca (Conto terzi).

In questo senso si ritiene strategico:

- rafforzare le collaborazioni con le imprese e le istituzioni sia territoriali sia nazionali;
- rafforzare i legami con i centri di Ateneo o le sezioni dei centri di Ateneo (per esempio CESC e MatNet) con l'obiettivo di trovare canali e strumenti efficaci, sia alla valorizzazione della ricerca sia alla sua diffusione;
- investire nelle attività di long-life learning attraverso la progettazione di percorsi formativi di primo e secondo livello post-lauream in grado di rafforzare il ruolo del dipartimento del territorio;
- potenziare l'attività di conto terzi.

### RISORSE RICHIESTE/PREVISTE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

#### BUDGET ECONOMICO

##### ONERI

| CONTO    | DESCRIZIONE                  | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 04.43.18 | Altri oneri per il personale | 2.000            |

Lo stanziamento sarà utilizzato per il rimborso spese di missione al Direttore o delegati.

#### PROGETTI

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                                               | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione | 55.295           |

Il budget 2021 assegnato per l'attività didattica istituzionale a.a. 2020/2021 è pari a € 55.295.

A questo importo andrà a sommarsi la quota assegnata nel budget 2020 dopo l'approvazione della programmazione didattica a.a. 2020/2021 da parte degli Organi di Ateneo.

L'assegnazione è destinata all'organizzazione dell'attività didattica per l'a.a. 2020/2021 così come definita sulla base delle deliberazioni del Senato Accademico dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28.4.2020 e del 30.6.2020 e delle modalità di copertura degli insegnamenti e dell'attività didattica sussidiaria ed integrativa approvate dal Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi.

| CONTO    | DESCRIZIONE       | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------|------------------|
| 06.60.03 | Ricerca di Ateneo | 161.066          |

La somma è destinata al finanziamento di:

- progetti di ricerca individuali e assegnata secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Dipartimento.
- acquisizione di beni e servizi strumentali all'attività di ricerca e alla divulgazione dei risultati
- assegni di ricerca/borse di ricerca/RTD A
- convegni e seminari scientifici
- altre voci deliberate dai competenti Organi.

Le azioni specifiche saranno declinate sulla base di una ricognizione delle esigenze e delle risorse presenti, tenuto conto di quanto indicato nel Piano Strategico dipartimentale 2020-2022.

Ciò premesso, si individuano le seguenti voci di spesa relative alle attività che nel corso del 2021 saranno ulteriormente declinate dagli organi competenti, anche in base al nuovo assetto:

- Progetti di ricerca di ateneo (ex 60%)  
Fondi destinati in prevalenza a sostenere la ricerca individuale, previa presentazione di progetti di ricerca, sulla base di criteri premiali di produttività.  
Le indicazioni dell'Ateneo contenute nel documento "Azioni per la promozione e il finanziamento della ricerca biennio 2017-2018", fissano il tetto massimo dell'80% del finanziamento al Dipartimento per progetti di ricerca di ateneo, di cui si terrà conto.
- Ricerca dipartimentale  
Fondi destinati a sostenere l'attività di ricerca (nonché la divulgazione dei risultati) anche mediante l'acquisizione di beni e servizi ad essa strumentali.

## DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

### PROGRAMMA ED OBIETTIVI

#### Didattica

L'offerta didattica del Dipartimento, strutturata per fornire una solida e approfondita formazione giuridica superiore, si articola nei seguenti corsi di studio:

#### Corsi di studio:

- un corso di laurea triennale in *Diritto per l'impresa nazionale e internazionale (DINI)*;
- un corso di laurea magistrale interdipartimentale in *Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale (DUMCI)*;
- un corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in *Giurisprudenza (LMG)*;
- un corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico interateneo in *Giurisprudenza riservato ai cadetti dell'Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo*.

Il Dipartimento partecipa inoltre attivamente alla progettazione e alla gestione di attività post-lauream dell'ateneo:

- *Dottorato di ricerca in Economia e diritto dell'impresa*

#### Master di 2° livello:

- *Diritto delle migrazioni (XI edizione)*
- *Prevenzione e contrasto alla radicalizzazione, al terrorismo e per le politiche di integrazione e sicurezza internazionale*

#### Master di 1° livello:

- *Case & Disability Manager*

#### Corsi di perfezionamento

- *Il contrasto agli illeciti tra modelli organizzativi e vigilanza nel settore pubblico e privato*

#### Corsi di Alta formazione:

- *Pianificazione doganale e del commercio internazionale*
- *Gestione giuridica, amministrativa e previdenziale dei rapporti di lavoro*

Le azioni intraprese negli ultimi anni nell'ambito della didattica hanno avuto effetti positivi in relazione agli studenti iscritti ai corsi di studio. Il loro numero infatti si è stabilizzato nell'ultimo triennio, e, nonostante si temesse una flessione delle immatricolazioni a seguito della decisione dell'Ateneo di sperimentare, a partire dall'a.a. 2020/2021, un accesso programmato a seguito di TOLC rivolto alle lauree triennali, i corsi di studio del dipartimento hanno registrato un buon andamento delle iscrizioni. Sono stati inoltre mantenuti buoni livelli di occupabilità dei laureati.

Il corpo docente grazie agli sforzi compiuti negli ultimi anni sta superando le originarie carenze e risulta qualitativamente e quantitativamente adeguato a sostenere le esigenze dei corsi di studio. Tuttavia il Dipartimento necessita ancora di ulteriori forze per sviluppare le proprie potenzialità e per rafforzare alcuni settori disciplinari strategici sia per i corsi interni (del Dipartimento e dell'Ateneo) e sia per il corso inter-ateneo con la guardia di finanza.

Al 1° ottobre 2020 il corpo docente risulta così composto:

12 Professori Ordinari

15 Professori Associati

9 Ricercatori a tempo indeterminato

4 Ricercatori a Tempo Determinato di tipo A

5 Ricercatori a Tempo Determinato di tipo B

L'emergenza COVID-19 ha limitato l'avvio di diverse azioni programmate nell'anno 2020 e pur di fronte a uno scenario ancora incerto, il Dipartimento intende confermare e dare attuazione ai progetti coerentemente con le linee di sviluppo previste nel Piano strategico dipartimentale triennale.



(rif. verbali del consiglio di dipartimento n. 9/2019 seduta del 15.10.2019 e n. 10/2020 seduta del 27.07.2020). Per l'anno 2021 nell'ottica di un continuo miglioramento e consolidamento dell'attuale posizione raggiunta e del rafforzamento del proprio contributo, sia all'interno dell'Ateneo, che nei confronti degli enti del territorio, il Dipartimento continuerà a perseguire le seguenti azioni strategiche:

- *Realizzazione della programmazione didattica 2020/2021 e progettazione dell'offerta per l'anno 2021/2022:*
  - LM a ciclo unico in giurisprudenza: nei prossimi anni verrà monitorato il corso di studio che è stato oggetto di revisione. Il nuovo ordinamento inizia a partire dall'anno accademico 2020-21, la maggiore novità riguarda l'eliminazione dei cosiddetti "percorsi" a favore di una maggiore personalizzazione dei piani di studio in funzione di un più ampio spettro di possibili sbocchi professionali dei laureati.
  - In generale, nel 2021 la progettualità del Dipartimento in ambito didattico considererà i seguenti obiettivi strategici, da realizzarsi nell'arco del triennio 2020-2022:
 

Sviluppo di competenze trasversali in progetti di didattica innovativa che favoriscano l'acquisizione e lo sviluppo di competenze trasversali. Questo obiettivo incrocia l'obiettivo (in materia di ricerca) di una maggiore collaborazione tra appartenenti a diverse discipline. L'obiettivo è quello di introdurre laboratori che sviluppino competenze trasversali, di aumentare il numero dei seminari condivisi tra più corsi e di creare collegamenti entro una cornice unitaria tra le attività di didattica integrativa di singoli corsi (per esempio attività clinico-legale con riconoscimento di CFU svolta nel corso di ADI tra loro collegate e precedute da un unitario inquadramento iniziale).

Attenzione all'innovazione tecnologica. In stretto collegamento e in prosecuzione delle basi giuridiche fondamentali che vengono fornite con i corsi di base e caratterizzanti, verrà chiesta un'attenzione particolare nei programmi di esame ai temi attinenti all'innovazione tecnologica, alle sfide e ai problemi che questa presenta al giurista. Obiettivo è l'aggiornamento dei piani di studio.

Internazionalizzazione Per quanto riguarda l'internazionalizzazione della didattica, l'obiettivo per il prossimo triennio è quello di aumentare il numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti dei corsi afferenti al Dipartimento e di far crescere il numero degli studenti in grado di seguire corsi o singole lezioni o attività laboratoriali in inglese. Se questo obiettivo venisse raggiunto sarebbe possibile utilizzare meglio la presenza in Dipartimento di docenti stranieri in ingresso, di aumentare il numero delle ore dei seminari e delle lezioni da questi tenuti per gli studenti dei nostri corsi e di incrementare il numero dei visiting professor e dei docenti Erasmus. Infine, sviluppando opportunità già in essere, obiettivo del Dipartimento è quello di implementare la collaborazione con Lyon 2 per arrivare alla fine del triennio al riconoscimento per gli studenti della triennale DINI di un doppio titolo, o in subordine al riconoscimento di un diploma di diritto francese all'interno del titolo di laurea triennale DINI. Obiettivo doppio titolo per DINI o riconoscimento del diploma di diritto francese all'interno del titolo di laurea triennale DINI.
- *Prosecuzione dell'analisi delle criticità e la realizzazione degli obiettivi sopra citati attraverso i Gruppi di riesame*
- *Prosecuzione nella stipula e nell'attuazione delle Convenzioni per il tirocinio anticipato con gli Ordini professionali dei notai, degli avvocati e dei consulenti del lavoro.*
- *Promozione di percorsi di Apprendistato di III livello per favorire l'impiegabilità degli studenti del corso di laurea triennali in DINI.*

Il budget 2021 assegnato per l'attività didattica istituzionale a.a. 2020/2021 è pari a € 144.103.

A questo importo andrà a sommarsi la quota assegnata dopo l'approvazione della programmazione didattica a.a. 2021/2022 da parte degli Organi di Ateneo. Ulteriori dettagli sono riportati nel successivo par. "organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione" di questo documento.

## Ricerca

L'attività di ricerca del Dipartimento, quantitativamente e qualitativamente adeguata, copre l'intero spettro delle discipline giuridiche. Si segnalano in particolare, fra le tante, le seguenti aree di ricerca:

- Diritto e tutela della privacy
- Diritto e welfare
- Responsabilità medica
- Diritto antidiscriminatorio e parità di genere
- Diritto delle migrazioni
- Diritto dell'economia sociale e solidale
- Procedimento penale e diritti degli imputati
- Medicina legale
- International business and tax law
- Diritto dello sport
- Alternative Dispute Resolution
- Diritto dei media e della comunicazione
- Diritto dell'innovazione tecnologica

Nell'ambito della ricerca, il Dipartimento intende proseguire la sua politica di reclutamento di giovani ricercatori e di incentivazione all'incremento qualitativo e quantitativo della produttività scientifica. Contando quindi anche sull'ingresso di risorse nuove, si propone la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- *Consolidamento della produttività di qualità:* al fine di incentivare i docenti alla realizzazione di pubblicazioni di eccellenza, il Dipartimento procederà con la modifica del Regolamento interno per la distribuzione dei fondi di ricerca ("quota base" e "premiali") cercando di armonizzare i requisiti di accesso ai fondi nonché i criteri di ripartizione. In continuità con quanto già evidenziato nel *Riesame della ricerca e terza missione 2018*, il Dipartimento continuerà l'opera di sensibilizzazione dei docenti ad aumentare la presenza di contributi su riviste di classe A anche nella prospettiva del conseguimento di future abilitazioni.
- *Promozione e sviluppo di nuove aree tematiche di ricerca:* l'obiettivo è quello di coordinare le competenze già presenti in materia di salute, rapporto di cura, servizi alla persona, privacy e nuove tecnologie, per offrirle in bundle come area tematica nuova di E-Health. Un'altra area tematica che il Dipartimento si propone di realizzare è quella della prevenzione della corruzione, sia in ambito pubblico che privato, attraverso la collaborazione con l'Accademia della Guardia di Finanza e con il Dipartimento di Scienze economiche (DSE) e il Dipartimento di Scienze aziendali.
- *Interdisciplinarietà:* favorire la creazione di gruppi di ricerca interdisciplinari all'interno del Dipartimento con l'obiettivo di realizzare iniziative di ricerca (seminari, convegni, pubblicazioni) in sinergia tra docenti del Dipartimento appartenenti a diversi SSD ovvero, ancor più trasversalmente, in condivisione con docenti di altri Dipartimenti.
- *Riduzione dei docenti inattivi:* rispetto alla situazione registrata lo scorso anno, risulta un solo docente inattivo poiché collocato in aspettativa. L'obiettivo è azzerare questo dato coinvolgendo il docente, dopo il rientro in servizio, alla partecipazione a gruppi di ricerca e/o a progetti di ricerca anche trasversali al fine di favorire il recupero produttivo.
- *Internazionalizzazione:* proseguire nel supporto e sostegno dei docenti nell'organizzazione e nella partecipazione a convegni di carattere internazionale.

### Terza missione

Il Dipartimento è particolarmente attivo nell'ambito della terza missione e la produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale è in forte crescita, grazie anche alla collaborazione con enti del territorio. Nel corso del 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, è stato necessario sospendere molte iniziative. Tra queste alcune verranno riprogrammate appena possibile.

Gli obiettivi del Dipartimento nell'ambito della terza missione si possono così riassumere:

- *rafforzare la propria posizione nei confronti delle istituzioni del territorio, favorendo le occasioni di collaborazione con gli enti al fine di dare visibilità e pubblicità alle linee di ricerca del dipartimento;*
- *aumentare per quanto possibile le attività di P.E.:* per incentivare i docenti a realizzare tali attività, il Dipartimento si propone di adottare misure per dare rilievo all'impegno dei docenti, ad esempio all'interno dei registri delle attività (anche se nel anno 2020-21 parte anche la sperimentazione del registro elettronico e dunque non è ancora chiaro come sarà la contabilizzazione delle attività).

Alla luce degli obiettivi sopra delineati nell'ambito di ricerca e terza missione, con il fine ultimo di valorizzare una ricerca di eccellenza attenta alla persona e alla comunità, si delineano le seguenti voci di spesa:

a) **PROGETTI DI RICERCA DI ATENEO (ex 60%)**

Fondi destinati a sostenere la ricerca individuale, assegnati in parte come "quota base" e in parte come "quote premiali", previa presentazione di progetti di ricerca e sulla base di criteri premiali di produttività.

Si prevede di non superare la proporzione fondi di ricerca di ateneo/fondi per ricerca dipartimentale del 2020 (47% circa del finanziamento totale per l'attività di ricerca).

I criteri premiali di produttività potrebbero essere oggetto di revisione attraverso la modifica del Regolamento interno sulla distribuzione dei fondi.

b) **RICERCA DIPARTIMENTALE**

- **Pubblicazioni:**

Finanziamento destinato prevalentemente a pubblicazioni monografiche o collettanee da inserire nella Collana del Dipartimento, a seguito di valutazione dei pari; in misura residuale è ammesso altresì il finanziamento di lavori fuori collana (se in possesso di determinate caratteristiche).

- **Assegni di ricerca/borse di ricerca**

Finanziamento destinato al rinnovo e all'attivazione, anche in cofinanziamento, di bandi per assegni di ricerca destinati a giovani studiosi. Da valutare eventuali opportunità di cofinanziare assegni di ricerca di ateneo e/o altre posizioni sulla base delle linee di indirizzo definite dagli Organi centrali (v. per es. progetto Stars)

- **Impatto della ricerca dipartimentale:**

Finanziamento destinato a potenziare l'impatto della ricerca dipartimentale, primariamente attraverso: organizzazione di convegni di rilievo nazionale e, soprattutto, internazionale, sostegno alla creazione di networks nazionali e internazionali, anche di natura inter e meta disciplinare, scambi scientifici, supporto alla costituzione di gruppi di ricerca anche interdipartimentali.

- **Attività di P.E.:**

Finanziamento destinato a sostenere iniziative di particolare interesse per il dipartimento.

## **RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**

### **BUDGET ECONOMICO**

#### **PROVENTI**

| CONTO    | DESCRIZIONE                            | IMPORTO A BUDGET |
|----------|----------------------------------------|------------------|
| 05.50.05 | Proventi altri Enti pubblici e privati | 150.000          |

Contributo dall'Accademia della Guardia di Finanza per l'iscrizione degli allievi ufficiali al curriculum nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza a.a. 2021/2022.

**ONERI**

| CONTO    | DESCRIZIONE                  | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 04.43.18 | Altri oneri per il personale | 1.000            |

Lo stanziamento assegnato è destinato al rimborso delle spese per le missioni del Direttore o di altri soggetti da lui designati per le finalità istituzionali del Dipartimento.

**PROGETTI**

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                                               | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione | 156.087          |

L'importo totale a budget comprende:

- a) € 144.103 destinati all'organizzazione dell'attività didattica per l'a.a. 2020/2021 così come definita sulla base delle deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2020 e della successiva approvazione della copertura degli insegnamenti e dell'attività didattica sussidiaria ed integrativa approvata dal Dipartimento.
- b) € 6.984 quota da integrare a seguito di rimodulazione della programmazione didattica (Consiglio di dipartimento seduta del 01.10.2020)
- c) € 5.000 necessari al fine di consolidare il progetto didattico "Tax Moot Competition", momento di alta formazione già sperimentato dal Dipartimento negli anni precedenti con ottimi risultati.

Per l'attività didattica dell'a.a. 2021/2022, l'assegnazione verrà effettuata dopo l'approvazione della corrispondente programmazione da parte degli Organi di Ateneo.

| CONTO    | DESCRIZIONE       | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------|------------------|
| 06.60.03 | Ricerca di Ateneo | 173.171          |

L'importo totale a budget comprende:

- a) lo stanziamento di € 171.201 destinato alla copertura delle spese ammissibili per:
  - a.1) l'attività di ricerca dei docenti afferenti al dipartimento nell'anno 2021. Le procedure di ripartizione saranno definite con delibera del Consiglio di Dipartimento, in base a quanto previsto dal Regolamento dipartimentale per l'assegnazione dei fondi per la ricerca, mentre la gestione sarà conforme a quanto previsto dal vigente Regolamento AM.FI.CO. e ai vigenti regolamenti di Ateneo in base alla tipologia di spese.
  - a.2) assegni e borse di ricerca, pubblicazioni, attività convegnistica, P.E., oltre alle altre attività specifiche del Dipartimento e strumentali all'attività di ricerca, che saranno declinate dal Consiglio di Dipartimento successivamente all'assegnazione del Budget.
- b) lo stanziamento di ulteriori € 4.500 in relazione dell'avvenuta all'assunzione di n. 3 nuovi docenti e ricercatori rispetto allo scorso anno accademico per la copertura di spese ammissibili come già definite nel sopra citato punto a.1)
- c) € 2.000 per il finanziamento di un premio di Public Engagement al fine di incentivare i docenti a realizzare l'obiettivo che si è prefissato il Dipartimento.

| CONTO    | DESCRIZIONE                                   | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-----------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Progetti di didattica finanziati dall'esterno | 150.000          |

Contributo dall'Accademia della Guardia di Finanza per l'iscrizione degli allievi ufficiali al curriculum nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza a.a. 2021/22.

## DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE

### PROGRAMMA ED OBIETTIVI

#### 1. Attività didattica

Appare necessario considerare preliminarmente che qualsivoglia programmazione futura e definizione di obiettivi per l'a.a. 2020/2021 non può non tener conto della situazione che si è andata determinando con il diffondersi, a partire dal tardo inverno del 2019/2020, dell'epidemia di SARS-CoV-2, la quale ha fortemente condizionato (e continua a condizionare) ogni attività accademica, a qualsiasi livello.

È impossibile valutare a pieno i dati attualmente in possesso, non ancora definitivi, in particolare per quel che concerne le immatricolazioni alla Laurea Triennale. Per contro gli iscritti alle Lauree Magistrali sono in considerevole aumento, a conferma di una offerta didattica apprezzata in tutte le sue componenti. Per cui spazi, risorse docenti e risorse amministrative del Dipartimento continueranno ad essere coerenti con un piano di sviluppo triennale che vede il nostro Dipartimento impegnato a sviluppare le tematiche inerenti la progettualità del Dipartimento di eccellenza, a livello di percorso di studi sia triennale sia magistrale.

Per quanto attiene la presente programmazione didattica e il relativo budget, la salvaguardia della varietà e insieme la consapevolezza dell'importanza di specializzazione delle competenze professionalizzanti sia nel Triennio sia nei Bienni obbliga da una parte a una attenta 'manutenzione' dell'offerta e da un'altra a una strategia di valorizzazione della specializzazione didattica implicita nel Progetto di eccellenza.

Alla luce di quanto sopra esposto, la programmazione dell'attività didattica del Dipartimento per l'a.a. 2020/2021 prosegue con un equilibrato potenziamento dell'offerta formativa per quanto riguarda il rafforzamento delle discipline caratterizzanti i nostri 5 corsi di studio, ovvero la Laurea Triennale in *Lingue e letterature straniere moderne* e le quattro lauree magistrali in *Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale* (LMCCI), *Intercultural Studies in Languages and Literatures* (ISLLI), *Planning and Management of Tourism Systems* (PMTS) e *Geourbanistica* (GEOU).

In questo quadro dinamico, per quanto concerne la Laurea Triennale gli sforzi del Dipartimento saranno indirizzati verso un deciso miglioramento del rapporto docenti-studenti (purtroppo ancora molto critico), con disaggregazioni per i corsi più affollati, nonché diversificazioni nel livello delle competenze e dei percorsi prescelti, che vadano a caratterizzare la specializzazione linguistico-culturale di base, unitamente a specifiche acquisizioni di competenze che diano solidità anche professionalizzanti ai quattro curricula,

Per quel che attiene alle Lauree Magistrali, sono opportune alcune considerazioni specifiche: nel caso di ISLLI, la trasformazione in LM internazionalizzata ha condotto a un ulteriore incremento degli iscritti, con una più equilibrata distribuzione tra laureati provenienti da trienni offerti dall'Ateneo e laureati provenienti da altri Atenei; consolidata è anche la *performance* di iscritti a LMCCI, i cui due *curricula* mostrano tuttavia, allo stato delle cose, un certo squilibrio, il cui riallineamento sarà possibile attraverso la messa in essere di un percorso *ad hoc* nell'ambito della traduzione delle lingue speciali, potenzialità di sviluppo che dovrà essere rivalutata nel contesto del Piano Strategico di Ateneo; un cospicuo aumento di iscritti viene registrato anche per PMTS, che rafforza così l'idea di una offerta di lauree magistrale internazionalizzata capace di attrarre un numero sempre più cospicuo di studenti provenienti anche da Atenei stranieri; molto lusinghiero anche il risultato di GEOU, magistrale a carattere fortemente innovativo che mostra di saper attrarre laureati provenienti sia dal territorio vicino sia da territori extra-regionali.

In accordo con un nuovo slancio strategico dell'Ateneo nella direzione dell'internazionalizzazione, il Dipartimento, anche in virtù della sua strutturale vocazione al multilinguismo e alla multiculturalità, ha accolto l'opportunità di offrire moduli in lingua inglese all'interno della Laurea Triennale, anche nella prospettiva di un ampliamento di presenze di studenti stranieri. In quest'ottica viene rafforzata anche la progettualità nei confronti di diplomi di doppio titolo. L'estensione di tale progettualità al contesto di Laurea Triennale poggia sull'esperienza ampiamente consolidata per quanto riguarda le Lauree Magistrali, ciascuna delle quali si avvia ad avere uno o più percorsi di doppio titolo. In incremento è altresì l'offerta delle *Summer School* internazionalizzate, che colgono elementi innovativi di incrocio fra competenze specializzate e istanze di professionalizzazione. In particolare sono attive *Summer School* sulla traduzione e sulle prospettive interculturali.

Alla luce delle esigenze didattiche della programmazione espressa, e in ovvio coordinamento con l'Ateneo, il Dipartimento ha promosso una politica di progressivi *upgrade* a consolidamento della docenza strutturata, soprattutto in casi nei quali vi sia presenza di mutazioni da o verso altri Dipartimenti, o eccesso di contratti. Parallelamente si è anche dato incremento a una politica di reclutamenti orientata a chiamate esterne o da Atenei stranieri per cogliere opportunità di competenze specializzate e coerenti con il Progetto di eccellenza, anche nella prospettiva di una ponderata crescita della qualità della didattica del Dipartimento nel contesto del Piano Strategico varato in coordinamento con l'Ateneo.

## 2. Attività di ricerca dei docenti e dei ricercatori

Anche per quanto riguarda le attività di ricerca dei docenti e dei ricercatori per l'a.a. 2020/21 occorre tener conto della situazione sanitaria, che riduce in modo considerevole l'accesso alle biblioteche e lo scambio culturale in presenza con studiosi di altre sedi italiane e straniere. Il Dipartimento si impegna comunque, anche in virtù del diffuso utilizzo degli strumenti informatici, a mantenere l'alto livello della ricerca raggiunto negli scorsi anni, sul piano sia qualitativo sia quantitativo, e a migliorare gli indicatori relativi ai quattro obiettivi per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca del triennio 2020/2022.

## 3. Attività di formazione di giovani studiosi

Riteniamo che il requisito principale di un Ateneo di eccellenza sia di fornire un'offerta formativa completa, strutturata su tutti e tre i livelli: lauree triennali, lauree magistrali e corsi di dottorato. Il nostro Dipartimento ha all'attivo corsi di Dottorato che vedono la partecipazione di numerosi nostri docenti, impegnati sia in sede locale che in sedi consorziate con altri Atenei. La formazione di terzo livello del Dipartimento comprende due Dottorati: 1) il Dottorato in "Studi Umanistici Transculturali", che coniuga l'alta specializzazione in ambito di discipline umanistiche afferenti alle aree CUN 10 e 11, con forti intrecci fra discipline e culture, nella prospettiva delle nuove alleanze tra saperi promossa in ambito europeo (Horizon, ERC) e nell'orizzonte di una offerta di alta formazione calibrata su contesti internazionali vasti; 2) il Dottorato in "Scienze linguistiche", convenzionato con l'Università di Pavia, che copre l'area linguistico-filologica, offrendo una formazione altamente qualificata anche grazie alla collaborazione con università italiane e straniere in cui sono presenti competenze complementari a quelle dei due Atenei coinvolti.

Va tra l'altro ricordato che il progetto "Dipartimento di Eccellenza" prevede il finanziamento di borse dottorali. Anche per l'a.a. 2020-2021 sono state assegnate due borse dottorali (una per il Dottorato in "Studi Umanistici Transculturali" e una per il Dottorato in "Scienze linguistiche") e altre due borse sono previste per l'anno accademico successivo.

L'occasione di scambio per docenti e dottorandi è stata rafforzata in questi anni dalla partecipazione alle attività del PhD Network "Literature and Cultural Studies", collegato con le Università di Giessen, Stoccolma, Helsinki e Lisbona. Oltre al prestigio scientifico che deriva dalla realizzazione di co-tutele dottorali internazionali e da convegni e simposi scientifici promossi dalle Università partner, la partecipazione al PhD Network ha consentito di allargare e potenziare le collaborazioni con enti di ricerca e fondazioni nazionali e internazionali, con significative ricadute anche sul piano didattico.

Il Dipartimento si propone altresì di favorire la formazione di una massa critica di giovani ricercatori incrementando il numero di assegni di ricerca attraverso diverse azioni: 1) favorendo la partecipazione dei propri membri ai bandi STaRs (Supporting Talented Researchers) di Ateneo per l'Azione 1 – Assegni di ricerca; 2) destinando all'attivazione degli assegni di ricerca una percentuale del finanziamento derivante dal progetto "Dipartimento di Eccellenza"; 3) portando da 2 a 3 le annualità degli assegni da attivare con il budget assegnato al Dipartimento.

## 4. Collaborazione internazionale in ambito di ricerca

Sia i singoli membri che i gruppi di ricerca collaborano attivamente con ricercatori e docenti di altri Atenei sia in Italia che all'estero. La capacità del nostro Dipartimento di attrarre studiosi dall'estero è testimoniata anche dalle numerose richieste di docenti e ricercatori stranieri di trascorrere periodi di studio presso il nostro Ateneo, come risulta ad esempio dalle otto candidature in risposta al bando "Incoming Visiting Long Term" – Azione 2 del programma STaRs 2020. In seguito alla selezione dei candidati il Dipartimento accoglie quattro *visiting professor* nell'a.a. 2020/2021.

Nel corso degli anni queste collaborazioni hanno generato rilevanti impatti sulle attività dottorali, che vedono diversi docenti afferenti al Dipartimento nominati in commissioni dottorali sia in Italia che all'estero.



Impatti significativi sulla Ricerca del Dipartimento sono generati anche dalle Azioni di Erasmus Plus, con particolare riferimento alla ricerca innovativa negli studi sulle pratiche turistiche e la valorizzazione dei patrimoni culturali (Progetti ECULTOURS, INCOME, TRAILS). La mobilità internazionale di docenti e studenti implicata dalle azioni progettuali suddette genera sperimentazioni di grande interesse sia per quanto riguarda gli approcci interdisciplinari che la produzione di materiale didattico on-line.

## 5. Attività dei Gruppi di Ricerca

La ricerca è un ambito fondamentale in cui opera il Dipartimento. Oltre ai campi specifici in cui sono impegnati i vari membri del Dipartimento (come le ricerche individuali, le iniziative finalizzate alla formazione degli adulti ecc.) che fanno riferimento alle aree d'indagine specifiche delle singole discipline, particolarmente articolate e di altissimo livello risultano le iniziative promosse dai tre Gruppi di Ricerca del Dipartimento (CERLIS, CISAM e SeStam), che si muovono in un'ottica spiccatamente interdisciplinare, con il coinvolgimento di studiosi di grande prestigio e in contatto con enti internazionali di eccellenza. Il Gruppo di Ricerca sui Linguaggi Specialistici (CERLIS) è stato istituito al fine di sviluppare iniziative comuni di ricerca nell'ambito dei linguaggi specialistici; il CISAM (Gruppo di studi sulle avanguardie e sulla modernità) promuove e sostiene una serie di iniziative culturali, editoriali e ricerche interdisciplinari attorno ai due grandi temi dell'avanguardia e della modernità in ogni manifestazione dell'ambito espressivo letterario, artistico e culturale. Nel 2020 il Dipartimento ha aderito al SeStam (Seminario di studi tardo-antichi e medievali), attivo dal 2015 presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, che si caratterizza per un approccio interdisciplinare, fondato sull'incontro fra studi storici, storico-filologici, filosofici e archeologici in ambito mediterraneo ed europeo. Il Seminario è scandito da incontri tematici (convegni, seminari, presentazioni di libri e lezioni) e da appositi momenti di incontro interdisciplinare che intendono mettere in contatto l'attività di ricerca con quella didattica.

I Gruppi di Ricerca del Dipartimento sono molto attivi nella promozione di collaborazioni a progetti di ricerca scientifica e nell'organizzazione presso il nostro Ateneo di seminari e convegni internazionali di altissimo livello. Queste iniziative coinvolgono studiosi di grande prestigio a livello europeo e mondiale, con contatti internazionali di eccellenza che danno grande visibilità all'Ateneo, e i cui risultati vengono presentati attraverso pubblicazioni a diffusione internazionale. Per quanto riguarda il prossimo anno, i Gruppi di Ricerca hanno già programmato, tra l'altro, convegni internazionali e attività di ricerca su progetti specifici e collegati con altre équipe a livello sia nazionale che internazionale, con focalizzazione sulle tematiche che caratterizzano il progetto "Dipartimento di Eccellenza": la traduzione (in senso ampio) e le *digital humanities*. La realizzazione di queste iniziative resta soggetta all'evoluzione della situazione sanitaria.

Si segnala infine la recente adesione del Dipartimento al "Global Consortium for Japanese Textual Scholarship", presieduto dal National Institute of Japanese (con sede a Tokio, Giappone), il cui obiettivo è la promozione della ricerca e della formazione sulla base di testi di origine primaria (manoscritti, pergamene, libri stampati) sopravvissuti dal Giappone premoderno.

## 6. Attività di diffusione dei risultati della ricerca

### a) Convegni

Se le condizioni sanitarie lo consentiranno, i membri del Dipartimento continueranno ad organizzare convegni e seminari di carattere interdisciplinare e internazionale, con importanti ricadute anche sulle attività didattiche. Tali iniziative si collocano in un quadro di internazionalizzazione delle attività scientifiche del Dipartimento, proseguendo linee di ricerca già ben consolidate e apprezzate sia in Italia che all'estero. A ciò si aggiungeranno le iniziative promosse nell'ambito dell'internazionalizzazione delle Scuole di Dottorato di ricerca e del PhD Network "Literature and Cultural Studies", di cui si è detto al punto 3. Per la realizzazione di queste attività il Dipartimento si avvale anche del finanziamento derivante dal progetto "Dipartimento di Eccellenza" e destina una quota della premialità a coloro che contribuiscono efficacemente all'internazionalizzazione della ricerca

### b) Pubblicazioni

L'attività editoriale continua ad essere molto intensa e prevede in primo luogo la pubblicazione di monografie, Atti di Convegni e volumi miscelanei su temi specifici, oltre che contributi in Riviste di fascia A. Ai fini di un miglioramento della produzione scientifica, si adotteranno criteri per il

finanziamento alla ricerca individuale dei singoli docenti in linea con quelli stabiliti dall'Ateneo. L'obiettivo principale è quello di incentivare la qualità della ricerca, pur salvaguardando le specificità delle singole aree. A questo scopo si punterà a incentivare la pubblicazione di articoli scientifici e libri secondo parametri di valore riconosciuti a livello nazionale e internazionale (Scopus, WoS e fascia A).

## 7. La Terza Missione

Dal 2016, l'Ateneo si è dato un Piano strategico per la Terza Missione, puntando a sensibilizzare in particolare i docenti dei Dipartimenti nella promozione di attività di Public Engagement. E' stato tra l'altro ideato uno specifico Bando competitivo che finanzia progetti di PE di Dipartimento, introducendo un principio di autovalutazione e di premialità coerente con le Linee Guida dell'ANVUR. L'emergenza COVID ha naturalmente impattato sulla realizzazione di alcune attività, che sono state prorogate e che sono in corso nell'autunno del 2020. Il Dipartimento di Lingue, Letterature e culture straniere conferma una strategia di Terza Missione e di PE impegnandosi nella diffusione dei risultati delle ricerche attraverso diversi canali comunicativi. I primi risultati mostrano una buona capacità di coinvolgere attori pubblici e privati del territorio, così come di raggiungere ampi strati di cittadinanza, attivando interventi di divulgazione, formazione e di *policy making* in collaborazione con le istituzioni locali e avvalendosi di competenze interne nella gestione dei processi partecipativi e nell'applicazione delle tecnologie *smart*.

## 8. Dipartimento di eccellenza

Nel corso del 2020/2021 il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere proseguirà nell'attivazione delle iniziative previste nel programma quinquennale del "Dipartimento di Eccellenza" (art. 1, commi 314-337 della Legge 232/2016), con particolare riferimento agli sviluppi della didattica incentrata su competenze di *digital humanities* e di traduzione (intesa come da progetto in senso ampio, ovvero sia testuale che interculturale e intersemiotica) e al rafforzamento della formazione rivolta alla Ricerca e alla Terza Missione.

## RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

### BUDGET ECONOMICO

#### PROVENTI

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                  | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--------------------------------------------------------------|------------------|
| 05.50.02 | Proventi da parte del Miur                                   | 1.212.405        |
| 05.51.03 | Altri proventi attività commerciale (Seminario Lingua russa) | 20.000           |

#### ONERI

| CONTO    | DESCRIZIONE                                    | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------------------|------------------|
| 04.41.09 | Oneri per altre prestazioni e servizi da terzi | 7.000            |

Con le risorse assegnate saranno finanziate le spese di partecipazione al bando 2020 per il progetto di leva civica. L'importo comprende le quote richieste dall'Associazione Mosaico per la messa a bando e il reclutamento di una posizione di leva civica per il supporto ai servizi rivolti agli studenti in un'ottica di miglioramento di tali servizi.

| CONTO    | DESCRIZIONE                  | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 04.43.18 | Altri oneri per il personale | 500              |

Rimborso spese di missione al Direttore o delegati.



**PROGETTI**

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                                               | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione | 277.197          |
|          | Integrazione per laurea magistrale in Geourbanistica                                      | 20.000           |

L'assegnazione è destinata all'organizzazione dell'attività didattica per l'a.a. 2020-2021 così come definita sulla base delle deliberazioni del Senato Accademico del 30.6.2020 e del Consiglio di Amministrazione del 30.6.2020 relative all'approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2020/2021 e alla definizione del budget di spesa da assegnare ai Dipartimenti sulla base della programmazione approvata dal Dipartimento.

In aggiunta a quanto deliberato dagli organi nella seduta del 30.06.2020 vengono stanziati € 20.000 per il progetto di sostenibilità della Laurea Magistrale in Geourbanistica per garantire il raggiungimento di un livello di eccellenza.

Per l'attività didattica dell'a.a. 2021-2022, l'assegnazione verrà effettuata dopo l'approvazione della corrispondente programmazione da parte degli Organi di Ateneo.

| CONTO    | DESCRIZIONE       | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------|------------------|
| 06.60.03 | Ricerca di Ateneo | 222.603          |

Una parte del fondo sarà allocata al finanziamento di progetti di ricerca individuali dei docenti per il biennio 2021-2022 da individuare secondo i criteri che verranno deliberati dal Consiglio di Dipartimento. La restante quota sarà utilizzata per finanziare assegni di ricerca, oltre alle altre attività specifiche del Dipartimento.

| CONTO    | DESCRIZIONE                | IMPORTO A BUDGET |
|----------|----------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Dipartimento di eccellenza | 1.212.405        |

Lo stanziamento corrisponde all'assegnazione ministeriale annuale per la gestione del programma "Dipartimento di eccellenza" (4° anno).

| CONTO    | DESCRIZIONE                                 | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Attività commerciale commissionata da terzi | 20.000           |

Lo stanziamento è riferito agli introiti previsti per l'attivazione del seminario di Lingua Russa.

## DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE

### PROGRAMMA ED OBIETTIVI

Come noto, il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate (DISA) manifesta un carattere fortemente interdisciplinare, determinato dalla presenza di diverse figure e gruppi di ricerca, attivi nell'ambito di numerosi e cruciali settori scientifici e tecnologici.

Per quanto riguarda l'**attività didattica**, nel Dipartimento DISA risultano incardinati i corsi di laurea, triennale e magistrale, in Ingegneria Meccanica, il corso di laurea in Ingegneria delle Tecnologie per l'Edilizia ed il corso di laurea magistrale in Ingegneria delle Costruzioni Edili. A partire dall'anno accademico 2018-2019 entrambi i corsi di laurea triennale incardinati nel DISA hanno ampliato la loro offerta formativa:

- nel corso di Laurea in Ingegneria Meccanica è stato creato un nuovo **percorso "Smart Technology Engineering (STE)"** propedeutico all'accesso all'omonimo curriculum in Inglese della laurea magistrale attivata nell'a.a. 2019/2020;
- nel corso di Laurea in Ingegneria delle Tecnologie per l'Edilizia è stato creato un nuovo **curriculum "Geometra Laureato"** progettato per permettere l'accesso diretto, senza necessità di ulteriori periodi di praticantato, all'esame di stato per la professione di Geometra Laureato.

Con l'a.a. 2020/2021 si è completato il curriculum in inglese della LM in Ingegneria Meccanica "Smart Technology Engineering". Il successo della laurea magistrale in ingegneria meccanica nel suo complesso e l'elevato numero di CFU erogati sui suoi percorsi ha motivato l'avvio di un processo di revisione dell'intero impianto di questa Laurea magistrale, revisione portata avanti da una Commissione nominata dal Rettore nel mese di giugno 2020 che ha lavorato alla creazione di una nuova laurea magistrale, da affiancare a quella esistente, in cui far confluire il curriculum in inglese STE, e il percorso mecatronica della laurea attuale. Tale nuova laurea magistrale, ancora incardinata nella classe LM33 – Ingegneria Meccanica, sarà però interdipartimentale, vedendo il coinvolgimento, oltre che del DISA, anche del DIGIP. L'attivazione di questa nuova LM è prevista già a partire dal prossimo a.a. 2021/2022. La progettazione di questo percorso prevede, come per lo STE, anche se in maniera più limitata, la presenza di laboratori tematici al secondo semestre del secondo anno. L'attività di coordinamento tra le diverse discipline coinvolte nei laboratori e con le eventuali imprese erogatrici dei progetti formativi richiederà l'individuazione di una **figura dedicata** a questo progetto, oltre alla **creazione di specifici laboratori didattici attrezzati**. Una proposta relativa alla creazione di questi laboratori è già stata sottoposta all'Ateneo nel mese di luglio, insieme ad una stima budgettaria. Tale proposta faceva riferimento al curriculum STE. Alla luce delle modifiche in corso sulla LM in Ingegneria meccanica, è logico prevedere che anche questi laboratori subiranno delle variazioni.

Riprenderà, inoltre, quest'anno la riprogettazione del percorso GIC della Laurea Magistrale in Ingegneria delle Costruzioni Edili, a cui verrà data una **curvatura infrastrutturale**. La trasformazione è partita già nell'a.a. 2020/21, ma dovrà proseguire in questo a.a. 2021/22 in modo da coinvolgere anche il secondo anno.

Il Dipartimento continuerà a perseguire un'interazione il più possibile propositiva e costruttiva con la Scuola di Ingegneria e i CCS di Ingegneria Edile e di Ingegneria Meccanica per le attività didattiche formalmente gestite dal DISA, nonché con l'altro Dipartimento dell'area di Ingegneria (DIGIP) e gli altri CCS, per le attività didattiche in cui sono coinvolti a vario titolo i docenti del Dipartimento DISA, con confronto e collaborazione a livello paritario.

Per quanto concerne l'**attività di ricerca**, il Dipartimento DISA manifesta lo scopo di perseguire una sempre più elevata integrazione delle aree tecnico-scientifiche che lo compongono, che ricomprendono diversi settori dell'Ingegneria Industriale, quali l'energetica, la fluidodinamica, la fisica tecnica, la meccanica applicata alle macchine e la mecatronica, l'elettronica, l'elettrotecnica e la scienza dei materiali per l'ingegneria, oltre che dell'ingegneria civile e dell'architettura, quali la topografia e la geomatica, il rilievo e il restauro, l'urbanistica, la produzione edile e la composizione architettonica, la scienza e la tecnica delle costruzioni, nonché le scienze chimiche e fisiche.

Le **macroaree di ricerca** attive presso il Dipartimento DISA possono essere ricondotte a tre settori principali: Tecnologie per l'Energia e l'Ambiente; Tecnologie per la Progettazione, la Protezione, il Recupero e la Sostenibilità Ambientale; Microelettronica e Meccatronica:

- Le tematiche di ricerca inerenti le Tecnologie per l'Energia e l'Ambiente riguardano l'uso e la conversione dell'energia, quali ad esempio le tecnologie avanzate per la produzione di energia, le energie rinnovabili, l'interazione dei processi produttivi con l'ambiente, le tecnologie di controllo e abbattimento delle emissioni, le normative di tutela dell'ambiente.
- Gli ambiti di ricerca relativi alle Tecnologie per la Conservazione, la Protezione, il Recupero e la Sostenibilità Ambientale prevedono la partecipazione di diverse aree scientifiche attive nel Dipartimento, oltre alle aree dell'ingegneria delle costruzioni e dell'architettura; confluiscono infatti in quest'area tematiche relative allo studio dei materiali, sia strutturali che funzionali, alla protezione dalla corrosione e all'analisi dei fenomeni e dei processi chimici.
- Le aree della Microelettronica e della Meccatronica si occupano del disegno di sistemi microelettronici ad alte prestazioni, del progetto di nuovi sensori per diversi campi applicativi e della progettazione avanzata, della realizzazione, della gestione e del controllo di dispositivi, impianti e sistemi meccanici innovativi.

Per promuovere l'integrazione tra le diverse anime presenti all'interno del Dipartimento, il DISA intende poi supportare progetti multidisciplinari su tematiche trasversali, quali quelle che caratterizzano il curriculum "Smart Technology Engineering" nella LM in Ingegneria Meccanica (attivo dall'A.A. 2019-2020) e quelli che saranno ricompresi nella riprogrammazione del curriculum GIC della LM in Ingegneria delle Costruzioni Edili, con l'inserimento di tematiche inerenti gli ambiti delle Infrastrutture e l'utilizzo di tecnologie innovative (approcci cosiddetti "Smart Tech", per esempio nell'ambito del monitoraggio strutturale). Tali tematiche sono sinergiche rispetto alle attività dei nuovi laboratori di ENEA e IIT presso il Kilometro Rosso. Sono inoltre tematiche di rilevante interesse sia a livello nazionale (rientrano a pieno titolo tra le 12 aree di competenza del Piano Nazionale per la Ricerca) che europeo (linee di azione principali di Horizon Europe 2021-2027). Possono infine, se ben strutturati, promuovere la collaborazione tra docenti e ricercatori all'interno del Dipartimento, a supporto della produzione scientifica di qualità.

Il Dipartimento intende supportare i progetti proposti in questi ambiti e che vedano il coinvolgimento di più docenti e ricercatori, in un'ottica di multidisciplinarietà, destinando a questa finalità una quota del Finanziamento di Ateneo già oggi accantonata, oltre a una quota del fondo DISARES, alimentato dai prelievi sui contratti conto terzi. Il supporto da parte del DISA si dovrebbe articolare attraverso le seguenti azioni:

- cofinanziamento per l'acquisto di strumentazione;
- cofinanziamento delle spese di missione/iscrizione a congressi/pubblicazione articoli;
- erogazione di assegni di ricerca mirati su specifici progetti;
- supporto nella promozione delle competenze tecnico/scientifiche sul territorio;
- supporto nell'attività di fundraising;
- supporto nella stesura di progetti regionali/nazionali/europei e nell'identificazione del partenariato.

Nello svolgimento delle attività di ricerca nei diversi ambiti appena elencati, un ruolo fondamentale è svolto dai **Laboratori sperimentali e di calcolo avanzato**, operanti all'interno del Centro Laboratori di Ingegneria. La disponibilità di fondi dedicati all'acquisto di attrezzature e strumentazione è ritenuta vitale per il mantenimento e il miglioramento continuo delle attività svolte dai docenti e ricercatori. In questo quadro si esprime particolare apprezzamento per il bando per le infrastrutture di ricerca promosso dall'Ateneo lo scorso anno, che ha visto un'alta partecipazione da parte del DISA. Ad ulteriore supporto dell'importanza di investire in attrezzature e strumentazione, il DISA lo scorso anno ha destinato la quota del fondo di ricerca di Ateneo accantonata per progetti specifici per cofinanziare quelle richieste di acquisto che erano rimaste escluse dal suddetto bando. Malgrado i ritardi incontrati nell'espletamento delle gare per l'acquisto delle attrezzature finanziate, il Dipartimento auspica che tale iniziativa venga rinnovata anche nei prossimi anni, per consentire uno sviluppo armonico delle attività di ricerca sperimentale in essere e future.

In questo quadro, anche per il 2021 i componenti del Dipartimento si attiveranno, compatibilmente con l'emergenza pandemica da COVID-19, per la partecipazione a bandi Europei nell'ambito del suddetto programma comunitario, nonché ad altri bandi internazionali e nazionali. Da tale partecipazione è atteso un significativo contributo al finanziamento del Dipartimento ISA.

Inoltre, per il 2021, sempre nei limiti imposti dall'emergenza sanitaria, si auspica di riuscire a mantenere l'attuale capacità di attivare contratti di ricerca, di consulenza e di prove di laboratorio con aziende del territorio e non. A tal fine, si proseguirà nell'attività di promozione delle potenzialità di ricerca del Dipartimento ISA presso le imprese del territorio bergamasco, limitrofo e regionale.

Il Dipartimento ISA valuterà la possibilità di proseguire con le attività di divulgazione in ambito didattico, scientifico e di ricerca, all'esterno dell'ambiente meramente accademico, nel quadro delle linee guida di Ateneo per la Terza Missione e per il cosiddetto Public Engagement. Causa emergenza COVID-19, non è stato possibile realizzare la Mostra di Nervi, organizzata nell'ambito del bando PE di Ateneo, e altre attività in presenza che, si spera, potranno essere ricollocate nel prossimo anno.

La strada intrapresa per rafforzare la visibilità verso l'esterno mediante azioni che rendano evidenti i numerosi punti di forza presenti nella variegata compagine dipartimentale dovrà essere perseguita con determinazione. Proseguiranno quindi le attività di diffusione dei risultati della ricerca mediante l'organizzazione di eventi virtuali o, se possibile, in presenza, quali convegni, mostre e workshop. Saranno inoltre rafforzati i contatti e le collaborazioni già attive con Enti di ricerca nazionali, europei ed internazionali, anche attraverso i programmi di internazionalizzazione dell'Ateneo di Bergamo.

Il Dipartimento ha intrapreso alcune azioni mirate a ottenere un risultato decisamente migliore nella prossima edizione della VQR che partirà a breve. Su un quadro temporale più ampio, si lavorerà per migliorare il livello delle pubblicazioni su riviste internazionali, in particolare quelle indicizzate sui database di riferimento (per i settori bibliometrici) o in fascia A (per i settori non bibliometrici). Inoltre, si mirerà a sostenere la produzione di articoli e contributi di ricerca unitamente a studiosi dei vari network internazionali che vedono interessate le varie componenti del Dipartimento. In accordo con le linee guida dell'Ateneo, il Dipartimento intende anche rafforzare quei meccanismi premiali che inducano docenti inattivi o parzialmente inattivi (dal punto di vista della redazione di pubblicazioni scientifiche) ad incrementare la loro produzione scientifica, in termini quantitativi e qualitativi.

Per quanto riguarda l'attività didattica, si ritiene che un coordinamento tra tutti i corsi di laurea in Ingegneria continui a essere strategico, indipendentemente dal Dipartimento in cui essi risultano incardinati. Tanto più in questo periodo in cui diversi corsi di laurea e laurea magistrale dell'ingegneria sono oggetto di revisione critica. A questo scopo, si riconosce il ruolo importante rivestito dalla Scuola di Ingegneria, con il fine di garantire il coordinamento delle varie attività didattiche presenti nell'area di Ingegneria e garantire una giusta rappresentanza delle istanze delle diverse anime presenti nella Scuola.

L'A.A. 2020-21 si è aperto con enormi criticità, legate da un lato alla pandemia, dall'altro all'introduzione del numero programmato. Ciò ha portato a una forte riduzione delle immatricolazioni su tutto l'Ateneo. Anche i corsi di laurea in Ingegneria meccanica e in Ingegneria delle tecnologie dell'edilizia hanno subito un forte calo, che però si spera di colmare almeno in parte grazie all'apertura di una terza tornata di iscrizioni. Anche le iscrizioni alla LM in Costruzioni edili sono diminuite, mentre la LM in Ingegneria meccanica ha visto un ulteriore aumento, soprattutto del curriculum STE.

Il consolidamento del corso di laurea triennale e il rilancio di quello di laurea magistrale nell'area Edile rimangono tra gli obiettivi fondamentali che il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate si propone di raggiungere nei prossimi anni, anche grazie alle attività di orientamento verso gli studenti delle scuole superiori all'interno del progetto Ingegneria.

Il DISA proseguirà anche per questo anno nell'organizzazione di attività di orientamento mirato, per promuovere i contenuti e le prospettive dei propri corsi di laurea. A questo scopo, se le condizioni sanitarie lo consentiranno, verranno promosse iniziative utili, quali seminari ed incontri con il mondo della scienza e della tecnica, oltre ad un rafforzamento delle iniziative di alternanza scuola-lavoro, che portino i potenziali studenti a visitare la sede di Dalmine, al fine di far conoscere meglio la realtà

di Ingegneria presente nel territorio locale. Altrettanto importante risulterà insistere nelle attività mirale al coinvolgimento degli insegnanti delle scuole superiori, che verosimilmente fungono da primi e fondamentali orientatori nelle scelte universitarie degli studenti. In quest'ottica, il Dipartimento continuerà con l'attività di coinvolgimento dei Licei e degli Istituti Tecnici attraverso la realizzazione di attività co-progettate che vedano la collaborazione tra docenti universitari e docenti della scuola media superiore. Tutte queste attività verranno svolte a distanza fintanto che la situazione di emergenza persisterà.

In questo quadro, particolarmente positiva è stata la collaborazione con la Dott.ssa Legrenzi, esperta di comunicazione che ha affiancato il CCS Edile nelle sue attività di orientamento e promozione sul territorio all'interno del progetto POT. Questa collaborazione, che ha visto anche il coinvolgimento del Corso di studi in Comunicazione, Informazione, Editoria del Dipartimento di Lettere, Filosofia e Comunicazione, dovrà proseguire anche nel corso del nuovo anno, possibilmente estendendo l'ambito della collaborazione all'intero Dipartimento. Si ritiene, infatti, che l'affiancamento di una persona dedicata alla **Comunicazione** sia particolarmente importante, a maggior ragione in questi tempi di didattica a distanza e di smart working, in cui la comunicazione digitale sui social media assume un ruolo dominante in diversi campi di interesse del Dipartimento: dall'orientamento in ingresso ed in itinere, alla promozione sul territorio dei corsi di laurea e laurea magistrale, fino alla divulgazione tecnico-scientifica e alla promozione dei laboratori e delle attività in essi svolte.

Il DISA proseguirà nell'attività di internazionalizzazione dei propri percorsi formativi, promuovendo la stipula di accordi bilaterali, ed in particolare la collaborazione con l'Università di Stoccarda nell'ambito del progetto STE.

Si rivelerà inoltre decisivo incrementare gli sforzi per aumentare la percentuale di successo degli studenti immatricolati, sostenendone lo studio mediante interventi di didattica propedeutica in ingresso, tutorato ed e-learning, al fine di incrementare i tassi di apprendimento e di ridurre il tempo intercorrente fra l'immatricolazione e la laurea, nonché di diminuire il numero degli abbandoni, pur restando presente l'alto impegno richiesto dai corsi di laurea a forte contenuto tecnologico ricompresi nel Dipartimento.

## **RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**

### **BUDGET ECONOMICO**

#### **ONERI**

| CONTO    | DESCRIZIONE                  | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 04.43.18 | Altri oneri per il personale | 2.000            |

Tale stanziamento è destinato a rimborso spese per missioni del Direttore o dei suoi delegati. Le spese riguardano sostanzialmente la partecipazione alla Copl (Conferenza per l'Ingegneria) e le spese di rappresentanza del Dipartimento.

#### **PROGETTI**

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                                               | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione | 276.917          |
|          | Integrazione n. 1                                                                         | 26.904           |
|          | Integrazione n. 2                                                                         | 5.032            |
|          | TOTALE                                                                                    | 308.853          |

L'assegnazione, definita dalle deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30/6/2020, è destinata all'organizzazione dell'attività didattica per l'A.A. 2020-2021.

Nel budget del 2020 è stato riportato l'acconto di € 90.000 per coprire i primi 3 mesi dell'a.a. 2020/2021, mentre l'assegnazione da stanziare nel budget 2021 è di € 276.917.

Allo stanziamento così come deliberato dagli organi si rende necessaria un'integrazione di complessivi € 31.936 ripartiti come segue:

- € 14.567 per la copertura del costo per la chiamata diretta I fascia nell'ambito del ssd ICAR/11 con relativa copertura degli insegnamenti Progettazione sostenibile –LCD 6 cfu, sicurezza nei cantieri (modulo giuridico e metodologico/organizzativo), Edilizia Residenziale pubblica, social housing 6 cfu;
- € 6.000 per la copertura dell'insegnamento di Recupero e adeguamento sismico di edifici in CA 6 cfu;
- € 6.337,00 per ore di tutorato aggiuntivo per un totale
- € 5.032 per coprire le ore precedentemente assegnate ad un docente passato a tempo definito di un professore di seconda fascia ssd INCAR/14 la cui presa di servizio è avvenuta il 1/10/2020.

Per l'attività didattica dell'a.a. 2021-2022, l'assegnazione verrà effettuata dopo l'approvazione della corrispondente programmazione da parte degli Organi di Ateneo.

| CONTO    | DESCRIZIONE       | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------|------------------|
| 06.60.03 | Ricerca di Ateneo | 220.338          |

Nel 2020 sono stati attribuiti per la ricerca di Ateneo al Dipartimento € 186.516, di cui € 55.000, per cofinanziare assegni di ricerca. Ai progetti di ricerca è stato destinato un totale di € 131.516.

Nel 2020-2021 sono previste prese di servizio e nuove afferenze anche a seguito della conclusione di concorsi in svolgimento. Ha già preso servizio dal 1 ottobre 2020 un seconda fascia nel settore ICAR/14. Nei prossimi mesi è prevista la presa di servizio di 2 nuovi RTD B negli ssd ICAR/07 e ICAR/08, mentre è in uscita un bando per RTDb nel settore ICAR/20 ed è in fase di valutazione la chiamata estera nel settore ICAR/11. Con il 1° di ottobre è infine andato in quiescenza un prima fascia nel settore ING IND/06.

All'inizio del 2021, il DISA risulterà composto da 49 docenti, che crescerà con le nuove prese di servizio previste nei primi mesi dell'anno, per un totale di 51 docenti e ricercatori, a fronte dei 44 docenti del 2020.

Nel 2021 il Dipartimento intende proseguire la sua politica di reclutamento di giovani ricercatori e di incentivazione all'incremento qualitativo e quantitativo della produttività scientifica, per cui la quota relativa alla Ricerca di Ateneo non verrà distribuita a pioggia, ma sarà in parte destinata al cofinanziamento di posizioni di RTD A e/o assegni di ricerca o dell'acquisto di strumentazione scientifica, definite sulla base di criteri premiali e delle esigenze didattico-scientifiche del Dipartimento stesso.



## **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE**

### **PROGRAMMA ED OBIETTIVI**

Nel seguito vengono illustrate le linee di sviluppo previste per l'anno 2021 in relazione ai seguenti aspetti: Didattica, Ricerca ed Internazionalizzazione e Terza Missione.

#### **Didattica**

Attualmente, sono incardinati nel Dipartimento i seguenti **Corsi di Studio**:

- **Triennali:** Ingegneria Gestionale, Ingegneria Informatica ed Ingegneria per le Tecnologie della salute;
- **Magistrali:** Ingegneria Gestionale, Ingegneria Informatica, Management Engineering e Engineering and Management for Health.

Inoltre, dall'A.A. 2017-2018 è stato attivato il Corso di Laurea a ciclo unico School of Medicine and Surgery, interateneo con Università di Milano Bicocca (sede Amministrativa), Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII e University of Surrey che prevede un coinvolgimento dei docenti del Dipartimento, oltre a docenti di altri dipartimenti dell'Ateneo,

Per la gestione dei corsi citati, il Dipartimento continuerà nella collaborazione con la **Scuola di Ingegneria** contribuendo con le proprie competenze.

Per garantire una fruizione efficace e la qualità dell'offerta formativa verranno effettuate le seguenti attività:

- Revisione **del corso di laurea magistrale in Management Engineering**. Il corso di laurea è stato attivato durante l'anno accademico passato ed è stato rimandato all'anno accademico in corso la sua revisione. Tale revisione sarà messa in opera nell' A.A. 2021-22.
- Revisione dei corsi **di Laurea Triennale e Magistrale** per adeguarli alle nuove richieste del mercato con messa in opera nell' A.A. 2021-22.
- Completamento dei **laboratori progettuali (15 cfu)** previsti in entrambi gli indirizzi del **corso di laurea magistrale in Engineering and Management for Health, con acquisto attrezzature hardware e software**, attualmente equipaggiate con le attrezzature di base per permettere la partenza delle attività progettuali.
- Sviluppo di progetti di **didattica innovativa** anche a fronte della situazione emergenziale. In particolare, l'obiettivo è sviluppare progetti di didattica innovativa che integrino in modo efficace le modalità di svolgimento della didattica a distanza con la possibilità di svolgere attività in presenza (didattica blended). In tale direzione è auspicabile investire nello sviluppo di progetti di didattica internazionale anche per favorire il coinvolgimento di docenti stranieri nei corsi erogati presso il Dipartimento.
- **Promozione** dell'offerta didattica in collaborazione con gli Organi di Ateneo preposti a tale attività ed, in particolare, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate. Particolare attenzione verrà posta: all'organizzazione di iniziative che portino i potenziali studenti a conoscere la realtà di Ingegneria a Dalmine ed al coinvolgimento degli insegnanti delle scuole superiori che sono gli orientatori primari nelle scelte universitarie degli studenti. In particolare, occorrerà definire con l'Ufficio Orientamento di Ateneo le iniziative più opportune tra cui è auspicabile lo svolgimento di cicli di lezioni/seminari su tematiche concordate con i Licei presenti sul territorio (es. Liceo Mascheroni e Lussana) e visite (in presenza o virtuali) dei laboratori. Sono previste, inoltre, iniziative in collaborazione con Confindustria e le scuole del territorio per promuovere la formazione universitaria ingegneristica ed un **maggior coinvolgimento della componente femminile** in tale settore.
- **Supporto alla didattica in presenza**, in particolare per gli studenti appena immatricolati. L'attivazione per i corsi di laurea triennale della modalità di svolgimento delle lezioni online ha in parte ridotto la necessità di duplicazione dei corsi, pur tuttavia richiedendo un investimento in particolare per le attività integrative e di supporto, a fronte della necessità di supportare gli studenti attraverso esercitazioni e laboratori a gruppi. Per tale ragione sarà necessario prevedere lo svolgimento di attività integrative a supporto in particolare delle matricole e per i corsi dove, anche se le modalità di erogazione sono a distanza, lo svolgimento di attività in presenza è imprescindibile (ad es. per attività presso i laboratori).
- Promuovere la **qualità della didattica** per garantire ed aumentare l'attrattività del nostro Ateneo anche attraverso un continuo monitoraggio e, se necessario, ristrutturazione dell'offerta

didattica e con il mantenimento/incremento (dove necessario) delle attività didattiche integrative;

- **Sperimentazione di nuove piattaforme didattiche** per facilitare l'apprendimento e, quindi, contenere il numero degli abbandoni e degli studenti inattivi;
- Sviluppare progetti di **didattica innovativa** anche a fronte della situazione emergenziale. In particolare, l'obiettivo è sviluppare progetti di didattica innovativa che integrino in modo efficace le modalità di svolgimento della didattica a distanza con la possibilità di svolgere attività in presenza (didattica blended).
- Promuovere **nuove iniziative formative**, quali seminari e workshop su tematiche di particolare interesse per gli specifici Corsi di Studio;
- Proseguire nel coinvolgimento di **visiting professor**, con il supporto dei nuovi programmi strategici dell'Ateneo volti a sostenere ed incrementare il livello di internazionalizzazione dell'Ateneo ed iniziative di Dipartimento. In tale direzione è auspicabile investire nello sviluppo di progetti di didattica internazionale anche per favorire il coinvolgimento di docenti stranieri nei corsi erogati presso il Dipartimento.
- Mantenere e favorire lo sviluppo di accordi di double degree con atenei stranieri di prestigio identificando modalità per garantire il loro svolgimento in condizioni di sicurezza anche tramite modalità didattiche blended.

Infine, proseguiranno le iniziative formative già in essere, quali **Master, Corsi di perfezionamento e Corsi di Dottorato**. Presso il Dipartimento è attivo il Dottorato in Technology, Innovation and Management (TIM) interamente in lingua inglese, con sede amministrativa presso l'Università di Bergamo e in convenzione con l'Università di Napoli Federico II. La missione del Dottorato è di creare professionalità ponte tra tecnologia, business e società con competenze multidisciplinari in grado di sviluppare strumenti e metodologie per diversi settori industriali e non, da quello meccanico a quello dei trasporti e della salute. Oltre alle 3 borse istituzionali, negli anni ha ottenuto altre borse finanziate da istituzioni pubbliche e private e si prevede che tali opportunità proseguano nel futuro.

Inoltre, alcuni ricercatori del DIGIP afferiscono al Dottorato in Ingegneria e Scienze Applicate.

Per quanto riguarda i Master, il Dipartimento, oltre ai due Master già attivi da diversi anni (MEGMI - Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione e Tecnologie e processi della filiera tessile) intende:

1. Proseguire con la **III Edizione del Master in Management delle Aziende Ospedaliere** in collaborazione con il Gruppo San Donato.
2. Proseguire con la **II Edizione del Master Gestione della Fabbrica Intelligente - Percorso executive in Smart Manufacturing Management e Digital Transformation** in collaborazione con Confindustria Bergamo.

### **Ricerca ed Internazionalizzazione**

Il dipartimento DIGIP raccoglie le competenze presenti negli ambiti dell'ingegneria gestionale, dell'Ingegneria dell'informazione, della progettazione e gestione dei sistemi produttivi e dei metodi matematici, statistici ed economici. Le aree disciplinari aggregate nel Dipartimento condividono numerose tematiche tra le quali emerge una contiguità tra le competenze e una struttura continua di relazioni. Per l'anno 2021 si prevede di:

- **rafforzare le attuali linee di ricerca**, soprattutto in due direzioni principali, **Fabbrica Intelligente e Salute**, alle quali i vari membri del DIGIP, sin dalla costituzione, hanno contribuito allo sviluppo di diverse attività di ricerca ed all'attivazione di nuove in base alle proprie competenze e grazie alle diverse collaborazioni stipulate in questi ultimi anni in entrambi i contesti. Si valuterà anche la possibilità di **attivare, eventualmente, nuove linee di ricerca** per mantenere e promuovere l'attrattività del Dipartimento. Si intende, pertanto, **promuovere e migliorare il tasso di partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali** nell'ambito:
  - **Horizon Europe (HEU)**.
  - **Bandi della Regione Lombardia, delle Camere di Commercio, Fondazione Cariplo**, ecc.
  - **Bandi MIUR e MISE**.

I membri del Dipartimento sono da sempre molto attivi in tal senso; tuttavia, le prestazioni in questo ambito sono strettamente collegati al numero e tipologie di bandi che verranno attivati soprattutto in ambito nazionale che non seguono una programmazione come nel caso di quelli Europei.



- **Disseminare i risultati della ricerca** nel **mondo scientifico** ed **aumentare la visibilità** del Dipartimento a livello **internazionale**:
  - **Incrementare** il **numero** delle pubblicazioni internazionali (su rivista e proceedings) di **qualità elevata** (indicizzate ISI o Scopus), tenendo conto che **tutti i settori afferenti** al Dipartimento **sono bibliometrici** e mantenere il numero di docenti inattivi nel triennio pari a zero. Verrà valutata la possibilità di istituire Premi di produttività in termini di n. di pubblicazioni su riviste internazionali (almeno due per anno) di elevata diffusione e impatto, soprattutto con riferimento ai giovani ricercatori e dottorandi.
  - **Finanziando**, nei limiti della possibilità e dell'opportunità stante le particolari condizioni, **l'organizzazione di convegni e/o workshop internazionali** presso il nostro dipartimento e/o Ateneo.
- **Favorire** lo sviluppo **d'iniziative e progetti di ricerca che integrino le diverse discipline** afferenti al dipartimento per operare in modo sinergico e multidisciplinare, come richiesto dai grandi temi di ricerca ritenuti di interesse a livello nazionale ed internazionale.
- **Ampliare i network scientifici** per perseguire uno degli obiettivi strategici dell'Ateneo in tema di **internazionalizzazione** favorendo anche la mobilità dei ricercatori e dei docenti.
- **Co-finanziare assegni di ricerca** con i fondi di Dipartimento. In particolare, è prevista l'attivazione di almeno **4 assegni di ricerca** con i fondi di Dipartimento e di Ateneo per la ricerca e, quindi, potenziare i gruppi di ricerca afferenti al Dipartimento.
- **Finanziare** anche con i fondi di Dipartimento **Visiting professor** ai soli fini della ricerca per promuovere la creazione di nuovi network e progetti di ricerca a livello internazionale.
- **Potenziare i laboratori di ricerca.** Si intende supportare il potenziamento dei laboratori in quanto costituiscono, oltre al capitale umano, uno strumento essenziale per lo sviluppo delle attività di ricerca descritte per garantirne la qualità e migliorare l'attrattività del Dipartimento. Per quanto riguarda **i laboratori di ricerca sperimentali e non**, l'investimento per il 2021 riguarderà **l'acquisizione di nuove attrezzature** utilizzando i **fondi stanziati per "Macchinari, attrezzature e impianti"** che saranno assegnati per il **2021**. In aggiunta alla dotazione ordinaria, verrà posta attenzione, all'acquisizione di risorse esterne per potenziare i laboratori coordinati dagli afferenti al Dipartimento ed evitare una perdita di competitività rispetto agli atenei più vicini.

### Terza Missione

In questi ultimi anni, la Terza missione delle Università sta assumendo un ruolo sempre più importante, il Dipartimento porrà particolare attenzione a quest'aspetto come segue:

- Proseguire nelle **attività di collaborazione con aziende private** per attivare **contratti di ricerca e di consulenza**. Tali risorse potranno essere usate per incrementare il numero di collaboratori (es. assegni di ricerca e borse di dottorato, ricercatori a tempo determinato) del Dipartimento.
- **Promuovere attività di public engagement per diffondere risultati** della ricerca verso l'**esterno** mediante **azioni specifiche** (es. notte del ricercatore, open day, visite ai laboratori di ricerca e BergamoScienza) che rendano evidenti i numerosi punti di forza presenti nel dipartimento. Tali attività si rivolgeranno ai diversi possibili fruitori delle nostre competenze (es. scuole e pubblico generalista).

## RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

### BUDGET ECONOMICO

#### PROVENTI

| CONTO    | DESCRIZIONE                            | IMPORTO A BUDGET |
|----------|----------------------------------------|------------------|
| 05.50.05 | Proventi altri Enti pubblici e privati | 61.626           |

#### ONERI

| CONTO    | DESCRIZIONE                  | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 04.43.18 | Altri oneri per il personale | 5.000            |

Rimborso spese per missioni del Direttore o suoi delegati. Le spese riguardano la partecipazione alla COPI (Conferenza per l'Ingegneria) e partecipazioni a eventi istituzionali e di rappresentanza, quali iniziative del MIUR e della CRUI, con riferimento agli obiettivi ed attività del Dipartimento.

## PROGETTI

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                                               | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione | 466.697          |
|          | Integrazione budget                                                                       | 28.742           |
|          | Integrazione budget n. 2                                                                  | 25.542           |
|          | TOTALE                                                                                    | 520.981          |

L'assegnazione complessiva di € 620.697, definita dalle deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30/6/2020, è destinata all'organizzazione dell'attività didattica per l'A.A. 2020-2021.

Nel budget del 2020 è stato riportato l'acconto di € 154.000 per coprire i primi 3 mesi dell'a.a. 2019/2020, quindi, viene riportato per il 2021 un budget di € 466.697.

All'assegnazione deliberata dagli organi di ateneo sopra menzionati, sono state chieste integrazioni per complessivi € 54.284 così dettagliate:

Nella definizione di tale budget era stata prevista:

- € 5.911 per la copertura di un posto da bandire per un RTDB ssd ING-IND/15 con relativa copertura dell'insegnamento di Disegno e principi di prototipazione 6 cfu (integrazione 1);
- € 7.600 per la copertura del costo dell'insegnamento La chiamata di una II fascia ssd ING-IND/35 con relativa copertura dell'insegnamento Strategic management (Theory) 32 ore di lezione e 32 ore di esercitazioni per l'insegnamento di Economia del cambiamento tecnologico (integrazione 1);
- € 8.444 per il conferimento all'esterno degli insegnamenti di Management delle imprese multimediali e di Diritto sanitario, a copertura di maternità dei docenti titolari (integrazione 1);
- € 6.787 per ore aggiuntive di esercitazioni /tutorato (integrazione 1)
- € 5.542 per costo aggiuntivo determinato dalla richiesta di pensionamento a far data dal 1 gennaio 2021 di un docente in organico (integrazione 2);
- € 20.000 per l'attività di supporto alla didattica in presenza, rivolta in particolare alle matricole e per le attività di natura laboratoriale (integrazione 2)

Per l'attività didattica dell'A.A. 2021-2022, l'assegnazione verrà effettuata dopo l'approvazione della corrispondente programmazione da parte degli Organi di Ateneo.

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                    | IMPORTO A BUDGET |
|----------|----------------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Progetti di didattica finanziati dall'esterno (a.a. 2020/2021) | 35.829           |
|          | Progetti di didattica finanziati dall'esterno (a.a. 2019/2020) | 25.797           |
|          | TOTALE                                                         | 61.626           |

La somma iscritta rappresenta l'ammontare dei costi da sostenere per gli affidamenti relativi agli a.a. 2020/21 € 35.829 (codice progetto DIDMEDICE2021) ed il saldo 2019/20 per € 25.797 (codice progetto DIDMEDICE1920) dei corsi della School of Medicine and Surgery con Sede Amministrativa presso l'Università di Milano Bicocca, che provvederà a rimborsare le spese sostenute dal nostro Ateneo.

| CONTO    | DESCRIZIONE       | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------|------------------|
| 06.60.03 | Ricerca di Ateneo | 269.459          |

Lo stanziamento è destinato alla copertura delle spese per l'attività di ricerca dei docenti afferenti al dipartimento nell'anno 2021. Le procedure di ripartizione saranno definite con delibera del Consiglio di Dipartimento e la gestione sarà conforme a quanto previsto dal vigente Regolamento AM.FI.CO. e ai vigenti regolamenti di Ateneo in base alla tipologia di spese. Le spese saranno autorizzate dal Direttore del Dipartimento con determinazioni sulla base del piano finanziario approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Nel 2020 sono state effettuate tre nuove prese di servizio con relative afferenze:

- Andrea Vitali (ricercatore a tempo determinato tipo B, presa di servizio: 1° marzo 2020;
- Mario Lavella (ricercatore a tempo determinato tipo B, presa di servizio: 1° aprile 2020;
- Antonio Ferramosca (ricercatore a tempo determinato tipo B, presa di servizio: 1° luglio 2020;
- Ettore Lanzarone (ricercatore a tempo determinato tipo B, presa di servizio: 1° ottobre 2020.

Prenderanno servizio a breve altri due nuovi RTDb e sono in corso altre procedure di valutazione che auspicabilmente si concluderanno entro i primi mesi del 2021.

Nell'ultimo quinquennio, il Dipartimento ha adottato una politica di co-finanziamento per il reclutamento di giovani ricercatori (RTDA) ed assegni di ricerca per potenziare la ricerca di Dipartimento e, in particolare, ha investito in modo significativo nel settore della Salute sia per quanto riguarda la didattica (es. nuovo corso di Laurea Magistrale) sia per quanto riguarda la ricerca con un focus sulla gestione delle malattie croniche.

## **DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI**

### **PROGRAMMA ED OBIETTIVI**

Il Dipartimento, nel prossimo anno, si impegnerà a operare sulle seguenti linee volte a realizzare sia il piano strategico della didattica che quello relativo alla ricerca e alla terza missione:

#### **Didattica**

- a. Il Dipartimento proseguirà nell'esperienza avviata nell'anno accademico 2017-18 riguardo all'offerta di insegnamenti fruibili da studenti e laureati interessati a maturare i 24 CFU previsti dal D.M 616 del 10 agosto 2017 ai fini dell'accesso all'insegnamento nelle scuole secondarie. Pur nell'incertezza delle modalità implementative dei percorsi suddetti, il Dipartimento proseguirà a individuare nei curricula dei suoi corsi di studio gli insegnamenti più adeguati per la formazione dei nuovi insegnanti. La recente riforma degli ordinamenti di tutti i corsi di studio del Dipartimento, che ha previsto il passaggio in base 6 CFU di tutti gli insegnamenti, è ormai a regime e non sarà più necessario prevedere come in passato programmi differenziati per i corsi di studio (taglio 5 CFU) e per il FIT (taglio 6 CFU).
- b. Verrà mantenuta alta la consueta attenzione e disponibilità per la organizzazione qualificata degli insegnamenti richiesti al Dipartimento per gli eventuali corsi di formazione e specializzazione per i docenti, a cominciare dal corso per gli insegnanti di sostegno, per il quale si sono tenute a partire dal settembre 2020 le prove di selezione per il quinto ciclo.
- c. L'avvenuta attivazione della laurea in Scienze motorie e sportive (classe L. 22) vedrà impegnato il Dipartimento nel prossimo triennio nella realizzazione di un progetto dalla forte e originale caratterizzazione educativa, che richiederà particolare attenzione sul piano didattico quanto su quello dei rapporti con le realtà del territorio.
- d. Si procederà a consolidare il progetto culturale del quinquennio di studi psicologici, con l'obiettivo di diversificare la proposta formativa, nello spirito del Piano strategico di Ateneo.
- e. L'auspicato contenimento degli accessi alle lauree triennali, combinato con le politiche di reclutamento che stanno vedendo crescere le forze del Dipartimento, dovrebbe cominciare a influire positivamente sul rapporto numerico docenti / studenti e sulla qualità della didattica. L'onda lunga dell'aumento degli iscritti degli ultimi anni, in particolare l'impennata delle immatricolazioni in Scienze dell'educazione nell'anno accademico 2019.2020, continuerà però a produrre effetti per anni, che richiederanno particolare attenzione organizzativa (sdoppiamento di insegnamenti, gestione dei tirocini, nuove convenzioni per i tirocini, eccetera).
- f. L'aumento delle iscrizioni ai corsi di laurea magistrale ha conseguenze non sempre del tutto positive sulla qualità della didattica, sull'occupazione degli spazi e non ultimo sul soddisfacimento dei requisiti minimi di docenza imposti dal Ministero. In questo senso si rende necessario un ripensamento dell'offerta didattica. Il Dipartimento proattivamente dialogherà con gli organi di governo di Ateneo al fine di determinare le opportune misure di contenimento e riorientamento degli iscritti.
- g. L'avvio del quinto anno del corso di studi in Scienze della formazione primaria chiama i docenti del CdS a continuare nello sforzo di declinare una didattica caratterizzata da elementi innovativi inediti e unici nel panorama italiano (i laboratori annessi ai singoli insegnamenti, i laboratori ordinamentali, il collegamento interdisciplinare, l'apertura internazionale, la centralità della metodologia dell'alternanza formativa), rapportandola al difficile periodo di emergenza sanitaria, che rende problematiche le attività laboratoriali e nelle scuole. In maniera compatibile con i suddetti vincoli, continuerà l'esperienza del tirocinio diretto e indiretto, che richiederà un maggior numero di tutor per organizzare e coordinare le attività e una ben calibrata attività di formazione continua rivolta all'integrazione delle azioni richieste ai docenti, ai tutor dei laboratori annessi agli insegnamenti, ai tutor dei laboratori ordinamentali e ai tutor di tirocinio per concretizzare l'innovativo disegno progettuale unitario che ha motivato l'apertura del corso a Bergamo.
- h. Il Dipartimento sarà chiamato a uno sforzo corale sia informativo che formativo ai fini dell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, che sarà necessariamente da rapportare alla situazione emergenziale in corso e dunque, a maggior ragione, da integrare con attenzione con la progettualità di Ateneo.

- i. Compatibilmente con le problematiche derivanti dall'emergenza sanitaria, sia ai fini dell'orientamento in itinere, sia ai fini della terza missione, sia, infine, per rendere visibile il principio dell'incontro tra università e mondo del lavoro e delle professioni, si desidera confermare la serie dei cosiddetti «Incontri del lunedì/mercoledì», che vedono coinvolti testimoni privilegiati e autorevoli del territorio e delle istituzioni. Si tratta di incontri rivolti agli studenti, alle famiglie e alla città intera, per documentare come, nella prospettiva occupazionale e anche di ricerca, i curricula dei CdS del Dipartimento offrano confortanti garanzie e possibilità di sbocco. Consolidare questo programma significa non solo praticare un formativo orientamento professionale, ma anche offrire ai giovani laureandi spazi ed occasioni per mettere a punto il proprio progetto di vita umano e professionale, in una realtà economica e sociale che impone di ridisegnare il welfare e le professioni tradizionali. La proposta di incontri dovrà essere prudentemente adattata alle contingenze, facendo opportuno degli strumenti telematici, avendo cura di non appesantire il traffico che già grava sulla rete di ateneo per la didattica a distanza.
- j. Un rapporto sempre più intenso tra università e mondo del lavoro favorisce la diminuzione del mismatch tra competenze attese dal mondo del lavoro e competenze promosse dai nostri percorsi formativi. Per questo motivo il Dipartimento continuerà nella promozione di iniziative destinate agli studenti lavoratori e in particolare a quelli che intendono frequentare le lauree triennali e magistrali in apprendistato (per esempio, convenzioni con cooperative e agenzie per il lavoro accreditate).

### Ricerca

Tenendo conto degli obiettivi per il piano strategico triennale per la ricerca e degli indicatori scelti, il Dipartimento si propone di continuare nel perseguimento degli obiettivi già indicati per l'anno corrente:

- a. Miglioramento della qualità e della rilevanza dei prodotti della ricerca. Per questo fine si conferma la costituzione di un fondo comune per promuovere per la pubblicazione di articoli su riviste "open access" richiedenti un costo per la pubblicazione e che siano indicizzate in SCOPUS e/o Web of Science o riviste di Classe A secondo la classificazione ANVUR; si intende perfezionare l'esperienza dello sportello dipartimentale di "Help- desk della ricerca", per fornire ai colleghi una consulenza orientata alla pubblicazione dei propri lavori di ricerca, in maniera da incrementare la qualità della produttività scientifica secondo i criteri ANVUR e di evitare il fenomeno degli inattivi ai fini della VQR.
- b. Incentivazione della ricerca d'eccellenza, tramite la formazione di una massa critica di giovani ricercatori, anche attraverso forme di cofinanziamento da parte del Dipartimento di fondi esterni o di fondi di Ateneo.
- c. Promozione della internazionalizzazione della ricerca. Compatibilmente con i vincoli imposti dall'emergenza sanitaria, si prevede di proseguire negli interscambi di visiting professors.

### Terza Missione

Tenendo conto delle peculiarità specifiche orientate alla didattica e alla formazione del Dipartimento, le azioni finalizzate all'aumento del numero di attività di public engagement saranno principalmente indirizzate alla formazione continua, compatibilmente con i vincoli derivanti dall'emergenza sanitaria. A sostegno di tale obiettivo, si prevede di continuare sia nell'esperienza di consulenza gratuita online per gli istituti scolastici che avvertissero la necessità di un supporto psicologico, pedagogico e didattico nel breve tempo per fare fronte ai problemi dell'emergenza Covid e, sia nella formazione continua in collaborazione con le scuole dell'Ambito 4 di Bergamo e l'Ufficio scolastico regionale, riprendendo le precedenti esperienze del "Settembre pedagogico" e del progetto "Tornare a scuola dopo il Covid-19". Si intende inoltre favorire la partecipazione dei colleghi del Dipartimento alle iniziative di ateneo volte a promuovere progetti eccellenti di public engagement.

## RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

### BUDGET ECONOMICO

#### ONERI

| CONTO    | DESCRIZIONE                              | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------------|------------------|
| 04.41.09 | Oneri per prestazioni e servizi da terzi | 20.000           |

L'assegnazione è destinata alla spesa per la gestione del test di ingresso per l'immatricolazione ai Corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria e al finanziamento di una leva civica.

| CONTO    | DESCRIZIONE                  | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 04.43.18 | Altri oneri per il personale | 3.000            |

Lo stanziamento assegnato è destinato al rimborso delle spese per le missioni del Direttore o di altri soggetti da lui designati per le finalità istituzionali del Dipartimento.

In particolare sono previsti 4/5 incontri per la Conferenza nazionale dei Direttori di Dipartimento e 5/6 incontri per il Coordinamento dei Presidenti dei Corsi di Studio per la Formazione primaria.

## PROGETTI

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                                                                     | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione                       | 767.853          |
| 06.60.01 | Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione (materiale didattico) | 10.000           |

L'assegnazione è destinata all'organizzazione dell'attività didattica per l'a.a. 2020-2021 così come definita sulla base delle deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30/06/2020 e della successiva approvazione della copertura degli insegnamenti e dell'attività didattica sussidiaria ed integrativa approvata dal Dipartimento.

Per l'attività didattica dell'a.a. 2021-2022, l'assegnazione verrà effettuata dopo l'approvazione della corrispondente programmazione da parte degli Organi di Ateneo.

Inoltre l'importo di 10.000 euro sarà utilizzato per acquisto di materiale didattico a supporto dei laboratori nel Corso di laurea in Scienze della formazione primaria.

| CONTO    | DESCRIZIONE       | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------|------------------|
| 06.60.03 | Ricerca di Ateneo | 208.174          |

Lo stanziamento è destinato alla copertura delle spese per l'attività di ricerca dei docenti afferenti al dipartimento nell'anno 2021. Le procedure di ripartizione saranno definite con delibera del Consiglio di Dipartimento e la gestione sarà conforme a quanto previsto dal vigente Regolamento AM.FI.CO. e ai vigenti regolamenti di Ateneo in base alla tipologia di spese.

Inoltre un importo pari a 15.000,00 viene destinato alle spese di funzionamento del Dipartimento con la creazione di un progetto specifico.

Le spese saranno autorizzate dal Direttore del Dipartimento con determinazioni sulla base del piano finanziario approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Parte dello stanziamento sarà destinato al cofinanziamento di assegni di ricerca o altre iniziative che dovessero nascere durante l'anno.

## DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE

### PROGRAMMA ED OBIETTIVI

Il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, costituito nell'ottobre del 2015 dalla confluenza del Dipartimento di Lettere e Filosofia e della parte di Comunicazione del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, ha attivi al suo interno 52 docenti dell'Università di Bergamo dei settori scientifico-disciplinari dell'area letteraria, artistica, storica, filosofica, sociologica e della comunicazione e i corsi di studio triennali di *Lettere, Filosofia, e Scienze della Comunicazione* e magistrali di *Culture moderne comparate, Comunicazione, Informazione, Editoria* e dall'a.a. 2018/2019 *Filosofia e Storia delle scienze naturali e umane*, oltre a *Diritti dell'uomo e cooperazione internazionale* in condivisione con i Dipartimenti di Economia e Giurisprudenza, in cui è incardinata e a *Geourbanistica* in condivisione col Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere.

Nel 2020, dopo l'assestamento e l'integrazione delle varie aree, il proposito è quello di iniziare a realizzare gli obiettivi del Piano Strategico di Dipartimento 2020-22 nella prospettiva di etica della ricerca, della didattica e della terza missione. Ià delineata: gli obiettivi più alti possibili nell'ambito delle tre principali attività dell'Università: della ricerca, della didattica (anche a livello dottorale d'Ateneo) e della terza missione, realizzando una presenza attiva nel territorio quale forza propulsiva della società. Ci si ripropone lo sviluppo sinergico delle tre macro-aree di Lettere, Filosofia e Comunicazione. Questa crescita dovrà essere unitaria nella complementarità delle varie aree e delle differenti missioni. Si progetta un aumento della produttività scientifica, un miglioramento della qualità della ricerca con conseguenti pubblicazioni nelle riviste nazionali e internazionali indicizzate o di fascia A, in modo tale da consentire un migliore posizionamento del Dipartimento nel ranking della comunità scientifica internazionale, una sempre maggiore caratterizzazione inter-disciplinare, un ampliamento dei contatti e degli scambi internazionali sia sul piano della ricerca che della didattica.

Questi obiettivi potranno essere realizzati attraverso la partecipazione congiunta a progetti di ricerca delle varie tipologie, fra cui i progetti di ricerca finanziati con assegno, che il Dipartimento cercherà di alimentare nei limiti delle risorse economiche attingibili (anche sfruttando le opportunità che l'Ateneo renderà disponibili), e attraverso la collaborazione con istituzioni esterne; un canale importante potrà essere quello dei progetti europei.

In questa prospettiva, una quota rilevante del *budget*, € 240.000, è stata destinata, come sempre, al finanziamento dei progetti di ricerca dei singoli docenti-ricercatori e per il co-finanziamento di assegni di ricerca e di eventuali posizioni di ricercatori a tempo determinato, oltre che per le spese generali di ricerca quali assegni e borse di ricerca, pubblicazioni, organizzazione di manifestazioni e convegni, oneri e servizi generali, P.E., acquisto attrezzature e software spesi, mentre una quota minimale di € 300 è stata conservata per il rimborso spese di missioni al Direttore e delegati, in tutti i casi di eventuale necessità. Le possibili voci legate al co-finanziamento di convegni di interesse di singoli docenti e al finanziamento di pubblicazioni, come già l'anno scorso, non sono state considerate.

Al dipartimento di Lettere afferisce il **Centro dipartimentale Arti Visive**.

Il sito del Centro Arti Visive resta promotore visibile e attivo delle attività di ricerca e dei prodotti della ricerca: <https://cav.unibg.it/it>

La programmazione del Centro di Ateneo di Arti Visive proseguirà nelle linee di intervento sviluppate lungo gli anni:

- la strutturazione di campagne di analisi scientifiche non invasive dedicate alla pittura e alle arti applicate nell'arco cronologico dal tardogotico alla contemporaneità;
- il consolidamento dei rapporti con le Istituzioni e le Fondazioni del territorio e non, nonché a livello nazionale ed internazionale;
- la prosecuzione delle due pubblicazioni internazionali -l'una cartacea, l'altra elettronica-, che afferiscono al Centro ed entrambe indicizzate dall'ANVUR in classe A per l'intera Area CUN 10. I contributi, anche finanziari, faranno capo al gruppo di ricerca sulle letterature e le arti visive, correlato al Dipartimento e autonomo, vale a dire il gruppo "Mitopoiesi della Modernità", passibile di implementazione: <https://dlfc.unibg.it/ricerca/attivita-ricerca/gruppi-ricerca>
- la prosecuzione della collana nazionale ed internazionale "Dietro lo specchio" edita Quodlibet. Il contributo, anche finanziario, per tale prodotto della ricerca farà capo al gruppo di ricerca sulle



letterature e le arti visive, correlato al Dipartimento e autonomo, vale a dire il gruppo "Mitopoiesi della Modernità", passibile di implementazione: <https://dlfc.unibg.it/it/ricerca/attivita-ricerca/gruppi-ricerca>

- la prosecuzione delle pubblicazioni nazionali ed internazionali da parte dei docenti che afferiscono al Centro in collaborazione con studiosi nazionali ed internazionali, di letterature, arti, scienze applicate, e non;

- la realizzazione di esposizioni (La Pala di G. P. Lolmo, "La Trinità", Aula Magna, Progetto Manzù, Dalmine Maggio Fotografia 2021, Fondo Mario De Micheli di Trezzo D'Adda, Progetto Dante Reloaded);

- l'organizzazione, nel mese di aprile, di Giornate in onore del Prof. Rettore Emerito Alberto Castoldi, altresì fondatore del CAV nel 2005.

## RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

### BUDGET ECONOMICO

#### ONERI

| CONTO    | DESCRIZIONE                                    | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------------------|------------------|
| 04.41.09 | Oneri per altre prestazioni e servizi da terzi | 7.000            |

Con le risorse assegnate saranno finanziate le spese di partecipazione al bando 2021 per il progetto di leva civica. L'importo comprende le quote richieste dall'associazione Mosaico per la messa a bando e il reclutamento di una posizione assegnata come supporto e aiuto agli studenti del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione in un'ottica di miglioramento del servizio agli studenti (oltre ai 1/2 studenti 150 ore che si richiedono annualmente).

| CONTO    | DESCRIZIONE                  | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 04.43.18 | Altri oneri per il personale | 300              |

Rimborso spese di missione al Direttore o delegati.

#### PROGETTI

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                                               | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione | 201.801          |

L'assegnazione è destinata all'organizzazione dell'attività didattica per l'a.a. 2020-2021 così come definita sulla base delle deliberazioni del Senato Accademico del 28.04.2020 e del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2020 e della successiva approvazione della copertura degli insegnamenti e dell'attività didattica sussidiaria ed integrativa approvata dal Dipartimento.

Nel budget del 2020 è stato riportato l'acconto di € 66.000 per coprire i primi 3 mesi dell'a.a. 2020/2021.

Durante il periodo luglio/settembre del 2020 si sono verificati degli eventi che hanno comportato una serie di modifiche al budget programmato a.a. 2020/2021, producendo maggiori costi.

Nello specifico:

- mancato passaggio da tempo definito a tempo pieno di un docente; erano state previste 120 ore di compito istituzionale che dal 1° ottobre 2020 sono rimaste 80 ore (decreto del Rettore rep. 452 nr. 151663/VII/4 del 23/9/2020);

Per l'attività didattica dell'a.a. 2020-2021, l'assegnazione verrà effettuata dopo l'approvazione della corrispondente programmazione da parte degli Organi di Ateneo.

| CONTO    | DESCRIZIONE       | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------|------------------|
| 06.60.03 | Ricerca di Ateneo | 238.140          |



Nel 2020 sono stati attribuiti per la ricerca di Ateneo al Dipartimento € 233.175 di cui € 100.175 per cofinanziare un posto di RTD A. Ai progetti di ricerca è stato destinato un totale di € 111.633,00.

Lo stanziamento richiesto per il 2021 è destinato alla copertura delle spese per l'attività di ricerca dei docenti afferenti al dipartimento nell'anno 2021, che si prevede aumentino nel 2021 di ulteriori 5 prese di servizio a seguito della conclusione di concorsi in svolgimento, oltre alla nuova tornata di reclutamento.

Parte dello stanziamento sarà destinato al cofinanziamento di assegni di ricerca o di eventuali posizioni di ricercatori a tempo determinato oltre che ad altre iniziative che dovessero nascere durante l'anno.

Nel 2021 il Dipartimento intende proseguire la sua politica di reclutamento di giovani ricercatori e di incentivazione all'incremento qualitativo e quantitativo della produttività scientifica, per cui l'aumento del finanziamento rispetto all'anno precedente non verrà distribuito a pioggia, ma andrà invece ad incrementare la quota destinata al cofinanziamento di una posizione di RTD A, definita sulla base delle esigenze didattico-scientifiche del Dipartimento stesso.

Le procedure di ripartizione saranno definite con delibera del Consiglio di Dipartimento, sulla base di una ricognizione delle esigenze e delle risorse presenti, tenuto conto di quanto indicato nel Piano Strategico della Ricerca dipartimentale e la gestione sarà conforme a quanto previsto dal vigente Regolamento AM.FI.CO. e ai vigenti regolamenti di Ateneo in base alla tipologia di spese.

Le spese saranno autorizzate dal Direttore del Dipartimento con determinazioni sulla base del piano finanziario approvato dal Consiglio di Dipartimento in conformità con i Regolamenti vigenti:

-assegni e borse di ricerca, pubblicazioni, organizzazione di manifestazioni e convegni, oneri e servizi generali, P.E., acquisto attrezzature, software e altri beni nell'anno, oltre alle altre attività specifiche del Dipartimento e strumentali all'attività di ricerca, che saranno declinate dal Consiglio di Dipartimento successivamente all'assegnazione del Budget.

## CENTRO COMPETENZA LINGUE - CCL

### PROGRAMMA ED OBIETTIVI

Per l'anno gli obiettivi di programma si configurano in funzione della organizzazione del Centro Competenza Lingue e in conformità agli obiettivi individuati dal Piano Strategico di Ateneo.

Il CCL organizza le attività di addestramento in otto lingue straniere (arabo, cinese, francese, giapponese, inglese, spagnolo, russo, tedesco) e nell'italiano per stranieri (grazie all'attività del Centro di Italiano per Stranieri)

Nell'anno 2021, come di consueto, gli obiettivi pertengono il mantenimento dello standard del servizio attraverso:

- l'erogazione degli addestramenti linguistici relativi alle 8 lingue straniere, anche in relazione al potenziamento della mobilità in uscita verso paesi europei ed extraeuropei;
- l'incremento dei corsi di addestramento della lingua italiana rivolti, innanzitutto, agli studenti stranieri iscritti al nostro ateneo oppure in mobilità in ingresso;
- l'apertura della sala di consultazione materiali del CCL, compatibilmente con le indicazioni legate all'emergenza sanitaria;
- la proposta di attività di interazione linguistica tra studenti italiani e studenti in mobilità in ingresso (Ateliers di conversazione);
- la somministrazione di test per la definizione della competenza linguistica ai fini del programma di Mobilità Erasmus+ e dei programmi in analogia verso Albania, Brasile, Cina, Russia, Giappone, Tunisia, USA;
- la proposta di corsi di addestramento linguistico, anche a pagamento e svolti per conto di enti esterni all'ateneo.

### RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

#### BUDGET ECONOMICO

##### PROVENTI

| CONTO    | DESCRIZIONE                         | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 05.50.07 | Proventi diversi (pubblici/privati) | 15.000           |
| 05.51.03 | Altri proventi attività commerciale | 50.000           |

##### ONERI

| CONTO    | DESCRIZIONE                        | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------|------------------|
| 04.40.03 | Acquisto libri, riviste e giornali | 5.000            |

Acquisto e aggiornamento dei materiali didattici depositati nella mediateca del CCL sita in Via Salvecchio. I materiali didattici sono sia su supporto cartaceo che elettronico e comprendono sia testi che audiovisivi.

| CONTO    | DESCRIZIONE            | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------|------------------|
| 04.41.07 | Oneri servizi generali | 300              |

Pagamento del canone RAI e altre spese generali.

| CONTO    | DESCRIZIONE               | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------|------------------|
| 04.46.03 | Oneri diversi di gestione | 1.000            |

Quota associativa AICLU - Associazione italiana dei Centri linguistici universitari.

Quota associativa CEL/ELC (Conseil Européen pour les Langues/European Language Council)

(<http://www.celelc.org/>)

**PROGETTI**

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                                               | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione | 430.000          |

La voce di spesa copre l'attività principale del CCL, ovvero l'organizzazione dell'apprendimento linguistico per i sei Dipartimenti dell'Ateneo e la Scuola di Ingegneria in funzione degli obiettivi didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale.

Le attività previste comprendono:

- a) per attività di addestramento in aula, di sostegno individuale o a piccoli gruppi di studenti, elaborazione di materiali didattici, elaborazione e valutazione di test di livello per le nove lingue insegnate nell'Ateneo. Il numero di ore programmate negli anni precedenti dovrà essere incrementato per far fronte al numero di studenti che accedono all'addestramento linguistico, tenendo conto dei livelli di partenza e della relativa distanza dall'italiano. L'addestramento comprende corsi di alfabetizzazione destinati a neo-iscritti all'Università, prima dell'inizio delle lezioni secondo le modalità da definire in sede di programmazione. In particolare, per l'italiano per stranieri, il CIS attiva nel primo e nel secondo semestre 6 corsi intensivi di una settimana per Erasmus e studenti stranieri di tutti i corsi di laurea, 13 corsi non intensivi di lingua italiana e 7 corsi speciali (di scrittura, linguaggio economico e cultura italiana in modalità *blended learning*).
- b) attività di tutorato presso la mediateca del CCL sita in via Salvecchio per un totale di 600 ore, affidate tramite contratto. L'attività consiste nel sostegno agli studenti che accedono alla mediateca per consigli, indicazioni, informazioni relative all'addestramento e ai test, guida nella consultazione dei materiali librari e audiovisivi.

Le condizioni del servizio di addestramento vengono costantemente monitorate dal Comitato scientifico, al fine di verificare e ottimizzare l'impiego orario dei collaboratori ed esperti linguistici (CEL) e degli addestratori a contratto e dei materiali e dei percorsi di apprendimento autonomo degli studenti. Le prospettive di sviluppo comprendono a questo riguardo l'elaborazione di un piano di consolidamento dei settori meno sviluppati (p.es. quello interattivo multimediale) e di "pacchetti" di utilizzo di tali materiali a seconda degli obiettivi didattici individuali degli utenti, sul modello di quanto da tempo già realizzato nella sezione CIS del CCL.

Le attività verranno svolte in ottemperanza alle linee guida per la programmazione delle attività di apprendimento linguistico per l'a.a. 2020/2021 approvate dal Senato Accademico nella seduta del 29 aprile.

Con riferimento allo stanziamento di budget per l'a.a. 2020/2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile (pari a € 640.000), le attività del periodo gennaio-agosto 2021 saranno finanziate con un importo pari a € 430.000.

| CONTO    | DESCRIZIONE                                 | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Attività commerciale commissionata da terzi | 50.000           |

Questa voce comprende l'apertura delle attività di addestramento a esterni erogate sulla base degli affidamenti di servizi da parte di enti esterni.

Per la sezione del CIS in particolare, la voce comprende:

- organizzazione di un corso di italiano per stranieri nel mese di luglio aperto a esterni;
- collaborazioni con altre università ed enti italiani e stranieri.

| CONTO    | DESCRIZIONE                              | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Progetti linguistici finanziati da terzi | 15.000           |

Questa voce comprende le quote di iscrizione ai corsi di italiano L2 semestrali e a progetti linguistici analoghi.

## SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE - SDM

### PROGRAMMA ED OBIETTIVI

1. Programmazione dei corsi post-laurea per l'a.a. 2021/2022 con particolare riferimento a:
  - a. raccolta delle proposte corsuali formulate dai Docenti;
  - b. valutazione delle proposte di Corsi pervenute e relativa programmazione per l'a.a. 2021/2022;
  - c. definizione dei budget relativi ai Corsi in programmazione al fine di garantire la totale copertura finanziaria dei costi diretti (docenza, direzione, tutorato, pubblicità e spese generali) e alla, almeno parziale, copertura dei costi indiretti (costo della struttura amministrativa e delle aule) in accordo con i Direttori e da sottoporre all'approvazione degli organi competenti.
2. Gestione e organizzazione dell'attività post laurea, in conformità con quanto stabilito dallo specifico Regolamento di Ateneo:
  - a. pubblicizzazione e promozione dell'offerta formativa al fine di sostenere l'avvio effettivo dei singoli corsi, a seguito del raggiungimento del numero minimo di iscritti previsto in fase di programmazione;
  - b. gestione del conferimento di incarichi di lavoro autonomo relativi alla docenza, ai tutor d'aula, tecnici e didattici per i Master e i Corsi di perfezionamento entro la data di avvio del corso;
  - c. organizzazione, in accordo con l'Ufficio Orientamento, Stage e Placement, delle attività di stage e dei tirocini previsti dal piano formativo e didattico del corso.
3. Conseguire i seguenti obiettivi per l'attività del Centro nell'anno 2021:
  - a. Rafforzamento delle attività comunicative attraverso:
    - implementazione dell'applicativo CRM;
    - il mantenimento di una newsletter periodica;
    - azioni di comunicazione su testate giornalistiche ad alto impatto;
    - revisione strutturale del sito del centro e aggiornamento dei contenuti;
    - pianificazione delle campagne comunicative attraverso i principali social network;
    - consolidamento delle giornate di open day.
  - b. Ampliamento dell'offerta formativa relativa ai master, privilegiando progetti formativi in partnership con attori esterni di elevata qualificazione.
  - c. Attività formative di alta formazione e conto terzi:
    - Rinnovare e consolidare le iniziative in partnership con altre realtà formative del territorio o fuori territorio (Confartigianato, Confindustria, Bergamo Sviluppo)
    - incremento delle attività di alta formazione e conto terzi, anche in collaborazione con attori esterni di elevata qualificazione.

### RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

#### BUDGET ECONOMICO

##### PROVENTI

| CONTO    | DESCRIZIONE                            | IMPORTO A BUDGET |
|----------|----------------------------------------|------------------|
| 05.50.01 | Proventi da entrate contributive       | 400.000          |
| 05.50.05 | Proventi altri Enti pubblici e privati | 20.000           |

##### PROGETTI

| CONTO    | DESCRIZIONE            | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Formazione post-laurea | 420.000          |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione delle spese connesse ai Master ed ai Corsi di Perfezionamento che saranno attivati nell'anno 2021 istituiti nell'a.a. 2020/2021 o nell'a.a. 2021/2022. Le procedure saranno definite con delibera della Giunta della Scuola di Alta Formazione e la gestione sarà conforme a quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo per l'istituzione e il funzionamento dei master universitari e corsi di perfezionamento e del Regolamento AM.FI.CO.

In accordo con i docenti responsabili dei Corsi e sulla base dei singoli budget definiti in fase di attivazione, la Giunta della scuola autorizzerà il Direttore a:

- pubblicizzare l'offerta formativa;
- conferire incarichi di docenza;
- affidare contratti di collaborazione per tutor d'aula e didattici;
- acquistare i materiali di consumo;
- eventuali aperture straordinarie delle sedi.

I costi dei Master e Corsi di perfezionamento dell'a.a. 2020/2021 attivati nell'anno 2020 con chiusura nell'anno 2021 o 2022 saranno imputati a tale esercizio per la parte di competenza:

- 1) Diritto delle migrazioni;
- 2) Management delle aziende ospedaliere;
- 3) Gestione della fabbrica intelligente-Percorso executive in Smart Manufacturing Management e Digital Transformation;
- 4) Digital business development;
- 5) Analisi e gestione delle differenze e delle dinamiche di genere nei contesti interpersonali.

## **CENTRO PER LA QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E DELL'APPRENDIMENTO – CQIA**

### **PROGRAMMA ED OBIETTIVI**

1. Attivazione e gestione del sesto ciclo del Corso di specializzazione per le attività di sostegno 2021/2022
2. Organizzazione di attività di formazione per docenti delle scuole di ogni ordine e grado e per ambienti di apprendimento non formale e informale, richieste su commessa
3. Organizzazione di nuove attività di formazione per docenti dell'istruzione terziaria
4. Organizzazione di attività di formazione mirate al personale coinvolto nella promozione delle politiche attive del lavoro e nella certificazione delle conoscenze e delle competenze maturate in ambienti formali, non formali e informali di apprendimento
5. Diffusione dei risultati delle ricerche finanziate dal CQIA e indirizzate al mondo della scuola e dei Cpi; aggiornamento del sito del CQIA; costituzione di una mailing list dedicata per target differenziati; invio di newsletter per informare gli interessati delle attività di formazione promosse e realizzate dal CQIA

### **RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**

#### **BUDGET ECONOMICO**

##### **PROVENTI**

| <b>CONTO</b> | <b>DESCRIZIONE</b>               | <b>IMPORTO A BUDGET</b> |
|--------------|----------------------------------|-------------------------|
| 05.50.01     | Proventi da entrate contributive | 500.000                 |

##### **PROGETTI**

| <b>CONTO</b> | <b>DESCRIZIONE</b>     | <b>IMPORTO A BUDGET</b> |
|--------------|------------------------|-------------------------|
| 06.60.01     | Formazione post laurea | 500.000                 |

Lo stanziamento è funzionale alla gestione del Corso di specializzazione per le attività di sostegno.

## **SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DOTTORALE**

### **PROGRAMMA ED OBIETTIVI**

La "Scuola di Alta Formazione Dottorale" (SAFD, nel seguito indicata come "Scuola") nel corso del 2021 provvederà all'elaborazione della proposta di programmazione per l'a.a. 21/22 del 3° anno del XXXV ciclo, del 2° anno del XXXVI ciclo e del 1° anno del XXXVII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca, coordinando le attività necessarie al regolare svolgimento dei seguenti Corsi istituiti ed attivati:

#### **3° anno del XXXV ciclo**

- Corso di dottorato di ricerca in Formazione della Persona e mercato del lavoro
- Corso di dottorato di ricerca in Ingegneria e scienze applicate
- Corso di dottorato di ricerca in Studi Umanistici transculturali
- Corso di dottorato di ricerca in Economia e diritto dell'impresa – Business and law
- Corso di dottorato di ricerca in Technology, Innovation and Management, in convenzione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II
- Corso di dottorato di ricerca in Applied Economics and Management in convenzione con l'Università degli Studi di Pavia

#### **2° anno del XXXVI ciclo**

- Corso di dottorato di ricerca in Ingegneria e scienze applicate
- Corso di dottorato di ricerca in Studi Umanistici transculturali
- Corso di dottorato di ricerca in Economia e diritto dell'impresa – Business and law
- Corso di dottorato di ricerca in Technology, Innovation and Management in convenzione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II
- Corso di dottorato di ricerca in Scienze Linguistiche in convenzione con l'Università degli Studi di Pavia

#### **1° anno del XXXVII ciclo**

- Corso di dottorato di ricerca in area psico-pedagogica
- Corso di dottorato di ricerca in Ingegneria e scienze applicate
- Corso di dottorato di ricerca in Studi Umanistici transculturali
- Corso di dottorato di ricerca in Economia e diritto dell'impresa – Business and law
- Corso di dottorato di ricerca in Technology, Innovation and Management in convenzione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II
- Corso di dottorato di ricerca in Scienze Linguistiche in convenzione con l'Università degli Studi di Pavia

La Scuola sovrintende inoltre all'attuazione delle Convenzioni per l'attivazione e il funzionamento dei seguenti Corsi di Dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso altri Atenei:

#### **1° anno del XXXVII ciclo**

- Applied Economics and Management sede amministrativa Università degli Studi di Pavia
- Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico sede amministrativa Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia

#### **2° anno del XXXVI ciclo**

- Applied Economics and Management sede amministrativa Università degli Studi di Pavia

#### **3° anno del XXXIV ciclo**

- Scienze Linguistiche sede amministrativa Università degli Studi di Pavia

La Scuola gestisce l'iter per l'accreditamento dei corsi di studio che contempla l'esame delle proposte di istituzione e attivazione dei Corsi di dottorato da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per l'invio all'ANVUR.

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi sopra citati la Scuola:

- gestisce le risorse assegnate dall'Ateneo
- opera al fine di reperire risorse finanziarie aggiuntive per lo sviluppo dell'Alta formazione dottorale
- opera per il mantenimento dell'accreditamento dei corsi di dottorato
- definisce linee guida per la programmazione delle attività dei corsi di Dottorato di ricerca

- promuove iniziative interdisciplinari, con particolare riguardo all'attivazione di insegnamenti di carattere trasversale tra i Corsi, e di internazionalizzazione
- promuove e sviluppa rapporti di collaborazione con imprese e con enti esterni, anche al fine di realizzare Dottorati in apprendistato e Dottorati industriali.
- organizza attività promozionali ed eventi ritenuti importanti per la diffusione dell'alta formazione dottorale, tra questi l'annuale cerimonia di proclamazione dei Dottori di ricerca denominata PhD-Day.

## RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

### BUDGET ECONOMICO

#### PROVENTI

| CONTO    | DESCRIZIONE                            | IMPORTO A BUDGET |
|----------|----------------------------------------|------------------|
| 05.50.02 | Proventi da parte del MIUR             | 1.400.000        |
| 05.50.05 | Proventi altri Enti pubblici e privati | 403.000          |

- finanziamento borse di dottorato da parte del Miur;
- finanziamento derivante dalle Convenzioni con le Università degli Studi di Pavia e Napoli oltre che da altri soggetti pubblici e privati.

#### PROGETTI

| CONTO    | DESCRIZIONE          | IMPORTO A BUDGET |
|----------|----------------------|------------------|
| 06.60.01 | Dottorati di ricerca | 2.803.000        |

Gestione dei Corsi di Dottorato di Ricerca attivati dall'Ateneo secondo le modalità previste dal D.M. 8.2.2013, n. 45 e dal Regolamento di Ateneo.

Lo stanziamento comprende:

- l'importo a copertura del budget di ricerca per tutti i dottorandi e delle 29 borse di studio necessarie ad assicurare il requisito di accreditamento dei seguenti corsi di dottorato:
  - 6 borse: Corso di dottorato di ricerca in area psico-pedagogica;
  - 5 borse: Corso di dottorato di ricerca in Ingegneria e scienze applicate;
  - 6 borse: Corso di dottorato di ricerca in Studi Umanistici transculturali;
  - 6 borse: Corso di dottorato di ricerca in Economia e diritto dell'impresa – Business and law;
  - 3 borse: Corso di dottorato di ricerca in Scienze Linguistiche;
  - 3 borse: Corso di dottorato di ricerca in Technology, Innovation and Management;
 Lo stanziamento richiesto per il Dottorato in Ingegneria e Scienza Applicata riflette quella dello scorso anno; nella riunione del 15/11/2019 la giunta della Scuola di Alta Formazione Dottorale ha fatto suo l'auspicio che sia possibile riportare la dotazione al valore di 6 borse anche per questo Dottorato.
- l'importo a copertura delle 3 borse di studio e del budget di ricerca previste dalla convenzione per l'attivazione del Corso di dottorato di ricerca in Applied Economics and Management, sede amministrativa Università degli Studi di Pavia;
- L'importo a copertura delle 2 borse di studio e del budget di ricerca previste dall'Accordo di partecipazione al progetto Scuola di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento, cofinanziato al 50% da parte del MIUR;
- l'erogazione di borse di studio finanziate con fondi di Enti pubblici e privati;
- la disponibilità di € 190.000 per le spese di funzionamento dei Corsi e delle attività della Scuola di Dottorato comprensivo:
  - € 25.000,00 per singolo dottorato attivo del XXXVII ciclo
  - € 15.000,00 per il corso di dottorato in Applied Economics and Management per la gestione del ciclo XXXV
  - € 25.000,00 per spese di funzionamento della Scuola.



## **CENTRO PER LA NUOVA IMPRENDITORIALITA' GIOVANILE E FAMILIARE - CYFE**

### **PROGRAMMA ED OBIETTIVI**

Il Centro di Ateneo CYFE (Center for Young and Family Enterprise) opera sui temi dell'Imprenditorialità, con particolare attenzione alle dinamiche della creazione di nuove imprese a base giovanile e familiare. Costituito nel 2010, al CYFE è riconosciuto il raggiungimento di risultati significativi nella produzione scientifica e nel posizionamento internazionale, così come nei progetti di formazione imprenditoriale. Il Centro è stato il luogo di una riflessione culturale viva e appassionata fra i suoi membri. Vi sono ancora spazi di crescita nell'integrazione sulla ricerca interdisciplinare e notevoli opportunità nelle attività di contributo allo sviluppo del territorio.

Alla luce dell'evoluzione del CYFE e del contesto, le premesse per delineare uno sviluppo futuro del Centro ruotano intorno ad una logica di ulteriore sviluppo, per fare leva sui risultati raggiunti e per una sempre maggiore integrazione organica con le strategie di Ateneo.

Il focus sulle **dinamiche imprenditoriali** come leva strategica per l'innovazione, per lo sviluppo territoriale, e la valorizzazione delle nuove generazioni, appare coerente e prioritario tra gli scopi del CYFE. E ancor più in un contesto in cui l'emergenza sanitaria e la conseguente crisi economica richiederanno cambiamenti strutturali nei modelli imprenditoriali e organizzativi. È un tema su cui la comunità scientifica internazionale si sta interrogando, anche attraverso nuovi strumenti e metodologie, e su cui il territorio sembra chiedere un sempre maggiore contributo culturale.

In particolare, **oltre al mantenimento e al consolidamento delle attività e delle relazioni in essere**, il tema delle dinamiche imprenditoriali potrebbe essere declinato intorno a **due aree di intervento** prioritario.

In primis, un nuovo e ambizioso approccio alla **ricerca interdisciplinare** di eccellenza, non solo orientato a logiche di pubblicazione scientifica (per natura maggiormente settoriali), ma anche organizzato intorno a progetti ampi e articolati, e orientato a fornire conoscenza e stimoli ai diversi stakeholder territoriali. La possibilità di avviare tali progetti diventerebbe l'alveo naturale in cui stimolare ancor più efficacemente la collaborazione tra i colleghi di diversi Dipartimenti, favorire raccolte dati strutturate e sistematiche, nonché di avviare nuove partnership internazionali.

A titolo puramente esemplificativo, alcuni ambiti progettuali, da verificare e rivedere nel dialogo con l'Ateneo e il territorio, potrebbero essere:

- Nuova imprenditorialità e nuove opportunità: salute, benessere e cura della persona e delle comunità
- Strutture familiari in evoluzione (conciliazione famiglia-lavoro, parità di genere, generatività, etc.) ed effetto sulla creazione d'impresa
- I nuovi luoghi dell'innovazione: pratiche collaborative negli spazi di co-working, negli hackaton, nei fablab, nei maker-space
- Dinamismo imprenditoriale e innovazione nelle aziende familiari
- Imprenditorialità e mercato del lavoro: il caso degli *alumni* Unibg
- L'internazionalizzazione delle PMI

Un secondo filone riguarda l'estensione e il consolidamento del concetto di **Entrepreneurial University**; essa permette di integrare all'interno delle missioni dell'Ateneo (formazione, ricerca, terza missione) il mandato di stimolare e mettere a frutto il capitale imprenditoriale di faculty e studenti a beneficio del territorio. Il CYFE potrebbe offrire un contributo per il disegno di una vera e propria architettura istituzionale ed una matrice pedagogica, che consolidi progetti esistenti (HC.LAB, StartCup, Summer School "Make in Italy", etc.) e dia vita a nuovi ambiti formativi anche in risposta a richieste o esigenze specifiche dei Dipartimenti, a nuove partnership internazionali e alle sempre crescenti e diversificate richieste del territorio per la formazione imprenditoriale a favore delle PMI.

La cosiddetta Entrepreneurial University trova la sua dimensione originale nella trasversalità e comprensività degli ambiti disciplinari d'intervento. Non semplicemente uno strumento per il trasferimento tecnologico, o a beneficio delle aree economico-manageriale e ingegneristiche, quanto un motore di innovazione e adeguamento delle competenze degli studenti di potenzialmente tutti i Corsi di Laurea, anche quelli di stampo umanistico e culturale.

## **CENTRO STUDI SUL TERRITORIO - CST**

### **PROGRAMMA ED OBIETTIVI**

#### **Premessa**

In linea con quanto dichiarato dal nuovo Regolamento delle scuole e dei centri di Ateneo e come già dichiarato per gli anni precedenti, il Centro Studi sul Territorio per il 2021 si propone di promuovere una valorizzazione interna ed esterna della vocazione multi-disciplinare dell'Ateneo di Bergamo e di consolidare l'obiettivo di Ateneo di perseguire la Terza missione per contribuire al trasferimento alla società della conoscenza e dell'innovazione universitaria (Regolamento, Art. 1, comma 3).

In particolare, secondo il Regolamento, la Giunta del Centro Studi sul Territorio deve definire "la programmazione dell'attività e la destinazione delle risorse assegnate dall'Ateneo e da soggetti esterni" (Regolamento, Art. 9, comma 10) ed entro il 30 settembre di ogni anno, il Direttore del Centro predispone e trasmette un programma delle attività da svolgere nell'anno successivo allo Staff di indirizzo che lo sottopone al Rettore. Il programma potrà essere corredato dalla richiesta motivata di un finanziamento da parte dell'Ateneo (Art. 12, comma 4).

Più nello specifico, il CST programma obiettivi e attività che, coerentemente con la propria missione, riguardino (Art. 3, comma 2):

- a. attività di Terza Missione svolte nell'ambito di:
  - ricerca: mediante contratti conto terzi, finanziamenti esterni, tutela della proprietà intellettuale (brevetti, copyright), imprenditorialità accademica (spin-off, start-up) o le altre forme previste dalla valutazione ANVUR;
  - formazione: tramite trasferimento di conoscenza con azioni formative, lifelong learning, ITS, IFTS, TFA, aggiornamento per gli adulti, corsi specialistici;
  - public engagement: mediante eventi pubblici (mostre, convegni, seminari, open day) su tematiche trasversali ai Dipartimenti, pubblicazioni divulgative o sistemi di informazione digitale e comunicazione mediatica (a giornali, radio, televisioni);
- b. protocolli d'accordo stipulati con Enti di ricerca e formazione nazionali e internazionali in prospettiva interdisciplinare.

Infine, in merito alla relazione esistente tra i Centri di ricerca e i Poli, ovvero gli organi di innovazione e coordinamento per la sinergia operativa dei Centri o delle Scuole di Ateneo (Regolamento, Art. 7, comma 1), il Centro Studi sul Territorio facendo parte del Polo di conoscenza e innovazione digitale applicata ai territori, opererà mediante un dialogo con i membri del Polo, ovvero del prorettore delegato alla ricerca, del prorettore delegato al territorio e dei direttori dei centri appartenenti allo stesso Polo (CAV – Centro Arti Visive, CESC – Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione), oltre ai componenti comuni ai tre Poli.

#### *Obiettivi e programmazione delle attività*

Nel 2021 il Centro Studi sul Territorio, secondo le linee di orientamento sopra richiamate, si propone il perseguimento dei seguenti obiettivi e la realizzazione delle seguenti attività:

#### • **Ricerca**

- Regione Lombardia, Collaborazione alla revisione del Piano Paesaggistico della Regione Lombardia, con particolare riguardo agli aspetti di analisi geostorica e di cultura dei luoghi.
- Comune di Pontirolo Nuovo e Co.Gest: ripresa della ricerca (sospesa per emergenza sanitaria) per la realizzazione di un Masterplan/Contratto d'abitare condiviso per il recupero paesaggistico e ambientale dell'area 'Lago dell'intreccio'.
- Fondazione Cariplo: Progetto Arco Blu (2020-2022) elaborato nell'ambito del bando Capitale Naturale 2019 di Fondazione Cariplo avente come capofila il Parco del Serio, per la ricostruzione del capitale naturale nella Bassa pianura bergamasca e nell'Alto cremasco tra i fiumi Adda, Oglio e Serio.
- Comuni di Brembate, Capriate San Gervasio, Società Thorus Leolandia Spa: ripresa delle attività connesse (sospese per emergenza sanitaria) all'incarico per contributo tecnico-scientifico per la redazione dei documenti di VAS, VIA e VIC, entro la procedura di variante dell'Accordo di Programma Regionale Minitalia Parks and Village.
- Progetto di "Studio dei flussi turistici correnti e potenziali e analisi delle azioni di valorizzazione territoriale" con Parco Nazionale dello Stelvio, entro Convenzione Quadro di

collaborazione Ateneo e di convenzione attuativa stipulate con ente di gestione Ersaf Lombardia.

- **Formazione**

- Corsi di aggiornamento professionale "GIS per il territorio e l'ambiente". Corso Base e Avanzato di QGIS.
- Escursioni e attività formative nell'ambito della Laurea Magistrale in Geourbanistica.

- **Public Engagement**

- Organizzazione del Convegno annuale del Centro Studi. Si tratta di appuntamento annuale volto a diffondere i risultati delle ricerche condotte all'interno del Centro in collaborazione con enti e istituzioni del territorio e rivolto ad un pubblico accademico e non, comprendente le scuole e le associazioni di categoria della città e della Provincia di Bergamo.
- Organizzazione di convegno internazionale, da tenersi a Bormio nella primavera 2021, riferito a traiettorie di valorizzazione archivistica, storico-ambientale e di fruizione turistico-culturale, con riferimento all'attività di riordino e valorizzazione dell'archivio storico del Parco nazionale dello Stelvio condotta dal CST nel 2019/2020.
- Collaborazione con Ordine degli Architetti PPC della provincia di Bergamo per iniziative di public engagement connesse all'Accordo Quadro di collaborazione stipulato con l'Università degli Studi di Bergamo.
- XI Ciclo di convegni dedicati alla analisi/interpretazione del paesaggio, dal titolo ICONEMI, in collaborazione con il Comune di Bergamo e con gli Ordini Professionali (Ingegneri, Architetti).
- Collaborazione a Convegno promosso da Italia Nostra-Sezione regionale Lombardia, programmato per la primavera 2021, dedicato ai paesaggi dell'abbandono.
- Protocolli d'accordo (da stipulare con Enti di ricerca e formazione nazionali e internazionali in prospettiva interdisciplinare) Il Centro Studi valuterà l'opportunità di stipulare accordi con Enti di ricerca e formazione nazionali e internazionali in prospettiva interdisciplinare, al fine di supportare le proprie attività.

## **DIATHESISLAB**

Il CST-DiathesisLab intende continuare e promuovere i progetti in essere come segue:

- **Ricerca**

- Continuazione del Progetto di ricerca per il ripristino ambientale e paesaggistico dell'area del Lago dell'Intreccio al confine tra Pontirolo Nuovo, Ciserano e Arcene, in collaborazione con Co.Gest e con il coinvolgimento degli stakeholders locali, tra i quali il WWF. In questa fase, si prevede la proposta di una nuova fase di ricerca riprendendo i contatti con gli enti promotori della prima fase, ovvero il Comune di Pontirolo Nuovo e quelli di Arcene e Ciserano, così come la società di escavazione Nuova Demi Spa.
- Continuazione del progetto di visualizzazione dei dati telefonici del territorio bergamasco con un focus sull'area di Oriocenter in collaborazione con Finser S.R.L. e Oriocenter, mediante la costruzione di sistemi di mapping dinamici per la loro interpretazione e analisi territoriale. Tale ricerca è volta all'analisi delle città con particolare attenzione ai nuovi spazi pubblici come i centri commerciali. Nello specifico si continuerà la collaborazione con Finser-Oriocenter sia per la raccolta dati mediante l'uso di Big Data telefonici, sia creazione di strumenti di comunicazione come Oriomap, sia infine di formazione con attività di stage e di tirocinio;
- Continuazione del progetto di ricerca per la costruzione del sistema di mapping OriocenterGeoMap in collaborazione con Finser S.r.l. e Oriocenter mediante l'analisi e la visualizzazione di dati degli hotspot e la programmazione di una mappa orientativa.
- Continuazione del progetto "Centralità dei territori": si intende continuare la collaborazione in essere nell'ambito del network universitario (Anglia Ruskin University di Cambridge, l'Universidad de Cantabria di Santander, l'Universitat de Girona, la Haute Ecole Provinciale de Hainaut-Condorcet di Charleroi, la Fachhochschule Lubeck-University of Applied Sciences, l'Université Technique de Compiègne) e di quello delle municipalità coinvolte (Bergamo, Beauvais, Cambridge, Charleroi, Girona, Lubecca, Santander). Più nello specifico si propone di prospettare un volet inerente la valorizzazione dei siti estrattivi attivi e dismessi presenti nei territori del network.

- Continuazione del progetto “Patrimonio mondiale della Valcamonica”: mediante l’implementazione e la valorizzazione dei sistemi digitali costruiti quali: la piattaforma web; il mapping interattivo con pop-up di dettaglio; il video promozionale dei risultati della ricerca; il sistema di Virtual Reality e la relativa mini-clip promozionale. Si tratta di sistemi innovativi di valorizzazione degli studi condotti mediante attività di rilievo, studio e interpretazione semiotica delle mappe rupestri, così come di sperimentazioni cartografiche per la loro visualizzazione.
- Promozione, aggiornamento e capitalizzazione dei risultati delle ricerche inerenti la rigenerazione urbana mediante il progetto RIFO e del Progetto Masterplan dell’area ex-Gres..

#### • **Formazione**

Per ciò che riguarda l’alta formazione, il CST-DiathesisLab si propone di realizzare le seguenti attività:

- Seminari specialistici e attività laboratoriali rivolti a laureandi e dottorandi dell’Ateneo di Bergamo e di Atenei stranieri partners con particolare attenzione agli studenti e ai laureandi della LM in Geourbanistica.

#### • **Public Engagement**

Per quanto concerne il public engagement, il CST-DiathesisLab sarà impegnato nel 2021 alla realizzazione delle seguenti attività:

- Eventi pubblici di promozione delle ricerche condotte in collaborazione con amministrazioni locali, enti pubblici e privati nell’ambito dei progetti in essere e condotti negli anni precedenti.
- Costruzione di sistemi comunicativi on-line (piattaforme internet e sistemi di mapping) e off-line (clip promozionali e report di attività di ricerca);

### **Altre attività previste e proposte dai membri del CST:**

#### Prof.ssa Maria Rosa Ronzoni.

Nel prossimo anno la prof.ssa Ronzoni ha in programma di continuare l’impegno a promuovere una mobilità sostenibile. Sono previsti nuovi living lab, da remoto finalizzati a organizzare iniziative di mobilità sostenibile negli spostamenti casa università. Nei mesi scorsi, nonostante la difficile situazione pandemica sono stati condotti due Living Lab da remoto ed è stata lanciata l’iniziativa di una piattaforma di carpooling gratuita per chi ha l’estensione.unibg.

#### Prof. Riccardo Rao.

Per l’anno 2021 le attività saranno concentrate sul tema del rapporto fra Storia e Archeologia, nelle aree su cui sono stati già presi contatti con le istituzioni per conto terzi e altre attività di ricerca applicata: Valtellina, Alessandrino e Provincia di Grosseto.

#### Prof. Annamaria Variato

Nel corso dell’a.a. 2020-2021 la Prof. Variato intende proseguire le attività di Terza Missione peculiari al suo ambito di ricerca, e dunque legate alla alfabetizzazione economico-finanziaria. Il focus degli incontri programmati per l’autunno 2020 e la primavera 2021 è il tema della ricerca del “senso” dell’economia politica in tempi di crisi. Questo tipo di attività ha attinenza con il CST per il fatto che la visione proposta in questi incontri sottolinea le dimensioni multidisciplinari, le pluralità dei linguaggi e il ruolo delle relazioni (sociali e di network) da cui scaturisce sia l’evoluzione delle politiche economiche, sia la struttura “concreta” delle istituzioni e dei territori.

In relazione agli eventi del 2020 che hanno portato al lock-down, sono state rinviate le attività programmate per il precedente anno accademico. Quindi viene confermato l’interesse al perseguimento delle due linee di attività di collaborazione (eventualmente in ricerca/convenzione) con la Consulta delle Politiche Familiari del Comune di Bergamo e CGIL Lombardia. Rispetto al primo fronte, si potrebbe concretizzare il progetto di mappatura del Comune di Bergamo con obiettivo di individuare criteri per il miglioramento dell’equità fiscale in termini di attenzione alla dimensione familiare (es. mappatura delle reti sociali e dei servizi, mappatura della struttura delle famiglie e loro localizzazione nella Città, identificazione della struttura della tassazione al fine della rimodulazione dei tributi per ottemperare all’impegno legato all’adesione alla rete dei Comuni amici della Famiglia). Con riferimento alla collaborazione CGIL Lombardia, la ricerca sarebbe volta alla mappatura della

struttura produttiva territoriale al fine di indagare la coerenza fra reticolarità del tessuto produttivo (tecnologie e relazioni industriali) e reticolarità del tessuto finanziario

Prof. Giuseppe Psaila

Il Prof. Psaila intende continuare l'attività di ricerca inerente l'uso dei Big Data e specifica che la disponibilità di tutti gli strumenti e framework sviluppati, oltre a nuovi algoritmi in fase di definizione e implementazione, consentiranno di effettuare molteplici analisi dei dati già raccolti e o che verranno raccolti da varie fonti pubbliche, con l'obiettivo di studiare vari aspetti della mobilità cittadina.

## **CENTRO SULLE DINAMICHE ECONOMICHE, SOCIALI E DELLA COOPERAZIONE (CESC)**

### **PROGRAMMA ED OBIETTIVI**

Le attività in programma per il prossimo anno sono in parte dipendenti dall'esito della partecipazione a bandi e dal finanziamento delle proposte di PE inoltrate all'Ateneo.

Attività dipendenti dall'esito della partecipazione a bandi:

1. Attività presentate al Tavolo terza missione dell'Ateneo in funzione dei finanziamenti che verranno ricevuti (per i referenti si vedano le varie attività)
2. Attività in relazione al tender ESA relativo all'impatto socio-economico delle applicazioni satellitari; progetto presentato con LCA (PI) (referente Annalisa Cristini)
3. Attività in relazione al rinnovo della Cattedra UNESCO 2019-22 "Cooperazione Internazionale e Sviluppo Sostenibile" (in collaborazione con corso di laurea magistrale DUMCI) (referente Alberto Brugnoli)
4. Attività in relazione al progetto sulle dimensioni della povertà e della vulnerabilità a cui il CESC sta collaborando per la stesura della proposta con Fondazione Feltrinelli (capofila) e Fondazione Comunitaria Milano Nord nell'ambito del bando Fondazione Cariplo "Data Science for Science and Society" (referente: Silvana Signori)

Attività in conclusione di precedenti progetti

5. Collaborazione con Confcooperative Bergamo e COESI per l'attività di divulgazione del Rapporto 2020 sul settore bancario cooperativo, in chiusura a fine 2020 (referente Annalisa Cristini).
6. Bergamo Scienza: presentazione dei risultati dell'analisi svolta durante il Festival di ottobre 2019 (referente Silvia Biffignandi)
7. Ricerca in collaborazione con ICMC (International Catholic Migration Commission di Ginevra) sul possibile riconoscimento del permesso di soggiorno alle vittime di tratta che possano riconoscersi come rifugiati (referente: Paola Scevi);
8. Progetto interdisciplinare sui temi della finanza e dello sviluppo in Africa e nel Sud del mondo (referente: Laura Viganò)
9. Nell'ambito del bando "NUOVE ECONOMIE DI COMUNITÀ - Fondazione Istituti Educativi Bergamo", si darà avvio al progetto "Una rete per costruire una economia della persona e della sostenibilità- Il Distretto dell'Economia Sociale e Solidale a Bergamo" (referente: Elisabetta Bani)

Attività in attesa di essere avviate

10. Osservatorio sull'attrattività degli investimenti esteri in Italia e in Lombardia. Progetto in collaborazione con PwC - Studi professionali. Il progetto comprenderà una componente quantitativa-economica degli elementi che incidono sulla scelta di investimento e una componente regolamentare - giuridica rientrando nell'ambito del diritto dell'economia (referente Gianluigi Bizioli)
11. OECD territorializzazione degli obiettivi sostenibili (Città-regioni) Agenda 2030, Il progetto prospetta un'evoluzione rispetto al passato tavolo OCSE per Bergamo (referente: Alberto Brugnoli)
12. Progetto Avis. Progetto con analisi empirica relativa ai fattori determinanti la scelta di divenire socio AVIS (referenti: Annalisa Cristini con Rosella Giacometti).

## **CISALPINO INSTITUTE FOR COMPARATIVE STUDIES IN EUROPE - CCSE**

### **PROGRAMMA E OBIETTIVI**

Il CISALPINO Institute for Comparative Studies in Europe (CCSE) opera sulla base di un accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bergamo e l'Università di Augsburg, finalizzato a favorire la collaborazione scientifica fra le due università. L'accordo è aperto all'ingresso di nuovi partner disposti a condividere la visione strategica dell'Istituto e dei suoi scopi.

Il CCSE ha l'obiettivo di coinvolgere ricercatori, studenti, policy maker ed esponenti del mondo dell'industria, di tutte le provenienze, per lo scambio di conoscenze e idee, finalizzato a migliorare la nostra comprensione dei paesi europei, riconoscendo l'importanza della cooperazione, del confronto, dell'apprendimento reciproco, nel rispetto delle peculiarità di ogni comunità.

#### **OBIETTIVI**

L'organizzazione delle attività del Centro sarà funzionale al raggiungimento degli obiettivi programmati per l'anno 2021, che vengono elencati qui di seguito:

1. Conferma dei progetti in essere e avvio di nuovi progetti di interscambio di natura didattica e di ricerca con l'Università di Augsburg (Germania), partner fondativo del Centro CCSE, e di altri possibili partner sia internazionali che locali, sia universitari che non;
2. Attività di scambio di docenti e studenti, con la conferma di 11 studenti Erasmus in scambio con l'università di Augsburg (in entrata e in uscita), e la possibile estensione a nuovi corsi di laurea;
3. Stesura di progetti di ricerca nell'ambito degli studi comparativi, anche tramite la formalizzazione, attraverso la stipulazione di contratti e/o convenzioni, di rapporti di collaborazione con soggetti esterni che contribuiscono alla realizzazione delle attività proprie del Centro;
4. Attività di collaborazione didattica e di ricerca con la Graduate School of Design di Harvard (GSD) nel progetto "REAL Cities". Il programma è stato finora volto alla collaborazione tra gli studenti magistrali dell'Università di Bergamo (affidenti alle aree economico-giuridica, umanistica e ingegneristica) e gli studenti della Harvard School of Design (con background di design industriale/informatico e architettonico) per la definizione di idee progettuali in ambito Smart City. L'obiettivo per il 2021 è di ridefinire la collaborazione, intensificando l'attività di ricerca;
5. Prosecuzione della collaborazione con il Center for Higher Education (CHE), per la promozione dell'iniziativa U-Multirank in Italia, e per l'individuazione di attività di ricerca comuni; questa attività è sinergica all'analisi del posizionamento del nostro ateneo nei ranking universitari;
6. Connesso al punto precedente, l'obiettivo di sviluppare la comparazione dei sistemi di finanziamento alla ricerca pubblica, con un monitoring dei trend nel sistema universitario italiano (in collaborazione con CRUI) ed europeo (in collaborazione con EUA), all'interno del Progetto "Higher Education Research for Italy (HERE4I)";
7. Attivazione di una nuova proposta della comparazione delle policy regionali per lo sviluppo attraverso il miglioramento dei sistemi di formazione terziaria all'interno del Progetto "Il futuro dell'Università: fra competizione e welfare", sponsorizzato da Fondazione Cariplo;
8. In generale valorizzazione dell'eterogeneità disciplinare e culturale che caratterizza l'Ateneo di Bergamo in cui sono presenti competenze multidisciplinari.



## CENTRO PER LA GESTIONE DEI LABORATORI DI INGEGNERIA

### PROGRAMMA ED OBIETTIVI

Rientrano nella competenza del Centro i laboratori sperimentali dell'Ateneo e le relative attrezzature messe a disposizione dai Dipartimenti che collaborano con il Centro, così come congiuntamente individuate. Ad oggi, sono interessati i laboratori e le attrezzature dei Dipartimenti di Ingegneria (DIGIP e DISA) e le relative pertinenze di seguito indicate:

- Laboratori dell'Edificio A e B di via Galvani, sede di Dalmine
- Laboratori siti in via 4 novembre, sede di Dalmine
- Laboratorio di Meccatronica, presso il Parco Scientifico Tecnologico Kilometro Rosso.

Il Centro favorisce, in accordo con gli organi dell'Ateneo e i Dipartimenti, l'attuazione di politiche di sviluppo delle strutture sperimentali per la ricerca; promuove:

- il miglior utilizzo delle risorse e delle competenze presenti nei laboratori dei Dipartimenti di Ingegneria;
- azioni efficaci volte a garantire, ai docenti e ricercatori, l'accesso a strutture scientifiche per la ricerca sperimentale aggiornate ed efficienti;
- lo sviluppo di servizi generali e specifici a sostegno dell'attività sperimentale dei laboratori e della gestione di attrezzature e strumentazioni complesse;
- l'utilizzo delle proprie attrezzature per attività di servizio alle imprese e al mondo produttivo, con l'istituzione di specifici servizi e il potenziamento di quelli già esistenti;
- il coordinamento delle attività negli spazi comuni e condivisi da più gruppi di ricerca.

Nei limiti di quanto stabilito dai Regolamenti di Ateneo, il Centro intende supportare iniziative di promozione dei laboratori e sviluppo di attività congiunte con il mondo industriale per l'acquisto di grandi attrezzature utili per la ricerca e per fornire, alle aziende, servizi qualificati e avanzati.

Il Centro persegue lo sviluppo delle strutture sperimentali di ricerca in modo da costruire una "visione" proiettata verso il futuro. Attua una struttura di coordinamento e di servizi per la ricerca in modo da garantire, mediante l'istituzione di servizi integrati, lo sviluppo delle attività, il substrato necessario ai gruppi di ricerca attivi e, allo stesso tempo, soluzioni gestionali di supporto alla ricerca, razionali ed efficienti.

Il Centro si impegna al rispetto della normativa e dei regolamenti interni sulla sicurezza.

Nell'ambito di un generale controllo delle attrezzature utilizzate nei laboratori, si procede periodicamente al controllo dello stato delle apparecchiature, al loro adeguamento e all'aggiornamento della documentazione ai fini della sicurezza, utilizzando i fondi a tale scopo stanziati dall'Ateneo.

### RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

#### BUDGET ECONOMICO

##### PROVENTI

| CONTO    | DESCRIZIONE                              | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------------|------------------|
| 05.51.02 | Proventi prestazioni a pagamento c/terzi | 150.000          |

##### PROGETTI

| CONTO    | DESCRIZIONE                                 | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Attività commerciale commissionata da terzi | 150.000          |

| CONTO    | DESCRIZIONE                                    | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Laboratori di Ingegneria (servizio assistenza) | 150.000          |



Il progetto è finalizzato alle seguenti attività:

- € 111.630 per servizio per assistenza tecnica e relativa manutenzione ordinaria conferito alla ditta affidataria, il cui procedimento di affidamento è in corso;
- € 38.370 per funzionamento dei laboratori, comprese le misure attuative della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Il Direttore del Centro svolgerà la funzione di “datore di lavoro” per tutti i laboratori di Ingegneria fino a che gli Organi di Ateneo non provvederanno ad una diversa individuazione in relazione alla modifica del vigente Regolamento.

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                                                                                                     | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Manutenzione attrezzature dei Laboratori didattico-scientifici a supporto delle attività didattiche e di ricerca dei dipartimenti di Ingegneria | 30.000           |

Si tratta dei due laboratori multidisciplinari ed interdisciplinari di seguito elencati:

1. laboratorio nell'ambito della Laurea Magistrale in Engineering and Management for Health;
2. laboratorio per il nuovo curriculum della Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica – Smart Technology Engineering.

| CONTO    | DESCRIZIONE                                    | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.02 | Acquisto attrezzature laboratori di Ingegneria | 50.400           |

Lo stanziamento complessivo di € 50.400 è relativo per 41.000 al cofinanziamento per l'acquisto di un diffrattometro e per € 9.400 al cofinanziamento la copertura dei costi di manutenzione straordinaria inerenti l'Upgrade del macchinario BRT 125Kn.

**ITSM -ICCSAI TRANSPORT AND SUSTAINABLE MOBILITY****PROGRAMMA ED OBIETTIVI**

Il 2020 si presenta come un anno caratterizzato da grandi stravolgimenti portati dalla diffusione del Coronavirus che colpisce in modo straordinariamente forte il trasporto aereo. Auspicabilmente nel corso del 2021 si porrà sempre più al centro del dibattito scientifico e politico il tema della ripartenza di un settore che ha subito un vero e proprio stop prolungato con una caduta dei volumi annuali dell'ordine del 70%. Il centro si pone l'obiettivo di dare il suo contributo al dibattito attraverso la pubblicazione di una serie di white papers incentrati sui nuovi assetti settoriali alla luce dei crescenti bisogni di sostenibilità.

In particolare il centro si pone l'obiettivo anche nel 2021 di realizzare e presentare il Factbook annuale.

Il centro si pone per l'anno 2021 l'obiettivo di approfondire il tema della mobilità delle aeree urbane e sub-urbane, stravolte anch'esse dai cambiamenti della pandemia. Molte grandi metropoli hanno avviato progetti di mobilità dolce e riconfigurazione dei collegamenti. L'obiettivo è quello identificare i trend principali e approfondire gli effetti rispetto ai bisogni di mobilità (pendolarismo, mobilità scolastica, mobilità di accesso ai servizi) anche nell'ambito dei contesti sub-urbani. La proposta di progetto con Harvard GSD risulta altamente sinergica a quest'obiettivo.

Sotto il profilo delle collaborazioni nazionali ed internazionali, il centro ha nel 2020 avviato un'iniziativa di research fellowship che intende ulteriormente concretizzare nel corso del 2021 con l'obiettivo di estendere la discussione sui trend di mobilità attuali.

## **4.2 RISORSE ASSEGNATE ALLA DIREZIONE GENERALE E AI CENTRI DI RESPONSABILITA'**

## DIREZIONE GENERALE

### PROGRAMMA E OBIETTIVI

#### Servizi Informativi di Ateneo

##### 1. Sistemi per la didattica e relativi servizi

- Utilizzo (con relativa formazione dei docenti / autori) delle piattaforme *Moodle* e *ILIAS*, sia per singole attività didattiche, sia per Corsi di laurea.
- Valutazione della migrazione dei contenuti *ILIAS* in *Moodle*.
- Utilizzo delle piattaforme *MS Teams* e *Google Meet* per la didattica sincrona (comprensiva delle lezioni registrate).
- Gestione applicativa e sistemistica degli strumenti per l'e-learning: creazione guide e video guide per le piattaforme *Moodle* e *MS Teams*.
- Gestione tecnica del software antiplagio.
- Gestione e sviluppo della piattaforma per esami e questionari on-line sulla nuova versione *QuestionMark On Premise* (in produzione da marzo 2020), integrata con l'*Identity Provider UniBg*; completamento della migrazione dei contenuti della versione 3 di *Perception*.
- Supporto per l'operatività degli esami on-line con *QuestionMark* e *Moodle* (gestione partecipanti, schedulazione test, trasmissione risultati ai docenti).
- Gestione delle licenze dei software utilizzati per la didattica.
- Utilizzo di *Google form* per la gestione di iscrizioni ad attività didattiche di utenti presenti nell'*Identity Provider UniBg*.

##### 2. Portale di Ateneo (siti pubblici e area privata). I progetti di sviluppo sono condotti in piena autonomia dal Rettorato in collaborazione col partner tecnologico CINECA; restano ancora necessari il supporto amministrativo e la gestione tecnico-operativa delle parti tuttora utilizzate relative a:

- Rubrica di ateneo, pagine personali docenti e PTA, pagine degli insegnamenti.
- Procedure utilizzate da studenti e docenti per l'interazione digitale e la condivisione documentale "mobilità in uscita".
- Manutenzione e sviluppo delle parti in gestione tecnica diretta (affidamenti, anagrafe delle prestazioni, strumenti di pubblicazione nel portale di Ateneo basati su *LotusNotes*).
- Formazione docenti e loro incaricati alla pubblicazione.
- Formazione PTA alla pubblicazione.

##### 3. Infrastrutture informatiche comuni

- Collaborazione con gli uffici interessati per la pubblicazione web delle informazioni prodotte da programmi gestionali.
- Collaborazione con la Direzione generale per la manutenzione e lo sviluppo delle procedure e piattaforme utilizzate nella sezione Amministrazione trasparente del Portale di Ateneo.
- Collaborazione con i Servizi tecnici nella revisione della dotazione server.
- Gestione sistemistica dei visori e dei totem distribuiti nelle diverse sedi.

##### 4. Servizi Informativi

- Migrazione applicazioni in Cloud Cineca (Ugov contabilità, Stipendi e carriere, Protocollo ed Atti, Esse3 Segreterie Studenti) in cloud;
- Rifacimento laboratori informatici per circa 200 postazioni di lavoro;
- Installazione di nuove postazioni per PTA (soluzione con docking station)
- Supporto all'avvio della soluzione per le elezioni online studenti
- Evoluzione del sistema gestione identità con attivazione SPID
- Aggiornamento rete Dalmine con sostituzione di circa 40 switch e 40 Access Point di nuova generazione

#### Affari generali e legali

##### 1. Supporto organi e protocollo

- Assistenza organi collegiali e pubblicazione dei relativi documenti.

- Aggiornamento banche dati ministeriali e dell'Ateneo e pubblicazione sul sito web dell'Ateneo di atti e documenti.
- Gestione del protocollo generale.
- Pubblicazione dei provvedimenti amministrativi relativamente agli adempimenti connessi alla trasparenza.
- Avvicendamento cariche accademiche in corso d'anno.
- Adempimenti relativi alle elezioni del Rettore e del Senato Accademico e adempimenti conseguenti. Procedura di rinnovo del Consiglio di amministrazione e Nucleo di Valutazione.
- Conservazione atti e documenti firmati digitalmente acquisiti al protocollo di competenza dell'ufficio
- Gestione di Titulus organi per la gestione delle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione

## 2. Provvedimenti autorizzativi disciplinari e contenzioso e Segreteria del Direttore

- Procedure per il rilascio dei nulla osta per gli incarichi esterni al personale dipendente e relativo inserimento nell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti.
- Funzioni inerenti la gestione dei procedimenti disciplinari a carico del personale dipendente
- Gestione delle fasi interne relative al pre-contenzioso e al contenzioso in materia concorsuale e rapporti con l'Avvocatura dello Stato
- Gestione recupero crediti
- Aggiornamento normativo e rassegna novità giuridiche
- Supporto al Responsabile della Trasparenza nella predisposizione del Programma triennale della trasparenza
- Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione
- Segreteria e assistenza all'attività del Direttore Generale
- Supporto CUG e Consigliera di fiducia

## RISORSE ASSEGNATE

### BUDGET ECONOMICO

#### PROVENTI

| CONTO    | DESCRIZIONE                         | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 05.50.01 | Proventi da entrate contributive    | 17.200.000       |
| 05.50.02 | Proventi da parte del Miur          | 57.095.000       |
| 05.50.07 | Proventi diversi (pubblici/privati) | 20.000           |
| 05.50.10 | Proventi da recuperi                | 80.000           |
| 05.51.03 | Altri proventi attività commerciale | 50.000           |

#### ONERI

| CONTO    | DESCRIZIONE                              | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------------|------------------|
| 04.41.01 | Oneri servizi manutenzioni e riparazioni | 900.000          |

Lo stanziamento è relativo ai canoni annui dei seguenti software forniti da Cineca nonché altri software:

- Software Cineca:
  - BI - ALLOCAZIONE COSTI ;
  - BI - ODS CONTABILITÀ
  - PIATTAFORMA REPORTING BI
  - U-GOV - GESTIONE PROGETTI

U-GOV CONTABILITÀ  
 U-GOV RU - MODULI COMPENSI E MISSIONI  
 PAGO ATENEI  
 U-WEB Missioni  
 ESSETRE e CONFERMA ESSE3  
 CONSERVA  
 TITULUS  
 CONNETTORE TITULUS FIRMA DIGITALE  
 U-CONNECT  
 IRIS EVALUATION AND REVIEW (ER)  
 IRIS INSTIT REPOS/OPEN ARCHIVE (IR/OA)  
 IRIS RESOURCES MANAGEMENT(RM)  
 IRIS ACTIVITIES AND PROJECT (AP)  
 IRIS - Canone Hosting  
 TIROCINI, STAGE & PLACEMENT (TSP)  
 U-GOV PROGRAMMAZIONE DIDATTICA  
 U-GOV RU - MODULI CARRIERE E STIPENDI  
 PORTALE DEI PAGAMENTI  
 ORCID  
 U-SIGN  
 PROCEDURA DEMATERIALIZZAZIONE TESI DI LAUREA  
 PORTALE DI ATENEO  
 GESTIONE TEMPO (registro docenze)

➤ Altri software:

LICENZE PER SOFTWARE IBM (LOTUS NOTES E QuickR)  
 Firewall CHECK POINT

| CONTO    | DESCRIZIONE           | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-----------------------|------------------|
| 04.41.04 | Oneri servizi tecnici | 36.000           |

La voce include servizi informatici erogati dal Consorzio Cineca per le risorse di calcolo intensivo - HPC su cluster PLX e Fermi e altri software Cineca.

| CONTO    | DESCRIZIONE                            | IMPORTO A BUDGET |
|----------|----------------------------------------|------------------|
| 04.41.05 | Oneri altri servizi tecnico-gestionali | 150.000          |

Lo stanziamento è destinato alla copertura dei servizi di sviluppo e manutenzione di ambienti e-learning per dipartimenti economico, giuridico e umanistico e per i dipartimenti di ingegneria e per il Portale Moodle e dei servizi di supporto tecnico specialistico per il Portale di Ateneo e siti federati.

| CONTO    | DESCRIZIONE            | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------|------------------|
| 04.41.07 | Oneri servizi generali | 60.000           |

Sul conto trovano imputazione i costi per la connettività in fibra ottica per le sedi dell'Università.

| CONTO    | DESCRIZIONE                           | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------------------|------------------|
| 04.41.08 | Servizi legali tecnici amministrativi | 10.000           |

Il conto accoglie i costi relativi alle spese legali per eventuali contenziosi.

| CONTO    | DESCRIZIONE                            | IMPORTO A BUDGET |
|----------|----------------------------------------|------------------|
| 04.41.09 | Oneri per prestazione servizi da terzi | 45.000           |

Il conto accoglie le spese relative al canone annuale del software denominato Cruscotto della didattica, realizzato dall'Università di Milano Bicocca, alle quali si aggiungono eventuali spese per giorni uomo e per la personalizzazione del medesimo, verranno inoltre imputate le spese per il rinnovo dei Servizi Microsoft Premier Support.

| CONTO    | DESCRIZIONE         | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------|------------------|
| 04.42.01 | Oneri per locazioni | 200.000          |

Sul conto trovano imputazioni i costi per il rinnovo dei software di varia natura tra i quali package matematici, statistici, software per ufficio, prodotti per la didattica, software antiplagio, software per la gestione sistemistica nonché i costi per le licenze Microsoft, in particolare i costi per l'adesione all'accordo Crui per trattative di acquisto di beni e servizi informatici e la Convenzione Microsoft Casa EES.

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                   | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------------------------------------------|------------------|
| 04.43.01 | Oneri per assegni fissi personale docente tempo indeterminato | 29.618.000       |

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                                  | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 04.43.03 | Oneri per assegni fissi personale tecnico-amministrativo tempo indeterminato | 9.690.000        |

| CONTO    | DESCRIZIONE                                | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--------------------------------------------|------------------|
| 04.43.04 | Oneri collaboratori ed esperti linguistici | 432.000          |

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                   | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------------------------------------------|------------------|
| 04.43.08 | Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato | 4.539.000        |

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                                | IMPORTO A BUDGET |
|----------|----------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 04.43.09 | Oneri per dirigenti e personale tecnico-amministrativo a tempo determinato | 237.800          |

| CONTO    | DESCRIZIONE                                             | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------------------------------------|------------------|
| 04.43.15 | Trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo | 762.000          |

| CONTO    | DESCRIZIONE                  | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 04.43.18 | Altri oneri per il personale | 130.000          |

Il conto accoglie i costi per un progetto di formazione finalizzato al miglior utilizzo degli applicativi gestionali forniti da Cineca (€ 30.000) e l'incremento dei fondi per il trattamento accessorio nell'eventualità in cui nel 2021 si operasse lo sblocco degli stessi (€ 100.000).

| CONTO    | DESCRIZIONE               | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------|------------------|
| 04.43.19 | Oneri personale comandato | 43.000           |

| CONTO    | DESCRIZIONE                       | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-----------------------------------|------------------|
| 04.46.02 | Accantonamento a fondo di riserva | 247.713          |

Fondo di riserva per eventuali spese impreviste.

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                        | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--------------------------------------------------------------------|------------------|
| 04.46.04 | Oneri per il funzionamento degli organi ed organismi istituzionali | 375.000          |

La previsione è relativa alle seguenti spese:

- indennità per incarichi istituzionali previste dall'art. 48 dello Statuto, deliberate dal Consiglio di Amministrazione ed eventuali missioni membri CA;
- rimborso missioni dei componenti del Collegio dei revisori dei conti e della Consulta degli studenti;
- altre spese per attività istituzionali.

## PROGETTI

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                                               | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione | 1.200.000        |

- Importo da assegnare alle strutture didattiche per il periodo ottobre-dicembre 2021 a seguito dell'approvazione della programmazione didattica per l'a.a 2021/2022 (€ 1.060.000);
- Teaching Quality Program riferito all'a.a. 2020/2021 da destinare alle strutture didattiche a seguito di valutazione circa il raggiungimento dei risultati fissati nella programmazione (€ 140.000).

| CONTO    | DESCRIZIONE            | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Progetto Good Practice | 15.000           |

Si tratta di un progetto, coordinato dal Politecnico di Milano (MIP), per monitorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi forniti all'Ateneo.

| CONTO    | DESCRIZIONE                  | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Consigliere di Fiducia e CUG | 10.000           |

Incarico di Consigliera di fiducia e spese relative al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità CUG.

## BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

| CONTO    | DESCRIZIONE                                 | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------------------------|------------------|
| 06.60.02 | Acquisto e gestione attrezzature e software | 150.000          |

Lo stanziamento è destinato all'acquisto di:

- computer, monitor e stampanti per gli uffici amministrativi e i laboratori informatici e spese hardware non preventivabili stimate sulla base della spesa 2020;
- attrezzature per l'infrastruttura dati tramite convenzioni Consip e Rdo MEPA;
- data domain per disaster recovery;
- integrazione access point per ottimizzazione ed estensione rete wi-fi unibg;
- nuove licenze software.



**PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO, FIANANZIATI NEI BUDGET DEGLI ANNI PRECEDENTI  
AL 2021**

| CONTO    | DESCRIZIONE     | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-----------------|------------------|
| 06.60.02 | Software Cineca | 227.500          |

Lo stanziamento include canoni e servizi relativi a software e applicativi Cineca la cui implementazione è in corso di ultimazione (Portale di Ateneo, PICA Piattaforma Integrata Concorsi Atenei), così come i costi previsionali per applicativi che entreranno in produzione nel 2021, modulo gestione organico, servizi aggiuntivi BESTR piattaforma digitale per la valorizzazione delle competenze, elezioni studenti on-line e altri servizi a consumo in ambito studenti, didattica, ricerca, contabilità e risorse umane), oltre a costi per la migrazione in hosting degli applicativi attualmente in uso con database in house così come indicato nello studio di fattibilità condotto da Cineca.

**RETTORATO****OBIETTIVI**

1. Segreteria del Rettore e supporto per le relazioni interne ed esterne
2. Monitoraggio e attuazione del progetto di riorganizzazione dell'attività di comunicazione dell'Ateneo con particolare riferimento a:
  - Gestione della comunicazione (scritta, orale, visiva) del Rettore orientata secondo precisi obiettivi istituzionali
  - Supervisione e realizzazione delle strategie di comunicazione visiva dell'Ateneo in collaborazione con l'Ufficio orientamento e programmi internazionali
  - Supervisione delle strategie di informazione dell'Ateneo a livello di comunicazione su stampa e social
  - Supervisione della comunicazione del portale di Ateneo (con attenzione particolare a grafica coordinata, immagini, contenuti, utenza, navigabilità)
  - Supervisione dei processi di visual identity management dell'Università
  - Creazione di un archivio di fotografie digitali realizzate appositamente ai fini di comunicazione interna ed esterna
  - Completamento implementazione sul nuovo sito: area riservata, sito in lingua inglese, altre sezioni del sito principale, revisione completa della rubrica con collegamento alla piattaforma UGOV
  - Attività di formazione al personale amministrativo e docente delle nuove funzionalità presenti nel sito
  - Gestione delle mailing verso gli studenti e l'intera comunità universitaria per la promozione di eventi congressuali e didattici in genere e per proporre tutte le attività previste dai vari servizi, in particolare dal Placement nei confronti degli studenti e delle studentesse.
3. Organizzazione delle manifestazioni istituzionali, con particolare riferimento all'inaugurazione dell'anno accademico e al Graduation day
4. Supporto di segreteria alla gestione del Comitato Regionale di coordinamento delle Università della regione Lombardia (CRUL)

**RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE****BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

| CONTO    | DESCRIZIONE                         | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 05.50.07 | Proventi diversi (pubblici/privati) | 120.000          |

Fondi UBI Banca.

**ONERI**

| CONTO    | DESCRIZIONE               | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------|------------------|
| 04.41.02 | Oneri servizi commerciali | 20.000           |

Spesa per:

- assegnazioni a Dipartimenti o Centri di Ateneo per il cofinanziamento di iniziative formative o manifestazioni culturali di particolare rilevanza per l'Ateneo;
- eventuali altre pubblicazioni indicate dal Rettore;
- servizi commerciali, quali gli oneri connessi ai necrologi;
- rappresentanza.

| CONTO    | DESCRIZIONE                                 | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------------------------|------------------|
| 04.41.03 | Organizzazione di manifestazioni e convegni | 150.000          |

Spesa per:

- organizzazione della cerimonia di apertura dell'anno accademico 2021-2022, secondo le modalità organizzative indicate dal Rettore;
- organizzazione della cerimonia di consegna dei diplomi di laurea magistrale (Graduation day) secondo le modalità organizzative indicate dal Rettore;
- altre iniziative promosse dal Rettore;
- trasferimento contributo per l'organizzazione del Convegno annuale RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo per la costituzione della rete delle Università per lo sviluppo sostenibile;
- assegnazioni a Dipartimenti o Centri di Ateneo per il cofinanziamento di iniziative formative o manifestazioni culturali di particolare rilevanza per l'Ateneo.

| CONTO    | DESCRIZIONE                  | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 04.43.18 | Altri oneri per il personale | 50.000           |

Spese per le missioni del Rettore, dei prorettori o di altri soggetti delegati per le finalità istituzionali di Ateneo. È inclusa la spesa per il noleggio auto che, in applicazione delle norme di contenimento della spesa, è quantificata in € 376.

| CONTO    | DESCRIZIONE               | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------|------------------|
| 04.46.03 | Oneri diversi di gestione | 60.000           |

Sono previste le seguenti spese:

- quote associative ad organismi a cui l'Università ha aderito, € 40.000
- contributo annuale per la partecipazione alla manifestazione Bergamo Scienza. In considerazione della rilevanza culturale dell'iniziativa, delle finalità di divulgazione dell'attività di ricerca scientifica e tecnologica e delle ricadute in termini di immagine per l'Ateneo stesso, € 20.000

## PROGETTI

| CONTO    | DESCRIZIONE                                    | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Azioni finanziate con attività di Fund raising | 120.000          |

Il progetto ha la seguente fonte di finanziamento e di destinazione:

Ubi Banca – la somma di € 120.000 sarà destinata alla promozione delle attività dell'Ateneo sulla base delle indicazioni del Rettore.

| CONTO    | DESCRIZIONE               | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Attività di comunicazione | 160.000          |

Spese per:

- incarico di collaborazione per attività giornalistica e di ufficio
- incarico di 'Digital Communication Director', anche al fine di implementare l'utilizzo dei Social Media
- servizio di rassegna stampa nazionali e locali
- servizio fotografico per l'aggiornamento dell'archivio fotografico e per eventi particolari in corso d'anno
- servizio di supporto e consulenza ai fini dell'ideazione e gestione della comunicazione istituzionale
- servizio di traduzione di contenuti del sito web istituzionale dell'Università dall'italiano all'inglese
- altre spese relative alla comunicazione.

## **DIREZIONE PERSONALE, LOGISTICA E APPROVVIGIONAMENTI**

### **OBIETTIVI**

La Direzione Personale, Logistica e Approvvigionamenti comprende le seguenti aree:

- Personale e formazione;
- Tecnica logistica;
- Contratti, Approvvigionamenti e centrale acquisti e Manutenzione

### **GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **1. GESTIONE ECONOMICA**

L'U.O. Gestione Economica del Personale, oltre allo svolgimento delle attività ordinarie indicate nella declaratoria delle funzioni attualmente in vigore, dovrà procedere a gestire le seguenti attività:

- Verifica degli ECA (estratto conto aziendale) con INPS GDP;
- Correzioni errori bloccanti su segnalazioni dell'INPS gestione dipendenti pubblici sulle posizioni dei singoli dipendenti
- Ricostruzione delle posizioni assicurative di ogni dipendente tramite la ListaPosPA (DMA2) in base e quadratura con il sistema Passweb
- Anticipo DMA per il personale che cessa dal servizio con diritto a pensione
- Ricostruzione della posizione assicurativa per il recupero dei contributi da parte dell'Università tramite la ListaPosPA (DMA2) in base all'esito dei contenziosi con altre casse (es. Inpgi)
- Inserimento delle anagrafiche e dei contatti in Ugov per la corretta implementazione della rubrica di ateneo gestita da Ugov;
- Aggiornamento delle strutture in Ugov
- Accertamento presso l'Inps dei crediti non ancora riscossi per le variazioni di aliquote nell'ambito della gestione separata INPS

L'ufficio nel corso del 2021 continuerà ad approfondire le competenze inerenti le dichiarazioni contributive (Uniemens, Dma2 e NuovaPassweb) del personale dipendente e assimilato, la normativa inerente i pignoramenti presso terzi e quella relativa ai prestiti e alla cessione del V dello stipendio.

#### **Digitalizzazione dei fascicoli**

L'attività di fascicolazione delle pratiche è in corso di implementazione direttamente all'interno del sistema di protocollazione archiviazione TITULUS.

#### **U web - dati fiscali e previdenziali**

L'ufficio dovrà occuparsi dell'implementazione della nuova procedura predisposta da Cineca per l'acquisizione dei dati fiscali e previdenziali del personale strutturato e non strutturato tramite un nuovo modulo

#### **2. GESTIONE GIURIDICA SELEZIONI PTA E DIRIGENTI E FORMAZIONE**

L'ufficio, oltre allo svolgimento delle attività ordinarie assegnate, come previsto nella declaratoria delle funzioni vigente, si occuperà nel corso dell'anno in particolare delle seguenti attività:

##### **Gestione giuridica del personale:**

- note e circolari in materia di gestione del rapporto di lavoro del personale anche in relazione alla gestione della situazione emergenziale dovuta alla pandemia da COVID-19 in corso; si dovranno in particolare mettere in atto tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in relazione alla gestione del lavoro agile con particolare riferimento anche alla adozione del POLA
- implementazione del programma di gestione degli orari in relazione alla riorganizzazione delle strutture amministrative; implementazione del configuratore testi CSA per la produzione degli stati matricolari di servizio;

- è previsto l'avvio dell'attività di fascicolazione delle pratiche relative al personale, rimasta in sospeso a causa dell'emergenza sanitaria, direttamente all'interno del sistema di protocollazione archiviazione TITULUS;
- per quanto concerne la programmazione del personale, impostare nuova gestione tramite l'utilizzo dell'applicativo che sta predisponendo il Cineca per i punti organico.

### **Selezioni PTA e dirigenti**

Per quanto concerne il reclutamento del personale PTA, esso sarà gestito secondo la programmazione degli organi competenti attivando le procedure di volta in volta necessarie per l'assunzione di personale. Per quanto attiene al reclutamento mediante concorso pubblico, si prevede di poter avviare nel corso del 2021 la gestione informatizzata delle procedure concorsuali per il personale PTA mediante l'applicativo PICA di Cineca.

In relazione alla riorganizzazione operata dal mese di ottobre 2020, a seguito della quale l'ufficio ha accorpato le attività prima di competenza di altra unità, riferite a:

### **Sorveglianza sanitaria**

L'incarico del medico competente Dott. Marco D'Orso è stato eccezionalmente prorogato sino a febbraio 2021 stante lo stato di emergenza sanitaria. Dovrà essere pertanto effettuata ad inizio 2021 procedura valutativa per l'incarico al nuovo medico competente.

Con il nuovo medico competente sarà definito il piano di sorveglianza sanitaria per il 2021.

### **Tutela della sicurezza e della salute**

Si organizzeranno i corsi obbligatori per neoassunti, corsi di aggiornamento per dipendenti già in servizio in accordo con il medico competente e con il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione. Durante l'anno sarà organizzata la riunione periodica.

### **Prevenzione della corruzione e il codice di comportamento**

Si organizzeranno i corsi di etica e legalità al fine di adempiere agli obblighi in materia per i neo assunti.

Per poter coinvolgere il maggior numero di collaboratori i corsi potranno anche essere realizzati con la modalità elearning in particolare si prenderanno in considerazione i contenuti e gli indirizzi dell'Unibg.

### **Formazione professionale**

Alla data attuale non è stato approvato un nuovo piano della formazione del PTA. Stante il perdurare dell'emergenza sanitaria sarà preferita la modalità webinar anche per la formazione specialistica. Ai Dirigenti sarà garantita la partecipazione a corsi di Alta formazione.

Nel corso dell'anno 2021 saranno proposte iniziative formative volte a sostenere il lavoro a distanza con interventi rivolti a tutto il personale, interventi formativi a supporto delle novità normative introdotte dal decreto legge 76/2020 Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale nei seguenti ambiti:

- le novità previste per agevolare la spinta verso la digitalizzazione della P.A.;
- l'erogazione dei servizi digitali;
- le piattaforme Infrastrutture e interoperabilità;
- la governance della trasformazione digitale e il ruolo del Responsabile interno;
- obbligo di rideterminare i termini dei procedimenti.

L'ufficio, in relazione alla Legge n. 190/2012 "Anticorruzione" ed al Decreto legislativo n. 33/2013 "Trasparenza" e s.m.i., si occuperà della loro applicazione al fine di attuare rispettivamente la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e di ottemperare agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

L'Ufficio predisporrà i documenti inerenti il Piano integrato e supporterà il Responsabile della Trasparenza; parimenti l'ufficio garantirà l'attività di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione per l'attuazione degli adempimenti previsti dalla L. n. 190/2012 e s.m.i..

**Gestione Giuridica e Selezioni Assegni di Ricerca**

L'ufficio si occuperà bandi relativi al conferimento degli assegni di ricerca richiesti dalle strutture e dai centri dell'Ateneo. Nel corso del 2021 si prevede di razionalizzare la gestione delle attività assegnate, con particolare riferimento all'emissione dei bandi, fornitura elenchi per statistiche e gestione giuridica delle posizioni degli assegnisti.

**UFFICIO PENSIONI**

L'ufficio Pensioni, oltre allo svolgimento delle attività ordinarie indicate nella declaratoria delle funzioni attualmente in vigore, dovrà procedere a gestire le seguenti attività

**Trattamento pensionistico, TFR/TFS del personale iscritto all'INPS - gestione dipendenti pubblici**

L'ufficio provvederà a monitorare i collocamenti a riposo del personale docente e ricercatore, del PTA, dei Dirigenti e degli ex lettori, in accordo con l'evoluzione del sistema normativo.

Dovrà inoltre gestire le pratiche di riscatto ai fini pensionistici e TFS presentate nel corso degli anni e rimaste inevase, sia per il personale in servizio, che per quello trasferito in altri enti.

**Verifica e sistemazione di posizioni assicurative**

L'attività è stata avviata nel 2019 per i soli dipendenti che cessavano con diritto a pensione. Nel 2020 è iniziato un lavoro di sistemazione delle posizioni assicurative dei dipendenti prossimi alla cessazione, con la collaborazione dell'ufficio Gestione Economica per gli anni successivi al 2005. Si ipotizza di utilizzare, per il 2021, la procedura di popolamento massivo predisposto da CINECA, per una parte di dipendenti. Si dovranno inserire manualmente i dati retributivi tra il 1993 e il 1996, anno di passaggio alla procedura Cineca.

**3. UFFICIO GESTIONE GIURIDICA E SELEZIONI PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE**

L'ufficio Gestione Giuridica e Selezioni Personale docente e ricercatore, oltre allo svolgimento delle attività ordinarie indicate nella declaratoria delle funzioni attualmente in vigore, dovrà procedere a gestire le seguenti attività:

**GESTIONE GIURIDICA:**

Note e circolari in merito all'emergenza sanitaria COVID in materia di gestione del rapporto di lavoro del personale docente e ricercatore.

**Digitalizzazione dei fascicoli**

L'attività di fascicolazione delle pratiche dovrà essere implementata direttamente all'interno del sistema di protocollazione archiviazione TITULUS.

**VQR accreditamento docenti e ricercatori di Ateneo secondo il cronoprogramma dell'ANVUR**

**Configuratore Testi:** implementazione configuratore testi CSA per la produzione degli stati matricolari di servizio.

**SELEZIONI**

Per quanto concerne le selezioni, saranno gestite, secondo la programmazione degli organi competenti, le procedure di reclutamento del personale docente e ricercatore.

Sono inoltre previsti:

- bandi relativi al reclutamento di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 richiesti dalle strutture e dai centri dell'Ateneo; nel corso del 2021 verrà portata regime la gestione informatizzata delle procedure selettive/concoursuali per i ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera B mediante l'applicativo PICA del Cineca la cui sperimentazione è stata avviata nel corso del 2020 e verrà sperimentata la gestione informatizzata delle procedure selettive/concoursuali per i ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera A e per i docenti di I e II fascia.

**Punti organico**

Impostare nuova gestione tramite l'utilizzo dell'applicativo che sta predisponendo il Cineca per i punti organico

**Digitalizzazione dei fascicoli**

L'attività di fascicolazione dovrà essere implementata direttamente all'interno del sistema di protocollazione archiviazione TITULUS.

**GESTIONE CONTRATTI**

- Programma Triennale delle Opere Pubbliche e del relativo aggiornamento del Piano annuale.
- Complesso immobiliare ubicato in Dalmine precedentemente destinato a sottostazione cabina Enel. I lavori sono stati aggiudicati al RTI CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA di Bologna e con la ditta Techne S.p.A. con sede in via Mazzini 34, 24021 Albino (Bg), l'importo dei lavori è di € 5.463.859,25 oltre ad € 127.838,71 per l'attuazione delle misure di sicurezza e per l'adempimento di tutti gli oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e sul lavoro (Legge 81/2008). I lavori sono stati consegnati in data 2 settembre 2019 e considerato che i giorni per lo svolgimento dei lavori sono stabiliti in 595, il termine ultimo dei lavori è previsto per il 19 aprile 2021.

L'ufficio nel corso dell'anno 2021 dovrà occuparsi:

- del supporto al RUP nella fase di esecuzione dei lavori
  - delle comunicazioni all'Osservatorio dei Lavori Pubblici delle fasi
  - della liquidazione delle fatture dei SAL.
- Restauro del chiostro minore del complesso di Sant'Agostino per l'ampliamento delle funzioni dell'Università degli Studi di Bergamo. I lavori sono stati aggiudicati al RTI FANTINO COSTRUZIONI S.P.A. (Capogruppo mandataria) con sede in Via Roma n. 37 - 12100 Cuneo e NOTARIMPRESA S.P.A., (Mandante) con sede in Piazza Castello n. 9 - 20121 Milano, l'importo dei lavori è di € 4.723.757,00 di cui € 270.000,00 relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad IVA nella misura di legge. I lavori sono stati consegnati in data 13 maggio 2020 e i giorni per lo svolgimento dei lavori sono stabiliti in 840.

L'ufficio:

- Collaborerà con l'ufficio D.L. e C.S.E. del Comune di Bergamo e con il collaudatore in corso d'opera;
- Gestirà le risorse del quadro economico nel rispetto delle indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- comunicherà all'Osservatorio dei Lavori Pubblici e fasi dell'intervento
- liquiderà le fatture dei SAL all'impresa appaltatrice.

I due interventi suddetti sono in fase di esecuzione anche se, per motivi legati alla emergenza Covid 19 e ad alcuni aspetti tecnici logistici dei cantieri stessi, hanno inevitabilmente avuto una battuta di arresto.

- Le disposizioni per le procedure rispettivamente sottosoglia e sopra soglia previste dall'Articolo 1, comma 1, e Articolo 2, comma 1, del D.L. n. 76/2020 impongono il rispetto di tempi definiti per la conclusione del procedimento ed in particolare:
  - Per i contratti pubblici sotto soglia, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b) ovvero procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
  - Per i contratti pubblici sopra soglia, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di sei mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento.

Stante quanto disposto, l'ufficio ha già avviato alcune procedure che dovranno concludersi entro i predetti termini e nel 2021 definirà i termini di conclusione delle gare stesse nei limiti imposti dalla normativa.

Nel corso del 2021 l'ufficio si occuperà delle gare per l'affidamento dei seguenti servizi, che saranno prorogati, in ragione del particolare momento e della necessità di riallineare le scadenze tra le due procedure, sino a ottobre /novembre 2021, pensando ad un'ipotesi di gara unica, benché la gestione delle due aree rimarrà distinta ed in capo a ciascuno dei due Servizi competenti:

- procedura aperta per l'appalto dei servizi integrati ausiliari, di pulizia ed igiene ambientale ed accessori presso le sedi dell'Università degli Studi di Bergamo
- procedura aperta per l'appalto dei servizi ausiliari di portierato e reperibilità e servizi di pulizia e igiene ambientale per le residenze universitarie di Bergamo e di Dalmine e per la pulizia e chiusura serale della sala studio di via s. Lorenzo, 11 – Bergamo

L'ufficio poi, in relazione alla Programmazione biennale degli acquisti e delle forniture 2021/2022 che sarà approvato, si occuperà delle procedure soprasoglia che verranno inserite nello stesso.

### **CENTRALE ACQUISTI**

L'ufficio Centrale acquisti, sta proseguendo la propria attività in parte in presenza ed in parte in modalità smart working, seguendo l'evoluzione normativa dovuta alla situazione epidemiologica in continua evoluzione, continuando a garantire in ogni caso, come di consueto, i rapporti con l'utenza che vengono comunque gestiti, senza ostacoli, attraverso canali multimediali e telefonici.

Al fine di soddisfare esigenze di agilità nello svolgimento di determinate procedure, tenuto peraltro conto della quantità di procedure in gestione all'ufficio, con deliberazione assunta dal CDA n. 128/2020 è stata prevista la possibilità, per i dipartimenti, di provvedere in via autonoma all'esperimento delle procedure di acquisizione di attrezzature scientifiche di importo inferiore ai 75.000,00. Ciò tenuto conto del fatto che, con il DL 76/2020, convertito con modificazioni nella Legge 120/2020, viene prevista la possibilità di affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro, con disposizioni urgenti applicabili a condizione che la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021.

Ai sensi della stessa legge, l'ufficio garantisce la conclusione delle procedure nei termini ivi indicati. L'ufficio svolge pertanto le seguenti attività principali:

- La programmazione di Ateneo delle procedure di gara sopra i 40.000 euro e inferiori alla soglia comunitaria ricomprese nella Programmazione di beni e servizi e l'assistenza alle varie Strutture ai fini della redazione della stessa, avuto altresì riguardo alle fasi successive.
- Progettazione, predisposizione di tutti gli atti, gestione e relativi adempimenti delle procedure di gara di importo inferiore alla soglia comunitaria e cura la stipula dei relativi contratti;
- coordinamento e la gestione degli interventi e dei pagamenti relativi alla manutenzione di impianti ed opere, il coordinamento dei servizi strumentali resi da Ateneo Bergamo in fase di esecuzione. In questo ambito, saranno curati gli affidamenti necessari ad assicurare la manutenzione ordinaria degli edifici e degli impianti;
- procedure di affidamento il cui valore sia pari o superiore a 10 mila euro ad esclusione di quelle rientranti nella suddetta deliberazione.

Risulta necessario prevedere degli stanziamenti nel budget 2020 per le seguenti esigenze:

1. Per le annualità 2020-2021 è stato affidato il servizio di piattaforma elettronica per la gestione delle procedure di gara alla società Digital PA.

Risulta perciò necessario provvedere alla copertura della spesa anche per l'anno 2021, per un importo di euro 12.883,20 che troverà imputazione sul conto CA 04.42.01 "Oneri per locazioni".

2. Avuto riguardo alla copertura dei costi relativi ai componenti la Commissione giudicatrice di cui all'art. 77 d.lgs. n. 50/2016, nonostante ad oggi ancora non trovino applicazione le disposizioni di cui



art. 77, co. 3, relative all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC, di cui all'art. 78, resta comunque fermo l'obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante. Risulta perciò necessario provvedere alla copertura delle suddette spese per l'anno 2021, per un importo stimato di euro 4.000.

3. Avuto riguardo all'incarico di DPO, in data 16.1.2020 è stato stipulato il relativo contratto, di durata triennale, con l'Avv. Michele Gorga, per un importo di euro 8.000 annui oltre CPA.

Risulta perciò necessario provvedere alla copertura delle suddette spese anche per l'anno 2021, per un importo stimato di euro 8.500.

### **UFFICIO TECNICO E LOGISTICA**

Nel corso del prossimo esercizio verranno assunte iniziative risolte ad assicurare la ridefinizione della mission dell'unità Logistica anche attraverso l'assegnazione di un nuovo collaboratore tecnico. La connotazione ibrida in parte tecnica ed in parte amministrativa gestionale dovrebbe essere superata gradualmente per valorizzare in termini più diretti l'identità del nuovo ufficio tecnico logistico.

Con la necessaria gradualità il ruolo di responsabile per gli acquisti di natura informatica dell'Ateneo dovrà essere ridimensionato, a favore di una diversa e più moderna funzione che deve essere qualificata in termini di ufficio tecnico e logistico.

Il responsabile dell'unità oltre alle funzioni di RSPP assumerà un impegno in tema di sicurezza sotto i più diversi profili, internamente in qualità di supporto al rettore per le problematiche connesse alla valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro, ed esternamente nella veste di interlocutore qualificato per le dinamiche concernenti la sicurezza della attività affidate a Ditte di manutenzione e lavori operanti presso i diversi immobili universitari.

L'ufficio in relazione alle fasi di esecuzione dei lavori della ex centrale Enel di Dalmine e del recupero del Chiostro minore di S. Agostino svolgerà un ruolo centrale tra Direzione Lavori e Imprese, coadiuvando nelle decisioni di carattere amministrativo e gestionale la Direzione, impegnandosi in particolare nelle attività di monitoraggio dei cantieri e nella definizione delle scelte assegnate dalla legge al Rup.

### **GESTIONE ECONOMALE E APPROVVIGIONAMENTO**

Nel corso del prossimo anno l'Ufficio Economato, oltre alle attività ordinarie riguardanti gli approvvigionamenti di beni e servizi di competenza (mediante adesione a convenzioni CONSIP/SINTEL, utilizzo di procedure on-line MEPA/NECA e altre modalità di affidamento previste dal codice dei contratti), il rinnovo e la gestione dei contratti relativi alle varie utenze, la gestione dei contratti di locazione degli edifici e dei contratti di noleggio delle apparecchiature d'ufficio, la gestione dei contratti assicurativi e relativi sinistri, la gestione dell'appalto dei servizi integrati ausiliari e di pulizia, curerà i seguenti adempimenti:

- 1) Allestimento nuove postazioni e arredo uffici gestione economica e gestione giuridica;
- 2) Sostituzione sedute aule informatiche sede universitaria di Via dei Caniana;
- 3) Allestimento nuovi spazi in corso di acquisizione presso la sede universitaria di Via Pignolo 76 a Bergamo;
- 4) Predisposizione atti (capitolato speciale d'appalto e allegati tecnici) per la procedura di gara riguardante l'appalto dei servizi ausiliari, di pulizia ed accessori, servizi di supporto e accoglienza, presso le sedi universitarie;
- 5) Predisposizione atti e procedure di gara per l'affidamento del pacchetto assicurativo dell'Ateneo per l'anno 2022.

## **RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**

### **BUDGET ECONOMICO**

#### **ONERI**

| CONTO    | DESCRIZIONE                   | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------|------------------|
| 04.40.01 | Acquisto materiali di consumo | 125.000          |

Lo stanziamento previsto tiene conto del fabbisogno stimato per l'anno 2021 di materiale di cancelleria, di toner e cartucce d'inchiostro, di carta per stampanti e fotocopiatrici, di modulistica, di materiale di consumo per i servizi igienici e prodotti di primo soccorso, di vestiario per il personale ausiliario e di materiale di consumo di altro genere, materiale di consumo per attrezzature audiovisive. Gli approvvigionamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dal D. Lgs. 50/2016 e smi.

| CONTO    | DESCRIZIONE                        | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------|------------------|
| 04.40.03 | Acquisto libri, riviste e giornali | 22.000           |

Sul conto trova imputazione la spesa per l'abbonamento alla banca dati "Sistema Leggi d'Italia" consultabile on-line dai vari servizi universitari nonché per l'abbonamento alla banca dati PA24 Il Sole 24 Ore. Nel corso del 2021 si provvederà al rinnovo degli abbonamenti a periodici e riviste per le esigenze dei singoli uffici ed all'acquisto di libri e pubblicazioni, anche mediante acquisto on-line.

| CONTO    | DESCRIZIONE                                        | IMPORTO A BUDGET |
|----------|----------------------------------------------------|------------------|
| 04.40.04 | Acquisto attrezzature, software e altri beni spesi | 5.000            |

Sul conto trova imputazione la spesa per l'acquisto di beni di importo unitario inferiore ad € 100,00 richiesti dagli uffici e servizi

| CONTO    | DESCRIZIONE                              | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------------|------------------|
| 04.41.01 | Oneri servizi manutenzioni e riparazioni | 935.800          |

Lo stanziamento è destinato agli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici nonché la manutenzione del verde e spalatura neve. Sul conto trovano altresì imputazione le spese per gli interventi manutentivi proposti da Ateneo Bergamo Spa. Sul conto vengono imputate inoltre le spese per la manutenzione di arredi e delle apparecchiature in dotazione agli uffici, spese per lavaggio e manutenzione periodica tende sedi varie, spesa relativa al servizio di manutenzione e assistenza per il software Sky Pre in uso per il rilevamento delle presenze del personale dipendente.

| CONTO    | DESCRIZIONE               | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------|------------------|
| 04.41.02 | Oneri servizi commerciali | 10.000           |

All'interno di questo conto trovano imputazione le spese di pubblicazione su organi di informazione di avvisi di bandi di concorso e di procedure d'appalto. Trovano imputazione a tale conto i costi di pubblicazione delle gare d'appalto e dei relativi avvisi di aggiudicazione sulla GURI che rimangono di importo contenuto.

| CONTO    | DESCRIZIONE           | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-----------------------|------------------|
| 04.41.04 | Oneri servizi tecnici | 1.100.000        |

Lo stanziamento è destinato alla copertura della spesa per i servizi tecnici prestati da Ateneo Bergamo Spa, sulla base della convenzione stipulata con decorrenza dal 01.01.2015 che prevede la gestione di servizi strumentali da parte della società (servizio tecnico e logistico, servizio ambiente e sicurezza, servizi informatici e telefonici, servizi operativi - facchinaggio e piccole manutenzioni). Inoltre lo stanziamento copre le spese per le funzioni di "terzo responsabile" per la manutenzione degli impianti idrotermosanitari nonché per le prestazioni richieste all'ASL per le verifiche periodiche sugli impianti di sollevamento.

| CONTO    | DESCRIZIONE              | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--------------------------|------------------|
| 04.41.05 | Oneri servizi in appalto | 2.300.000        |

Sul conto trovano imputazione le spese per i servizi integrati di portierato e di pulizia e altri servizi accessori presso le sedi dell'Università degli studi di Bergamo. Nel corso del 2021 verrà espletata

un'unica procedura di gara per l'individuazione del nuovo appaltatore dei servizi in parola nonché dei servizi ausiliari e di pulizia presso le residenze studentesche.

| CONTO    | DESCRIZIONE                                 | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------------------------|------------------|
| 04.41.06 | Forza motrice, consumo acqua e combustibili | 1.500.000        |

Sul conto trovano imputazione le spese per le seguenti forniture presso le diverse sedi universitarie:

- energia elettrica (contratto affidato al fornitore Consip mediante adesione alla relativa convenzione);
- gas naturale per il riscaldamento delle sedi universitarie non servite da teleriscaldamento (contratto affidato al fornitore aggiudicatario della relativa convenzione Consip);
- energia termica mediante teleriscaldamento (contratti stipulati con A2A Calore e Servizi Srl per le sedi di Bergamo - edificio in Via dei Caniana e mensa universitaria in Via San Lorenzo - con Tenaris Dalmine Spa per le sedi di Dalmine);
- acqua per le diverse sedi (contratti stipulati con il gestore Uniacque Spa).

| CONTO    | DESCRIZIONE            | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------|------------------|
| 04.41.07 | Oneri servizi generali | 230.000          |

Lo stanziamento del conto è destinato alla copertura delle spese per telefonia fissa e mobile (contratti affidati nell'ambito delle convenzioni Consip e/o mediante ricorso al MEPA) nonché alle spese postali, telegrafiche e spedizioni tramite corrieri. Sul conto vengono altresì imputate le spese per il pagamento dei premi di assicurazione relativi alle varie polizze (Infortuni studenti, RCT RCO, Furto e rapina, All risks apparecchiature elettroniche, Infortuni dipendenti in missione, Kasko, furto, incendio veicoli dipendenti in missione, Incendio e altri rischi, RC Dirigenti e Responsabili di Servizio, missioni all'estero personale docente) e relative regolazioni di premio. Il programma assicurativo dell'Università mantiene il rigoroso rispetto dei principi stabiliti dall'art. 3, comma 59, della Legge Finanziaria n. 244/2007, e delle interpretazioni restrittive formulate dalla Sezione Regionale della Corte dei Conti - Regione Lombardia. Conseguentemente, dirigenti e funzionari (compresi i Direttori di Dipartimento) sono coperti per i rischi derivanti dall'espletamento dei compiti istituzionali, con esclusione dei danni da responsabilità civile causati da colpa grave.

Tra gli oneri generali sono ricomprese le spese per il pagamento della quota consortile di cui alla L. 215/1933 e L.R. 31/2008 per le diverse sedi universitarie ubicate in comuni che ricadono nel Comprensorio del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca.

| CONTO    | DESCRIZIONE                             | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-----------------------------------------|------------------|
| 04.41.08 | Servizi legali, tecnici, amministrativi | 95.000           |

Sul conto trovano imputazione le spese per le prestazioni rese dal Medico Competente ai sensi del D. Lgs. 81/2008; il servizio di assistenza tecnica in ambito assicurativo e consulenza legale.

Sul conto trovano imputazione le spese per traduzioni, nonché per l'incarico di consulenza relativa alle attività di supporto al DPO (Data Protection Officer) (€ 8.500) nonché per le commissioni di gara (€4.000).

| CONTO    | DESCRIZIONE         | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------|------------------|
| 04.42.01 | Oneri per locazioni | 1.810.000        |

Sul conto trovano imputazione le spese per canoni di locazione e concessione (e relative spese condominiali ed accessorie) degli immobili in uso all'Università sulla base dei contratti di locazione e concessione stipulati con gli enti proprietari.

Lo stanziamento è destinato altresì alla copertura delle spese per i contratti di noleggio pluriennale full-service delle fotocopiatrici multifunzione installate presso le diverse sedi universitarie, stipulati nell'ambito delle relative convenzioni Consip e/ o MEPA.

Sul conto trovano imputazione il canone per l'utilizzo della piattaforma e-procurement per la gestione delle gare.

| CONTO    | DESCRIZIONE                                             | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------------------------------------|------------------|
| 04.43.15 | Trattamento accessorio personale tecnico amministrativo | 200.000          |

La disponibilità del capitolo è destinata al pagamento delle spese per il Servizio sostitutivo della mensa mediante fornitura di buoni pasto. L'approvvigionamento di buoni pasto sarà garantito dal contratto di fornitura con Edenred Italia S.r.l. della durata di 36 mesi a decorrere dal 27.3.2018 nell'ambito della convenzione Consip Lotto 1 - Buoni Pasto Elettronici 1 (det. n. rep. 242/2018 del 27.3.2018). Nei primi mesi dell'anno si metteranno in atto le procedure per l'individuazione del nuovo fornitore.

| CONTO    | DESCRIZIONE                  | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 04.43.18 | Altri oneri per il personale | 411.000          |

- Spese per missioni: compatibilmente con la disciplina prevista dal regolamento interno si provvederà al rimborso delle spese di viaggio del personale tecnico amministrativo, inviato in missione in relazioni a specifici compiti, € 15.000.
- Formazione per il personale tecnico-amministrativo: la realizzazione del piano della formazione del personale tecnico amministrativo che dovrà essere approvato prevederà una spesa di € 65.000.00 per il PTA. Il budget sarà prevalentemente a disposizione per l'organizzazione di interventi in house per una spesa pari a c.a € 40.000 . Il restante budget da destinare a corsi specialistici da effettuare fuori sede è pari a c.a € 25.000.
- Il budget previsto per i Dirigenti sarà utilizzato per interventi formativi anche fuori sede di alta formazione, € 15.000.
- Interventi formativi in materia di sicurezza sul posto di lavoro e anticorruzione: tale voce è relativa alla formazione inerente il D. Lgs. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e la L. 190/2012 (anticorruzione), GDPR € 15.000.
- Sussidi al personale: sono imputati a questa voce i contributi erogati al personale dipendente sulla base delle determinazioni assunte dalla competente Commissione nominata secondo le disposizioni del vigente Regolamento in materia, € 100.000.
- Polizza sanitaria per il personale, € 80.000.
- Iniziative per favorire l'utilizzo di servizi pubblici per il percorso casa-lavoro dei dipendenti, a seguito di specifica deliberazione degli Organi di Ateneo, € 5.000.
- Commissioni di concorso: rimborso spese sostenute dai membri delle Commissioni di concorso per assunzione di personale docente e per l'ammissione ai corsi di dottorato e per le commissioni di gara, € 65.000.
- Controllo sulle assenze per malattia dei dipendenti: € 1.000.
- Contributo a sostegno delle attività del C.R.U.B (Circolo Ricreativo Università di Bergamo) per € 10.000.
- Spese di amministrazione per infortuni in Gestione Conto Stato: tale voce è relativa al rimborso che l'INAIL richiede per la gestione amministrativa degli infortuni che si sono verificati nel corso del 2016, 2017, 2018, 2019 € 35.000.
- Oneri derivanti da sanzioni per cartelle emesse da Istituti previdenziali e assistenziali e da parte dell'Agenzia delle Entrate per verifica delle dichiarazioni del sostituto di imposta € 5.000;

| CONTO    | DESCRIZIONE                      | IMPORTO A BUDGET |
|----------|----------------------------------|------------------|
| 04.46.09 | Imposte e tasse (non su reddito) | 60.000           |

Sul conto graveranno le spese per le imposte di registro dovute in relazione ai vari contratti di locazione/concessione degli edifici in uso all'Università, le spese per la tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) delle diverse sedi universitarie, le spese per l'acquisto di marche da bollo richieste dai vari uffici.

| CONTO    | DESCRIZIONE                       | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-----------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Servizio prevenzione e protezione | 10.000           |

Lo stanziamento comprende lo stanziamento per spese correnti di pertinenza del servizio di Prevenzione e protezione quali cartellonistica, rilevazioni strumentali, stampe digitali per planimetrie di evacuazione, strumenti di rilevazione, ecc.

**BUDGET DEGLI INVESTIMENTI**

| CONTO    | DESCRIZIONE                         | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 01.11.02 | Macchinari, attrezzature e impianti | 10.000           |

Lo stanziamento è destinato all'acquisto di attrezzature varie di modico valore, sulla base delle esigenze rappresentate dai vari uffici e servizi.

| CONTO    | DESCRIZIONE                         | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 01.11.03 | Mobili, arredi e macchine d'ufficio | 170.000          |

Lo stanziamento sarà impiegato per le esigenze di completamento degli arredi richiesti dai vari uffici e sostituzione di arredi obsoleti. Nel corso del 2021 è previsto l'allestimento dei nuovi spazi in corso di acquisizione presso la sede universitaria di Via Pignolo 76 a Bergamo, la sostituzione delle sedute delle aule informatiche della sede di Via dei Caniana, l'allestimento di nuove postazioni e arredo uffici gestione economica e gestione giuridica.

| CONTO    | DESCRIZIONE                                            | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.02 | Ampliamento e manutenzione straordinaria mensa Dalmine | 520.000          |

L'intervento prevede l'ampliamento della sala ristorante della mensa di Dalmine con contestuale manutenzione straordinaria degli impianti finalizzata al recupero di efficienza energetica, attraverso il miglioramento delle caratteristiche termo-fisiche di alcune porzioni di involucro edilizio, la sostituzione del sistema di ventilazione meccanica, la sostituzione del sistema di produzione di acqua refrigerata per il rinfrescamento e la sostituzione di corpi illuminanti.

| CONTO    | DESCRIZIONE                                            | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.02 | Consolidamento muri contenimento Edificio P.zza Rosate | 205.000          |

L'intervento inserito nel piano delle opere 2021-2023, mira al consolidamento dei muri di contenimento dell'edificio della sede di Piazza Rosate, prospicienti l'omonima piazza Terzi e si è reso necessario alla luce degli esiti di una indagine di stabilità effettuata nel 2020.

| CONTO    | DESCRIZIONE                                          | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.02 | Bernareggi - contratto usufrutto e adeguamento spazi | 1.054.000        |

Lo stanziamento prevede il costo per la costituzione dell'usufrutto sull'immobile denominato Palazzo Bassi Rathgeb per un ammontare di € 900.000 a cui si aggiungono le relative spese notarili per circa € 94.000 e € 60.000 per spese di adeguamento spazi all'uso dell'università, quali l'acquisizione di attrezzature ed arredi.

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                                              | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.02 | Rifunzionalizzazione e potenziamento sedi di Via dei Caniana e Via F.lli Calvi a Bergamo | 6.420.000        |

Progetto di fattibilità tecnico-economica e lavori per la rifunzionalizzazione e il potenziamento degli immobili di Via dei Caniana e di Via F.lli Calvi a Bergamo.

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                                                     | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.02 | Edificio Via Pignolo e Via Salvecchio Bergamo - Interventi relativi alle facciate dell'edificio | 575.000          |

Si tratta di un intervento di restauro conservativo, già previsto nel piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022, finalizzato al consolidamento, al ripristino ove necessario, ed alla

tinteggiatura degli intonaci delle facciate dell'edificio prospiciente via Pignolo. Infatti le facciate, in particolare quella esterna, presentano porzioni di intonaco liscio della fascia superiore con evidenze di degrado, tra cui limitati distacchi. Inoltre anche i contorni lapidei dei vani finestra presentano diffuse fessurazioni, oltre a parziali rotture. Anche le persiane lignee evidenziano la necessità di un sollecito intervento manutentivo. L'intervento ipotizzato interesserebbe sia la facciata verso via Pignolo, che quella interna.

Il piano triennale delle opere 2021-2023 è stato integrato prevedendo il restauro conservativo finalizzato al consolidamento, al ripristino ed alla tinteggiatura delle facciate anche dell'edificio di via Salvecchio.

#### PROGETTI DI EDILIZIA UNIVERSITARIA IN CORSO, FINANZIATI NEI BUDGET DEGLI ANNI PRECEDENTI AL 2021

| CONTO    | DESCRIZIONE                             | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-----------------------------------------|------------------|
| 06.60.02 | Codice progetto: <b>MANUTSTRAORDIMM</b> | 216.836          |

Esecuzione degli interventi di efficientamento energetico e di messa in sicurezza previsti nel programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.9.2017.

| CONTO    | DESCRIZIONE                             | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-----------------------------------------|------------------|
| 06.60.02 | Codice progetto: <b>CHIOSTROSAGOSTI</b> | 4.644.261        |

Costi per intervento di recupero del chiostro minore all'interno del complesso immobiliare di S. Agostino.

| CONTO    | DESCRIZIONE                          | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--------------------------------------|------------------|
| 06.60.02 | Codice progetto: <b>CUSDALMINE18</b> | 81.024           |

Costi per la sistemazione e l'ampliamento dell'ingresso degli impianti sportivi del Centro Universitario Sportivo (CUS) di Dalmine.

| CONTO    | DESCRIZIONE                           | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------------------|------------------|
| 06.60.02 | Codice progetto: <b>EXCENTRALENEL</b> | 6.119.775        |

Spese relative al progetto di fattibilità tecnica, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento di ristrutturazione dell'Ex Centrale Enel e di costruzione di un nuovo edificio.

| CONTO    | DESCRIZIONE                         | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 06.60.02 | Codice progetto: <b>MONTELUONGO</b> | 23.354.935       |

Realizzazione di una residenza universitaria e di un impianto sportivo nell'ambito della riconversione della ex Caserma Montelungo.

| CONTO    | DESCRIZIONE                            | IMPORTO A BUDGET |
|----------|----------------------------------------|------------------|
| 06.60.02 | Codice progetto: <b>SALVECCHIO2019</b> | 20.000           |

Quota residuale per ultimazione lavori di riqualificazione della porzione immobiliare sita in via Salvecchio 19, destinata ad ospitare il corso di laurea magistrale in Geourbanistica.

## CONTABILITÀ, BILANCIO E CONTROLLO

### ATTIVITA'

1. Gestione degli incassi, e dei pagamenti, delle relative registrazioni contabili, predisposizione dei documenti di bilancio e del manuale di contabilità.
2. Gestione della contabilità IVA e dei relativi adempimenti fiscali.
3. Monitoraggio dei vincoli normativi fissati per le spese dell'Università e conseguenti versamenti all'Erario entro i termini fissati dalla legge.
4. Controllo del fabbisogno statale, della situazione di cassa e degli equilibri di bilancio:
  - monitoraggio del fabbisogno statale annuo e dei prelevamenti dal conto di tesoreria unica;
  - mantenimento dell'equilibrio complessivo del bilancio attraverso un'azione di costante monitoraggio dell'andamento delle entrate e delle spese.
5. Gestione dell'inventario.
6. Gestione della piattaforma per la certificazione dei crediti e determinazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti.
7. Gestione delle riscossioni attraverso il nodo PagoPA e il Portale dei pagamenti.

### RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

#### BUDGET ECONOMICO

##### PROVENTI

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                       | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------------------------------------|------------------|
| 05.50.14 | Utilizzo fondi vincolati per decisione degli Organi istituzionali | 650.000          |
| 05.54.02 | Altri proventi finanziari                                         | 100              |

##### ONERI

| CONTO    | DESCRIZIONE                   | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------|------------------|
| 04.40.01 | Acquisto materiali di consumo | 500              |

La somma stanziata è destinata all'acquisto di etichette per l'inventario dei beni e di altro eventuale materiale di consumo.

| CONTO    | DESCRIZIONE                              | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------------|------------------|
| 04.41.09 | Oneri per prestazioni e servizi da terzi | 7.000            |

La voce quantifica il costo dei servizi concernenti la redazione e la trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali riferite all'esercizio 2020 (UNICO-modello redditi e IVA).

| CONTO    | DESCRIZIONE                                      | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--------------------------------------------------|------------------|
| 04.44.05 | Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali  | 322.000          |
| 04.44.08 | Ammortamento fabbricati                          | 1.065.000        |
| 04.44.09 | Ammortamento macchinari, attrezzature e impianti | 654.000          |
| 04.44.10 | Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio | 73.000           |
| 04.44.14 | Ammortamento altri beni mobili                   | 11.000           |

L'importo di € 1.954.000 iscritto ai conti accesi agli ammortamenti rappresenta la stima dei costi per ammortamento delle diverse tipologie di immobilizzazioni.



Per la quota degli ammortamenti relativi ai beni acquistati con fondi di Ateneo prima del 2014, pari ad € 650.000, si è provveduto ad iscrivere tra i ricavi un pari importo attraverso l'utilizzo del Fondo vincolato del Patrimonio Netto appositamente costituito per la copertura delle quote di ammortamento future relative alle immobilizzazioni acquisite prima del 2014 in contabilità finanziaria.

| CONTO    | DESCRIZIONE               | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------|------------------|
| 04.46.03 | Oneri diversi di gestione | 125.000          |

La somma stanziata è relativa:

- per € 123.000 alle riduzioni di spesa derivanti dall'applicazione del D.L. 112/08 (art. 61 commi 1 e 5 e art. 67 comma 5) e del D.L. 78/10 (art. 6 commi 3, 8 e 14). Tali importi vanno versati all'entrata del Bilancio dello Stato con una maggiorazione del 10% prevista dalla Legge di bilancio 2020;
- per € 2.000 per il rimborso spese previsto dall'art. 1, comma 138 della Legge 228/2012 all'Agenzia del Demanio per il rilascio dell'attestazione di congruità del prezzo nel caso di acquisto di immobili.

| CONTO    | DESCRIZIONE                      | IMPORTO A BUDGET |
|----------|----------------------------------|------------------|
| 04.46.09 | Imposte e tasse (non su reddito) | 31.000           |
| 04.49.01 | Imposte sul reddito d'esercizio  | 22.000           |

Si provvederà alla liquidazione di IMU, imposta di bollo sui libri contabili obbligatori, Ires e di eventuali altre imposte e tasse dovute alle relative scadenze.

| CONTO    | DESCRIZIONE                          | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--------------------------------------|------------------|
| 04.47.01 | Interessi passivi e oneri finanziari | 253.000          |

Tale importo è stato stanziato per provvedere al pagamento degli interessi passivi delle rate semestrali, in scadenza nell'esercizio 2021, relative al mutuo in essere con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'acquisto dell'edificio di Via dei Caniana (€ 251.000).

Alle rispettive scadenze semestrali si provvederà anche al pagamento della quota capitale per un importo di € 681.300.

Si provvederà inoltre al pagamento delle spese bancarie addebitate dall'istituto cassiere sulla base della convenzione per la gestione del servizio di tesoreria e da Nexi Payments SpA per il canone mensile relativo al servizio e-commerce/pos virtuale (€ 2.000).



## SERVIZI BIBLIOTECARI

### OBIETTIVI

Con l'introduzione della nuova soluzione istituzionale per la produzione collaborativa delle bibliografie degli insegnamenti (Leganto) e la realizzazione del nuovo sito dei Servizi bibliotecari, risultati conseguiti nel corso del 2020, è stato portato a termine uno ciclo di sviluppo le cui tappe precedenti sono state nel 2014 l'implementazione dell'interfaccia utente per l'accesso alle collezioni bibliotecarie e la richiesta di servizi (Primo/BiGsearch) e nel 2017 il passaggio al nuovo sistema di gestione delle risorse e dei servizi delle biblioteche (Alma).

Lo sviluppo perseguito a ha permesso di:

- migliorare la produttività del servizio compensando in parte la contemporanea pesante riduzione delle risorse umane disponibili;
- disporre di una piattaforma di servizi software SaaS (Software as a Service) integrati basata su un'infrastruttura Cloud che assicura continuità e sviluppo applicativo eliminando l'impegno richiesto dalla manutenzione di server locali;
- dismettere soluzioni sviluppate localmente e dipendenti dalla disponibilità di competenze non garantite nel tempo.

Nel corso del 2021 l'impegno sarà rivolto al miglioramento dell'esperienza degli utenti con sviluppi che riguarderanno l'interfaccia utente (Alma/Primo) e il sistema di gestione delle bibliografie dei corsi (Leganto)

#### 1. Sviluppo dell'ambiente di configurazione dell'interfaccia utente

Gli utenti accedono alle risorse delle biblioteche e ai servizi associati attraverso Primo/BiGsearch, l'interfaccia utente per la ricerca e l'invio di richieste.

Nel 2019 è stato rilasciato un modulo di sviluppo che semplifica l'implementazione dell'interfaccia utente attraverso l'integrazione del back-office di Primo nella piattaforma gestionale (Alma).

Nel corso dell'anno s'intende attivare questo sviluppo per realizzare una piattaforma di gestione unificata in grado di eliminare duplicazioni di processi, razionalizzare i flussi di pubblicazione dei dati, consentire l'indicizzazione immediata dei record prodotti dalla catalogazione, semplificare la configurazione dell'interfaccia per introdurre soluzioni che migliorino l'esperienza d'uso degli utenti.

#### 2. Miglioramento della ricezione e sviluppo dell'integrazione di Leganto

L'introduzione del nuovo sistema di gestione e pubblicazione collaborativa delle bibliografie dei corsi (Leganto) è avvenuta in condizioni che hanno in qualche misura compromesso la sua accoglienza da parte dei docenti e che non hanno consentito di sviluppare appieno e fare apprezzare le potenzialità del prodotto.

Le criticità hanno riguardato:

- a) la complessità dell'offerta formativa dell'ateneo e le difficoltà nel mantenere allineato il sistema al rapido e prolungato variare delle informazioni riguardanti corsi e docenti titolari;
- b) la comunicazione sul prodotto compressa per necessità in un arco di tempo insufficiente che non ha permesso di organizzare presentazioni e incontri, anche a distanza, che avrebbero migliorato la sua accoglienza;
- c) la mancata integrazione con la piattaforma di e-learning dell'ateneo.

Nel corso dell'anno saranno assunte iniziative per diffondere la conoscenza del prodotto e favorire la sua integrazione nei processi di programmazione e gestione della didattica dell'ateneo.

In particolare si intendono sviluppare:

- a) soluzioni software per acquisire i dati necessari all'aggiornamento di Leganto attraverso i servizi web (web services) di UGOV;
- b) brevi tutorial online e un programma di incontri di presentazione del prodotto via web;
- c) l'integrazione di Leganto nella piattaforma di e-learning Moodle.

#### 3. Implementazione dei servizi RapidILL

I servizi di RapidILL si basano sulla condivisione delle risorse costituite dalle collezioni delle biblioteche aderenti che, tramite l'accesso a una banca dati contenente informazioni costantemente aggiornate sulle fonti possedute, si scambiano in regime di reciprocità gratuita richieste e forniture

di copie digitali di articoli e capitoli di libri con alti tassi di soddisfazione della domanda e tempi di risposta contenuti entro le 24 ore.

Per l'implementazione dei servizi di RapidILL si provvederà ad analizzare le collezioni cartacee e a verificare i regimi di licenza delle fonti in formato elettronico possedute o sottoscritte per comporre l'offerta di contenuti scambiabili con le biblioteche e le istituzioni aderenti al servizio.

I dati delle collezioni individuate saranno predisposti per la raccolta, l'inserimento e l'aggiornamento all'interno del database centrale di RapidILL.

Sarà inoltre messo a punto il flusso di gestione delle richieste in entrata e in uscita integrato nel sistema di gestione bibliotecario.

#### 4. Produzione di tutorial online

Nel corso dell'anno saranno sviluppati tutorial di orientamento all'uso dei sistemi e dei servizi delle biblioteche fruibili via web.

Le prime produzioni riguarderanno in particolare l'archivio istituzionale della ricerca (Aisberg) e l'accesso ai servizi più richiesti dagli utenti.

### RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

#### BUDGET ECONOMICO

##### ONERI

| CONTO    | DESCRIZIONE                   | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------|------------------|
| 04.40.01 | Acquisto materiali di consumo | 3.000            |

Le risorse disponibili saranno destinate all'acquisizione di materiali di consumo per la gestione e la manutenzione delle collezioni documentarie cartacee: contenitori per riviste, film adesivo di protezione, strips magnetiche antitaccheggio.

| CONTO    | DESCRIZIONE                        | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------|------------------|
| 04.40.03 | Acquisto libri, riviste e giornali | 1.070.000        |

Alla quantificazione delle risorse finanziarie necessarie si è giunti considerando:

1. l'incremento stimato dei costi di rinnovo di abbonamenti e licenze;
2. l'adesione a proposte contrattuali negoziate dalla CRUI per l'accesso a risorse elettroniche;
3. il mantenimento di una capacità di spesa per l'aggiornamento delle collezioni librerie (a stampa ed elettroniche) quantificata in coerenza con gli importi degli affidamenti disposti in esito alle procedure di gara per la fornitura di monografie e con la spesa media annua totalizzata per questa categoria acquisizioni.

Le risorse saranno impiegate per l'aggiornamento e lo sviluppo delle collezioni bibliotecarie mediante acquisizioni di monografie, aggiornamenti di opere in continuazione, sottoscrizione e rinnovo di abbonamenti a periodici cartacei ed elettronici e di licenze d'uso di risorse elettroniche (periodici scientifici, eBook, database)

Per il rinnovo delle sottoscrizioni e l'aggiornamento delle collezioni delle biblioteche sono quantificati i seguenti importi:

- Biblioteca di economia e giurisprudenza € 410.000
- Biblioteca di ingegneria € 190.000
- Biblioteca umanistica € 320.000

Per la fornitura di pubblicazioni in abbonamento, ci si avvarrà dei servizi dell'operatore aggiudicatario dell'appalto per la fornitura di pubblicazioni in abbonamento (Rep. n. 89 - Prot. n. 2429/X/4 del 15/01/2018).

Il rinnovo delle sottoscrizioni a banche dati direttamente distribuite dal produttore o affidate alla mediazione di distributori esclusivisti sarà disposto con affidamento diretto.

Con analogo approccio si procederà all'eventuale sottoscrizione di nuove risorse informative online. L'aggiornamento e lo sviluppo delle collezioni librerie saranno assicurati attraverso le forniture eseguite dagli operatori aggiudicatari di procedure di affidamento volte alla selezione di operatori specializzati per aree linguistico-editoriali.

Per specifiche e residuali esigenze, legate alla disponibilità di particolari forniture e servizi caratterizzati da specifico valore aggiunto, esclusività o limitazioni commerciali, indisponibilità sul mercato editoriale si farà ricorso a commissioni di fornitura in affidamento diretto a favore di fornitori specializzati selezionati in base a criteri di specializzazione, economicità e convenienza.

Le risorse restanti, € 150.000, saranno destinate alla copertura delle quote spettanti per la partecipazione ai contratti di accesso a servizi informativi online d'interesse multidisciplinare sottoscritti dalla CRUI per conto degli atenei italiani.

| CONTO    | DESCRIZIONE                              | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------------|------------------|
| 04.41.01 | Oneri servizi manutenzioni e riparazioni | 135.000          |

Le risorse saranno destinate alla:

- liquidazione delle spese di manutenzione delle apparecchiature impiegate nell'organizzazione dei servizi delle biblioteche (sistemi antitaccheggio, box portaoggetti, scaffali mobili): € 4.000
- copertura dei costi dei servizi software e degli applicativi in uso:
  - rinnovo dei servizi software (SaaS) Alma (costo stimato € 68.000 IVA esclusa) e Primo (costo stimato € 18.000 IVA esclusa);
  - costo annuo del servizio software (SaaS) Leganto per la gestione delle bibliografie degli insegnamenti € 20.000 (IVA esclusa);
  - canone annuo licenza proxy server (Ezproxy): costo stimato € 800 (IVA esclusa).

| CONTO    | DESCRIZIONE              | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--------------------------|------------------|
| 04.41.05 | Oneri servizi in appalto | 280.000          |

L'importo quantifica la previsione del costo dei servizi forniti da CAeB, Cooperativa archivistica e bibliotecaria alle condizioni del contratto d'appalto Rep. n. 23/2020 stipulato in data 1/9/2020 a seguito dell'aggiudicazione della fornitura di servizi integrati di biblioteca disposta in esito alla procedura aperta di gara europea indetta con Bando Prot. n. 759217/X/4 del 9/6/2020.

| CONTO    | DESCRIZIONE                              | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------------|------------------|
| 04.41.09 | Oneri per prestazioni e servizi da terzi | 50.000           |

Con le risorse assegnate saranno finanziate le spese di partecipazione al bando per progetti di Servizio civile volontario. L'importo comprende:

- le quote richieste da Associazione Mosaico per la messa a bando e il reclutamento di quattro posizioni assegnate ai Servizi bibliotecari dell'Università di Bergamo: € 6.200. I volontari reclutati forniranno supporto ai servizi di desk, interbibliotecari e di assistenza agli utenti nelle biblioteche di Via dei Caniana e di S. Agostino.
- il costo di altre due posizioni necessarie per garantire agli studenti la disponibilità del servizio di sala lettura presso la sede di via Pignolo, secondo i termini dell'intesa con Fondazione Alasca approvata dal Consiglio di Amministrazione del 13 luglio 2018: € 3.100.

Altri 10.000 Euro serviranno a sostenere il costo delle forniture interbibliotecarie (prestito e fornitura documenti in copia) che si prevede di realizzare nell'anno per soddisfare le richieste degli utenti.

Le restanti risorse troveranno impiego a copertura:

- del costo delle integrazioni al contratto SCOPUS 2014-2018 e al contratto Web of Science 2014-2018 negoziate dalla CRUI per la disponibilità di API dedicate che permettono il recupero di metadati, rispettivamente da Scopus e Web of Science, e la loro integrazione nell'archivio della ricerca gestito in IRIS: € 8.000;
- della quota di partecipazione ai costi delle attività di negoziazione, acquisizione e gestione delle risorse elettroniche sostenuti dalla stessa CRUI: € 10.000.
- del costo di adesione al sistema di supporto per la valutazione della produzione scientifica degli atenei Crui/Università della Basilicata (€ 8.401) e del costo delle estensioni delle API Scopus e Web of Science necessarie al funzionamento del sistema stesso in corso di negoziazione con gli editori Elsevier e Clarivate Analytics;
- del costo per il tool CRUI-UNIBAS: € 11.000

| CONTO    | DESCRIZIONE               | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------|------------------|
| 04.46.03 | Oneri diversi di gestione | 32.000           |

Con le risorse assegnate si provvederà al versamento del compenso forfetario alla Società italiana degli Autori ed Editori per le riproduzioni di opere a stampa, in applicazione dell'accordo sottoscritto in data 19 luglio 2007 dalla CRUI con SIAE e recepito con deliberazione della Giunta di Ateneo del 13 dicembre 2007: costo stimato € 28.500.

Saranno inoltre corrisposte le quote associative previste da convenzioni e associazioni d'interesse bibliotecario o richieste per la sottoscrizione di abbonamenti a pubblicazioni editate da enti, associazioni professionali e società scientifiche: € 3.500.

#### BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

| CONTO    | DESCRIZIONE                         | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 01.11.03 | Mobili, arredi e macchine d'ufficio | 3.000            |

Le risorse quantificate saranno impiegate per l'acquisizione di carrelli espositori per collocare dizionari, novità e proposte di lettura.

## SERVIZIO RICERCA E TERZA MISSIONE

### ATTIVITA' - Ricerca Scientifica

1. Supporto ai docenti nella fase di presentazione dei progetti al fine di incentivare la loro partecipazione ai progetti nazionali (Prin, FISR, ect), comunitari (Horizon Europe, programmi Comunitari, ect.) internazionali e ai progetti finanziati da enti pubblici e privati (Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, ect). Supporto amministrativo e contabile per accedere ai finanziamenti per la ricerca scientifica e il trasferimento tecnologico messi a disposizione dalla Comunità Europea, dal MIUR, dalla Regione, da Enti Pubblici e Privati.
2. Assistenza alle strutture amministrative e ai docenti nella fase della realizzazione dei progetti e predisposizione delle rendicontazioni intermedie e finali nel rispetto dei tempi e delle modalità stabiliti dagli enti finanziatori. Supporto ai Revisori incaricati di effettuare gli audit.
3. Coordinamento Programma StaRS 2021 (Supporting Talented Researchers).  
Il Senato Accademico, nella seduta del 26 ottobre 2020, ha deliberato le azioni per la promozione ed il finanziamento della ricerca 2021 tra queste anche il Programma StaRS 2021 (Supporting Talented Researchers) che prevede le seguenti due azioni:

#### Azione 1 Assegni di ricerca

In attuazione della strategia politica di reclutare giovani ricercatori "di qualità" e puntare a creare una massa critica, attirando i migliori ricercatori anche dall'estero, nel 2021 proseguirà il programma STaRs con le seguenti tipologie di assegni:

1.A Assegni triennali e annuali assegnati direttamente ai dipartimenti (impegno finanziario annuale previsto 496.000 €)

L'Ateneo destinerà 8 assegni di ricerca annuali (€ 25.000 ciascuno) e 8 assegni di ricerca triennali (ciascuno di € 35.000 annuo). Le regole di assegnazione interne ad ogni dipartimento dovranno essere trasparenti e definite in modo esplicito e rigoroso coerentemente con le linee guida dell'Ateneo.

Ai beneficiari degli assegni annuali sarà erogato un finanziamento rispettivamente di € 500 ciascuno per gli assegni annuali e di € 1.500 annui ciascuno per gli assegni triennali quale contributo alla ricerca per favorire la realizzazione dei progetti entro le rispettive durate del contratto.

1.B Assegni biennali/triennali senior (impegno finanziario annuale previsto 630.000 €)

Verranno finanziati 20 assegni biennali/triennali (ciascuno di € 30.000 annuo) riservati a coloro in possesso di titolo di dottorato (o equivalente) e destinati ai soli dipartimenti in due tranche con bando e requisiti unici per tutti.

Ai beneficiari degli assegni senior STaRs 2021 sarà erogato un finanziamento di €1.500 all'anno quale contributo alla ricerca per favorire la realizzazione dei progetti entro la durata del contratto.

#### Azione 2 Visiting e Fellow

Per incentivare l'internazionalizzazione dell'Ateneo si intende proseguire, anche nel 2021, a favorire la mobilità in entrata di professori e ricercatori provenienti da Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale, per svolgere attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo. Sono previste le seguenti due tipologie di bandi:

##### Short term incoming visiting

Si prevede di bandire, con un'unica tranche, 30 grant per docenti e ricercatori provenienti da Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale per svolgere attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo per un soggiorno minimo di 15 giorni continuativi fino a 30 giorni continuativi con un contributo massimo di € 5.000 ciascuno.

##### Long term incoming visiting

Si prevede di bandire 10 grant per docenti e ricercatori provenienti da Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale per svolgere attività di ricerca presso

l'Università degli Studi di Bergamo per un soggiorno di almeno 3 mesi continuativi con un contributo complessivo € 15.000. Il bando sarà pubblicato in lingua inglese in quanto rivolto direttamente ricercatori esteri interessati a svolgere un periodo di ricerca presso la nostra Università. Nella domanda sarà richiesto di allegare il CV, titoli, l'area scientifica di appartenenza e gli ambiti di ricerca in modo da poter selezionare i candidati e attribuire loro un tutor, previo assenso da parte del Dipartimento.

#### Outgoing Visiting

Allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei campi di ricerca rilevanti per la nostra università, anche per il 2021, si prevede un programma per visiting in uscita. Sono previste le seguenti due tipologie di bandi:

#### Visiting professor

Il bando interno, che prevederà un'unica tranche, consentirà a 30 professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Bergamo, di ruolo a tempo pieno con almeno tre anni di anzianità, di svolgere attività di ricerca presso istituzioni estere. Si prevedono mobilità di durata non inferiore a 15 giorni continuativi fino a 45 giorni continuativi con un contributo massimo di € 6.000 ciascuno.

#### Visiting fellow

Il programma prevede di erogare contributi, tramite bando interno con scadenza unica, ad assegnisti di ricerca dell'Università degli Studi di Bergamo per svolgere attività di ricerca presso istituzioni estere allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei campi di ricerca rilevanti per la nostra università. Si prevedono mobilità da effettuarsi nel 2021, di durata non inferiore a 30 giorni continuativi e fino a 90 giorni continuativi (il contributo per 90 giorni è di € 6.000). Saranno finanziate le mobilità degli assegnisti in base alla graduatoria fino al raggiungimento del budget

4. Coordinamento e supporto al sistema di gestione della qualità – SGQ- della ricerca e terza missione e alla Valutazione della Ricerca e della Terza Missione - VQR 2015-2019:
  - Coordinamento e supporto alla valutazione interna finalizzata alla distribuzione dei fondi di ricerca di Ateneo, secondo le tempistiche richieste dal Rettore alla Ricerca.
  - Supporto al Presidio della Qualità per gestione del Sistema della qualità della ricerca e terza missione dell'Ateneo e dei Dipartimenti.,
  - Coordinamento e supporto ai Dipartimenti per gli adempimenti richiesti dal bando ANVUR VQR 2015-2019
5. Supporto al Comitato per l'Integrità e l'Etica della Ricerca chiamato ad esprimere e rilasciare, su richiesta, pareri motivati e vincolanti in materia di Etica della Ricerca, Bioetica e Biodiritto relativamente alle implicazioni etiche delle attività di ricerca scientifica e tecnologica in svolgimento presso l'Università, sulla base del regolamento di Ateneo per l'Integrità e l'Etica della Ricerca emanato con DR del 18 luglio 2016 e s.m.
6. Supporto alla gestione dei finanziamenti per la strumentazione di Laboratori/Infrastrutture.  
Per consentire l'acquisizione di strumentazione di laboratorio/infrastrutture, a completamento di quelle esistenti e l'attivazione di nuovi, l'Ateneo stanZIA per il 2021 € 500.000 per soddisfare le richieste che i docenti e ricercatori di ricerca formuleranno in risposta all'avviso interno per lo sviluppo di progetti di ricerca e/o la creazione di laboratori e infrastrutture per la ricerca.

### **ATTIVITA'- Terza Missione**

1. Coordinamento e supporto alle attività di Valorizzazione della Ricerca:
  - a) promozione della protezione e della valorizzazione dei risultati della ricerca tramite il deposito di brevetti e percorsi specifici di formazione, di supporto e di accompagnamento rivolti a ricercatori e studenti interessati alla costituzione di spin-off e start-up accreditate.
  - b) potenziamento di iniziative di formazione e di scouting di idee imprenditoriali. Si prevede di promuovere iniziative di formazione e accompagnamento alle idee imprenditoriali studentesche e proseguire le attività del progetto "Contamination Lab Bergamo" a valle della terza edizione che si concluderà a marzo 2021.

- c) valorizzazione delle attività di ricerca dell'Ateneo tramite la Fondazione U4I "University for Innovation" costituita dalle università di Milano-Bicocca, Pavia e Bergamo.
  - d) sviluppo delle attività del Centro "China-Italy Technology Transfer Center (CITTC) e del laboratorio congiunto China Italy Joint Lab on Advanced Manufacturing (CI-LAM)
2. Coordinamento e supporto alla Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale. Permanendo lo stato di emergenza, nel 2021, si prevede di finanziare degli eventi di public engagement lasciando aperta la possibilità di un unico eventuale bando interno per iniziative PE da attuare nel secondo semestre 2021.

## RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

### BUDGET ECONOMICO

#### PROGETTI

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                                                            | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Azioni per l'attrazione di finanziamenti esterni per l'incremento dell'attività di ricerca dell'Ateneo | 750.000          |

Il progetto si propone di incentivare la partecipazione dei docenti dell'Università ai progetti banditi dalla Comunità Europea, dal MIUR, dalla Regione, da Enti Pubblici privati nazionale ed internazionali tramite il supporto del servizio ricerca.

Le azioni previste sono le seguenti:

- a) cofinanziamento di progetti nazionali ed internazionali di ricerca che attivino linee di finanziamento esterne all'Università, incrementando così le risorse che l'ateneo può investire nella ricerca.
- b) Incentivi per l'attrazione di ricercatori italiani e stranieri di eccellenza attraverso gli schemi di finanziamento ERC: l'Università di Bergamo garantirà un finanziamento aggiuntivo a favore dei ricercatori assegnatari di finanziamenti ERC e che individuino l'Università di Bergamo come loro host institution (strutturati e non strutturati). Il finanziamento aggiuntivo consentirà di attivare borse di dottorato, assegni di ricerca biennali, per favorire la creazione di un team di ricerca a supporto del vincitore del finanziamento ERC nonché per sostenere i costi di avvio di laboratori scientifici
- c) fondo di riequilibrio (impegno finanziario previsto 400.000 €)  
A partire dal 2021 l'Ateneo introduce un fondo di riequilibrio con l'obiettivo di correggere alcune possibili distorsioni nell'assegnazione complessiva dei fondi per la ricerca (ammontare finanziato per gli assegni di ricerca, ammontare finanziato nell'ambito del bando infrastrutture e fondi di finanziamento della ricerca ai dipartimenti). A tale fondo potranno accedere, a fronte della presentazione di un progetto, i dipartimenti principalmente sulla base del grado di squilibrio di finanziamento rispetto al finanziamento medio pro capite erogato.

L'assegnazione di cui ai punti a) b) c) sarà definita con determinazione del responsabile del servizio, sulla base delle indicazioni del Prorettore delegato alla ricerca scientifica di Ateneo.

Lo stanziamento sarà anche destinato a supportare le seguenti attività nell'ambito della ricerca:

- a) certificazione rendiconti progetti;
- b) supporto alla progettazione, gestione e rendicontazione dei programmi di ricerca nazionali, comunitari ed internazionali;
- c) Adesione ad Associazioni e Fondazioni: quote associative per conferma adesione e nuove partecipazioni;
- d) Partecipazione Prorettore, suoi delegati e PTA del Servizio Ricerca ad eventi istituzionali relativi alla Ricerca Scientifica;



- e) Formazione specialistica nell'ambito della ricerca nazionale e comunitaria rivolta ai docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti e personale tecnico amm.vo, dedicato alle attività di supporto alla ricerca.
- f) spese varie a supporto della Ricerca.

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                                                                                                                   | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Programma STaRs 2020 (Supporting Talented Researchers):<br>- Azione 1: Assegni di Ricerca (€ 2.416.000)<br>- Azione 2: Visiting professor e fellow (€520.000) | 2.936.000        |

### **Azione 1 Assegni di ricerca (impegno finanziario annuale previsto 2.416k€)**

1A) Assegni triennali e annuali 2021 assegnati direttamente ai dipartimenti (impegno finanziario annuale previsto € 496.000)

L'Ateneo destinerà 8 assegni di ricerca annuali (€ 25.000 ciascuno) e 8 assegni di ricerca triennali (ciascuno di € 35.000 annuo). Le regole di assegnazione interne ad ogni dipartimento dovranno essere trasparenti e definite in modo esplicito e rigoroso coerentemente con le linee guida dell'Ateneo.

Ai beneficiari degli assegni annuali sarà erogato un finanziamento rispettivamente di € 500 ciascuno per gli assegni annuali e di € 1.500 annui ciascuno per gli assegni triennali quale contributo alla ricerca per favorire la realizzazione dei progetti entro le rispettive durate del contratto.

1B) Assegni biennali/triennali senior 2021 (impegno finanziario annuale previsto € 630.000)

Verranno finanziati 20 assegni biennali/triennali (ciascuno di € 30.000 annuo) riservati a coloro in possesso di titolo di dottorato (o equivalente) e destinati ai soli dipartimenti in due tranches con bando e requisiti unici per tutti.

Ai beneficiari degli assegni senior STaRs 2021 sarà erogato un finanziamento di € 1.500 all'anno quale contributo alla ricerca per favorire la realizzazione dei progetti entro la durata del contratto.

1C) Assegni triennali senior 2020 seconda annualità (impegno finanziario annuale previsto € 724.500: € 690.000 + dote € 34.500)

1D) Assegni triennali senior 2019 terza annualità (impegno finanziario annuale previsto €565.500: €510.000 assegnisti STaRS 2019 + dote € 25.500 + € 30.000 terza annualità assegno CQIA/Sandrone)

### **Azione 2 Visiting professor e fellow (impegno finanziario annuale previsto € 520.000)**

Short term incoming visiting (impegno finanziario annuale previsto € 150.000)

Si prevede di bandire, con un'unica tranche, 30 grant per docenti e ricercatori provenienti da Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale per svolgere attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo per un soggiorno minimo di 15 giorni continuativi fino a 30 giorni continuativi con un contributo massimo di € 5.000 ciascuno.

Long term incoming visiting (impegno finanziario annuale previsto € 150.000)

Si prevede di bandire 10 grant per docenti e ricercatori provenienti da Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale per svolgere attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo per un soggiorno di almeno 3 mesi continuativi con un contributo complessivo € 15.000. Il bando sarà pubblicato in lingua inglese in quanto rivolto direttamente ricercatori esteri interessati a svolgere un periodo di ricerca presso la nostra Università. Nella domanda sarà richiesto di allegare il CV, titoli, l'area scientifica di appartenenza e gli ambiti di ricerca in modo da poter selezionare i candidati e attribuire loro un tutor, previo assenso da parte del Dipartimento.

### **Outgoing Visiting (impegno finanziario annuale previsto € 220.000)**

Visiting professor (impegno finanziario annuale previsto € 180.000)

Il bando interno, che prevederà un'unica tranche, consentirà a 30 professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Bergamo, di ruolo a tempo pieno con almeno tre anni di anzianità, di



svolgere attività di ricerca presso istituzioni estere. Si prevedono mobilità di durata non inferiore a 15 giorni continuativi fino a 45 giorni continuativi con un contributo massimo di € 6.000 ciascuno.

Visiting fellow (impegno finanziario annuale previsto € 40.000 di cui € 23.540,66 a valere sul contributo 5 x mille 2018)

Il programma prevede di erogare contributi, tramite bando interno con scadenza unica, ad assegnisti di ricerca dell'Università degli Studi di Bergamo per svolgere attività di ricerca presso istituzioni estere allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei campi di ricerca rilevanti per la nostra università. Si prevedono mobilità da effettuarsi nel 2021, di durata non inferiore a 30 giorni continuativi e fino a 90 giorni continuativi (il contributo per 90 giorni è di € 6.000). Saranno finanziate le mobilità degli assegnisti in base alla graduatoria fino al raggiungimento del budget.

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                        | IMPORTO A BUDGET |
|----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Programma di sviluppo della Terza Missione:<br>- Azione 1: Valorizzazione della Ricerca (€328.000)<br>- Azione 2: Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale. (€215.000) | 543.000          |

Il programma mira a sviluppare la Terza Missione dell'Ateneo di Bergamo con particolare riferimento alle due seguenti azioni specifiche:

#### **Azione 1: Valorizzazione della Ricerca (€ 328.000)**

Lo stanziamento per tale Azione è finalizzato alle seguenti attività:

1. Deposito Brevetti, attività formative sulla Proprietà Intellettuale e più in generale del Trasferimento Tecnologico, incarichi su proprietà intellettuale e industriale. Cofinanziamento di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (€ 100.000)
2. Partecipazione Prorettore, suoi delegati/incaricati e personale amministrativo ad eventi istituzionali e ad iniziative formative attinenti le attività di Trasferimento Tecnologico (€ 20.000)
3. Spese di gestione della Fondazione U4I (€ 108.000)
4. Iniziative di supporto a formazione imprenditoriale studenti e Contamination Lab (€ 50.000)
5. Supporto per iniziativa CI-LAM (€ 30.000)
6. Altre spese relative alla gestione delle attività di trasferimento tecnologico e partecipazione ad Associazioni (Netval, Borsa della Ricerca, etc. (€ 20.000)

#### **Azione 2: Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (€ 215.000)**

Lo stanziamento per tale Azione è finalizzato alle seguenti attività:

1. Contributi alle iniziative di PE (€ 100.000)
2. Supporto alla comunicazione alle attività di terza missione (€ 65.000)
3. Partecipazione eventi ed associazioni (Notte Ricercatori, Apenet, ...) € 50.000

#### **BUDGET DEGLI INVESTIMENTI**

| CONTO    | DESCRIZIONE                               | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------------|------------------|
| 06.60.02 | Attrezzature per laboratori della ricerca | 500.000          |

Lo stanziamento è destinato all'acquisizione di strumentazione di laboratorio/infrastrutture, a completamento di quelle esistenti e all'attivazione di nuovi laboratori. Le risorse saranno attribuite tramite bando interno.

## **ORIENTAMENTO E PROGRAMMI INTERNAZIONALI**

### **OBIETTIVI**

Il Servizio Orientamento e Programmi Internazionali presidia le attività legate all'orientamento in ingresso, in itinere in uscita nonché le attività a favore dell'inclusione degli studenti con disabilità e/o DSA nella vita universitaria.

Lo stesso servizio si occupa di gestire i programmi di mobilità all'estero degli studenti, docenti e tecnici-amministrativi Unibg, sia nell'ambito del programma quadro Erasmus+ (Azioni KA103, KA107 e KA108) sia tramite programmi in analogia, finanziati con fondi di ateneo. I colleghi del servizio, inoltre, sono impegnati nell'accoglienza degli studenti, docenti e tecnici-amministrativi in scambio in ingresso e nell'accoglienza degli studenti stranieri che si iscrivono ad un corso di laurea magistrale offerto in lingua inglese. Infine, il servizio è impegnato nella promozione dell'offerta formativa in Italia e all'estero, attraverso vari canali di comunicazione.

L'individuazione degli obiettivi 2021 e la relativa programmazione finanziaria sono stati effettuati alla luce, in particolare, dei seguenti documenti:

1. Il Piano Strategico triennale di Ateneo 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2019, dal quale si evince come Internazionalizzazione e potenziamento dei servizi agli studenti concorrano nell'aumentare l'attrattività dell'Università di Bergamo, in particolare tramite le seguenti azioni:
  - Potenziamento delle azioni di comunicazione dell'offerta formativa di Ateneo a livello nazionale e internazionale tramite un'azione strutturata attraverso i diversi canali di comunicazione e informazione presenti quali il sito web, fiere di settore, le relazioni con istituzioni ed enti attivi nei processi di reclutamento e accordi con altri enti di formazione;
  - Supporto sotto forma di borse di studio a studenti stranieri meritevoli; obiettivo dell'Ateneo è di essere attrattivo in particolare per studenti desiderosi di sviluppare un percorso di eccellenza anche tramite il loro costante impegno nello studio e nello sviluppo della propria carriera;
  - Incremento dei programmi di doppio titolo offerti dall'ateneo, perseguendo diversi obiettivi: ampliare le opportunità occupazionali dei propri laureati, tramite l'acquisizione di un titolo ulteriore, favorire la mobilità verso l'Università degli Studi di Bergamo, aumentare l'interesse di studenti europei ed extra-europei verso l'offerta formativa di Bergamo
  - Incremento dell'attrattività degli studenti incoming tramite la proposta di borse di studio di mobilità a favore di studenti di alcuni atenei partner;
2. Il documento "Linee Guida per le attività di orientamento in ingresso, itinere ed uscita per gli anni 2016 e 2017" approvato dal Senato Accademico nella seduta del Senato Accademico del 1.02.2016 e mantenuto nella sua progettualità dalla attuale Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, che individua 3 principali ambiti di azione: attrattività di buoni profili in entrata, riduzione del tasso di abbandono per passaggio dal primo al secondo anno, proposta di attività di Ateneo affiancate ad attività di Dipartimento o Corso di laurea volte a valorizzarne le peculiarità. In particolare, il Servizio si impegnerà nelle seguenti attività:
  - Organizzazione di un Open Day dedicato alle classi 4°
  - Organizzazione di una Summer School Estiva di orientamento dal titolo "Apprendere ad apprendere".
3. Il piano di digitalizzazione dell'ateneo, conformemente al quale verrà completata l'adozione del nuovo applicativo informativo a supporto della mobilità internazionale in ingresso ed in uscita dall'ateneo e l'applicativo per il reclutamento e la prevalutazione degli studenti stranieri, adottato nel 2020, verrà integrato con il sistema gestionale di ateneo ESSE3.

Per quanto concerne, in particolare, l'area dell'internazionalizzazione, il focus si estenderà dalla mobilità solo fisica alla mobilità virtuale o blended; inoltre, il primo semestre dell'anno 2021 sarà dedicato ad un lavoro di analisi di tutte le partnership attivate in relazione al nuovo programma quadro Erasmus 2021-2027.

Per quanto, invece, riguarda le attività di orientamento in ingresso, verrà sperimentato un nuovo modello di orientamento dedicato alle matricole e ai futuri studenti, tramite il potenziamento dell'attività di tutorato e la creazione di una rete di studenti-tutor. Grazie anche ad un intenso programma di formazione e al coordinamento di tali studenti, verranno intensificate e messe a

sistema le azioni di attrattività degli studenti delle scuole superiori e di monitoraggio delle carriere delle matricole, al fine di contenere i tassi di dispersione universitaria.

## RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

### BUDGET ECONOMICO

#### PROVENTI

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                                                                     | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 05.50.02 | Proventi da parte del MIUR (Fondo Giovani DM 976/2014 art. 1, L. 183/87, Risorse Premiali MIUR, fondi disabili) | 660.000          |
| 05.50.05 | Proventi altri enti pubblici e privati                                                                          | 6.000            |
| 05.50.06 | Proventi altri U.E. e altri organismi internazionali                                                            | 750.000          |
| 05.50.07 | Proventi diversi pubblici e privati                                                                             | 80.000           |
| 05.51.03 | Altri proventi attività commerciale                                                                             | 80.000           |

#### ONERI

| CONTO    | DESCRIZIONE               | IMPORTO A BUDGET |
|----------|---------------------------|------------------|
| 04.41.02 | Oneri servizi commerciali | 24.000           |

Realizzazione materiale informativo dell'offerta formativa dell'Ateneo finalizzata ai servizi di Orientamento e Internazionalizzazione, per la campagna di immatricolazione per l'a.a. 2021-2022. Stampa della guida dei Programmi Internazionali di Ateneo e di opuscoli informativi finalizzati alla distribuzione all'interno dell'ateneo, in occasione di fiere sul territorio italiano ed internazionale; pertanto i materiali verranno proposti in lingua italiana, inglese e, laddove necessario, anche in altre lingue.

Nel corso del 2021 verranno rinnovati i contenuti dei materiali da proporre agli studenti, già rivisti nel corso del 2020.

La disponibilità di spese per pubblicità per un importo di € 3.896 verrà utilizzata per una campagna di promozione dell'offerta formativa tramite network radiofonici.

La gestione delle iniziative di promozione avverrà sulla base dei feedback ricevuti durante il 2020 e selezionando i canali più efficaci in relazione alla situazione peculiare generatasi a seguito dell'emergenza sanitaria. Ogni azione verrà progettata e realizzata rapportandosi con il Pro-Rettore alla Comunicazione.

#### PROGETTI

| CONTO    | DESCRIZIONE                          | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Progetto Erasmus Plus a.a. 2020/2021 | 1.350.000        |

In particolare, le risorse verranno finalizzare alle seguenti azioni:

1. Predisposizione e gestione degli accordi interistituzionali; gestione mobilità studenti (in entrata ed in uscita per studio e placement, verso destinazioni europee ed extraeuropee), docenti e staff, per gli anni a.a. 2020/2021 e 2021/2022, tramite l'utilizzo della piattaforma e-learning e il sistema gestionale Esse3.  
La gestione verrà effettuata in conformità a quanto previsto dal sistema di gestione della qualità di Ateneo, sulla base dell'accordo finanziario stipulato con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ e secondo le scadenze indicate nel Piano della Performance.
2. Finanziamento delle opportunità di studio, formazione, insegnamento e volontariato internazionali destinate a studenti universitari, insegnanti, tirocinanti e giovani lavoratori. Ad integrazione del finanziamento Erasmus da parte dell'Agenzia Nazionale, le borse di mobilità a favore degli studenti verranno cofinanziate con il finanziamento MIUR (art.1 DM 976/2014 e L. 183/1987) e di soggetti privati; laddove necessario, si interverrà con un apposito cofinanziamento di ateneo, proveniente anche dal Servizio Diritto allo Studio.

Provenienza fondi: € 750.000 da UE + € 590.000 da Miur (Fondo Giovani + co finanziamento traineeship) + € 10.000 Risorse Premiali

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                                   | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Progetto Mobilità Extra UE per studenti e laureati a.a. 2020/2021 e 2021/2022 | 674.000          |

Attraverso tale finanziamento, il Servizio si propone di sostenere la mobilità per studio e tirocinio presso partner Extra Europei, con particolare riferimento agli accordi di scambio con sedi localizzate in Cina, Russia, USA, Messico, Australia, Brasile, Giappone, Korea, Vietnam.

Per il solo corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria, viste le peculiarità dello stesso che riducono molto la possibilità di accedere ai finanziamenti Erasmus+ per i tirocini, i fondi stanziati alla presente voce, potranno essere destinati per mobilità per tirocinio in Europa.

Infine, per aumentare l'attrattività e la reciprocità degli scambi con alcuni partner in Cina ed in Vietnam, si promuove l'attribuzione di borse di mobilità a studenti incoming.

In particolare, il budget richiesto si riferisce a:

- 615 mensilità da € 500 l'una, che verranno bandite sulla base degli accordi in essere e di quelli che verranno stipulati in corso d'anno (comprensivi dei programmi Global Business Program e Boarding Pass) e che verranno fruite nell'a.a. 2021/2022;
- € 14.400 da bandire come contributo ulteriore per le maggiori spese di mobilità affrontate da 2 studenti del CdS in Comunicazione, Informazione, Editoria aderenti al programma di Doppio Titolo e da 2 studenti del CdS in Planning and Management of Tourism Systems aderenti al programma di Doppio Titolo presso FDU per l'a.a. 2021/2022;
- € 22.000 da bandire come contributo ulteriore per le maggiori spese di mobilità affrontate da 4 studenti del CdS in Accounting & Accountability aderenti al programma di Doppio Titolo presso Dundee nell'a.a. 2021/2022;
- 70 borse per mobilità brevi (da una settimana a meno di un semestre) per cui sia prevista l'assegnazione di CFU all'estero nell'a.a. 2021/2022;
- 15 mensilità per tirocinio curriculare per studenti di laurea triennale in paesi extra UE dell'importo di € 1.000 ciascuna per l'a.a. 2021/2022;
- 54 mensilità per tirocinio curriculare per studenti di laurea magistrale in paesi extra UE dell'importo di € 1.000 ciascuna per l'a.a. 2021/2022;
- 35 mensilità per tirocinio extra curriculare all'estero dell'importo di € 1.000 ciascuna nell'a.a. 2020/2021;
- 6 mensilità da € 1.000 l'una per la realizzazione di tirocini di eccellenza all'estero da parte di studenti afferenti ai corsi di laurea magistrale del Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi.
- 10 mensilità da €500 e 10 mensilità da €1.000 ciascuna per il supporto allo svolgimento di tirocini di eccellenza proposti dalla Fondazione CRUI per gli a.a. 2021/2022;
- 24 mensilità per l'effettuazione di un tirocinio di eccellenza presso MAECI-DGSP nell'anno 2021;
- 13 borse di studio del valore di €6.000 per studenti in entrata per un semestre presso l'Università degli Studi di Bergamo, provenienti da atenei con sede in Cina e in Vietnam, successivamente selezionati.

Provenienza fondi: € 668.000 da Ateneo + € 6.000 da Fondazione Ciocca.

| CONTO    | DESCRIZIONE                  | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Progetto Unibg International | 230.000          |

1. Predisposizione e gestione degli accordi internazionali, dei programmi congiunti di internazionalizzazione, con particolare riferimento al rilascio dei doppi titoli e dei titoli congiunti.
2. Supporto alla gestione del programma Master Erasmus Mundus "Crossways in Cultural Narratives".
3. Attuazione del progetto accoglienza studenti stranieri (studenti in scambio, iscritti ai corsi di laurea e ai dottorati di ricerca) in collaborazione con il Servizio Studenti ed il Servizio Diritto allo Studio. In particolare, il servizio si occuperà:
  - dell'aggiornamento e la pubblicazione sul sito delle informazioni per gli studenti stranieri;

- dell'accoglienza degli stranieri mediante uno sportello attivo presso la sede di Via dei Caniana nel periodo agosto-settembre;
  - di supportare gli studenti nell'ottenimento della tessera mensile ATB a prezzo agevolato e ad acquistare 10 abbonamenti ATB impersonali gratuiti destinati ai visiting professors;
  - di assicurare un servizio di accompagnamento e supporto da prima dell'arrivo in Italia e per tutto il periodo della permanenza presso l'Ateneo tramite una rete di tutors che affiancheranno gli studenti in scambio già dal momento del primo contatto con Unibg.
- Inoltre, verranno organizzati specifici incontri di accoglienza all'interno delle varie sedi ed in collaborazione con le associazioni studentesche AEGEE ed ESN.
4. Accompagnamento degli studenti Unibg in mobilità per studio o tirocinio già dal periodo preparatorio, al fine di ridurre il numero delle rinunce. Il servizio verrà erogato con il supporto di una rete di tutorato che supporterà gli studenti nella gestione delle problematiche di ordine pratico ed amministrativo, riducendo i tempi di inserimento nel nuovo contesto e garantendo una migliore qualità della vita universitaria.
  5. Copertura delle spese legate alla predisposizione e attuazione degli accordi di mobilità con partner europei ed extraeuropei, ed in particolare:
    - a. certificazioni linguistiche TOEFL e IELTS e per corsi di preparazione linguistica all'estero;
    - b. versamento di quote ad associazioni (riconosciute dal MIUR) che favoriscano la cooperazione tra l'Italia e altri paesi Europei o Extraeuropei ai fini di incrementare la mobilità per motivi di studio o tirocinio (ad es. GaragErasmus, Uni-Italia, Edu-Italia);
    - c. organizzazione di giornate/conferenze a tema;
    - d. accoglienza in occasione di visite di partner stranieri per la definizione di attività e/o il monitoraggio degli accordi in essere;
    - e. iscrizioni ad associazioni internazionali, partecipazione a convegni/conferenze nazionali ed internazionali;
    - f. progetti di leva civica e di tutorato a supporto dell'attività del servizio;
  6. Partecipazione di fiere all'estero, finalizzate ad una maggiore attrattività di studenti stranieri e/o in mobilità;
  7. Partecipazione ad eventi inerenti la valutazione ed i rankings internazionali;
  8. Erogazione del finanziamento per la Summer School "Unibg Summer Program" organizzata dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere
  9. Erogazione del finanziamento per la Summer School "GLOBAL PERSPECTIVES OF PUBLIC AND PRIVATE SECTOR INTERACTION" in collaborazione con la AUGSBURG UNIVERSITÄT E INDIANA UNIVERSITY;
  10. Supporto al progetto TWEST - Travelling Workshop for European Sustainable Tourism promosso dal Corso di Studi in PMTS;
  11. Traduzione di alcune parti del sito [www.unibg.it](http://www.unibg.it) dedicate agli studenti stranieri e agli studenti in mobilità in entrata.

Provenienza Fondi: ateneo

| CONTO    | DESCRIZIONE                                            | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Progetto Attrattività e Accoglienza Studenti Stranieri | 112.000          |

Al fine di attrarre i migliori studenti internazionali, l'Ateneo di Bergamo bandirà 14 borse di studio del valore di €8.000 annuali, per due anni accademici.

L'assegnazione iniziale di tali borse avverrà tramite il superamento di un test internazionale (GRE); il mantenimento del beneficio sarà legato al permanere di criteri di merito.

| CONTO    | DESCRIZIONE                          | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Progetto International Double Degree | 260.000          |

Come deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione (nelle sedute del 22/10/2018 e del 23/10/2018), l'Ateneo ha intrapreso un programma triennale di sviluppo dei doppi titoli. A sostegno di tale programma erogati a 8 corsi di laurea i seguenti fondi:

- € 40.000,00 (complessivi) per le mobilità effettuate dai docenti referenti in vista della predisposizione e del monitoraggio dell'accordo;

- €220.000 (complessivi) per le borse di studio per la mobilità in uscita e in entrata degli studenti coinvolti.

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                                                                                                  | IMPORTO A BUDGET |
|----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Organizzazione delle attività di orientamento in ingresso, itinere, uscita e delle attività a sostegno degli studenti con disabilità e/o DSA | 118.000          |

1. Monitoraggio e Implementazione delle attività di comunicazione anche tramite i social network di Ateneo.
2. Realizzazione di un video per la presentazione di ciascun corso di studi dell'ateneo.
3. Programmazione e gestione delle iniziative (fiere, presentazioni, azioni comunicative) finalizzate a promuovere la nostra offerta formativa soprattutto in province diverse da Bergamo e all'estero.
4. Messa a punto delle iniziative (Open Day, counseling e azioni di monitoraggio) finalizzate a favorire la buona qualità della carriera degli studenti (prevenendo abbandoni e crediti zero) e a sostenere l'accesso alle lauree magistrali.
5. Organizzazione di una sistemica rete di tutorato (reclutata ad hoc e accompagnata da un programma di formazione continua) che consenta di stabilire e mantenere un legame forte con e tra le matricole e gli studenti frequentanti tutti i Corsi di studi dei singoli Dipartimenti, cercando di rispondere puntualmente ai bisogni formativi rilevati, ai disagi emersi e alle difficoltà che la situazione epidemiologica ha determinato, cercando di evitare qualunque acuirsi della dispersione dei nostri studenti.
6. Miglioramento dell'analisi della domanda degli studenti con disabilità in modo da fornire un servizio più mirato rispetto alle reali esigenze; in particolare, strutturazione di un supporto specifico più adeguato alle esigenze degli studenti con disabilità psichica e portatori di DSA.
7. Promozione di bandi di mobilità per tirocini sul territorio nazionale ed internazionale, finalizzati ad ampliare la partecipazione a studenti provenienti da tutti i corsi di laurea, attraverso una rete di partner certificati.
8. Proposta di momenti di formazione sull'ingresso nel mercato del lavoro a studenti dei diversi corsi di laurea, anche in collaborazione con enti esterni.

Le attività di cui sopra saranno effettuate anche attraverso l'Inserimento di alcune risorse in leva civica, in servizio civile volontario e con il supporto di contratti tutorato a valere sul Fondo Giovani di Ateneo.

Una quota pari ad € 60.000 sarà destinata all'organizzazione dei servizi rivolti agli studenti con disabilità con particolare riferimento a:

- organizzazione del servizio di supporto allo studio (tutorato/accompagnamento)
- counseling specifico per DSA
- partecipazione a convegni, conferenze e seminari
- acquisto di ausili e materiali necessari allo studio
- produzione materiale informativo e giornate di studio.

Provenienza fondi: €270.000 da MIUR DM 4335/2020 , dei quali €58.000 da Ateneo + € 60.000 da Miur (disabili) stanziati per l'annualità 2021.

| CONTO    | DESCRIZIONE                | IMPORTO A BUDGET |
|----------|----------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Organizzazione Career Days | 80.000           |

Organizzazione di due Career Days, 1 nella sede di Caniana e uno nella sede di Dalmine, con una stima di circa 40 aziende partecipanti in totale.

Provenienza fondi: aziende partecipanti

| CONTO    | DESCRIZIONE                                    | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Azioni finanziate con attività di fund raising | 80.000           |

Il progetto è finanziato con fondi raccolti dall'Ateneo con attività di fund raising e verrà destinato ad attività di promozione dell'offerta formativa e dei servizi dell'Ateneo con particolare riferimento a:

- orientamento in ingresso: comunicazione focalizzata a livello nazionale e spese per interventi negli Istituti scolastici e per incontri riguardanti l'orientamento
  - lauree internazionalizzate: creazione di banner e pagine promozionali ad hoc su stampa nazionale e internazionale
  - lauree magistrali: comunicazione di materiali informativi ad hoc su stampa regionale e nazionale
- Provenienza fondi: UBI BANCA

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                 | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Supporto alla mobilità dei docenti, del PTA e degli studenti coinvolti nelle attività di orientamento, internazionalizzazione e supporto agli studenti con disabilità e DSA | 40.000           |

I fondi serviranno a finanziare:

- partecipazione a fiere nazionali e internazionali per la promozione dell'offerta formativa
- rimborsi spese per missioni finalizzate alla promozione dell'offerta formativa e dei servizi dell'Ateneo di Bergamo, in Italia e all'estero ed in preparazione futuri scambi e/o monitoraggio di studenti italiani all'estero.

Provenienza Fondi: ateneo



## **SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO**

Stante la difficile situazione economica determinata dall'emergenza sanitaria COVID-19 che proseguirà nel 2021, si individua un obiettivo generale di massima attenzione, nella gestione delle procedure e di assegnazione delle risorse, alle esigenze degli studenti.

Inoltre, stante la modalità didattica online, che quindi prevede una diversa presenza degli studenti presso le strutture dell'ateneo, anche l'erogazione dei servizi dovrà essere modulata in modo più flessibile e coerente.

Di seguito, si declinano i principali obiettivi operativi.

### **Obiettivo 1 - Misure di sostegno economico agli studenti**

#### **a) Borse di studio:**

Rispetto dei tempi previsti per l'erogazione dei benefici, assicurando il pagamento delle rate entro i termini fissati dai bandi (30/06/2021 – 31/12/2021), così da contribuire all'ottenimento della massima quota del fondo integrativo statale, volta ad assicurare, unitamente al contributo regionale, il soddisfacimento di tutte le richieste validamente pervenute.

#### **b) Contributi per la mobilità:**

Collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Programmi Internazionali per determinare le risorse necessarie al finanziamento dei contributi integrativi tesi a favorire la partecipazione degli studenti ai Programmi di Mobilità internazionale, Stage e Tirocinio. Pubblicazione degli esiti delle richieste formulate al Servizio alle seguenti scadenze: graduatoria provvisoria entro il 15/01/2021 (a.a. 20/21); graduatoria definitiva entro il 31/12/2021 (a.a. 20/21)

#### **c) Altre borse**

Pubblicazione e pubblicizzazione dei bandi, con svolgimento delle procedure valutative in relazione all'assegnazione al Servizio di risorse derivanti da donazioni per borse da privati ed aziende.

#### **d) Progetto TOP TEN**

Svolgimento delle procedure valutative per gli iscritti all'a.a. 2020/2021 entro il 31 gennaio 2021, per giungere all'individuazione dei beneficiari dell'esenzione. Pubblicazione dell'Avviso per l'a.a. 2021/2022 prima dell'avvio delle immatricolazioni.

#### **e) Progetto UPS4 Dual Career**

Individuazione e gestione degli studenti atleti ammessi al programma per l'a.a. 2021/22.

**f) Bando sussidi agli studenti** finanziato con fondi ministeriali assegnati nell'ambito del DM 294/2020

### **Obiettivo 2 - Contribuzione studentesca**

#### **a) Importo tasse e contributi, esoneri e rimborsi**

- Monitoraggio della contribuzione studentesca e supporto alla Governance per l'elaborazione della proposta, da sottoporre ai Rappresentanti degli Studenti e successivamente agli Organi di Ateneo, riguardante la definizione del contributo onnicomprensivo, delle fasce di reddito e delle esenzioni e dei rimborsi dal pagamento del contributo onnicomprensivo per l'a.a. 2021/22;

- Acquisizione attraverso la Cooperazione applicativa con l'INPS delle certificazioni ISEE Universitario riguardanti i redditi prodotti in Italia e individuazione di un CAF operativo nella città di Bergamo per il rilascio delle certificazioni **ISEEU parificato**, anche in modalità on line, per gli iscritti ai corsi di internazionalizzazione della didattica;

- Pagamento dei rimborsi del contributo onnicomprensivo nei termini previsti dal piano della performance;

- Emissione delle fatture on-line per il pagamento del contributo onnicomprensivo (prima e seconda rata a.a. 2020/2021 e contributo tassa regionale dsu e bollo a.a. 2021/22) attraverso la Piattaforma PagoPA.

#### **b) Progetto Top Ten**



- Rimborso entro il 28 febbraio 2021 della prima rata di tasse e contributi corrisposta dai beneficiari dell'esenzione – non matricole –, selezionati secondo le procedure approvate. Rimborso ai vincitori di medaglie ai campionati nazionali e internazionali.

### Obiettivo 3 – Mobilità sostenibile

Verifica e rinnovo delle convenzioni in essere, in collaborazione con il Mobility Manager di Ateneo, per promuovere nuove forme di partecipazione e di intervento da parte dei vettori ed individuare e pubblicizzare altre forme di trasporto sostenibile  
Gestione degli aspetti economici delle Convenzioni stipulate con ATB, ATB – Bergamo Trasporti e con Trenord per la promozione della mobilità sostenibile tra gli studenti e collaborazione con il Servizio Orientamento per la diffusione delle informazioni.

### Obiettivo 4 – Servizi di ristorazione e interventi migliorativi

- a) Predisposizione capitolato per gara concessione servizi di ristorazione e caffetteria;
- b) Ampliamento della sala ristorante, manutenzioni edili e riqualificazione energetica dell'edificio della Mensa di via Pasubio, 7 a Dalmine – Campus di Ingegneria.
- c) monitoraggio delle attività svolte dai gestori, anche attraverso il Tecnico alimentarista individuato con procedura ad evidenza pubblica.

### Obiettivo 5 - Servizio abitativo.

#### a) Residenze

Supporto per l'individuazione, l'allestimento e le richieste di finanziamento di altre opportunità abitative;

#### b) Portale alloggi

- aggiornamento delle informazioni ed adeguamento della modulistica;
- gestione dell'assegnazione degli alloggi presso le residenze universitarie.

## RISORSE PREVISTE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

### BUDGET ECONOMICO

#### PROVENTI

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                  | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--------------------------------------------------------------|------------------|
| 05.50.02 | Proventi da parte del MIUR                                   | 80.000           |
| 05.50.05 | Proventi altri Enti pubblici e privati                       | 20.000           |
| 05.50.09 | Proventi per gestione diretta interventi diritto allo studio | 4.959.600        |
| 05.51.03 | Altri proventi attività commerciale                          | 183.000          |

#### ONERI

| CONTO    | DESCRIZIONE                                     | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------------------|------------------|
| 04.46.08 | Oneri per altri interventi a favore di studenti | 2.570.000        |

La dotazione è funzionale alla gestione dei diversi servizi nell'ambito del Diritto allo studio così come di seguito indicato:

- rimborso tasse, sopratasse e contributi a studenti per esenzioni totali o parziali, € 300.000;

- sostegno attività sportiva agli studenti tramite il CUS Bergamo, € 240.000 dei quali € 160.000 su fondi di Ateneo sulla base della convenzione stipulata con il CUS ed € 80.000 in relazione al finanziamento MIUR, ai sensi della Legge 394/77;
- gestione bando 150 ore € 150.000;
- contributi per iniziative culturali, € 20.000 sulla base dello specifico Regolamento di Ateneo;
- convenzione con ATB, Bergamo Trasporti e Trenord per mobilità sostenibile (quota Unibg) € 100.000;
- convenzione con CAF per rilascio certificazione ISEE parificato, € 10.000;
- spese legate alle copie gratuite di cui gli studenti potranno beneficiare presso le aule studio: € 91.000;
- gestione residenze, servizio mensa ed altri servizi del Diritto allo studio finanziati con il contributo regionale, € 1.659.000. La voce comprende:
  - fitti passivi
  - manutenzioni
  - spese condominiali
  - smaltimento rifiuti
  - acquisto beni di consumo
  - erogazione pasti
  - controlli qualitativi-quantitativi e microbiologici
  - spese di portierato e pulizia
  - programmi software/hardware
  - convenzione alloggi
  - leve civiche e sostegno giovani
  - sala studio
  - Canoni RAI – Wi-fi – Fibra
  - convenzione con ATB, Bergamo Trasporti e Trenord per mobilità sostenibile

## PROGETTI

| CONTO    | DESCRIZIONE                      | IMPORTO A BUDGET |
|----------|----------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Borse per il Diritto allo Studio | 2.949.200        |

- Borse di studio in denaro da erogare agli studenti sulla base dell'apposito bando e del finanziamento erogato dalla Regione Lombardia nell'ambito del piano per il diritto allo studio per un importo di € 2.929.200;
- Borse di studio diverse a seguito di contributi versati da altri soggetti € 20.000.

## SERVIZIO STUDENTI

### ATTIVITA'

1. Programmazione e gestione degli orari delle lezioni volta ad incrementare la qualità dell'organizzazione dell'erogazione dell'offerta formativa a favore degli studenti e utilizzare nel miglior modo possibile le strutture esistenti (aule e laboratori).  
Particolare attenzione verrà posta nella definizione dei calendari delle lezioni dei corsi per cui è prevista l'erogazione della didattica in presenza al fine di distribuire le lezioni in modo da non creare assembramenti di studenti all'ingresso e all'interno delle sedi.
2. Gestione degli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di Dottore Commercialista, Esperto contabile, Revisore legale ed Ingegnere  
Convocazione e supporto di segreteria alle Commissioni giudicatrici, verifica dei requisiti di ammissione dei candidati, registrazione degli esiti delle prove, rilascio di certificazioni e dei diplomi originali di abilitazione.
3. Miglioramento del servizio di front-office:  
Valutazione dell'adeguatezza alle esigenze degli studenti degli sportelli "virtuali" introdotti a seguito dell'emergenza Covid e ridefinizione dell'attività di front-office delle segreterie prevedendo l'alternanza di sportelli in presenza/a distanza.
4. Gestione dei test di ammissione ai corsi di studio a numero programmato  
Predisposizione del bando di ammissione secondo i criteri che verranno definiti dai competenti organi accademici e gestione delle procedure operative entro le scadenze che verranno fissate.
5. Attuazione del progetto "Accoglienza matricole e comunicazione agli studenti"  
a) In collaborazione con i Servizi per il Diritto allo Studio e Orientamento, il progetto è articolato nelle seguenti attività:
  - revisione delle pagine del sito web dedicate alle future matricole al fine di rendere più accessibili e complete le informazioni a loro rivolte;
  - comunicazione delle informazioni riguardanti le nuove matricole e gli studenti iscritti (principali scadenze e adempimenti amministrativi) attraverso l'invio di e-mail, mediante i canali social e appositi tutorial;
  - proposta di un servizio di help desk telefonico per il periodo 1 luglio – 29 ottobre 2021, attivo in un'ampia fascia oraria (9-13 e 14-16 da lunedì a venerdì), finalizzato a fornire alle nuove matricole informazioni relative al processo di immatricolazione ed alla vita universitaria.
 b) Aggiornamento delle pagine web dei corsi di studio entro l'inizio del nuovo a. a. 2021/22 per i contenuti di competenza del Servizio (scadenze e adempimenti amministrativi).  
Per la gestione del progetto si necessita del supporto di:
  - n. 2 leve civiche per 6 mesi (30 ore settimanali) – spese su budget Orientamento
  - n. 18 collaborazioni 150 ore
  - n. 3 tutorato Fondo Giovani – spese su budget Orientamento
6. Semplificazione delle procedure in uso  
Revisione del sistema di helpdesk del Servizio Studenti con l'obiettivo di razionalizzare la gestione dei ticket inviati dagli studenti e ridurre i tempi di risposta alle istanze
7. Organizzazione e gestione delle elezioni delle rappresentanze studentesche negli organi interni di Ateneo (indicativamente febbraio 2021)  
Stante anche la situazione di emergenza sanitaria in corso le elezioni verranno gestite facendo ricorso per la prima volta al voto elettronico

**RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE****BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

| CONTO    | DESCRIZIONE                         | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------|------------------|
| 05.50.07 | Proventi diversi (pubblici/privati) | 200.000          |

Si tratta dei proventi derivanti dai contributi di iscrizione ai TOLC versati dagli studenti e incassati dal CISIA per conto dell'Università. Il contributo di iscrizione al test è pari a 30 euro.

La somma verrà destinata al Progetto MULTITOLC.

**ONERI**

| CONTO    | DESCRIZIONE                   | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------|------------------|
| 04.40.01 | Acquisto materiali di consumo | 45.000           |

Le risorse verranno utilizzate per l'acquisto di:

- contenitori per spedizione delle pergamene al domicilio dello studente;
- tubi con personalizzazione logo Unibg per consegna a mano della pergamena;
- tessere smartcard da rilasciare agli studenti;
- acquisto diplomi da stampare per il rilascio dei titoli accademici.

| CONTO    | DESCRIZIONE                              | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------------------|------------------|
| 04.41.01 | Oneri servizi manutenzioni e riparazioni | 15.000           |

Si utilizzeranno i fondi per pagare il canone annuo per assistenza e manutenzione del software utilizzato per la programmazione delle attività e l'assegnazione degli spazi (Easy Course, Room e Test).

| CONTO    | DESCRIZIONE                  | IMPORTO A BUDGET |
|----------|------------------------------|------------------|
| 04.43.18 | Altri oneri per il personale | 40.000           |

Le risorse verranno utilizzate per pagare i compensi dei componenti delle Commissioni per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni (dottore commercialista ed esperto contabile; revisore legale; ingegnere).

**PROGETTI**

| CONTO    | DESCRIZIONE        | IMPORTO A BUDGET |
|----------|--------------------|------------------|
| 06.60.01 | Progetto MULTITOLC | 200.000          |

Le risorse verranno utilizzate per pagare il corrispettivo del servizio di erogazione dei TOLC al CISIA nella misura pari a 12 euro + IVA per ogni singolo test. La parte restante verrà impiegata per altre iniziative che verranno definite nel corso dell'anno con determinazione del Responsabile del Servizio.

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

### ATTIVITA'

1. Coordinamento e supporto agli attori del processo di valutazione, autovalutazione e accreditamento della sede, dei corsi di studio e dei dottorati di ricerca.
2. Organizzazione di attività di supporto al corpo docente per l'aggiornamento delle competenze formative.
3. Gestione delle attività conseguenti alla visita CEV: definizione, di concerto con la governance, e monitoraggio dei provvedimenti e delle azioni migliorative attuate per la risoluzione delle eventuali raccomandazioni e/o condizioni.
4. Supporto agli Organi di Ateneo ed al Rettore alla didattica per:
  - atti amministrativi connessi al mantenimento e sviluppo dell'offerta formativa dell'Ateneo;
  - programmazione dell'offerta didattica finalizzata alla verifica della sostenibilità ai sensi del DM 6/2019 e alla definizione dei budget per l'attività didattica.
5. Supporto amministrativo al Comitato Regionale di Coordinamento dei Rettori.
6. Supporto organizzativo e amministrativo al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo in collaborazione con il referente statistico.
7. Coordinamento delle attività dei Presidi ai fini della programmazione didattica dell'a.a. 2021/22.
8. Coordinamento delle azioni per l'utilizzo dei servizi AlmaLaurea.

### RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

#### BUDGET ECONOMICO

##### ONERI

| CONTO    | DESCRIZIONE           | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-----------------------|------------------|
| 04.41.04 | Oneri servizi tecnici | 54.000           |

L'importo stanziato comprende:

- L'acquisizione di servizi offerti nell'ambito del Consorzio AlmaLaurea e per l'indagine occupazionale
- Altre acquisizioni di servizi per l'attività del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità.

| CONTO    | DESCRIZIONE                                           | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------------------------|------------------|
| 04.46.04 | Oneri per il funzionamento degli organi istituzionali | 25.000           |

Lo stanziamento verrà destinato a coprire:

- Rimborsi spese di trasferta ai componenti esterni del Nucleo di Valutazione di Ateneo.
- Partecipazione dei componenti del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione di Ateneo a iniziative di coordinamento a livello nazionale.
- Organizzazione di seminari rivolti ai Presidenti dei Consigli di Corso di studio, ai componenti delle commissioni paritetiche docenti-studenti finalizzati all'approfondimento delle tematiche connesse al processo AVA.

| CONTO    | DESCRIZIONE                                                                               | IMPORTO A BUDGET |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 06.60.01 | Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione | 20.000           |

Lo stanziamento è finalizzato all'organizzazione di corsi di formazione e webinar rivolti ai docenti dell'ateneo sulle modalità di insegnamento e valutazione degli studenti, con particolare riguardo alla didattica a distanza.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

# Bilancio di PREVISIONE 2021

Presentazione agli Organi di Governo UniBg

DATA

Dicembre 2020

# Bilancio di previsione 2021

**Conto economico previsionale sintetico: 2021 vs 2020**

**Le principali voci di ricavo e costo**

**Budget degli investimenti**

**Patrimonio netto: utile non vincolato**

# CONTO ECONOMICO SINTETICO



| BUDGET ECONOMICO                                                                    | 2020                    |                                          |                   | 2021                    |                                          |                   | 2021 vs 2020            |                               |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|------------------------------------------|-------------------|-------------------------|------------------------------------------|-------------------|-------------------------|-------------------------------|
|                                                                                     | SENZA PROGETTI IN CORSO | PROGETTI DI RICERCA E DIDATTICA IN CORSO | TOTALE            | SENZA PROGETTI IN CORSO | PROGETTI DI RICERCA E DIDATTICA IN CORSO | TOTALE            | SENZA PROGETTI IN CORSO | % variazione rispetto al 2020 |
| I. PROVENTI PROPRI                                                                  | 19.910.000              | 3.809.640                                | 23.719.640        | 18.100.000              | 3.436.000                                | 21.536.000        | -1.810.000              | -9,09%                        |
| II. CONTRIBUTI                                                                      | 54.516.505              | 1.249.457                                | 55.765.962        | 61.858.031              | 1.656.129                                | 63.514.160        | 7.341.526               | 13,47%                        |
| III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE                                           | 0                       | 0                                        | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 | 0                       |                               |
| IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO             | 5.110.000               | 0                                        | 5.110.000         | 4.959.600               | 0                                        | 4.959.600         | -150.400                | -2,94%                        |
| V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI                                                  | 1.761.000               | 1.608.795                                | 3.369.795         | 1.698.000               | 1.108.477                                | 2.806.477         | -63.000                 | -3,58%                        |
| VI. VARIAZIONE RIMANENZE                                                            | 0                       | 0                                        | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 | 0                       |                               |
| VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI                           | 0                       | 0                                        | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 | 0                       |                               |
| <b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)</b>                                                | <b>81.297.505</b>       | <b>6.667.892</b>                         | <b>87.965.397</b> | <b>86.615.631</b>       | <b>6.200.605</b>                         | <b>92.816.236</b> | <b>5.318.126</b>        | <b>6,5%</b>                   |
| VIII. COSTI DEL PERSONALE                                                           | 39.493.115              | 7.708.573                                | 47.201.688        | 42.232.519              | 9.241.668                                | 51.474.186        | 2.739.404               | 6,94%                         |
| IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE                                                   | 26.630.919              | 5.264.985                                | 31.895.904        | 26.467.551              | 4.925.677                                | 31.393.229        | -163.368                | -0,61%                        |
| X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI                                                      | 2.085.000               | 0                                        | 2.085.000         | 2.125.000               | 31.600                                   | 2.156.600         | 40.000                  | 1,92%                         |
| XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI                                               | 179.571                 | 0                                        | 179.571           | 247.713                 | 0                                        | 247.713           | 68.142                  | 37,95%                        |
| XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE                                                      | 233.000                 | 0                                        | 233.000           | 238.000                 | 0                                        | 238.000           | 5.000                   | 2,15%                         |
| <b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>                                                   | <b>78.154.605</b>       | <b>13.284.509</b>                        | <b>91.439.114</b> | <b>82.107.496</b>       | <b>14.557.149</b>                        | <b>96.664.646</b> | <b>3.952.891</b>        | <b>5,1%</b>                   |
| <b>DIFFERENZA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)</b>                                | <b>3.142.900</b>        | <b>-6.616.617</b>                        | <b>-3.473.717</b> | <b>4.508.135</b>        | <b>-8.356.544</b>                        | <b>-3.848.410</b> | <b>1.365.235</b>        |                               |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI                                                      | -283.900                | 0                                        | -283.900          | -250.900                | 0                                        | -250.900          | 33.000                  | -11,62%                       |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE                                    | 0                       | 0                                        | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 | 0                       |                               |
| E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI                                                    | 0                       | 0                                        | 0                 | 0                       | 0                                        | 0                 | 0                       |                               |
| Risultato prima imposte (A - B + - C + - D + - E)                                   | 2.859.000               | -6.616.617                               | -3.757.617        | 4.257.235               | -8.356.544                               | -4.099.310        | 1.398.235               |                               |
| F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (irap + ires) | 2.859.000               | 179.975                                  | 3.038.975         | 3.204.835               | 373.526                                  | 3.578.361         | 345.835                 | 12,10%                        |
| <b>RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO</b>                                                 | <b>0</b>                | <b>-6.796.592</b>                        | <b>-6.796.592</b> | <b>1.052.400</b>        | <b>-8.730.070</b>                        | <b>-7.677.670</b> | <b>1.052.400</b>        |                               |
| UTILE DA VINCOLARE A COPERTURA DI PROGETTI IN CORSO FINANZIATI DA ATENEO            | 0                       | 6.796.592                                | 6.796.592         | 0                       | 8.730.070                                | 7.677.670         | 0                       |                               |
| <b>RISULTATO A PAREGGIO/MAGGIORI RICAVI RISPETTO AI COSTI</b>                       | <b>0</b>                | <b>0</b>                                 | <b>0</b>          | <b>1.052.400</b>        | <b>0</b>                                 | <b>0</b>          | <b>1.052.400</b>        |                               |

Accantonamento fondo riserva

Interessi su mutuo in essere

(importo in Euro)





# I. PROVENTI

## PROVENTI PER LA DIDATTICA



| Descrizione                                                                  | 2020<br>senza progetti<br>in corso | 2021<br>senza progetti<br>in corso | Delta<br>2021-<br>2020 |
|------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|------------------------|
| <b>Contributo onnicomprensivo</b>                                            | <b>17.700.000</b>                  | <b>16.300.000</b>                  | <b>-8%</b>             |
| <b>Tasse e contributi per corsi di perfezionamento e master</b>              | <b>750.000</b>                     | <b>400.000</b>                     | <b>-47%</b>            |
| <b>Tasse di iscrizione a corsi TFA e specializzazione per l'insegnamento</b> | <b>500.000</b>                     | <b>500.000</b>                     | <b>0%</b>              |
| <b>Tasse e contributi vari</b>                                               | <b>90.000</b>                      | <b>80.000</b>                      | <b>-11%</b>            |
| <b>Indennità ritardato pagamento tasse e contributi</b>                      | <b>230.000</b>                     | <b>280.000</b>                     | <b>22%</b>             |
| <b>Tasse preiscrizione corsi di laurea</b>                                   | <b>230.000</b>                     | <b>200.000</b>                     | <b>-13%</b>            |
| <b>Tasse corsi di dottorato</b>                                              | <b>50.000</b>                      | <b>50.000</b>                      | <b>0%</b>              |
| <b>Tasse di iscrizione a corsi singoli</b>                                   | <b>330.000</b>                     | <b>230.000</b>                     | <b>-30%</b>            |
| <b>Contributo per esami di stato</b>                                         | <b>30.000</b>                      | <b>60.000</b>                      | <b>100%</b>            |
| <b>TOTALE "Proventi per la didattica"</b>                                    | <b>19.910.000</b>                  | <b>18.100.000</b>                  | <b>-9%</b>             |

(importo in Euro)



## II. CONTRIBUTI



**Eur 56,5 mil** Fondo di finanziamento ordinario (quote base e premiale, piani straordinari e no tax area)

| Descrizione                                             | 2020<br>senza progetti<br>in corso | 2021<br>senza progetti<br>in corso | Delta<br>2021-2020 |
|---------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|--------------------|
| 1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali     | 53.012.405                         | 60.447.405                         | 14%                |
| 4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 750.000                            | 750.000                            | 0%                 |
| 5) Contributi da Università                             | 507.000                            | 361.626                            | -29%               |
| 6) Contributi da altri (pubblici)                       | 150.000                            | 150.000                            | 0%                 |
| 7) Contributi da altri (privati)                        | 97.100                             | 149.000                            | 53%                |
| <b>TOTALE II. CONTRIBUTI</b>                            | <b>54.516.505</b>                  | <b>61.858.031</b>                  | <b>13%</b>         |

| Quadro assegnazioni                                                           | 2016              | 2017              | 2018              | 2019              | 2020              | Delta<br>2020-2019 |
|-------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|--------------------|
| Quota base (netto recuperi)                                                   | 30.586.709        | 30.936.605        | 31.787.727        | 33.120.691        | 36.592.431        | 3.471.740          |
| Quota premiale                                                                | 10.073.870        | 10.719.708        | 11.461.003        | 13.652.289        | 15.078.631        | 1.426.342          |
| Intervento perequativo                                                        | 284.491           | 266.167           | -                 | -                 | -                 | -                  |
| Piani straordinari docenti                                                    | 1.604.508         | 1.679.235         | 1.749.346         | 2.739.116         | 3.420.748         | 681.632            |
| <b>Totale</b>                                                                 | <b>42.549.578</b> | <b>43.601.715</b> | <b>44.998.076</b> | <b>49.512.096</b> | <b>55.091.810</b> | <b>5.579.714</b>   |
| <b>Peso assegnazione FFO UniBG su sistema (base + premiale + perequativo)</b> | <b>0,65%</b>      | <b>0,66%</b>      | <b>0,69%</b>      | <b>0,75%</b>      | <b>0,82%</b>      |                    |

(importo in Euro)



# COSTI COSTI DEL PERSONALE (NETTO IRAP)

| COSTI DEL PERSONALE (esclusa irap)                                                                       | 2020<br>senza progetti in<br>corso | 2021<br>senza progetti in<br>corso | delta<br>2021-2020 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|--------------------|
| <b>a) docenti/ricercatori</b>                                                                            | <b>31.930.000</b>                  | <b>35.196.229</b>                  | <b>3.266.229</b>   |
| di cui:                                                                                                  |                                    |                                    |                    |
| - assegni fissi personale docente e ricercatore tempo indeterminato                                      | 26.100.000                         | 27.784.000                         | 1.684.000          |
| - assegni fissi personale ricercatore a tempo determinato                                                | 3.430.000                          | 4.260.000                          | 830.000            |
| - altre competenze personale docente e ricercatore tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato | 2.400.000                          | 3.152.229                          | 752.229            |
| <b>b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)</b>                                   | <b>3.037.000</b>                   | <b>3.101.171</b>                   | <b>64.171</b>      |
| <b>c) docenti a contratto</b>                                                                            | <b>826.000</b>                     | <b>785.462</b>                     | <b>-40.538</b>     |
| <b>d) esperti linguistici</b>                                                                            | <b>478.000</b>                     | <b>404.000</b>                     | <b>-74.000</b>     |
| <b>e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</b>                                         | <b>3.222.115</b>                   | <b>2.745.657</b>                   | <b>-476.458</b>    |
| <b>2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo</b>                                         | <b>9.533.000</b>                   | <b>10.796.714</b>                  | <b>1.263.714</b>   |
| di cui:                                                                                                  |                                    |                                    |                    |
| - assegni fissi personale tecnico amministrativo tempo indeterminato                                     | 7.963.000                          | 9.100.000                          | 1.137.000          |
| - assegni fissi e retribuzione di risultato direttore generale                                           | 207.000                            | 207.000                            | 0                  |
| - assegni fissi amministrativi e tecnici a tempo determinato                                             | 17.800                             | 17.800                             | 0                  |
| - retribuzione accessoria personale dirigente e tecnico-amministrativo tempo indeterminato               | 715.000                            | 715.000                            | 0                  |
| - altre competenze personale tecnico amministrativo tempo indeterminato e determinato                    | 630.200                            | 756.914                            | 126.714            |
| <b>TOTALE</b>                                                                                            | <b>49.026.115</b>                  | <b>53.029.232</b>                  | <b>4.003.117</b>   |

| Indicatori Proper - Costo del Personale                          | 2016          | 2017          | 2018          | 2019          | 2020          | 2021          | Soglia          |
|------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|-----------------|
| <b>Costo del personale a carico Ateneo</b>                       | <b>54,65%</b> | <b>55,07%</b> | <b>53,19%</b> | <b>54,99%</b> | <b>61,09%</b> | <b>64,29%</b> | <b>&lt; 80%</b> |
| <b>FFO + Pro 3 + Contributi Studenti</b>                         |               |               |               |               |               |               |                 |
| <b>82% (FFO + Pro 3 + Contributi Studenti - Affitti passivi)</b> | <b>1,42</b>   | <b>1,41</b>   | <b>1,47</b>   | <b>1,42</b>   | <b>1,35</b>   | <b>1,28</b>   | <b>&gt; 1</b>   |
| <b>Costo del personale + Rimborso Mutui</b>                      |               |               |               |               |               |               |                 |



(importo in Euro)

# BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2021

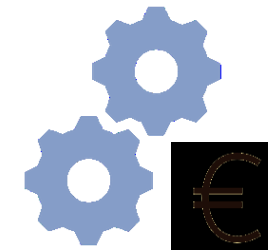


| Descrizione                                                                                                                                                          | Previsione 2021<br>(fonte di finanziamento =<br>risorse proprie) |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| <b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>                                                                                                                               |                                                                  |
| <b>Interventi su beni di terzi:</b>                                                                                                                                  |                                                                  |
| - Costituzione diritto di usufrutto per la durata di 6 anni<br>compendio immobiliare "Palazzo Bassi-Rathgeb" compresa<br>spesa per adeguamento spazi                 | 1.054.000                                                        |
| - Adeguamento mensa di Dalmine                                                                                                                                       | 520.000                                                          |
| <b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>                                                                                                                                |                                                                  |
| <b>1) Fabbricati di proprietà</b>                                                                                                                                    |                                                                  |
| - Intervento di risanamento e consolidamento muri di<br>contenimento sede Piazza Rosate                                                                              | 205.000                                                          |
| - Restauro conservativo facciate edifici Via Pignolo e Via<br>Salvecchio                                                                                             | 575.000                                                          |
| <b>2) Impianti e attrezzature</b>                                                                                                                                    |                                                                  |
| - Attrezzature per i servizi amministrativi, i dipartimenti e<br>l'infrastruttura dati                                                                               | 322.000                                                          |
| <b>3) Attrezzature scientifiche</b>                                                                                                                                  |                                                                  |
| -Attrezzature scientifiche per il potenziamento della<br>strumentazione di laboratorio e le infrastrutture per la<br>ricerca                                         | 550.400                                                          |
| <b>4) Mobili e arredi</b>                                                                                                                                            |                                                                  |
| -Mobili e arredi per esigenze diverse degli uffici e per la<br>didattica e, in particolare, per l'allestimento degli spazi<br>presso la sede "Palazzo Bassi-Rathgeb" | 173.000                                                          |
| <b>5) Immobilizzazioni in corso</b>                                                                                                                                  |                                                                  |
| -Intervento di rifunzionalizzazione e potenziamento<br>dell'immobile di Via F.lli Calvi                                                                              | 6.420.000                                                        |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                                                                                                                                               | <b>9.819.400</b>                                                 |

(importo in Euro)



# UTILE NON VINCOLATO



| DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                        | IMPORTO<br>in euro   |          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------|
| <b>Totale patrimonio non vincolato nel bilancio 2019 (da esercizi precedenti)</b>                                                                                                                                                  | <b>26.055.750,16</b> | <b>+</b> |
| Utile esercizio 2019                                                                                                                                                                                                               | 13.684.419,99        | <b>+</b> |
| <b>Totale utile non vincolato risultante da bilancio esercizio 2019</b>                                                                                                                                                            | <b>39.740.170,15</b> | <b>=</b> |
| Utile vincolato nel corso del 2020 con delibere del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno, del 27 ottobre e del 27 novembre                                                                                                   | 2.814.859,45         | <b>-</b> |
| <b>Totale utile non vincolato prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2021</b>                                                                                                                                          | <b>36.925.310,70</b> | <b>=</b> |
| <i>Nuovi vincoli previsti dal bilancio di previsione 2021:</i><br>- Budget economico: progetti finanziati con fondi di Ateneo in corso di svolgimento da riportate nel 2021<br>- Interventi previsti nel budget degli investimenti |                      |          |
|                                                                                                                                                                                                                                    | 7.677.670,00         | <b>-</b> |
|                                                                                                                                                                                                                                    | 9.819.400,00         | <b>-</b> |
| <b>Totale utile non vincolato dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2021</b>                                                                                                                                              | <b>19.428.241</b>    | <b>=</b> |

(importo in Euro)

# Grazie.



|                                                                                                                               |                                                       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| <b>Università</b>                                                                                                             | Università degli Studi di BERGAMO                     |
| <b>Classe</b>                                                                                                                 | LM-16 - Finanza                                       |
| <b>Nome del corso in italiano</b>                                                                                             | Economia e Finanza                                    |
| <b>Nome del corso in inglese</b>                                                                                              | Economics and Finance                                 |
| <b>Lingua in cui si tiene il corso</b>                                                                                        | inglese                                               |
| <b>Codice interno all'ateneo del corso</b>                                                                                    |                                                       |
| <b>Data di approvazione della struttura didattica</b>                                                                         | 04/12/2020                                            |
| <b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>                                                | 21/12/2020                                            |
| <b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b> | 03/11/2020 - 30/11/2020                               |
| <b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>                                                     | 09/12/2020                                            |
| <b>Modalità di svolgimento</b>                                                                                                | a. Corso di studio convenzionale                      |
| <b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>                                                                       |                                                       |
| <b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>                                                                     | Scienze economiche                                    |
| <b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>                                                                                | 12 DM 16/3/2007 Art 4 <b>Nota 1063 del 29/04/2011</b> |

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-16 Finanza**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere una solida conoscenza delle metodologie e degli strumenti matematico-statistici, dell'economia politica e dell'economia aziendale;
- sviluppare con particolare profondità la capacità di applicare tali metodi e strumenti al campo della finanza, cioè all'analisi degli scenari macrofinanziari, ai modelli decisionali caratteristici dei mercati finanziari e ai processi gestionali tipici delle diverse categorie di intermediari finanziari;
- sviluppare una forte integrazione delle tre principali aree disciplinari, anche in una dimensione internazionale, valorizzando la conoscenza giuridica, informatica e un'approfondita formazione interdisciplinare;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono:

- nelle organizzazioni ed aziende del sistema finanziario e assicurativo, con posizioni di elevato livello manageriale;
- attività professionali nelle libere professioni dell'area finanziaria;
- nell'analisi e nella gestione finanziaria, con posizioni specialistiche;
- nei mercati finanziari con posizioni di operatore.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe:

- assicurano la padronanza di ciascuno degli ambiti disciplinari della scienza economica, di quella aziendale e della matematica statistica, nonché del diritto e dell'informatica;
- prevedono tirocini formativi in attività finanziarie presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionale e internazionali.

#### **Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento**

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La progettazione del CdS in Economics and Finance ha beneficiato in modo significativo e sostanziale delle osservazioni, suggerimenti e riflessioni emerse dal confronto con le parti sociali. Le consultazioni sono sempre state coordinate dal referente del CdS e, tranne in rari casi, si sono svolte in presenza attraverso l'utilizzo di software di videoconferenza considerando l'impossibilità ad incontri in presenza fisica a causa dell'emergenza pandemica. Le parti consultate, con indicato il ruolo della persona contattata, sono state:

ANIA (Responsabile Servizio Sostenibilità e Codice di Autodisciplina Borsa italiana)

Banca d'Italia

Banca Etica (Direttore Fondazione Banca Etica)

Banca Mediolanum (Responsabile Recruiting e Employer Branding)

Borsa Italiana (Head of Sales Fixed Income and ETFs Borsa Italiana S.p.A)

Cassa Depositi e Prestiti (Responsabile Valutazione d'Impatto)

Compass Lexecon (Senior Economist e responsabile per l'Italia)

Credito Cooperativo - BCC (Presidente)

Deloitte (Amministratore delegato)

Deutsche Bank (Managing director)

Finlombarda spa (Consigliere)

Forum per la finanza sostenibile (Past President e attuale componente del direttivo)

Global Thinking Foundation (Presidente)

International Monetary Fund (Senior economist)

Intesa Sanpaolo spa (Responsabile Valutazione d'Impatto)

Ordine degli Attuari (Responsabile del progetto "filiera formativa" dell'Ordine)

Promontory (Director, Head of Enterprise Risk Management)

Willis Tower Watson (Country leader)

Gli incontri si sono svolti sempre in remoto dal 3 al 30 novembre 2020, fatta eccezione per Banca d'Italia, Cassa Depositi e Prestiti, Compass Lexecon, Credito

Cooperativo - BCC, Finlombarda spa e Global Thinking Foundation che hanno preferito inviare le proprie osservazioni e/o commenti per email o attraverso la

compilazione di un questionario di valutazione successivamente all'invio del materiale di presentazione della laurea magistrale e alla bozza di piano di studio.

Il confronto è stato molto stimolante e, complessivamente, le parti sociali hanno espresso un forte apprezzamento per l'offerta formativa, condividendo ampiamente la scelta dell'internazionalizzazione sia dal punto di vista della gestione del corso che dal punto di vista dei contenuti.

È emersa, da parte di più interlocutori, la necessità di inserire all'interno degli insegnamenti un corso sulle innovazioni tecnologiche nel mondo della finanza (blockchain e fintech) e su una più chiara caratterizzazione delle metodologie di machine learning e artificial intelligence all'interno delle discipline statistiche.

Entrambe le proposte migliorative sono state recepite sia all'interno del piano di studio sia all'interno del progetto culturale.

Dal punto di vista dei contenuti, l'attenzione data ai temi della sostenibilità così come l'enfasi sulle tecniche e metodologie di analisi dei dati sono state ritenute cruciali per l'inserimento degli studenti nel mercato del lavoro, così come la presenza trasversale di contenuti in ambito giuridico e di regolamentazione.

Il confronto ha dato luogo a proposte concrete di collaborazioni da concretizzare fin da subito in stage e tirocini da svolgersi presso le varie istituzioni. Inoltre è emersa

la disponibilità, da parte di tutti gli stakeholder coinvolti, a organizzare e strutturare incontri di natura seminariale di ricerca e eventi specifici finalizzati all'orientamento lavorativo.

### **Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

Inserire estratto parere favorevole CRUL

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Le recenti e ripetute crisi finanziarie hanno mostrato come le sole competenze di tipo economico o quantitativo non siano sufficienti per fronteggiare le sfide legate alla crescente complessità del mondo dell'economia e della finanza e come a loro volta il pensiero economico e le teorie matematiche non possono essere considerate separatamente dalle analisi storiche e dai meccanismi dei mercati e delle economie così come dalle conoscenze degli strumenti finanziari e dai rischi insiti nella loro gestione.

Il concetto che pervade l'intera società, l'economia e la finanza è la stabilità intesa sia come sostenibilità ambientale e sociale che come stabilità economico finanziaria di un sistema nel lungo periodo. Questa si concretizza nella capacità di quantificare e controllare i rischi del sistema stesso anche grazie all'analisi e all'estrazione delle informazioni dalle grandi moli di dati disponibili (data driven analysis).

Il corso di laurea magistrale in Economics and Finance si propone di formare laureati/e di alto profilo scientifico, culturale e professionale, che si sappiano orientare sulla scena internazionale, nel contesto dei moderni mercati finanziari e dell'economia grazie ad un eccellente background accademico abbinato a solide competenze applicative.

Il corso di laurea in Economics and Finance, attraverso un programma di studio ben equilibrato, è pensato per fornire agli studenti gli strumenti teorici e pratici per operare e prendere decisioni in condizioni di incertezza e di rischio. In particolare, i laureati in Economics and Finance hanno solide le conoscenze in ambito economico, matematico, statistico e competenze specifiche e di programmazione necessarie per analizzare e gestire prodotti finanziari, assicurativi e previdenziali e per operare nei mercati finanziari. Inoltre, tramite i due differenti percorsi, i laureati in Economics and Finance acquisiscono competenze specifiche nelle più recenti tematiche della finanza, con particolare attenzione alla finanza sostenibile, (big) data analytics e analisi del rischio.

Nel primo anno si acquisiscono le conoscenze e le competenze utili alla comprensione di modelli matematici atti a descrivere problemi finanziari complessi e a sviluppare modelli nel campo delle scienze economiche e delle analisi dei mercati finanziari. Lo sviluppo di queste competenze e i principi cardine dell'analisi del rischio sono indispensabili per sviluppare le capacità di intraprendere decisioni in condizioni di incertezza.

Durante il secondo anno gli studenti e le studentesse del corso di laurea magistrale in Economics and Finance possono scegliere di approfondire ulteriormente le loro conoscenze in diversi ambiti specializzandosi in finanza sostenibile e economia o finanza quantitativa e assicurazioni.

Per chi sceglierà di approfondire gli studi nell'ambito della finanza sostenibile, i profili professionali di riferimento sono: dirigente o direttore di dipartimenti di finanza, di istituti finanziari o istituzioni economiche internazionali e operatori nella gestione di programmi e progetti di sviluppo internazionale. Per chi è interessato a seguire un percorso in Quantitative Finance and Insurance, i profili professionali di riferimento sono: operatori ed analisti dei mercati finanziari, consulenti e intermediari finanziari.

Il corso di laurea magistrale offre quindi due percorsi che hanno una formazione comune che prevede:

- una base quantitativa costituita dagli insegnamenti di matematica e statistica;
- una formazione economica che comprende insegnamenti di macro e microeconomia avanzata, teoria delle decisioni e economia comportamentale;
- una formazione finanziaria costituita da financial econometrics e risk analysis e asset pricing;
- una formazione di diritto e di principi aziendali con riferimento ai più recenti temi del fintech.

I due percorsi si differenziano per 18 crediti. Il percorso in Sustainable Finance and Economics offre insegnamenti legati al tema della sostenibilità in ambito finanziario e economico (finanza sostenibile, finanza green) analizzando sia gli aspetti relativi al ruolo e alle relazioni con le istituzioni internazionali sia gli aspetti di natura normativa e di regolamentazione.

Il percorso in Quantitative Finance and Insurance offre insegnamenti per apprendere tecniche di programmazione e tecniche di machine learning e intelligenza artificiale applicate a problemi finanziari, la conoscenza delle tecniche di valutative in condizioni di incertezza con particolare attenzione alle assicurazioni e un corso per la costruzione e l'analisi di modelli in condizioni di incertezza in presenza di scenari stocastici.

La tesi di laurea costituisce il naturale coronamento di un processo che mira a formare laureati/e capaci di lavoro autonomo, di valutazione critica delle teorie e delle evidenze empiriche e preparati a comunicare efficacemente e correttamente il risultato del proprio lavoro.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il laureato/La laureata magistrale, al termine del suo percorso di studio, avrà sviluppato conoscenze e competenze avanzate nelle aree economiche, finanziarie-assicurative e statistiche matematiche:

- comprenderà la natura complessa ed evolutiva del sistema economico che opera in condizioni di incertezza e la centralità dell'interazione fra operatori eterogenei e istituzioni economiche, finanziarie e assicurative;
- avrà assimilato e fatti propri gli strumenti necessari per un'analisi quantitativa avanzata, quale mezzo per la comprensione di fenomeni economici complessi, per operare scelte strategiche e valutare l'efficacia di decisioni d'impresa e interventi di politica economica con uno sguardo attento alla sostenibilità;
- conoscerà i principali aspetti regolamentari attinenti alla dimensione finanziaria: operatività degli attori principali, strumenti finanziari, principi contabili internazionali e loro conseguente implementazione;
- sarà in grado di comprendere come gli assetti regolamentari e la sostenibilità delle scelte incidano sulla dinamica sistemica complessiva per raggiungere gli obiettivi della politica economica;
- avrà conseguito conoscenze e capacità di comprensione nel campo degli studi del settore finanziario, della gestione dei rischi e attuariale di base, caratterizzate dall'uso strumenti tecnico-scientifici avanzati, che includono anche la conoscenza di alcuni temi di avanguardia nel proprio campo di studi quali il fintech e l'utilizzo di tecniche di machine learning a specifici problemi finanziari.
- avrà conseguito abilità logiche e argomentative nonché abilità linguistiche legate all'uso della lingua inglese e di eventuale altra lingua straniera

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate saranno conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, interniship, attività seminariali con la partecipazione di esperti interni e esterni, reading groups, organizzati direttamente dal corso di laurea Economics and Finance e tramite lo studio indipendente nelle modalità previste dalle attività formative attivate. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà principalmente attraverso esami scritti ed orali, redazione di report/relazioni, svolgimento di esercizi su dati reali di differenti contesti, ed esposizioni orali.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato/ La laureata magistrale, al termine del suo percorso di studio, dovrà essere in grado di applicare le proprie conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare di essere in grado di fornire soluzioni tecniche innovative ai problemi posti. L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Il laureato/ La laureata magistrale, al termine del suo percorso di studio, dovrà essere in grado di:

- applicare, in modo critico e con elevata professionalità, le conoscenze teoriche e le metodologie empiriche acquisite al fine di proporre soluzioni a problemi di natura sia economica sia finanziaria e assicurativa,
- valutare e saper scegliere tra diverse possibili alternative la migliore tenendo conto anche della sostenibilità della propria scelta;



- determinare l'efficacia di modelli di gestione di portafogli di investimento e a copertura di passivi stocastici;
- determinare l'efficacia di interventi di politica economica e decisioni strategiche d'impresa;
- argomentare in modo logico e convincente sulla base di documenti, statistiche, letteratura specialistica e proprie elaborazioni dei dati e delle informazioni;
- lavorare in gruppo e svolgere approfondite attività di ricerca su tematiche finanziarie realizzando anche documenti di sintesi, rapporti e presentazioni;
- organizzare il proprio lavoro in modo autonomo gestendo efficacemente le scadenze.

Il raggiungimento delle capacità sopraelencate sarà acquisito mediante:

- attività di riflessione critica sollecitata durante le attività didattiche in aula, lo studio di casi e applicazioni sviluppate dai docenti;
- svolgimento di esercitazioni pratiche su diversi database, ricerche bibliografiche, elaborazione di progetti individuali e/o di gruppo previsti nell'ambito degli insegnamenti ed in occasione della preparazione della prova finale.

La fase di verifica sarà attuata nella forma di esami scritti ed orali, e relazioni, atti ad evidenziare l'acquisizione da parte dello studente della opportuna padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato/la laureata magistrale in Economics and Finance dovrà dimostrare di saper raccogliere, elaborare ed interpretare dati e informazioni di rilevanza economica, finanziaria e assicurativa, di saperli analizzare tramite specifici strumenti econometrico-statistici, e di saperli utilizzare criticamente per vari obiettivi tra cui, soluzioni di problemi economici e finanziari, scelte tra diverse possibili soluzioni, analisi economiche e finanziarie a diversi livelli di aggregazione (macroeconomica, settoriale, regionale, ecc.), stesura di rapporti e sintesi, presentazioni.

Le verifiche delle conoscenze richieste dai vari insegnamenti negli esami di profitto prevedono generalmente sia un esame scritto in cui lo studente deve rispondere a domande aperte o risolvere esercizi, sia un progetto di ricerca o un caso, da svolgere in gruppo di 2-3 persone o in autonomia. Si tratta di progetti di ricerca per il cui svolgimento si richiede: la definizione di una domanda di ricerca, una breve rassegna della letteratura, la raccolta di dati, la definizione di un modello di riferimento, l'analisi empirica, l'interpretazione dei risultati e le implicazioni di policy; si richiede infine la stesura di un breve rapporto e la presentazione in aula.

Oltre alle verifiche di profitto, anche la prova finale è un momento importante per sviluppare capacità di giudizio in autonomia, mettere in pratica le conoscenze acquisite confrontandosi con un tema di ricerca più ampio e complesso rispetto a quelli affrontati nelle verifiche di profitto.

Per lo sviluppo dell'autonomia di giudizio il corso di studi predispone e incentiva la partecipazione degli studenti e delle studentesse a reading groups coordinati da uno o più docenti del corso di studi.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il carattere internazionale del programma implica naturalmente che chi si iscrive al corso laurea magistrale dovrà possedere inizialmente adeguate capacità nella comprensione e nell'espressione in lingua inglese e che queste verranno sviluppate e rafforzate durante lo svolgimento del percorso formativo.

A prescindere dall'aspetto prettamente linguistico, nel corso degli studi, sarà richiesto di esercitarsi nel comunicare in modo chiaro informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti.

Le abilità comunicative scritte ed orali verranno sviluppate e verificate in occasione di seminari, esercitazioni, attività formative che prevedranno anche la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. L'acquisizione di queste abilità comunicative, nonché la loro verifica, verrà particolarmente curata nell'ambito della redazione della prova finale e della discussione della stessa davanti ad una commissione.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il corso di studi in Economics and Finance sviluppa le capacità di apprendimento necessarie sia per intraprendere studi successivi in autonomia che per continuare ad apprendere in autonomia nel corso della carriera lavorativa. Le modalità e gli strumenti didattici adottati nei vari insegnamenti del corso di laurea Economics and Finance, si basano in parte su lezioni frontali e in parte su attività didattiche svolte in laboratorio finalizzate all'apprendimento di software, alla raccolta e l'analisi di dati che spaziano da dati provenienti da statistiche ufficiali a big data, a dati di bilancio. Nei vari insegnamenti chi partecipa sarà coinvolto nello studio di casi, nell'applicazione degli strumenti quantitativi acquisiti a diversi problemi, sviluppando nel contempo capacità di ricerca bibliografica per identificare la letteratura scientifica rilevante, delineare lo stato dell'arte, elaborare e presentare analisi comprensive di aspetti di policy, soluzioni e strategie. Altre attività finalizzate a migliorare la capacità di apprendimento mettendo a punto procedure e metodi di ricerca scientifici sono i lavori di gruppo su progetti o su specifiche domande di ricerca che caratterizzano la didattica in gran parte degli insegnamenti del corso e i reading groups, attività didattica complementare. Infine, la tesi è un momento importante durante il quale si perfeziona il metodo scientifico e si apprende anche da possibili errori concettuali e operativi, in un processo costruttivo di learning by doing.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

L'ammissione alla laurea magistrale in Economics and Finance (EF) di studenti italiani o stranieri (comunitari ed extra-comunitari) con titolo straniero o italiano è soggetta a un processo di valutazione atto ad attestare l'idoneità del candidato; tale processo si basa sull'accertamento dei requisiti curriculari e sulla verifica della adeguata preparazione dello studente.

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale è necessario il possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. È inoltre richiesto il possesso di requisiti curriculari che variano in base alla classe della laurea triennale di provenienza.

1) In particolare, possono accedere al Corso di LM in Economics and Finance i laureati provenienti dalle seguenti classi, di qualsiasi Università italiana:

- L-7 Ingegneria civile e ambientale
- L-8 Ingegneria dell'informazione
- L-9 Ingegneria industriale
- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L-20 Scienze della comunicazione
- L-30 Scienze e tecnologie fisiche
- L-31 Scienze e tecnologie informatiche
- L-33 Scienze economiche
- L-35 Scienze matematiche
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
- L-41 Statistica

e studenti con titolo di studio rilasciato in Italia (ex. DM 509/99) nelle classi equivalenti a quelle sopraelencate.

2) Per i laureati provenienti da altre classi di laurea, è necessario avere acquisito un numero minimo di CFU nei seguenti insiemi di settori scientifico disciplinari:

- 6 CFU per l'area matematica (MAT/01-MAT/09, SECS-S/06)
- 6 CFU per l'area statistica (SECS-S/01-SECS-S/05, SECS-P05)
- 12 CFU per l'area economica (SECS-P/01-SECS-P/03, SECS-P/06)
- attestazione di abilità informatiche (ECDL) o 3 CFU di Informatica (INF/01, ING-INF/05) o equivalente diploma

3) Tra i requisiti curriculari è inoltre prevista la conoscenza della lingua inglese non inferiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER). Le modalità di verifica della lingua straniera saranno definite nel Regolamento didattico del Corso e non presuppongono necessariamente la richiesta di certificazione.

Chi vuole iscriversi deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, che verrà accertata secondo le modalità indicate nel regolamento didattico del corso di studio.

### **Caratteristiche della prova finale** **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nell'elaborazione di una tesi redatta sotto la supervisione di un relatore; nella tesi si affrontano tematiche di ricerca in diversi possibili ambiti, coerentemente con il percorso di studi svolto.

La tesi deve prevedere elementi di originalità che possono essere sviluppati nella formulazione della domanda di ricerca e/o nelle modalità di analisi e/o nella metodologia e strumentazione utilizzata.

L'elaborato potrà anche basarsi parzialmente su un'eventuale esperienza di stage o di tirocinio formativo-professionale, sviluppata anche sotto il profilo teorico.

La tesi sarà redatta in lingua inglese e discussa in lingua inglese davanti ad una Commissione.

Per la preparazione della prova finale è requisito necessario la partecipazione obbligatoria ad uno o più laboratori didattici che verranno attivati secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico.

### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

| <b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Economista finanziario</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>funzione in un contesto di lavoro:</b><br>L'economista finanziario è esperto nel funzionamento dei sistemi economici e finanziari, sia a livello micro che macroeconomico, sa svolgere analisi empiriche utilizzando tecniche statistico-econometriche avanzate, ivi comprese quelle che fanno ricorso ai big-data, e sanno interpretare i risultati grazie ad una solida preparazione economica.<br>In particolare, in un contesto di lavoro il laureato specialista in economia finanziaria è in grado di svolgere:<br>- qualificate attività di ricerca - sia teoriche che empiriche - relative all'andamento dei mercati finanziari, ai flussi dei capitali e alle loro interconnessioni a livello globale, contestualizzandole dal punto di vista istituzionale e normativo, ivi compreso quello delle istituzioni preposte alla stabilità economico e finanziaria.<br>- qualificate attività di ricerca - sia teoriche che empiriche - riguardanti il ruolo della finanza sostenibile per la crescita economica, sia essa relativa ad economie avanzate o a paesi in via di sviluppo, indicando gli aspetti istituzionali esistenti e gli interventi di politica economica che favoriscono l'inclusività e la riduzione delle vulnerabilità nel processo di crescita.<br>- qualificate attività di ricerca - sia teoriche che empiriche- riguardanti lo sviluppo di modelli economici in una prospettiva green e digitale con un diretto coinvolgimento delle autorità pubbliche a qualsiasi livello di governo<br>- in generale, funzioni correlate ad attività di ricerca e di consulenza in campo economico-finanziario e sociale;<br>- rappresentanza in sedi di dibattito nazionali e internazionali. |
| <b>competenze associate alla funzione:</b><br>- solide competenze metodologico-teoriche e modellistiche nell'ambito delle discipline economico-finanziarie sia nel contesto della ricerca che nel contesto professionale;<br>- competenze a supporto e per il coordinamento di linee di ricerca in centri studi di organizzazioni pubbliche e private (Uffici studi di enti pubblici e privati, di banche nazionali e sovranazionali).                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>sbocchi occupazionali:</b><br>I principali sbocchi professionali per i laureati con specializzazione in area economica sono: economista presso centri di ricerca, università compresa, e organismi nazionali e internazionali, comprese le banche centrali e gli organi dell'Unione Europea, società di consulenza, organizzazioni non profit, autorità di regolamentazione e tutela della concorrenza e dei mercati, stampa economica e in aziende che operano sui mercati internazionali e quindi che necessitano di esperti in grado di comprendere la macro-dinamiche economiche per tradurle in efficaci tattiche e strategie aziendali.<br>I laureati in questo ambito possono avere ruoli operativi nel supporto alle analisi e alle decisioni in organismi di intervento nell'economia (Authorities, Ministeri, Organismi economici a livello locale, nazionale e sovranazionale) o in strutture ed istituzioni di supporto agli operatori di mercato (Centri di consulenza, Uffici ricerca e marketing di imprese).<br>I laureati avranno anche una preparazione adeguata a consentire l'iscrizione a corsi di dottorato negli ambiti economici, finanziari e statistici.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>Risk manager</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>funzione in un contesto di lavoro:</b><br>Questa figura professionale si occupa principalmente della valutazione e gestione dei rischi e dei prodotti finanziari e assicurativi<br>Le sue funzioni principali sono:<br>- Valutazione dei rischi e dei prodotti finanziari e assicurativi vita;<br>- Determinazione delle strategie di copertura dei rischi finanziari;<br>- Valutazione dei rischi e dei prodotti danni;<br>- Progettazione e valutazione di prodotti per il trasferimento del rischio con riassicurazione;<br>- Valutazione dei rischi emergenti (catastrofici e atmosferici) e le tecniche per la copertura di tali rischi;<br>- Reporting della solvibilità e delle strategie di gestione e trasferimento dei rischi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>competenze associate alla funzione:</b><br>Le competenze di uno specialista di rischi e assicurazione comprendono la capacità di applicare le conoscenze relative a:<br>- aspetti della regolamentazione europea e internazionale del settore assicurativo e finanziario (Basilea e Solvency);<br>- modalità di calcolo dei requisiti di capitale necessari a garantire nel tempo la solvibilità dell'impresa;<br>- mercati e prodotti per il trasferimento del rischio;<br>- metodologie e strumenti informatici per l'implementazione delle valutazioni dei prodotti;<br>- Comprensione delle tecniche di riservazione;<br>- Generazione di scenari stocastici per valutazione di portafogli e analisi di stress test dei sistemi di gestione del rischio;<br>- Tecniche di ottimizzazione per la gestione dinamica di portafogli per orizzonti di lungo periodo, ALM e fondi pensione.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |

---

**sbocchi occupazionali:**

I più importanti sbocchi professionali riguardano:

- Società di assicurazione e intermediari finanziari;
- Società di gestione di fondi pensione e linee di polizze vita;
- Società di consulenza;
- Autorità di vigilanza;
- Università (dottorato).

Inoltre, la classe di laurea LM-16 a cui afferisce il corso di laurea in Economics and Finance permette di accedere all'esame di stato di Attuario (<http://www.ordineattuari.it/attuario/esame>).

---

**Analista finanziario****funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale si occupa principalmente di strategie di gestione dei rischi finanziari e strategie di investimento. Progetta, valuta e gestisce portafogli di prodotti finanziari complessi con la consapevolezza del concetto sistemico di sostenibilità finanziaria. Costruisce e implementa modelli di previsione di tipo economico-finanziario. Gestisce o partecipa alla gestione della comunicazione di informazione finanziaria in merito agli andamenti dei mercati finanziari, alla valutazione di strumenti finanziari e di portafogli, alla valutazione e gestione dei rischi.

Tipicamente le sue principali funzioni sono:

- La valutazione dei diversi fattori di rischio (mappatura dei rischi) e studio delle strategie di copertura con prodotti finanziari sia di tipo tradizionale che di tipo moderno (prodotti strutturati e derivati);
  - Lo sviluppo e l'applicazione di tecniche per la misurazione del rischio ed il reporting alle strutture interessate;
  - L'analisi di stress test dei sistemi di gestione del rischio in condizioni estreme tramite tecniche di simulazione;
  - L'implementazione di tecniche matematiche e di ottimizzazione per la gestione dinamica dei portafogli e dei rischi associati;
  - La progettazione di tecniche dinamiche di gestione del portafoglio per orizzonti di lungo periodo, per la gestione di fondi pensione e/c polizze assicurative;
  - L'analisi e l'interpretazione delle informazioni ottenibili attraverso la rilevazione e l'osservazione di dati di tipo finanziario;
  - L'analisi dei flussi aziendali e di mercato
  - La progettazione per lo sviluppo finanziario di aziende
  - La gestione del portafoglio di investimento di imprese
- 

**competenze associate alla funzione:**

- Capacità di affrontare le problematiche connesse alla finanza aziendale;
  - capacità di comprendere e applicare le implicazioni derivanti della regolamentazione dei mercati finanziari e dei prodotti finanziari;
  - capacità di applicare i modelli statistici ed econometrici alle problematiche finanziarie e al tema specifico dei rischi;
  - capacità di gestire ed elaborare dati economici, finanziari e d'impresa;
  - capacità di sviluppare metodologie e tecniche per l'identificazione, prevenzione e copertura dei rischi.
- 

**sbocchi occupazionali:**

I più importanti sbocchi professionali riguardano:

- Intermediari finanziari del risparmio collettivo (SGR),
  - Banche e assicurazioni,
  - Autorità di vigilanza e regolamentazione,
  - Società di consulenza e di revisione
  - Società di private equity,
  - Imprese non finanziarie con gestione finanziaria
  - Università (dottorato)
- 

**Esperto in analisi statistiche in ambito economico/finanziario****funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale sviluppa metodologie per l'analisi e lo studio dei dati finanziari (e non) per l'implementazione di strategie di gestione dei rischi e strategie di investimento.

Le sue principali funzioni sono:

- Valutazione di modelli predittivi statistico ed econometrici per l'analisi dell'informazione disponibile sul web relativa a strumenti finanziari su cui proporre strategie di investimento e/o di copertura del rischio;
  - Progettazione ed implementazione di modelli statistici, matematici ed econometrici per l'analisi dei dati finanziari e non;
  - Implementazione di tecniche statistiche, di ottimizzazione stocastica e di data mining per la valutazione, la previsione e la gestione dei rischi finanziari e assicurativi.
- 

**competenze associate alla funzione:**

Questa funzione richiede una conoscenza approfondita della modellistica statistica ed econometrica e la capacità di applicare questi strumenti teorici (con le loro diverse implicazioni metodologiche) alle problematiche concrete. Il passaggio alla implementazione pratica implica l'acquisizione di competenze non elementari nell'utilizzo di software statistici ed econometrici e nell'utilizzo di database per la gestione di grandi moli di dati. Ne discende che questa figura professionale deve essere in grado di analizzare ed interpretare i fenomeni economico-finanziari con metodologie quantitative.

Le competenze specifiche richieste vedono in primo piano:

- La conoscenza dei modelli statistici, matematici ed econometrici per l'analisi dei dati e la misurazione dei rischi finanziari e assicurativi;
  - La conoscenza di architetture di basi dati per la custodia e la ricerca di informazioni finalizzate a recuperare dati dei titoli del portafoglio da analizzare e i corrispondenti dati di mercato per la valutazione.
  - La conoscenza delle innovazioni tecnologiche nel mondo della finanza (blockchain e fintech) e la capacità di utilizzare tecniche matematico-statistiche innovative (machine learning, artificial intelligence) per affrontare e valutare in modo efficiente ed integrato la valutazione e la copertura di rischi finanziari e assicurativi.
  - La conoscenza di software matematico-statistici per la gestione di database ed implementazione di algoritmi,
- 

**sbocchi occupazionali:**

I più importanti sbocchi professionali riguardano:

- società operanti nel settore fintech e data analytics
  - data officer in banche e assicurazioni,
  - agenzie di consulenza ed intermediazione finanziaria,
  - società di private equity,
  - centri di ricerca pubblici e privati,
  - Università (dottorato)
- 

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

---

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)

**Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:**

- attuario
- discipline statistiche

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

#### Attività caratterizzanti

| ambito disciplinare                                               | settore                                                                                                                                                            | CFU |     | minimo da D.M. per l'ambito |
|-------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----|-----------------------------|
|                                                                   |                                                                                                                                                                    | min | max |                             |
| Matematico, statistico, informatico                               | INF/01 Informatica<br>SECS-S/01 Statistica<br>SECS-S/03 Statistica economica<br>SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie | 18  | 36  | <b>18</b>                   |
| Economico                                                         | SECS-P/01 Economia politica<br>SECS-P/02 Politica economica<br>SECS-P/03 Scienza delle finanze<br>SECS-P/05 Econometria<br>SECS-P/06 Economia applicata            | 18  | 36  | <b>12</b>                   |
| Aziendale                                                         | SECS-P/09 Finanza aziendale<br>SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari                                                                                    | 12  | 12  | <b>12</b>                   |
| Giuridico                                                         | IUS/04 Diritto commerciale<br>IUS/05 Diritto dell'economia                                                                                                         | 6   | 6   | <b>6</b>                    |
| <b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b> |                                                                                                                                                                    | -   |     |                             |

**Totale Attività Caratterizzanti**

54 - 90

#### Attività affini

| ambito disciplinare                     | settore                                                                                                                                                                              | CFU |     | minimo da D.M. per l'ambito |
|-----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----|-----------------------------|
|                                         |                                                                                                                                                                                      | min | max |                             |
| Attività formative affini o integrative | MAT/09 - Ricerca operativa<br>SECS-P/02 - Politica economica<br>SECS-P/12 - Storia economica<br>SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie | 12  | 18  | <b>12</b>                   |

**Totale Attività Affini**

12 - 18

## Altre attività

| ambito disciplinare                                                                 |                                                               | CFU min | CFU max |
|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|---------|---------|
| A scelta dello studente                                                             |                                                               | 12      | 12      |
| Per la prova finale                                                                 |                                                               | 15      | 21      |
| Ulteriori attività formative<br>(art. 10, comma 5, lettera d)                       | Ulteriori conoscenze linguistiche                             | -       | -       |
|                                                                                     | Abilità informatiche e telematiche                            | -       | -       |
|                                                                                     | Tirocini formativi e di orientamento                          | -       | -       |
|                                                                                     | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | -       | -       |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d      |                                                               | 3       |         |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali |                                                               | -       | -       |
| <b>Totale Altre Attività</b>                                                        |                                                               | 30 - 36 |         |

## Riepilogo CFU

|                                                   |            |
|---------------------------------------------------|------------|
| <b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b> | <b>120</b> |
| <b>Range CFU totali del corso</b>                 | 96 - 144   |

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : MAT/09 )

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/02 , SECS-S/06 )

Il SSD MAT/09 non trova attivazione come materia caratterizzante, ma è inserito tra le attività affini al fine di completare la formazione disciplinare in ambito quantitativo e di consentire allo studente di acquisire in maniera integrata conoscenze funzionali alla misurazione del rischio di credito e ai modelli quantitativi di supporto alle decisioni.

I SSD SECS-P/02 e SECS-S/06 compaiono anche tra le attività affini oltre che in quelle di caratterizzanti a causa della vasta gamma di materie presenti in questi SSD. Alcune di queste fanno a buon diritto parte della formazione di base, mentre altre appartengono tipicamente alle parti più specialistiche del processo formativo estremamente rilevanti all'interno di un percorso che prevede due curricula. Tra le prime sono previste attività i cui contenuti coprono l'insieme degli strumenti di analisi economica indispensabili a qualunque laureato magistrale in finanza; nelle seconde sono comprese attività che costituiscono integrazioni legate alla misurazione del rischio di credito e ai modelli quantitativi di supporto alle decisioni.

Il regolamento didattico del corso di studi e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

## Note relative alle altre attività

## Note relative alle attività caratterizzanti

|                                                                                                                               |                                                                        |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| <b>Università</b>                                                                                                             | Università degli Studi di BERGAMO                                      |
| <b>Classe</b>                                                                                                                 | LM-33 - Ingegneria meccanica                                           |
| <b>Nome del corso in italiano</b>                                                                                             | Ingegneria meccanica                                                   |
| <b>Nome del corso in inglese</b>                                                                                              | Mechanical Engineering                                                 |
| <b>Lingua in cui si tiene il corso</b>                                                                                        | italiano                                                               |
| <b>Codice interno all'ateneo del corso</b>                                                                                    |                                                                        |
| <b>Data di approvazione della struttura didattica</b>                                                                         | 10/12/2020                                                             |
| <b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>                                                | 21/12/2020                                                             |
| <b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b> | 24/11/2020 -                                                           |
| <b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>                                                     | 09/12/2020                                                             |
| <b>Modalità di svolgimento</b>                                                                                                | a. Corso di studio convenzionale                                       |
| <b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>                                                                       |                                                                        |
| <b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>                                                                     | Ingegneria e Scienze Applicate                                         |
| <b>Altri dipartimenti</b>                                                                                                     | Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione            |
| <b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>                                                                                | DM 16/3/2007 Art 4 <b>Nota 1063 del 29/04/2011</b>                     |
| <b>Corsi della medesima classe</b>                                                                                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>Ingegneria meccanica</li> </ul> |

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-33 Ingegneria meccanica**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria, sia in generale sia in modo approfondito relativamente a quelli dell'ingegneria meccanica, nella quale sono capaci di identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- essere capaci di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi;
- essere capaci di progettare e gestire esperimenti di elevata complessità;
- essere dotati di conoscenze di contesto e di capacità trasversali;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale (cultura d'impresa) e dell'etica professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

L'ammissione ai corsi di laurea magistrale della classe richiede il possesso di requisiti curriculari che prevedano, comunque, un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline scientifiche di base e nelle discipline dell'ingegneria, propedeutiche a quelle caratterizzanti previste nell'ordinamento della presente classe di laurea magistrale.

I corsi di laurea magistrale della classe devono inoltre culminare in una importante attività di progettazione, che si concluda con un elaborato che dimostri la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di capacità di comunicazione.

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono quelli dell'innovazione e dello sviluppo della produzione, della progettazione avanzata, della pianificazione e della programmazione, della gestione di sistemi complessi, sia nella libera professione sia nelle imprese manifatturiere o di servizi sia nelle amministrazioni pubbliche. I laureati magistrali potranno trovare occupazione presso industrie meccaniche ed elettromeccaniche, aziende ed enti per la produzione e la conversione dell'energia, imprese impiantistiche, industrie per l'automazione e la robotica, imprese manifatturiere in generale per la produzione, l'installazione e il collaudo, la manutenzione e la gestione di macchine, linee e reparti di produzione, sistemi complessi.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

#### **Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento**

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La figura professionale dell'ingegnere meccanico è tra le più richieste dalle imprese. I dati raccolti da Excelsior Unioncamere ([https://excelsior.unioncamere.net/images/publicazioni2019/excelsior\\_2019\\_laureati.pdf](https://excelsior.unioncamere.net/images/publicazioni2019/excelsior_2019_laureati.pdf)) riportano un fabbisogno di circa 40.000 ingegneri meccanici/industriali e circa il 54% delle imprese ritiene che questa figura sia "introvabile". La Lombardia, in particolare, è di gran lunga la regione con il più alto fabbisogno di figure professionali di alto profilo culturale, in generale, ed ingegneristico, in particolare.

Nei laureati in ingegneria meccanica, le imprese apprezzano in particolare le elevatissime capacità di problem solving, la flessibilità e lo spirito di adattamento, la capacità di lavorare proficuamente sia in gruppo che autonomamente. In particolare, le imprese ritengono di vitale importanza che i laureati abbiano esperienza e capacità comunicativa tecnica in altre lingue, in particolare l'inglese. Inoltre, il 100% delle imprese ritiene importante, per i laureati in ingegneria meccanica, un livello elevato di competenze digitali; il 57% un livello elevato di capacità di analisi dei dati e informatica; il 60% un livello elevato di conoscenza delle competenze tecnologiche specifiche. Infine, il 43% dei laureati nei vari rami dell'ingegneria industriale necessari alle imprese è richiesto da aziende nel settore della meccanica.

A queste premesse si aggiunge la crescente necessità delle imprese di disporre di ingegneri con competenze interdisciplinari ed una qualifica professionale multiculturale imposta da sistemi economici, produttivi, energetici sempre più digitalizzati ed interconnessi, come chiaramente esplicitato in diverse occasioni di incontro e di consultazione con i soggetti potenzialmente interessati al rinnovamento della figura professionale dell'ingegnere meccanico.

Durante l'elaborazione del progetto di istituzione del CdS, in diverse occasioni, anche in modo informale, sono state coinvolte e consultate le principali organizzazioni

territoriali rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. È stata valorizzata l'esperienza pregressa, partita in occasione dell'avvio del processo di attivazione del curriculum di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica denominato Smart Technology Engineering, che trova ora nel CdS Mechanical Engineering la sua evoluzione e il suo completamento. In occasione dell'incontro svoltosi il 7.2.2018 presso il Rettorato dell'Università degli studi di Bergamo con i rappresentanti di Federmeccanica, di Confindustria Bergamo e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo, è stato deciso di avviare un comitato di indirizzo permanente che vedesse la partecipazione congiunta di rappresentanti dell'università e delle aziende interessate al tema delle tecnologie intelligenti. Tale comitato di indirizzo si è da allora riunito con cadenza pressoché semestrale allo scopo di condividere le competenze da trasmettere nell'ambito dei corsi erogati, di definire e mantenere continuamente aggiornato il profilo della figura professionale che il CdS intende formare e di concordare le attività progettuali in collaborazione con le aziende che costituiscono parte integrante del percorso formativo.

A partire dalla positiva esperienza di questo comitato di indirizzo, si è deciso di riproporlo in una versione allargata a nuovi interlocutori, in particolare a rappresentanti di aziende operanti nel settore della Meccatronica. La fase di programmazione del CdS è partita quindi anche grazie all'interazione continua, realizzata negli ultimi due anni, con i rappresentanti del mondo produttivo del territorio. È stata convocata per il giorno 24.11.2020 una riunione telematica di formale insediamento del nuovo comitato di indirizzo allargato e aggiornato, con l'obiettivo di raccogliere le esigenze e le proposte delle parti interessate e calibrare di conseguenza fin dal suo avvio i contenuti del nuovo CdS e le competenze attese del profilo professionale in uscita. La riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni per l'istituzione del corso è stata convocata dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate, prof.ssa Giovanna Barigozzi, e ha visto la partecipazione del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione, prof. Matteo Kalchschmidt, del Preside della Scuola di Ingegneria, prof. Fabio Previti, del Presidente del Consiglio di Corso di Studio, prof. Giuseppe Franchini, e dei docenti che hanno fatto parte del gruppo di lavoro per la razionalizzazione dell'offerta formativa della Scuola di Ingegneria, prof. Gianpietro Cossali, prof. Paolo Gaiardelli, prof. Claudio Giardini e prof. Valerio Re. Per le organizzazioni consultate hanno partecipato: Confindustria Bergamo, il consorzio Intellimech, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo, le aziende Brembo, FAE Technology, Persico Group, Schneider Electric, SMI Group, ST Microelectronics e Tenaris.

[Vedi allegato](#)

## **Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

Inserire estratto parere favorevole CRUL

## **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il CdS in Mechanical Engineering ha l'obiettivo di formare una figura professionale di alto profilo e dalle solide basi ingegneristiche e metodologiche, che sia in grado di sviluppare e progettare, secondo una logica interdisciplinare, sistemi meccanici complessi (ed i relativi sistemi di produzione) integrando tecnologie avanzate nei settori dell'elettronica, dei controlli e della robotica, dei nuovi materiali e nuovi metodi di progettazione e gestione di prodotti e sistemi industriali. La figura professionale ha quindi una visione d'insieme dei sistemi meccanici avanzati e dei loro output, nonché la capacità di comprendere e controllare l'uso delle nuove tecnologie digitali ormai pervasive, i prodotti e i sistemi produttivi e industriali moderni, anticipando i fabbisogni dell'industria attraverso l'individuazione delle soluzioni di prodotto e impiantistiche potenzialmente più efficaci.

Il CdS in Mechanical Engineering rappresenta quindi il naturale proseguimento del percorso di primo livello in Ingegneria Meccanica, finalizzato allo sviluppo di competenze centrate sulla conoscenza e applicazione delle nuove tecnologie digitali e relative alla progettazione, pianificazione e gestione di progetti meccanici/meccatronici e di processi tecnologici e sistemi produttivi smart, oltre che al loro utilizzo nel contesto dello Smart Living, in cui il controllo automatico strutturale, energetico e domotico di ambienti civili ed industriali, oltre che degli oggetti e delle persone che li vivono, consente di massimizzare la sicurezza e il benessere. Espande dunque la prospettiva dell'ingegneria meccanica tradizionale, a cui resta demandato l'obiettivo di creare figure professionali altamente specializzate dedicate alla progettazione meccanica costruttiva e funzionale di prodotto, alla progettazione e gestione dei sistemi di produzione industriale e degli impianti di conversione dell'energia, nonché allo studio e scelta dei materiali e delle relative tecnologie di lavorazione e alla modellazione e analisi del ciclo di vita di prodotti e processi.

Per raggiungere questi obiettivi formativi il piano degli studi si articola su due anni e prevede due curricula:

- il curriculum denominato Mechatronics mira a formare ingegneri meccanici in grado di realizzare progetti di sviluppo o di innovazione concernenti prodotti meccatronici, ovvero prodotti e sistemi a base meccanica su cui sono innestate tecnologie tipiche dell'ingegneria dell'informazione (quali l'elettronica e l'automazione)
- il curriculum Smart Technology Engineering si propone di affiancare nuovi contenuti centrati sulla conoscenza e l'applicazione, in vari ambiti, delle nuove tecnologie intelligenti (smart) e digitali basate sui sensori, l'elettronica, l'automatica e l'informatica, per la progettazione, pianificazione e gestione di progetti meccanici, processi tecnologici e sistemi produttivi smart, oltre che al loro utilizzo nel contesto dello Smart Living.

Nel piano degli studi di entrambi i curricula è previsto un insieme di insegnamenti obbligatori in lingua inglese (per 33 CFU) nei settori caratterizzanti la classe LM-33, dedicati alla formazione specialistica su: progettazione avanzata di macchine, metodi di prototipazione, moderne tecnologie di lavorazione dei materiali, nuove tecnologie sostenibili di gestione dell'energia e approfondimenti sulle metodologie di base della meccanica delle macchine per la progettazione avanzata.

Per il curriculum Mechatronics è poi previsto un gruppo di insegnamenti (per 33 CFU) dedicati all'approfondimento di metodologie nell'ambito della progettazione dei sistemi meccatronici e all'acquisizione di competenze fondamentali nei controlli e nell'elettronica. Per il curriculum Smart Technology Engineering è invece previsto un gruppo di insegnamenti in lingua inglese (per 33 CFU) dedicati all'approfondimento delle metodologie della fisica tecnica focalizzata sui sistemi industriali e delle proprietà dei materiali avanzati utilizzati nelle moderne tecnologie di lavorazione ed all'acquisizione di conoscenze fondamentali negli ambiti dell'elettronica e dei sensori, dell'analisi dei dati nei sistemi di automazione industriale e nella progettazione e simulazione degli impianti industriali.

Allo studente viene poi lasciata ampia scelta (24 CFU), parzialmente guidata, di diversi insegnamenti per l'approfondimento di tematiche specifiche dei due percorsi, ma anche per diversificare le proprie competenze.

Al secondo semestre del secondo anno lo studente svolgerà un'attività di laboratorio multidisciplinare (per 17 CFU) che potrà scegliere tra due proposte: "Mechatronic Systems" e "Smart Manufacturing" per il percorso Mechatronic, "Smart Living Technologies" e "Smart Manufacturing" per il percorso Smart Technology Engineering. In questo insegnamento gli studenti saranno organizzati in piccoli gruppi e svolgeranno attività di progetto in collaborazione con enti esterni e imprese sotto la supervisione di un gruppo multidisciplinare di docenti, per favorire la comprensione dei metodi di integrazione dei diversi "saperi" tecnologici.

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il CdS in Mechanical Engineering mira a sviluppare competenze e fornire strumenti metodologici funzionali ad acquisire capacità professionali adeguate e coerenti con i profili professionali e le funzioni lavorative descritte nel Quadro A2.a, dove si specificano le competenze e le mansioni che potranno svolgere questi laureati, nonché in quali ambiti lavorativi.

Il Corso di Studi si pone come obiettivi formativi la preparazione di un laureato in grado di:

- 1) conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria, sia in generale sia in modo approfondito relativamente a quelli dell'ingegneria meccanica, nella quale sia capace di identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- 2) ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi; progettare e gestire esperimenti di elevata complessità; essere dotati di conoscenze di contesto e di capacità trasversali;
- 3) conoscere la dimensione smart e digitale dei prodotti, dei processi e dei sistemi industriali attraverso gli insegnamenti che trattano la prospettiva digitale.

Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno conseguite dagli studenti del CdS tramite lezioni frontali abbinate ad attività di esercitazione svolte in laboratori dedicati e in aule informatiche. Le attività laboratoriali si potranno svolgere anche in collaborazione con i partner industriali, presso le loro sedi.

Le conoscenze saranno ottenute tramite attività formative svolte negli ambiti principalmente dell'Ingegneria Meccanica (SSD ING-IND/08, ING-IND/09, ING-IND/10, ING-IND/13, ING-IND/14, ING-IND/15, ING-IND/16 e ING-IND/17) e dell'Ingegneria dell'Informazione (ING-INF/01, ING-INF/04, ING-INF/05). Nel curriculum Mechatronics si dà particolare enfasi alle conoscenze nei settori dell'automazione e dei sistemi meccanici (ING-IND/13, ING-INF/04), mentre nel curriculum Smart Technology Engineering il focus è allargato su discipline che ricadono anche in altri settori affini (ICAR/08, ICAR/09, ING-IND/22, ING-IND/33).

Le modalità di verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione si potranno articolare con esami con colloquio e, ove necessario, previa prova scritta, o con la richiesta di sviluppo di progetti da discutere e presentare in sede d'esame. Anche in fase di verifica si potrà fare ricorso all'utilizzo di strumenti assistiti dal calcolatore e/o laboratori informatici.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Gli studenti del CdS in Mechanical Engineering dovranno acquisire la capacità di saper applicare tecnologie, metodologie e strumenti connessi al design, allo sviluppo, alla progettazione e gestione di prodotti e sistemi industriali dall'elevato contenuto tecnologico utilizzando strutture tecnologiche all'avanguardia (quali la modellazione

digitale, la simulazione, i digital twin e l'intelligenza artificiale) con un approccio agile, integrato e flessibile.

Per sviluppare le competenze necessarie si farà ricorso ad un uso, sia guidato che autonomo di esercitazioni in aule informatiche, delle attività laboratoriali e dello sviluppo di progetti e/o applicazioni individuali che potranno costituire una delle modalità di verifica delle competenze acquisite.

Nei laboratori progettuali multidisciplinari progettati e realizzati in collaborazione con le aziende gruppi di 2-4 studenti saranno infatti chiamati a sperimentare, integrare e validare le competenze acquisite mediante la realizzazione di un progetto semestrale.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il corso di laurea magistrale in Mechanical Engineering contribuisce allo sviluppo di un'autonomia di giudizio, intesa come capacità di valutare la pluralità degli approcci metodologici, delle idee progettuali e delle soluzioni ai problemi, al fine di pervenire criticamente ad un giudizio di validità, opportunità o convenienza delle opzioni indagate e operare scelte direzionali coerenti e robuste.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

La figura professionale formata dal CdS in Mechanical Engineering sa interagire con interlocutori sia tecnici che non specialisti, anche in lingua inglese (prerequisito indispensabile per le caratteristiche del percorso formativo), esprimendosi con un linguaggio adeguato e coerente al ruolo ricoperto e all'attività svolta. Sa comunicare in modo non ambiguo sia in forma scritta che orale i propri risultati e comprendere gli output del lavoro di altri tecnici e persone con cui coopera nelle attività di progetto. Il carattere fortemente interdisciplinare del percorso formativo di entrambi i curricula (Mechatronics e Smart Technology Engineering) permette di enfatizzare questa capacità comunicativa tra chi opera negli ambiti tipici dell'ingegneria meccanica e chi opera nel mondo dell'ingegneria dell'informazione.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il corso di laurea magistrale in Mechanical Engineering mira a sviluppare capacità di apprendimento e di assimilazione di competenze trasversali.

In particolare, l'ampio spazio dedicato ai laboratori multidisciplinari, presenti su entrambi i curricula, ha tra le sue finalità quella di sviluppare l'abilità di approcciare in modo proattivo le attività progettuali.

Inoltre, la suddivisione delle ore di lavoro complessive previste per lo studente dà un forte rilievo alle ore di lavoro personale o a piccoli gruppi, per offrire allo studente la possibilità di verificare e migliorare la propria capacità di apprendimento. Analogo obiettivo persegue l'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti che porta lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per l'accesso al CdS in Mechanical Engineering, è richiesto il possesso di un titolo di laurea di primo livello in una delle classi L-8 Ingegneria dell'Informazione, L-9 Ingegneria Industriale, L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia, o titolo equivalente o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

Ogni domanda di iscrizione verrà valutata dalla Commissione responsabile per l'ammissione al percorso di Mechanical Engineering, che verificherà e valuterà, caso per caso, il possesso di almeno 48 CFU conseguiti in almeno 6 dei 9 Settori Scientifico-Disciplinari caratterizzanti dell'Ingegneria Meccanica, ovvero: ING-IND/08 Macchine a fluido, ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente, ING-IND/10 Fisica tecnica industriale, ING-IND/12 Misure meccaniche e termiche, ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine, ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine, ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale, ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione, ING-IND/17 Impianti industriali meccanici.

Per l'accesso viene inoltre richiesta una conoscenza almeno di base della lingua inglese, attestabile con l'esibizione di idoneo certificato di livello B1 o equivalente. Per il curriculum Smart Technology Engineering, con esami obbligatori tutti in lingua inglese, è altamente consigliata la conoscenza fluente, in forma scritta e orale, della lingua inglese, eventualmente attestabile con certificato di livello B2 o superiore.

### **Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Il corso di laurea magistrale in Mechanical Engineering prevede una prova finale che consiste in un'attività di progettazione e/o sperimentale, che si conclude con un elaborato che dimostri la padronanza degli argomenti tipici dell'Ingegneria Meccanica, la capacità di operare in modo autonomo ed innovativo e un buon livello di capacità di comunicazione.

### **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

La proposta di istituzione di un CdS in Mechanical Engineering nella Classe LM 33 che affianchi l'attuale corso di laurea magistrale in Ingegneria meccanica nasce sotto l'azione di tre spinte:

- 1) una precisa esigenza del mondo delle professioni e del tessuto industriale del territorio (rilevata attraverso la consultazione formale ed informale delle parti interessate), che è alla ricerca di figure professionali trasversali che coprano l'attuale gap tra l'ingegnere meccanico classico e l'ingegnere informatico/elettronico;
- 2) una necessità organizzativa interna all'Ateneo, che con l'avvio sperimentale del curriculum in lingua inglese Smart Technology Engineering nell'a.a. 2019-2020 ha visto allargarsi ulteriormente il già ampio ventaglio di percorsi formativi che ricadevano all'interno della laurea magistrale in Ingegneria meccanica (percorso Energia e Ambiente, percorso Meccatronica, percorso Produzione, percorso Progettazione);
- 3) la volontà di investire nell'internazionalizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo anche nell'ambito dell'ingegneria meccanica.

L'azione congiunta di queste tre spinte ha portato alla progettazione di un CdS che convogliasse le tematiche specifiche degli attuali percorsi basati sulla contaminazione delle discipline classiche dell'ingegneria meccanica con il mondo dell'ingegneria dell'informazione (il percorso Meccatronica e il curriculum Smart Technology Engineering) e le rielaborasse proponendole in una veste aggiornata ed innovativa, condivisa col mondo produttivo del territorio.

Da qui nasce la proposta del CdS in Mechanical Engineering, organizzato in due curricula denominati rispettivamente Mechatronics e Smart Technology Engineering, con una forte presenza di corsi anche obbligatori erogati in lingua inglese. Il CdS è stato progettato per formare una figura professionale diversa da quella dell'ingegnere meccanico classico, una figura dalle competenze spiccatamente multidisciplinari che ricadono a cavallo dei mondi dell'ingegneria meccanica e dell'ingegneria dell'informazione. Il CdS si differenzia dall'attuale corso di laurea magistrale della medesima classe anche per modalità didattiche innovative: oltre alla forte presenza di corsi in lingua inglese, su ognuno dei due curricula è presente un laboratorio multidisciplinare nel quale verrà sviluppata la capacità di lavorare in team su progetti che coinvolgono cinque diverse discipline. La proposta formativa non risulta quindi sovrapposta, ma al contrario è complementare a quella del CdS in Ingegneria meccanica, ampliando quindi l'offerta formativa attuale e le possibilità di scelta per gli studenti.

### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**



|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>Ingegnere meccanico</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b><br/> L'ingegnere meccanico, come molte altre figure professionali, è un soggetto particolarmente interessato dai cambiamenti in atto nei sistemi produttivi e dall'evoluzione della domanda di competenze tradizionali integrate con le nuove tecnologie informatiche ed elettroniche, sia a livello di strumenti per la progettazione e realizzazione dei sistemi (processi tecnologici e produttivi) che di prodotti (meccanica avanzata e mecatronica). A tal riguardo, il cambiamento del contesto in atto offre diverse opportunità di evoluzione e declinazione della figura professionale dell'ingegnere meccanico con annessi anche diversi rischi, che richiedono un'adeguata preparazione metodologica. Essa si realizza innanzitutto nel possesso critico e personale di mezzi e strumenti metodologici e concettuali per la realizzazione di sistemi meccanici innovativi, insieme alle basi teoriche fondamentali per l'ingegnere meccanico. Da questo punto di vista, la possibilità di fare leva su un profilo già multidisciplinare è sicuramente un'opportunità per una miglior profilazione dell'offerta formativa e rispondere alle esigenze delle aziende in termini di competenze. Inoltre, la promozione della dimensione internazionale della didattica rappresenta un elemento fondamentale per la crescita della qualità della figura professionale in uscita da un percorso di studio, in particolar modo a livello magistrale.</p> <p><b>competenze associate alla funzione:</b><br/> La figura professionale formata nel CdS in Mechanical Engineering sviluppa le seguenti abilità e competenze, che vengono riversate ed esercitate nel contesto di lavoro:<br/> 1) Progettazione e prototipazione di prodotti meccanici dotati di elettronica integrata (embedded) e di sistemi mecatronici che integrino componenti meccanici, elettrici ed elettronici (quali sensori ed azionamenti, sistemi di attuazione e controllo automatico) e tecnologie per la raccolta dei dati ed i sistemi di controllo per la regolazione in tempo reale.<br/> 2) Progettazione di componenti, strumentazione e macchine di impianti produttivi integrabili con tecnologie e strumentazione di IoT e con algoritmi di supervisione e controllo in ottemperanza ai requisiti dell'Industria 4.0.<br/> 3) Progettazione di sistemi produttivi digitalizzati con capacità di autoregolazione nel rispetto degli standard di sicurezza più aggiornati grazie a sistemi per l'interconnessione verticale con i sistemi informatici di fabbrica e di integrazione automatizzata con prodotti, macchine e personale.<br/> 4) Progettazione ed impiego di sistemi di monitoraggio e controllo applicabili a una varietà di contesti, dai luoghi di residenza, agli ambienti lavorativi, alle reti di trasporto e di comunicazione, alle reti ed impianti energetici, alle città intelligenti.</p> <p><b>sbocchi occupazionali:</b><br/> La figura professionale formata dal CdS Mechanical Engineering trova collocamento sia a livello tecnico (e tecnico-commerciale) sia a livello dirigenziale, principalmente nell'ambito del settore manifatturiero, ma anche nei servizi per l'industria, quali la manutenzione industriale e il trasporto di beni e persone. È infatti in grado di svolgere un'ampia gamma di funzioni, incluse ma non limitate a: ricerca e sviluppo; progettazione e realizzazione dei prodotti per tutto il loro ciclo di vita; progettazione, realizzazione e gestione di impianti produttivi complessi che, nell'ambito del paradigma della smart factory, sono pervasi da tecnologie ICT. Nello specifico, può esercitare diversi compiti e mansioni in qualità di esperto nella progettazione di prodotti ad alto contenuto tecnologico e digitale, della progettazione avanzata e gestione di sistemi meccanici/meatronici, della progettazione e gestione di sistemi di produzione complessi e digitalizzati, nonché della pianificazione e della programmazione dei relativi progetti e processi industriali, operando sia nella libera professione, che nelle imprese manifatturiere o di servizio sia nelle amministrazioni pubbliche.</p> <p><b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ingegneri meccanici - (2.2.1.1.1)</li> </ul> <p><b>Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ingegnere industriale</li> </ul> |

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

#### Attività caratterizzanti

| ambito disciplinare                                               | settore                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | CFU     |     | minimo da D.M. per l'ambito |
|-------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-----|-----------------------------|
|                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | min     | max |                             |
| Ingegneria meccanica                                              | ING-IND/08 Macchine a fluido<br>ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente<br>ING-IND/10 Fisica tecnica industriale<br>ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine<br>ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine<br>ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale<br>ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione<br>ING-IND/17 Impianti industriali meccanici | 49      | 74  | -                           |
| <b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 49      |     |                             |
| <b>Totale Attività Caratterizzanti</b>                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 49 - 74 |     |                             |

### Attività affini

| ambito: Attività formative affini o integrative                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                          | CFU |    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|----|
| intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività <b>(minimo da D.M. 12)</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                          | 21  | 46 |
| <b>A11</b>                                                                                   | ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali<br>ING-INF/01 - Elettronica<br>ING-INF/04 - Automatica<br>ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni                                                                                                        | 21  | 40 |
| <b>A12</b>                                                                                   | ICAR/08 - Scienza delle costruzioni<br>ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni<br>ING-IND/06 - Fluidodinamica<br>ING-IND/32 - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici<br>ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia<br>ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale | 0   | 10 |

|                               |         |
|-------------------------------|---------|
| <b>Totale Attività Affini</b> | 21 - 46 |
|-------------------------------|---------|

### Altre attività

| ambito disciplinare                                                                 |                                                               | CFU min | CFU max |
|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|---------|---------|
| A scelta dello studente                                                             |                                                               | 12      | 12      |
| Per la prova finale                                                                 |                                                               | 12      | 12      |
| Ulteriori attività formative<br>(art. 10, comma 5, lettera d)                       | Ulteriori conoscenze linguistiche                             | -       | -       |
|                                                                                     | Abilità informatiche e telematiche                            | 1       | 4       |
|                                                                                     | Tirocini formativi e di orientamento                          | 0       | 6       |
|                                                                                     | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | -       | -       |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d      |                                                               |         |         |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali |                                                               | -       | -       |

|                              |         |
|------------------------------|---------|
| <b>Totale Altre Attività</b> | 25 - 34 |
|------------------------------|---------|

### Riepilogo CFU

|                                                   |            |
|---------------------------------------------------|------------|
| <b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b> | <b>120</b> |
| <b>Range CFU totali del corso</b>                 | 95 - 154   |

### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Gli insegnamenti degli SSD caratterizzanti assicurano un approfondimento disciplinare delle competenze proprie dell'ingegnere meccanico. Accanto a questi, in virtù della ampiezza dei contenuti del CdS e della vastità degli ambiti di impiego delle competenze acquisite, gli SSD presenti tra le attività affini sono stati divisi in due ambiti, ciascuno con i propri obiettivi formativi, al fine di consentire agli studenti la flessibilità necessaria alla costruzione di percorsi personalizzati:

- A11 - Ambito dei materiali e dell'ingegneria dell'informazione
- A12 - Ambito dei settori di applicazione delle tecnologie digitali

In particolare, l'ambito A11 contiene gli SSD in grado di fornire competenze tecniche e scientifiche relative i) ai materiali (tradizionali ed innovativi), ii) all'elettronica, all'automatica e all'informatica, grazie alla presenza dei seguenti settori:

ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali  
ING-INF/01 - Elettronica  
ING-INF/04 - Automatica  
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

Per quanto riguarda l'ambito A12, in esso sono contenuti gli SSD che permettono di offrire al percorso formativo dello studente conoscenze nei settori in cui le competenze acquisite possono trovare applicazione, (come le costruzioni civili e le reti idrauliche ed elettriche) e nell'ambito della valutazione degli investimenti, grazie alla presenza dei seguenti settori:

ICAR/08 - Scienza delle costruzioni  
ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni  
ING-IND/06 - Fluidodinamica  
ING-IND/32 - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici  
ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia  
ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale

### Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

**CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL CORSO DI LAUREA  
IN SCIENZE POLITICHE E STRATEGIE GLOBALI (classe L/36 Scienze Politiche e Relazioni Internazionali  
) CON RILASCIO DI TITOLO CONGIUNTO**

TRA

L'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (di seguito denominata San Raffaele) con sede in via Olgettina n. 58 cap. 20132, Milano, Codice Fiscale 97187560152 e P. IVA 13420850151, rappresentata dal Consigliere Delegato, dottoressa Anna Flavia d'Amelio Einaudi, ivi domiciliato per la carica, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università degli Studi di Bergamo, con sede in via Salvecchio n. 19 cap. 24129, Bergamo rappresentata dal Rettore Prof. Remo Morzenti Pellegrini, ivi domiciliato per la carica, avente i poteri per il presente atto;  
Di seguito congiuntamente le "parti"

PREMESSO CHE

- l'art. 8 della Legge 19 novembre 1990, n. 341 prevede che possano attuarsi forme di collaborazione esterne tra le Università ed altri soggetti, pubblici o privati, per la realizzazione di corsi di studio;
- l'art. 3, comma 9, del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei" approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999 n. 509", dispone che, "sulla base di apposite convenzioni", le Università possono rilasciare titoli di studio "anche congiuntamente con altri atenei italiani e stranieri";
- le parti sono interessate ad istituire e attivare, congiuntamente, un Corso di Laurea in Scienze Politiche e Strategie Globali;
- le parti intendono formalizzare attraverso apposito atto convenzionale tale rapporto di collaborazione;

VISTI

- i decreti ministeriali in data 16 marzo 2007 con i quali sono state determinate le classi delle lauree e delle lauree magistrali universitarie;
- gli Statuti e i Regolamenti Didattici dell'Università Vita-Salute San Raffaele e dell'Università degli studi di Bergamo;

CONSIDERATO CHE

gli Atenei coinvolti, con delibere dei rispettivi Organi, hanno espresso parere favorevole alla stipula della presente convenzione relativamente all'istituzione e attivazione del Corso di Laurea in Scienze Politiche e Strategie Globali, con rilascio di titolo congiunto;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 (Finalità della Convenzione)

L'Università degli studi di Bergamo e l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano si impegnano a collaborare, condividendo e integrando le rispettive competenze nell'ambito delle scienze politiche e delle scienze psicologiche e comportamentali ai fini della istituzione e conduzione di un percorso formativo avanzato nella classe L36, a decorrere dall'anno accademico 2021-2022

Il corso di laurea con rilascio di titolo congiunto, il cui progetto formativo dettagliato è allegato alla presente

convenzione, è denominato Scienze Politiche e Strategie Globali e sarà erogato in lingua italiana.

### Art.3 (Titolo)

Il diploma di laurea è rilasciato congiuntamente dall'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e dall'Università degli studi di Bergamo.

### Art. 4 (Sede amministrativa e sedi didattiche)

La sede amministrativa è assunta dall'Università Vita-Salute San Raffaele.

La sede amministrativa cura tutti gli aspetti amministrativi e gestionali, le iscrizioni, la riscossione delle tasse universitarie e delle contribuzioni, la gestione delle carriere degli studenti, l'amministrazione dei fondi erogati dai sostenitori locali, nonché la predisposizione del titolo finale congiunto.

Le attività formative del corso di laurea sono tenute nelle aule e nelle strutture didattiche di entrambe le Università attraverso un calendario concordato annualmente

### Art. 5 (Collaborazione istituzionale, didattica e scientifica)

Ciascuna delle istituzioni firmatarie garantisce l'accesso alle proprie strutture, mettendo a disposizione le proprie attrezzature didattiche, nei confronti degli studenti, docenti e collaboratori di docenza, ai ricercatori, esercitatori, dottorandi, borsisti.

La collaborazione tra i due Atenei si svolgerà inoltre:

sul piano didattico, attraverso il coordinamento dei programmi di studio su temi integrati e condivisi e di tutte le attività formative del corso;

sul piano scientifico, attraverso l'elaborazione e lo sviluppo di ricerche su tematiche comuni, entro le quali gli studenti potranno elaborare e preparare le tesi finali.

### Art. 6 (Titolarità ed organizzazione delle attività formative)

L'Università degli studi di Bergamo, attraverso il Dipartimento di Scienze economiche e l'Università Vita-Salute San Raffaele, attraverso la Facoltà di Psicologia, hanno la titolarità e si impegnano all'attivazione e organizzazione del corso di laurea interateneo nelle classi L-36 Scienze Politiche e Strategie Globali, con rilascio di titolo congiunto.

Ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti necessari di docenza prescritti dalla normativa vigente i due Atenei firmatari concordano di concorrere in misura **tendenzialmente** paritaria alla dotazione di docenti da impegnare nel corso di studi, in conformità con le determinazioni del Consiglio di Corso di Studi di cui al successivo articolo 7. I nominativi di tali docenti dovranno essere comunicati per iscritto alla sede amministrativa in tempo utile per la compilazione della banca dati ministeriale SUA-CdS ai fini dell'accreditamento iniziale e periodico del corso di laurea.

Ciascuna Università provvederà a conferire ai docenti e ai ricercatori universitari del proprio Ateneo l'incarico di insegnamento, informandone l'altro Ateneo, tenuto conto delle indicazioni del Consiglio di Corso di Studi, così come di seguito disciplinato.

Gli incarichi didattici relativi ai moduli di insegnamento, ovvero ogni altra forma di incarico didattico relativo al corso di laurea, saranno considerati come rientranti nelle forme della didattica istituzionale degli Atenei contraenti.

Gli oneri derivanti dagli insegnamenti conferiti per affidamento o a contratto sono sostenuti dall'Ateneo che emana il bando, secondo le modalità previste dallo stesso Ateneo.

### Art. 7 (Funzionamento del Corso)

È preposto all'organizzazione del Corso di Laurea in Scienze Politiche e Strategie Globali il Consiglio del corso di laurea, che si compone di tutti i docenti che svolgono attività didattica nell'ambito del corso di studi e da una rappresentanza degli studenti, secondo le norme contenute nello Statuto e nei Regolamenti dell'Ateneo che è sede amministrativa del corso di studi.

Il Consiglio di Corso di Studi, in particolare, nel rispetto di quanto stabilito nei rispettivi Statuti e Regolamenti didattici degli Atenei firmatari:

- predispone il Regolamento didattico del corso di laurea;

- definisce e propone il piano di studi e i relativi crediti formativi ai singoli insegnamenti;
- determina, per ogni anno accademico, gli insegnamenti da attivare e le attività connesse;
- formula proposte sulla congruità del progetto in termini economici ed organizzativi;
- raccoglie osservazioni e formula proposte in merito alla migliore armonizzazione del percorso formativo congiunto.

Il Presidente del Consiglio del Corso di Laurea in Scienze Politiche e Strategie Globali è eletto tra i professori di ruolo dell'Università Vita-salute San Raffaele appartenenti al suddetto corso di laurea secondo la normativa vigente, nel rispetto delle norme contenute nello Statuto e nei Regolamenti dell'Ateneo che è sede amministrativa del corso di studi.

In particolare:

- convoca le riunioni del Consiglio di Corso di Studi;
- rappresenta il corso di laurea negli incontri con istituzioni esterne;
- intraprende iniziative volte a promuovere il corso di laurea presso i potenziali utenti;
- promuove i rapporti internazionali connessi con lo sviluppo del corso di laurea.

Accanto al Presidente del Consiglio di Corso di Studi è designato su proposta del Consiglio di Corso un Vice Presidente. Le parti convengono che il Vice Presidente sia designato tra i docenti dell'Università degli studi di Bergamo, appartenenti al Corso.

Nelle more di costituzione del Consiglio del Corso, le attività di gestione del Corso sono affidate ad un Comitato Ordinatore composto da una rappresentanza paritetica di docenti dell'Università Vita-Salute San Raffaele e dell'Università degli studi di Bergamo che svolgono attività didattica nell'ambito del corso e all'interno del quale viene designato un referente per ciascun Ateneo. Il referente dell'Università-Vita-Salute San Raffaele assumerà la presidenza del Comitato Ordinatore.

Il Comitato si riunisce con cadenza trimestrale e tutte le volte che si renda necessario.

#### Art. 8 (Durata)

La presente convenzione ha la durata di tre anni accademici a partire dall'anno accademico 2021-2022 e potrà essere rinnovata, previo accordo scritto fra le Parti, entro tre mesi dalla data di scadenza, fermo restando che gli effetti della presente convenzione cesseranno definitivamente solo al completamento dei cicli attivati.

Il recesso potrà essere esercitato da ciascuna parte per giustificato motivo, comunicato con lettera raccomandata a mezzo pec agli indirizzi specificati all'articolo 16 almeno sei mesi prima del termine di ciascun anno accademico. In tal caso i contraenti si impegnano a condurre a termine i cicli della laurea attivati all'atto della comunicazione del recesso.

#### Art 9 (Condizione Risolutiva)

Gli effetti della presente convenzione sono sottoposti a condizione risolutiva dell'eventuale diniego di approvazione, da parte del MUR, del presente Corso. Al verificarsi della predetta condizione risolutiva, pertanto, le pattuizioni qui contenute perderanno ogni efficacia e nessuna delle parti firmatarie potrà far valere eventuali pretese risarcitorie per qualsivoglia ragione e/o titolo.

#### Art. 10 (Contribuzione studentesca e aspetti finanziari)

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze Politiche e Strategie Globali sono tenuti al versamento della contribuzione studentesca, della tassa regionale, dei bolli e di altre spese amministrative conformemente a quanto stabilito annualmente dalla sede amministrativa.

I suddetti contributi versati dagli studenti, al netto delle somme non percepite in forza degli esoneri, e per la parte destinata all'Ateneo sede amministrativa, sono utilizzati per la gestione del corso di laurea sia per l'attività ordinaria, sia per l'organizzazione di iniziative ad essa afferenti. Le modalità di ripartizione dei fondi derivanti dalla contribuzione studentesca, come sopra individuata, tra i due Atenei convenzionati è la seguente:

- 30% per la sede amministrativa
- 70% da ripartirsi in parti uguali tra le due sedi

L'Università sede amministrativa trasmetterà all'altro Ateneo il rendiconto dei fondi, verificato dal Collegio dei Revisori, da ripartire entro l'avvio dell'anno accademico successivo. Dopo la presa visione da parte dell'altro Ateneo, la sede amministrativa provvederà al trasferimento della quota.

Al termine del primo ciclo (tre anni accademici), le parti si impegnano a rivalutare gli aspetti finanziari della convenzione contenuti nel presente articolo, con l'obiettivo di assicurare la sostenibilità del programma in un contesto di equilibrio del contributo da parte di entrambe, con particolare attenzione al reclutamento degli studenti e alla raccolta dei contributi destinati al finanziamento delle agevolazioni. Eventuali modifiche saranno negoziate con apposito accordo.

#### Art. 11 (Borse di Studio e agevolazioni)

L'Università degli studi di Bergamo e l'Università Vita-Salute San Raffaele hanno intrapreso una politica di interventi a sostegno degli studenti più motivati e brillanti, attivando un sistema di agevolazioni, basato sia sul merito sia sulle condizioni economiche.

In particolare, in ottemperanza alla normativa che regola il diritto allo studio, l'Università Vita – Salute San Raffaele metterà a disposizione - secondo criteri, requisiti e tempistiche pubblicate ogni anno in regolare bando le borse del Diritto allo Studio.

Tali interventi prevedono, oltre all'esonero totale dal pagamento di tasse e contributi universitari, l'erogazione di una somma di denaro (in funzione dei contributi ricevuti da Regione Lombardia), la fruizione di pasti gratuiti ed eventuali benefici accessori richiedibili (integrazione per stage, programmi di mobilità internazionale, etc.) alle condizioni previste dallo specifico Bando di Concorso.

Infine, le Università si impegnano a rendere la formazione Superiore Universitaria accessibile agli studenti con i profili più elevati. È pertanto auspicabile che – attraverso attività di raccolta fondi coordinate (saranno definite in specifici protocolli attuativi concordati periodicamente senza formalità) – si possano raccogliere fondi da destinare a ulteriori forme di sostegno per gli iscritti al Corso di Laurea in Scienze Politiche e Strategie Globali.

#### Art. 12 (Career Service)

Gli studenti avranno accesso alle iniziative e ai servizi di orientamento offerti da entrambe le università agli studenti dei propri corsi di Laurea.

#### Art. 13 (Promozione degli studenti)

L'Università degli studi di Bergamo e l'Università Vita-Salute San Raffaele promuoveranno il  Corso attraverso tutti i canali rispettivamente utilizzati, in Italia e all'estero, per la promozione della propria offerta di Laurea, dandone adeguata visibilità sui propri siti, brochure istituzionali e ogni altro mezzo di comunicazione utilizzato.

Le parti si coordineranno per garantire coerenza e completezza di contenuti in tutti gli strumenti utilizzati per comunicare e promuovere il Corso.

L'utilizzo congiunto dei loghi di Università degli studi di Bergamo e Università Vita-Salute San Raffaele è previsto solo per la promozione del Corso di Laurea in Scienze Politiche e Strategie Globali.

Ogni altro utilizzo dovrà essere preventivamente concordato tra le parti.

#### Art. 14 (Selezione degli studenti)

Gli studenti saranno ammessi al corso di Laurea in funzione dell'esito della valutazione del possesso dei requisiti curriculari (titolo di studio) e di un'adeguata preparazione iniziale in relazione al numero di posti programmato localmente per il corso di studi (art.2 Legge 264/1999)

La decisione finale sull'ammissione sarà demandata ad una Commissione Congiunta, formata da rappresentanti accademici di entrambe le Università.

#### Art. 15 (Responsabilità delle parti)

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di svolgimento delle attività oggetto della collaborazione.

Ciascuna parte è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale delle altre parti durante la permanenza presso una di esse, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Ogni parte esonera e comunque tiene indenne le altre da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad essa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione ad opera del proprio personale dipendente.

Ciascuna parte, qualora dovesse riscontrare che il comportamento del proprio personale dia luogo a responsabilità verso terzi imputabili a colpa grave, valuterà tutte le azioni a propria tutela, eventualmente avvalendosi anche della facoltà di esercitare il diritto di rivalsa nei confronti della persona coinvolta.

#### Art. 16 (Disposizioni in materia di sicurezza)

Il personale delle parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel reciproco rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato e aggiornato dal D.Lgs 3 agosto 2009, n. 106 e da successivi ulteriori decreti, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del citato provvedimento, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Prima dell'accesso nelle sedi di espletamento delle attività delle altre parti, il personale è tenuto ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

#### Art. 16 (Comunicazioni)

Ogni comunicazione tra le parti in relazione alla presente convenzione dovrà essere effettuata per iscritto e dovrà essere inviata a mezzo raccomandata a/r o PEC, al destinatario al seguente indirizzo:

Se a Università-Vita Salute San Raffaele:

Università Vita-Salute San Raffaele  
Via Olgettina n. 58  
20132 – Milano (MI)  
E-mail: [°]  
Pec: unisr@pec.it

Se a Università degli Studi di Bergamo:

Università degli Studi di Bergamo Via [°]  
Via Salvecchio n. 19  
24129 Bergamo (BG)  
E-mail: rettore@unibg.it  
Pec: protocollo@unibg.legalmail.it

#### Art. 17 (Modello ex D. Lgs. 231/2001)

Università degli Studi di Bergamo dichiara di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa degli enti di cui al D. Lgs. 231/2001. Università degli Studi di Bergamo dichiara altresì di essere a conoscenza del fatto che Università Vita-Salute San Raffaele ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e di impegnarsi, in mancanza di un proprio modello, a fare sì che i propri dipendenti e/o collaboratori non pongano in essere atti o comportamenti tali da determinare la commissione, anche tentata, dei reati richiamati dal D.Lgs. 231/2001.

#### Art. 18 (Controversie)

Eventuali controversie attinenti all'interpretazione, attuazione o risoluzione della presente convenzione saranno definite dalle Parti in via bonaria. Ove ciò non sia possibile, le Parti individuano di comune accordo la competenza del Foro di Milano.

#### Art. 19 (Trattamento dei dati personali)



Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali in attuazione del Regolamento Europeo 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003.

#### Art. 20 (Modifiche alla Convenzione)

Il presente accordo può essere modificato mediante consenso reciproco scritto firmato da entrambi i convenuti.

#### Art. 21 (Registrazione e spese)

La presente convenzione, i cui oneri di bollo sono assolti in modo virtuale a cura dell'Università con sede amministrativa ai sensi dell'art. 7 del DM 23/01/2014, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 Tariffe Parte Seconda annessa al DPR 26/04/1986 n. 131. Le spese della registrazione sono a carico dell'Università con sede amministrativa.

#### Art. 22 (Sottoscrizione)

La presente convenzione è stipulata mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti, ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 15, della L. 7.8.1990, n. 241.

#### Art. 23 (Clausola di negoziazione)

Si dichiara che ogni singola clausola della presente convenzione è debitamente compresa ed accettata come risultato di giuste e reciproche negoziazioni; di conseguenza non sono applicabili gli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile italiano.

Letto, confermato e sottoscritto

per l'Università degli studi di Bergamo

IL RETTORE

Prof. Remo Morzenti Pellegrini

per l'Università Vita-Salute San Raffaele

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Dott.ssa Anna Flavia d'Amelio Einaudi

Allegato al punto 3.3(nr. 2)

**Corso di laurea interateneo in “Scienze politiche e strategie globali”  
(classe L-36) dall’a.a. 2021/2022 con sede amministrativa presso l’Università Vita-Salute San Raffaele**

| Costi                        |                           | Ricavi    |               | Saldi                |
|------------------------------|---------------------------|-----------|---------------|----------------------|
| Ore di lezione docenti UNIBG | Costo massimo affidamenti | Ipotesi A |               |                      |
| 1808                         | €154.993,60               | Studenti  | Incasso Rette | 35% Incasso rette    |
|                              |                           | 100       | €700.000,00   | €245.000,00          |
|                              |                           |           |               | Saldo Ricavi - Costi |
|                              |                           |           |               | €90.006,40           |
|                              |                           |           |               | Copertura UNISR      |
|                              |                           |           |               | €0,00                |
|                              |                           | Ipotesi B |               |                      |
|                              |                           | Studenti  | Incasso Rette | 35% Incasso rette    |
|                              |                           | 50        | €350.000,00   | €122.500,00          |
|                              |                           |           |               | Saldo Ricavi - Costi |
|                              |                           |           |               | -€32.493,60          |
|                              |                           |           |               | Copertura UNISR      |
|                              |                           |           |               | -€32.493,60          |

NB: in caso di saldo negativo in convenzione va specificato che la differenza rispetto al 35% di competenza UNIBG va coperto dalla sede

| L-36 Classe delle lauree in SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI      |                                                                         |                                                       |                                              |                                 |                                                               |                                   |                                                  |                |                 |                       |                                   |    |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------------------|----------------|-----------------|-----------------------|-----------------------------------|----|
| Corso di Laurea in Scienze Politiche e Strategie Globali                            |                                                                         |                                                       |                                              |                                 |                                                               |                                   |                                                  |                |                 |                       |                                   |    |
| ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI                                                   |                                                                         |                                                       | PROFILO GIURIDICO - ECONOMICO                |                                 |                                                               |                                   | PROFILO POLITICO - STRATEGICO                    |                |                 |                       |                                   |    |
| Attività formative:                                                                 | Ambiti disciplinari                                                     | Settori scientifico-disciplinari                      | CFU SSD COMUNI                               | CREDITI DI SEDE                 | CFU totali per ambito                                         | CFU totali per attività formativa | Settori scientifico-disciplinari                 | CFU SSD COMUNI | CREDITI DI SEDE | CFU totali per ambito | CFU totali per attività formativa |    |
| DI BASE                                                                             | formazione interdisciplinare                                            | IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico                | 9                                            |                                 | 41                                                            | 51                                | IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico           | 9              |                 | 41                    | 51                                |    |
|                                                                                     |                                                                         | M-STO/04 Storia contemporanea                         |                                              |                                 |                                                               |                                   | M-STO/04 Storia contemporanea                    |                |                 |                       |                                   |    |
|                                                                                     |                                                                         | SECS-P/01 Economia politica                           | 9                                            |                                 |                                                               |                                   | SECS-P/01 Economia politica                      | 9              |                 |                       |                                   |    |
|                                                                                     |                                                                         | SECS-S/01 Statistica                                  | 6                                            |                                 |                                                               |                                   | SECS-S/01 Statistica                             | 6              |                 |                       |                                   |    |
|                                                                                     |                                                                         | SPS/04 Scienza politica                               | 8                                            |                                 |                                                               |                                   | SPS/04 Scienza politica                          | 8              |                 |                       |                                   |    |
|                                                                                     |                                                                         | SPS/04 Scienza politica                               |                                              | 9                               |                                                               |                                   | SPS/04 Scienza politica                          |                | 9               |                       |                                   |    |
|                                                                                     | discipline linguistiche                                                 | L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese         | 5                                            |                                 | 10                                                            |                                   | L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese    | 5              |                 | 10                    |                                   | 51 |
|                                                                                     |                                                                         | A scelta tra:                                         |                                              |                                 |                                                               |                                   | A scelta tra:                                    |                |                 |                       |                                   |    |
|                                                                                     |                                                                         | L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese        | 5                                            |                                 |                                                               |                                   | L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese   | 5              |                 |                       |                                   |    |
|                                                                                     |                                                                         | L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola        |                                              |                                 |                                                               |                                   | L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola   |                |                 |                       |                                   |    |
|                                                                                     |                                                                         | L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca         |                                              |                                 |                                                               |                                   | L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca    |                |                 |                       |                                   |    |
|                                                                                     | CARATTERIZZANTI                                                         | discipline storico-politiche                          | SPS/03 Storia delle istituzioni politiche    | 5                               | 10                                                            |                                   | SPS/03 Storia delle istituzioni politiche        | 5              | 10              | 83                    |                                   |    |
|                                                                                     |                                                                         |                                                       | SPS/06 Storia delle relazioni internazionali | 5                               |                                                               |                                   | SPS/06 Storia delle relazioni internazionali     | 5              |                 |                       |                                   |    |
|                                                                                     |                                                                         | discipline economiche-politiche                       | SECS-P/02 Politica economica                 | 5                               | 34                                                            |                                   | SECS-P/02 Politica economica                     | 5              | 34              |                       |                                   |    |
| SECS-P/03 Scienza delle finanze                                                     |                                                                         |                                                       | 5                                            | SECS-P/03 Scienza delle finanze |                                                               | 5                                 |                                                  |                |                 |                       |                                   |    |
| discipline sociologiche                                                             |                                                                         | SPS/07 Sociologia generale                            | 5                                            | 10                              | SPS/07 Sociologia generale                                    | 5                                 | 10                                               |                |                 |                       |                                   |    |
|                                                                                     |                                                                         | SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro | 5                                            |                                 | SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro         | 5                                 |                                                  |                |                 |                       |                                   |    |
| discipline giuridiche                                                               |                                                                         | IUS/13 Diritto internazionale                         | 5                                            | 19                              | IUS/13 Diritto internazionale                                 | 5                                 | 19                                               |                |                 |                       |                                   |    |
|                                                                                     |                                                                         | IUS/14 Diritto dell'unione europea                    | 5                                            |                                 | IUS/14 Diritto dell'unione europea                            | 5                                 |                                                  |                |                 |                       |                                   |    |
| AFFINI O INTEGRATIVE                                                                | Attività formative affini o integrative                                 | IUS/05 Diritto dell'economia                          |                                              | 9                               | 27                                                            | 27                                | IUS/05 Diritto dell'economia                     |                | 9               | 27                    |                                   |    |
|                                                                                     |                                                                         | IUS/07 Diritto del lavoro                             |                                              | 9                               |                                                               |                                   | IUS/07 Diritto del lavoro                        |                |                 |                       |                                   |    |
|                                                                                     |                                                                         | M-PSI/01 Psicologia generale                          |                                              | 9                               |                                                               |                                   | M-PSI/01 Psicologia generale                     |                | 9               |                       |                                   |    |
|                                                                                     |                                                                         | M-PSI/05 Psicologia sociale                           |                                              |                                 |                                                               |                                   | M-PSI/05 Psicologia sociale                      |                | 9               |                       |                                   |    |
| ALTRE ATTIVITA'                                                                     | A scelta dello studente                                                 | A scelta dello studente                               | 12                                           |                                 | 12                                                            | 19                                | A scelta dello studente                          | 12             |                 | 12                    |                                   |    |
|                                                                                     | Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale                                   | 3                                            |                                 | 3                                                             |                                   | Per la prova finale                              | 3              |                 | 3                     |                                   |    |
|                                                                                     |                                                                         | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera      |                                              |                                 |                                                               |                                   | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera |                |                 |                       |                                   |    |
|                                                                                     | Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)              | Ulteriori conoscenze linguistiche                     |                                              |                                 | 4                                                             |                                   | Ulteriori conoscenze linguistiche                |                |                 | 4                     |                                   |    |
|                                                                                     |                                                                         | Abilità informatiche e telematiche                    |                                              |                                 |                                                               |                                   | Abilità informatiche e telematiche               |                |                 |                       |                                   |    |
|                                                                                     |                                                                         | Tirocini formativi e di orientamento                  |                                              |                                 |                                                               |                                   | Tirocini formativi e di orientamento             |                |                 |                       |                                   |    |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro           | 4                                                     |                                              |                                 | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 4                                 |                                                  |                |                 |                       |                                   |    |
| TOTALE                                                                              |                                                                         |                                                       | 111                                          | 69                              | 180                                                           | 180                               |                                                  | 111            | 69              | 180                   | 180                               |    |

IL SSD L-LIN/12 RISULTAVA DA 4 CFU, ED E' STATO PORTATO A 5. (guida CUN parcellizzazione)

NOTA: I SSD DELLE LINGUE (FRANCESE, SPAGNOLO E TEDESCO RISULTAVANO DA 4 CFU, E SONO STATI PORTATI A 5. CFU(guida CUN parcellizzazione)

Le celle da 5 CFU ciascuna devono essere motivate dal SENATO ACCADEMICO o ORGANO COMPETENTE (vedere guida Cun parcellizzazione)

L'attività di laboratorio è stata messa nelle "Altre conoscenze utili ecc...", ma da 6 cfu è passata a 4 cfu

**L-36 Classe delle lauree in SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**  
**Corso di Laurea in Scienze Politiche e Strategie Globali**

| N° esami                                        | Insegnamento                               | Modulo                                         | Attività formative   | Ambito disciplinare                     | SSD                                                   | CFU | TOT |
|-------------------------------------------------|--------------------------------------------|------------------------------------------------|----------------------|-----------------------------------------|-------------------------------------------------------|-----|-----|
| 1                                               | Istituzioni di Diritto Pubblico            |                                                | base                 | Formazione interdisciplinare            | IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico                | 9   | 9   |
| 2                                               | Economia Politica                          |                                                | base                 | Formazione interdisciplinare            | SECS-P/01 Economia politica                           | 9   | 9   |
| 3                                               | Statistica                                 |                                                | base                 | Formazione interdisciplinare            | SECS-S/01 Statistica                                  | 6   | 6   |
| 4                                               | Scienza Politica                           |                                                | base                 | Formazione interdisciplinare            | SPS/04 Scienza politica                               | 8   | 8   |
| 5                                               | Lingua inglese                             |                                                | base                 | Discipline linguistiche                 | L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese         | 5   | 5   |
| A scelta tra:                                   |                                            |                                                |                      |                                         |                                                       |     |     |
| 6                                               | Lingua spagnola                            |                                                | base                 | Discipline linguistiche                 | L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola        | 5   | 5   |
|                                                 | Lingua francese                            |                                                | base                 | Discipline linguistiche                 | L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese        |     |     |
|                                                 | Lingua tedesca                             |                                                | base                 | Discipline linguistiche                 | L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca         |     |     |
| 7                                               | ?? Inserire titolo corso integrato         | Storia delle istituzioni politiche             | caratterizzante      | Discipline storico-politiche            | SPS/03 Storia delle istituzioni politiche             | 5   | 10  |
|                                                 |                                            | Storia delle relazioni istituzionali           | caratterizzante      | Discipline storico-politiche            | SPS/06 Storia delle relazioni internazionali          | 5   |     |
| 8                                               | ?? Inserire titolo corso integrato         | Scienza delle Finanze                          | caratterizzante      | Discipline economiche-politiche         | SECS-P/03 Scienza delle finanze                       | 5   | 10  |
|                                                 |                                            | Politica economica Europea                     | caratterizzante      | Discipline economiche-politiche         | SECS-P/02 Politica economica                          | 5   |     |
| 9                                               | ?? Inserire titolo corso integrato         | Sociologia generale                            | caratterizzante      | Discipline sociologiche                 | SPS/07 Sociologia generale                            | 5   | 10  |
|                                                 |                                            | Sociologia dei processi economici e del lavoro | caratterizzante      | Discipline sociologiche                 | SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro | 5   |     |
| 10                                              | Filosofia politica                         |                                                | caratterizzante      | Discipline politologiche                | SPS/01 Filosofia politica                             | 10  | 10  |
| 11                                              | ?? Inserire titolo corso integrato         | Diritto internazionale                         | caratterizzante      | Discipline giuridiche                   | IUS/13 Diritto internazionale                         | 5   | 10  |
|                                                 |                                            | Diritto dell'Unione Europea                    | caratterizzante      | Discipline giuridiche                   | IUS/14 Diritto dell'unione europea                    | 5   |     |
| Crediti di sede - Profilo Giuridico - Economico |                                            |                                                |                      |                                         |                                                       |     |     |
| 12                                              | Diritto amministrativo                     |                                                | caratterizzante      | Discipline giuridiche                   | IUS/10 Diritto amministrativo                         | 9   | 69  |
| 13                                              | Diritto e regolazione dei mercati          |                                                | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività formative affini o integrative | IUS/05 Diritto dell'economia                          | 9   |     |
| 14                                              | Diritto del lavoro                         |                                                | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività formative affini o integrative | IUS/07 Diritto del lavoro                             | 9   |     |
| 15                                              | Valutazione delle politiche economiche     |                                                | caratterizzante      | Discipline economiche-politiche         | SECS-P/02 Politica economica                          | 6   |     |
| 16                                              | Economia dei settori regolati              |                                                | caratterizzante      | Discipline economiche-politiche         | SECS-P/06 Economia applicata                          | 9   |     |
| 17                                              | Economia sanitaria e finanza pubblica      |                                                | caratterizzante      | Discipline economiche-politiche         | SECS-P/03 Scienza delle finanze                       | 9   |     |
| 18                                              | Psicologia delle decisioni                 |                                                | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività formative affini o integrative | M-PSI/01 Psicologia generale                          | 9   |     |
| 19                                              | Sistema politico e modello sociale europeo |                                                | base                 | Formazione interdisciplinare            | SPS/04 Scienza politica                               | 9   |     |
| Crediti di sede - Profilo Politico - Strategico |                                            |                                                |                      |                                         |                                                       |     |     |
| 12                                              | Diritto amministrativo                     |                                                | caratterizzante      | Discipline giuridiche                   | IUS/10 Diritto amministrativo                         | 9   | 69  |

|                 |                                                                                     |                 |                                                                         |                                                               |                                 |    |    |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|---------------------------------|----|----|
| 13              | Diritto e regolazione dei mercati                                                   |                 | AFFINI O INTEGRATIVE                                                    | Attività formative affini o integrative                       | IUS/05 Diritto dell'economia    | 9  | 69 |
| 14              | Teoria delle decisioni economiche                                                   |                 | caratterizzante                                                         | Discipline economiche-politiche                               | SECS-P/01 Economia politica     | 6  |    |
| 15              | Economia dei settori regolati                                                       |                 | caratterizzante                                                         | Discipline economiche-politiche                               | SECS-P/06 Economia applicata    | 9  |    |
| 16              | Economia sanitaria e finanza pubblica                                               |                 | caratterizzante                                                         | Discipline economiche-politiche                               | SECS-P/03 Scienza delle finanze | 9  |    |
| 17              | Sistema politico e modello sociale europeo                                          |                 | base                                                                    | Formazione interdisciplinare                                  | SPS/04 Scienza politica         | 9  |    |
| 18              | Psicologia delle decisioni                                                          |                 | AFFINI O INTEGRATIVE                                                    | Attività formative affini o integrative                       | M-PSI/01 Psicologia generale    | 9  |    |
| 19              | Cognizione sociale e capacità socio-relazionali                                     |                 | AFFINI O INTEGRATIVE                                                    | Attività formative affini o integrative                       | M-PSI/05 Psicologia sociale     | 9  |    |
| 20              | Crediti a scelta dello studente - per un totale di 12 CFU                           |                 |                                                                         |                                                               |                                 |    |    |
|                 | Economia dello sviluppo e della cooperazione                                        | ALTRE ATTIVITA' |                                                                         | SECS-P/06 Economia applicata                                  | 3                               | 12 |    |
|                 | Economia delle migrazioni                                                           | ALTRE ATTIVITA' |                                                                         | SECS-P/01 o SECS-P/02                                         | 3                               |    |    |
|                 | Psicologia delle dinamiche di gruppo e delle relazioni tra gruppi                   | ALTRE ATTIVITA' |                                                                         | M-PSI/05 Psicologia sociale                                   | 3                               |    |    |
|                 | Le basi genetiche e biologiche del comportamento                                    | ALTRE ATTIVITA' |                                                                         | M-PSI/02 Psicobiologia e Psicologia fisiologica               | 3                               |    |    |
|                 | Linguaggio e ragionamento razionale                                                 | ALTRE ATTIVITA' |                                                                         | L-LIN/01 Glottologia e Linguistica                            | 3                               |    |    |
|                 | Modelli probabilistici per il decision making                                       | ALTRE ATTIVITA' |                                                                         | SECS-S/01 Statistica                                          | 3                               |    |    |
|                 | Psicologia delle emozioni individuali e di gruppo                                   | ALTRE ATTIVITA' |                                                                         | M-PSI/05 Psicologia sociale                                   | 3                               |    |    |
|                 | Stigma, pregiudizio e dinamiche discriminatorie                                     | ALTRE ATTIVITA' |                                                                         | M-PSI/05 Psicologia sociale                                   | 3                               |    |    |
|                 | Psicologia della personalità adattiva e disadattiva                                 | ALTRE ATTIVITA' |                                                                         | M-PSI/08 Psicologia clinica                                   | 3                               |    |    |
|                 | Le dimensioni etnico-culturali dell'identità                                        | ALTRE ATTIVITA' |                                                                         | M-PSI/05 Psicologia sociale                                   | 3                               |    |    |
| ALTRE ATTIVITA' |                                                                                     |                 | Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale                                           | 3                               | 7  |    |
|                 |                                                                                     |                 |                                                                         | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera              | -                               |    |    |
|                 |                                                                                     |                 | Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)              | Ulteriori conoscenze linguistiche                             | -                               |    |    |
|                 |                                                                                     |                 |                                                                         | Abilità informatiche e telematiche                            | -                               |    |    |
|                 |                                                                                     |                 |                                                                         | Tirocini formativi e di orientamento                          | -                               |    |    |
|                 |                                                                                     |                 |                                                                         | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 4                               |    |    |
|                 | Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali |                 | -                                                                       |                                                               |                                 |    |    |

180

**Proposta Preliminare Scheda Progetto per Istituzione Corso di studio**

**L36 - Classe delle lauree in "Scienze politiche e delle relazioni internazionali"**

**Corso di Laurea in Scienze Politiche e Strategie Globali**

**Il Corso di Studio in breve**

Il Corso di Laurea in Scienze Politiche e Strategie Globali si propone di fornire solide conoscenze di base e competenze applicative tipiche di una formazione interdisciplinare e multidimensionale nei settori economico, giuridico, politologico e strategico. Il Corso di Laurea si propone di fornire gli strumenti teorici e metodologici per sviluppare le competenze di lettura critica di situazioni complesse di interazione tra istituzioni operanti a livello locale, nazionale e internazionale, e capacità di negoziazione bilaterale e multilaterale. Il percorso interdisciplinare proposto mira a sviluppare la capacità di analisi dei sistemi istituzionali, economici e sociali contemporanei da una prospettiva multidimensionale. Il Corso di Laurea è caratterizzato da un approccio trasversale sin dai primi anni di corso, garantendo l'acquisizione di solide competenze nelle discipline giuridiche, economiche, sociologiche, politologiche e linguistiche. Al fine di fornire alle studentesse e agli studenti un adeguato bagaglio di conoscenze teoriche e applicative, nonché gli strumenti interpretativi necessari per un approccio critico alle problematiche giuridico-economiche e politico-strategiche internazionali, il Corso di Laurea si articola in due profili, un profilo giuridico-economico e politico-strategico.

**La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS**

*Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate*

Le trasformazioni economiche e sociali in atto a livello globale richiedono sempre più che gli operatori economici e politici coinvolti nei diversi scenari di intervento e presa di decisioni operative e strategiche che hanno luogo nei processi di globalizzazione siano forniti di conoscenze economiche, giuridiche e socio-antropologiche adatte a farli muovere in maniera competente sullo scacchiere mondiale. Svariate esperienze internazionali<sup>1</sup> suggeriscano come il futuro decisore internazionale economico e/o

---

<sup>1</sup> <https://www.lse.ac.uk/study-at-lse/summer-schools/Summer-School/Courses/Secure/International-Relations-Government-and-Society>

<https://www.birmingham.ac.uk/postgraduate/courses/taught/govsoc/political-psychology-international-relations.aspx>

<https://ispp.org/resources/programs/>

politica necessiti anche di strumenti scientificamente fondati per la comprensione e la previsione del comportamento umano, per muoversi in una posizione vantaggiosa e competente sia negli scenari negoziali, sia nei processi di prevenzione o gestione degli scenari di crisi. La necessità di complementare la formazione del futuro professionista delle relazioni internazionali economiche e/o politiche con adeguate conoscenze dei meccanismi psicologici di decision making, cognizione e ragionamento e regolazione delle emozioni è parte integrante di prestigiose iniziative formative internazionali (vedi per esempio i corsi erogati dalla London School of Economics and Political Science). Tale prospettiva formativa internazionale, che integra aspetti economico-giuridici e socio-antropologici con aspetti propri della psicologia e delle scienze del comportamento nella formazione del futuro esperto di relazioni internazionali economiche e/o politiche, risulta ad oggi poco o punto disponibile nella realtà universitaria italiana. Disporre di un corso di laurea per le relazioni internazionali che fornisca non solo solide basi giuridiche, economiche e socio-antropologiche, ma anche psicologiche e comportamentali al futuro professionista del settore risulterebbe ancor più importante per il contesto regionale in cui il corso verrebbe a inserirsi, vista la presenza di un tessuto economico caratterizzato da aziende con una forte proiezione internazionale e coinvolto negli scenari della globalizzazione. Si tratterebbe, inoltre, di un esperto con competenze utili per muoversi in modo competente negli scenari di crisi legati alle nuove prospettive di internazionalizzazione delle politiche di promozione/tutela della salute e sanitarie, oltre ad avere le competenze comportamentali, oltre a quelle giuridico-economiche, politologiche e sociali, utili per l'intervento in ambito internazionale delle realtà del Terzo Settore.

La peculiarità e molteplicità delle competenze giuridico-economiche, politologiche e sociali, da un lato, e psicologico-comportamentali, dall'altro lato, che dovrà fornire il corso di studi, sono a fondamento della necessità della progettazione del corso di laurea triennale nell'ottica di un programma formativo inter-ateneo. Si tratta, infatti, di fornire solide basi in ambito giuridico-economiche, politologiche e sociali che siano armonicamente integrate da conoscenze e competenze psicologiche coerenti con le necessità di negoziazione, previsione del comportamento e prevenzione/gestione degli scenari di crisi in ambito internazionale. A questo proposito, l'Università di Bergamo rappresenta un'eccellenza nella formazione economica, giuridica e sociale, mentre l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano costituisce un polo di riferimento per le neuroscienze cognitive e dei processi emozionali, oltre che per la ricerca psicologica sui processi decisionali e cognitivi, e per le differenze individuali.

### **Il progetto formativo**

Il Corso di Laurea in Scienze Politiche e Strategie Globali mira a fornire un bagaglio di competenze professionali di carattere interdisciplinare nei settori economico-giuridico, storico-politico, politico-sociale, psicologico-comportamentale, in una

prospettiva internazionale e geopolitico-strategica. Il corso si articola in due profili: (a) giuridico-economico e (b) politico-strategico.

| Attività formative | Ambiti disciplinari            | Denominazione del corso                        | SSD       | CFU | Es |
|--------------------|--------------------------------|------------------------------------------------|-----------|-----|----|
| Materie di base    | Formazione interdisciplinare   | Istituzioni di Diritto Pubblico                | IUS/09    | 9   | 1  |
|                    |                                | Economia Politica                              | SECS-P/01 | 9   | 2  |
|                    |                                | Statistica                                     | SECS-S/01 | 6   | 3  |
|                    |                                | Scienza Politica                               | SPS/04    | 8   | 4  |
|                    |                                |                                                |           |     |    |
|                    |                                | Totale cfu                                     |           | 32  |    |
|                    | Discipline linguistiche        | Lingua e traduzione - Lingua inglese           | L-LIN/12  | 5   | 5  |
|                    |                                | A scelta tra:                                  |           |     |    |
|                    |                                | Lingua e traduzione - Lingua spagnola          | L-LIN/07  | 5   | 6  |
|                    |                                | Lingua e traduzione - Lingua francese          | L-LIN/04  |     |    |
|                    |                                | Lingua e traduzione - Lingua tedesca           | L-LIN/14  |     |    |
|                    |                                |                                                |           |     |    |
|                    |                                | Totale cfu                                     |           | 10  |    |
|                    |                                |                                                |           |     |    |
|                    |                                | Totale cfu Materie di base                     |           | 42  |    |
| Caratterizzanti    | Discipline storico-politiche   | Storia delle istituzioni politiche             | SPS/03    | 5   | 7  |
|                    |                                | Storia delle relazioni istituzionali           | SPS/06    | 5   |    |
|                    |                                |                                                |           |     |    |
|                    |                                | Totale cfu                                     |           | 10  |    |
|                    | Discipline economico-politiche | Scienza delle Finanze                          | SECS-P/03 | 5   | 8  |
|                    |                                | Politica economica europea                     | SECS-P/02 | 5   |    |
|                    |                                |                                                |           |     |    |
|                    |                                | Totale cfu                                     |           | 10  |    |
|                    | Discipline sociologiche        | Sociologia generale                            | SPS/07    | 5   | 9  |
|                    |                                | Sociologia dei processi economici e del lavoro | SPS/09    | 5   |    |
|                    |                                |                                                |           |     |    |
|                    |                                | Totale cfu                                     |           | 10  |    |
|                    | Discipline politologiche       | Filosofia politica                             | SPS/01    | 10  | 10 |
|                    |                                |                                                |           |     |    |



|                 |                                      |                                                 |           |     |    |
|-----------------|--------------------------------------|-------------------------------------------------|-----------|-----|----|
|                 |                                      | Totale cfu                                      |           | 10  |    |
|                 | Discipline giuridiche                | Diritto internazionale                          | IUS/13    | 5   | 11 |
|                 |                                      | Diritto dell'Unione Europea                     | IUS/14    | 5   |    |
|                 |                                      |                                                 |           |     |    |
|                 |                                      | Totale cfu                                      |           | 10  |    |
|                 |                                      |                                                 |           |     |    |
|                 |                                      | Totale cfu Caratterizzanti                      |           | 50  |    |
|                 |                                      |                                                 |           |     |    |
|                 |                                      | Totale cfu Materie di base e caratterizzanti    |           | 92  |    |
| Crediti di sede | <b>Profilo Giuridico - Economico</b> | Diritto amministrativo                          | IUS/10    | 9   | 12 |
|                 |                                      | Diritto e regolazione dei mercati               | IUS/05    | 9   | 13 |
|                 |                                      | Economia dei settori regolati                   | SECS-P/06 | 9   | 14 |
|                 |                                      | Economia sanitaria e finanza pubblica           | SECS-P/03 | 9   | 15 |
|                 |                                      | Psicologia delle decisioni                      | M-PSI/01  | 9   | 16 |
|                 |                                      | Sistema politico e modello sociale europeo      | SPS/04    | 9   | 17 |
|                 |                                      | Diritto del lavoro                              | IUS/07    | 9   | 18 |
|                 |                                      | Valutazione delle politiche economiche          | SECS-P/02 | 6   | 19 |
|                 | <b>Profilo Politico - Strategico</b> | Diritto amministrativo                          | IUS/10    | 9   | 12 |
|                 |                                      | Diritto e regolazione dei mercati               | IUS/05    | 9   | 13 |
|                 |                                      | Economia dei settori regolati                   | SECS-P/06 | 9   | 14 |
|                 |                                      | Economia sanitaria e finanza pubblica           | SECS-P/03 | 9   | 15 |
|                 |                                      | Psicologia delle decisioni                      | M-PSI/01  | 9   | 16 |
|                 |                                      | Sistema politico e modello sociale europeo      | SPS/04    | 9   | 17 |
|                 |                                      | Teoria delle decisioni economiche               | SECS-P/01 | 6   | 18 |
|                 |                                      | Cognizione sociale e capacità socio-relazionali | M-PSI/05  | 9   | 19 |
|                 | Totale cfu Crediti di sede           |                                                 |           | 69  |    |
|                 | Crediti a scelta dello studente      |                                                 |           | 12  |    |
|                 | Laboratorio                          |                                                 |           | 4   |    |
|                 | Prova finale                         |                                                 |           | 3   |    |
|                 | Totale cfu                           |                                                 |           | 180 |    |
|                 |                                      |                                                 |           |     |    |
|                 | Crediti a scelta dello studente      | Denominazione del corso                         | SSD       | CFU |    |

|  |  |                                                                   |              |   |  |
|--|--|-------------------------------------------------------------------|--------------|---|--|
|  |  | Psicologia delle dinamiche di gruppo e delle relazioni tra gruppi | M-PSI/05     | 3 |  |
|  |  | Le basi genetiche e biologiche del comportamento                  | M-PSI/02     | 3 |  |
|  |  | Linguaggio e ragionamento razionale                               | L-LIN/01     | 3 |  |
|  |  | Modelli probabilistici per il decision making                     | SECS-S01     | 3 |  |
|  |  | Psicologia delle emozioni individuali e di gruppo                 | M-PSI/05     | 3 |  |
|  |  | Stigma, pregiudizio e dinamiche discriminatorie                   | M-PSI/05     | 3 |  |
|  |  | Psicologia della personalità adattiva e disadattiva               | M-PSI/08     | 3 |  |
|  |  | Le dimensioni etnico-culturali dell'identità                      | M-PSI/05     | 3 |  |
|  |  | Economia dello sviluppo e della cooperazione                      | SECS-P/06    | 3 |  |
|  |  | Economia delle migrazioni                                         | SECS-P/01-02 | 3 |  |

## **L'erogazione del Corso di Studio**

### *Sbocchi professionali*

Attività tecnico-professionali sia presso organismi ed istituzioni internazionali, sia nell'ambito della pubblica amministrazione e delle organizzazioni economiche e di rappresentanza degli interessi nelle posizioni di funzionario, sia presso istituti di analisi in campo internazionale. Collocamento presso aziende private ed enti locali.

*Il Corso di Laurea prepara alle professioni di (codifiche ISTAT)*

Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)

Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)

Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)

### *Prosecuzione degli studi*

La formazione offerta dal corso di studi consente l'accesso alle lauree magistrali delle classi di laurea magistrale LM52, LM-62 e LM-81, nonché a tutte le lauree magistrali i cui requisiti di accesso siano compatibili con il percorso formativo previsto dal corso di studi. Il corso fornisce altresì la preparazione e i requisiti necessari per partecipare a percorsi formativi post-laurea (Master di primo livello; Corsi di perfezionamento).

### *Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro*

Da novembre 2012 presso UniSR è attivo il Servizio Placement di Ateneo, basato sulla piattaforma informatizzata di gestione delle attività fornite da AlmaLaurea: con questo servizio vengono forniti

gratuitamente alle aziende registrate alla piattaforma i curricula dei laureati fino a 12 mesi dal conseguimento del titolo di laurea, permettendo di veicolare annunci di stage e di lavoro in maniera sistematica, ottimizzando così lo scambio tra domanda e offerta. Inoltre, in caso di richieste specifiche da parte dei laureati per l'attivazione di stage extracurricolari, si fornisce supporto per la ricerca di questi attraverso colloqui individuali per la ricerca dell'azienda maggiormente in linea con le loro competenze e con i loro interessi professionali.

#### *Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze*

Le conoscenze di base nelle discipline previste all'interno delle scuole medie superiori umanistiche e scientifiche, capacità logiche e matematiche, una buona cultura generale ed una buona competenza nell'uso della lingua italiana scritta e parlata.

Tali conoscenze richieste per l'accesso verranno verificate attraverso il test d'ingresso.

Per la specificazione delle modalità di verifica, nonché degli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva, si rimanda al Regolamento Didattico del Corso di Studio.

#### *Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche*

L'acquisizione delle conoscenze e delle competenze verrà realizzata attraverso metodologie didattiche integrate. La modalità didattica tradizionale degli insegnamenti frontali verrà affiancata e arricchita da seminari con esperti, testimonianze e visite di studio che permetteranno agli studenti di confrontarsi con l'esperienza di studiosi e di esperti nel campo delle relazioni internazionali e della negoziazione. Infine, le esercitazioni di gruppo e lo studio individuale completeranno le modalità di erogazione del Corso di Studi.

#### *Internazionalizzazione della didattica*

Per gli studenti iscritti ai Corsi di laurea Triennali e Magistrali in Psicologia della Facoltà di Psicologia è prevista la possibilità di effettuare periodi di mobilità sia ai fini di studio che di traineeship attraverso il Programma Erasmus+.

Per l'anno accademico 2020-2021 sono attivi i seguenti accordi bilaterali tra UniSR e le Università partecipanti al Programma (Program Countries):

1. Cardiff Metropolitan University
2. Tilburg University (Solo mobilità docenti)
3. Universidad Autonoma de Madrid
4. Universidad de Oviedo
5. Universidad de Valencia
6. Universitat Autonoma de Barcelona
7. Universidade de Lisboa

Gli studenti interessati a partecipare al Programma devono presentare richiesta di ammissione al momento della pubblicazione del bando. Alla chiusura viene pubblicata la graduatoria degli

studenti ammessi, determinata in base ai criteri definiti dal bando stesso.

Gli studenti sono supportati dall'ufficio competente nell'adempimento delle attività di tipo amministrativo e procedurale previste sia dagli enti/atenei ospitanti che da UniSR (prima della partenza, durante la mobilità e al rientro) e per la gestione delle procedure di riconoscimento delle attività svolte, fino al caricamento da parte della Segreteria Studenti delle attività convalidate nel sistema di gestione delle carriere.

Il sostegno economico corrisponde a quanto annualmente stanziato a ciascun Ateneo dall'UE per la gestione del Programma Erasmus+, integrato dai fondi ministeriali, sulla base di quanto stabilito dal D.M. del 29 dicembre 2017, n. 1047 e successive modifiche. Il numero di mensilità finanziate attribuibili a ciascun flusso dipende dall'importo annualmente erogato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+.

L'Ateneo promuove e sostiene la mobilità anche verso Università di Stati Europei non aderenti al Programma Erasmus+ o presso Università Extra Europee, purché regolati da accordi di cooperazione internazionale o accordi bilaterali tra Atenei.

L'Ufficio competente svolge anche in questo caso il ruolo di presidio amministrativo e di coordinamento della programmazione delle strategie di rafforzamento dell'internazionalizzazione di UniSR.

Gli studenti che decideranno di svolgere attività di formazione all'estero nell'ambito di accordi o

convenzioni sottoscritte con enti ospitanti e con il riconoscimento curriculare delle attività svolte, potranno infatti beneficiare del finanziamento in conformità con le direttive del decreto e del bando di concorso dedicato.

Per quanto riguarda gli studenti in ingresso, sulla base degli accordi bilaterali esistenti per la mobilità Erasmus+ Studio e dell'approvazione e la firma del Learning Agreement for Traineeship per quest'ultimo tipo di mobilità, è possibile essere ammessi e immatricolati presso il nostro Ateneo e le sue strutture. La stessa procedura è prevista e garantita anche per gli studenti in ingresso provenienti Stati Europei non aderenti al Programma Erasmus+ o da paesi Extra Europei, previa attivazione di accordi bilaterali che ne regolino la mobilità.

Inoltre, a partire dall'anno accademico 2014-2015, questo tipo di mobilità da e verso Partner Countries (come definiti dall'UE) sia in ingresso che in uscita, possono essere gestite anche nell'ambito della mobilità Erasmus+ ma esclusivamente nelle modalità previste dal Programma stesso [https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/programme-guide/part-a\\_en](https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/programme-guide/part-a_en)

Link: <https://www.unisr.it/servizi/internazionale>

### *Modalità di verifica dell'apprendimento*

La valutazione sulla verifica dell'apprendimento tiene conto dell'applicazione costante dello studente a tutte le fasi del processo formativo. La partecipazione in modo attivo alle attività di didattica frontale, ai seminari di approfondimento e alle esercitazioni costituisce elemento di valutazione che concorre all'esito dell'esame finale. Si verificheranno, in particolare:

- La conoscenza e l'apprendimento delle nozioni di base erogate in forma seminariale o frontale
- L'apprendimento delle nozioni teoriche di sfondo espresse nella bibliografia di riferimento (temi a scelta)
- Lo sviluppo del senso critico e la capacità di osservazione, descrizione e rappresentazione dell'argomento appreso
- Il grado di consapevolezza del proprio processo formativo
- L'autonomia di gestione del processo formativo
- La capacità complessiva di raggiungimento degli obiettivi formativi
- La capacità di rappresentazione, descrizione e argomentazione del proprio percorso e del proprio esito progettuale.

I momenti di verifica formali comprenderanno:

- Esame scritto mediante test a risposta multipla, elaborato scritto, scritto con quesiti aperti
- Esame orale tramite il colloquio
- Presentazione elaborata in formato digitale

#### *Le risorse del CdS*

Le risorse (docenti, personale tecnico-amministrativo, servizi e strutture) messe a disposizione del CdS saranno oggetto di specifico atto convenzionale tra gli Atenei al fine di garantire la sostenibilità della didattica. Saranno caratterizzati numerosità e qualificazione a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica.

| Corso di Studio                                                              | Dipartimento<br>afferenza CdS | Potenziale<br>formativo<br>(stima) | Potenziale<br>formativo<br>richiesto | Proposta di<br>accesso<br>programmato | Numerosità<br>della classe |
|------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|----------------------------|
| L8 Ingegneria Informatica                                                    | DIGIP                         | 172                                | 200                                  | No                                    | 180                        |
| L9 Ingegneria Gestionale                                                     | DIGIP                         | 180                                | 250                                  | No                                    | 180                        |
| L9 Ingegneria delle tecnologie per la salute                                 | DIGIP                         | 113                                | 180                                  | No                                    | 180                        |
| LM31 Ingegneria gestionale                                                   | DIGIP                         | 68                                 | 120                                  | No                                    | 80                         |
| LM32 Ingegneria informatica                                                  | DIGIP                         | 32                                 | 80                                   | No                                    | 80                         |
| LM31 Management Engineering                                                  | DIGIP                         | 80                                 | 80                                   | No                                    | 80                         |
| LM31 Engineering and Management for Health                                   | DIGIP                         | 14                                 | 80                                   | No                                    | 80                         |
| LM41 Medicine and surgery (CORSO INTERATENEIO BICOCCA)                       | DIGIP                         | -                                  | -                                    | -                                     | -                          |
| L18 Economia aziendale                                                       | DipSA                         | 808                                | 775                                  | Sì                                    | 250                        |
| LM77 Management, finanza e international business                            | DipSA                         | 168                                | 148                                  | Sì                                    | 100                        |
| LM77 International Management, Entrepreneurship and Finance                  | DipSA                         | 125                                | 148                                  | Sì                                    | 100                        |
| LM77 Economia aziendale, direzione amministrativa e professione              | DipSA                         | 169                                | 148                                  | Sì                                    | 100                        |
| L9 Ingegneria meccanica                                                      | DISA                          | 247                                | 350                                  | No                                    | 180                        |
| L23 Ingegneria delle tecnologie per l'edilizia                               | DISA                          | 45                                 | 150                                  | No                                    | 180                        |
| LM33 Ingegneria meccanica                                                    | DISA                          | 72                                 | 120                                  | No                                    | 80                         |
| LM24 Ingegneria delle costruzioni edili                                      | DISA                          | 7                                  | 80                                   | No                                    | 80                         |
| LM33 Mechanical Engineering                                                  | DISA                          | 80                                 | 80                                   | No                                    | 80                         |
| L14 Diritto per l'impresa nazionale e internazionale                         | DJUS                          | 118                                | 200                                  | No                                    | 200                        |
| LM81 Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale | DJUS                          | 50                                 | 100                                  | No                                    | 100                        |
| LMG/01 Giurisprudenza                                                        | DJUS                          | 141                                | 200                                  | No                                    | 230                        |
| LMG/01 Giurisprudenza GDF                                                    | DJUS                          | 65                                 | 66                                   | Sì                                    | 230                        |
| L5 Filosofia                                                                 | DLFC                          | 75                                 | 100                                  | Sì                                    | 200                        |
| L10 Lettere                                                                  | DLFC                          | 164                                | 200                                  | Sì                                    | 200                        |
| L20 Scienze della Comunicazione                                              | DLFC                          | 463                                | 500                                  | Sì                                    | 250                        |
| LM14 Culture moderne comparate                                               | DLFC                          | 66                                 | 150                                  | No                                    | 100                        |
| LM19 Comunicazione, informazione, editoria                                   | DLFC                          | 72                                 | 150                                  | No                                    | 100                        |
| LM78 Filosofia e Storia delle Scienze Naturali e Umane                       | DLFC                          | 15                                 | 60                                   | No                                    | 100                        |
| L11 Lingue e letterature straniere moderne                                   | DLLCS                         | 545                                | 800                                  | No                                    | 250                        |
| LM37 Intercultural studies in languages and literature                       | DLLCS                         | 70                                 | 100                                  | No                                    | 100                        |
| LM38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale    | DLLCS                         | 91                                 | 100                                  | No                                    | 100                        |
| LM80;48 Geourbanistica                                                       | DLLCS                         | 23                                 | 80                                   | No                                    | 100                        |
| LM49 Planning and Management of Tourism Systems                              | DLLCS                         | 76                                 | 100                                  | No                                    | 100                        |
| L33 Economia                                                                 | DSE                           | 199                                | 250                                  | No                                    | 200                        |
| LM56 Economics and Data Analysis                                             | DSE                           | 41                                 | 100                                  | No                                    | 100                        |
| LM16 Economics and Finance                                                   | DSE                           | 100                                | 100                                  | No                                    | 100                        |
| L19 Scienze dell'educazione                                                  | DSUS                          | 707                                | 700                                  | Sì                                    | 250                        |
| L22 Scienze Motorie e sportive                                               | DSUS                          | 180                                | 100                                  | Sì                                    | 180                        |
| L24 Scienze psicologiche                                                     | DSUS                          | 290                                | 300                                  | Sì                                    | 250                        |
| LM51 Psicologia clinica                                                      | DSUS                          | 182                                | 184                                  | No                                    | 100                        |
| LM85 Scienze pedagogiche                                                     | DSUS                          | 199                                | 200                                  | No                                    | 100                        |
| LM85BIS Scienze della formazione primaria                                    | DSUS                          | 230                                | 160                                  | Sì                                    | 230                        |



**REGOLAMENTO DI ATENEO IN MATERIA DI DOTTORATO DI RICERCA**

**Emanato con D.R. Rep. n. 333/2013 prot. n. 15380/I/3 del 28.6.2013**

**Modificato con D.R. Rep. n. 531/2013 prot. n. 24798/I/003 del 22.10.2013**

**Modificato con DR. Rep. n. 730/2014 prot. n. 39559/I/003 del 22.12.2014**

**Modificato con DR. Rep. n. 225/2017 prot. n. 38165/I/003 del 21.4.2017**

**Modificato con Dr. n. 350/2018 prot. n. 72010/I/3 del 25.5.2018**



| TESTO VIGENTE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | TESTO MODIFICATO                                                                                                                                               |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p data-bbox="379 506 612 573" style="text-align: center;"><b>TITOLO I</b><br/><b><u>Principi generali</u></b></p> <p data-bbox="277 607 715 633">Art. 1 – Istituzione e Accreditamento</p> <p data-bbox="205 638 786 792">1. Presso l'Università degli Studi di Bergamo sono istituiti Corsi di Dottorato di ricerca, previo Accreditamento concesso dal Ministero, su conforme parere dell'ANVUR, così come previsto dalla normativa vigente.</p> <p data-bbox="205 795 786 855">2. I Corsi di Dottorato hanno durata non inferiore a tre anni.</p> <p data-bbox="205 857 786 981">3. L'Accreditamento della sede e dei Corsi di Dottorato ha durata quinquennale, fatta salva la verifica annuale della permanenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p data-bbox="205 983 786 1075">4. I Corsi di Dottorato di ricerca possono essere istituiti direttamente dall'Ateneo quale sede unica, ovvero nelle seguenti modalità:</p> <ul data-bbox="205 1077 786 1865" style="list-style-type: none"><li>a) in Convenzione con Università ed Enti di ricerca pubblici o privati italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei, fermo restando che in tali casi sede amministrativa del dottorato è l'Università, cui spetta il rilascio del titolo accademico;</li><li>b) in Consorzio tra Università, di cui almeno una italiana, con possibilità di rilascio del titolo doppio, multiplo o congiunto;</li><li>c) in Consorzio tra Università, di cui almeno una italiana ed Enti di ricerca pubblici o privati di alta qualificazione, anche di Paesi diversi, fermo restando che in tali casi sede amministrativa del Consorzio è l'Università italiana, cui spetta il rilascio del titolo accademico;</li><li>d) in Convenzione, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, della legge 3 luglio 1998, n. 210, con imprese, anche di Paesi diversi, che svolgono attività di ricerca e sviluppo, fermo restando che in tali casi sede amministrativa del dottorato è l'Università, cui spetta il rilascio del titolo accademico.</li></ul> <p data-bbox="328 1899 665 1926" style="text-align: center;"><b>Art. 2 – Obiettivi formativi</b></p> <p data-bbox="205 1930 786 2022">1. Le tematiche del Corso di Dottorato si riferiscono ad ambiti disciplinari ampi, organici e chiaramente definiti. Le titolature e gli</p> | <p data-bbox="812 336 1396 465"><i>(Sono riportate in grassetto le parti da aggiungere, mentre tra parentesi quadra in corsivo, le parti da eliminare)</i></p> |



eventuali curricula sono indicati dai soggetti proponenti secondo la normativa vigente e, valutati dall'ANVUR in sede di accreditamento dei corsi.

2. La formazione del Dottore di Ricerca, comprensiva di eventuali periodi di studio e di ricerca all'estero e stage presso soggetti pubblici e privati, è finalizzata all'acquisizione delle competenze di elevato livello e qualificazione, adeguate per esercitare attività di ricerca, nonché qualificanti anche nell'esercizio delle libere professioni, contribuendo alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e della Ricerca.

## **TITOLO II**

### **Governance dei Corsi di Dottorato di ricerca**

#### **Art. 3 – Strutture deputate alla gestione dei Corsi di Dottorato**

1. I Corsi di Dottorato istituiti ed attivati direttamente dall'Ateneo, o in convenzione con altri soggetti, ma con sede amministrativa presso l'Ateneo, sono collocati in una struttura gestionale denominata "Scuola di Dottorato".

2. Le modalità di costituzione e funzionamento della Scuola di Dottorato sono disciplinate con separato e specifico Regolamento.

3. I Corsi di Dottorato finanziati prevalentemente con risorse esterne, in particolare quelli attivati a seguito di Bandi europei, possono essere collocati in un Dipartimento.

4. Sono organi del Corso di Dottorato di ricerca il Collegio dei Docenti ed il Coordinatore.

#### **Art. 4 – Collegio dei docenti**

1. Il Collegio è composto da almeno sedici docenti, appartenenti a macro settori coerenti con gli obiettivi formativi del Corso, secondo i requisiti e le modalità previsti dalla normativa vigente. Ciascun membro del Collegio dovrà essere in possesso di documentati risultati di ricerca di livello internazionale negli ambiti disciplinari del Corso, con particolare riferimento a quelli conseguiti nei cinque anni precedenti la data di richiesta di accreditamento, nei termini individuati dall'ANVUR o dal Nucleo di Valutazione.

2. Ai fini del rispetto del requisito numerico, previsto dalla normativa vigente, ciascun

1. I Corsi di Dottorato istituiti ed attivati direttamente dall'Ateneo, o in convenzione con altri soggetti, ma con sede amministrativa presso l'Ateneo, sono collocati in una struttura gestionale denominata "Scuola di *[Dottorato]* **Alta Formazione Dottorale**".

2. Le modalità di costituzione e funzionamento della Scuola di *[Dottorato]* **Alta Formazione Dottorale** sono disciplinate con separato e specifico Regolamento.



soggetto può essere conteggiato una sola volta su base nazionale. In ogni caso ciascun professore o ricercatore dell'Ateneo può partecipare al Collegio di un solo dottorato attivato.

3. Per i professori e ricercatori universitari, la partecipazione al Collegio di un Dottorato attivato da un altro soggetto è subordinata al nulla osta da parte dell'Ateneo di appartenenza.

4. Per la trattazione degli argomenti didattici e organizzativi il Collegio è integrato da un rappresentante dei dottorandi, individuato dagli stessi.

5. La domanda di partecipazione al Collegio dei docenti dovrà essere indirizzata al Coordinatore del Dottorato di ricerca, corredata dal curriculum vitae, dall'elenco delle pubblicazioni e da una dichiarazione in ordine all'appartenenza e non al Collegio di altri dottorati sul territorio nazionale. Il Collegio dei docenti, esaminata la documentazione e verificata la produzione di ricerca di livello internazionale, con particolare riferimento agli ultimi cinque anni, verificata la pertinenza dell'attività di ricerca con le tematiche del Dottorato di ricerca, decide sull'ammissione del richiedente al Collegio di dottorato.

6. Il Collegio dei docenti sovrintende al complesso delle attività formative del corso e svolge funzioni di indirizzo e di guida dei dottorandi alla ricerca scientifica.

7. Il Collegio dei docenti svolge le seguenti attività:

a) propone le attività didattiche e scientifiche del corso;

b) approva il programma didattico e di ricerca dei dottorandi;

c) attribuisce ogni anno i compiti didattici;

d) nel corso del primo anno designa per ciascun dottorando un tutor, scelto fra i componenti del Collegio stesso, con il compito di seguire ed orientare nell'attività di ricerca il dottorando; il tutor informa il Collegio su eventuali problemi ed esigenze relativi alla ricerca. In caso di convenzioni con imprese, al tutor può essere affiancato un tutor esterno, responsabile della supervisione dell'attività svolta dal dottorando presso l'impresa.

**2 Bis. La composizione del Collegio non deve superare le 35 unità. Nel caso di Corsi di Dottorato in convenzione con altri Atenei il limite è elevato a 40 unità.**



e) entro il 15 settembre di ciascun anno valuta l'attività di ricerca dei dottorandi al fine dell'ammissione all'anno successivo, all'esame finale o dispone la non ammissione al proseguimento del corso;  
f) autorizza il dottorando a svolgere periodi di ricerca presso altre sedi, italiane o estere;  
g) autorizza il dottorando a partecipare alle attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, alle attività di didattica sussidiaria o integrativa;  
h) elegge il coordinatore;  
i) propone al Rettore i nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice del concorso di ammissione;  
j) propone al Rettore i nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice per il conseguimento del titolo;  
k) designa i docenti valutatori di cui al successivo art. 20.

#### **Art. 5 – Coordinatore del Corso di Dottorato**

1. Il Coordinatore viene eletto tra i professori di prima fascia a tempo pieno o, in mancanza, tra i professori di seconda fascia a tempo pieno, che fanno parte del Collegio dei docenti; rimane in carica per un triennio.  
2. Il Coordinatore rappresenta il Corso di Dottorato, convoca e presiede il Collegio dei docenti e cura l'esecuzione delle relative delibere.

l) autorizza il dottorando a svolgere attività lavorativa esterna di cui al comma 11 dell'art. 17;

m) autorizza la sospensione del corso per i casi di cui al comma 2 dell'art. 19;

n) dispone la decadenza dal dottorato di ricerca nei casi di cui al comma 4 dell'art. 19;

o) autorizza, su richiesta del dottorando e sentito il Tutor, l'oscuramento di parte della tesi;

p) predispone annualmente una relazione sull'attività didattica e di ricerca svolta, da trasmettere alla Scuola di Alta Formazione Dottorale.

8. Nel caso di nuova istituzione di Corsi di Dottorato la prima riunione del Collegio dei Docenti è convocata e presieduta dal Decano del Collegio.

3. Con la nomina il Coordinatore ed il Collegio Docenti assumono anche la gestione delle attività inerenti ai cicli di dottorato già attivi e non ancora conclusi.

#### **Art. 6 – Comitato direttivo del Corso di Dottorato**

1. I Corsi di particolare complessità organizzativa, che prevedono il finanziamento da parte di un soggetto esterno di un numero di borse di studio superiore a 3 per ciascun ciclo, possono dotarsi di un Comitato direttivo composto dal Coordinatore del Corso, da un Rappresentante indicato dal soggetto finanziatore e da un membro designato dal Rettore.
2. Il Comitato Direttivo, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Collegio dei docenti, può esercitare le funzioni di reperimento dei fondi necessari al funzionamento della Scuola relativamente ai costi della attività didattica che del placement (in entrata e in uscita) dei dottorandi.

### **TITOLO III** **Istituzione, attivazione, rinnovo e disattivazione**

#### **Art. 7 – Modalità per l'istituzione e l'attivazione del Corso di Dottorato**

1. La proposta di istituzione di un nuovo corso di Dottorato deve dare conto e dimostrare il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente ai fini dell'accreditamento.
2. La proposta di istituzione è preventivamente sottoposta all'esame della Scuola di Dottorato che, prima di deliberare in merito, acquisisce il parere dei Dipartimenti coinvolti in relazione ai settori scientifico disciplinari del Corso.
3. La proposta, con il parere espresso dalla Scuola di Dottorato, è sottoposta all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione entro il 30 settembre di ciascun anno.
4. A seguito dell'approvazione da parte degli Organi di Ateneo, la proposta del nuovo Corso di Dottorato, corredata della documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, viene trasmessa al Ministero ai fini dell'accreditamento.
5. Soltanto dopo aver acquisito il Decreto di concessione di accreditamento del Ministro, su

2. *[La proposta di istituzione è preventivamente sottoposta all'esame della Scuola di Dottorato che, prima di deliberare in merito, acquisisce il parere dei Dipartimenti coinvolti in relazione ai settori scientifico disciplinari del Corso.]* **I Dipartimenti interessati sottopongono preventivamente la proposta di istituzione di un nuovo Corso di Dottorato all'esame della Scuola di Alta Formazione Dottorale.**
3. La proposta, con il parere espresso dalla Scuola di *[Dottorato]* **Alta Formazione Dottorale**, è sottoposta all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione entro il *[30 settembre di ciascun anno]* **termine stabilito annualmente dall'Ateneo.**

conforme parere dell'ANVUR, è possibile attivare il Corso di Dottorato.

**Art. 8 – Modalità per il rinnovo dei Corsi di Dottorato accreditati**

1. L'attività di monitoraggio, diretta a verificare il rispetto nel tempo dei requisiti richiesti per l'accREDITamento dei Corsi di Dottorato, è svolta annualmente dall'ANVUR, anche sulla base dei risultati dell'attività di controllo del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, secondo criteri e modalità stabiliti ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 76.

2. La Scuola di Dottorato, previa verifica della permanenza dei requisiti previsti nell'atto di accREDITamento, con particolare riferimento alla sostenibilità finanziaria riscontrata nel budget di Ateneo, propone al Senato Accademico il rinnovo dei Corsi accreditati.

3. Il Senato Accademico delibera in ordine al rinnovo dei Corsi entro il 31 gennaio di ciascun anno.

**Art. 9 – Modalità per la disattivazione dei Corsi di Dottorato accreditati**

1. La perdita di uno o più requisiti previsti dalla normativa vigente comporta la revoca dell'accREDITamento, disposta con Decreto del Ministro, su parere conforme dell'ANVUR.

2. In caso di revoca dell'accREDITamento, l'Ateneo sospende con effetto immediato l'attivazione di un nuovo ciclo del Corso.

3. Contestualmente alla annuale procedura di rinnovo, la Scuola di Dottorato può proporre al Senato Accademico la disattivazione di un Corso sulla base di una relazione motivata; la disattivazione può essere richiesta anche nel caso di valutazione negativa del Nucleo di Valutazione o del venir meno della sostenibilità finanziaria nel budget dell'Ateneo.

**TITOLO IV**  
**Ammissione e svolgimento dei Corsi di Dottorato**

**Art. 10 – Modalità di accesso ai Corsi di Dottorato**

1. L'ammissione al Corso di Dottorato avviene sulla base di una selezione a evidenza pubblica,

2. La Scuola di *[Dottorato]* **Alta Formazione Dottorale**, previa verifica della permanenza dei requisiti previsti nell'atto di accREDITamento, con particolare riferimento alla sostenibilità finanziaria riscontrata nel budget di Ateneo, propone al Senato Accademico il rinnovo dei Corsi accreditati.

3. Il Senato Accademico delibera in ordine al rinnovo dei Corsi entro il *[31 gennaio di ciascun anno]* **termine stabilito annualmente dall'Ateneo.**

3. Contestualmente alla annuale procedura di rinnovo, la Scuola di *[Dottorato]* **Alta Formazione Dottorale** può proporre al Senato Accademico la disattivazione di un Corso sulla base di una relazione motivata; la disattivazione può essere richiesta anche nel caso di valutazione negativa del Nucleo di Valutazione o del venir meno della sostenibilità finanziaria nel budget dell'Ateneo.

che deve concludersi entro il 30 settembre di ciascun anno.

2. La partecipazione, il contenuto del bando e la modalità di svolgimento della selezione, sono regolati dalla normativa vigente e da quanto previsto al successivo art. 12 del presente regolamento.

3. Il bando per l'ammissione è emanato dal Rettore e deve contenere:

- a) il curriculum o i curricula del Dottorato di ricerca;
- b) il numero complessivo dei posti disponibili;
- c) il numero e l'ammontare delle borse di studio e dei posti con sostegno finanziario disponibili;
- d) i contributi a carico dei dottorandi e la disciplina degli esoneri;
- e) le date e le modalità di svolgimento delle prove di ammissione;
- f) eventuali posti riservati;
- g) tipologia dei titoli valutabili e punteggio ad essi attribuito.

4. Per i Corsi di Dottorato attivati a seguito di finanziamenti ottenuti nell'ambito di specifici bandi comunitari, le procedure di ammissione e le modalità organizzative sono quelle previste dalla specifica disciplina anche in deroga a quanto previsto dal presente Regolamento, purché il Corso sia accreditato.

#### **Art. 11 - Nomina Commissioni giudicatrici per l'accesso al Dottorato**

1. Il Rettore, su proposta del collegio dei docenti, nomina con proprio decreto, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione alla selezione, la commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati, composta da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri effettivi e da due supplenti scelti tra i professori ed i ricercatori universitari di ruolo confermati anche di altri atenei italiani e stranieri, esperti nelle discipline afferenti alle aree scientifiche cui si riferisce il corso. Alla commissione possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

I soggetti pubblici o privati, finanziatori di borse di studio per il corso di dottorato, potranno designare un proprio esperto che si aggiunge ai membri effettivi e supplenti della commissione ovvero designare all'interno della commissione il membro che funge da loro rappresentante.

La commissione nomina al proprio interno il presidente ed il segretario.

I verbali relativi agli atti della procedura di selezione, sottoscritti da tutti i commissari, devono essere depositati tempestivamente presso il competente ufficio amministrativo. Al termine della procedura di ammissione i verbali verranno pubblicati nell'apposita area del sito web dell'ateneo.

#### **Art. 12 – Svolgimento delle selezioni dei candidati**

1. Il Collegio dei docenti di ogni singolo Corso può optare, in sede di formulazione del bando, per una delle seguenti tipologie di selezione:

- a) valutazione dei titoli accademici e dell'eventuale curriculum studiorum, una prova scritta ed un eventuale colloquio;
- b) valutazione dei titoli e colloquio.

Le due modalità sono disciplinate dal comma successivo.

2. A) L'esame di ammissione al corso consiste nella valutazione dei titoli accademici e dell'eventuale curriculum studiorum, in una prova scritta ed in un eventuale colloquio, intesi ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica. Il colloquio comprende la verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera. L'esame di ammissione può essere sostenuto anche in lingua straniera, su richiesta dell'interessato e previa autorizzazione del Collegio dei Docenti.

La Commissione, attribuisce ad ogni candidato:

- fino a 30 punti per la valutazione dei titoli accademici e dell'eventuale curriculum studiorum;

- fino a 30 punti per ciascuna delle due prove in relazione alle qualità accertate.

E' ammesso all'eventuale colloquio il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

Le prove di esame si svolgono presso l'Università degli Studi di Bergamo. Il diario delle prova scritta, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, è comunicato agli interessati almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova. La convocazione per il colloquio è comunicata, a coloro che hanno superato la prova scritta, almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova, ovvero a mezzo di comunicazione in

sede concorsuale da parte della Commissione esaminatrice.

B) I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda di partecipazione al bando di concorso, oltre al curriculum studiorum, anche un progetto di ricerca o lettera d'interesse accademico scritti dal candidato.

Tale progetto di ricerca è unicamente finalizzato alla selezione e non necessariamente deve essere il progetto di ricerca che sarà affidato.

A discrezione del candidato potranno essere allegate due lettere di referenza di accademici italiani o stranieri.

La Commissione giudicatrice effettua la selezione in due fasi:

- I fase: Valutazione dei titoli e della documentazione presentata con l'attribuzione di un punteggio massimo di 60 punti;
- II fase: È ammesso al colloquio il candidato che, nella prima fase, abbia conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 42/60. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

Il colloquio può essere effettuato, se possibile e sulla base della decisione della commissione, in videoconferenza ed in lingua straniera.

La convocazione per il colloquio, se non già prevista nel bando, deve avvenire almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova.

3. Il colloquio, se previsto, potrà anche essere solo conoscitivo senza alcuna valutazione.

4. Per sostenere le prove i candidati devono esibire un idoneo documento di riconoscimento.

5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è pubblicato sul sito web dell'Ateneo. Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove e degli eventuali titoli.

6. Gli atti dei concorsi sono pubblici ed è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla legge. Il Rettore può rinviare l'accesso al momento della conclusione del concorso.

7. Se il bando riserva una quota di posti a studenti laureati in università estere, ovvero a borsisti di stati esteri o di specifici programmi



di mobilità internazionale, può prevedere una specifica procedura di selezione, con la formazione di una graduatoria separata. In tal caso, gli eventuali posti riservati non attribuiti, possono essere resi disponibili per la selezione di cui ai commi precedenti.

#### **Art. 13 – Svolgimento del Corso di Dottorato**

1. L'avvio dei Corsi di dottorato è fissato al 1 ottobre di ogni anno.

2. Il Collegio dei docenti stabilisce annualmente gli standard di formazione richiesti ai dottorandi, eventualmente quantificati in termini di crediti formativi universitari ed approva per ognuno di essi il piano di formazione finalizzato all'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione.

Tali attività svolte, che possono essere organizzate anche in comune fra più Dottorati, devono comprendere formazione disciplinare e interdisciplinare, perfezionamento linguistico nella lingua inglese e in altre lingue straniere eventualmente definite dal Collegio dei docenti, perfezionamento informatico, formazione nella gestione della ricerca, nella conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali, nella valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale. Il Piano didattico deve comprendere la redazione, sotto la responsabilità del tutor del progetto di ricerca individuale. Il Piano didattico potrà prevedere periodi di formazione in altri centri di ricerca, anche all'estero, o presso pubbliche amministrazioni, aziende o studi professionali e dovrà prevedere un periodo dedicato alla redazione della tesi di dottorato.

3. Per le finalità previste al comma precedente, il Collegio dei docenti nomina un tutor al quale è affidato il compito di seguire il piano di formazione del dottorando e di guidarlo nell'attività di ricerca, compresa l'elaborazione della tesi finale.

#### **Art. 14 – Dottorato in convenzione con istituzioni estere**

1. L'Università degli Studi di Bergamo può attivare Corsi di Dottorato, previo accreditamento ai sensi della normativa vigente, con Università ed enti di ricerca esteri di alta qualificazione e di riconosciuto livello internazionale, nel rispetto del principio di reciprocità, sulla base di convenzioni che

prevedano un'effettiva condivisione delle attività formative e di ricerca, l'equa ripartizione degli oneri, le modalità di regolazione delle forme di sostegno finanziario, le modalità di scambio e mobilità di docenti e dottorandi e il rilascio del titolo congiunto o di un doppio o multiplo titolo dottorale.

**Art. 15 – Dottorato in collaborazione con le imprese, dottorato industriale e apprendistato di alta formazione**

1. L'Università degli Studi di Bergamo può attivare Corsi di Dottorato, previo accreditamento ai sensi della normativa vigente, in convenzione con imprese che svolgono attività di ricerca e sviluppo.
2. L'Università degli Studi di Bergamo può attivare Corsi di Dottorato industriale, con la possibilità di destinare una quota dei posti disponibili, sulla base di specifiche convenzioni, ai dipendenti di imprese impegnati in attività di elevata qualificazione, che sono ammessi al dottorato a seguito di superamento della relativa selezione.
3. Le convenzioni finalizzate ad attivare i percorsi di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, stabiliscono le modalità di svolgimento delle attività di ricerca presso l'impresa, nonché relativamente ai posti coperti da dipendenti delle imprese, la ripartizione dell'impegno complessivo del dipendente e la durata del Corso di Dottorato.
4. Ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167, l'Università degli Studi di Bergamo può attivare Corsi di Dottorato in apprendistato, con istituzioni esterne e imprese. I contratti di apprendistato, nonché i posti attivati sulla base delle convenzioni di cui ai commi 1 e 2 sono considerati equivalenti alle borse di Dottorato ai fini del computo del numero minimo necessario per l'attivazione del corso.
5. I regolamenti dei Corsi di dottorato in convenzione con imprese e di dottorato industriale possono prevedere una scadenza diversa per la presentazione delle domande di ammissione e l'inizio dei corsi, nonché specifiche modalità organizzative delle attività didattiche tali da consentire lo svolgimento ottimale del Corso.

**TITOLO V**

**Status e valutazione del dottorando**

**Art. 16 – Borse di studio e altre forme di sostegno finanziario**

1. Il Consiglio di Amministrazione dell'Università definisce annualmente l'ammontare dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi nonché assegna le borse di studio in conformità ai criteri stabiliti dalla normativa vigente.

2. Gli oneri per il finanziamento delle borse di studio, comprensive dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi, non coperti dai fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'articolo 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, come modificato dall'art. 19 comma 1 della Legge 240/2010, possono essere coperti dall'Università anche mediante convenzione con soggetti estranei all'amministrazione universitaria, da stipulare in data antecedente all'emanazione del bando. Le borse di studio sono annuali e sono regolate secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

3. In caso di rinuncia al proseguimento del corso o di decadenza di un dottorando titolare di borsa di studio, questi decade dal diritto alla fruizione della borsa per la quota non maturata

4. Il dottorando, anche all'atto dell'ammissione al corso di dottorato, può rinunciare alla borsa di studio, con comunicazione formale al Rettore. In tal caso il dottorando, pur mantenendo il proprio status, perde ogni diritto alla fruizione della stessa e l'intera borsa o la quota non maturata può essere attribuita, nei medesimi termini e con le medesime modalità al primo dei dottorandi non borsisti.

5. Le borse assegnate e non utilizzate entrano nella disponibilità della Scuola di Dottorato per essere riassegnate nel medesimo ciclo o nel ciclo successivo.

6. La borsa, il cui importo minimo è previsto dalla normativa vigente, è erogata in rate mensili. L'importo della borsa di dottorato è maggiorata nella misura massima del 50% per periodi di effettiva permanenza all'estero, di durata non inferiore a 30 giorni e non superiore a 18 mesi, previa autorizzazione del Collegio docenti a svolgere la propria attività all'estero.

7. A decorrere dal secondo anno, a ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa o altro sostegno finanziario e, nell'ambito delle risorse finanziarie previste dal budget di Ateneo, un importo per l'attività di ricerca in

5. Le borse assegnate e non utilizzate entrano nella disponibilità della Scuola di *[Dottorato]* **Alta Formazione Dottorale** per essere riassegnate nel medesimo ciclo o nel ciclo successivo.

6. La borsa, il cui importo minimo è previsto dalla normativa vigente, è erogata in rate mensili. L'importo della borsa di dottorato è *[maggiorata]* **maggiorato** nella misura massima del 50% per periodi di effettiva permanenza all'estero, di durata non inferiore a 30 giorni e non superiore a 18 mesi, previa autorizzazione del Collegio docenti a svolgere la propria attività all'estero.

Italia e all'estero, in relazione alla tipologia del Corso e comunque di importo non inferiore al 10 per cento dell'importo della borsa medesima.

Tali fondi sono utilizzati secondo le modalità previste per i fondi di ricerca assegnati al personale docente dell'Ateneo, previa autorizzazione del Coordinatore del Dottorato. Se il dottorando non è valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, ovvero rinuncia ad essa, l'importo non utilizzato resta nella disponibilità dell'Ateneo.

8. La borsa di studio ha durata annuale ed è rinnovata a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite al successivo art. 17.

9. Per il mantenimento dei contratti di apprendistato e delle altre forme di sostegno finanziario di cui alla normativa vigente negli anni di corso successivi al primo, si applicano i medesimi principi posti per il mantenimento delle borse di studio di cui al comma 9 del presente articolo.

10. I principi di cui al presente articolo non si applicano ai borsisti di Stati esteri o beneficiari di sostegno finanziario nell'ambito di specifici programmi di mobilità in relazione a quanto previsto dalla specifica regolamentazione.

#### **Art. 17 – Diritti e doveri dei dottorandi**

1. L'ammissione al dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, salvo quanto previsto dalla normativa vigente.

2. Il dottorando è tenuto a partecipare alle attività previste per il suo curriculum formativo, come indicate dal collegio, e a svolgere le attività di ricerca assegnate.

3. Il coordinatore è tenuto a segnalare agli uffici competenti la ripetuta mancata partecipazione del dottorando alle attività previste, anche ai fini della sospensione dell'eventuale trattamento economico.

4. Alla fine di ciascun anno di corso il dottorando è tenuto a presentare al collegio dei docenti una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca svolta e i risultati conseguiti, nonché le eventuali partecipazioni a seminari e congressi e ad altre iniziative scientifiche unitamente alle eventuali pubblicazioni prodotte. Sulla base di essa il collegio dei docenti delibera l'ammissione all'anno successivo. La valutazione negativa da parte del collegio docenti comporta l'esclusione dal

corso, con perdita della borsa o altro sostegno finanziario.

Entro il termine del ciclo di dottorato, tutti i dottorandi, con l'eccezione di coloro i quali abbiano usufruito di periodi di sospensione da recuperare, fanno pervenire al collegio docenti la tesi e gli allegati.

5. I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio dei docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.

6. Il dottorando può essere inserito, previa autorizzazione del Collegio dei docenti, nelle attività di ricerca svolte presso l'Ateneo congruenti con il suo percorso formativo.

7. La borsa di studio del dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni; i dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

8. Ai dipendenti pubblici ammessi ai Corsi di dottorato si applica la normativa vigente in materia di aspettativa o congedo straordinario.

9. Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 in materia di diritto allo studio.

10. Alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

11. Il dottorando può svolgere limitata attività lavorativa esterna che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione e ricerca e di natura occasionale, previa autorizzazione del Collegio dei docenti.

11. *[Il dottorando può svolgere limitata attività lavorativa esterna che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione e ricerca e di natura occasionale, previa autorizzazione del Collegio dei docenti.] Il Collegio dei docenti può autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative (didattiche e di ricerca) relative al corso. In particolare resta fermo che per i dottorandi con borsa le attività retribuite devono essere limitate a quelle comunque riferibili all'acquisizione di competenze relative all'ambito formativo del dottorato; per i*

12. Il dottorando ha l'obbligo di riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipa nel caso in cui ciò venga richiesto dal Collegio dei docenti. In materia di brevetti si applica la normativa vigente.

#### **Art. 18 – Incompatibilità**

1. L'iscrizione ai Corsi di dottorato di ricerca è incompatibile con la contemporanea iscrizione a Corsi di laurea, Corsi di specializzazione, TFA, corsi di master in Italia o altri corsi di dottorato in Italia o all'estero fatti salvi i casi di dottorati internazionali e di dottorati in co-tutela di tesi. Gli iscritti ai Corsi di laurea o di laurea specialistica/magistrale, che, avendone titolo, intendono iscriversi a un Corso di dottorato di ricerca, sono tenuti a richiedere la sospensione temporanea della carriera. Sono altresì tenuti a richiedere la sospensione temporanea gli iscritti alle Scuole di Specializzazione non mediche.

#### **Art. 19 – Sospensione, interruzione, decadenza e rinuncia**

1. La frequenza alle attività dei Corsi di dottorato è obbligatoria.  
2. Oltre alla sospensione del corso di dottorato nei casi previsti dalle norme vigenti a sostegno della maternità e paternità, la frequenza delle attività dei corsi può essere sospesa per un massimo di un anno, anche non consecutivo, su richiesta del dottorando nei seguenti casi:

- a) grave e documentata malattia;
- b) frequenza dei corsi per tfa, pas e corsi di specializzazione per il sostegno;
- c) gravi e giustificati motivi familiari documentati e valutati dal collegio docenti;
- d) servizio civile.

In questi casi si mantengono i diritti all'eventuale borsa di studio in godimento, salvo interruzione della relativa erogazione con successivo recupero alla ripresa della frequenza, fermo restando che le annualità di borsa non possano eccedere la durata del corso.

dottorandi senza borsa va in ogni caso valutata in concreto l'eventuale incompatibilità derivante dall'attività lavorativa senza che questo determini un comportamento lesivo di diritti tutelati a livello costituzionale, quali il diritto allo studio per i capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

2. Oltre alla sospensione del corso di dottorato nei casi [previsi] **previsti** dalle norme vigenti a sostegno della maternità e paternità, la frequenza delle attività dei corsi può essere sospesa per un massimo di un anno, anche non consecutivo, su richiesta del dottorando nei seguenti casi:

e) in caso di assunzione a tempo indeterminato presso la pubblica amministrazione per la durata del periodo di prova, con rinuncia per il medesimo periodo alla borsa di studio.

Durante l'eventuale rinvio della discussione di tesi di cui all'art. 20, comma 9 la sospensione può essere richiesta esclusivamente per maternità o grave malattia.

3. Cessata la causa di sospensione della frequenza, il collegio dei docenti delibera in merito alle modalità di recupero dell'attività di formazione, fermo restando che in nessun caso la durata del corso può essere abbreviata.

4. E' prevista la decadenza dal dottorato di ricerca, disposta dal collegio dei docenti con delibera motivata, in caso di:

- a) giudizio negativo in sede di verifica annuale dell'attività;
- b) assenze ingiustificate superiori a 30 giorni anche non consecutivi;
- c) comportamenti in contrasto con le norme sull'incompatibilità di cui all'articolo 18;
- e) in caso di attività lavorative senza l'autorizzazione scritta del collegio dei docenti;

5. In caso di rinuncia a proseguire nel corso, l'interessato è tenuto a darne comunicazione al coordinatore con un mese di anticipo. L'erogazione della borsa di studio o di altra forma di finanziamento è mantenuta fino alla data della rinuncia che andrà formalizzata con apposita dichiarazione indirizzata al Rettore da presentare presso gli uffici competenti.

6. I dottorandi iscritti presso un altro Ateneo italiano o estero possono, entro la fine del primo anno di corso, chiedere l'iscrizione al secondo anno di un corso di dottorato presso l'Università a condizione che:

- a. esista, fra i corsi di dottorato dell'Università, un corso con obiettivi formativi e di ricerca affini a quelli del corso di provenienza;
- b. il Collegio dei docenti dell'Ateneo di provenienza conceda, con propria delibera, il nulla osta al trasferimento;
- c. il Collegio dei docenti, valutate le attività svolte dal dottorando nell'Ateneo di provenienza, accolga la richiesta di trasferimento.

Qualora la richiesta di trasferimento sia accolta, l'interessato deve dichiarare, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il superamento delle attività previste nel primo anno di corso e l'ammissione al secondo anno di corso.

In caso di trasferimento in ingresso, l'Ateneo non è tenuto a conferire borse di studio all'interessato.

In caso di trasferimento in uscita è prevista la cessazione dell'erogazione di ogni borsa di studio da parte dell'Ateneo.

## **TITOLO VI**

### **Conseguimento del titolo**

#### **Art. 20 – Conseguimento del titolo**

1. Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture: "dott.ric." ovvero "ph.d.", viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

2. La tesi di dottorato, corredata da una sintesi in lingua italiana o inglese, è redatta in lingua italiana o inglese ovvero in altra lingua previa autorizzazione del collegio dei docenti. La tesi, alla quale è allegata una relazione del dottorando sulle attività svolte nel corso del dottorato e sulle eventuali pubblicazioni, è valutata da almeno due docenti di elevata qualificazione, anche appartenenti a istituzioni estere, esterni ai soggetti che hanno concorso al rilascio del titolo di dottorato, di seguito denominati valutatori.

3. I dottorandi trasmettono al collegio docenti, entro il termine del ciclo, la relazione sulle attività svolte nel corso del dottorato e sulle eventuali pubblicazioni e la tesi di dottorato.

4. Il collegio docenti prima del termine del ciclo:

- nomina, per ciascun dottorando, i valutatori
- approva la relazione e la trasmette, unitamente alla tesi, ai valutatori eventualmente anche per via telematica
- propone al rettore la nomina della commissione giudicatrice per l'esame finale.

5. I valutatori esprimono, entro 60 giorni dalla ricezione, un giudizio analitico scritto sulla tesi e ne propongono l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio per un periodo non superiore a sei mesi se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni. Trascorso tale periodo, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione pubblica, corredata da un nuovo parere scritto dei medesimi valutatori, reso alla luce delle correzioni o integrazioni eventualmente apportate.

6. Il dottorando per cui sia stata deliberata l'ammissione della tesi alla discussione pubblica dovrà presentare domanda di



ammissione all'esame finale presso i competenti uffici dell'università con la modalità ed entro i termini che verranno dagli stessi comunicati.

7. La discussione pubblica della tesi si svolge innanzi a una commissione nominata con decreto del Rettore, su proposta del collegio dei docenti.

8. La commissione giudicatrice è composta da 3 membri effettivi e 3 supplenti scelti tra i professori, ricercatori ed esperti nelle discipline afferenti alle aree scientifiche cui si riferiscono i corsi; in ogni caso almeno due componenti devono essere docenti universitari. Non possono fare parte della commissione i componenti del collegio dei docenti ed i tutor per i relativi dottorandi. La commissione nomina al proprio interno il presidente ed il segretario.

9. La commissione giudicatrice è tenuta a concludere la valutazione entro 60 giorni dalla data del decreto rettorale di nomina; decorso tale termine, la commissione che non abbia concluso i lavori decade ed il rettore nomina una nuova commissione escludendo i componenti decaduti.

10. Al termine della discussione, la tesi, con motivato giudizio scritto collegiale, è approvata o respinta. La commissione, con voto unanime, ha facoltà di attribuire la lode in presenza di risultati di particolare rilievo scientifico.

11. Entro 30 giorni dalla discussione e approvazione della tesi l'università ne deposita copia, in formato elettronico, nella banca dati ministeriale. Previa autorizzazione del collegio dei docenti, possono essere resi indisponibili parti della tesi in relazione all'utilizzo di dati tutelati da segreto industriale ai sensi della normativa vigente in materia. Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato al deposito della tesi finale nell'archivio istituzionale d'ateneo ad accesso aperto che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultabilità.

Resta fermo l'obbligo del deposito della tesi presso le biblioteche nazionali centrali di Roma e di Firenze.

**Art. 21 – Accordi internazionali di Cotutela di tesi di dottorato**

**8 Bis. Nel caso di dottorati istituiti a seguito di accordi internazionali la Commissione giudicatrice è costituita secondo le modalità previste negli accordi stessi.**

1. Nell'ambito di apposito accordo internazionale di cotutela stipulato dall'Università degli Studi di Bergamo con una Università straniera, la tesi di dottorato di ricerca può essere svolta con la supervisione di un docente di ciascuna delle due istituzioni.

2. Lo svolgimento dell'attività di ricerca può effettuarsi, per periodi alternati, presso le due strutture e la tesi finale può essere sviluppata e discussa con la supervisione di un docente di ciascuna istituzione.

3. L'accordo di cotutela deve essere approvato dal Collegio dei docenti e dalla Scuola di Dottorato.

4. La Commissione per il conferimento del titolo, prevista al comma 7, art. 20 del regolamento, deve comprendere almeno un rappresentante scientifico dei due Paesi. La tesi di dottorato così elaborata verrà discussa in un'unica sede e successivamente alla discussione, in seguito a relazione favorevole della Commissione giudicatrice, sarà rilasciato, da parte delle Università contraenti, un doppio titolo di dottore di ricerca.

5. La tesi di dottorato è redatta nella lingua di uno dei Paesi interessati o in inglese ed è completata da un riassunto nell'altra lingua.

6. Il titolo di Dottore di ricerca è completato con la dizione "tesi in cotutela con l'Università di .....".

7. E' introdotto il titolo "**Doctor Europaeus**".

L'Università, su richiesta dell'interessato e previo parere favorevole del Collegio dei docenti, rilascia la certificazione di "Doctor Europaeus" aggiuntiva al titolo nazionale di dottore di ricerca qualora vengano soddisfatte le seguenti quattro condizioni:

a) discussione della tesi finale previa presentazione di due controrelazioni sul lavoro di tesi da parte di due professori provenienti da due Università di paesi europei diversi da quella in cui viene discussa la tesi;

b) almeno un membro della commissione che assegna il titolo deve appartenere ad una Università di un paese Europeo diverso da quello in cui viene discussa la tesi;

c) discussione della tesi, almeno in parte, in una delle lingue ufficiali dell'Unione Europea, diversa da quella del paese in cui la tesi viene discussa;

d) parte della ricerca presentata nella tesi deve essere stata eseguita durante un soggiorno di

3. L'accordo di cotutela deve essere approvato dal Collegio dei docenti e dalla Scuola di [Dottorato] **Alta Formazione Dottorale**.

a) discussione della tesi finale previa presentazione di due [controrelazioni] **giudizi analitici** sul lavoro di tesi da parte di due [professori] **valutatori** provenienti da due Università di **due** paesi europei diversi da quella in cui viene discussa la tesi;



almeno 3 mesi in un paese Europeo diverso da quello in cui viene discussa la tesi.

8. Le norme del presente Regolamento si applicheranno solo in quanto compatibili con la disciplina specifica.

**Art. 22 – Norme finali e transitorie**

1. In fase di prima applicazione del D.M. 45/2013 del 8 febbraio 2013 e con riferimento al XXIX ciclo dei Corsi di dottorato dell'Ateneo si applicano le disposizioni contenute nelle "Linee di indirizzo per l'avvio dei Dottorati di ricerca a.a. 2013/2014" del 22 maggio 2013 pubblicate dal Ministero.

2. Per i cicli già attivi alla data di entrata in vigore del presente regolamento continua ad applicarsi il Regolamento modificato con dr. rep. 124/2012 prot. n. 4012/l/3 del 28.2.2012 – in vigore dal 16.3.2012.

3. Il presente Regolamento entra in vigore a partire dal 1.7.2013.

4. Per quanto non previsto dal presente Regolamento valgono le disposizioni vigenti in materia di Dottorato, con particolare riferimento alla Legge 240/2010, al D.M. 45/2013 e successive modificazioni.

Bergamo, 25.5.2018

# **REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI AGLI ORGANI ED ALLE ATTIVITÀ DELL'ATENEO**

Emanato con DR. Rep. n. 213/2012 prot. n. 8432/I/003 del 24.4.2012

Modificato con DR. Rep. n. 16/2016 prot. n. 2068/I/003 del 14.1.2016

## **TITOLO I**

### **NORME GENERALI**

#### **Art. 1**

##### **Rappresentanze studentesche negli organi ed organismi di Ateneo**

Lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo, nel garantire un ruolo centrale alla partecipazione studentesca, prevede l'elezione di rappresentanti degli studenti nei seguenti organi ed organismi:

- Senato Accademico (3 rappresentanti);
- Consiglio di Amministrazione (2 rappresentanti);
- Nucleo di Valutazione di Ateneo (1 rappresentante);
- Commissioni paritetiche docenti/studenti di Dipartimento (in numero pari a quello dei docenti e comunque non superiore a 4 rappresentanti);
- Giunta e commissioni paritetiche docenti/studenti delle strutture didattiche interdipartimentali, se istituite (rappresentanti in numero pari a quanto previsto dalla normativa vigente);
- Comitato regionale per il diritto allo studio universitario (1 rappresentante);
- Comitato per lo sport universitario (2 rappresentanti).

#### **Art. 2**

##### **Consulta degli Studenti**

Gli studenti eletti negli organi ed organismi di cui all'art. 1 compongono la Consulta degli Studenti.

# **REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI AGLI ORGANI ED ALLE ATTIVITÀ DELL'ATENEO**

## **TITOLO I**

### **NORME GENERALI**

#### **Art. 1**

##### **Rappresentanze studentesche negli organi ed organismi di Ateneo**

1. Lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo, nel garantire un ruolo centrale alla partecipazione studentesca, prevede l'elezione di rappresentanti degli studenti nei seguenti organi ed organismi:
  - Senato Accademico (3 rappresentanti);
  - Consiglio di Amministrazione (2 rappresentanti);
  - Nucleo di Valutazione di Ateneo (1 rappresentante);
  - Commissioni paritetiche docenti/studenti di Dipartimento (in numero pari a quello dei docenti e comunque non superiore a 4 rappresentanti);
  - Giunta e commissioni paritetiche docenti/studenti delle strutture didattiche interdipartimentali, se istituite (rappresentanti in numero pari a quanto previsto dalla normativa vigente);
  - Comitato regionale per il diritto allo studio universitario (1 rappresentante);
  - Comitato per lo sport universitario (2 rappresentanti);
2. Ai sensi dell'art. 28 del vigente Regolamento didattico di Ateneo è prevista inoltre la rappresentanza degli studenti nei Consigli di Corso di Studio in numero pari al 15% (arrotondato all'intero superiore) dei componenti gli organi in questione. Il numero degli studenti da eleggere per ogni Consiglio di Corso di Studio viene comunicato dai rispettivi Presidenti antecedentemente al Decreto di indizione delle elezioni.

#### **Art. 2**

##### **Consulta degli Studenti**

Gli studenti eletti negli organi ed organismi di cui all'art. 1, comma 1, compongono la Consulta degli Studenti.

### **Art. 3**

#### **Promozione attività culturali e sociali degli studenti**

1. Come sancito dall'art. 4 dello Statuto, l'Università degli Studi di Bergamo riconosce, promuove, sostiene e pubblicizza le attività culturali e ricreative degli studenti anche attraverso le associazioni operanti in tali ambiti.
2. Il titolo V disciplina le modalità di assegnazione e gestione dei finanziamenti per tali iniziative.

## **TITOLO II**

### **ELEZIONI RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE**

#### **Art. 4**

##### **Norme generali per le elezioni delle rappresentanze**

1. Il Decreto del Rettore per l'indizione delle elezioni dovrà essere assunto almeno quaranta giorni prima della data fissata per le elezioni.
2. Di norma le elezioni si svolgeranno nel periodo febbraio/maggio; nel caso in cui siano indette anche le elezioni per le rappresentanze nel CNSU, le date delle elezioni dei rappresentanti negli organi interni coincideranno con quelle fissate dal Ministero.

### **Art. 3**

#### **Promozione attività culturali e sociali degli studenti**

1. Come sancito dall'art. 4 dello Statuto, l'Università degli Studi di Bergamo riconosce, promuove, sostiene e pubblicizza le attività culturali e ricreative degli studenti anche attraverso le associazioni operanti in tali ambiti.
2. Il titolo V disciplina le modalità di assegnazione e gestione dei finanziamenti per tali iniziative.

## **TITOLO II**

### **ELEZIONI RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE**

#### **Art. 4**

##### **Norme generali per le elezioni delle rappresentanze**

1. Il Decreto del Rettore per l'indizione delle elezioni dovrà essere assunto almeno quaranta giorni prima della data fissata per le elezioni.
2. Di norma le elezioni si svolgeranno nel periodo febbraio/maggio; nel caso in cui siano indette anche le elezioni per le rappresentanze nel CNSU, le date delle elezioni dei rappresentanti negli organi interni coincideranno con quelle fissate dal Ministero.

#### **Art. 5**

##### **Modalità di esercizio del voto**

1. Il voto viene espresso dagli studenti con modalità telematica che garantisce segretezza, certezza e unicità di espressione del voto. Il diritto di voto viene esercitato in via ordinaria presso seggi fisici ubicati presso le sedi universitarie.
2. Le elezioni possono svolgersi anche utilizzando una procedura telematica a cui lo studente può accedere da remoto, tramite login e password istituzionali, mediante PC, tablet o smartphone. In questo caso non è prevista la costituzione di seggi fisici.

#### **Art. 5**

##### **Modalità di indizione delle elezioni**

1. Le elezioni delle rappresentanze degli studenti sono indette biennialmente con Decreto del Rettore.
2. Il Decreto indicherà il numero degli eligendi, i requisiti per l'esercizio del diritto di voto e per l'eleggibilità nei diversi organi, il luogo e la data per la consultazione degli elenchi degli aventi diritto al voto, il luogo e la data delle votazioni, nonché le modalità per il deposito delle liste e per la presentazione delle candidature.
3. Ai fini della individuazione della data di svolgimento delle votazioni verrà acquisito il parere della Consulta degli Studenti.
4. Dell'indizione delle elezioni è data la più ampia e tempestiva pubblicità mediante pubblicazione dei relativi avvisi sul sito web dell'Ateneo e con ogni altro mezzo idoneo.

#### **Art. 6**

##### **Modalità di indizione delle elezioni**

1. Le elezioni delle rappresentanze degli studenti sono indette biennialmente con Decreto del Rettore.
2. Il Decreto indicherà il numero degli eligendi, i requisiti per l'esercizio del diritto di voto e per l'eleggibilità nei diversi organi, il luogo e la data per la consultazione degli elenchi degli aventi diritto al voto, il luogo e la data delle votazioni, le modalità per il deposito delle liste e per la presentazione delle candidature, nonché ogni ulteriore indicazione utile riguardante la procedura elettorale. Le operazioni elettorali verranno svolte telematicamente secondo la procedura indicata in apposito allegato al decreto di indizione delle elezioni.
3. Ai fini della individuazione della data di svolgimento delle votazioni verrà acquisito il parere della Consulta degli Studenti.
4. Dell'indizione delle elezioni è data la più ampia e tempestiva pubblicità mediante pubblicazione dei relativi avvisi sul sito web dell'Ateneo e con ogni altro mezzo idoneo

## **Art. 6**

### **Elettorato attivo e passivo**

1. Per il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, il Comitato regionale per il diritto allo studio universitario e il Comitato per lo sport universitario sono elettori tutti gli studenti che alla data delle votazioni risultino regolarmente iscritti ai corsi di laurea, laurea specialistica e magistrale e Dottorato di ricerca.
2. Per le Commissioni paritetiche docenti/studenti dei Dipartimenti sono elettori gli studenti regolarmente iscritti, alla data delle votazioni, ai corsi di laurea, laurea specialistica e magistrale afferenti ai rispettivi Dipartimenti.
3. Per le Giunte e le Commissioni paritetiche docenti/studenti delle strutture didattiche interdipartimentali sono elettori gli studenti regolarmente iscritti, alla data delle votazioni, ai corsi di studio che afferiscono alle stesse strutture.
4. Gli elenchi degli studenti aventi diritto al voto sono disponibili almeno quindici giorni prima dell'inizio delle votazioni presso i competenti uffici dell'Amministrazione universitaria e possono essere consultati da chiunque vi abbia interesse fino al giorno precedente l'apertura dei seggi. Avverso tali elenchi possono essere presentati ricorsi all'Ufficio Elettorale di cui al successivo art. 9 entro il quinto giorno precedente l'inizio delle votazioni.
5. Sono eleggibili nei vari organi accademici tutti gli studenti elettori che siano regolarmente iscritti, per la prima volta, in corso o fuori corso da non più di un anno, alla data stabilita per il deposito delle candidature.
6. Non è eleggibile lo studente che sia stato condannato a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o che sia sottoposto a procedimento disciplinare o nei cui confronti sia stata applicata una sanzione disciplinare più grave dell'ammonizione nei dodici mesi antecedenti alle elezioni.
7. Lo stato di eleggibilità deve essere dichiarato dal candidato con apposita autocertificazione.

## **Art. 7**

### **Elettorato attivo e passivo**

1. Per il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, il Comitato regionale per il diritto allo studio universitario e il Comitato per lo sport universitario sono elettori tutti gli studenti che alla data delle votazioni risultino regolarmente iscritti, per l'anno accademico in cui sono indette le elezioni, ai corsi di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale e Dottorato di ricerca.
2. Per le Commissioni paritetiche docenti/studenti dei Dipartimenti sono elettori gli studenti regolarmente iscritti per l'anno accademico in cui sono indette le elezioni, alla data delle votazioni, ai corsi di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale afferenti ai rispettivi Dipartimenti.
3. Per le Giunte e le Commissioni paritetiche docenti/studenti delle strutture didattiche interdipartimentali sono elettori gli studenti regolarmente iscritti per l'anno accademico in cui sono indette le elezioni, alla data delle votazioni, ai corsi di studio che afferiscono alle stesse strutture.
4. Per i Consigli di Corso di Studio sono elettori gli studenti regolarmente iscritti per l'anno accademico in cui sono indette le elezioni, alla data delle votazioni, ai corsi di studio che afferiscono ai singoli Consigli.
5. Il requisito della regolare iscrizione per l'anno accademico in cui sono indette le elezioni è costituito dalla sussistenza di una iscrizione attiva, visibile nell'area riservata dello sportello internet. Gli elenchi degli studenti aventi diritto al voto sono disponibili almeno quindici giorni prima dell'inizio delle votazioni e possono essere consultati con modalità telematica da chiunque vi abbia interesse fino al giorno precedente l'apertura dei seggi. Avverso tali elenchi possono essere presentati ricorsi all'Ufficio Elettorale di cui al successivo art. 10 entro il quinto giorno precedente l'inizio delle votazioni.
6. Sono eleggibili nei vari organi accademici e nei Consigli di Corso di Studio tutti gli studenti elettori che siano regolarmente iscritti, per la prima volta, in corso o fuori corso da non più di un anno, alla data stabilita per la presentazione delle candidature. Il requisito dell'iscrizione "per la prima volta" è da intendersi come riferito all'iscrizione "per la prima volta" presso l'Ateneo ad uno specifico corso di studio.
7. Non è eleggibile lo studente che sia stato condannato a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o che sia sottoposto a procedimento disciplinare o nei cui confronti sia stata applicata una sanzione disciplinare più grave dell'ammonizione nei dodici mesi antecedenti alle elezioni.
8. Lo stato di eleggibilità deve essere dichiarato dal candidato con apposita autocertificazione.

## **Art. 7**

### **Deposito delle liste**

1. L'elezione di tutti i rappresentanti è fatta mediante liste tra loro concorrenti a sistema proporzionale.
2. Le liste devono essere contrassegnate da un simbolo o da un motto e possono contenere un numero di candidati non superiore al triplo degli eligendi.
3. Nessun candidato può essere incluso in più di una lista; nessuno studente può sottoscrivere più di una lista concorrente.
4. Le sottoscrizioni dei presentatori di lista e dei candidati vengono raccolte avvalendosi della facoltà di autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000; per la validità delle sottoscrizioni è necessario allegare al modulo la fotocopia completa e leggibile in tutti i suoi dati di un documento di riconoscimento valido, completo di firma, di ciascun sottoscrittore e di ogni candidato.
5. Le liste, da presentarsi utilizzando l'apposito modulo, devono essere controfirmate, per accettazione, dai candidati.
6. Ogni lista dovrà individuare un Delegato di lista ai fini del deposito della stessa; il Delegato rappresenta la lista per ogni adempimento e nei rapporti con l'Ufficio Elettorale. Nel caso il Delegato di lista non sia individuato viene considerato tale il primo degli studenti presentatori della lista.
7. Ogni lista di candidati deve essere depositata da parte del Delegato di lista presso l'Ufficio Direzione e Affari generali dalle ore 9.00 del 25° giorno precedente la data fissata per le elezioni alle ore 12.00 del 20° giorno precedente, previa sottoscrizione di almeno trenta studenti elettori regolarmente iscritti alla data in cui viene depositata la lista se riferita a Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione di Ateneo, Comitato regionale per il diritto allo studio universitario e Comitato per lo sport universitario. Per le elezioni delle Commissioni paritetiche docenti/studenti di Dipartimento e delle rappresentanze nelle strutture interdipartimentali è richiesta la sottoscrizione di almeno dieci studenti elettori iscritti alla medesima data.

Nel caso in cui il termine finale per il deposito delle liste cada di sabato viene spostato al lunedì successivo; se cadesse invece in giorno festivo, il termine si considera spostato al giorno lavorativo successivo. L'ufficio rilascia al delegato di lista apposita ricevuta, indicando la data e l'ora di presentazione.

## **Art. 8**

### **Deposito delle liste e presentazione candidature**

1. L'elezione di tutti i rappresentanti negli organi e organismi di cui all'art. 1, comma 1, del presente Regolamento è fatta mediante liste tra loro concorrenti a sistema proporzionale.
2. La presentazione di una lista avviene con modalità telematica da parte del presentatore che, una volta ricevute le accettazioni delle candidature, potrà avviare il processo di sottoscrizione della lista. Il presentatore deve far parte dell'elettorato attivo e non può candidarsi per la lista che presenta. Le accettazioni delle candidature vengono raccolte con modalità telematica.
3. Le liste devono essere contrassegnate da un simbolo ed eventualmente da un motto e possono contenere un numero di candidati non superiore al triplo degli eligendi.
4. Nessun candidato può essere incluso in più di una lista; nell'ambito della stessa lista è consentita la candidatura per più organi e organismi. Nessuno studente può sottoscrivere più di una lista concorrente per lo stesso organo.
5. Il candidato può sottoscrivere la lista solo per gli organi per cui non ha presentato la propria candidatura.
6. Le sottoscrizioni delle liste vengono raccolte con modalità telematica entro i termini stabiliti nel Decreto di indizione, di norma entro il quindicesimo giorno antecedente la data delle votazioni. Lo studente può manifestare il sostegno a una lista attraverso la propria area web riservata a condizione di godere dell'elettorato attivo alla data di scadenza della raccolta delle sottoscrizioni.
7. Ogni lista dovrà individuare un Rappresentante di lista che rappresenta la lista per ogni adempimento e nei rapporti con l'Ufficio Elettorale. Il Rappresentante di lista non potrà essere uno dei candidati; in caso di mancata designazione tale ruolo viene attribuito d'ufficio al presentatore della lista.
8. La presentazione delle liste deve essere effettuata nei termini e con le modalità indicate nel Decreto di indizione delle elezioni. Entro i termini indicati nel Decreto di indizione, la lista dovrà essere sottoscritta da almeno trenta studenti elettori, fino ad un massimo di quaranta, regolarmente iscritti se riferita a Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione di Ateneo, Comitato regionale per il diritto allo studio universitario e Comitato per lo sport universitario. Per le elezioni delle Commissioni paritetiche docenti/studenti di Dipartimento e delle rappresentanze nelle strutture interdipartimentali è richiesta la sottoscrizione di almeno dieci studenti elettori, fino ad un massimo di venti, regolarmente iscritti.
9. L'elezione dei rappresentanti nei Consigli di Corso di Studio avviene mediante la presentazione di candidature individuali, che non necessitano di sottoscrizioni a sostegno.
10. Le candidature individuali di cui al comma precedente dovranno essere presentate con le modalità e nei termini indicati nel Decreto di indizione delle elezioni.



## **Art. 8**

### **Riscontro regolarità liste**

1. Il riscontro della regolarità delle liste è fatto dall'Ufficio Elettorale che decide sulle eventuali inammissibilità con Decreto del Rettore da notificarsi al Delegato di lista almeno quindici giorni prima della data fissata per le elezioni.
2. L'Ufficio Elettorale procede all'attribuzione dei numeri di lista alle liste riscontrate regolari, sulla base dell'ordine di presentazione.
3. Le liste presentate e riscontrate regolari sono rese pubbliche mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo almeno dodici giorni prima della data delle elezioni.

## **Art. 9**

### **Ufficio Elettorale e relativi adempimenti**

1. Con Decreto del Rettore, da emanarsi almeno trenta giorni prima della data fissata per le votazioni, è costituito l'Ufficio Elettorale composto da:
  - un docente designato dal Rettore - Presidente;
  - il Responsabile del Servizio Studenti o suo delegato;
  - un impiegato dell'Amministrazione designato dal Direttore Generale.
2. Alle riunioni dell'Ufficio Elettorale potranno presenziare i delegati delle liste concorrenti.
3. A detto Ufficio compete:
  - quanto previsto al precedente articolo in termini di riscontro dell'ammissibilità delle liste;
  - stabilire i modi di svolgimento della campagna elettorale, l'assegnazione degli spazi per la propaganda stessa e l'uso delle aule per eventuali assemblee;
  - decidere senza dilazione sugli eventuali reclami presentati durante le operazioni elettorali da parte degli elettori, dei componenti del seggio e dei delegati di lista;
  - esercitare il controllo sulla regolarità e validità delle operazioni elettorali.
4. L'Ufficio delibera validamente a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

## **Art. 9**

### **Riscontro regolarità liste e candidature individuali**

1. Il riscontro della regolarità delle liste è fatto dall'Ufficio Elettorale che decide sulle eventuali inammissibilità con Decreto del Rettore da notificarsi al Rappresentante di lista di Ateneo almeno dieci giorni prima della data fissata per le elezioni.
2. Nel caso in cui la denominazione e/o il simbolo della lista risulti identica o confondibile con quella di altra lista o lesiva della dignità personale o sconveniente, l'Ufficio Elettorale chiederà al Rappresentante di lista di Ateneo di effettuarne la modifica nel termine perentorio di 2 giorni, pena l'esclusione dalle elezioni.
3. L'Ufficio Elettorale procede all'attribuzione dei numeri di lista alle liste riscontrate regolari, sulla base dell'ordine di presentazione.
4. Il riscontro della regolarità delle candidature individuali per i Consigli di Corso di Studio è fatto dall'Ufficio Elettorale che decide sulle eventuali inammissibilità con Decreto del Rettore da notificarsi al candidato almeno dieci giorni prima della data fissata per le elezioni.
5. L'Ufficio Elettorale procede all'attribuzione dell'ordine con cui le candidature individuali verranno riportate sulla scheda elettorale sulla base dell'ordine di presentazione delle stesse.
6. Le liste e le candidature individuali riscontrate regolari sono rese pubbliche mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo almeno dieci giorni prima della data delle elezioni.

## **Art. 10**

### **Ufficio Elettorale e relativi adempimenti**

1. Con Decreto del Rettore, da emanarsi almeno trenta giorni prima della data fissata per le votazioni, è costituito l'Ufficio Elettorale composto da:
  - un docente designato dal Rettore - Presidente;
  - il Responsabile del Servizio Studenti o suo delegato;
  - un impiegato dell'Amministrazione designato dal Direttore Generale - segretario.
2. Alle riunioni dell'Ufficio Elettorale potranno presenziare i Rappresentanti di Ateneo delle liste concorrenti.
3. A detto Ufficio compete:
  - quanto previsto al precedente articolo in termini di riscontro dell'ammissibilità delle liste e delle candidature individuali;
  - richiedere la modifica della denominazione e/o del simbolo della lista nei casi previsti dall'art. 9, comma 2;
  - stabilire i modi di svolgimento della campagna elettorale, l'assegnazione degli spazi per la propaganda stessa e l'uso delle aule per eventuali assemblee;
  - decidere senza dilazione sugli eventuali reclami presentati durante le operazioni elettorali da parte degli elettori, dei componenti del seggio e dei Rappresentanti di lista di Ateneo;

**Art. 10**  
**Propaganda elettorale**

1. La propaganda elettorale deve svolgersi nel rispetto della libertà di manifestazione d'opinione e di pensiero.
2. Entro le ore ventiquattro del giorno che precede l'inizio delle votazioni deve cessare ogni forma di propaganda elettorale.
3. Ai fini di assicurare un uguale accesso ai mezzi di propaganda, l'Università pone a disposizione delle liste uguali spazi per le affissioni del materiale propagandistico.
4. E' vietato rimuovere o danneggiare detto materiale nonché impedirne l'affissione o la diffusione. L'inosservanza delle suddette disposizioni può essere segnalata per iscritto al Rettore che adotta i provvedimenti opportuni.
5. Colui che affigge o diffonde materiale propagandistico è responsabile dei contenuti dello stesso.

- esercitare il controllo sulla regolarità e validità delle operazioni elettorali.

4. L'Ufficio delibera validamente a maggioranza assoluta dei suoi componenti. Per ciascuna seduta il segretario redige processo verbale sottoscritto dai componenti dell'Ufficio Elettorale.

**Art. 11**  
**Propaganda elettorale**

1. La propaganda elettorale deve svolgersi nel rispetto della libertà di manifestazione d'opinione e di pensiero ed ha inizio dal giorno successivo a quello in cui le liste e le candidature individuali sono state rese pubbliche.
2. Entro le ore ventiquattro del giorno che precede l'inizio delle votazioni deve cessare ogni forma di propaganda elettorale.
3. Ai fini di assicurare un uguale accesso ai mezzi di propaganda, l'Università pone a disposizione delle liste uguali spazi per le affissioni del materiale propagandistico.
4. E' vietato rimuovere o danneggiare detto materiale nonché impedirne l'affissione o la diffusione. L'inosservanza delle suddette disposizioni può essere segnalata per iscritto al Rettore che adotta i provvedimenti opportuni.
5. Colui che affigge o diffonde materiale propagandistico è responsabile dei contenuti dello stesso.

## **Art. 11**

### **Seggi elettorali**

1. Ai fini dell'esercizio del diritto di voto e della regolarità delle operazioni elettorali, sono costituiti presso le sedi universitarie uno o più seggi elettorali composti da:
  - un professore o ricercatore designato dal Rettore - Presidente;
  - un impiegato dell'Amministrazione designato dal Direttore Generale - Segretario.
  - tre studenti elettori, non candidati, designati congiuntamente dai delegati delle liste concorrenti - scrutatori.Nel caso gli studenti individuati risultino in numero insufficiente, gli scrutatori potranno essere designati dal Rettore tra gli studenti che prestano collaborazione ai sensi dell'art. 13, della Legge 2.12.1991, n. 390.
2. Nel caso in cui si dovesse introdurre la modalità di voto in forma elettronica, con Decreto del Rettore potrà essere ridefinita la composizione del seggio con un numero inferiore di scrutatori.
3. In caso di temporanea assenza del Presidente le sue funzioni sono svolte dal Segretario.
4. Il seggio opera validamente sempre che in esso siano presenti almeno tre dei componenti uno dei quali deve essere il Presidente o il Segretario che ne fa le veci.
5. Ciascuna lista può designare, previa autorizzazione dell'Ufficio Elettorale, un proprio rappresentante presso i seggi. I candidati non possono in alcun caso essere designati rappresentanti di lista al seggio. Ai rappresentanti di lista al seggio viene data facoltà di far inserire a verbale eventuali dichiarazioni circa lo svolgimento delle operazioni elettorali.
6. Prima dell'inizio delle elezioni i componenti del seggio si riuniscono per acquisire la disponibilità del materiale necessario all'esercizio del diritto di voto.
7. E' compito specifico del Presidente del seggio controllare l'idoneità del locale dove avvengono le elezioni ai fini del corretto svolgimento delle operazioni di voto.
8. Nel luogo della votazione saranno esposte le liste e le norme relative alle modalità della votazione.

## **Art. 12**

### **Seggi elettorali**

1. Nel caso venga adottata la modalità di voto di cui all'art. 5 comma 1, ai fini dell'esercizio del diritto di voto e della regolarità delle operazioni elettorali, sono costituiti, con Decreto del Rettore, presso le sedi universitarie uno o più seggi elettorali composti da:
  - un professore o ricercatore designato dal Rettore - Presidente;
  - due impiegati dell'Amministrazione designati dal Direttore Generale - scrutatori.Il componente di grado più elevato assume le funzioni di Segretario. A parità di grado tali funzioni verranno attribuite al dipendente con maggiore anzianità di servizio;
- un componente con funzioni di esperto informatico designato dal Direttore Generale.
2. In caso di temporanea assenza del Presidente le sue funzioni sono svolte dal Segretario.
3. Il seggio opera validamente sempre che in esso siano presenti almeno tre dei componenti uno dei quali deve essere il Presidente o il Segretario che ne fa le veci.
4. Ciascuna lista può designare, previa autorizzazione dell'Ufficio Elettorale, un proprio rappresentante presso i seggi. I candidati non possono in alcun caso essere designati rappresentanti di lista al seggio. Ai rappresentanti di lista al seggio viene data facoltà di far inserire a verbale eventuali dichiarazioni circa lo svolgimento delle operazioni elettorali.
5. Prima dell'inizio delle elezioni i componenti del seggio si riuniscono per acquisire la disponibilità del materiale e delle attrezzature necessarie all'esercizio del diritto di voto.
6. E' compito specifico del Presidente del seggio controllare l'idoneità del locale dove avvengono le elezioni ai fini del corretto svolgimento delle operazioni di voto.
7. Nel luogo della votazione saranno esposte le liste e le norme relative alle modalità della votazione.

## **Art. 12**

### **Svolgimento delle operazioni elettorali**

1. Durante le operazioni di voto possono accedere ai seggi solo gli studenti che vi siano iscritti, nonché i delegati e i rappresentanti di lista. E' fatto divieto di sostare nei locali del seggio a persone estranee alle operazioni di voto e agli elettori che abbiano già votato.
2. Il Presidente del seggio è incaricato di sovrintendere al buon andamento delle operazioni; in caso di turbativa alle stesse può disporre l'allontanamento dei disturbatori o, nei casi più gravi, sentito l'Ufficio Elettorale, può disporre la sospensione delle operazioni, salvo l'accertamento di ulteriori responsabilità.
3. Il Presidente del seggio è altresì tenuto a impartire le opportune disposizioni per la vigilanza delle urne e dei materiali durante la chiusura dei seggi.
4. Le operazioni elettorali si svolgono mediante:
  - a) l'esibizione da parte dell'elettore della propria tessera universitaria o di altro documento d'identità a un componente del seggio al fine dell'accertamento dell'identità personale; l'elettore sprovvisto di documento d'identità potrà essere ammesso al voto se riconosciuto da uno dei componenti del seggio o da altro elettore;
  - b) l'accertamento dell'iscrizione nella lista dei votanti e la successiva annotazione degli estremi del documento di riconoscimento dell'elettore sulla lista stessa;
  - c) la consegna all'elettore, da parte di uno dei componenti del seggio, delle schede elettorali, ciascuna di colore diverso per l'elezione delle singole rappresentanze;
  - d) l'entrata dell'elettore nell'apposita cabina e l'espressione del voto;
  - e) la successiva chiusura delle schede, la riconsegna delle medesime al componente del seggio che le introdurrà nelle corrispondenti urne;
  - f) la firma dell'elettore nell'apposita colonna della lista dei votanti.
5. Gli elettori diversamente abili o fisicamente impediti possono esprimere il voto con l'assistenza di un familiare o di un altro elettore dell'Università liberamente scelto. L'impedimento non evidente deve essere dimostrato con certificato rilasciato dal proprio medico.
6. Lo studente, che pur in possesso dei requisiti prescritti, non risultasse nella lista dei votanti, potrà esercitare il diritto di voto, previa acquisizione da parte del Presidente del seggio di una dichiarazione attestante la regolare iscrizione all'Università rilasciata dalla competente segreteria studenti. Sarà cura del Presidente ritirare tale dichiarazione e inserire il nominativo dello studente in calce alla lista dei votanti.

## **Art. 13**

### **Svolgimento delle operazioni elettorali**

1. Durante le operazioni di voto possono accedere ai seggi solo gli studenti elettori, nonché i rappresentanti di lista di Ateneo e presso i seggi. E' fatto divieto di sostare nei locali del seggio a persone estranee alle operazioni di voto e agli elettori che abbiano già votato.
2. Il Presidente del seggio è incaricato di sovrintendere al buon andamento delle operazioni; in caso di turbativa alle stesse può disporre l'allontanamento dei disturbatori o, nei casi più gravi, sentito l'Ufficio Elettorale, può disporre la sospensione delle operazioni, salvo l'accertamento di ulteriori responsabilità.
3. Il Presidente del seggio è altresì tenuto a impartire le opportune disposizioni per la vigilanza delle postazioni di voto e dei materiali durante la chiusura dei seggi.
4. Le operazioni elettorali si svolgono in modalità telematica utilizzando dispositivi informatici sicuri. La procedura di voto elettronico è predisposta dai competenti uffici e allegata al Decreto di indizione delle elezioni.
5. Prima di ammettere l'elettore al voto, un componente del seggio deve accertarne l'identità tramite l'esibizione della tessera universitaria o di altro documento d'identità; l'elettore sprovvisto di documento d'identità potrà essere ammesso al voto se riconosciuto da uno dei componenti del seggio o da altro elettore.
6. Una volta accertata l'identità, l'elettore riceverà le credenziali informatiche per l'espressione del voto in modalità on line. Le credenziali identificano univocamente l'elettore e possono essere utilizzate una volta sola.
7. L'elettore è tenuto a firmare apposito documento di attestazione di presenza fornito dai componenti del seggio.
8. Gli elettori diversamente abili o fisicamente impediti possono esprimere il voto con l'assistenza di un familiare o di un altro elettore dell'Università liberamente scelto. L'impedimento non evidente deve essere dimostrato con certificato rilasciato dal proprio medico. I dati identificativi dell'accompagnatore dovranno essere riportati sul verbale da un membro del seggio. Nessun elettore potrà esercitare la funzione di accompagnatore per più di uno studente.
9. Lo studente, che pur in possesso dei requisiti prescritti, non risultasse nella lista dei votanti, potrà esercitare il diritto di voto, previa verifica a cura dell'Ufficio Elettorale.
10. I seggi elettorali restano aperti ininterrottamente dalle ore 9.00 alle ore 19.00 del primo giorno e dalle ore 9.00 alle ore 15.00 del secondo dei due giorni fissati dal Decreto Rettorale di cui all'art. 6, salvo l'assunzione degli orari fissati per l'elezione del CNSU se in concomitanza con quelle interne all'Università, con scrutinio immediato.

7. I seggi elettorali restano aperti ininterrottamente dalle ore 9.00 alle ore 19.00 del primo giorno e dalle ore 9.00 alle ore 15.00 del secondo dei due giorni fissati dal Decreto Rettorale di cui all'art. 5, salvo l'assunzione degli orari fissati per l'elezione del CNSU se in concomitanza con quelle interne all'Università, con scrutinio immediato.
8. Nei giorni delle elezioni è vietata ogni forma di propaganda elettorale, compresa la nuova affissione di stampati o altri manifesti e la diffusione di qualsivoglia materiale a sostegno delle liste e dei candidati. Gravi violazioni del suddetto divieto potranno comportare l'esclusione da parte dell'Ufficio Elettorale della lista o del candidato a favore del quale sia stata fatta l'indebita forma di propaganda.
9. Al momento della chiusura delle operazioni elettorali gli elettori ancora presenti in sala possono esercitare il loro diritto di voto.

### **Art. 13**

#### **Espressione del voto**

1. L'espressione del voto da parte dell'elettore è libera e segreta; l'inosservanza dell'obbligo di segretezza comporta la nullità del voto.
2. Il voto dell'elettore deve essere espresso tracciando un segno di croce nello spazio sottostante il nome della lista prescelta ed esprimendo eventualmente le preferenze indicando nell'apposito spazio il nome dei candidati. E' nullo il voto espresso per più di una lista.
3. Sono validi i voti di preferenza e di lista nei casi in cui venga espressa solo la preferenza per i candidati senza marcare la lista di appartenenza degli stessi. E' nullo il voto espresso sulla sola preferenza quando sia apposto in corrispondenza di una lista diversa da quella in cui è ricompreso il candidato.
4. Nell'ambito della lista votata l'elettore può esprimere un solo voto di preferenza per gli organi che prevedano l'elezione di un solo rappresentante e due voti di preferenza in tutti gli altri casi.
5. Le preferenze indicate nella scheda in ordine successivo alla prima o alle prime due sono considerate nulle. Sono nulle le preferenze espresse per candidati di liste diverse da quella prescelta.
6. In caso di omonimia tra candidati, sarà necessaria l'indicazione del nome, del cognome e del numero di matricola del candidato.
7. L'elettore deve utilizzare esclusivamente la matita fornitagli dai componenti del seggio.
8. Sono nulle le schede che recano il nominativo di un soggetto non candidato, quelle che non permettono di interpretare la volontà dell'elettore, quelle che presentano scritture o segni tali da far ritenere in modo inequivoco che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto ovvero quelle che risultano in qualsiasi modo deteriorate.

11. Nei giorni delle elezioni è vietata ogni forma di propaganda elettorale, compresa la nuova affissione di stampati o altri manifesti e la diffusione di qualsivoglia materiale a sostegno delle liste e dei candidati. Gravi violazioni del suddetto divieto potranno comportare l'esclusione da parte dell'Ufficio Elettorale della lista o del candidato a favore del quale sia stata fatta l'indebita forma di propaganda.
12. Al momento della chiusura delle operazioni elettorali gli elettori ancora presenti in sala possono esercitare il loro diritto di voto.
13. Nel caso venga adottata la modalità di voto di cui all'art. 5 comma 2, lo studente accede al voto da remoto utilizzando le credenziali istituzionali e avvalendosi di proprio PC, tablet o smartphone. Potrà esercitare il proprio diritto di voto nei giorni e negli orari in cui saranno aperte le votazioni, dalle ore 9.00 alle ore 19.00 del primo giorno e dalle ore 9.00 alle ore 15.00 del secondo dei due giorni fissati dal Decreto Rettorale di indizione delle elezioni.

### **Art. 14**

#### **Espressione del voto**

1. L'espressione del voto da parte dell'elettore è libera e segreta.
2. Le schede di voto sono visualizzate per i soli organi per cui l'elettore può esercitare il diritto di voto.
3. Le liste elettorali vengono visualizzate secondo l'ordine di presentazione e i candidati vengono riportati in base all'ordine individuato dai presentatori della lista in fase di presentazione delle candidature;
4. Per ogni organo per cui si ha diritto al voto, l'elettore può esprimere soltanto voti validi, può scegliere l'opzione di scheda bianca oppure può rinunciare al voto. La modalità di voto elettronico non consente l'espressione di voti nulli.
5. Nell'ambito della lista votata l'elettore può esprimere un solo voto di preferenza per gli organi che prevedano l'elezione di un solo rappresentante e due voti di preferenza in tutti gli altri casi.
6. Per l'elezione dei rappresentanti nei Consigli di Corso di Studio l'elettore può esprimere una sola preferenza per gli organi che prevedano l'elezione di un solo rappresentante e due preferenze in tutti gli altri casi.

#### **Art. 14**

##### **Operazioni di scrutinio**

1. Le operazioni di scrutinio, effettuate dagli stessi componenti del seggio sono pubbliche ed hanno inizio subito dopo la chiusura delle votazioni e dovranno concludersi entro il giorno successivo.
2. Le schede sono scrutinate nel seguente ordine:
  - Senato Accademico
  - Consiglio di Amministrazione
  - Nucleo di Valutazione di Ateneo
  - Comitato regionale per il diritto allo studio universitario
  - Comitato per lo sport universitario
  - Commissioni paritetiche docenti/studenti di Dipartimento
  - Giunta e Commissioni paritetiche docenti/studenti delle strutture interdipartimentali (se istituite)
3. In caso di contestazione di un voto, il Presidente ne può decidere provvisoriamente l'assegnazione; in caso di dissenso, lo scrutatore opponente formula il suo rilievo nell'apposito verbale: l'Ufficio Elettorale decide in merito.
4. Al termine delle operazioni di scrutinio, il Presidente del seggio comunica i risultati all'Ufficio Elettorale che, prima di trasmetterli al Rettore, ne controlla la regolarità e la validità.

#### **Art. 15**

##### **Modalità del voto in forma elettronica**

Nel caso in cui il voto avvenga in forma elettronica quanto previsto all'art. 12, comma 4, lett. c), d), e), nonché all'art. 13, commi 2, 5, 7 e 8, e all'art. 14 non sarà applicato.

In tal caso sarà cura dell'Università coinvolgere i rappresentanti degli studenti nella fase di collaudo del sistema di voto elettronico e con Decreto del Rettore di indizione delle elezioni verranno specificate le modalità di svolgimento delle operazioni elettorali.

#### **Art. 16**

##### **Proclamazione degli eletti**

1. Sulla base dei risultati trasmessi dai Presidenti di seggio, l'Ufficio Elettorale determina la cifra elettorale di ciascuna lista e la cifra individuale di ciascun candidato.
2. La cifra elettorale di una lista è costituita dalla somma dei voti validi riportati dalla lista stessa in tutti i seggi.
3. La cifra individuale di ciascun candidato è costituita dalla cifra di lista aumentata dei voti di preferenza.
4. Per l'assegnazione del numero dei rappresentanti a ciascuna lista si divide ciascuna cifra elettorale successivamente per 1, 2, 3, 4 sino a concorrenza del numero dei rappresentanti da eleggere e quindi si scelgono fra i quozienti così ottenuti i più alti, in numero uguale a quello dei rappresentanti da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente.

#### **Art. 15**

##### **Operazioni di scrutinio**

1. Al termine delle operazioni di voto, ogni commissione di seggio verifica il numero dei votanti attraverso le attestazioni di presenza firmate dagli elettori e provvede alla redazione del verbale del seggio. I verbali siglati e sigillati in busta chiusa devono essere consegnati all'Ufficio Elettorale per la successiva elaborazione, unitamente alle schede anagrafiche dei votanti.
2. L'Ufficio Elettorale avvia le operazioni di scrutinio che utilizzano un sistema informativo dedicato su rete privata e cifrata. Le operazioni di scrutinio sono pubbliche.
3. Le schede sono scrutinate nel seguente ordine:
  - Senato Accademico
  - Consiglio di Amministrazione
  - Nucleo di Valutazione di Ateneo
  - Comitato regionale per il diritto allo studio universitario
  - Comitato per lo sport universitario
  - Commissioni paritetiche docenti/studenti di Dipartimento
  - Giunta e Commissioni paritetiche docenti/studenti delle strutture interdipartimentali (se istituite)
  - Consigli di Corso di Studio.

#### **Art. 16**

##### **Attribuzione delle rappresentanze e proclamazione degli eletti**

1. Le votazioni sono valide indipendentemente dal numero dei votanti. Sulla base dei risultati dello scrutinio e dei verbali trasmessi dai Presidenti di seggio, ove costituiti, l'Ufficio Elettorale determina la cifra elettorale di ciascuna lista e la cifra individuale di ciascun candidato.
2. La cifra elettorale di una lista è costituita dalla somma dei voti validi riportati dalla lista stessa in tutti i seggi.
3. La cifra individuale di ciascun candidato è costituita dal totale dei voti di preferenza attribuiti al candidato.
4. Per l'assegnazione del numero dei rappresentanti a ciascuna lista si divide ciascuna cifra elettorale successivamente per 1, 2, 3, 4 sino a concorrenza del numero dei rappresentanti da eleggere e quindi si scelgono fra i quozienti così ottenuti i più alti, in numero uguale a quello dei rappresentanti

5. Ciascuna lista avrà tanti rappresentanti quanti sono i quozienti ad essa appartenenti, compresi nella graduatoria.
6. A parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, il posto è attribuito alla lista che ha ottenuto la maggior cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, per sorteggio.
7. Se ad una lista spettano più posti di quanti sono i suoi candidati, i posti eccedenti sono distribuiti tra le altre liste secondo l'ordine dei quozienti.
8. Stabilito il numero dei rappresentanti assegnati a ciascuna lista, l'Ufficio Elettorale forma la graduatoria dei candidati delle singole liste, secondo l'ordine decrescente delle rispettive cifre individuali, e, a parità di cifra, in base all'ordine di presentazione nella lista.
9. Il Rettore, con proprio Decreto, proclama l'esito delle votazioni, dando notizia dei risultati entro i tre giorni lavorativi successivi alla chiusura dei seggi, mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

#### **Art. 17**

##### **Ricorso avverso i risultati**

1. A seguito della proclamazione dei risultati, può essere proposto ricorso da presentare all'Ufficio Elettorale entro il termine di cinque giorni dalla pubblicazione del Decreto del Rettore; l'Ufficio Elettorale decide entro i successivi cinque giorni.
2. Avverso la decisione dell'Ufficio Elettorale può essere presentato ricorso in appello al Senato Accademico che decide in via definitiva entro i successivi trenta giorni.

da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente.

5. Ciascuna lista avrà tanti rappresentanti quanti sono i quozienti ad essa appartenenti, compresi nella graduatoria.
6. A parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, il posto è attribuito alla lista che ha ottenuto la maggior cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, per sorteggio.
7. Se ad una lista spettano più posti di quanti sono i suoi candidati, i posti eccedenti sono distribuiti tra le altre liste secondo l'ordine dei quozienti.
8. Stabilito il numero dei rappresentanti assegnati a ciascuna lista, l'Ufficio Elettorale forma la graduatoria dei candidati delle singole liste, secondo l'ordine decrescente delle rispettive cifre individuali, e a parità di cifra, in base all'ordine di presentazione nella lista. Lo stesso criterio viene applicato qualora non siano state espresse preferenze per il candidato.
9. Per l'assegnazione dei rappresentanti nei Consigli di Corso di Studio, l'Ufficio Elettorale forma la graduatoria dei candidati secondo l'ordine decrescente delle cifre individuali. A parità di preferenze attribuite viene assegnata la rappresentanza al candidato con minore età anagrafica, in caso di ulteriore parità si ricorre al sorteggio. Lo stesso criterio viene applicato qualora non siano state espresse preferenze per il candidato.
10. Sulla base dei risultati delle votazioni trasmessi dall'Ufficio Elettorale, il Rettore con proprio Decreto proclama l'esito delle votazioni, dando notizia dei risultati entro i tre giorni lavorativi successivi alla chiusura dei seggi, mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo

#### **Art. 17**

##### **Ricorso avverso i risultati**

1. A seguito della proclamazione dei risultati, può essere proposto ricorso da presentare all'Ufficio Elettorale entro il termine di cinque giorni dalla pubblicazione del Decreto del Rettore; l'Ufficio Elettorale decide entro i successivi cinque giorni.
2. Avverso la decisione dell'Ufficio Elettorale può essere presentato ricorso in appello al Senato Accademico che decide in via definitiva entro i successivi trenta giorni.

## **Art. 18**

### **Opzioni, rinunce e decadenza**

1. Lo studente che risulti eletto in due o più organi, deve comunicare al Rettore per iscritto, entro tre giorni dalla pubblicazione dell'esito delle votazioni, l'organo per il quale intende esercitare il proprio mandato.
2. Gli studenti eletti che perdono la qualifica di studenti dell'Università degli Studi di Bergamo (laureati, trasferiti, ecc...) hanno l'obbligo di segnalare immediatamente la loro posizione al Rettore e decadono dall'incarico.
3. Gli studenti che conseguono la laurea non decadono dall'incarico nel caso in cui risultino iscritti con riserva ad un corso di laurea magistrale; nel caso siano membri delle Commissioni paritetiche docenti/studenti di Dipartimento tale norma si applica soltanto per l'iscrizione con riserva ad un corso di laurea magistrale afferente allo stesso Dipartimento. Parimenti proseguiranno nell'incarico gli studenti che dichiarino per iscritto di voler proseguire gli studi in uno dei corsi di laurea magistrale attivati dall'Ateneo.
4. Nei casi di rinuncia alla nomina o di perdita della qualità di eleggibile di uno degli eletti, subentra il primo dei non eletti, compreso nella medesima lista.
5. Nel caso in cui la lista non abbia ulteriori candidati nominabili, il posto verrà assegnato alle altre liste secondo l'ordine dei quozienti.
6. Nel caso in cui non vi siano candidati nominabili anche in altre liste, la rappresentanza rimane decurtata, senza che venga con ciò pregiudicata la validità della composizione dell'organo.

## **Art. 18**

### **Incompatibilità, inconfiribilità, opzioni, rinunce e decadenza**

1. Lo studente che risulti eletto in due o più organi di cui all'art. 1, comma 1, del presente Regolamento deve comunicare al Rettore per iscritto, entro tre giorni dalla pubblicazione dell'esito delle votazioni, l'organo per il quale intende esercitare il proprio mandato.
2. La carica di rappresentante nei Consigli di Corso di Studio è compatibile con tutte le altre cariche di cui all'art. 1, comma 1, del presente Regolamento.
3. I candidati che risulteranno eletti in Consiglio di Amministrazione e in Senato Accademico saranno tenuti al rispetto di quanto previsto dall'art. 47 del vigente Statuto in tema di incompatibilità e decadenza e dall'art. 3 del Decreto legislativo 39/2013 relativo a situazioni di inconfiribilità di incarichi. Nel Decreto di indizione delle elezioni saranno specificati i casi di incompatibilità.
4. Gli studenti eletti che perdono la qualifica di studenti dell'Università degli studi di Bergamo (laureati, trasferiti, ecc...) hanno l'obbligo di segnalare immediatamente la loro posizione al Rettore e decadono dall'incarico.
5. Gli studenti che conseguono la laurea non decadono dall'incarico nel caso in cui risultino iscritti con riserva ad un corso di laurea magistrale; nel caso siano membri delle Commissioni paritetiche docenti/studenti di Dipartimento o dei Consigli di Corso di Studio tale norma si applica soltanto per l'iscrizione con riserva ad un corso di laurea magistrale afferente allo stesso Dipartimento/Consiglio di Corso di Studio. Parimenti proseguiranno nell'incarico gli studenti che dichiarino per iscritto di voler proseguire gli studi in uno dei corsi di laurea magistrale attivati dall'Ateneo.
6. Per gli organi di cui all'art. 1, comma 1, del presente Regolamento nei casi di rinuncia alla nomina o di perdita della qualifica di studenti dell'Università degli studi di Bergamo di uno degli eletti, subentra il primo dei non eletti, compreso nella medesima lista.
7. Nel caso in cui la lista non abbia ulteriori candidati nominabili, il posto verrà assegnato alle altre liste secondo l'ordine dei quozienti.
8. Nel caso in cui non vi siano candidati nominabili anche in altre liste, la rappresentanza rimane decurtata, senza che venga con ciò pregiudicata la validità della composizione dell'organo.
9. Per i Consigli di Corso di Studio, nei casi di rinuncia alla nomina o di perdita della qualifica di studenti dell'Università degli studi di Bergamo di uno degli eletti, subentra il primo dei non eletti.
10. Nel caso in cui non vi siano ulteriori candidati nominabili, la rappresentanza rimane decurtata, senza che venga con ciò pregiudicata la validità della composizione del Consiglio di Corso di Studio.



#### **Art. 19**

##### **Durata del mandato**

1. Gli eletti durano in carica un biennio accademico dalla data del decreto di proclamazione degli eletti. La presente disposizione decorre dal 1.10.2016.  
In via transitoria per gli eletti per il biennio accademico 2016/2018, la decorrenza del mandato è immediata per le cariche rimaste senza rappresentanza.”
2. Alla medesima scadenza cessano dall'ufficio anche coloro che siano subentrati agli eletti a norma del precedente art. 18.
3. Per gli studenti eletti nel Comitato regionale per il diritto allo studio universitario, il mandato decorre dalla data di nomina da parte del competente organo della Regione Lombardia.

#### **Art. 19**

##### **Obblighi di pubblicità e riservatezza**

1. I candidati che risulteranno eletti in Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico dovranno assolvere agli obblighi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 relativi alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, nella bacheca trasparenza, dei documenti e informazioni previsti dalla norma, fra cui i dati concernenti la situazione reddituale e patrimoniale, per il periodo prescritto.
2. Tutti i candidati che risulteranno eletti negli organi e negli organismi di cui all'art. 1, commi 1 e 2, saranno tenuti nel corso del loro mandato a rispettare l'obbligo di riservatezza come previsto dall'art. 13 del vigente Codice Etico adottato dall'Ateneo.

#### **Art. 20**

##### **Durata del mandato**

1. Gli eletti durano in carica un biennio accademico a decorrere dalla data del decreto di proclamazione degli eletti.
2. Alla medesima scadenza cessano dall'ufficio anche coloro che siano subentrati agli eletti a norma del precedente art. 18.
3. Per gli studenti eletti nel Comitato regionale per il diritto allo studio universitario, il mandato decorre dalla data di nomina da parte del competente organo della Regione Lombardia.
4. Del mandato esercitato come rappresentante degli studenti viene fatta menzione nel Diploma Supplement.

### **TITOLO III**

#### **CONSULTA DEGLI STUDENTI**

##### **Art. 20**

###### **Natura e competenze**

1. La Consulta degli Studenti è un organismo consultivo finalizzato a favorire la partecipazione degli studenti alla vita dell'Ateneo, nonché a promuovere e gestire i rapporti con le rappresentanze studentesche a livello nazionale e internazionale.
2. Tale organismo ha la facoltà di elaborare proposte e pareri da presentare al Rettore in ordine ai diversi aspetti dell'attività universitaria che interessano la componente studentesca.
3. In particolare, dovrà essere obbligatoriamente richiesto il parere della Consulta sulle seguenti materie:
  - a) regolamento degli studenti;
  - b) interventi di attuazione del diritto allo studio;
  - c) determinazione della contribuzione studentesca;
  - d) fissazione della data delle elezioni studentesche.In tal caso, trascorsi venti giorni dalla trasmissione alla Consulta della proposta, è facoltà degli organi competenti di procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere.

##### **Art. 21**

###### **Composizione e durata**

1. La Consulta degli Studenti è costituita con Decreto del Rettore ed è composta dagli studenti eletti nei diversi organi ed organismi di cui all'art. 1 del presente regolamento.
2. La Consulta degli Studenti dura in carica due anni accademici e decade nel momento in cui sono ufficialmente nominati gli eletti nelle votazioni successive.

##### **Art. 22**

###### **Prima convocazione**

1. La prima riunione di ogni nuovo mandato della Consulta è convocata dal Rettore entro venti giorni dall'emanazione del Decreto Rettorale di costituzione. L'ordine del giorno della prima riunione comprende l'elezione del Presidente e del vice-Presidente.
2. La prima riunione della Consulta è presieduta dallo studente che ha ottenuto la più alta cifra elettorale individuale; il suo nominativo sarà indicato nella lettera di convocazione del Rettore.

### **TITOLO III**

#### **CONSULTA DEGLI STUDENTI**

##### **Art. 21**

###### **Natura e competenze**

1. La Consulta degli Studenti è un organismo consultivo finalizzato a favorire la partecipazione degli studenti alla vita dell'Ateneo, nonché a promuovere e gestire i rapporti con le rappresentanze studentesche a livello nazionale e internazionale.
2. Tale organismo ha la facoltà di elaborare proposte e pareri da presentare al Rettore in ordine ai diversi aspetti dell'attività universitaria che interessano la componente studentesca.
3. In particolare, dovrà essere obbligatoriamente richiesto il parere della Consulta sulle seguenti materie:
  - a) regolamento degli studenti;
  - b) interventi di attuazione del diritto allo studio;
  - c) determinazione della contribuzione studentesca;
  - d) fissazione della data delle elezioni studentesche.In tal caso, trascorsi venti giorni dalla trasmissione alla Consulta della proposta, è facoltà degli organi competenti di procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere.

##### **Art. 22**

###### **Composizione e durata**

1. La Consulta degli Studenti è costituita con Decreto del Rettore ed è composta dagli studenti eletti nei diversi organi ed organismi di cui all'art. 1, comma 1, del presente regolamento.
2. La Consulta degli Studenti dura in carica due anni accademici e decade nel momento in cui sono ufficialmente nominati gli eletti nelle votazioni successive.

##### **Art. 23**

###### **Prima convocazione**

1. La prima riunione di ogni nuovo mandato della Consulta è convocata dal Rettore entro venti giorni dall'emanazione del Decreto Rettorale di costituzione. L'ordine del giorno della prima riunione comprende l'elezione del Presidente e del vice-Presidente.
2. La prima riunione della Consulta è presieduta dallo studente che ha ottenuto la più alta cifra elettorale individuale; il suo nominativo sarà indicato nella lettera di convocazione del Rettore.

#### **Art. 23**

##### **Organizzazione interna**

1. Nel corso della prima seduta si procederà all'elezione del Presidente e del vice-Presidente.
2. Il vice-Presidente supplisce il Presidente in tutte le funzioni in caso di sua assenza o impedimento.
3. Nel caso di decadenza o dimissioni dalla carica del Presidente, il vice-Presidente convoca, nel più breve termine, la Consulta per l'elezione del nuovo Presidente.
4. Il Presidente rappresenta la Consulta, convoca le sedute, fissa l'ordine del giorno e ne presiede i lavori. Spetta altresì al Presidente la gestione dei rapporti con il Rettore.
5. Al fine di disciplinare la propria organizzazione interna e la propria attività la Consulta può dotarsi di un proprio regolamento.

#### **Art. 24**

##### **Risorse e strutture**

1. La Consulta si avvale delle risorse e delle strutture dell'Università per l'espletamento dei propri compiti.
2. La Consulta potrà avere accesso, nel rispetto della normativa vigente, alle informazioni necessarie per l'attuazione della propria attività.

#### **TITOLO IV**

##### **ALBO DELLE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE**

#### **Art. 25**

##### **Istituzione dell'Albo**

1. E' istituito, con Decreto del Rettore, l'Albo delle Associazioni Studentesche riconosciute dall'Università degli Studi di Bergamo.
2. Sono iscritte d'ufficio all'Albo le Liste studentesche che hanno rappresentanza negli Organi accademici di Ateneo, anche se non costituite in Associazione. Per ogni lista deve essere designato per le finalità di cui al successivo titolo, un rappresentante e un suo supplente, quali responsabili nei confronti dell'Università e dei terzi per tutto quanto attiene alla regolare esecuzione ed attuazione delle iniziative culturali e sociali finanziate dall'Ateneo. Il rappresentante della lista accreditata può delegare a un altro membro della medesima, la responsabilità relativa alla presentazione e alla realizzazione di singole iniziative.
3. Possono presentare richiesta di iscrizione le Associazioni studentesche universitarie costituite con atto scritto che dimostrano, al momento della domanda di iscrizione all'Albo, di avere almeno 20 soci studenti regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Bergamo. Tra le finalità delle Associazioni, indicate nel relativo Statuto, deve essere compresa la promozione di attività culturali e sociali a beneficio degli studenti dell'Università degli Studi di Bergamo. Tali attività non devono avere scopo di lucro.

#### **Art. 24**

##### **Organizzazione interna**

1. Nel corso della prima seduta si procederà all'elezione del Presidente e del vice-Presidente.
2. Il vice-Presidente supplisce il Presidente in tutte le funzioni in caso di sua assenza o impedimento.
3. Nel caso di decadenza o dimissioni dalla carica del Presidente, il vice-Presidente convoca, nel più breve termine, la Consulta per l'elezione del nuovo Presidente.
4. Il Presidente rappresenta la Consulta, convoca le sedute, fissa l'ordine del giorno e ne presiede i lavori. Spetta altresì al Presidente la gestione dei rapporti con il Rettore.
5. Al fine di disciplinare la propria organizzazione interna e la propria attività la Consulta può dotarsi di un proprio regolamento.

#### **Art. 25**

##### **Risorse e strutture**

1. La Consulta si avvale delle risorse e delle strutture dell'Università per l'espletamento dei propri compiti.
2. La Consulta potrà avere accesso, nel rispetto della normativa vigente, alle informazioni necessarie per l'attuazione della propria attività.

#### **TITOLO IV**

##### **ALBO DELLE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE**

#### **Art. 26**

##### **Istituzione dell'Albo**

1. E' istituito, con Decreto del Rettore, l'Albo delle Associazioni Studentesche riconosciute dall'Università degli studi di Bergamo.
2. Sono iscritte d'ufficio all'Albo le Liste studentesche che hanno rappresentanza negli Organi accademici di Ateneo, anche se non costituite in Associazione. Per ogni lista deve essere designato per le finalità di cui al successivo titolo, un rappresentante e un suo supplente, quali responsabili nei confronti dell'Università e dei terzi per tutto quanto attiene alla regolare esecuzione ed attuazione delle iniziative culturali e sociali finanziate dall'Ateneo. Il rappresentante della lista accreditata può delegare a un altro membro della medesima, la responsabilità relativa alla presentazione e alla realizzazione di singole iniziative.
3. Possono presentare richiesta di iscrizione le Associazioni studentesche universitarie costituite con atto scritto che dimostrano, al momento della domanda di iscrizione all'Albo, di avere almeno 20 soci studenti regolarmente iscritti all'Università degli studi di Bergamo. Tra le finalità delle Associazioni, indicate nel relativo Statuto, deve essere compresa la promozione di attività culturali e sociali a beneficio degli studenti dell'Università degli studi di Bergamo. Tali attività non devono avere scopo di lucro.

Il Presidente, in qualità di responsabile legale dell'Associazione e i membri dell'eventuale Organo Direttivo, sono soci studenti regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Bergamo. La loro eventuale sostituzione deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio competente.

#### **Art. 26**

##### **Modalità di iscrizione all'Albo**

1. Per ottenere l'accreditamento, il responsabile legale dell'Associazione studentesca universitaria deve presentare al Servizio Diritto allo studio e servizi tecnici per la didattica:
  - a) la domanda indirizzata al Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo, secondo l'apposito modulo;
  - b) l'atto costitutivo e lo statuto dell'associazione;
  - c) l'elenco dei soci studenti (con indicazione del nome, cognome, numero di matricola) datato e sottoscritto su ogni pagina dal responsabile legale dell'associazione;
  - d) l'elenco dei soci che rivestono una carica sociale; qualora non sia nominato un tesoriere dette funzioni sono svolte dal Presidente dell'Associazione.
2. Le domande sono valutate dall'apposita Commissione prevista al successivo art. 29. L'Albo delle Associazioni Studentesche è disponibile presso il Servizio Diritto allo studio e servizi tecnici per la didattica ed è pubblicato sul sito web di Ateneo. Ne è inoltre data comunicazione al Servizio Studenti ed al Presidente della Consulta degli Studenti.
3. Ai fini del presente titolo sono considerati soci studenti gli studenti regolarmente iscritti a uno dei corsi di studio dell'Università degli Studi di Bergamo in corso o fuori corso da non più di un anno, nonché gli studenti iscritti ai dottorati di ricerca, scuole di specializzazione e master universitari dell'Ateneo.

#### **Art. 27**

##### **Aggiornamento dell'Albo**

1. Al fine di verificare la permanenza in vita delle associazioni accreditate, tale Albo è sottoposto a revisione periodica, ogni due anni, decorrenti dalla data del Decreto del Rettore di istituzione. Ogni associazione per non incorrere nella cancellazione dovrà comunicare, entro i termini indicati dal Servizio Diritto allo studio e servizi tecnici per la didattica, la volontà di restare iscritta, ripresentando l'elenco aggiornato dei soci studenti. Inoltre l'Albo può essere aggiornato su istanza di riconoscimento da parte di nuove associazioni o in seguito ai provvedimenti di cancellazione.
2. Le nuove iscrizioni o cancellazioni sono comunque disposte con Decreto del Rettore.
3. La cancellazione potrà essere disposta nei seguenti casi:

Il Presidente, in qualità di responsabile legale dell'Associazione e i membri dell'eventuale Organo Direttivo, sono soci studenti regolarmente iscritti all'Università degli studi di Bergamo. La loro eventuale sostituzione deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio competente

#### **Art. 27**

##### **Modalità di iscrizione all'Albo**

1. Per ottenere l'accreditamento, il responsabile legale dell'Associazione studentesca universitaria deve presentare al Servizio Diritto allo studio:
  - a) la domanda indirizzata al Rettore dell'Università degli studi di Bergamo, secondo l'apposito modulo;
  - b) l'atto costitutivo e lo statuto dell'associazione;
  - c) l'elenco dei soci studenti (con indicazione del nome, cognome, numero di matricola) datato e sottoscritto su ogni pagina dal responsabile legale dell'associazione;
  - d) l'elenco dei soci che rivestono una carica sociale; qualora non sia nominato un tesoriere dette funzioni sono svolte dal Presidente dell'Associazione.
2. Le domande sono valutate dall'apposita Commissione prevista al successivo art. 30. L'Albo delle Associazioni Studentesche è disponibile presso il Servizio Diritto allo studio ed è pubblicato sul sito web di Ateneo. Ne è inoltre data comunicazione al Servizio Studenti ed al Presidente della Consulta degli Studenti.
3. Ai fini del presente titolo sono considerati soci studenti gli studenti regolarmente iscritti a uno dei corsi di studio dell'Università degli studi di Bergamo in corso o fuori corso da non più di un anno, nonché gli studenti iscritti ai dottorati di ricerca, scuole di specializzazione e master universitari dell'Ateneo.

#### **Art. 28**

##### **Aggiornamento dell'Albo**

1. Al fine di verificare la permanenza in vita delle associazioni accreditate, tale Albo è sottoposto a revisione periodica, ogni due anni, decorrenti dalla data del Decreto del Rettore di istituzione. Ogni associazione per non incorrere nella cancellazione dovrà comunicare, entro i termini indicati dal Servizio Diritto allo studio, la volontà di restare iscritta, ripresentando l'elenco aggiornato dei soci studenti. Inoltre l'Albo può essere aggiornato su istanza di riconoscimento da parte di nuove associazioni o in seguito ai provvedimenti di cancellazione.
2. Le nuove iscrizioni o cancellazioni sono comunque disposte con Decreto del Rettore.
3. La cancellazione potrà essere disposta nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto delle finalità istitutive dell'associazione o delle finalità previste dal presente titolo;
- b) atti e comportamento lesivi dell'immagine o degli interessi dell'Università degli Studi di Bergamo;
- c) venir meno dei requisiti previsti dal presente titolo;
- d) mancato rispetto degli altri obblighi previsti dal presente titolo;
- e) altri gravi motivi.

## **TITOLO V**

### **FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE CULTURALI E SOCIALI DEGLI STUDENTI**

#### **Art. 28**

##### **Bando e presentazione richieste di finanziamento**

1. Ogni anno accademico l'Ateneo bandisce, per l'anno accademico successivo, uno o più concorsi per l'attribuzione di finanziamenti per la realizzazione di iniziative proposte dagli studenti.
2. A tal fine, nel bilancio di Ateneo viene stanziata annualmente una somma da destinare alla promozione di tali attività attraverso l'emissione di appositi bandi.
3. Le iniziative finanziabili possono essere di due tipi:
  - a) a rilevante carattere culturale e sociale, mirate a realizzare progetti di intervento in settori diversi di interesse comune agli studenti dell'Università degli Studi di Bergamo;
  - b) a carattere sociale, finalizzate alla promozione delle relazioni ed interazioni degli studenti universitari con il territorio.
4. Le richieste di finanziamento possono essere presentate da:
  - a) Associazioni e Liste studentesche iscritte all'Albo di Ateneo;
  - b) Gruppi di studenti universitari composti da almeno 50 studenti regolarmente iscritti a uno dei corsi di studio dell'Università degli Studi di Bergamo in corso o fuori corso da non più di un anno, nonché gli studenti iscritti ai dottorati di ricerca, scuole di specializzazione e master universitari dell'Ateneo.
5. Le richieste di finanziamento devono essere presentate, utilizzando la modulistica allegata al Bando, al Servizio Diritto allo studio e servizi tecnici per la didattica entro i termini previsti dal Bando stesso.
6. E' prevista la possibilità di apportare integrazioni e/o modifiche ai progetti presentati previa autorizzazione della Commissione.

- a) mancato rispetto delle finalità istitutive dell'associazione o delle finalità previste dal presente titolo;
- b) atti e comportamento lesivi dell'immagine o degli interessi dell'Università degli studi di Bergamo;
- c) venir meno dei requisiti previsti dal presente titolo;
- d) mancato rispetto degli altri obblighi previsti dal presente titolo;
- e) altri gravi motivi.

## **TITOLO V**

### **FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE CULTURALI E SOCIALI DEGLI STUDENTI**

#### **Art. 29**

##### **Bando e presentazione richieste di finanziamento**

1. Ogni anno accademico l'Ateneo bandisce, per l'anno accademico successivo, uno o più concorsi per l'attribuzione di finanziamenti per la realizzazione di iniziative proposte dagli studenti.
2. A tal fine, nel bilancio di Ateneo viene stanziata annualmente una somma da destinare alla promozione di tali attività attraverso l'emissione di appositi bandi.
3. Le iniziative finanziabili possono essere di due tipi:
  - a) a rilevante carattere culturale e sociale, mirate a realizzare progetti di intervento in settori diversi di interesse comune agli studenti dell'Università degli studi di Bergamo;
  - b) a carattere sociale, finalizzate alla promozione delle relazioni ed interazioni degli studenti universitari con il territorio.
4. Le richieste di finanziamento possono essere presentate da:
  - a) Associazioni e Liste studentesche iscritte all'Albo di Ateneo;
  - b) Gruppi di studenti universitari composti da almeno 50 studenti regolarmente iscritti a uno dei corsi di studio dell'Università degli studi di Bergamo in corso o fuori corso da non più di un anno, nonché gli studenti iscritti ai dottorati di ricerca, scuole di specializzazione e master universitari dell'Ateneo.
5. Le richieste di finanziamento devono essere presentate, utilizzando la modulistica allegata al Bando, al Servizio Diritto allo studio entro i termini previsti dal Bando stesso.
6. E' prevista la possibilità di apportare integrazioni e/o modifiche ai progetti presentati previa autorizzazione della Commissione.

**Art. 29**  
**Commissione**

1. Il Rettore nomina la Commissione per le iniziative ed attività culturali e sociali degli studenti per la valutazione delle proposte e l'attribuzione dei finanziamenti, successivamente denominata Commissione.
2. La Commissione è così composta:
  - Docente designato dal Rettore, Presidente;
  - Presidente della Consulta degli Studenti o suo delegato, componente;
  - un rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione, componente;
  - un rappresentante dei professori o dei ricercatori in Consiglio di Amministrazione, componente;
3. E' prevista la partecipazione alle riunioni di un impiegato del Servizio Diritto allo studio e servizi tecnici per la didattica con funzioni di Segretario.
4. La Commissione viene rinnovata alla scadenza dei mandati dei membri elettivi.
5. La Commissione ha i seguenti compiti:
  - a) valutare le domande di iscrizione all'Albo delle Associazioni studentesche;
  - b) valutare le richieste di finanziamento.
6. Il Servizio Diritto allo studio e servizi tecnici per la didattica:
  - a) gestisce l'Albo delle associazioni studentesche, ivi compreso l'aggiornamento a seguito di decreto rettorale;
  - b) pubblicizza i bandi per le richieste di finanziamento emanati con decreto rettorale;
  - c) pubblica le iniziative approvate dalla Commissione;
  - d) si relaziona con l'ufficio "Contabilità generale e fiscale" per gli atti di natura contabile;
  - e) archivia la documentazione e ne assicura l'accessibilità.

**Art. 30**  
**Valutazione delle richieste**

1. La Commissione valuta le proposte presentate nel rispetto dei seguenti criteri generali:
  - a) rilevanza culturale e sociale;
  - b) coinvolgimento del maggior numero di studenti dell'Ateneo;
  - c) attinenza alla realtà universitaria.
2. La Commissione, in sede di esame, può adottare ulteriori criteri di valutazione approvati all'unanimità dalla Commissione stessa.
3. L'elenco delle iniziative approvate è consultabile sul sito web di Ateneo.

**Art. 30**  
**Commissione**

1. Il Rettore nomina la Commissione per le iniziative ed attività culturali e sociali degli studenti per la valutazione delle proposte e l'attribuzione dei finanziamenti, successivamente denominata Commissione.
2. La Commissione è così composta:
  - Docente designato dal Rettore, Presidente;
  - Presidente della Consulta degli Studenti o suo delegato, componente;
  - un rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione, componente;
  - un rappresentante dei professori o dei ricercatori in Consiglio di Amministrazione, componente;
3. E' prevista la partecipazione alle riunioni di un impiegato del Servizio Diritto allo studio con funzioni di Segretario.
4. La Commissione viene rinnovata alla scadenza dei mandati dei membri elettivi.
5. La Commissione ha i seguenti compiti:
  - a) valutare le domande di iscrizione all'Albo delle Associazioni studentesche;
  - b) valutare le richieste di finanziamento.
6. Il Servizio Diritto allo studio:
  - a) gestisce l'Albo delle associazioni studentesche, ivi compreso l'aggiornamento a seguito di decreto rettorale;
  - b) pubblicizza i bandi per le richieste di finanziamento emanati con decreto rettorale;
  - c) pubblica le iniziative approvate dalla Commissione;
  - d) si relaziona con l'ufficio "Contabilità generale e fiscale" per gli atti di natura contabile;
  - e) archivia la documentazione e ne assicura l'accessibilità.

**Art. 31**  
**Valutazione delle richieste**

1. La Commissione valuta le proposte presentate nel rispetto dei seguenti criteri generali:
  - a) rilevanza culturale e sociale;
  - b) coinvolgimento del maggior numero di studenti dell'Ateneo;
  - c) attinenza alla realtà universitaria.
2. La Commissione, in sede di esame, può adottare ulteriori criteri di valutazione approvati all'unanimità dalla Commissione stessa.
3. L'elenco delle iniziative approvate è consultabile sul sito web di Ateneo.

#### **Art. 31**

##### **Tempi e modalità di svolgimento delle iniziative**

1. La data di inizio effettivo delle attività, nonché tutte le informazioni relative allo svolgimento delle iniziative approvate, devono essere trasmesse alla Commissione in tempo utile.
2. La mancata esecuzione dell'iniziativa, entro 30 giorni dalla data prevista nel progetto, comporta la revoca del finanziamento, salvo proroga autorizzata.
3. Il finanziamento deve essere utilizzato entro la data di scadenza prevista dal bando, salvo proroga autorizzata, ed è revocato per le parti di progetto non espletate.
4. La Commissione può decidere di riassegnare o meno l'importo revocato al successivo bando.
5. Al termine dell'esecuzione di ciascun progetto i Responsabili delle iniziative sono tenuti a presentare alla Commissione una relazione dettagliata sull'attività svolta e la relativa contabilizzazione. Detta relazione va anche allegata all'eventuale nuova richiesta di finanziamento.

#### **Art. 32**

##### **Adempimenti contabili e sanzioni**

1. Il Regolamento per il rimborso delle spese approvato dalla Commissione viene allegato al Bando.
2. Le spese relative ad ogni singola attività dovranno essere debitamente documentate e rendicontate secondo quanto previsto dal predetto Regolamento.
3. In tutti i casi di non rispetto delle disposizioni del presente titolo e del Bando la Commissione può escludere i proponenti dai finanziamenti per gli anni successivi.

### **TITOLO VI**

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 33**

##### **Norme transitorie ed entrata in vigore**

1. Le elezioni delle rappresentanze studentesche negli organi ed organismi di Ateneo successive alla riorganizzazione derivante dall'applicazione della legge n. 240/2010 e del nuovo Statuto dell'Ateneo, si svolgeranno nel periodo 15 ottobre – 15 novembre 2012 in deroga a quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del presente regolamento. I rappresentanti eletti rimarranno in carica per gli anni accademici 2012/13 e 2013/14.
2. Potranno esercitare l'elettorato attivo e passivo alle elezioni di cui al comma 1 oltre che gli studenti regolarmente iscritti per l'anno accademico 2012/13, rispettivamente alla data delle votazioni e alla data prevista per il deposito delle candidature, anche gli studenti iscritti

#### **Art. 32**

##### **Tempi e modalità di svolgimento delle iniziative**

1. La data di inizio effettivo delle attività, nonché tutte le informazioni relative allo svolgimento delle iniziative approvate, devono essere trasmesse alla Commissione in tempo utile.
2. La mancata esecuzione dell'iniziativa, entro 30 giorni dalla data prevista nel progetto, comporta la revoca del finanziamento, salvo proroga autorizzata.
3. Il finanziamento deve essere utilizzato entro la data di scadenza prevista dal bando, salvo proroga autorizzata, ed è revocato per le parti di progetto non espletate.
4. La Commissione può decidere di riassegnare o meno l'importo revocato al successivo bando.
5. Al termine dell'esecuzione di ciascun progetto i Responsabili delle iniziative sono tenuti a presentare alla Commissione una relazione dettagliata sull'attività svolta e la relativa contabilizzazione. Detta relazione va anche allegata all'eventuale nuova richiesta di finanziamento.

#### **Art. 33**

##### **Adempimenti contabili e sanzioni**

1. Il Regolamento per il rimborso delle spese approvato dalla Commissione viene allegato al Bando.
2. Le spese relative ad ogni singola attività dovranno essere debitamente documentate e rendicontate secondo quanto previsto dal predetto Regolamento.
3. In tutti i casi di mancato rispetto delle disposizioni del presente titolo e del Bando la Commissione può escludere i proponenti dai finanziamenti per gli anni successivi.

### **TITOLO VI**

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 34**

##### **Norme di rinvio ed entrata in vigore**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa generale vigente.
2. Il presente Regolamento entrerà in vigore alla data di emanazione del Decreto del Rettore.

presso l'Ateneo per l'anno accademico 2011/12 che intendendo laurearsi entro la sessione straordinaria di marzo/aprile 2013 risultano iscritti "con riserva", alle medesime date sopra indicate, al primo anno di un corso di laurea magistrale per l'anno accademico 2012/13. Restano in ogni caso confermati i requisiti previsti all'art. 6, commi 1,2,3,5 e 6.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa generale vigente.
4. Il presente Regolamento entrerà in vigore alla data di emanazione del Decreto del Rettore.



**"Pesi premiali" per la suddivisione dei PO 2020**

|       |          |         | Ric   | St. Imm. | St. Tot. | St. Imm | trend | St. Tot. | C.St. L | C.St. M | Gov    |        |
|-------|----------|---------|-------|----------|----------|---------|-------|----------|---------|---------|--------|--------|
| D&R   | D&R %    | DIPART. | IP1   | L1       | L3       | M1      | M2    | M3       | L       | M       | G      |        |
| 45    | 11.90    | GIU     | 10.3  | 5.1      | 5.2      | 7.3     | 0.0   | 9.9      | 5.9     | 10.7    | 17.2   |        |
| 53    | 14.02    | LF      | 15.7  | 15.7     | 15.3     | 8.4     | 18.8  | 8.6      | 14.3    | 9.4     | 6.9    |        |
| 58    | 15.34    | LLS     | 13.6  | 13.4     | 14.8     | 14.3    | 16.3  | 13.4     | 13.4    | 13.7    | 17.2   |        |
| 35    | 9.26     | SA      | 7.7   | 13.8     | 14.2     | 20.7    | 20.2  | 20.6     | 15.5    | 20.6    | 6.9    |        |
| 41    | 10.85    | SE      | 9.9   | 7.6      | 6.6      | 4.2     | 7.1   | 4.0      | 4.3     | 1.7     | 10.3   |        |
| 46    | 12.17    | SUS     | 12.6  | 18.5     | 19.7     | 19.5    | 23.7  | 18.6     | 25.8    | 20.0    | 13.8   |        |
| 53    | 14.02    | IGIP    | 16.9  | 16.3     | 15.0     | 16.2    | 7.8   | 15.6     | 13.3    | 15.0    | 20.7   |        |
| 47    | 12.43    | ISA     | 13.3  | 9.6      | 9.2      | 9.6     | 6.1   | 9.4      | 7.4     | 8.9     | 6.9    |        |
| 378   | 100.00   | Totale  | 100.0 | 100.0    | 100.0    | 100.0   | 100.0 | 100.0    | 100.0   | 100.0   | 100.0  |        |
|       |          |         |       |          |          |         |       |          |         |         |        |        |
|       |          |         | Ric   | St. Imm. | St. Tot. | St. Imm | trend | St. Tot. | C.St. L | C.St. M | Gov    | Totale |
| Pesi  |          |         | 27    | 7        | 20       | 6       | 3     | 15       | 7       | 5       | 10     | 100    |
| D&R % | DIPART.  | IP1     | L1    | L3       | M1       | M2      | M3    | L        | M       | G       | 2020   |        |
| 11.9  | GIU      | 2.9     | 0.5   | 1.4      | 0.5      | 0.1     | 1.6   | 0.5      | 0.6     | 1.6     | 9.70   |        |
| 14.0  | LF       | 4.1     | 1.1   | 3.0      | 0.6      | 0.5     | 1.5   | 1.0      | 0.5     | 0.9     | 13.25  |        |
| 15.3  | LLS      | 3.8     | 1.0   | 3.0      | 0.9      | 0.5     | 2.1   | 1.0      | 0.7     | 1.7     | 14.59  |        |
| 9.3   | SA       | 2.2     | 0.9   | 2.5      | 1.0      | 0.5     | 2.6   | 1.0      | 0.9     | 0.8     | 12.30  |        |
| 10.8  | SE       | 2.7     | 0.6   | 1.6      | 0.4      | 0.2     | 0.9   | 0.4      | 0.2     | 1.0     | 8.15   |        |
| 12.2  | SUS      | 3.4     | 1.2   | 3.5      | 1.0      | 0.6     | 2.5   | 1.5      | 0.9     | 1.3     | 15.90  |        |
| 14.0  | IGIP     | 4.3     | 1.1   | 2.9      | 0.9      | 0.3     | 2.3   | 0.9      | 0.7     | 1.9     | 15.41  |        |
| 12.4  | ISA      | 3.5     | 0.7   | 2.0      | 0.6      | 0.2     | 1.6   | 0.6      | 0.5     | 0.9     | 10.69  |        |
| 100.0 | Verifica | 27.00   | 7.00  | 20.00    | 6.00     | 3.00    | 15.00 | 7.00     | 5.00    | 10.00   | 100.00 |        |

OMISSIS

OMISSIS

BOZZA

**REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL**  
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI – DEPARTMENT OF MANAGEMENT**

**Art. 1**

**Composizione**

1. Il Dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università degli studi di Bergamo, istituito con decreto rettorale rep. n. 35/2020, prot. n. 7067/VI/3 del 20.01.2020, esplica la propria attività nell'ambito delle seguenti aree scientifico-disciplinari: Scienze economiche, statistiche, matematiche e informatiche.
2. Il Dipartimento è costituito da professori e ricercatori afferenti a settori scientifico-disciplinari omogenei, in numero non inferiore a 38 La composizione del Dipartimento deve garantire la sostenibilità dei Corsi di studio ad esso stesso afferenti.
3. Qualora, decorso il periodo transitorio previsto dall'art. 52, comma 2 dello Statuto, il numero dei docenti scenda al di sotto del numero minimo definito al precedente comma 2, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, assume gli atti ritenuti necessari, compresa la disattivazione del Dipartimento e la riassegnazione dei Corsi di studio nel caso in cui il numero dei professori e dei ricercatori afferenti risulti inferiore a 35.
4. Dei docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento è tenuto completo ed aggiornato elenco a cura del Direttore del Dipartimento.
5. Il Consiglio di Dipartimento può ammettere, su proposta di singoli docenti: dottorandi, borsisti, giovani laureati, visiting professors e studiosi italiani o stranieri a frequentare temporaneamente il Dipartimento per scopi conformi alle finalità di ricerca del Dipartimento stesso.  
Tale ammissione temporanea non comporta la partecipazione al Consiglio di Dipartimento o ad altri organismi dipartimentali.  
Di queste persone, oltre che dei Docenti a contratto, deve essere tenuto completo ed aggiornato elenco a cura del Direttore del Dipartimento.

**Art. 2**

**Afferenza dei professori e ricercatori**

1. Il Consiglio di Dipartimento esprime parere preventivo sulle richieste di afferenza dei professori e dei ricercatori di ruolo di nuova nomina, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Regolamento generale di Ateneo. Detto parere deve essere trasmesso, tramite gli uffici dell'Amministrazione centrale dell'Università, al Senato Accademico per la delibera di competenza che ha effetto immediato.
2. Le richieste di trasferimento da altro Dipartimento o per altro Dipartimento avvengono ai sensi dell'art. 42, comma 4, del Regolamento Generale di Ateneo.
3. I professori ed i ricercatori che intendano trasferirsi ad altri Dipartimenti, debbono presentare domanda di cambio di afferenza al Direttore del Dipartimento di appartenenza, al Direttore del Dipartimento presso cui intendono trasferirsi e trasmetterla per conoscenza al Rettore entro il 30 settembre di ciascun anno.
4. La domanda può essere presentata se sono decorsi almeno tre anni dalla presa di servizio o dal precedente trasferimento; il Senato Accademico può concedere deroghe motivate al vincolo dei tre anni. I consigli dei due Dipartimenti interessati, entro il 30

ottobre, devono esprimere parere, a maggioranza assoluta dei Professori e ricercatori componenti dei Consigli stessi; i pareri dovranno essere motivati, con riferimento anche alle modificazioni sostanziali che il trasferimento comporta sul piano organizzativo, finanziario, culturale, sull'offerta formativa e sui requisiti minimi di cui al precedente art. 1 comma 2.

5. Il trasferimento è disposto dal Senato Accademico entro il 31 dicembre e decorre dal primo gennaio successivo.
6. Per i ricercatori a tempo determinato, il Dipartimento di afferenza è indicato nel relativo contratto e non è consentito proporre domanda di trasferimento.
7. Non è ammessa l'appartenenza a più di un Dipartimento.

### **Art.3 Funzioni**

1. Il Dipartimento promuove e gestisce le attività didattiche relative ai Corsi di Studio che vi afferiscono mediante le proprie risorse umane, strumentali e finanziarie, anche in collaborazione con altri Dipartimenti.  
Nell'ambito delle competenze dei settori scientifico-disciplinari dei docenti e dei ricercatori che afferiscono al Dipartimento:
  - promuove, organizza e coordina le attività di ricerca, ferma restando l'autonomia di ogni singolo docente e ricercatore e del diritto di questi di accedere direttamente ai finanziamenti per la ricerca;
  - organizza le strutture per la ricerca e svolge i programmi di ricerca affidati;
  - svolge prestazioni didattiche, di ricerca e di consulenza anche per conto terzi.
2. Nell'espletamento di tali compiti il Dipartimento mette a disposizione di tutti i componenti le proprie strutture scientifiche e didattiche, le apparecchiature ed i servizi in dotazione.

### **Art. 4 Organi e strutture dipartimentali**

1. Sono organi Dipartimentali il Consiglio di Dipartimento, il Direttore e la Giunta.
2. La gestione e la conduzione dei Corsi di studio sono assicurate dai Consigli di Corso di studio disciplinati dagli articoli 28, 29, 30 e 31 del Regolamento Didattico di Ateneo.
3. È prevista altresì una Commissione paritetica docenti/studenti costituita da quattro docenti designati dal Consiglio di Dipartimento e da un uguale numero di studenti eletti.
4. Qualora il numero di docenti afferenti al Dipartimento sia superiore a 60 il Consiglio di Dipartimento può deliberare la costituzione di un Consiglio per la didattica e/o un Consiglio per la ricerca con il compito di svolgere attività di promozione e coordinamento organizzativo della complessiva attività di didattica e di ricerca, formulando a tal fine proposte da sottoporre al Consiglio di Dipartimento.
5. In relazione a specifiche esigenze di carattere scientifico il Consiglio di Dipartimento può prevedere una propria articolazione interna in Istituti e Centri per il coordinamento di specifici ambiti di ricerca.
6. Il Consiglio di Dipartimento può altresì costituire specifiche Commissioni, con scopo ed oggetto determinato, sia in via permanente che temporanea.

### **Art. 5**

### **Consiglio di Dipartimento**

1. Il Consiglio di Dipartimento è composto da:
  - a. professori di ruolo e ricercatori afferenti al Dipartimento;
  - b. un rappresentante del personale tecnico-amministrativo individuato dal personale di supporto al Dipartimento stesso.
2. Il Consiglio di Dipartimento ha il compito di programmare e gestire le attività di didattica, d'intesa con i Consigli dei Corsi di Studio, e di ricerca che fanno capo al Dipartimento, in conformità con gli indirizzi espressi dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.
3. Il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto delle proposte avanzate dai Consigli di Corso di Studio, esercita le seguenti funzioni:
  - a. approva i Regolamenti didattici dei Corsi e loro modifiche;
  - b. formula le proposte degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio e loro modifiche;
  - c. elabora la programmazione annuale dell'attività didattica, entro i limiti di spesa fissati dal Consiglio di Amministrazione;
  - d. predispone il piano dell'offerta formativa per ciascun anno accademico in modo da soddisfare le condizioni necessarie per una corretta comunicazione rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati relativamente alle caratteristiche dei Corsi di studio attivati;
  - e. stabilisce la distribuzione degli insegnamenti nei semestri/periodi, in modo da consentire la migliore fruizione possibile della didattica da parte degli studenti e il migliore utilizzo delle risorse disponibili;
  - f. approva la proposta di fabbisogno di personale docente.
4. Il Consiglio di Dipartimento esercita inoltre le seguenti funzioni:
  - a. formula il proprio progetto didattico e scientifico, anche ai fini dell'elaborazione del documento di programmazione strategica pluriennale di Ateneo;
  - b. approva la relazione annuale riguardante l'attività di didattica e di ricerca;
  - c. approva il Regolamento del Dipartimento e i Regolamenti di propria competenza previsti da norme di legge o dallo Statuto;
  - d. elabora la proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori da sottoporre al parere del Senato Accademico e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
  - e. determina ed attribuisce i compiti ed il carico didattico dei professori e dei ricercatori, sulla base della regolamentazione approvata dagli organi di Ateneo;
  - f. approva il calendario di tutte le attività didattiche nel rispetto dei tempi e dei parametri generali stabiliti dal Senato Accademico per l'intero Ateneo;
  - g. propone al Senato Accademico le eventuali limitazioni quantitative in materia di accesso ai Corsi di studio, secondo quanto previsto all'art. 2, comma 1, lettere a) e b) della legge 264/99;
  - h. approva contratti e convenzioni per lo svolgimento di attività di ricerca, di formazione e di consulenza, realizzate anche a seguito di finanziamenti o commesse esterne in armonia con gli orientamenti espressi dal Senato Accademico ed in conformità con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
  - i. programma e definisce le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie acquisite all'esterno o assegnate nell'ambito del budget di Ateneo per le attività di propria pertinenza;
  - j. esercita tutte le attribuzioni che sono ad esso demandate da norme generali, dal vigente regolamento universitario, dallo Statuto e dai regolamenti.
5. Le deliberazioni di cui al precedente comma 4, lettera d, a seconda che riguardino i soli professori di ruolo di prima o seconda fascia o i ricercatori, sono adottate dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto e nella composizione limitata alla fascia corrispondente ed a quelle superiori.
6. Alle riunioni del Consiglio può partecipare il responsabile amministrativo del

Dipartimento con la funzione di assistere il Direttore e coadiuvare il segretario verbalizzante.

7. Le modalità di votazione sono disciplinate dal Regolamento Generale di Ateneo.

## **Art. 6**

### **Il Direttore di Dipartimento**

1. Il Direttore è eletto a scrutinio segreto, nelle prime due votazioni con la maggioranza assoluta degli aventi diritto e nella terza votazione con la maggioranza assoluta dei votanti; in caso di mancata elezione, si procede con il sistema del ballottaggio tra i due candidati che nell'ultima votazione abbiano riportato il maggior numero di voti. Per la validità delle singole elezioni è comunque richiesto che vi abbia partecipato almeno un terzo degli aventi diritto. In caso di parità, è eletto il più anziano in ruolo e, in caso di ulteriore parità, il più anziano in età. Le ulteriori modalità riguardanti l'elezione sono fissate dal Regolamento generale di Ateneo.
2. Il Direttore dura in carica tre anni ed è immediatamente rieleggibile una sola volta.
3. Il Direttore individua fra i professori di ruolo un vicario, che in caso di impedimento o di assenza lo supplisce in tutte le sue funzioni. La proposta viene inviata al Rettore che provvede alla nomina con proprio Decreto. Gli atti che coinvolgono direttamente il Direttore di Dipartimento sono assunti dal Direttore Vicario.
4. Il Direttore rappresenta il Dipartimento, convoca e presiede il Consiglio e la Giunta, cura l'attuazione delle rispettive delibere.
5. In particolare spetta al Direttore:
  - a. promuovere e curare l'organizzazione e la gestione delle attività del Dipartimento, vigilando in ordine all'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti;
  - b. stipulare convenzioni e contratti secondo le procedure previste dal Regolamento AM.FI.CO e dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
  - c. svolgere le funzioni di responsabile di Centro autonomo di spesa così come individuate dal Regolamento AM.FI.CO;
  - d. autorizzare le missioni del personale afferente al Dipartimento;
  - e. provvedere in via provvisoria, con proprio decreto, in casi straordinari di necessità e di urgenza, in materie di competenza del Consiglio di Dipartimento, da sottoporre a ratifica nella seduta immediatamente successiva;
  - f. esercitare tutte le altre funzioni che gli sono conferite dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti.
6. La carica di Direttore di Dipartimento, fermo restando quanto previsto dall'art. 47 dello Statuto, è incompatibile con quella di componente del Consiglio di Amministrazione o di componente o Presidente del Nucleo di Valutazione.
7. Il Direttore può avanzare richiesta motivata al fine di ottenere una limitazione dell'attività didattica per tutta la durata in carica. La limitazione, deliberata ai sensi dell'art. 48 dello Statuto, è disposta dal Rettore con apposito decreto e comporta la sospensione del pagamento dell'indennità.

## **Art. 7**

### **Giunta di Dipartimento**

1. La Giunta di Dipartimento coadiuva il Direttore nell'espletamento delle sue funzioni ed ha competenze istruttorie, di coordinamento nonché decisorie nei limiti della delega conferita dal Consiglio di Dipartimento.
2. La Giunta è costituita con deliberazione del Consiglio di Dipartimento su proposta del

Direttore.

3. Il mandato della Giunta coincide con quello del Direttore.
4. La Giunta è composta:
  - a. dal Direttore del Dipartimento, che la convoca e la presiede;
  - b. dal Direttore vicario;
  - c. da un professore di I fascia;
  - d. da un professore di II fascia;
  - e. da un ricercatore.Uno dei componenti della Giunta assume la funzione di segretario verbalizzante.
5. Il Consiglio di Dipartimento può delegare alla Giunta di deliberare su specifiche materie di propria competenza.
6. Le materie delegate sono individuate, eventualmente anche indicando un limite massimo di valore, con deliberazione del Consiglio di Dipartimento da assumere con la maggioranza assoluta degli aventi diritto.
7. Possono essere oggetto di delega le attività aventi natura gestionale e non programmatoria. Non sono comunque delegabili le funzioni elencate al precedente art. 5 comma 3 lettere a, b, c, d, f; comma 4 lettere a, b, c, d, e, g, j.

## **Art. 8**

### **Commissione paritetica docenti-studenti**

1. La Commissione paritetica docenti/studenti ha il compito di monitorare l'andamento dei Corsi di Studio, la qualità delle prestazioni didattiche e l'efficienza delle strutture formative, elaborando eventuali proposte per il loro miglioramento.
2. Spetta alla Commissione:
  - a. effettuare il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché delle attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori. In particolare verrà formulata una relazione, con cadenza annuale, contenente valutazioni e proposte da trasmettere al "Presidio della Qualità" e al Nucleo di Valutazione finalizzate al miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
  - b. individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività formativa;
  - c. formulare pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei Corsi di studio anche con riferimento alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;
  - d. svolgere attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;
  - e. esprimere pareri, e proposte su tutte le questioni inerenti la didattica che gli organi di governo del Dipartimento sottopongano al suo esame.
3. La Commissione è costituita da quattro docenti designati dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore e da un uguale numero di studenti eletti secondo le modalità previste dal Regolamento degli Studenti.
4. I docenti indicano tra di essi il Presidente.
5. Il mandato dei docenti coincide con quello del Direttore di Dipartimento. Gli studenti rimangono in carica per un biennio accademico.
6. E' prevista la sostituzione di singoli membri in caso di decadenza, motivate dimissioni, trasferimento o sopravvenuta incompatibilità.



7. La vacanza di singoli posti di rappresentanti non inficia il funzionamento della Commissione.
8. Alle riunioni della Commissione può essere invitato il personale tecnico-amministrativo competente nella materia trattata, con compiti di supporto e assistenza.
9. Per le modalità di funzionamento delle sedute della Commissione, si applicano, ove compatibili, le norme che regolano il funzionamento degli organi collegiali previste dal Regolamento generale di Ateneo.

## **Art. 9**

### **Consigli per la didattica e la ricerca**

1. Qualora il numero di docenti afferenti al Dipartimento sia superiore a 60 il Consiglio di Dipartimento può deliberare la costituzione di un Consiglio per la didattica e/o un Consiglio per la ricerca.
2. Il Consiglio per la didattica svolge compiti di promozione e coordinamento dei Corsi di studio attivati all'interno del Dipartimento, formula proposte in ordine alla gestione dell'offerta formativa ed esercita i compiti istruttori individuati dal Consiglio di Dipartimento.
3. Il Consiglio della didattica è presieduto dal Direttore di Dipartimento o suo delegato ed è composto dai Presidenti dei Consigli di corsi di studio afferenti al Dipartimento. Il Consiglio di Dipartimento può decidere di integrare il Consiglio della Didattica entro un numero massimo di 2 rappresentanti di aree disciplinari rilevanti per insegnamenti di base o caratterizzanti nei corsi di laurea del Dipartimento.
4. Il Consiglio per la ricerca svolge attività di promozione e coordinamento dell'attività di ricerca, formula proposte ed esercita i compiti istruttori individuati dal Consiglio di Dipartimento.
5. Il Consiglio della ricerca è presieduto dal Direttore di Dipartimento o suo delegato ed è composto dai responsabili dei Centri e degli Istituti ove costituiti o, in alternativa, da un massimo di 6 docenti individuati dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore.
6. Il mandato dei Consigli coincide con quello del Direttore del Dipartimento.
7. L'attività dei Consigli è soggetta a forme semplificate di svolgimento, senza obbligo di verbalizzazione, il Presidente riferisce periodicamente al Consiglio di Dipartimento.

## **Art. 10**

### **Istituti e Centri**

1. In relazione a specifiche esigenze di carattere scientifico i Dipartimenti possono costituire al proprio interno Istituti e Centri.
2. Gli Istituti e i Centri:
  - a. hanno la finalità di coordinare l'attività di ricerca di specifici ambiti scientifici o di sviluppare e gestire progetti di ricerca di particolare complessità;
  - b. non hanno autonomia amministrativa o di spesa;
  - c. formulano proposte per l'attuazione ed il finanziamento di specifici progetti di ricerca da sottoporre al Consiglio di Dipartimento;
  - d. ricevono finanziamenti da parte di soggetti esterni da destinare alla propria attività;
  - e. si avvalgono delle risorse amministrative e logistiche già disponibili presso il Dipartimento e la loro attivazione non deve comportare oneri aggiuntivi;

- f. propongono annualmente al Direttore del Dipartimento, entro il 30 settembre, la programmazione delle attività e un piano finanziario, al fine della predisposizione del piano di ricerca generale del Dipartimento;
  - g. presentano annualmente al Direttore del Dipartimento, entro il 30 marzo, una relazione sull'attività svolta, in assenza della quale il Dipartimento provvederà alla relativa disattivazione.
- 3. La proposta di costituzione di un Istituto o di un Centro, da presentare al Direttore di Dipartimento di norma entro il 30 settembre di ogni anno:
  - a. deve essere sottoscritta da almeno dieci professori di ruolo o ricercatori del Dipartimento appartenenti a settori e orientamenti di ricerca omogenei e specifici, e comunque funzionali allo svolgimento dell'attività di ricerca se interdisciplinare. Ciascun docente e ricercatore può sottoscrivere una sola proposta e partecipare ad un solo Istituto/Centro dipartimentale;
  - b. deve indicare:
    - la denominazione dell'Istituto o del Centro proposto;
    - gli obiettivi che l'Istituto o il Centro intende perseguire;
    - le risorse che l'Istituto o il Centro prevede di acquisire nello svolgimento delle proprie attività programmate;
    - la programmazione delle attività e dei progetti di ricerca coerenti con l'identità, gli ambiti e gli obiettivi di ricerca del Dipartimento.
- 4. Il Centro o l'Istituto sono costituiti con deliberazione del Consiglio di Dipartimento assunta con la maggioranza assoluta dei propri componenti.  
Alle attività dei Centri o Istituti potranno partecipare assegnisti di ricerca, dottorandi e altri collaboratori alla ricerca.
- 5. I docenti afferenti al Centro o all'Istituto individuano al proprio interno un coordinatore che dura in carica per tre anni.
- 6. L'attività dei Centri e degli Istituti è soggetta a forme semplificate di svolgimento, senza obbligo di verbalizzazione; il Coordinatore riferisce periodicamente al Consiglio di Dipartimento.
- 7. Il Consiglio di Dipartimento, nell'ambito dell'approvazione del proprio progetto scientifico finalizzato alla elaborazione del documento di programmazione strategica pluriennale di Ateneo verifica il permanere delle ragioni che hanno condotto alla costituzione degli Istituti e dei Centri ed assume gli atti conseguenti, compresa la loro disattivazione.

## **Art. 11**

### **Commissioni di Dipartimento**

- 1. Il Consiglio di Dipartimento può costituire specifiche Commissioni, con scopo ed oggetto determinato, sia in via permanente che temporanea, con compiti propositivi, consultivi, di coordinamento, monitoraggio e istruttori.
- 2. Rientrano fra i compiti assegnabili alle Commissioni di Dipartimento previste dall'art. 4 comma 5:
  - a) la formulazione di proposte in ordine alla determinazione degli indirizzi generali;
  - b) l'istruzione, il coordinamento e il monitoraggio delle iniziative;
  - c) l'istruzione delle pratiche degli studenti per gli aspetti connessi alla specifica materia assegnata alla Commissione.
- 3. La Commissione è nominata dal Consiglio di Dipartimento ed è composta da professori e/o ricercatori in rappresentanza delle aree disciplinari dei Corsi, entro il numero massimo di 6. È presieduta dal Direttore o da un suo delegato che funge da

Coordinatore. Il numero dei componenti è stabilito dal Consiglio di Dipartimento al momento della nomina.

4. L'attività delle Commissioni è soggetta a forme semplificate di svolgimento, senza obbligo di verbalizzazione; il Coordinatore riferirà periodicamente al Consiglio di Dipartimento.
5. Alle riunioni della Commissione può essere invitato il personale tecnico-amministrativo competente nella materia trattata, con compiti di supporto e assistenza.

#### **Art. 12**

##### **Struttura amministrativa**

1. Il Dipartimento è supportato da una struttura, dotata di autonomia organizzativa e gestionale, che risponde alla Direzione Amministrativa, denominata "Presidio di Dipartimento", alla quale è preposto un responsabile di posizione organizzativa denominato "Responsabile del Presidio di Dipartimento", che esercita le funzioni previste dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
2. Al predetto Presidio è assegnato il personale amministrativo e tecnico con provvedimento a cura del Direttore Generale, sentito il Direttore di Dipartimento.

#### **Art. 13**

##### **Gestione amministrativa e contabile**

1. Il Dipartimento ha autonomia amministrativa, finanziaria e di spesa nei termini ed entro i limiti disciplinati nel Regolamento AM.FI.CO..
2. Al Dipartimento viene assegnato un complesso di risorse per il perseguimento degli obiettivi prefissati sulla base di quanto previsto dai documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ateneo.
3. Il Direttore del Dipartimento sottoscrive le determinazioni di spesa e di accertamento di entrata attuative degli indirizzi approvati dagli organi di Ateneo e dal Consiglio di Dipartimento.
4. La modalità per la predisposizione del budget annuale e pluriennale è disciplinata dal Regolamento AM.FI.CO..

#### **Art. 14**

##### **Modifiche e integrazioni del Regolamento**

1. Il presente Regolamento è immediatamente modificato ed integrato a seguito di eventuali modifiche dello Statuto, del Regolamento Generale d'Ateneo, del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità che dovessero variare norme in esso contenute.

Regolamento di Ateneo per le Attività di Valutazione e Autovalutazione della Ricerca basate sul “Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei” promosso dalla CRUI e dall’Università degli Studi della Basilicata

## **Art. 1. Finalità**

L’Università degli Studi di Bergamo, nel seguito indicata semplicemente come “Ateneo”, intende dotarsi di un proprio sistema di autovalutazione ai sensi dell’art. 2, comma 1 e dell’art. 4 del Dlgs. n. 19 del 27 gennaio 2012 e di supporto delle procedure di valutazione esterna della produzione scientifica, con particolare riferimento alla VQR (Art. 3 del DPR 1 febbraio 2010, n. 76, così come modificato dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232.).

I modelli di valutazione implementati dal sistema sono quelli adottati dall’ANVUR nell’ambito delle procedure nazionali di valutazione della ricerca, ed in particolare:

- a. Modello di valutazione della VQR (Legge 11 dicembre 2016, n. 232)<sup>1</sup> e successive evoluzioni.
- b. Modello dell’Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) (Art. 16 della Legge 240/2010. Decreto del Presidente della Repubblica 04/04/2016 n. 95. Decreto Ministeriale 07/06/2016 n.120)<sup>2</sup>, e successive evoluzioni.

Il trattamento, data la complessità delle logiche di calcolo e la quantità di dati trattati, viene effettuato con strumenti informatici e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

## **Art. 2. Sistema Informativo**

Per gli scopi di cui all’art. 1, l’Ateneo adotta come sistema informativo il Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei promosso dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e dall’Università degli Studi della Basilicata, nel seguito indicato semplicemente come “Sistema” e disponibile all’indirizzo <https://www.supportocrui.it>

## **Art. 3. Tornate di Valutazione e Indicatori**

Utilizzando il Sistema, l’Ateneo conduce ogni anno una o più tornate di valutazione. Le tornate di valutazione hanno una data di apertura ed una data di chiusura e durano di norma 4 settimane.

Tra la data di apertura e la data di chiusura è consentito aggiornare i dati memorizzati nel sistema di cui al successivo art. 7. Dopo la data di chiusura, non sono consentiti ulteriori aggiornamenti.

Sulla base dei modelli di valutazione di cui all’art. 1, il sistema genera indicatori relativi alla produzione scientifica dei singoli, e indicatori aggregati relativi alle strutture di ricerca dell’Ateneo, come dettagliato ai successivi art.8 e art. 9.

Gli indicatori sono calcolati dinamicamente a tempo di esecuzione e non vengono memorizzati nel sistema.

---

<sup>1</sup> <http://www.anvur.it/attivita/vqr/>

<sup>2</sup> <http://www.anvur.it/attivita/asn/>

I dati di cui all'art. 7 e gli indicatori di cui agli art. 8 e 9 vengono utilizzati esclusivamente per gli scopi elencati nell'art. 1, o per l'assolvimento di analoghi adempimenti richiesti dalla normativa vigente all'Ateneo.

#### Art. 4. Procedure di Valutazione

Nell'ambito di una tornata di valutazione l'Ateneo attiva una o più procedure di valutazione. Le procedure di valutazione possono essere di due tipi:

1. **Procedure di Autovalutazione:** sono procedure basate sui modelli di cui all'art. 1, e orientate alle finalità di autovalutazione della produzione scientifica dell'Ateneo di cui all'art. 2, comma 1 e dell'art. 4 del D.lgs. n. 19 del 27 gennaio 2012.
2. **Procedure di Supporto alla Valutazione Esterna:** sono procedure basate sui modelli di cui all'art.1 e orientate allo svolgimento di attività richieste all'Ateneo nell'ambito di procedure di valutazione esterna previste dalla normativa (ad esempio: la selezione da parte dell'Ateneo dei prodotti da sottoporre a valutazione nell'ambito della VQR).

#### Art. 5. Soggetti Valutati

Il sistema valuta la produzione scientifica del personale strutturato (professori e ricercatori, a tempo determinato ed indeterminato). Possono essere avviate procedure di valutazione relative ad altre categorie di addetti alla ricerca, come dottorandi o titolari di assegni di ricerca.

#### Art. 6. Autovalutatori, Selezionatori e Referenti

L'Ateneo individua un numero limitato di utenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo che sono autorizzati ad accedere al sistema per la consultazione degli indicatori. Questi utenti sono denominati "autovalutatori".

Nel caso delle procedure di supporto alla valutazione esterna di cui al successivo Art. 10 che richiedano attività conferimento di prodotti da sottoporre a valutazione (come, ad esempio, la VQR), l'Ateneo può individuare "selezionatori", ovvero autovalutatori responsabili della selezione dei prodotti da conferire.

L'Ateneo individua infine due referenti: un referente per le attività tecnico-amministrative collegate alla valutazione ed un referente per la governance dei processi di valutazione.

#### Art. 7. Dati Trattati dal Sistema

Il Titolare del trattamento dati è l'Ateneo, rappresentato dal Rettore pro-tempore. Il Titolare nomina responsabile del trattamento l'Università degli Studi della Basilicata.

I dati trattati dal sistema sono i seguenti:

1. Nome, cognome, Ateneo di appartenenza, qualifica, settore-scientifico disciplinare, settore concorsuale, struttura (dipartimento) di appartenenza dei soggetti interessati. Questi dati vengono forniti dall'Ateneo al responsabile del trattamento all'inizio di ogni procedura di valutazione.
2. Indirizzo di posta elettronica, esclusivamente per gli utenti abilitati all'accesso: dato personale fornito dall'Ateneo al responsabile.
3. Codice fiscale degli interessati: dato fornito dall'Ateneo al responsabile; il Sistema anonimizza il codice fiscale, conservandone esclusivamente un hash crittografico su base SHA-2.
4. **Se l'Ateneo adotta l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS:**

- a. metadati dei prodotti della ricerca degli addetti acquisiti dall'archivio istituzionale dell'Ateneo di appartenenza, acquisiti attraverso le API fornite da IRIS utilizzando credenziali fornite dall'Ateneo al responsabile;
  - b. codice identificativo del soggetto interessato nell'ambito dell'archivio istituzionale della ricerca dell'Ateneo; dato personale fornito dall'Ateneo al responsabile.
5. **Se l'Ateneo non adotta l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS:** metadati dei prodotti della ricerca forniti dall'Ateneo in formato elettronico e raccolti presso gli interessati.
  6. Dati bibliometrici (es: numero di citazioni ricevute) relativi ai prodotti della ricerca, acquisiti dai database Scopus (<http://www.scopus.com>) e WOS (<http://app.webofknowledge.com>), utilizzando credenziali di accesso fornite dall'Ateneo al responsabile.
  7. Data e ora dell'ultimo accesso dell'interessato.

## Art. 8. Indicatori dei Soggetti Valutati

Sulla base dei modelli di valutazione di cui all'art. 1, per ogni procedura di valutazione, il sistema genera indicatori relativi alla produzione scientifica dei soggetti valutati.

Ciascun soggetto valutato è autorizzato ad accedere alla piattaforma per la consultazione dei dati personali raccolti dal sistema che lo riguardano e degli indicatori generati a partire da questi.

## Art. 9. Indicatori Aggregati

Sulla base dei modelli di valutazione di cui all'art. 1, il sistema genera indicatori aggregati relativi alla produzione scientifica delle strutture di ricerca dell'Ateneo, ed in particolare: (i) dipartimenti; (ii) aree di valutazione; (iii) settori scientifico-disciplinari; (iv) settori concorsuali, (v) combinazioni arbitrarie dei precedenti; (vi) altri gruppi di soggetti valutati individuati dall'Ateneo.

Gli indicatori aggregati sono calcolati in modo da impedire di risalire ad indicatori relativi ai singoli.

## Art. 10. Visibilità degli Indicatori dei Soggetti Valutati

Per impostazione predefinita, esclusivamente l'interessato può accedere agli indicatori che lo riguardano.

Nell'ambito delle procedure di supporto alla valutazione esterna che richiedono interventi di selezione e coordinamento da parte dell'Ateneo (come, ad esempio, la VQR), ciascun interessato può volontariamente e liberamente aderire e rendere visibili agli autovalutatori individuati dall'Ateneo gli indicatori necessari al perfezionamento dei compiti richiesti all'Ateneo. L'interessato può in qualsiasi momento modificare la propria scelta e tornare indietro all'impostazione predefinita.

## Art. 11. Rettifica dei Dati

Gli interessati possono rettificare i dati inesatti o integrare quelli incompleti nel corso delle tornate di valutazione, nel rispetto dei vincoli di cui all'Art. 3, come segue:

1. Gli interessati possono chiedere la rettifica o l'integrazione dei dati anagrafici che li riguardano rivolgendosi al referente tecnico-amministrativo individuato dall'Ateneo.
2. **Se l'Ateneo adotta l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS:** ciascun interessato può rettificare ed integrare i metadati dei propri prodotti della ricerca intervenendo sul proprio profilo IRIS. Il sistema recepisce le modifiche apportate all'archivio IRIS.

3. **Se l'Ateneo non adotta l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS:** ciascun interessato può richiedere la rettifica e l'integrazione dei metadati dei propri prodotti della ricerca rivolgendosi al referente tecnico-amministrativo individuato dall'Ateneo.

Resta valida la possibilità per ciascun interessato richiedere al servizio clienti di Scopus e WOS la rettifica dei metadati di carattere bibliometrico relativi ai propri prodotti della ricerca. Il sistema recepisce le correzioni apportate all'interno di Scopus e WOS ai metadati bibliometrici.

## **Art. 12. Diritti degli Interessati**

L'Ateneo fornisce a tutti gli interessati l'informativa ai sensi dell'art. 14 del Regolamento UE 2016/679.

Gli interessati possono esercitare i loro diritti ai sensi del Regolamento UE 2016/679. Per l'esercizio dei diritti, il titolare del trattamento si avvale del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) pro-tempore dell'Ateneo o di un suo delegato.

## **Art. 13. Periodo di Conservazione**

Il periodo di conservazione all'interno del Sistema dei dati personali di cui all'art. 7 è limitato:

- alla durata massima di 5 anni per le procedure di valutazione basate sui modelli di cui alla lettera a. dell'art. 1;
- alla durata massima di 1 anno per le procedure di valutazione basate sui modelli di cui alla lettera b. dell'art. 1.

## **Allegato al punto 6.3 (nr. 2)**

### **Informativa resa ai sensi dell'art. 14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679/UE**

L'Università degli Studi di Bergamo (nel seguito indicata semplicemente come "Ateneo") ha adottato il "*Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei*" disponibile attraverso il portale web <https://www.supportocrui.it> (di seguito indicato semplicemente come "sistema") come proprio sistema di (i) autovalutazione e valutazione interna della ricerca e (ii) come sistema di supporto alla procedure nazionali di valutazione esterna della ricerca.

Questo documento rappresenta l'informativa relativa al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). L'informativa potrà essere modificata in qualunque momento, la versione aggiornata sarà pubblicata sul sito del progetto, con l'indicazione della data dell'ultima modifica. Eventuali modifiche sostanziali alla presente informativa saranno opportunamente e prontamente segnalate nella home page del portale.

Secondo la normativa indicata, i trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza, di minimizzazione dei dati, di esattezza, di integrità e di riservatezza.

#### **Sommario**

- A. Titolare del Trattamento
- B. Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (DPO)
- C. Finalità e base giuridica del trattamento
- D. Categorie di dati personali e fonti
- E. Profilazione
- F. Soggetti esterni per l'elaborazione e trasferimento dei dati
- G. Periodo di conservazione dei dati personali
- H. Diritti dell'Interessato

#### **A. Titolare del Trattamento**

Titolare del trattamento dati è l'Università di Bergamo, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Remo Morzenti Pellegrini.

#### **B. Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) designato dall'Ateneo è l'Avv. Michele Gorga, raggiungibile all'indirizzo [dpo@unibg.it](mailto:dpo@unibg.it) Il Titolare del trattamento



si avvale del RPD per consentire agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 12 del GDPR e per fornire eventuali chiarimenti in materia di tutela dati personali.

### **C. Finalità e base giuridica del trattamento**

Ai sensi della normativa vigente l'Ateneo utilizza il sistema per i propri compiti istituzionali di autovalutazione<sup>1</sup> e di valutazione esterna<sup>2</sup> della ricerca. La base giuridica è rinvenibile nell'art. 6, lett. e) del Regolamento UE 2016/679, per cui il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

I trattamenti sono finalizzati al calcolo di indicatori relativi alla produzione scientifica dei singoli e delle strutture di ricerca dell'Ateneo (dipartimenti, aree di valutazione, settori scientifico-disciplinari, settori concorsuali, o altri aggregati di soggetti individuati dall'Ateneo).

I modelli di valutazione implementati dal sistema sono quelli adottati dall'ANVUR nell'ambito delle procedure nazionali di valutazione della ricerca, ed in particolare:

- a. Modello di valutazione della VQR (Legge 11 dicembre 2016, n. 232)<sup>3</sup> e successive evoluzioni.
- b. Modello dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) (Art. 16 della Legge 240/2010. Decreto del Presidente della Repubblica 04/04/2016 n. 95. Decreto Ministeriale 07/06/2016 n.120)<sup>4</sup>, e successive evoluzioni.

Il trattamento, data la complessità delle logiche di calcolo e la quantità di dati trattati, viene effettuato con strumenti informatici e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti e in adesione all'art. 32 Regolamento UE 2016/679.

### **D. Categorie di dati personali e fonti**

I dati trattati dal sistema sono i seguenti:

1. Nome, cognome, Ateneo di appartenenza, qualifica, settore-scientifico disciplinare, settore concorsuale, struttura (dipartimento) di appartenenza dei soggetti interessati: dati personali forniti dall'Ateneo.
2. Indirizzo di posta elettronica, esclusivamente per gli utenti abilitati all'accesso: dato personale fornito dall'Ateneo.
3. Codice fiscale degli interessati, fornito dall'Ateneo; il sistema anonimizza il codice fiscale, conservandone esclusivamente un hash crittografico su base SHA-2.
4. Se l'Ateneo adotta l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS:

---

<sup>1</sup> Art. 2, comma 1 e 4 del DL 27 gennaio 2012, n. 19. Art. 3, comma 5 del DM 30 gennaio 2013, n. 47. DM n. 987 del 12 dicembre 2016

<sup>2</sup> Art. 3 del DPR 1 febbraio 2010, n. 76, così come modificato dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232.

<sup>3</sup> <http://www.anvur.it/attivita/vqr/>

<sup>4</sup> <http://www.anvur.it/attivita/asn/>

- a. metadati dei prodotti della ricerca degli addetti acquisiti dall'archivio istituzionale dell'Ateneo di appartenenza;
  - b. codice identificativo del soggetto interessato nell'ambito dell'archivio istituzionale della ricerca dell'Ateneo.
5. Se l'Ateneo non adotta l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS: metadati dei prodotti della ricerca forniti dall'Ateneo in formato elettronico;
  6. Dati bibliometrici (es: numero di citazioni ricevute) relativi ai prodotti della ricerca, acquisiti dai database Scopus (<http://www.scopus.com>) e WOS (<http://app.webofknowledge.com>), utilizzando credenziali di accesso fornite dall'Ateneo.
  7. Data e ora dell'ultimo accesso dell'interessato.
  8. Report delle inconsistenze riscontrate nei metadati dei prodotti della ricerca, finalizzati al miglioramento della qualità e dell'accuratezza dei dati.
  9. Cookie tecnici, utilizzati esclusivamente allo scopo di gestione delle sessioni applicative.
  10. Log delle sessioni applicative, utilizzati per finalità tecniche (analisi della sicurezza e delle prestazioni del sistema).

I dati gestiti dal sistema non sono in alcun caso comunicati a terzi, tranne che per i soggetti indicati al successivo punto F.

## **E. Profilazione**

Il sistema effettua il calcolo di indicatori relativi alla produzione scientifica dei singoli interessati, e conduce un'attività di profilazione degli interessati sulla base delle classificazioni previste dai modelli di cui al punto C, inclusa l'attribuzione di indicatori di posizionamento della produzione scientifica di ciascun interessato rispetto al complesso dei soggetti valutati dal sistema a livello nazionale.

Ciascun soggetto valutato è autorizzato ad accedere alla piattaforma per la consultazione dei dati personali raccolti dal sistema e degli indicatori generati a partire da questo, inclusa la profilazione.

Per impostazione predefinita, esclusivamente l'interessato può accedere agli indicatori che lo riguardano.

Gli indicatori relativi ai singoli calcolati nell'ambito di procedure finalizzate all'attività di autovalutazione dell'Ateneo non possono essere utilizzati per altri scopi.

Nell'ambito delle procedure di supporto alla valutazione esterna che richiedono interventi di selezione e coordinamento da parte dell'Ateneo (come, ad esempio, la VQR), ciascun interessato può volontariamente e liberamente aderire e rendere visibili agli autovalutatori individuati dall'Ateneo gli indicatori necessari al perfezionamento dei compiti richiesti all'Ateneo. L'interessato può in qualsiasi momento modificare la propria scelta e tornare indietro all'impostazione predefinita.

## **F. Soggetti esterni per l'elaborazione e trasferimento dei dati**

In relazione ai dati necessari per le finalità indicate al punto C, l'Ateneo, per necessità operative, può affidare la conservazione dei dati a società ed organizzazioni esterne che forniscano servizi tecnici, ad esempio fornitori di servizi cloud (Cloud Service Providers - CSP) con sede in Europa. Questi sono responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Limitatamente a trattamenti collegati a necessità strettamente tecniche (es. condivisione di report delle anagrafiche; condivisione di report delle anomalie riscontrate nel corso dell'acquisizione dei metadati, ecc.) verranno utilizzate funzionalità di condivisione temporanea dei file basate su piattaforma cloud Dropbox (o analoga piattaforma in possesso delle necessarie certificazioni relative agli standard e alle normative di privacy e sicurezza ISO 27001/2, ISO27018/17 e SOC 2).

## **G. Periodo di conservazione dei dati personali**

Il periodo di conservazione dei dati personali di cui al punto D è limitato:

- Alla durata massima di 5 anni per le procedure di valutazione basate sui modelli di cui al punto C, lettera a., in considerazione del fatto che la normativa in vigore prevede che le procedure nazionali di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), si svolgano con cadenza quinquennale.
- Alla durata massima di 1 anno per le procedure di valutazione basate sui modelli di cui al punto C, lettera b.

Alla scadenza del periodo di conservazione, i dati vengono eliminati dal sistema.

## **H. Diritti dell'interessato**

Utilizzando le modalità di cui al punto B, l'interessato potrà, in qualsiasi momento:

1. Accedere al sistema per consultare i propri dati personali e gli indicatori derivati.
2. Rettificare i dati inesatti o integrare quelli incompleti.
3. Proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy, <http://www.garanteprivacy.it>) ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679 o proporre ricorso all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art.140-bis del D.lgs n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.





# Linee Guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo del MIUR



## INDICE

|                                                                                           |    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Prefazione di <i>Valeria Fedeli</i> .....                                                 | 3  |
| Premessa.....                                                                             | 5  |
| 1. Introduzione .....                                                                     | 10 |
| 2. Linguaggio di genere e istituzioni.....                                                | 13 |
| 2.1 <i>I riflessi sul linguaggio amministrativo</i> .....                                 | 15 |
| 3. Indicazioni per l'uso del linguaggio di genere nei testi amministrativi.....           | 16 |
| 3.1 <i>Punti di grammatica</i> .....                                                      | 16 |
| 3.2 <i>Strategie d'intervento per quanto riguarda l'uso del genere grammaticale</i> ..... | 19 |
| 4. Conclusioni .....                                                                      | 22 |
| Bibliografia .....                                                                        | 23 |
| Lista di termini maschili e femminili.....                                                | 24 |
| Esempi di revisione.....                                                                  | 25 |

## Prefazione

di Valeria Fedeli

*Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Le presenti *Linee guida* rappresentano uno strumento semplice e chiaro per l'uso corretto del genere grammaticale nel linguaggio amministrativo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Perché, oggi, si è ritenuto necessario predisporre questo strumento e incoraggiarne l'utilizzo?

Una prima risposta a questa domanda riguarda i temi delle pari opportunità e del contrasto alle discriminazioni. L'uso corretto del genere grammaticale e le altre indicazioni fornite dalle *Linee guida* su come dare conto del maschile e del femminile nei testi amministrativi del MIUR è infatti un modo molto concreto per rafforzare l'uguaglianza di genere e favorire il rispetto delle differenze nell'ambito del sistema istruzione.

Nel 1987 fu pubblicato il pionieristico lavoro di Alma Sabatini *Il sessismo nella lingua italiana*, patrocinato dall'allora *Commissione nazionale per la parità e le pari opportunità tra uomo e donna*, e sono ormai molti anni che la professoressa Cecilia Robustelli, coordinatrice del Gruppo di lavoro del MIUR che ha curato le presenti *Linee guida*, ha avviato il suo ampio e approfondito lavoro sull'uso del genere nel linguaggio amministrativo. Negli ultimi anni, inoltre, l'Accademia della Crusca ha instancabilmente sottolineato come un uso non sessista e non discriminatorio dell'italiano sia possibile senza forzature, ma semplicemente facendo attenzione a ciò che si dice e si scrive, e utilizzando il genere grammaticale secondo le normali regole della nostra lingua.

D'altro canto, sono ancora piuttosto forti le resistenze del discorso pubblico e di molti media nei confronti dell'uso dei femminili regolari in riferimento a donne che svolgono funzioni un tempo esclusivamente maschili: *la chirurga* e *l'avvocata*, *la sindaca* e *la ministra*, *la giudice* e *la presidente* sono femminili perfettamente regolari, ma ancora non si sono completamente affermati. La stessa resistenza, sia pure per ragioni e con modalità diverse, si evidenzia anche nel linguaggio della pubblica amministrazione, soprattutto attraverso l'uso del maschile quando la parola in questione è riferita a una donna o indica persone di entrambi i sessi.

Superare queste resistenze e favorire un uso corretto del genere, tuttavia, è molto importante, perché è innanzitutto attraverso il linguaggio che noi esseri umani rappresentiamo la realtà in cui viviamo, e attraverso tale rappresentazione contribuiamo a consolidarla così com'è o, al contrario, a modificarla. In altre parole, il linguaggio è il mezzo con cui possiamo sia confermare gli stereotipi basati sul sesso, sia metterli in discussione. Se non cominciamo a dire *la direttrice generale* o *la*

*ministra* quando è una donna a svolgere questi incarichi, sarà molto difficile superare il pregiudizio per cui si tratta di incarichi prettamente maschili. Parimenti, cominciare a dire *le studentesse e gli studenti* o *le e gli insegnanti* è un modo molto concreto e semplice per rafforzare e diffondere una cultura dell'inclusione e del rispetto delle differenze.

Peraltro, secondo la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul, ratificata dall'Italia con la legge 77/2013), un cambiamento culturale basato sul superamento di pregiudizi e stereotipi e sul rispetto e riconoscimento delle differenze è il primo e fondamentale passo per prevenire la violenza di genere.

Un'altra importante ragione per pubblicare le presenti *Linee guida* risiede invece nel dovere, da parte della pubblica amministrazione, di usare un linguaggio semplice e comprensibile. Qualcuno – e qualcuna – obietterà che, al contrario, l'uso di femminili ancora non completamente affermati o quello di entrambe le forme, maschile e femminile, sia più una complicazione che una semplificazione. Ma qui, come spesso accade quando si tratta di suscitare un cambiamento, occorre un rovesciamento di prospettiva, mettendosi nei panni di chi quel testo lo leggerà e, a seconda di come è scritto, potrà o non potrà riconoscersi, sentirsi parte, vedere riconosciuto un proprio diritto.

Credo che nel MIUR la consapevolezza dell'importanza del linguaggio debba essere coltivata e praticata anche più che altrove – non solo per quanto riguarda l'uso del genere grammaticale femminile, quindi, ma anche per tutto ciò che riguarda la trasparenza degli atti amministrativi.

Sappiamo che la lingua è un corpo vivente, che si evolve nell'uso quotidiano e non può essere cambiata per decreto. D'altra parte, le proposte riguardanti l'uso del femminile avanzate nelle presenti *Linee guida* non hanno nulla dell'imposizione dall'alto, perché richiedono semplicemente di applicare in modo corretto e senza pregiudizi le regole della grammatica italiana.

Vorrei concludere questa breve prefazione citando una riflessione del 2016 del compianto professor Tullio De Mauro, grande linguista e intellettuale, già Ministro della Pubblica Istruzione: “Quando abbiamo iniziato a dire *ministra* e *sindaca* molti hanno sobbalzato. Ma le donne ministro o sindaco non c'erano mai state. Nato il ruolo è giusto che il vocabolario si adegui. La lingua ci autorizza a usare i femminili. Usiamo i femminili, con qualche attenzione”.

È, in fondo, lo stesso invito che ci rivolgono le presenti *Linee guida*. Al Gruppo di lavoro del MIUR che le ha predisposte, e alla sua coordinatrice professoressa Cecilia Robustelli, vanno perciò i miei più sentiti ringraziamenti.

## Premessa

Il 27 ottobre 2017 la Ministra Valeria Fedeli ha presentato al mondo della scuola e alla società civile il Piano nazionale “per promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione al rispetto, per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione e favorire il superamento di pregiudizi e disuguaglianze, secondo i principi espressi dall'articolo 3 della Costituzione italiana”.

In attuazione del suddetto Piano sono state contestualmente emanate le *Linee guida nazionali per l'attuazione dell'articolo 1, comma 16 della legge 107 del 2015* (che prevede la promozione nelle scuole di ogni ordine e grado dell'educazione alla parità tra i sessi e la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni), documento che dedica un intero paragrafo a “Il femminile e il maschile nel linguaggio”, il cui uso consapevole è fondamentale per la diffusione della cultura del rispetto, con l'obiettivo di arrivare a un reale superamento delle disuguaglianze e dei pregiudizi.

Il suddetto Piano e le *Linee Guida* sono espressamente rivolti alle studentesse e agli studenti, alle docenti e ai docenti, alle famiglie. È sembrato perciò necessario, per raggiungere l'intera platea di coloro che, a vario titolo, hanno a che fare con il MIUR, rivolgere l'attenzione anche all'interno dell'Amministrazione, istituendo un Gruppo di lavoro<sup>1</sup> con il compito di intervenire con azioni positive “per rimuovere le discriminazioni di genere nel linguaggio del MIUR promuovendo al contempo una semplificazione e una maggiore chiarezza nella comunicazione sia interna che esterna”.

Il Gruppo di Lavoro, coordinato dalla professoressa Cecilia Robustelli<sup>2</sup>, ha voluto realizzare le suddette azioni tenendo conto delle proposte già formulate nelle *Linee Guida per l'uso del genere*

---

<sup>1</sup> Il Gruppo di lavoro è stato istituito con i decreti della Ministra Valeria Fedeli del 19 luglio 2017, n. 508, e del 13 settembre 2017, n. 664, ed è così composto: Cecilia Robustelli, coordinatrice (cfr. nota n. 2), Marcella Gargano (Vice Capo di Gabinetto e Dirigente Generale degli Uffici di diretta collaborazione della Ministra), Rosa De Pasquale (Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione), Marco Mancini (Capo del Dipartimento per la formazione superiore e la ricerca), Carmela Palumbo (Capo Dipartimento per programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali), Cristina Biasini (Consulente della Ministra per il supporto delle attività di ricerca ed elaborazione nell'ambito dell'Ufficio Stampa della Ministra), Giorgia Serughetti (Consigliera della Ministra per studio, analisi e proposte relativamente alle tematiche della parità di genere).

<sup>2</sup> Cecilia Robustelli (Dott lett Univ. Pisa, MA e PhD Univ. Reading) è docente di Linguistica Italiana all'Università di Modena e Reggio Emilia. Ha svolto attività scientifica e didattica in Inghilterra (Univ. di Reading, Londra Royal Holloway e Cambridge) e Stati Uniti come Fulbright Visiting Scholar presso la Cornell University. I suoi campi di ricerca sono la sintassi storica, la storia della grammatica, il linguaggio di genere e la grammatica dell'italiano contemporaneo. Fa parte della *Rete di Eccellenza dell'Italiano Istituzionale* (REI) presso il Dipartimento di Italiano della Commissione Europea, presiede l'*Associazione per la Qualità degli Atti Amministrativi* (Ittig CNR Firenze), collabora con l'Accademia della Crusca sui temi del genere e della politica linguistica italiana in Europa e ne è la rappresentante nella *European Federation of National Institutions for Language* (EFNIL).



nel linguaggio amministrativo<sup>3</sup>, redatte dalla stessa Robustelli nel 2012, apprezzandone l'efficacia e, soprattutto, condividendone la convinzione di fondo che le operazioni sui testi “richiedono di essere considerate alla luce della teoria per poterne cogliere appieno le implicazioni sul piano testuale e comunicativo e operare di conseguenza scelte consapevoli. Se nel linguaggio quotidiano esse possono essere lasciate alla libertà individuale, per quanto riguarda il linguaggio amministrativo sarebbe preferibile adottare un'impostazione condivisa le cui linee applicative del resto sono già state tracciate anche da atti ufficiali [...]”<sup>4</sup>.

Il Gruppo di Lavoro, partendo dalle citate *Linee Guida* del 2012, ha fatto proprie:

- a. la convinzione che gli interventi sui testi devono essere effettuati non in modo meccanico ma ponderato dopo un'attenta ricognizione e, successivamente, valutazione funzionale del tipo di testo sul quale si interviene;
- b. la necessità di “tenere conto del *tipo* di testo e della *parte* del testo che si intende modificare (intestazione, firma, corpo del testo); della esplicitatezza o meno del genere del referente; della compresenza di più referenti; del tipo di destinatario; degli obiettivi comunicativi, ecc.”<sup>5</sup>;
- c. la possibilità di calibrare con l'opportuno equilibrio e, quindi, di scegliere la modalità di intervento più adatta (esplicitazione delle forme maschili e femminili, lessicalizzate o mediante marche desinenziali e/o suffissali specifiche; uso del maschile inclusivo; riformulazione integrale del testo) sulla base della funzione e dell'intenzione comunicativa propria dei singoli tipi testuali;
- d. la volontà di salvaguardare il livello di leggibilità e di efficacia comunicativa dei testi.

Coerentemente con quanto indicato nelle citate *Linee Guida* del 2012, il Gruppo di Lavoro ha ritenuto imprescindibile una preliminare ricognizione dei testi amministrativi adottati dal MIUR negli ultimi anni, proprio per analizzarne la forma con specifico riferimento all'uso del genere grammaticale. A tal fine è stato individuato un gruppo operativo, formato da Dirigenti e funzionari/e scelti in rappresentanza di ciascuna Struttura dell'Amministrazione centrale, cui sono stati sottoposti alcuni documenti amministrativi per il riesame del “linguaggio di genere” utilizzato.

<sup>3</sup> C. Robustelli, *Linee guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo*, progetto formativo *Genere e linguaggio* promosso dal Comitato Pari Opportunità del Comune di Firenze e realizzato in collaborazione con l'Accademia della Crusca, Firenze, maggio 2012.

<sup>4</sup> *Ivi*, p. 29.

<sup>5</sup> *Ivi*, p. 15.

La delicatezza e la rilevanza rivestita dalla tematica presentata ha fortemente motivato i partecipanti a impiegare proficuamente le proprie competenze linguistiche, a livello morfologico, sintattico e lessicale, unitamente alle conoscenze tecniche/amministrative.

L'iniziativa che, come detto, ha visto coinvolti tutti i Dipartimenti e tutte le Direzioni generali centrali del Ministero, ha costituito un momento di particolare rilievo, ai fini della comprensione e della consapevolezza del grado di diffusione dell'uso del genere grammaticale nel linguaggio amministrativo del MIUR, poiché ha dato modo di analizzare, specificamente e nel concreto, le peculiarità dei tre ambiti di competenza: quello dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università.

Nell'occasione, le *Linee guida* del 2012 hanno rappresentato un utile punto di partenza per intraprendere la riflessione sul linguaggio utilizzato dall'Amministrazione negli atti di rilevanza interna ed esterna. I partecipanti hanno fattivamente contribuito, con idee e spunti, alle riflessioni che hanno preceduto e accompagnato il lavoro di adattamento delle *Linee Guida* che saranno diffuse capillarmente presso gli Uffici, anche tramite la realizzazione di uno specifico progetto formativo da rivolgere all'intera Amministrazione.

Le *Linee Guida* del 2012 hanno già rappresentato un punto di riferimento per altre istituzioni e sono state la base per molte operazioni di revisione dei testi amministrativi con l'obiettivo di adeguare il linguaggio, caratterizzato per tradizione dall'uso diffuso del genere grammaticale maschile, alla necessità di riconoscere anche la presenza femminile attraverso l'impiego del genere grammaticale femminile. Tale processo di revisione rientra in una più ampia operazione linguistica finalizzata a un uso della lingua che garantisca la parità fra i sessi, secondo quanto sosteneva già la legge 9 dicembre 1977, n. 903, *Parità tra uomini e donne in materia di lavoro*, e a una più equa rappresentazione della figura femminile, auspicata nel 1987 dalla Commissione Nazionale per la realizzazione della parità tra uomo e donna e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la pubblicazione del lavoro *Il sessismo linguistico* di Alma Sabatini.

Nei trent'anni che sono nel frattempo passati, la questione è stata affrontata più volte per quanto riguarda il linguaggio dell'amministrazione, a partire dal *Codice di Stile delle comunicazioni scritte ad uso delle amministrazioni pubbliche* (Dipartimento per la Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 1993) fino alla Direttiva 23 Maggio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri *Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche* e all'istituzione, con DPCM del 26 febbraio 2015, presso il Dipartimento per le pari opportunità, di "un Gruppo di Esperti, composto da docenti universitari, esperti di linguaggio, esponenti del mondo del lavoro e della comunicazione, avente tra i vari compiti anche quello di

elaborare una proposta operativa attraverso la predisposizione di linee guida, per promuovere il linguaggio di genere presso la Pubblica Amministrazione, con particolare attenzione alla terminologia utilizzata negli atti normativi e negli atti amministrativi, nonché presso il settore dei media” (*Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere* (2015), p. 18-19). Parallelamente, e in particolare dopo la riforma del titolo V della Costituzione del 2001, molte amministrazioni pubbliche locali si sono dotate di atti di indirizzo e delibere per l’adozione di un linguaggio non discriminante, che è stato recentemente oggetto anche di due leggi regionali: *Legge quadro regionale per la parità contro le discriminazioni di genere dell’Emilia Romagna* n. 6 del 27 giugno 2014 e *Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi*, Legge della Regione Sardegna n. 24 del 20 ottobre 2016. Dal punto di vista più strettamente tecnico, cioè per quanto riguarda gli aspetti linguistici, è opportuno ricordare che anche l’Accademia della Crusca si è espressa più volte sul tema, e in particolare sul linguaggio amministrativo, anche in un articolo pubblicato sul suo sito in cui auspica “che i termini che indicano ruoli istituzionali (e, per estensione, quelli che indicano lavoro o professione) riferiti alle donne siano di genere grammaticale femminile, dal momento che ciò permette anche la sicura identificazione della persona cui si fa riferimento e quindi l’eliminazione di ogni ambiguità. Si eviteranno così anche usi discriminanti e formulazioni che mal si accordano con le funzioni del linguaggio istituzionale, a tutto vantaggio della sua chiarezza e trasparenza. Per quanto riguarda le specifiche questioni di tipo redazionale che possono presentarsi per l’introduzione delle forme femminili si rimanda alle *Linee Guida per l’uso del genere nel linguaggio amministrativo*, pubblicate sul sito dell’Accademia” (Cecilia Robustelli e Claudio Marazzini, *Forestierismi e professioni femminili: due settori degni d’attenzione*).

Per raggiungere l’obiettivo di usare nei testi dell’amministrazione pubblica un linguaggio che espliciti la presenza delle donne e non risulti discriminante, ma che allo stesso tempo mantenga quella chiarezza, trasparenza e buona leggibilità che a essi si richiede, è necessaria un’operazione di revisione e di riscrittura dei testi non meccanica, ma che tenga conto delle loro caratteristiche linguistiche e della situazione comunicativa in cui si collocano. Si tratta di un’operazione che richiede il possesso di specifiche competenze linguistiche (di tipo lessicale, morfologico, sintattico, testuale) che permettano di effettuare modifiche con piena consapevolezza del loro effetto sul piano della comunicazione e con la sicurezza che deriva dalla capacità di motivarle su un piano oggettivo, facendo riferimento a modelli linguistici di tipo generale. Per questo è auspicabile che operazioni di

revisione di questo tipo siano precedute, o accompagnate, da un corso di formazione composto da una parte teorica e da una parte di laboratorio sui testi.

Le *Linee guida* 2012 (i cui contenuti sono confluiti in questo documento con alcuni adattamenti) si aprono con una parte introduttiva sulla storia della questione (1.) e con una riflessione sul rapporto tra linguaggio di genere e linguaggio istituzionale (2.) con particolare attenzione al linguaggio amministrativo (2.1). Seguono alcune indicazioni per l'uso di un linguaggio non discriminante nei testi amministrativi (3.), con l'indicazione di alcuni “punti grammaticali” da tenere presenti per lavorare sui testi (3.1) e delle possibili strategie di intervento (3.2). Seguono alcune riflessioni conclusive (4.), una lista di termini femminili relativi a ruoli istituzionali e un'appendice con alcuni esempi di revisione di testi in uso all'amministrazione.



## 1. Introduzione

La questione della rappresentazione della donna attraverso il linguaggio, e la rivendicazione di un uso della lingua che ne permettesse il riconoscimento e la valorizzazione, fu portata alla ribalta in Italia per la prima volta in modo sistematico e critico dal noto lavoro di Alma Sabatini *Il sessismo nella lingua italiana* (1987) in un periodo in cui la questione della parità fra donna e uomo era centrale nella discussione politica. Al tempo, tuttavia, l'idea di parità sembrava implicare un adeguamento della donna al modello maschile o, più tecnicamente, una sua “omologazione” al paradigma socioculturale maschile. La lingua rifletteva questo atteggiamento. Per esempio, per le donne che raggiungevano posizioni professionali o occupavano ruoli istituzionali di prestigio essere incluse nel “mondo linguistico” maschile e sentirsi chiamare *direttore*, *architetto*, *consigliere* o *chirurgo* rappresentava una prova della tanto sospirata parità. I titoli relativi a posizioni lavorative di alto livello occupate da donne non erano quindi declinati al femminile (normalmente usato invece in posizioni ritenute meno prestigiose come *maestra*, *ragioniera* o *impiegata*) ma rimanevano di genere maschile a cui, da questo periodo in poi, fu attribuita l'etichetta di “maschile neutro” proprio perché usato, indifferentemente, per uomini e donne. Ma si tratta di una definizione davvero infelice: il genere grammaticale neutro in italiano non esiste e il genere grammaticale maschile è, appunto, maschile, quindi in riferimento a esseri umani evoca quelli di sesso maschile. È vero che talvolta il maschile veniva, e viene ancora, usato anche in riferimento alle donne – la tradizione ce ne ha consegnati molti esempi, a partire dall'espressione *i diritti dell'uomo* – ma in questi casi è opportuno parlare di un uso “non marcato” o “inclusivo” del genere grammaticale maschile, e non di un maschile neutro. L'obiettivo delle proposte di Alma Sabatini era invece quello di valorizzare la presenza femminile e quindi di riconoscerla anche attraverso un uso inequivocabile della lingua italiana, che comprendeva la sua esplicitazione attraverso l'uso del genere grammaticale femminile.

Ma in quegli anni usare il genere grammaticale maschile in riferimento alle donne non solo risultava corretto ed era normale nella comunicazione quotidiana, ma veniva addirittura avallato dal linguaggio istituzionale, dove l'uso del solo genere grammaticale maschile rappresentava (e tuttora in gran parte rappresenta) la prassi, testimoniando così, e insieme rafforzando, la potente tradizione “androcentrica”, cioè incentrata sull'uomo, che caratterizzava la società italiana. Il linguaggio continuava a ignorare le professioni e i ruoli istituzionali di prestigio raggiunti dalle donne, limitandosi a rappresentarle soltanto con le forme femminili relative a mestieri o professioni tradizionali: le altre rimasero così “nascoste” sotto quelle maschili.

Proprio in quel periodo, tuttavia, il concetto di parità subiva una profonda rilettura (Robustelli 2000) grazie all'introduzione anche in Italia del concetto di *genere*, elaborato negli USA, per intendere l'insieme delle caratteristiche socioculturali che si accompagnano all'appartenenza all'uno o all'altro sesso. Ottenere la parità di diritti fra uomini e donne non richiedeva più cancellare le differenze tra uomo e donna e rendere la donna "uguale" all'uomo ma, al contrario, riconoscere le *differenze di genere* e impegnarsi per la costruzione dell'*identità di genere*. E giacché dal punto di vista dell'importanza nella società, delle posizioni lavorative e istituzionali occupate, del riconoscimento dei diritti, la bilancia pendeva pesantemente dalla parte maschile, era necessario riequilibrarla valorizzando il genere femminile, fortemente discriminato. Al linguaggio fu riconosciuto subito un ruolo potente in questo processo: era anzitutto necessario cominciare ad affermare la presenza delle donne attraverso un uso della lingua che le rendesse "visibili" e permettesse di costruire un immaginario dell'identità femminile più rispondente al percorso compiuto dalle donne nella società. Abitudini linguistiche alle quali non era stato mai dato grande peso, come l'uso di termini maschili in riferimento alle donne o di stereotipi negativi, si caricarono quindi di un significato "sessista" e quindi discriminante: le donne dovevano essere riconosciute e rappresentate adeguatamente anche attraverso il linguaggio. Per esempio mediante l'uso del genere grammaticale femminile.

Il riconoscimento del linguaggio come uno strumento di azione politica all'interno del processo ormai avviato per la realizzazione della «parità di fatto, cioè a dire l'uguaglianza delle possibilità di ciascun individuo di entrambi i sessi di realizzarsi appieno in ogni campo» (Sabatini A. 1987: 23) costituisce quindi un passo fondamentale verso l'affermazione dell'*identità di genere* e della cultura delle *pari opportunità*, due obiettivi fondamentali dello sviluppo sociale e dei processi educativi che saranno riconosciuti ufficialmente dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 1997 "Azioni volte a promuovere l'attribuzione di poteri e responsabilità alle donne".

Rientra a pieno titolo in questo processo politico-culturale il lavoro, citato in apertura, di Alma Sabatini *Il sessismo nella lingua italiana*, promosso dalla Commissione Nazionale per la realizzazione della parità tra uomo e donna e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che si richiamavano al programma di governo presentato alla Camera il 9 agosto 1983 dall'allora Presidente del Consiglio Bettino Craxi. Oggetto di analisi del lavoro di Alma Sabatini è denunciare che «la lingua italiana, come molte altre, è basata su un principio androcentrico: l'uomo è il parametro intorno a cui ruota e si organizza l'universo linguistico» (Sabatini A. 1987: 24) e che il linguaggio è punteggiato da dissimmetrie grammaticali e semantiche che lo rendono, nella generale

inconsapevolezza del parlante, “sessista”. Il lavoro, oltre a una serie di considerazioni generali delle quali Francesco Sabatini, nella sua prefazione a questo libro, sottolinea l'importanza per gli studi linguistici sul tema e perché ci aiutano «a prendere coscienza di problemi aperti e rilevanti della nostra società, che riguardano sia realtà di fatto nelle condizioni di vita dei due sessi, sia gli attuali processi di comunicazione con i loro effetti» (Sabatini F. 1987:13), elenca e puntualizza nel capitolo *Raccomandazioni per un uso non sessista della lingua italiana*, gli usi della lingua più sessisti, sui quali si concentrò l'attenzione del grande pubblico. Si riassumono qui di seguito:

- Dissimmetrie grammaticali
  - maschile non marcato (uso di *uomo* con valore generico), es. *rapporto uomo-macchina*;
  - maschile inclusivo, es. *gli studenti entrino uno alla volta*;
  - concordanza al maschile, es. *le ragazze e i ragazzi studiosi sono sempre premiati*;
  - uso del maschile per i titoli professionali e ruoli istituzionali prestigiosi, es. *il ministro Falcucci si è recato in aula*;
- Dissimmetrie semantiche
  - stereotipi: frequente uso in riferimento alle donne di aggettivi che indicano fragilità, es. *svenevole, ingenua, altruista, fragile, mite, isterica* e diminutivi, es. *mamma, mogliettina, stellina*;
  - polarizzazione semantica, es. *uomo libero vs donna libera, governante uomo vs governante donna*;
  - identificazione della donna attraverso l'uomo o la professione, es. *il prof. Baldini e signora, la moglie di, la donna di*.

Particolare interesse suscitano i precisi suggerimenti per l'uso dei titoli professionali e per quelli relativi ai ruoli istituzionali di prestigio ricoperti da donne, anche se non con i risultati auspicati dall'autrice. Nonostante il patrocinio politico e il buon livello scientifico del lavoro, infatti, intellettuali e giornalisti affrontarono la questione sulla stampa con toni ironici e addirittura sarcastici (Robustelli 2016: 45-66). Diversa, anche se a lungo misconosciuta, fu invece la reazione delle istituzioni.



## 2. Linguaggio di genere e istituzioni

Le proposte di Alma Sabatini trovarono eco nel *Codice di stile delle comunicazioni scritte ad uso delle amministrazioni pubbliche* promosso da Sabino Cassese e pubblicato dal Dipartimento per la Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri (1993), che dedica un intero capitolo all'*Uso non sessista e non discriminatorio della lingua*. Per la prima volta si raccomanda alle amministrazioni pubbliche un uso della lingua non discriminatorio e in linea con le “raccomandazioni”:

Secondo le raccomandazioni elaborate dalla Commissione nazionale per la parità e le pari opportunità tra donna e uomo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e in linea con i documenti della Cee relativi alla parità tra uomini e donne e alla tutela delle minoranze linguistiche, tutti gli atti scritti all'interno delle amministrazioni pubbliche dovranno essere concepiti in modo da evitare espressioni e usi della lingua che alludano a discriminazioni tra i sessi e nei confronti delle minoranze.

Il *Codice di stile* e successivamente altri manuali, come il *Manuale di Stile. Strumenti per semplificare il linguaggio delle amministrazioni pubbliche. Proposta e materiali di studio*, a cura di Alfredo Fioritto (1997), si legavano a un'operazione di revisione (ma al tempo fu definita *semplificazione*) del linguaggio amministrativo destinata a incidere profondamente sulla comunicazione istituzionale. Nel 2002 viene emanata la *Direttiva sulla semplificazione del linguaggio dei testi amministrativi* del Ministro per la Funzione Pubblica (8 maggio 2002) che contiene una serie di indicazioni per ottenere la chiarezza degli atti amministrativi, già richiesta dalla *Direttiva sulle attività di comunicazione delle pubbliche amministrazioni* (7 febbraio 2002): «La comunicazione delle pubbliche amministrazioni deve soddisfare i requisiti della chiarezza, semplicità e sinteticità e, nel contempo, garantire completezza e correttezza dell'informazione». Le proposte ministeriali risultano sintetizzate in pochi punti ai quali i redattori di atti amministrativi sono chiamati ad attenersi. Il linguaggio amministrativo (ma anche più in generale quello giuridico: v. Robustelli 2012) e le possibilità di snellirne le sue caratteristiche più burocratiche diventano sempre più spesso oggetto di manuali che intendono insegnare a scrivere “bene” un testo amministrativo. Non tutte queste iniziative furono felici, anzi, molte si tradussero in una serie di regole poco motivate e convincenti: ci volle tempo per capire che «qualsiasi impostazione precettistica, utilissima per trasformare un insieme di suggerimenti o di prescrizioni in un correttore stilistico computerizzato, tradisce una visione semplicistica della scrittura e, soprattutto, del suo apprendimento» (Cortelazzo e Pellegrino 2003: VII). Fu necessario, soprattutto, che la ricerca



scientifica cominciasse ad occuparsi del linguaggio amministrativo e dichiarasse che l'approccio corretto alla revisione e alla redazione stessa dei testi non è «imparare delle regole, anche se, probabilisticamente, efficaci; significa impadronirsi di una “filosofia” di scrittura, di una serie di espedienti tecnici e della capacità di valutare pregi e difetti di tali espedienti, sia in astratto sia nei singoli contesti» (Cortelazzo e Pellegrino 2003: VIII). L'attenzione dedicata alla revisione del linguaggio amministrativo per renderlo più chiaro e trasparente si coniuga ben presto con la necessità di evitare possibili usi non discriminanti e tutte le “buone pratiche” messe in opera dalle singole amministrazioni cominciano a includere anche corsi di formazione sul “linguaggio di genere”.

Il richiamo alla necessità di usare un linguaggio non discriminatorio è ormai oggetto di atti ufficiali, come la Direttiva 23 maggio 2007 *Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*, emanata per attuare la Direttiva 2006/54/CE del Parlamento e del Consiglio europeo:

(le amministrazioni pubbliche devono) utilizzare in tutti i documenti di lavoro (relazioni, circolari, decreti, regolamenti, ecc.) un linguaggio non discriminatorio come, ad esempio, usare il più possibile sostantivi o nomi collettivi che includano persone dei due generi (es. persone anziché uomini, lavoratori e lavoratrici anziché lavoratori)

Compaiono successivamente altre espressioni di interesse a livello ufficiale, come in occasione della *Indagine conoscitiva sulla condizione del personale femminile arruolato nelle forze armate* condotta dalla 4a Commissione permanente Difesa del Senato della Repubblica, nella quale si assiste a una difesa dell'uso del femminile per indicare i compiti e le qualifiche delle donne che ricoprono un ruolo nelle forze armate. Nell'*Atto di Sindacato Ispettivo n. 1/00107 del Senato della Repubblica* (2007) presentato dalla senatrice Alfonzi e altri si legge:

Il senato (...) impegna il Governo ad introdurre negli atti e nei protocolli adottati dalle pubbliche amministrazioni una modificazione degli usi linguistici tale da rendere visibile la presenza di donne nelle istituzioni, riconoscendone la piena dignità di status ed evitando che il loro ruolo venga oscurato da un uso non consapevole della lingua

Alle *Raccomandazioni* del 1987 non avevano fatto seguito prese di posizione ufficiali da parte dello Stato né tantomeno linee guida condivise. Se ciò rappresentava una decisione condivisibile da chi riteneva che l'uso della lingua non potesse e non dovesse essere *imposto* dall'alto, la mancanza di indicazioni esplicite ha reso difficile l'adozione da parte delle amministrazioni pubbliche di quel *linguaggio non discriminatorio* tanto raccomandato dalla Direttiva 23 maggio 2007. In seguito alla

riforma del Titolo V, parte seconda, della Costituzione (2001) comuni, province e regioni adottano iniziative individuali, in genere lodevoli anche se spesso non coordinate, cosicché non è raro trovare, anche all'interno della stessa regione, comportamenti diversi. Si tratta di una serie di azioni positive come atti di indirizzo e delibere comunali, progetti formativi – tra cui il progetto *Genere&Linguaggio*, promosso dal Comitato Pari Opportunità del Comune di Firenze sulla scia della Legge Regionale 16 del 2 aprile 2009 e svolto in collaborazione con l'Accademia della Crusca, da cui hanno avuto origine le presenti *Linee Guida* – fino alle due recenti Leggi Regionali dell'Emilia Romagna (2014) e della Sardegna (2016), citate in premessa, che invitavano a rivedere i testi in uso alle amministrazioni di riferimento per verificare se uomini e donne fossero adeguatamente rappresentati e procedere eventualmente a interventi sui testi per evitare i possibili casi di discriminazione.

## 2.1 I riflessi sul linguaggio amministrativo

Molte amministrazioni pubbliche, come si è già ricordato, hanno sottoposto a revisione la documentazione in uso nei loro uffici nell'intento di eliminare gli usi che potevano rivelarsi discriminatori<sup>6</sup>. I due caposaldi di questo processo sono stati:

- a) la sostituzione dei nomi di professioni e di ruoli ricoperti da donne declinati al maschile con i corrispondenti femminili;
- b) l'abolizione del maschile inclusivo e la sua sostituzione con le due forme, maschile e femminile, anche variamente abbreviate.

È necessario sottolineare che entrambe queste azioni, come qualsiasi altra operazione di revisione testuale, non possono essere adottate meccanicamente, come invece in molti casi è accaduto. Prima di procedere a qualsiasi intervento sui testi è indispensabile valutare appieno l'impatto che essi possono avere sulla struttura, la capacità comunicativa e la leggibilità dei testi. Se la prima operazione, che interessa il lessico, si limita a introdurre nel linguaggio amministrativo (anche se con alterna fortuna e molte resistenze) nuove forme femminili come *assessora*, *sindaca*,

---

<sup>6</sup> Tra i pochi strumenti disponibili da utilizzare per queste operazioni si ricorda la *Guida alla redazione degli atti amministrativi* (2011) pubblicata da un gruppo di giuristi e linguisti facenti capo all'Accademia della Crusca e all'Ittig (Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica) - Cnr, che comprendeva anche indicazioni per l'uso di "Nomi di mestiere, titoli professionali e ruoli istituzionali" (§ 17) nei testi amministrativi, oltre alle *Linee guida* sopra ricordate.

*segretaria/direttrice generale* e l'articolo *la* davanti a *dirigente*, la seconda, che ha effetti sulla morfosintassi, se viene perseguita senza sufficiente consapevolezza sul piano testuale, rischia di rivelarsi molto faticosa e di avere risultati insoddisfacenti. La sostituzione meccanica e indiscriminata di una forma maschile con due forme, maschile e femminile, non solo rischia di infarcire i testi di ripetizioni e di appesantirli, ma rende difficile governare l'accordo di participi, aggettivi, pronomi: tutto ciò, comprensibilmente, ha frenato in molti casi i tentativi di intervento sui testi con il risultato di arenare il processo di revisione.

Intervenire sui testi amministrativi eliminandone i tratti linguistici discriminanti e salvaguardando – se non addirittura migliorando – il loro livello di leggibilità e di efficacia comunicativa richiede qualcosa di più della buona volontà. È necessario conoscere *quando*, *come* e *dove* intervenire, saper scegliere a ragion veduta tra le varie strategie di intervento (esplicitare le forme maschili e femminili? In forma intera o abbreviata? Oppure mantenere il maschile inclusivo, di lunga tradizione d'uso nel linguaggio amministrativo?). Sono scelte che non possono basarsi su regole standard ma solo su un'attenta valutazione del testo sul quale si interviene. Ed è indispensabile ricordare che, spesso, non sono sufficienti singoli ritocchi formali, che renderebbero nonostante ogni sforzo il testo pesante e poco leggibile, ma è necessaria addirittura una riformulazione integrale di parti o di tutto il testo. A questo tema è dedicato il capitolo seguente.

### 3. Indicazioni per l'uso del linguaggio di genere nei testi amministrativi

Per affrontare consapevolmente qualsiasi intervento sui testi – e ci si riferisce qui ai testi scritti – è necessario possedere alcune specifiche conoscenze di grammatica, che qui ci limitiamo a indicare nelle loro linee generali (3.1) rimandando per approfondimenti ai testi specialistici (per esempio Seranni 1991 e Dardano – Trifone 2010). Esse permetteranno di scegliere appropriatamente e di mettere in atto le possibili “strategie” da adottare per quanto riguarda l'uso del genere grammaticale per referenti femminili e maschili nei testi amministrativi (3.2).

#### 3.1 Punti di grammatica

##### (a) Assegnazione e accordo del genere grammaticale

In italiano i termini che si riferiscono a un essere umano di sesso femminile sono di genere grammaticale femminile e quelli che si riferiscono a un essere umano maschile sono di genere



grammaticale maschile<sup>7</sup>. L'articolo "concorda" per quanto riguarda il genere (e il numero) con il nome al quale si riferisce, quindi così come si dice *la maestra* e non *la maestro* si dirà *la ministra* e non *la ministro*. L'assegnazione e l'accordo di genere in italiano, come in altre lingue, non avvengono secondo meccanismi casuali o la libera scelta di chi parla, ma si collegano a regole (semantiche e formali) di portata generale che si acquisiscono fin dalla prima infanzia. Se queste regole non vengono rispettate si possono creare fraintendimenti o difficoltà nella comprensione del testo perché se ne indebolisce la compattezza strutturale. **E non c'è nessuna ragione di tipo linguistico per riservare ai nomi di professione e di ruoli istituzionali un trattamento diverso.**

### (b) Formazione delle parole

Il lessico dell'italiano comprende un repertorio ormai radicato di forme femminili, e una serie di neoformazioni, tra cui i nuovi termini femminili per professioni o ruoli istituzionali che sono stati raccolti in gran parte da Alma Sabatini (1987)<sup>8</sup>. Tutte queste forme rispondono alle regole generali di formazione delle parole della lingua italiana e il loro uso è perfettamente legittimo. Si propone una tabella riassuntiva:

| Termini in      | mutano in       | Esempi                                                                                                                                                     |
|-----------------|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| -o, - aio/-ario | -a, - aia/-aria | <i>architetta, avvocat(a), chirur(g)a, commissaria, critica, deputata, impiegata, ministra, prefetta, notaia, primaria, segretaria (generale), sindaca</i> |
| -iere           | -iera           | <i>consigliera, infermiera, pioniera, portiera, ragioniera</i>                                                                                             |
| -sore           | -sora           | <i>assessora, difensora, evasora, oppressora, revisora</i>                                                                                                 |
| -tore           | -trice          | <i>ambasciatrice, amministratrice, direttrice, ispettrice, redattrice, senatrice</i>                                                                       |

Nei casi seguenti la forma del termine non cambia e si ha soltanto l'anteposizione dell'articolo femminile:

<sup>7</sup> Le poche eccezioni, come per esempio *guardia, sentinella, vedetta* che sono di genere grammaticale femminile anche se si riferiscono tradizionalmente a uomini, sono del tutto ininfluenti per quanto riguarda il sistema, v. Luraghi-Olita 2006.

<sup>8</sup> Si segnala tuttavia che la proposta avanzata da Alma Sabatini di sostituire alcune forme femminili in *-essa*, es. *dottoressa, professoressa*, e altre come *direttrice* con forme in *-ora* (es. *dottora, professoressa, direttrice*), attestate da una lunga tradizione e pienamente in uso, non ha avuto successo.

### ***Esempi:***

|                                                  |                                                                   |
|--------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| termini in -e                                    | <i>la giudice, la preside</i>                                     |
| forme italianizzate di participi presenti latini | <i>la dirigente, la docente, la presidente, la rappresentante</i> |

I nomi composti con *capo-* si dividono in due gruppi in base al rapporto che lega il prefisso con la seconda parte del composto:

- (a) se indicano “capo di qualcosa” il prefisso e la seconda parte del composto sono unità separate (e ciò viene evidenziato anche dalla forma grafica): *capo-* muta in *capi-* al plurale maschile, ma rimane invariato al singolare e plurale femminile:

es.     il capo dipartimento     la capo dipartimento  
         i capi dipartimento       le capo dipartimento

- (b) se indicano “capo di qualcuno” il prefisso e la seconda parte del composto formano un'unica parola: *capo-* rimane sempre invariato mentre il secondo elemento del composto varia per genere e numero:

         il caporedattore             la caporedattrice  
         i caporedattori             le caporedattrici

### **(c) “Tipi” di testo e relative “strategie” testuali**

La produzione testuale delle amministrazioni pubbliche, e quindi anche del MIUR, comprende una grande varietà di forme, dal decreto all'ordinanza, dalla circolare alle lettere istituzionali. Si tratta di testi che hanno una funzione comunicativa diversa, che spazia da quella più vincolante per quanto riguarda l'interpretazione del testo, come avviene per esempio per un regolamento, a quella meno vincolante, come si può avere in una circolare. La diversa funzione comunicativa influenza la struttura del testo: i testi molto vincolanti devono avere una struttura testuale rigida, l'esplicitazione di tutti gli argomenti del verbo, un lessico monoreferenziale, assenza di variazione lessicale, ecc., in modo da rendere l'interpretazione la più univoca possibile. La rigidità testuale diminuisce man mano che il testo diventa meno vincolante. Chi deve redigere o riscrivere un testo è tenuto a conoscerne le sue caratteristiche specifiche in modo da poter scegliere, anche per quanto riguarda l'uso del genere, una strategia (v. 3.2) che non contrasti con il grado di maggiore/minore rigidità del testo stesso, oltre che con l'esigenza di chiarezza, leggibilità e trasparenza richieste dalla comunicazione di tipo amministrativo.

### 3.2 Strategie d'intervento per quanto riguarda l'uso del genere grammaticale

Come regola generale si suggerisce di evitare il più possibile l'uso del solo genere grammaticale maschile in riferimento a una o più persone e di esplicitare invece il genere grammaticale pertinente adottando una delle due strategie qui descritte che prevedono, rispettivamente, la **visibilità** o l'**oscuramento** del genere grammaticale della persona o delle persone a cui si fa riferimento:

#### (a) Visibilità

Prevede l'esplicitazione del genere grammaticale per i termini che si riferiscono a esseri umani. Si avrà quindi, conformemente ai principi di assegnazione e accordo di genere visti in 3.1, l'uso del genere grammaticale maschile in riferimento a un uomo e del genere grammaticale femminile in riferimento a una donna, e si procederà all'**accordo** grammaticale di tutto ciò che si riferisce a ciascun termine:

es. La dirigente/docente/segretaria Maria Rossi; il dirigente/docente/segretario Mario Rossi.

In riferimento a due o più persone di sesso diverso si avrà l'uso simmetrico del genere grammaticale, cioè l'esplicitazione di entrambe le forme maschili e femminili, nell'ordine che si ritiene più opportuno (forma maschile seguita da forma femminile, o forma femminile seguita da forma maschile), sia che esse siano definite da nome e cognome:

es. Il professor Andrea Bianchi e la professoressa Paola Verdi

*oppure*

La professoressa Paola Verdi e il professor Andrea Bianchi

sia che si faccia riferimento a categorie o classi di persone delle quali si vuole sottolineare la componente maschile e femminile:

es. Gli alunni e le alunne *oppure* le alunne e gli alunni (e non soltanto *gli alunni*)

es. I docenti e le docenti *oppure* le docenti e i docenti (e non soltanto *i docenti*)

L'eventuale accordo di aggettivi, participi e pronomi è di norma al maschile plurale, secondo la norma grammaticale (Serianni 1989; Dardano e Trifone 2010) che permette di evitare il loro raddoppiamento attraverso una sorta di "economia linguistica" molto funzionale alla redazione di

testi snelli e meno complicati per chi legge. In questi casi si suggerisce, per ragioni di contiguità sintattica e di eufonia, l'ordine “forma femminile+forma maschile”, affinché l'aggettivo, il participio o il pronome al maschile risultino collocati accanto al termine maschile:

es. La professoressa Paola Verdi e il professor Andrea Bianchi sono stati premiati

es. Le alunne e gli alunni diplomati

es. Le docenti e i docenti ai quali sia stato concesso l'esonero...

Non è quindi consigliato, anche per non appesantire il testo, replicare aggettivi, participi e pronomi per concordarli al genere di ciascun nome.

Per ragioni di **economia grafica** le espressioni contenenti due termini di genere diverso coordinati dalla congiunzione copulativa “e”, possono essere abbreviate tramite una barra obliqua “/”:

es. gli alunni e le alunne > gli/le alunni/e; le alunne e gli alunni > le/gli alunne/i

Si suggerisce tuttavia di riservare questa modalità a testi brevi, come i moduli, piuttosto che a quelli di più ampio respiro (note, circolari, ecc.), a meno che contengano molte ripetizioni.

Si noti che se i due termini sono coordinati dalla congiunzione disgiuntiva “o” l'abbreviazione non è consentita:

es. gli alunni o le alunne; le alunne o gli alunni

### (b) oscuramento

È possibile, in alternativa, adottare una strategia opposta alla precedente, che possiamo definire “di oscuramento”, attuabile mediante alcuni espedienti grammaticali e sintattici che permettono di fare riferimento a una o più persone senza dare indicazioni sul fatto che si tratti di uomini o donne ma evitando al contempo l'uso del maschile inclusivo:

- termini o perifrasi che includano espressioni prive di referenza di genere

es. *persona, essere, essere umano, individuo, soggetto.*

- riformulazione con nomi collettivi o che si riferiscono al servizio o alla carica

es. *personale dipendente/docente, magistratura, direzione, corpo docente/insegnante, segreteria, presidenza, servizio di assistenza, utenza, consiglio, personale.*

- riformulazione con pronomi relativi e indefiniti



es. *chi/chiunque arrivi in ritardo.*

Si noti che il genere grammaticale può essere “oscurato” anche attraverso strategie di tipo sintattico:

- uso della forma passiva, che permette di non esplicitare l'agente dell'azione, es. *La domanda deve essere presentata* invece di *I cittadini e le cittadine devono presentare la domanda.*
- uso della forma impersonale, es. *Si entra uno alla volta* invece di *Gli utenti devono entrare uno alla volta.*

La scelta fra le due strategie, visibilità o oscuramento, dipende da una serie di fattori: l'intenzione comunicativa, il tipo di testo, la sua struttura, la sua lunghezza, l'importanza che assume l'esplicitazione del genere, la ricorrenza dei termini (cioè quante volte compaiono nello stesso testo), oltre che, ovviamente, dalla necessità di redigere testi il più possibile chiari e leggibili. Si ricordi che quanto più il testo è “rigido” e la sua interpretazione deve essere univoca, tanto più il testo deve essere esplicito: per questo sarà più opportuno adottare una strategia di visibilità, anziché di oscuramento. Ma questo, ripetiamo, non è l'unico parametro da considerare, e la valutazione delle caratteristiche di ciascun testo preliminare e imprescindibile per qualsiasi intervento di revisione, deve invece considerarne il numero più ampio possibile. Si raccomanda comunque la massima coerenza nella scelta della strategia: per esempio se si opta per l'uso simmetrico del genere grammaticale è necessario mantenerlo per tutto il testo.

### Riscrittura

È necessario avere ben chiaro che talvolta non è opportuno né sufficiente scegliere una delle due strategie sopra descritte e applicarle al testo originale. In molti casi i testi amministrativi conservano le (peggiori) caratteristiche dei testi burocratici: sono sintatticamente pesanti; contengono informazioni ridondanti e affastellate, che non rispettano né l'ordine “gerarchico” (di importanza) né, se si riferiscono ad azioni da compiere, “iconico” (cioè l'ordine in cui devono essere compiute); sono infarciti di ripetizioni inutili; mancano di “coesione” (cioè di compattezza testuale); usano un lessico arcaico e, ovviamente, privilegiano il genere grammaticale maschile. In questi casi può essere preferibile, o addirittura consigliabile, riformulare il testo in modo da alleggerirlo sul piano lessicale e sintattico, ristrutturando l'ordine delle informazioni e raccogliendole in elenchi che permettano di evitare le ripetizioni, utilizzando quando è possibile e necessario la forma passiva, ecc. ecc. In questo modo sarà possibile anche adottare più facilmente una delle due strategie



suggerite: anche quella di visibilità risulterà di più facile applicazione una volta alleggerita la sintassi e diminuite le ripetizioni.

### 4. Conclusioni

Le questioni relative all'uso del genere grammaticale maschile per referenti femminili e del maschile inclusivo richiedono dunque di essere considerate anche alla luce della teoria per poterne cogliere appieno le implicazioni sul piano testuale e comunicativo e operare di conseguenza scelte consapevoli. Se nel linguaggio quotidiano esse possono essere lasciate alla libertà individuale, per quanto riguarda il linguaggio amministrativo è preferibile adottare un'impostazione condivisa le cui linee applicative del resto sono già state tracciate anche da atti ufficiali e vanno nella direzione di dare visibilità alla presenza femminile. La prassi scrittoria molto variegata che emerge a proposito dell'uso del genere dall'esame della documentazione delle amministrazioni pubbliche è dovuta a una serie di fattori quali la novità della proposta di intervenire sul linguaggio amministrativo che per la sua tradizione secolare presenta una certa cristallizzazione; l'esitazione a cambiare abitudini linguistiche consolidate (su tutte l'uso del maschile inclusivo); la difficoltà di intervenire sui testi senza il pieno possesso delle nozioni linguistiche necessarie; ecc. L'interesse per la questione che, anche in seguito al confronto con quanto accade in altre lingue europee, continua ad essere manifestato anche con un atteggiamento giustamente problematico ma teso ad avere risposte certe (che mal si conciliano con l'uso della lingua!) da amministrazioni e istituzioni, conferma che davvero in italiano «un nuovo fronte di crisi si è aperto col porsi delle questioni di genere» (Sabatini F. 2008: 10). D'altra parte lo sforzo compiuto da molte amministrazioni di affrontare la questione attraverso la formazione del loro personale incoraggia a sperare che l'applicazione dei numerosi suggerimenti raccolti dalla letteratura scientifica, e circolanti in vario formato all'interno degli uffici avvenga in modo sempre più consapevole dell'importanza di conciliare un linguaggio rispettoso dell'identità di genere con la necessità di chiarezza e trasparenza richieste dalla comunicazione di tipo amministrativo.

## Bibliografia

La bibliografia sulla questione è ormai molto ampia: qui si forniscono soltanto le indicazioni relative ai lavori citati nel testo, che a loro volta contengono molte indicazioni bibliografiche.

*Codice di stile delle comunicazioni scritte ad uso delle amministrazioni pubbliche*, 1993. Roma, Dipartimento per la Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Cortelazzo Michele, Pellegrino Federica, 2003. *Guida alla scrittura istituzionale*, Roma-Bari, Laterza.

Dardano Maurizio, Trifone Pietro, 2010. *La Nuova Grammatica della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli.

Fioritto Alfredo (a cura di), 1997. *Manuale di Stile. Strumenti per semplificare il linguaggio delle amministrazioni pubbliche*, Bologna, il Mulino.

*Guida alla redazione degli atti amministrativi*, 2011. Firenze, Ittig e Accademia della Crusca.

Luraghi Silvia e Olita Anna (a cura di), 2006. *Linguaggio e genere*, Roma, Carocci.

Robustelli Cecilia, 2000. 'Lingua e identità di genere', in *Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata*, XXIX, pp. 507-527.

Id., 2012. 'Pari trattamento linguistico di uomo e donna, coerenza terminologica e linguaggio giuridico', in *La buona scrittura delle leggi*, a cura di Roberto Zaccaria, Atti del convegno (Roma, 15.9.2011), Roma, Camera dei deputati, pp. 181-198.

Id., *Sindaco e sindaca. Il linguaggio di genere*, 2016. Accademia della Crusca e la Repubblica, Gruppo GEDI, Roma.

Sabatini Alma, 1987. *Il sessismo nella lingua italiana*, Commissione Nazionale per la realizzazione della parità tra uomo e donna, Roma, Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Sabatini Francesco, 1987. 'Più che una prefazione', in Sabatini Alma, 1987, pp. 13-22.

Id., 1999. "Rigidità-esplicitzza" vs "elasticità-implicitzza": possibili parametri massimi per una tipologia dei testi', in *Linguistica testuale comparativa*. In memoriam Maria-Elisabeth Conte. Atti del Congresso interannuale della Società di Linguistica Italiana (Copenaghen, 5-7 febbraio 1998), a cura di G. Skytte & F. Sabatini, København, Museum Tusculanum Press, pp. 141-172.

Id., 2008. *La tempesta delle lingue*, Firenze, Cesati.

Serianni Luca, 1991. *Grammatica italiana*, Torino, Utet.

**Lista di termini maschili e femminili**

|                      |                                |
|----------------------|--------------------------------|
| L'alunno             | l'alunna                       |
| L'amministratore     | l'amministratrice              |
| Il candidato         | la candidata                   |
| Il capo dipartimento | la capo dipartimento (v. 3.1b) |
| Il capo di gabinetto | la capo di gabinetto           |
| Il collaboratore     | la collaboratrice              |
| il commissario       | la commissaria                 |
| il consigliere       | la consigliera                 |
| il coordinatore      | la coordinatrice               |
| il direttore         | la direttrice                  |
| il dirigente         | la dirigente                   |
| il docente           | la docente                     |
| L'impiegato          | l'impiegata                    |
| L'ispettore          | l'ispettrice                   |
| Il ministro          | la ministra                    |
| Il preside           | la preside                     |
| Il presidente        | la presidente                  |
| Il privatista        | la privatista                  |
| Il professore        | la professoressa               |
| Il rappresentante    | la rappresentante              |
| Il revisore          | la revisora                    |
| Il segretario        | la segretaria                  |
| Lo studente          | la studente/studentessa        |

## Esempi di revisione

### Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione D.lgs. 62 del 4.10.17

(14 pagine per un totale di 7.731 parole e di 52.966 caratteri spazi inclusi)

#### Osservazioni generali

Il documento attesta la presenza costante, in forma estesa, di alcune coppie di termini maschili e femminili, come per esempio “alunne e alunni” (28 casi), e sembra indirizzato all’adozione della **strategia della visibilità**. Altri termini, tuttavia, risultano usati soltanto nella forma maschile. Si è proceduto quindi a verificare la loro ricorrenza nel testo per vedere quale fosse l’intervento più adatto e se fosse davvero adottabile la strategia della visibilità.

La sostanziale esiguità numerica del numero delle attestazioni nell’intero testo ha permesso in molti casi di intervenire con il loro sdoppiamento, in forma grafica estesa o ridotta (v. **Interventi sul lessico**). In altri casi, laddove si aveva una concentrazione ridondante di forme maschili, in cui sdoppiamento meccanico avrebbe soltanto ulteriormente e inutilmente appesantito la lettura, oppure la loro presenza non risultava necessaria per la comprensione, si è preferito riformulare il testo (v. **Interventi sulla sintassi**). La strategia della visibilità è stata quindi confermata.

#### Proposte di intervento sul lessico

La forma estesa viene adottata sempre la prima volta che i due termini vengono menzionati (es. i docenti e le docenti). Successivamente può essere adottata la forma abbreviata (es. i/le docenti) se le ripetizioni sono numerose e riguardano più termini (es. i/le docenti e il/la dirigente).

| forma maschile          | muta in | forma maschile e femminile                                                        |
|-------------------------|---------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| i docenti               |         | i docenti e le docenti; i/le docenti                                              |
| i candidati privatisti  |         | i candidati privatisti e le candidate privatiste<br>i/le candidati/e privatisti/e |
| i collaboratori         |         | i collaboratori e le collaboratrici<br>i/le collaboratori/trici                   |
| il Presidente           |         | il/la Presidente                                                                  |
| il dirigente scolastico |         | il dirigente scolastico e la dirigente scolastica<br>il/la dirigente scolastico/a |



il coordinatore

il coordinatore e la coordinatrice  
il/la coordinatore/trice

il Collegio dei docenti

Collegio docenti/CD

## Proposte di intervento sulla sintassi

È consigliabile intervenire sui paragrafi che contengono molte ripetizioni attraverso l'adozione di un elenco a punti oppure, quando il riferimento alla persona non è indispensabile, con l'adozione della forma passiva. In entrambi i casi è necessaria la riformulazione del testo.

1. Quando è indicata una serie di caratteristiche o di operazioni o di requisiti ecc., è possibile evitare la ripetizione del soggetto adottando un elenco a punti oppure evitando di indicarlo:

es. Sono ammessi i candidati che (...) Sono inoltre ammessi i candidati che (...) Sono infine ammessi i candidati che...

### Riformulazione:

*oppure*

Sono ammessi coloro che:

a.....

b.....

c.....

Requisiti per l'ammissione

a.....

b.....

c.....

2. Quando il riferimento è all'azione o al fatto piuttosto che alla persona, è possibile ricorrere all'uso della forma passiva che permette di mettere in prima posizione ("tematizzare") il fatto o l'azione e di non esprimere chi la compie, rendendo il testo più incisivo e meno ridondante:

es. Supera l'esame l'alunno che riporta un voto finale inferiore a 6/10

### Riformulazione

L'esame risulta superato se il voto finale è inferiore a 6/10

In molti casi, inoltre, è possibile eliminare gli elementi ridondanti o sostituire i termini che hanno referenza di genere:

es. Sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno

### Riformulazione

Sulla base del percorso scolastico triennale individuale

*oppure*

Sulla base del singolo percorso scolastico triennale

## Esempi di intervento

### Esempio n. 1

Testo originale

Ai Direttori degli Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI

Al Sovrintendente scolastico  
per la Regione Valle D'Aosta  
AOSTA

Al Sovrintendente scolastico  
per la scuola in lingua italiana  
BOLZANO

All' Intendente scolastico  
per la scuola in lingua tedesca  
BOLZANO

All' Intendente scolastico  
per la scuola delle località ladine  
BOLZANO

Al Dirigente del Dipartimento istruzione per  
la Provincia di Trento  
TRENTO

Ai Dirigenti scolastici  
delle Istituzioni scolastiche statali del  
primo ciclo di istruzione  
LORO SEDI

Ai Coordinatori delle attività educative e  
didattiche delle scuole paritarie del primo  
ciclo di istruzione  
LORO SEDI

### **Testo rivisto**

Ai/alle  
Direttori/Direttrici degli Uffici Scolastici Regionali  
Dirigenti delle Istituzioni scolastiche statali del  
primo ciclo di istruzione  
Coordinatori/trici delle attività educative e  
didattiche delle scuole paritarie del primo ciclo di  
istruzione  
LORO SEDI

Al/alla Sovrintendente scolastico/a  
per la Regione Valle d'Aosta  
AOSTA  
per la scuola in lingua italiana  
BOLZANO

Al/alla Intendente scolastico/a  
per la scuola in lingua tedesca  
BOLZANO  
per la scuola delle località ladine  
BOLZANO

Al/alla Dirigente del Dipartimento istruzione per la  
Provincia di Trento  
TRENTO

## Esempio n. 2

### Testo originale

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie.

### Testo rivisto

**I docenti e le docenti**, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il **Collegio Docente (CD)** delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie.

## Esempio n. 3

### Testo originale

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

### Testo rivisto

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, **e pertanto anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.**

## Esempio n. 4

### Testo originale

#### **2. Presidente della commissione d'esame**

Per ogni istituzione scolastica statale le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal dirigente scolastico preposto.

In caso di sua assenza o di impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, le funzioni di Presidente della commissione sono svolte da un docente collaboratore del dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria di primo grado.

Per ogni istituzione scolastica paritaria le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal coordinatore delle attività educative e didattiche.

### Testo rivisto

#### **2. Presidente della commissione d'esame**

**Le funzioni di Presidente della commissione sono svolte**

- per ogni istituzione scolastica statale dal/dalla dirigente scolastico/a o, in caso di sua assenza, impedimento o reggenza di altra istituzione scolastica, da un/a docente, da individuare ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria di primo grado.
- per ogni istituzione scolastica paritaria dal coordinatore/trice delle attività educative e didattiche.

## Esempio n. 5

### Testo originale

#### **LA VALUTAZIONE E GLI ESAMI DI STATO DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella

### Testo rivisto

#### **LA VALUTAZIONE E GLI ESAMI DI STATO DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione, ma non per l'iscrizione. Pertanto, tali **alunni/e** non possono essere iscritti, nell'anno scolastico



scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

### Esempio n. 6

#### Testo originale

#### **3. Riunione preliminare e calendario delle operazioni**

(...)

Spetta al dirigente scolastico o al coordinatore delle attività educative e didattiche definire e comunicare al collegio dei docenti il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento della riunione preliminare, delle prove scritte – che devono essere svolte in tre giorni diversi, anche non consecutivi – e del colloquio, nonché delle eventuali prove suppletive.

#### Testo rivisto

#### **3. Riunione preliminare e calendario delle operazioni**

(...)

Spetta al/alla **Presidente** definire e comunicare al **Collegio Docenti** il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento della riunione preliminare, delle prove scritte – che devono essere svolte in tre giorni diversi, anche non consecutivi – e del colloquio, nonché delle eventuali prove suppletive.

**Avviso per la presentazione di proposte progettuali per l'attribuzione di assegni di ricerca biennali/triennali senior nell'ambito del programma "STaRs - Supporting TAlented ResearcherS" – Azione 1 - anno 2021**

**1. Obiettivi e caratteristiche**

Il presente avviso è finalizzato al finanziamento, nell'ambito del progetto STaRs 2021 approvato dal Senato Accademico nella seduta del 26/10/2020, di assegni di ricerca biennali e triennali per sostenere giovani ricercatori nella realizzazione di progetti di ricerca destinato ai Dipartimenti dell'Ateneo.

Le proposte progettuali di finanziamento degli assegni potranno essere presentate, in risposta al presente avviso, in due tranches ciascuna per l'attivazione di assegni biennali e triennali riservati a coloro in possesso di un titolo di dottorato (o equivalente).

Per l'anno 2021 potranno essere attivati 20 assegni di ricerca biennali/triennali (ciascuno di €30.000 annuo), comprensivi di tutti gli oneri, finanziati completamente con fondi di Ateneo.

Ai 20 beneficiari degli assegni biennali/triennali senior STaRs 2021 sarà reso disponibile un finanziamento annuale di € 1.500 ciascuno quale contributo alla ricerca per favorire la realizzazione dei progetti entro il periodo di durata del contratto.

**2. Proposte progettuali**

I progetti di ricerca dovranno avere carattere di originalità e non dovranno proporre ricerche già in essere e finanziate nell'ambito di programmi regionali, nazionali, internazionali o su fondi privati, attivi al momento dell'avvio della procedura selettiva.

Possono presentare proposte progettuali tutti i Docenti di Ruolo e Ricercatori dell'Università degli Studi di Bergamo, ad esclusione di RTDA (ricercatori a tempo determinato di tipo A) e di docenti e ricercatori che non potranno garantire la continuità nell'attività di supervisione dell'assegno in quanto pensionandi nei 3 anni successivi alla data stimata di presa di servizio dell'assegnista di ricerca. I ricercatori a tempo determinato di tipo B (RTDB) devono essere in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale di inquadramento al momento della presentazione della domanda.

Ogni soggetto potrà presentare una sola proposta progettuale nell'anno.

Il progetto oggetto di finanziamento viene considerato ammissibile se l'attività di ricerca proposta non è già finanziata nell'ambito di altri programmi di Ateneo o da altri programmi comunitari/nazionali/regionali conto terzi.

Non è possibile ripresentare una proposta progettuale ritenuta non ammissibile in una delle tranches precedenti.

Non è possibile per coloro che, entro la data di presa di servizio stimata dell'assegnista, sono tutor di assegni di ricerca finanziati nell'ambito del Programma STaRs partecipare al bando stesso.

**3. Tempistica e modalità di presentazione delle proposte**

Le proposte vanno presentate al Servizio Ricerca e Terza Missione in due tranches con le seguenti scadenze:

**1<sup>a</sup> tranche:** n. 10 assegni biennali/triennali

Presentazione proposte progettuali: entro e non oltre il 31 gennaio 2021

Approvazione da parte del Senato Accademico: marzo 2021

Attivazione assegni: entro il 2021

**2<sup>a</sup> tranche:** n. n. 10 assegni biennali/triennali

Presentazione proposte progettuali: entro e non oltre 30 aprile 2021

Approvazione da parte del Senato Accademico: giugno 2021

Attivazione assegni: entro il 2021

Le domande potranno essere presentate utilizzando esclusivamente, a pena di inammissibilità, il modulo telematico accessibile dall'area riservata di Ateneo. Le domande che non rispettino le modalità previste dal presente bando, incomplete o pervenute oltre la data di scadenza saranno ritenute inammissibili.

#### **4. Valutazione delle proposte**

L'attribuzione degli assegni di ricerca avverrà sulla base della procedura approvata dal Senato Accademico del 8/7/2019 che prevede i seguenti criteri:

##### **Indicatore A1: Turnazione SSD (peso =15)**

Valuta quanto l'SSD di appartenenza ha già ricevuto dall'Ateneo in termini di assegni di ricerca STarS, considerandone anche la numerosità dei D&R ad esso appartenenti. Viene calcolato il rapporto tra il numero di assegni attivi e eventualmente già approvati sebbene non banditi o non attivi nel triennio precedente (2018-2020) con tutor appartenente all'SSD, e il numero di D&R di ruolo nel SSD e nel dipartimento. Al fine di evitare distorsioni a danno di SSD scarsamente numerosi l'indicatore A1 è calcolato nel seguente modo:

- se il numero di D&R per SSD e per dipartimento è inferiore alla numerosità media degli SSD dell'Ateneo l'indicatore  $A1=15/(m+1)$ , dove  $m = (\text{numero assegni per dipartimento e SSD}) / (\text{numero docenti del dipartimento nel SSD})$ ;
- se il numero di D&R per SSD e per dipartimento è superiore alla numerosità media degli SSD dell'Ateneo l'indicatore  $A1=15/(m+1)$ , dove  $m = (\text{numero assegni per dipartimento e SSD}) / (\text{numero docenti medi per SSD e dipartimento})$ .

##### **Indicatore A2: Valutazione dei prodotti della ricerca (peso 35)**

Per ogni proponente, ai fini della valutazione, vengono valutate le 6 migliori pubblicazioni, sulla base dei criteri di valutazione interna dei Dipartimenti approvati nel S.A. del 26/09/2016 e successivamente modificati, nel quadriennio precedente (dall'1/1/2016 ad oggi). Si precisa che il proponente non dovrà allegare né indicare le pubblicazioni che verranno individuate automaticamente tra quelle presenti in Aisberg alla data di chiusura del bando.

##### **Indicatore A3: Valutazione del progetto di ricerca (peso 50)**

La valutazione del progetto viene effettuata da una commissione formata dal Prorettore alla ricerca scientifica di Ateneo e da esperti esterni, nominati dal Rettore, che valuterà la qualità del progetto e la fattibilità sulla base dei seguenti criteri e punteggi.

Criterio a: Qualità del progetto di ricerca: innovatività e metodologia - fino a 30 punti  
Merito scientifico e natura innovativa del progetto da un punto di vista internazionale, con particolare riguardo: a) alla rilevanza e alla originalità del progetto proposto (sulla base dello stato dell'arte nella specifica area scientifica e sul lavoro pregresso documentato dal gruppo proponente); b) alla metodologia adottata; c) all'incremento della conoscenza nel campo specifico e in altri settori ad esso collegati con particolare riguardo al sistema della ricerca nazionale e/o internazionale e alla coerenza e rilevanza del progetto con le linee di HORIZON2020 (quando applicabile); d) al contributo alla promozione e disseminazione della scienza. In specifici settori si terrà conto anche: e) del contributo alla promozione e alla disseminazione dell'innovazione tecnologica; f) della produzione di conoscenza che possa essere incorporata in (e/o applicata a) specifici settori commerciali; g) degli sviluppi trans e inter disciplinari.

Criterio b: Fattibilità e congruità del progetto - fino a 20 punti

La fattibilità del progetto verrà valutata con particolare riguardo ai seguenti elementi: a) capacità di svolgere il progetto proposto; b) capacità di coinvolgere e formare giovani ricercatori; c)

organizzazione del progetto riguardo agli obiettivi proposti, ai tempi ritenuti necessari per il completamento del progetto e alle risorse richieste; d) coerenza degli impegni temporali con le richieste economiche e assenza di duplicazione degli obiettivi con altri progetti in corso.

Per tener conto di un'equa distribuzione tra le diverse aree scientifiche, viene fissato, per ciascuna annualità, un valore minimo di n. 2 e massimo di n. 5 assegni per ciascun dipartimento. Saranno comunque finanziabili solo proposte progettuali che otterranno un punteggio non inferiore a 60 punti e una valutazione non inferiore a 30 nell'indicatore A3.

Gli esiti della valutazione verranno deliberati dal Senato Accademico e saranno pubblicati sull'apposita bacheca del sito Unibg con l'evidenza di tutti i punteggi attribuiti ai proponenti. Nel modulo di domanda per la presentazione delle proposte verrà richiesta l'autorizzazione alla pubblicazione dei dati utilizzati per le valutazioni (le domande prive di tale autorizzazione non potranno essere accettate).

## **5. Tutoring e valutazione in itinere ed ex-post**

I Docenti o Ricercatori che hanno presentato le proposte progettuali giudicate finanziabili saranno considerati supervisor dei beneficiari degli assegni; l'eventuale sostituzione del Tutor può avvenire solo per motivata impossibilità del proponente, dovuta a eventi eccezionali e dovrà essere richiesta al Rettore delegato alla Ricerca Scientifica di Ateneo.

I beneficiari dell'assegno di ricerca saranno tenuti a presentare una relazione intermedia al raggiungimento della metà del periodo dell'assegno di ricerca e una relazione finale al termine della durata dell'assegno di ricerca. Le relazioni dovranno contenere una breve ma esauriente descrizione dei risultati ottenuti e della coerenza tra il programma svolto e quello previsto. Le relazioni dei beneficiari, datate e firmate anche dai relativi Tutor, dovranno essere trasmesse all'Ufficio Ricerca. Per gli aspetti non segnalati in questo bando vale quanto previsto nel regolamento di Ateneo in materia di assegni di ricerca.

## **6. Bando**

Le proposte progettuali finanziate per ogni tranche verranno bandite in un'unica soluzione. La delibera di dipartimento di approvazione del progetto di ricerca, da svolgersi tramite conferimento di assegno, dovrà contenere esclusivamente, a pena di esclusione dal bando, come titolo richiesto l'area o le aree CUN del dottorato di ricerca. Non è ammessa la definizione di requisiti aggiuntivi (per esempio la classe di laurea) o di requisiti preferenziali diversi da quanto normato dall'art. 5, comma 4 del DPR 487 del 1994.

## **7. Richieste di chiarimenti e supporto**

Per informazioni e chiarimenti relativi al presente bando è possibile contattare l'Ufficio Ricerca ai seguenti recapiti: dr.ssa Stefania Ricca – tel. 035 2052474 – [stefania.ricca@unibg.it](mailto:stefania.ricca@unibg.it)

Bergamo,

Il Rettore delegato alla ricerca scientifica di Ateneo  
prof. Paolo Buonanno  
(f.to Paolo Buonanno)

**CONVENZIONE QUADRO**

**tra**

**L'Università degli studi di Bergamo** (d'ora in poi "Università"), con sede in Bergamo, Via Salvecchio n.19, C.F. 80004350163, rappresentata dal Rettore pro tempore prof. Remo Morzenti Pellegrini;

**e**

**COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA** (d'ora in poi "Consob"), codice fiscale n. 80204250585, con sede legale in Roma, Via Giovanni Battista Martini n. 3, in persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore, Dott. Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas

**premesso che**

- nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, Università e Consob (d'ora in poi le "Parti") intendono collaborare nei rispettivi ambiti di competenza;
- a tal fine sono intercorse intese preliminari volte a definire alcune possibili ipotesi di cooperazione;
- per tale ragione Università e Consob reputano necessaria una formalizzazione dei loro rapporti in termini generali mediante la presente convenzione quadro (d'ora in poi la "Convenzione");
- la Convenzione sarà seguita da specifici accordi attuativi in relazione ai singoli progetti di collaborazione (d'ora in poi "Singoli Progetti"),

**si conviene e si stipula quanto segue**

**Art. 1** - Le premesse formano parte integrante del presente accordo.

**Art. 2** - Le Parti confermano la volontà di collaborare in aree di interesse reciproco, con particolare riguardo ai campi della ricerca, della formazione e della didattica nel settore dell'economia e della regolamentazione del mercato dei capitali.

**Art. 3** - Nell'ambito della presente collaborazione le Parti potranno, tra l'altro, realizzare ricerche e progetti sperimentali, in ambito nazionale e internazionale.

Potranno, altresì, essere svolte attività didattiche o formative, nonché convegni, seminari e altre iniziative culturali.

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nei commi precedenti, Consob potrà mettere a disposizione di Università proprio personale specializzato e strutture, nonché accogliere studenti in tirocinio, con le modalità previste dal successivo art. 4.

**Art. 4** - Le Parti concorderanno i contenuti e gli aspetti economici dei Singoli Progetti mediante specifici accordi attuativi della Convenzione, anche in forma di corrispondenza tra i legali rappresentanti e i loro delegati.

**Art. 5** - Ciascuna delle Parti provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale coinvolto nei Singoli Progetti. Il personale sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività.

**Art. 6** - Le Parti acconsentono reciprocamente al trattamento dei dati personali di cui potranno venire a conoscenza in esecuzione della Convenzione e si impegnano a provvedere al

trattamento, alla diffusione e alla comunicazione unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione, nel pieno rispetto della disciplina vigente.

**Art. 7** - La Convenzione produrrà effetti dalla data della sottoscrizione e avrà durata di tre anni. Essa potrà essere rinnovata tramite espressa volontà delle Parti. Eventuale disdetta da parte di una delle Parti dovrà essere notificata con un preavviso di sei mesi. La disdetta non potrà comunque interrompere le attività già in corso di esecuzione.

**Art. 8** - Per eventuali controversie derivanti dalla presente Convenzione sarà competente in via esclusiva il foro di Bergamo.

**Art. 9** - La Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso e le spese relative sono a carico della parte che ne farà richiesta. Le spese di bollo sono a carico delle Parti in misura eguale.

*Data e luogo di sottoscrizione*

Università degli studi Bergamo  
Prof. Remo Morzenti Pellegrini

*(Il Rettore)*

Commissione Nazionale  
per le Società e la Borsa

*(Il Presidente)*

**CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO**

(Ai sensi del Decreto del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale 25 marzo 1998 n.142, recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n.196, sui tirocini formativi e di orientamento e vista la vigente normativa regionale in materia)

**TRA**

la **LIBERA UNIVERSITA' MARIA SS. ASSUNTA (LUMSA)** con sede in Roma, Via della Traspontina 21, CAP 00193, codice fiscale 02635620582 d'ora in poi denominata «soggetto promotore», rappresentata dal Rettore nella persona del prof. Francesco Bonini, nato a Reggio Emilia, l'11 giugno 1957

**E**

.....con sede legale in  
....., Via ..... CAP .....,  
codice fiscale ..... d'ora in poi denominata «soggetto ospitante», rappresentata  
dal Legale Rappresentante ....., nat.. a  
..... il .....

**PREMESSO**

che, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, nell'ambito dei processi formativi i soggetti richiamati all'art.18, comma 1, lettera a) della legge 24 giugno 1997 n. 196, possono promuovere tirocini di formazione ed orientamento in impresa a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge 31 dicembre 1962 n. 1859 e successive modifiche.

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Art. 1 Attivazione del tirocinio**

Ai sensi dell'art.18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, il soggetto ospitante si impegna ad accogliere presso le sue strutture soggetti in tirocinio di formazione ed orientamento su proposta del soggetto promotore.

**Art. 2 Natura del tirocinio**

1. Il tirocinio formativo e di orientamento, ai sensi dell'art.18, comma 1 lettera d) della legge 196/1997 non costituisce rapporto di lavoro.
2. Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione ed orientamento è verificata da un tutore designato dal soggetto promotore in veste di responsabile didattico-organizzativo, e da un responsabile aziendale, indicato dal soggetto ospitante.
3. Per ciascun tirocinante inserito nell'impresa ospitante in base alla presente convenzione viene predisposto un Progetto Formativo e di Orientamento (allegato) contenente:
  - il nominativo del tirocinante;
  - i nominativi del tutore indicato dal soggetto promotore e del tutore indicato dal soggetto ospitante;
  - obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza in azienda;
  - le strutture aziendali presso cui si svolge il tirocinio;
  - la durata ed il periodo di svolgimento del tirocinio;
  - gli estremi identificativi delle assicurazioni INAIL e per la responsabilità civile.
4. E' consentita l'interruzione anticipata del tirocinio per giustificati motivi, d'iniziativa del tirocinante oppure del soggetto ospitante e comunque con il consenso del tutore universitario.

### **Art. 3 Obblighi del tirocinante**

1. Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento il tirocinante è tenuto a:
  - svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
  - rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
  - mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio;
  - fornire relazioni periodiche al soggetto promotore sull'attività in corso di svolgimento ed elaborare una relazione a conclusione del periodo formativo, da consegnare al soggetto ospitante;
  - comunicare al tutor didattico-organizzativo ogni eventuale sospensione od inconveniente imputabile a sé o al soggetto ospitante.

### **Art. 4 Obblighi del Soggetto promotore**

1. Il soggetto promotore, in accordo con il soggetto ospitante, redige il Progetto Formativo di cui all'art. 2.
2. Il soggetto promotore assicura il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso L'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.
3. L'assicurazione copre lo svolgimento di tutte le attività rientranti nel progetto formativo e di orientamento, anche al di fuori della sede del soggetto ospitante.
4. Il soggetto promotore può, su richiesta del soggetto ospitante, mettere a disposizione la biblioteca e il materiale didattico per l'aggiornamento dei tutori e dei responsabili aziendali e può consentirne la partecipazione a seminari integrativi dei corsi.

### **Art. 5 Obblighi del Soggetto ospitante**

1. Il soggetto ospitante individua il responsabile dei tirocini il quale cura l'inserimento del tirocinante nella struttura operativa presso la quale si svolge il tirocinio.
2. In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente agli Istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.
3. Il soggetto ospitante comunica tempestivamente al soggetto promotore l'eventuale interruzione anticipata del tirocinio.
4. Il soggetto ospitante redige la relazione finale sulla qualità della prestazione del tirocinante.

### **Art. 6 Trattamento dei dati**

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, i dati personali forniti saranno raccolti e trattati presso la LUMSA per le finalità di gestione del progetto formativo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al progetto formativo.

Ciascuna parte dichiara di uniformarsi alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e più in generale, ad ogni altra disposizione normativa, nazionale e sovranazionale, in materia di trattamento dei dati personali attualmente in vigore o che in futuro venga a modificare, integrare o sostituire l'attuale disciplina, nonché dei provvedimenti dell'Autorità Garante competente e delle linee guida adottate dall'European Data Protection Board.

L'informativa completa è allegata alla convenzione (Allegato 2). Le parti si impegnano rispettivamente a fornire copia dell'informativa ai tutor del progetto formativo.

I dati personali reciprocamente scambiati dalle parti al fine della stipula e sottoscrizione della presente convenzione (es. dati personali riferiti a Rettore/firmatario/legale rappresentante) saranno trattati dalle parti stesse in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679.



### **Art. 7 Durata**

1. La presente convenzione, che non comporta per le Parti alcun onere diverso da quelli sopra citati, avrà durata triennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione. Potrà essere rinnovata, anche senza modifiche, tramite scambio di lettere tra le parti; in caso di disdetta da una delle Parti, la stessa sarà da comunicarsi mediante raccomandata almeno tre mesi prima della data di scadenza.

### **Art. 8 Foro competente**

1. Per qualunque controversia relativa alla presente convenzione, non risolubile altrimenti, è competente il Foro di Roma.

### **Art. 9 Spese di registrazione**

1. La presente è soggetta all'imposta di bollo e a registrazione **in caso d'uso** (art.24 della Tariffa - Parte II del D.P.R. 642/72, articolo. 5, punti 1, del D.P.R. 26/4/86 n. 131 e articolo 4 della Tariffa - Parte II - annessa al medesimo Decreto).
2. Le spese di bollatura e di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Roma, .....

Il Soggetto promotore:

Libera Università Maria Ss. Assunta (LUMSA)  
Il Rettore  
(prof. Francesco Bonini)

.....  
(firma)

Il Soggetto ospitante:

Il rappresentante legale della Struttura

.....  
(firma)

# Facsimile

## PROGETTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

(Rif. Convenzione stipulata in data.....)

**Nominativo del tirocinante:**

**Luogo e data di nascita:**

**Residenza:**

**Codice Fiscale:**

**Matricola n.**

**Attuale condizione:**

|                                                         |  |
|---------------------------------------------------------|--|
| Studente universitario                                  |  |
| Neolaureato/neodiplomato                                |  |
| Frequentante corso post – laurea                        |  |
| (barrare se trattasi di soggetto portatore di handicap) |  |

**Soggetto ospitante:**

**Sede del tirocinio:** .....

**Tempi di accesso ai locali aziendali:** .....

**Periodo di tirocinio:** .....

**Tutor universitario:**

**Tutor soggetto ospitante:** .....

**Polizze assicurative:** (a carico dell'università)

Infortunati sul lavoro:

Responsabilità Civile:

**Obiettivi e modalità del tirocinio:** .....

**Facilitazioni previste:** .....

**Obblighi del tirocinante:**

- seguire le indicazioni dei tutori relativamente allo svolgimento del progetto, alla sua impostazione metodologica ed alla sua implementazione operativa e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi produttivi, prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza;
- fornire relazioni periodiche al soggetto promotore sull'attività in corso di svolgimento ed elaborare una relazione a conclusione del periodo formativo, da consegnare al soggetto ospitante;
- comunicare al tutor didattico-organizzativo ogni eventuale sospensione od inconveniente imputabile a sé o al soggetto ospitante.

Roma,

Firma per il soggetto promotore .....

Firma per il soggetto ospitante.....

Firma per presa visione ed accettazione del tirocinante.....

**INFORMATIVA PRIVACY****Informativa per trattamento di dati personali**

Documento informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13, Reg. (UE) 2016/679.

**TITOLARE DEL TRATTAMENTO**, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679 è **LUMSA Libera Università Maria Ss. Assunta**, con sede in Via della Traspontina, 21 – Roma, nella persona del Procuratore Speciale

**RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - DATA PROTECTION OFFICER)** - La Società ha inoltre provveduto a nominare il Responsabile Della Protezione Dei Dati (RPD/DPO) ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679 di cui riportiamo di seguito i contatti: email [dpo.lumsa@dpoprofessionalservice.it](mailto:dpo.lumsa@dpoprofessionalservice.it)

| <i><b>Finalità del trattamento</b></i>                                                                                                                                 | <i><b>Base giuridica del trattamento</b></i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | <i><b>Periodo conservazione dati</b></i>                                                                                                                                                                                                                             |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Attività connesse alla gestione e organizzazione del progetto formativo e di orientamento (identificazione e indicazione del tutor all'interno del progetto formativo) | Art. 6 par. 1 lett. c)<br>Regolamento (UE) 2016/679<br><br>Ai sensi del Decreto del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale 25 marzo 1998 n.142, recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n.196, sui tirocini formativi e di orientamento e vista la vigente normativa regionale in materia | I dati relativi al progetto di tirocinio entreranno a far parte della documentazione relativa alla carriera dello studente. I dati personali contenuti nel fascicolo dello studente saranno conservati dall'Università LUMSA per un tempo illimitato (d.lgs. 42/04). |

**Conferimento dati**

Il conferimento dei dati è obbligatorio al fine della gestione del progetto formativo. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere all'inserimento dei dati fondamentali per la gestione del progetto stesso.

**Destinatari**

Al fine di ottemperare ai contratti in essere o finalità connesse, i suoi dati saranno condivisi con terzi appartenenti alle seguenti categorie: -soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo usato da LUMSA Libera Università Maria Ss. Assunta e delle reti di telecomunicazioni; -gestori di piattaforme per i servizi sopra elencati (es. hosting di siti); -autorità competenti per adempimenti di obblighi di leggi e/o di disposizioni di organi pubblici, su richiesta; - strutture di Ateneo per finalità istituzionali o per osservanza obblighi legislativi; I soggetti appartenenti alle categorie suddette svolgono la funzione di Responsabile del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento.

**Trasferimento dati verso un paese terzo e/o un'organizzazione internazionale**

I dati di natura personale forniti non saranno trasferiti all'esterno dell'Unione Europea. Qualora il titolare dovesse trasferire i dati fuori dall'Unione Europea il trasferimento verrà effettuato dal titolare del trattamento, previa informativa all'interessato, sulla base degli artt. 44 e seg. del Regolamento UE 2016/679 "Principio generale per il trasferimento".

**Diritti dell'interessato | Reclamo Autorità di controllo**

Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE 2016/679, rivolgendosi al Titolare del trattamento, inviando una mail all'indirizzo [privacy@lumsa.it](mailto:privacy@lumsa.it) o contattando il DPO all'indirizzo [dpo.lumsa@dpoprofessionalservice.it](mailto:dpo.lumsa@dpoprofessionalservice.it). Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento.

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 2016/679, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Nei casi previsti, lei ha il diritto alla portabilità dei suoi dati e in tal caso il Titolare del trattamento Le fornirà in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico, i dati personali che la riguardano.

**Modifica informativa sulla Privacy**

Il titolare si riserva il diritto di modificare, aggiornare, aggiungere o rimuovere parti della presente informativa sulla privacy a propria discrezione e in qualsiasi momento. Al fine di facilitare tale verifica l'informativa conterrà l'indicazione della data di aggiornamento.

Data di aggiornamento: 27 agosto 2020

**CONVENZIONE PER L'UTILIZZAZIONE DI STRUTTURE (sanitarie e non) DA PARTE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN NEUROPSICOLOGIA DI AREA PSICOLOGICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**

**TRA**

La Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia con sede in Torino via Verdi 10, in persona del Direttore, Prof. Giuliano Carlo Geminiani, nato a Monza (MB) il 07 settembre 1958, a quanto segue autorizzato con Decreto Rettorale n. 1281 del 28 marzo 2018.

**E**

L'....., in prosieguo d'atto denominato "Ente", C.F./P.IVA ....., con sede in ....., Via....., nella persona del ..... (Rappresentante Legale), Dott. ...., nato a ..... (.....) il ....., a quanto segue autorizzato in virtù dei poteri conferitigli dal .....del .....

**PREMESSO CHE**

- ai Rettori delle Università è consentito stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale (art. 27 D.P.R. 382/80);
- le Università possono attribuire le funzioni di professore a contratto ad esperti appartenenti ad enti pubblici e privati convenzionati e che operino in campi di attività compatibili con l'attività didattica da affidare;
- ai fini della frequenza e delle attività pratiche nelle Scuole di Specializzazione post lauream è riconosciuta utile l'attività svolta dagli specializzandi in strutture di servizio sanitario attinenti alla specializzazione (art. 12, quarto comma D.P.R. 162/82);
- è nell'interesse generale delle Università utilizzare competenze e strutture extra-universitarie per assicurare una migliore e più completa realizzazione dei propri compiti istituzionali, in particolare per quanto riguarda la possibilità di far acquisire agli allievi dei corsi significative esperienze tecnico-pratiche di tipo specialistico;

- è interesse generale delle strutture di servizio sanitario di essere coinvolte nella didattica scientifica avanzata e di mantenere stretti rapporti di collaborazione e scambio con i centri più attivi della sperimentazione scientifica;
- il Decreto Ministeriale 24 luglio 2006, relativo al Riassetto delle scuole di specializzazione di area psicologica, ha individuato le scuole di specializzazione di area psicologica, il profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici;
- il D.M. 10.03.2010 ha integrato il succitato D.M. del 2006 ricomprendendo la Scuola di Specializzazione di "Psicologia clinica" tra quelle di area psicologica.

## **CONSIDERATO CHE**

- La Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia dell'Università degli Studi di Torino ha interesse ad avvalersi di attrezzature e di servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie, finalizzata al completamento della formazione accademica e professionale, attraverso lo svolgimento di attività di tirocinio;
- il Consiglio della Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia con deliberazione del 12 marzo 2019 ha giudicato idonea ai fini dell'utilizzazione a scopo didattico e scientifico la struttura in convenzione e ritenuto utile ed opportuno addivenire con essa alla stipula del presente accordo.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 Oggetto della convenzione**

L'Ente si impegna ad ospitare presso le proprie strutture i laureati in formazione specialistica iscritti alla Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia per periodi definiti dalla Direzione della Scuola, per svolgervi attività pratiche professionalizzanti.

Nei periodi di permanenza degli specializzandi, l'Ente garantisce la possibilità di utilizzo di tutte le attrezzature, delle aule e degli ausili didattici ivi esistenti.

L'Ente mette inoltre a disposizione dell'Università competenze specifiche e tecniche per lo svolgimento di attività didattiche integrative, con particolare riguardo:

- allo svolgimento di tesi di specializzazione;
- all'integrazione dello svolgimento di attività pratiche professionalizzanti;
- all'esecuzione di ricerche e studi a completamento delle attività didattiche.

## **Art. 2 Modalità tirocinio**

Dal momento che la formazione degli specializzandi comprende attività didattica formale, seminariale e attività pratiche professionalizzanti sino al raggiungimento dell'orario annuale complessivo previsto dall'ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia, resta inteso che l'accertamento dell'impegno orario degli specializzandi è demandato al Dirigente dell'Ente che risponde di tale controllo al Direttore della Scuola di Specializzazione. Il medesimo si obbliga a controfirmare, esclusivamente ai fini della certificazione delle presenze, l'apposito diario rilasciato agli specializzandi della Scuola.

Per ciascun anno accademico, le modalità di svolgimento delle attività pratiche e il calendario delle stesse sono stabilite dai competenti Organi Accademici, nel rispetto della normativa vigente e tenuto conto delle esigenze di coordinamento, con le attività specifiche dell'Ente.

## **Art. 3 Collaborazioni alla didattica**

L'Università potrà avvalersi, nelle forme previste dalla normativa vigente, del personale esperto appartenente all'Ente per lo svolgimento di attività didattiche, anche integrative.

L'Università – Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia si dichiara disponibile a fornire, con le modalità e le forme da concordare, previa sottoscrizione di apposito atto, la collaborazione che venisse richiesta per la realizzazione di iniziative a carattere culturale, formativo nonché editoriale e divulgativo promosse dalla struttura ospitante.

## **Art. 4 Copertura assicurativa**

Agli specializzandi é garantita da parte dell'Università la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e per gli infortuni connessi all'attività formativa e didattica specifica.

In ogni caso la struttura ospitante deve garantire agli specializzandi la copertura assicurativa per la responsabilità civile per eventi che possono ricadere sotto la propria diretta responsabilità, anche avvalendosi di polizze assicurative già esistenti.

L'Ente si impegna, in caso di infortunio, a dare immediata comunicazione dell'evento all'Università per gli adempimenti di competenza.

### **Art. 5 Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro**

L'Università degli Studi di Torino effettua ogni adempimento in relazione agli specializzandi frequentanti le proprie strutture per quanto concerne l'assolvimento degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 (Testo Unico sulla sicurezza del Lavoro). Come definito dall'art. 2, comma 1, lettera a), lo specializzando è equiparato, ai fini dell'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, al lavoratore; il datore di lavoro è tenuto a osservare tutti gli obblighi previsti dal citato D.Lgs. n. 81/2008, al fine di garantire la salute e la sicurezza dei tirocinanti.

In riferimento all'attività che lo specializzando svolgerà presso l'Ente, le parti concordano che, qualora la valutazione dei rischi per tale attività sia difforme rispetto alla valutazione effettuata dall'Università degli Studi di Torino, l'Ente, ai sensi della presente convenzione, si assume gli oneri posti ex D. Lgs. n. 81/2008 per tali specifici ulteriori rischi valutati.

L'Ente si impegna a formare e informare ogni specializzando circa gli eventuali rischi specifici, i regolamenti aziendali e il piano di emergenza, nonché le eventuali particolari prescrizioni da osservare sul piano tecnico-operativo durante lo svolgimento delle attività di tirocinio.

L'Ente garantisce, in particolare, che i locali, le attrezzature e le strumentazioni siano idonee e adeguate all'attività di tirocinio da svolgere e conformi ai requisiti di salute e sicurezza ai sensi del citato D. Lgs. n. 81/2008.

Gli specializzandi sottoposti al rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti e ad altri fattori di rischio di tipo chimico, fisico e biologico dovranno essere dotati dall'Ente di tutte le protezioni e sottoposti a tutti i controlli previsti dalla legislazione vigente per il personale dipendente esposto ai medesimi rischi.

Nel corso delle attività di tirocinio e, comunque durante la permanenza presso l'Ente, lo specializzando è tenuto all'osservanza delle norme, regole e prescrizioni sopra indicate.

Durante lo svolgimento delle attività di tirocinio, gli specializzandi non possono essere adibiti a funzioni produttive, se non al fine di conseguire i particolari obiettivi previsti dal progetto formativo.

In relazione a quanto sopra, l'Ente si impegna a non richiedere agli specializzandi il rispetto di norme contrattuali di produttività, di obblighi o di scadenze produttive.

I rapporti che il l'Ente intrattiene con gli specializzandi non costituiscono rapporti di lavoro. Lo specializzando non può vantare nei confronti del soggetto ospitante alcun diritto di tipo retributivo.

### **ART. 6 Trattamento dei dati e privacy**

L'Ente effettua le operazioni di trattamento dei dati, attraverso soggetti designati autorizzati, nel rispetto rigoroso della normativa sulla privacy, del codice di comportamento aziendale, delle misure di sicurezza e garanzia e delle policy in materia di sicurezza informatica.

Lo specializzando, in qualità di soggetto autorizzato dall'azienda, è altresì, tenuto:

- a seguire le istruzioni, policy aziendali in materia di sicurezza e le sessioni informative o formative in materia di protezione dei dati personali;
- a segnalare tempestivamente eventuali perdite, violazioni dati di dati o anomalie (es. accessi impropri alla documentazione o agli applicativi) al Direttore della struttura o referente aziendale secondo la policy in materia di data breach;
- a mantenere, anche dopo la conclusione delle attività, la riservatezza sui dati informazioni, progetti e documenti dei quali sia venuto a conoscenza in occasione dello svolgimento delle attività in azienda.

Le parti dichiarano reciprocamente che i dati personali riferiti agli specializzandi, raccolti nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, sono trattati esclusivamente per la finalità della convenzione medesima, mediante elaborazione manuale e/o automatizzata.

I suddetti dati potranno essere comunicati per gli obblighi di legge sia a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, sia a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali della parte contrattuale a cui si riferiscono.

L'Ente dovrà tenere indenne e manlevare l'Università, da tutte le richieste e responsabilità, dai danni, dalle spese sostenute come conseguenze delle attività di trattamento di dati in violazione della normativa vigente qualora non imputabili alla stessa Università.



### **Art. 7 Oneri**

Per l'attuazione della presente convenzione non conseguirà all'Università alcun onere finanziario aggiunto.

### **Art. 8 Validità**

La presente convenzione ha validità per 5 anni accademici a decorrere dall'anno accademico 2018/2019 e comunque fino all'eventuale rinnovo della Convenzione.

### **Art. 9 Recesso**

Le parti hanno la facoltà di recesso, fatta salva la conclusione dell'anno accademico già iniziato. Il recesso dovrà essere formalizzato per iscritto, con preavviso di almeno tre mesi da inoltrare mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento oppure mediante PEC.

### **Art. 10 Spese di bollo e registrazione**

La presente Convenzione sarà soggetta all'imposta di bollo a cura ed a spese dell'Ente, salvo che la/o stessa/o goda dell'esenzione prevista dalla normativa vigente.

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Scuola di Specializzazione

in Neuropsicologia

Il Direttore

Prof. Giuliano Carlo Geminiani

(Documento firmato digitalmente)

Per l'Ente.....

Il Rappresentante Legale

(.....)

(Documento firmato digitalmente)

**Allegato al punto 8.4 – nr. 1**

**ACCORD CADRE**  
entre

L'Universit  degli Studi di Bergamo, 19 rue Salvecchio, 24129 BERGAMO, Italie,  
repr sent e par son Recteur, le Professeur Remo Morzenti Pellegrini

et

L'Universit  de Franche-Comt ,  tablissement public   caract re scientifique, culturel et  
professionnel, dont le si ge est situ  au 1 rue Claude Goudimel, 25000 BESANCON,  
France, n  SIREN 192 512 150, code APE 8542Z repr sent e par sa pr sidente, Madame  
Marie-Christine WORONOFF

***Pr ambule :***

Conscientes de leurs missions d'enseignement, de formation et de recherche,  
Conscientes de la n cessit  de d velopper des relations de coop ration culturelle,  
scientifique, technique en termes de formation et de recherche.

**ARTICLE I**

L'accord entre les deux institutions vise   d velopper la collaboration entre l'Universit  degli  
Studi di Bergamo et l'Universit  de Franche-Comt , dans les domaines de formations et /ou  
de recherche d clar s d'int r t commun par les deux parties.

Les deux institutions s'engagent   promouvoir et d velopper :

- 1) les  changes de personnels dans des programmes d'int r t commun
- 2) les  changes d' tudiants dans des programmes d'int r t commun
- 3) la collaboration dans les domaines de l'enseignement, de la recherche et  
d veloppement ainsi que de l'expertise
- 4) les  changes de documentation universitaire
- 5) des activit s culturelles et intellectuelles au b n fice des personnels et des  tudiants  
des deux institutions

**ARTICLE 2**

Les activit s pr vues par cet accord sont les suivantes :

a) *Echanges de personnels*

Les  changes de personnels entre les deux institutions ont lieu pour les motifs suivants :

- Projets de recherche en commun
- D veloppement de curriculum de formations ou  laboration de cursus, participation    
des cours, renforcement des connaissances/comp tences en mati re d'enseignement  
et de recherche
- Participation   des s minaires, colloques et autres activit s acad miques
- Contribution aux programmes de formation

- Co-direction de thèses de doctorat
- Voyages d'études et expertises communes
- Échanges de bonnes pratiques entre services techniques et administratifs

b) *Echanges d'étudiants*

Les échanges d'étudiants (c'est-à-dire étudiants inscrits depuis la Licence jusqu'au Master) entre les deux institutions ont lieu pour les motifs suivants :

- Séjours d'études
- Doubles diplômes au niveau de la Licence/Triennale et du Master/Magistrale
- Participation à la recherche
- Stages intégrés aux cursus

Après accord dans les disciplines concernées, la validation des enseignements suivis dans une université peut être reconnue par l'autre université, selon des correspondances d'attribution de crédits à définir par les deux parties.

c) *Échange de documentation universitaire*

Les échanges de documentation universitaire, notamment en matière de recherche, sont encouragés entre les composantes des deux institutions.

### **ARTICLE 3**

La mise en œuvre de la coopération fondée sur cet accord s'appuie sur les composantes concernées. Un avenant spécifique est rédigé pour chaque action envisagée, indiquant tous les détails de cette collaboration. Ces avenants doivent être approuvés par les autorités compétentes des deux institutions. Pour faciliter le déroulement de ces actions, chaque institution désigne parmi ses personnels, un coordonnateur de l'activité mise en place.

### **ARTICLE 4**

Chaque institution s'engage à ne pas divulguer les informations et/ou les données qu'elles peuvent échanger, acquérir et partager à l'occasion des activités de coopération citées à l'article 1, sauf si ces mêmes informations existent déjà dans le domaine public.

### **ARTICLE 5**

Les représentants des universités s'engagent à régler dans un accord spécifique les conditions relatives à la propriété intellectuelle des droits d'auteur des documents qu'ils élaborent à la suite des activités communes que les parties développeront, ainsi que celles qui correspondent aux droits de propriété industrielle qui pourraient provenir de travaux de recherche.

### **ARTICLE 6**

Les étudiants participant aux programmes d'échanges demeurent inscrits et s'acquittent des droits éventuels d'inscription dans leur université d'origine ; ils sont parallèlement inscrits à l'université d'accueil où ils sont exonérés des droits d'inscription éventuels, à l'exception des contributions obligatoires et frais administratifs.

Les deux universités s'engagent à rechercher les moyens financiers nécessaires à l'application de cette convention. Les deux universités s'engagent également à solliciter chaque fois que cela sera possible, l'aide et l'assistance logistique des organisations concernées notamment en matière de coopération et d'aide à la réalisation de programmes communs de développement.

### **ARTICLE 7**

Les personnels et les étudiants participant aux activités engagées dans le cadre de cet accord, doivent se conformer aux lois du pays d'accueil ainsi qu'aux règlements et procédures de l'université d'accueil.

## **ARTICLE 8**

Tous les participants aux activités et aux échanges prévus par cet accord doivent disposer d'une assurance maladie aussi bien pour leur université d'origine que pour leur université d'accueil pendant la phase de mobilité. Il est recommandé aux participants de se munir d'une Carte européenne d'assurance maladie (CEAM) / Tessera Europea di Assicurazione Malattia au préalable de leur mobilité pour être exonéré de l'inscription au régime de santé obligatoire du pays d'accueil. Il est également recommandé aux participants de souscrire à une assurance voyage, une mutuelle complémentaire et une responsabilité civile en cas de dommage causé.

## **ARTICLE 9**

La convention est conclue pour une période de 5 ans à partir de la date de la dernière signature et peut être modifiée, par consentement mutuel, après demande écrite faite avec un délai préalable de trois mois. A l'issue de la date de validité de la convention, les deux parties décident d'un commun accord, si la convention peut être reconduite en ces termes ou modifiée.

## **ARTICLE 10**

Chaque université se réserve le droit de mettre fin à la convention par l'envoi d'un courrier avec un préavis de 3 mois. Dans ce cas, les dispositions de l'accord continuent à s'appliquer jusqu'à la fin du déroulement des activités engagées. La date de fin du déroulement de ces activités est fixée d'un commun accord entre les parties contractantes.

## **ARTICLE 11**

Sauf stipulations contraires, et dans le respect du droit applicable, les parties règlent toute difficulté d'interprétation de la convention selon les lois et règlements en vigueur.

En cas de difficulté dans l'interprétation des dispositions de la présente convention ou de désaccord sur l'application partielle ou totale de celle-ci, les parties recherchent une solution amiable.

A défaut de solution amiable, tout litige sera soumis à une commission d'arbitrage composée d'un membre nommé par chacune des universités et d'un troisième membre nommé conjointement ou, en l'absence de consentement mutuel, choisi au hasard à partir d'une liste composée de personnes nommées par les deux parties en nombre égal.

## **ARTICLE 12**

L'Università degli Studi di Bergamo et l'Université de Franche-Comté déclarent leur commun accord sur les dispositions de cette convention. Cet accord est rédigé en français. Il est signé en 2 exemplaires originaux, 1 pour chaque partie, et prend effet à partir de la date de sa signature.

À Bergamo, le  
Le Recteur de l'Università degli Studi di  
Bergamo

À Besançon, le  
La Présidente de l'Université de Franche-  
Comté

Remo MORZENTI PELLEGRINI

Marie-Christine WORONOFF



**ACCORD DE COOPERATION DE DOUBLE-DIPLOME**  
**entre**

**L'Université Franche-Comté agissant au nom et pour le compte du Département  
d'Italien de l'UFR Sciences du Langage, de l'Homme et de la Société**

**et**

**L'Università degli Studi di Bergamo pour son Dipartimento di Lingue, Letterature e  
Culture straniera**

(à la suite de l'accord cadre de Coopération Internationale)

Annexe 1 : Programme d'études

Annexe 2 : Tableau d'équivalences des notes

Annexe 3 : Pages web

**PREAMBULE**

L'Université de Bergame (UNIBG) ici représentée par son Recteur, le Professeur Remo Morzenti Pellegrini d'une part,

et

l'Université de Franche-Comté (UFC) ici représentée par sa Présidente, le Professeur Marie-Christine WORONOFF, agissant au nom et pour le compte du Département d'Italien de l'UFR Sciences du Langage, de l'Homme et de la Société d'autre part,

en vue d'établir et d'entretenir des relations de coopération entre les deux institutions et d'atteindre les objectifs d'une formation au niveau international adossée à l'accord cadre de coopération et aux accords Erasmus+ existants entre les deux universités,

conviennent des dispositions suivantes :

**ARTICLE 1 – FINALITES DE L'ACCORD**

L'Université de Bergame pour son *Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere* et l'Université de Franche-Comté pour son Département d'Italien de l'Unité de formation et de recherche en Sciences du Langage, de l'Homme et de la Société (UFR SLHS), décident de mettre en place un double-diplôme de premier cycle avec pour objectifs prioritaires 1) de doter les étudiants de l'UNIBG et de l'UFC de qualifications professionnelles élargies, d'un

plurilinguisme solide, ainsi que de compétences interculturelles applicables au-delà du cadre franco-italien, 2) de renforcer la collaboration et la mobilité des étudiants et des enseignants-chercheurs des deux départements concernés.

Le double-diplôme est délivré conformément à la réglementation française, et particulièrement aux articles D613-17 à 613-25 du Code de l'Éducation et de la circulaire du 24 mars 2015 et conformément à la réglementation italienne, et particulièrement à l'article 91 du Décret du Président de la République numéro 382, 11 juillet 1980 et à l'article 3, paragraphe 10, du Décret Ministériel de l'Enseignement, de l'Université et de la Recherche numéro 270, 22 octobre 2004, qui stipule que « Sur la base d'accords particuliers, les universités italiennes peuvent délivrer des titres conjointement avec des universités italiennes ou étrangères ».

### **1.1 Diplômes délivrés**

Le programme de double-diplôme précisé dans le présent accord donne aux étudiants des deux universités la possibilité d'obtenir :

- la « *Laurea Triennale in Lingue e Letterature Straniere Moderne* » (LLSM, classe di Laurea Triennale, L-11 - Classe delle lauree in Lingue e Culture Moderne) de l'Università degli Studi di Bergamo ;
- la « *Licence Langues, Littératures et Civilisations Étrangères et Régionales parcours Formation Franco-italienne* » de l'Université de Franche-Comté.

### **1.2 Flux étudiants**

Chaque université s'engage à accueillir un maximum de 4 étudiants par année universitaire en fonction de la procédure de sélection. Toutefois, ce nombre peut varier suivant les années, en fonction des candidatures, et avec l'accord des parties. L'objectif du programme est d'échanger autant que possible le même nombre d'étudiants dans les deux sens pendant la période de validité de l'accord.

## **ARTICLE 2 – GESTION DU PROGRAMME**

Une Commission Bilatérale gère le programme. Elle est composée d'au moins un représentant de chaque université, à parité, qui agit en accord avec les départements concernés par le double-diplôme des deux universités partenaires. Les décisions seront prises conjointement par ces deux représentants de l'UFC et de l'UNIBG. D'autres représentants du personnel enseignant et administratif des deux universités pourront participer aux réunions de la Commission, comme les services Relations Internationales et d'autres services si nécessaire.

La Commission est chargée de :

- a) décider, et possiblement d'amender, le nombre des étudiants qui participeront chaque année à l'échange ;
- b) créer les conditions nécessaires à la mise en œuvre de cet accord ;
- c) garantir le respect de la maquette de formation et des modalités de contrôle des connaissances et des compétences (M3C/Obiettivi formativi e competenze attese) qui s'y rapportent pour le cursus qui sera suivi soit à l'université d'accueil ou dans l'université d'origine ;

- d) pouvoir légèrement modifier le nombre exact des crédits accordés aux étudiants dans l'université d'accueil ou dans l'université d'origine ;
- e) garantir aux étudiants la présence d'un enseignant coordinateur (la Commission peut être soutenue par d'autres enseignants-coordonateurs désignés par l'université d'origine) ;
- f) vérifier que le parcours d'études se déroule selon les modalités prévues dans le présent accord ;
- g) approuver le cursus individuel des étudiants (Learning Agreement, cf. Annexe 1) ;
- h) proposer des solutions rapides aux problèmes et aux exceptions qui pourraient surgir ;
- i) modifier, si nécessaire, le barème des notes (cf. Annexe 2)
- j) mettre à jour chaque année, si nécessaire, le programme d'études figurant à l'annexe 1, en fonction de l'offre des enseignements des deux universités.

La Commission Bilatérale se réunira au moins une fois par an en présence physique ou à distance (conférence téléphonique, visioconférences ou échanges de courrier électronique). La Commission Bilatérale est déclarée constituée quand au moins le représentant de chaque université nommé ci-après est présent. Les décisions sont prises à l'unanimité et doivent être communiquées par écrit aux autres départements/services/autorités concernés si nécessaire. Il reviendra à chaque représentant de s'assurer que les décisions prises dans le cadre du présent accord répondent à la législation et aux règlements en vigueur dans l'établissement qu'il représente, au préalable de toute mise en application de la décision prise conjointement en Commission Bilatérale.

Les membres de la Commission Bilatérale sont :

| Pour l'Université de Bergame                                                                                                                                                                                                                                                 | Pour l'Université de Franche-Comté                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>Michela Gardini</b><br/>Professeure de Littérature française</p> <p>Università degli Studi di Bergamo<br/>Via Donizetti 3<br/>24129 Bergamo<br/>Italie</p> <p>Tel : +39352052412<br/>Mail : <a href="mailto:michela.gardini@unibg.it">michela.gardini@unibg.it</a></p> | <p><b>Michel Pretalli</b><br/>Maître de conférences en Italien<br/>Directeur du Département d'Italien</p> <p>Université de Franche-Comté<br/>UFR SLHS<br/>30-32 rue Mégevand – CS 81807<br/>25030 Besançon Cedex<br/>France</p> <p>Tel : +3362141932<br/>Mail : <a href="mailto:michel.pretalli@univ-fcomte.fr">michel.pretalli@univ-fcomte.fr</a></p> |

D'autres représentants peuvent être désignés et acceptés par les deux parties par écrit si nécessaire.

Le Service des Relations Internationales de l'Università degli Studi di Bergamo et la Direction des Relations Internationales et de la Francophonie (DRIF) de l'Université de Franche-Comté fourniront toute l'aide nécessaire à la Commission dans la limite et le respect de leurs compétences respectives.



|                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Service Relations Internationales</b><br>Elena Gotti<br>Via San Bernardino 72/E<br>24122 Bergamo<br>Italie<br><br>Tel : +39 – 035 2052 268<br>Mail : <a href="mailto:elena.gotti@unibg.it">elena.gotti@unibg.it</a> | <b>Direction des Relations internationales et de la Francophonie</b><br>Samir JEMEI, Vice-président<br>Université de Franche-Comté<br>7 place Saint-Jacques<br>25000 Besançon<br>France<br><br>Tel : +33 (0)3 81 66 55 96<br>Mail : <a href="mailto:dri@univ-fcomte.fr">dri@univ-fcomte.fr</a> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## ARTICLE 3 – SÉLECTION DES ETUDIANTS

Chaque université est responsable de la sélection des étudiants participants selon les conditions mentionnées dans le présent article. La sélection sera effectuée avant le 30 mars. Pour participer au programme, l'étudiant doit réussir une sélection *ad hoc*, organisée par l'université d'origine, et qui tient compte de son parcours universitaire, de son CV, d'une lettre de motivation, de son niveau de langue.

L'étudiant devra présenter une demande motivée de participation au programme suivant les modalités établies par les deux universités. L'admission est subordonnée à la possession des pré-requis établis dans cet accord. Chaque université peut refuser une candidature proposée par le partenaire en motivant son refus.

Après examen des dossiers de candidature par la commission bilatérale, les étudiants seront convoqués à un entretien de sélection dans leur université d'origine.

## ARTICLE 4 – CONDITIONS D'ADMISSION ET CURSUS

### 4.1 Admission à l'UFC des étudiants de l'UNIBG

L'UFC accepte les étudiants de l'UNIBG inscrits en « *Laurea triennale in curricula Linguistico-letterario, Turismo culturale, Processi interculturali* » qui :

- ont réussi les examens prévus dans leur première année d'études (c'est-à-dire qui ont obtenu 60 crédits ECTS avant le début de la mobilité) ;
- possèdent un niveau de langue B1 en français et dans la deuxième langue étrangère étudiée, prouvé par une attestation émise par le coordinateur de l'université d'origine.

La commission peut décider de faire des exceptions pour le nombre de crédits.

### 4.2 Admission à l'UNIBG des étudiants de l'UFC

L'UNIBG accepte les étudiants de l'UFC inscrits en « Licence Langues, Littératures et Civilisations Étrangères et Régionales parcours Formation Franco-italienne » qui :

- ont réussi les examens prévus dans leur première année d'études (c'est-à-dire qui ont obtenu 60 crédits ECTS avant le début de la mobilité) ;

- possèdent un niveau de langue B1 en italien et dans la deuxième langue étrangère étudiée, prouvé par une attestation émise par le coordinateur de l'université d'origine.

La commission peut décider de faire des exceptions pour le nombre de crédits.

### **4.3 Obligations particulières en matière d'études**

Afin de pouvoir valider le diplôme de chaque université, les étudiants doivent réaliser une mobilité d'études en troisième année de licence (d'une durée de deux semestres) dans la formation de l'université partenaire des diplômes précités en article 1. Ils doivent obtenir des crédits afférents aux cours suivis dans l'établissement partenaire et les crédits restants dans leur établissement d'origine, selon le programme d'études défini conjointement, qui se trouve en annexe (Annexe 1).

Les étudiants de l'UFC/UNIBG doivent remplir les critères de leur établissement d'origine afin de valider leur année à l'UNIBG/UFC et de conserver leur statut d'étudiant d'échange.

Chaque étudiant du double-diplôme recevra, en accord avec les réglementations européennes, un relevé de notes de l'université d'accueil, ce qui permettra une reconnaissance automatique des crédits ECTS obtenu par l'université d'origine.

Les étudiants de l'UFC, une fois validée leur troisième année à l'UNIBG, valideront automatiquement leur troisième année à l'UFC et, sur la base des équivalences décrites en annexe 2, obtiendront ainsi leur « Licence en Langues, Littératures et Civilisations Étrangères et Régionales parcours Formation Franco-italienne ».

Les étudiants de l'UNIBG, une fois validée leur troisième année à l'UFC, valideront automatiquement leur troisième année à l'UNIBG et, sur la base des équivalences décrites en annexe 2, obtiendront ainsi leur « *Laurea triennale in Lingue e Letterature Straniere Moderne* ».

### **ARTICLE 5 – EPREUVE FINALE (Projet de fin d'études)**

Le double-diplôme conduit à la délivrance de deux diplômes, un pour chaque université, en fonction de la réussite au programme d'études qui inclut la réussite à la soutenance du mémoire. Chaque diplôme ou supplément au diplôme doit attester de la participation de l'étudiant au programme conjoint.

Le mémoire final écrit sera co-dirigé par un tuteur académique pour chaque établissement, et sera soutenu à l'UNIBG (pour les étudiants de l'UFC) et à l'UFC (pour les étudiants de l'UNIBG), de préférence avant la fin de l'année universitaire de l'université d'accueil. Le jury inclura de préférence un membre de l'établissement partenaire qui pourra aussi participer au jury par conférence téléphonique, visioconférences, courriers électroniques, etc. L'UNIBG et l'UFC définiront les modalités les plus appropriées pour le mémoire et sa soutenance au cas par cas, dans le respect des modalités de contrôle des connaissances et des compétences arrêtées (M3C/Obiettivi formativi e competenze attese) dans chacune des formations. La réussite à la soutenance du mémoire, associée à la réussite à tous les

examens prévus et passés dans le respect M3C/Obiettivi formativi e competenze attese de chacune des deux formations, permet la délivrance du double-diplôme UNIBG-UFC.

## **ARTICLE 6 – TAXES UNIVERSITAIRES, DROITS D'INSCRIPTION ET SOUTIEN FINANCIER**

Les étudiants participant aux programmes d'échanges demeurent inscrits et s'acquittent des droits éventuels de scolarité dans leur université d'origine ; ils sont parallèlement inscrits à l'université d'accueil où ils sont exonérés des droits de scolarité éventuels, à l'exception des contributions obligatoires et frais administratifs.

Dans la mesure de leurs compétences et attributions, les universités soutiennent financièrement leurs étudiants grâce à des aides financières telles que le programme Erasmus+. Les universités s'engagent en outre à accompagner du mieux possible l'accueil des étudiants et/ou professeurs pour l'organisation de leur séjour selon leurs possibilités.

## **ARTICLE 7 – OBLIGATIONS**

Les deux universités garantissent aux étudiants du double-diplôme les mêmes facilités d'accès offertes aux étudiants inscrits régulièrement dans leur université, telles que l'utilisation des ordinateurs, l'accès à la bibliothèque, la délivrance d'une carte d'étudiant, les infrastructures culturelles, sportives et associatives, etc.

Chaque étudiant participant doit observer les principes suivants pendant son séjour au sein de l'université d'accueil :

- chaque étudiant aura la charge de ses dépenses personnelles (logement, repas, etc.) ;
- chaque étudiant doit prendre en charge le transport entre son université d'origine et l'université d'accueil ;
- la violation des règles de l'université d'accueil et des lois locales ou du pays d'accueil, ainsi que la non observation des exigences d'études exprimées au paragraphe 3 de l'article 4 peuvent provoquer l'exclusion immédiate du programme ;
- Tous les participants aux activités et aux échanges prévus par cet accord doivent disposer d'une assurance maladie aussi bien pour leur université d'origine que pour leur université d'accueil pendant la phase de mobilité. Ils doivent se munir d'une Carte européenne d'assurance maladie (CEAM) / Tessera Europea di Assicurazione Malattia (sécurité sociale pour les non-européens) au préalable de leur mobilité pour être exonérés de l'inscription au régime de santé obligatoire du pays d'accueil. Il est demandé aux participants de souscrire à une assurance voyage, une mutuelle complémentaire et une responsabilité civile.

## **ARTICLE 8 – VALIDITÉ DE L'ACCORD**

Cet accord ne comprend aucune obligation financière pour les universités partenaires entre elles.

**Le présent accord est valable pour une période de cinq (5) ans (c'est-à-dire 4 promotions : 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025) à partir de la dernière date**

**de signature**, et à condition que les habilitations délivrées par les autorités compétentes pour les diplômes concernés par le présent accord soient valables.

Il pourra être renouvelé pour une durée équivalente après approbation par les instances compétentes. L'évaluation du développement et de la qualité de la coopération réalisée sera prise en compte lors du renouvellement de l'accord.

Toute modification du présent accord est soumise à l'approbation écrite des deux universités. Les deux partenaires se réservent le droit de modifier ou de mettre un terme au présent accord moyennant un préavis écrit de 6 mois. Au cas où il serait mis fin à cet accord, les étudiants qui sont déjà inscrits dans le programme doivent avoir la possibilité de terminer leurs études au sein de l'université partenaire jusqu'à la fin de l'année universitaire en cours.

Le présent accord et ses annexes seront préparés en deux exemplaires originaux en français, qui seront conservés dans chaque institution.

À Bergame, le  
**Università degli Studi di Bergamo**

À Besançon, le  
**Université de Franche-Comté**

**Doyen de l'UFR SLHS**  
André MARIAGE

**Recteur de l'Università degli Studi di Bergamo**

Remo MORZENTI PELLEGRINI

**Présidente de l'Université de Franche-Comté**

Marie-Christine WORONOFF

## Annexe 1 – PROGRAMME D'ETUDES

**Università degli Studi di Bergamo :** les étudiants de l'UFC devront au sein des 3 spécialités de la « *Laurea Triennale in Lingue e Letterature Straniere Moderne* » à l'UNIBG, suivre les unités d'enseignement suivants afin d'obtenir la correspondance avec le plan d'études de la licence concernée à UFC :

| Unités d'enseignement UNIBG                                                                                                                                                        | ECTS | Correspondance UFC                                                                                                                | ECTS |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| 10 CFU – Letteratura italiana B1+B2 - cod. 13126 – L-FIL-LET/10                                                                                                                    | 10   | VGI5U2 – Littérature (6)<br>VGI56U2 – Littérature (6)                                                                             | 12   |
| 5 CFU – Letteratura italiana contemporanea A - cod. 13170-MOD1 – L-FIL-LET/11                                                                                                      | 5    |                                                                                                                                   |      |
| 5 CFU – Lingua francese III – cod. 3072 - L-LIN/04                                                                                                                                 | 5    | VGI5E12 et VGI6E12 – traduction (3 + 3)                                                                                           | 6    |
| 5 CFU – lingua III a scelta fra :<br>- Lingua inglese III 1 B - cod. 13027 – L-LIN/12<br>- Lingua spagnola III cod. 3053 – L-LIN/07<br>- Lingua tedesca III – cod. 3054 – L-LIN/14 | 5    | VNZ5E51 et VNZ6E51 – LV1 (3 + 3)                                                                                                  | 6    |
| 10 CFU – Storia contemporanea – cod. 13013 - M-STO/04                                                                                                                              | 10   | VGI5U3 – Civilisation – Histoire de l'Italie (6)<br>VGI6U3 – Civilisation – Savoirs et société (3) et L'Italie de l'ap-guerre (3) | 12   |
| 5 CFU – Arte nel XX Secolo – - cod. 13023 - L-ART/03                                                                                                                               | 5    | VGI5E42 et VGI6E42 – approfondissement langue et culture – histoire de l'art (2 + 2)                                              | 4    |
| 5 CFU – Fondamenti di linguistica testuale – cod. 57093 - L-FIL-LET/12                                                                                                             | 5    | VGI5E41 et VGI6E41 – approfondissement langue et culture – faits de langue (3 + 3)                                                | 6    |
| 10 CFU a scelta tra:<br>- Sociologia – cod. 13112 — SPS/07 e SECS-S/05 - (10 CFU)<br>- Linguistica antropologica – cod. 13151 – L-LIN/01 (10 CFU)                                  | 10   | VGI5E52 et VGI6E52 – prépro italien (3 + 3)<br>VGI5E41 – expression écrite et orale (3)                                           | 9    |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |  |  |  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Letterature comparate A – cod.23128 – L-FIL-LET/14 (5 CFU).</li> <li>- Fondamenti di filologia digitale - cod. 13176 – L-FIL-LET/09 (5 CFU).</li> <li>- Fondamenti di didattica delle lingue – cod. 13175 – L-LIN-01 (5 CFU)</li> <li>- Letteratura italiana contemporanea B - cod. 13170-MOD2 – L-FIL-LET/11 (5CFU)</li> <li>- Letteratura francese II – cod. 13065 - L-LIN/03 (10 CFU)</li> <li>- Letteratura inglese II – cod. 13067 - L-LIN/10 (10 CFU)</li> <li>- Letteratura russa II – cod. 13071 - L-LIN/21 (10CFU)</li> <li>- Letteratura spagnola II – cod. 13070 - L-LIN/05 (10 CFU)</li> <li>- Letteratura tedesca II – cod. 13072 - L-LIN/13 (10 CFU)</li> <li>- Letteratura ispano americana II - cod. 13068 - L-LIN/06 (10 CFU)</li> <li>- Letteratura anglo americana II - cod. 13062 – L-LIN- 11 (10 CFU)</li> <li>- Letteratura inglese postcoloniale II – cod. 13167 – L-LIN/10 (10 CFU)</li> <li>- Filologia romanza (matricole pari) - cod. 13059 – L-FIL-LET/09 (10 CFU)</li> <li>- Filologia romanza (matricole dispari) - cod. 13166 – L-FIL-LET/09 (10 CFU)</li> <li>- Filologia germanica - cod. 13058 – L-FIL/LET/15 (10 CFU)</li> <li>- Filologia slava - cod. 13060 – L-LIN/21 (10 CFU)</li> </ul> |  |  |  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|--|

|                                                                            |           |                    |           |
|----------------------------------------------------------------------------|-----------|--------------------|-----------|
| - Antropologia dei processi interculturali – cod. 13174 – M-DEA/01 (5 CFU) |           |                    |           |
| Prova finale                                                               | 5         | Mémoire de licence | 5         |
| <b>TOTAL ECTS</b>                                                          | <b>60</b> |                    | <b>60</b> |

NB : des modifications éventuelles au Learning Agreement/Plan d'études sont admises et doivent être fixées en accord avec la Commission bilatérale qui les évalue et les approuve.

**Université de Franche-Comté** : les étudiants de l'UNIBG devront selon leur spécialité de la « *Laurea Triennale in Lingue e Letterature Straniere Moderne* », suivre à l'UFC les unités d'enseignement suivants :

### **CURRICULUM LINGUISTICO-LETTERARIO**

*(En italique, les cours du semestre 2 à l'UFC)*

| Unités d'enseignement UniBG                                                                                                                            | ECTS | Correspondance UFC                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | ECTS |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| 3072 – L-LIN/04 – LINGUA FRANCESE III                                                                                                                  | 5    | VGI5E12 – Traduction (3)<br><i>VGI6E12 – Traduction (3)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 6    |
| Lingua B<br><br>13027 – L-LIN/12 – LINGUA INGLESE III 1 B<br>ou<br>3053 – L-LIN/07 – LINGUA SPAGNOLA III<br>ou<br>3054 – L-LIN/14 – LINGUA TEDESCA III | 5    | 6 ECTS au choix parmi les enseignements de l'une des langues suivantes :<br><br>Anglais :<br>VGE5E11- Sociolinguistique et Pratique orale (3)<br>VGE5E12- Traduction (3)<br><i>VGE6E11- Lexicologie et Pratique orale (3)</i><br><i>VGE6E12- Traduction (3)</i><br><br>Espagnol :<br>VGS5E11- Linguistique (3)<br>VGS5E11- Trad. écrite et orale (3)<br><br><i>VGE6E11- Linguistique (3)</i><br><i>VGE6E12- Trad. : thème, version (3)</i><br><br>Allemand<br>VGD5E11 - Grammaire et linguistique (3)<br>VGD5E12- Trad. et initiation à l'interprétariat (3)<br><i>VGD6E11- Grammaire (3)</i><br><i>VGD6E12- Traduction (3)</i> | 6    |
| 13098 – L-LIN/03 – LETTERATURA                                                                                                                         | 10   | Au choix :                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 9    |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| FRANCESE<br>III                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |    | VLM3E11 – Littérature XIXe s. (3)<br>VLM3E12 – Littérature XXe s. (3)<br><i>VLM4E11 – Littérature XVIIe (3)</i><br><i>VLM4E12 – Littérature XVIIIe (3)</i><br>VLM5E11 – Littérature M-Âge (3)<br>VLM5E12 – Littérature XVIe s. (3)<br><i>VLM6E11 – Théories littéraires (3)</i><br><i>VLM6E12 – Problématiques littéraires (3)</i> |    |
| Letteratura B<br><br>13172-ENG – L-LIN/10 – LETTERATURA INGLESE III bis (ITA+ENG)<br>13132 – L-LIN/11 – LETTERATURA ANGLO AMERICANA III<br>13106 – L-LIN/05 – LETTERATURA SPAGNOLA III<br>13103 – L-LIN/06 – LETTERATURA ISPANO AMERICANA III<br>13107 – L-LIN/13 – LETTERATURA TEDESCA III                                                                                        | 10 | VGE5U2 – Littérature GB 17-18 <sup>e</sup> (6)<br><i>VGE6U2 – Littérature américaine et postcoloniale (6)</i><br>ou<br>VGD5U2 – Littérature allemande (6)<br><i>VGD6U2 – Littérature allemande (6)</i><br>ou<br>VGS5U2 – Littérature espagnole et hispano-américaine(6)<br><i>VGS6U2 – Littérature espagnole (6)</i>               | 12 |
| <b>Choix 1 :</b><br>13059-13166 – L-FIL-LET/09 – Filologia romanza<br>ou<br>13165 – L-FIL-LET/15 – Filologia Germanica avanzata<br>ou<br>13058 – L-FIL-LET/15 – Filologia Germanica<br><br><b>Choix 2 :</b><br>10670 – L-ART/07 – STORIA DELLA MUSICA MODERNA<br>et<br>13162-ENG - L-FIL-LET/14 – INTERCULTURAL LITERATURE<br>ou<br>13128 – L-FIL-LET/14 – LETTERATURE COMPARATE A | 10 | <i>VLM6E12- Problématiques littéraires</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 3  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |    | <i>VLM6E21C – Esthétiques comparées</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 3  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |    | <i>VLM4U3 – Le texte étranger</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 6  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |    | <i>VGI4E22- Société et Mouvements migratoires XIX-XX</i>                                                                                                                                                                                                                                                                           | 3  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |    | VGI5E42- La représentation du fascisme dans l'art                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 2  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |    | VGI6E22- Cinéma                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 2  |
| 57093 – L-FIL-LET/12 – FONDAMENTI DI LINGUISTICA TESTUALE<br>o<br>13176 – L-FIL-LET/09 – FONDAMENTI DI LINGUISTICA DIGITALE                                                                                                                                                                                                                                                        | 5  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |    |
| SCELTA LIBERA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 10 | VGI3E42 – Urbanisme et architecture Renaissance (3)                                                                                                                                                                                                                                                                                | 3  |



|                                               |    |                                                                                                                                                                                                                                        |    |
|-----------------------------------------------|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
|                                               |    | VGI4E22 – Société et Mouvements migratoires XIX-XX (3)<br>VGI5E42 – La représentation du fascisme dans l'art (2)<br>VGI6E42 – Cinéma (2)<br>VGI5E43 – Projet disciplinaire tuteuré (1)<br>VGI6E33 – Projet disciplinaire tuteuré 2 (1) |    |
| Prova finale (13114) / projet de fin d'études | 5  |                                                                                                                                                                                                                                        | 5  |
| TOTALE                                        | 60 | TOTAL                                                                                                                                                                                                                                  | 60 |

### **CURRICULUM TURISMO CULTURALE**

*(En italique, les cours du semestre 1 à l'UFC)*

| <b>Unités d'enseignement UniBG</b>                                                                                                                     | <b>ECTS</b> | <b>Correspondance UFC</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>ECTS</b> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| 3072 – L-LIN/04 – LINGUA FRANCESE III                                                                                                                  | 5           | VGI5E12 – Traduction (3)<br><i>VGI6E12 – Traduction (3)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 6           |
| Lingua B<br><br>13027 – L-LIN/12 – LINGUA INGLESE III 1 B<br>ou<br>3053 – L-LIN/07 – LINGUA SPAGNOLA III<br>ou<br>3054 – L-LIN/14 – LINGUA TEDESCA III | 5           | 6 ECTS au choix parmi les enseignements de l'une des langues suivantes :<br><br>Anglais :<br>VGE5E11- Sociolinguistique et Pratique orale (3)<br>VGE5E12- Traduction (3)<br><i>VGE6E11- Lexicologie et Pratique orale (3)</i><br><i>VGE6E12- Traduction (3)</i><br><br>Espagnol :<br>VGS5E11- Linguistique (3)<br>VGS5E11- Trad. écrite et orale (3)<br><br><i>VGE6E11- Linguistique (3)</i><br><i>VGE6E12- Trad. : thème, version (3)</i><br><br>Allemand<br>VGD5E11 - Grammaire et linguistique (3)<br>VGD5E12- Trad. et initiation à l'interprétariat (3)<br><i>VGD6E11- Grammaire (3)</i> | 6           |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                             |    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
|                                                                                                                                                                                                                                                                                             |    | <i>VGD6E12- Traduction (3)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |    |
| 13098 – L-LIN/03 – LETTERATURA FRANCESE III                                                                                                                                                                                                                                                 | 10 | VLM3E11 – Littérature XIXe s. (3)<br>VLM3E12 – Littérature XXe s. (3)<br><i>VLM4E12 – Littérature XVIIIe (3)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 9  |
| Letteratura B<br><br>13172-ENG – L-LIN/10 – LETTERATURA INGLESE III bis (ITA+ENG)<br>13132 – L-LIN/11 – LETTERATURA ANGLO AMERICANA III<br>13106 – L-LIN/05 – LETTERATURA SPAGNOLA III<br>13103 – L-LIN/06 – LETTERATURA ISPANO AMERICANA III<br>13107 – L-LIN/13 – LETTERATURA TEDESCA III | 10 | VGE5U2 – Littérature GB 17-18 <sup>e</sup> (6)<br><i>VGE6U2 – Littérature américaine et postcoloniale (6)</i><br>ou<br>VGD5U2 – Littérature allemande (6)<br><i>VGD6U2 – Littérature allemande (6)</i><br>ou<br>VGS5U2 – Littérature espagnole et hispano-américaine(6)<br><i>VGS6U2 – Littérature espagnole (6)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 12 |
| 13112 – SOCIOLOGIA<br><br>Sociologia Generale - cod. 13112-MOD1 SPS-07 I et<br>Statistica sociale - cod. 5881 SECS-S/05                                                                                                                                                                     | 10 | Au choix :<br>VHS3U1 – Autour des fondateurs de la socio-anthropologie (6)<br>VHS3U2 – Socio-anthropologie urbaine (6)<br>VHS3U3 – Approche socio-anthropologique du politique (6)<br>VHS3U4 – Socio-anthropologie de la famille et de la parenté (6)<br><i>VHS4U1 – Des héritiers aux fondateurs de la socio-anthropologie (6)</i><br>VHS5U1 – Théorie socio-anthropologique contemporaine I (6)<br><i>VHS6U1 – Théorie socio-anthropologique contemporaine 2 (6)</i><br><i>VHS6U2 – Introduction à la socio-anthropologie des âges de la vie et de la transmission (6)</i><br><i>VHS6U3 – Introduction à la socio-anthropologie des mondes ruraux (6)</i> | 12 |
| 13110 – ECONOMIA E IMPRESA<br><br>Istituzioni di economia - cod.                                                                                                                                                                                                                            | 10 | VGL3U3 – Economie (6)<br><i>VGL4U3 – Economie et droit européen (6)</i><br>VGL5U3 – Management                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 6  |

|                                                          |    |                                                                                                                                                                                                                                                                                               |    |
|----------------------------------------------------------|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 13155 SECS-P/06 I et<br>Marketing - cod. 37152 SECS-P/08 |    | d'entreprise et analyse financière (6)<br><i>VGL6U3 – Gestion (6)</i><br>VGL5U2 – Economies contemporaines (anglais, italien, espagnol ou allemand; 3 ECTS pour chaque langue)<br><i>VGL6U2 – Connaissance des marchés internationaux (6)</i>                                                 |    |
| SCELTA LIBERA                                            | 5  | VGI3E42 – Urbanisme et architecture Renaissance (3)<br>VGI4E22 – Société et Mouvements migratoires XIX-XX (3)<br>VGI5E42 – La représentation du fascisme dans l'art (2)<br>VGI6E42 – Cinéma (2)<br>VGI5E43 – Projet disciplinaire tuteuré (1)<br>VGI6E33 – Projet disciplinaire tuteuré 2 (1) | 4  |
| Prova finale (13114) / projet de fin d'études            | 5  |                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 5  |
| TOTALE                                                   | 60 | TOTAL                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 60 |

### **CURRICULUM PROCESSI INTERCULTURALI**

*(En italique, les cours du semestre 1 à l'UFC)*

| Unités d'enseignement UniBG                                                                                                                            | EC TS | Correspondance UFC                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | ECT S |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| 3072 – L-LIN/04 – LINGUA FRANCESE III                                                                                                                  | 5     | VGI5E12 – Traduction (3)<br><i>VGI6E12 – Traduction (3)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 6     |
| Lingua B<br><br>13027 – L-LIN/12 – LINGUA INGLESE III 1 B<br>ou<br>3053 – L-LIN/07 – LINGUA SPAGNOLA III<br>ou<br>3054 – L-LIN/14 – LINGUA TEDESCA III | 5     | 6 ECTS au choix parmi les enseignements de l'une des langues suivantes :<br><br>Anglais :<br>VGE5E11- Sociolinguistique et Pratique orale (3)<br>VGE5E12- Traduction (3)<br><i>VGE6E11- Lexicologie et Pratique orale (3)</i><br><i>VGE6E12- Traduction (3)</i><br><br>Espagnol :<br>VGS5E11- Linguistique (3)<br>VGS5E11- Trad. écrite et orale (3) | 6     |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |    | <p><i>VEG6E11- Linguistique (3)</i><br/> <i>VEG6E12- Trad. : thème, version (3)</i></p> <p>Allemand<br/> VEG5E11 - Grammaire et linguistique (3)<br/> VEG5E12- Trad. et initiation à l'interprétariat (3)<br/> <i>VEG6E11- Grammaire (3)</i><br/> <i>VEG6E12- Traduction (3)</i></p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |    |
| 13098 – L-LIN/03 – LETTERATURA FRANCESE III                                                                                                                                                                                                                                                                | 10 | <p>Au choix :<br/> VLM3E11 – Littérature XIXe s. (3)<br/> VLM3E12 – Littérature XXe s. (3)<br/> VLM4E12 – Littérature XVIIIe (3)</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 9  |
| <p>Letteratura B</p> <p>13172-ENG – L-LIN/10 – LETTERATURA INGLESE III bis (ITA+ENG)<br/> 13132 – L-LIN/11 – LETTERATURA ANGLO AMERICANA III<br/> 13106 – L-LIN/05 – LETTERATURA SPAGNOLA III<br/> 13103 – L-LIN/06 – LETTERATURA ISPANO AMERICANA III<br/> 13107 – L-LIN/13 – LETTERATURA TEDESCA III</p> | 10 | <p>Au choix :<br/> VEG5U2 – Littérature GB 17-18<sup>e</sup> (6)<br/> <i>VEG6U2 – Littérature américaine et postcoloniale (6)</i><br/> VEG5U2 – Littérature allemande (6)<br/> <i>VEG6U2 – Littérature allemande (6)</i><br/> VGS5U2 – Littérature espagnole et hispano-américaine(6)<br/> <i>VGS6U2 – Littérature espagnole (6)</i></p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 6  |
| <p>13112 – SOCIOLOGIA</p> <p>Sociologia Generale - cod. 13112-MOD1 SPS-07 I et<br/> Statistica sociale - cod. 5881 SECS-S/05</p>                                                                                                                                                                           | 10 | <p>Au choix :<br/> VHS3U1 – <i>Autour des fondateurs de la socio-anthropologie (6)</i><br/> VHS3U2 – <i>Socio-anthropologie urbaine (6)</i><br/> VHS3U3 – <i>Approche socio-anthropologique du politique (6)</i><br/> VHS3U4 – <i>Socio-anthropologie de la famille et de la parenté (6)</i><br/> VHS4U1 – Des héritiers aux fondateurs de la socio-anthropologie (6)<br/> VHS5U1 – <i>Théorie socio-anthropologique contemporaine I (6)</i><br/> VHS6U1 – <i>Théorie socio-anthropologique contemporaine 2 (6)</i><br/> VHS6U2 – <i>Introduction à la socio-anthropologie des âges de la vie et de la transmission (6)</i><br/> VHS6U3 – <i>Introduction à la socio-</i></p> | 12 |
| 13035 – M-DEA/01 – ANTROPOLOGIA CULTURALE 2 A2                                                                                                                                                                                                                                                             | 5  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |    |

|                                                                                                                     |    |                                                                                                                                                                                                                                                                                               |    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
|                                                                                                                     |    | anthropologie des mondes ruraux (6)                                                                                                                                                                                                                                                           |    |
| 13162–ENG- L-FIL-LET/14 –<br>INTERCULTURAL<br>LITERATURE<br>ou<br>13128 – L-FIL-LET/14 – LETTERATURE<br>COMPARATE A | 5  | VLM6E21C – <i>Esthétiques comparées</i>                                                                                                                                                                                                                                                       | 3  |
|                                                                                                                     |    | VLM4U3 – Le texte étranger                                                                                                                                                                                                                                                                    | 6  |
| SCELTA LIBERA                                                                                                       | 5  | VGI3E42 – Urbanisme et architecture Renaissance (3)<br>VGI4E22 – Société et Mouvements migratoires XIX-XX (3)<br>VGI5E42 – La représentation du fascisme dans l'art (2)<br>VGI6E42 – Cinéma (2)<br>VGI5E43 – Projet disciplinaire tuteuré (1)<br>VGI6E33 – Projet disciplinaire tuteuré 2 (1) | 7  |
| Prova finale (13114) / projet de fin d'études                                                                       |    | 5                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 5  |
| TOTALE                                                                                                              | 60 | TOTAL                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 60 |

## ANNEXE 2 – TABLEAU D'EQUIVALENCES DES NOTES

| Notes françaises |                  | Notes italiennes |
|------------------|------------------|------------------|
| 0-6              | Très insuffisant | /                |
| 6-7              | Insuffisant      | /                |
| 8                | Passable         | 18               |
| 9                | Passable         | 20               |
| 10               | Acceptable       | 22               |
| 11               | Acceptable       | 24               |
| 12               | Assez bien       | 26               |
| 13-14            | Bien             | 28               |
| 15               | Bien             | 29               |
| 16-18            | Très bien        | 30               |
| 19-20            | Excellent        | 30 e lode        |

## ANNEXE 3 - PAGES WEB

### 1. Pages web de l'Università degli Studi di Bergamo

- Site internet : [www.unibg.it](http://www.unibg.it)
- Modalités de contrôle des connaissances et des compétences :  
<https://www.unibg.it/ugov/degree/1591>
- Information pour les étudiants en échange :  
<https://www.unibg.it/internazionale/destinazione-unibg>

### 2. Pages web de l'Université de Franche-Comté

- Site internet : [www.univ-fcomte.fr](http://www.univ-fcomte.fr)
- Modalités de contrôle des connaissances et des compétences (M3C):  
<https://www.univ-fcomte.fr/m3c-et-calendriers>
- Information pour les étudiants en échange : <https://www.univ-fcomte.fr/venir-etudier-luniversite-de-franche-comte#.X23Lm-c6-Uk>



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO**

Allegato al punto 8.5

## **FRAMEWORK AGREEMENT FOR CULTURAL AND SCIENTIFIC COOPERATION**

between

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

(Bergamo, Italy)

and

**UIR – International University of Rabat**

(Rabat-Salé, Morocco)

Università degli Studi di Bergamo (henceforth the University of Bergamo) C.F. 80004350163, based in Bergamo, Via Salvecchio 19, represented by its Rector, Prof. Remo Morzenti Pellegrini

**and**

International University of Rabat (hereinafter referred to UIR), based in Technopolis Rabat-Shore Rocate Rabat-Salé, represented by its Rector, Prof. Nouredine Mouaddib.

### **Considered that:**

- the cultural and scientific exchange is indispensable to academic institutions to develop their educational and research activities;
- for the above-stated purpose, it is necessary to promote and encourage direct cultural agreements between institutions of higher learning in different countries;
- the Department of Management, Economics and Quantitative Methods has submitted documentation as evidence of an existing cultural and scientific collaboration with the intent to further develop the relationship;
- the Statute of the University of Bergamo (articles 2, comma 8 and 6, comma 3) allows the University to promote, organize and manage, in collaboration with other subjects, public or private, at local, national and/or international level activities of common interest related to the institution's mission and goals;
- that the two institutions wish to cooperate in the fields of research and education in order to pursue activities of common interests in the following areas:

Finance and Management.

The aforementioned parties

### **AGREE AND STIPULATE AS FOLLOWS**

#### **Article 1 – Object of the agreement**

The object of this agreement is the promotion of cooperation in the fields of teaching and research between the University of Bergamo and UIR.

The following Department of the University of Bergamo will be involved in the development of the above-mentioned cooperation:

- Department of Management Sciences,
- Departments of Economics
- Post Graduate School (PhD School)

and University Department of the UIR:

- College of Management, Rabat Business School.



Within such fields of common interest, the following forms of cooperation are envisaged in the framework of the structural and financial resources of each partner:

- Exchanges of students for the attendance of courses, internships, specializations or other educational activities.
- Exchanges of teaching staff and researchers and technical-administrative staff. The purpose is to promote the organization of seminars, lectures, conferences and talks; to carry out joint research; and to discuss experiences in areas of common interest.
- Consultations and exchanges conducive to teaching programmes, training modules and evaluation methods.
- Joint research initiatives.
- Exchanges of bibliographic and scientific material (excluding copyrights) and or information regarding the fields covered by this agreement and any other useful subject.
- Participation in international research networks or programmes.
- Organization of joint seminars on topics of common interest.

The different exchanges mentioned in the present Framework Agreement (visitor's length of stay and obligations, application selection procedure, detailed explanation of the fields for which the agreement is stipulated, etc.) will be described in specific agreements to be agreed upon by the parties.

#### **Article 2 – Application of the agreement**

The cooperation specified in Art. 1 shall be inspired by the principle of reciprocity and may develop through forms of collaboration that are jointly planned for each of the single projects involved, stating their objectives and means of implementation. Each project shall be regulated by a specific agreement duly signed by the parties concerned.

The present Agreement does not imply any legal or financial obligation on the part of the signees.

#### **Article 3 – Supervision of the agreement**

The implementation of this agreement shall be supervised by:

- for the University of Bergamo: Prof. Sergio Ortobelli Lozza  
(email: [Sergio.ortobelli@unibg.it](mailto:Sergio.ortobelli@unibg.it) )
- for the University of UIR: Prof. Nouredine Kouaissah  
(email: [Nouredine.kouaissah@uir.ac.ma](mailto:Nouredine.kouaissah@uir.ac.ma) )

#### **Article 4 – Duration of the agreement**

The present agreement will become effective from the date of signature and be valid for five years, unless notice of termination of the agreement is given by one of the two parties at least six months before expiration. Termination of the agreement will, nevertheless, honor the conclusion of ongoing activities.

#### **Article 5 – Funding**

For the activities regulated by this agreement each party aims at raising adequate funds to cover its own costs.

#### **Article 6 – Insurance cover**

Participants in the activities of present Agreement must have both medical and accident insurance. Such insurance may be provided either by their home institution, according to its own regulations, or may be obtained directly by the interested person, by stipulating a policy with an insurance agency covering the above-mentioned risks.

The host university is released from any duty to provide medical or accident insurance to its foreign guests. The host university, however, shall be liable for all damages unintentionally caused by the guest personnel to third parties in case of death, personal damages or damages to properties occurred while





carrying out activities under the terms of this agreement, hereby releasing the home university from any liability in this respect.

#### **Article 7 – Specific provisions**

In compliance with its statutes and regulations and within their capacities, each party shall ensure that visiting staff from the other partner University specified in this agreement are given full assistance and support in the host's country during the performance of their agreed duties.

The present agreement is drafted in both Italian and English. Both versions will be equally valid. Each institution will receive an original copy in both languages.

Any controversies shall be referred to a panel of arbitrations consisting of one member appointed by each of the two parties and by one appointed jointly.

|                                                          |                                                     |
|----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| For the International University of Rabat<br>The Rector: | For Università degli Studi di Bergamo<br>The Rector |
| Prof. Nouredine Mouaddib.                                | Prof. Remo Morzenti Pellegrini                      |
| Date                                                     | Date                                                |



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

Allegato al punto 8.6 - nr. 1

## FRAMEWORK AGREEMENT FOR CULTURAL AND SCIENTIFIC COOPERATION

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO (Bergamo, Italy)  
and  
CETYS UNIVERSIDAD  
(Ensenada B.C, Mexico)

Università degli Studi di Bergamo (henceforth the University of Bergamo) C.F. 80004350163, based in Bergamo, Via Salvecchio 19, represented by its Chancellor, Prof. Remo Morzenti Pellegrini and CETYS Universidad (henceforth CETYS) based in, Ensenada B.C (Mexico), represented by its Rector, Dr. Fernando León García,

**Considered that:**

in compliance with their respective regulations CETYS and the University of Bergamo on a basis of mutual equality and trust wish to develop close long-term relations and pursue initiatives of common interest in the following areas:

- a. Management and Economics
- b. Engineering
- c. Human and Social Studies

the aforementioned parties

### AGREE AND STIPULATE AS FOLLOWS

#### Article 1 – Object of the agreement

The object of this agreement is the promotion of cooperation in the fields of teaching and research between the University of Bergamo and CETYS. Within such fields of common interest, the following forms of cooperation are envisaged in the framework of the structural and financial resources of each partner:

- *Exchanges of students for the attendance of courses, internships, specialisations or other educational activities.*
- *Exchanges of teaching staff and/or researchers and technical-administrative staff. The purpose is to promote the organisation of seminars, lectures, conferences and talks; to carry out joint research; and to discuss experiences in areas of common interest.*
- *Consultations and exchanges conducive to teaching programmes, training modules and evaluation methods.*
- *Student-support services (help for finding accommodation, university canteen).*
- *Joint research initiatives.*
- *Exchanges of bibliographic and scientific material and or information regarding the fields covered by this agreement and any other useful subject.*
- *Organisation of joint seminars on topics of common interest.*
- *Participation in international research networks or programmes.*

Both Universities shall encourage student mobility, based on a principle of reciprocity, by giving visiting students access to teaching facilities and to the tutorial support specified in their course programmes. The study period spent at the partner University by visiting students may be recognised for career purposes, after approval by the relevant academic bodies.

Neither of the two Universities shall apply tuition fees or other charges, with the exception of mandatory fees or cases specified by the law of their respective countries.

The terms of implementation of such exchanges may be described in specific guidelines issued by the relevant departments within the promoting bodies with regard to: the period of stay, duties of visitors, application selection procedures, detailed description of the themes covered by the agreement and any other aspect of the cooperation deemed useful.

#### **Article 2 – Application of the agreement**

The cooperation specified in Art. 1 shall be inspired by the principle of reciprocity and may develop through forms of collaboration that are jointly planned for each of the single projects involved, stating their objectives and means of implementation. Each project shall be regulated by a specific agreement after due consultation.

#### **Article 3 – Supervision of the agreement**

The implementation of this agreement shall be supervised by:

for the University of Bergamo:

Prof. Matteo Kalchschmidt, viceChancellor; and

for Sistema CETYS Universidad:

Dr. Scott Venezia, Chief Internationalization Officer.

#### **Article 4 – Duration of the agreement**

The present agreement shall be valid **for five years** starting from the date of its stipulation and may be renewed before its date of expiry if both parties agree so in writing. Any changes or additions shall be signed by both parties.

#### **Article 5 – Termination of the agreement**

Both Universities have the option of terminating this agreement in a letter sent by registered mail with receipt of delivery with at least 60 days' notice. The termination has no effect on activities already started before.

#### **Article 6 – Funding**

For the activities regulated by this agreement both Universities aim at raising adequate funds.

#### **Article 7 – Insurance cover**

Participants in the exchange must obtain healthcare insurance at their own expense.

The host university shall have no obligation to provide visiting students or staff with insurance against accidents; it shall only cover damage caused to third parties by visiting students and staff when engaged in the activities included in this agreement, thus exempting the home university from such obligation.

#### **Article 8 – Specific provisions**

Both Universities undertake to exchange any useful information regarding their structure and organisation in order to improve their knowledge of each other.

In compliance with its statutes and regulations and within their capacities, each party shall ensure that visiting staff from the other partner University specified in this agreement are given full assistance and support in the host's country during the performance of their agreed duties.

The present agreement is drafted in two original copies in English. Official communications between the parties, implementation agreements and their annexes shall be drafted in English.

Any controversies shall be referred to a panel of arbitrations consisting of one member appointed by each of the two parties and by one appointed jointly.

Prof. Dr Fernando Leon Garcia  
Rector  
Sistema CETYS Universidad

Prof. Remo Morzenti Pellegrini  
Chancellor  
Università degli studi di Bergamo

Date and Signature:\_\_\_\_\_

Date and Signature:\_\_\_\_\_



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

## ALLEGATO AL PUNTO 8.6 – NR. 2

### INTERNATIONAL STUDENT EXCHANGE AGREEMENT BETWEEN THE UNIVERSITY OF BERGAMO (ITALY) AND CETYS UNIVERSIDAD (MEXICO)

In order to enable participating students to internationalise their studies, **Università degli Studi di Bergamo (Unibg)** and **CETYS UNIVERSIDAD** agree to establish a student exchange programme under the following terms:

- 1** Each University undertakes to host up to 7 students every academic year. The minimum duration of study at the partner university is one semester. Both Universities may rebalance the number of students participating in the exchange at the end of each three-year period.
- 2** Neither the Universities nor the students participating in the exchange are required to pay fees to the host University. Students participating in the exchange are required to pay tuition fees to their home University. Students are also expected to pay for personal expenses, including board and lodging, transport, healthcare and books.
- 3** Exchange students shall obtain both health and accident insurance at their own expense. The host University shall have no obligation to provide visiting students with insurance against accident. It shall only cover damages caused to third parties by visiting students when engaged in the activities envisaged by this agreement, thus exempting their home University from such an obligation.
- 4** The students shall be selected by their own Universities. The home University shall provide the host University with a list of selected students by the end of April in the academic year preceding the exchange, with the notification and approval of the annual factsheet that forms an integral part of the present agreement. Candidates shall be chosen according to their academic career and to the language requirements (English B2) set by the Selection Board of their home University as specified in the annual factsheet. Exchange students shall be enrolled full-time at the host University, with all the rights and benefits this status entails. The number of credits that exchange students must obtain in the host university shall be determined by the home University.
- 5** Students participating in the exchange shall be awarded a degree by their home university and are therefore not allowed to obtain the same qualification from their host University. Students shall obtain approval for the courses they plan to attend at the host University before the start of the exchange, in accordance with prior arrangements agreed in the annual factsheet. The chosen courses shall be approved during enrolment at the host University.
- 6** Confirmation of the results obtained and relevant academic documents shall be forwarded to the home University as soon as possible, after completion of the period of study envisaged in the exchange. The home University shall provide full recognition of the courses attended and successfully passed overseas, applying a credit system previously agreed by the two Universities and specified in the annual factsheet.
- 7** The students of both Universities shall be subject to the rules of the host University and to the laws of the host country.
- 8** The host University shall offer visiting students an academic guidance and support service during enrolment, as well as information regarding their course of studies and access to library facilities.

- 9 Students participating in the exchange programme are entirely responsible for application procedures for visas or other documents required to participate in the exchange for its planned duration. Their home University shall forward to its Diplomatic Representation all the details needed to facilitate visa application procedures.
- 10 The host University shall provide a support service for finding student accommodation.
- 11 The terms of this agreement may be amended in writing by common consent by both Universities.
- 12 The present agreement shall **be valid for five years** starting from the date of its stipulation and may be renewed before its date of expiry in a subsequent written agreement.
- 13 The present agreement may be terminated unilaterally by both parties in a letter sent by registered mail with receipt of delivery giving at least 60 days' notice, provided the completion of ongoing activities is guaranteed.
- 14 The present agreement is drafted in English, as specified in Art. 8 of the Framework Agreement. Any controversy or claim shall be referred to a panel of arbitrations consisting of one member appointed by each of the two parties and by one appointed jointly.
- 15 The address for communicating with Università degli Studi di Bergamo is:
  - Prof.ssa Maria Francesca Sicilia Via Caniana 2-24127 Bergamo-Italia Università degli Studi di Bergamo Email: [mariafrancesca.sicilia@unibg](mailto:mariafrancesca.sicilia@unibg).

The address for communicating with Sistema CETYS Universidad is:

- Dr. Scott Venezia Dean for International Affairs KM 1 Camino Microondas – Trinidad Las Palmas 3a Seccion Ensenada, Baja California 22860 Mexico Email: [scott.venezia@cetys.mx](mailto:scott.venezia@cetys.mx)

Signed as an International Student Exchange Agreement between the parties by:

Prof. Dr. Fernando Leon Garcia  
Chancellor  
Sistema CETYS Universidad

Prof. Remo Morzenti Pellegrini  
Chancellor  
Università degli studi di Bergamo

Date and Signature:\_\_\_\_\_

Date and Signature:\_\_\_\_\_



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO



**PHBS**  
Peking University  
HSBC Business School

Allegato al punto 8.7 (nr. 1)

**FRAMEWORK AGREEMENT  
FOR CULTURAL AND SCIENTIFIC COOPERATION**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO (Bergamo, Italy) and PEKING UNIVERSITY- HSBC BUSINESS SCHOOL (Shenzhen, China)**

Università degli Studi di Bergamo (henceforth the University of Bergamo) C.F.80004350163, based in Bergamo, Via Salvecchio 19, represented by its Chancellor, Prof. Remo Morzenti Pellegrini **and** Peking University HSBC Business School (henceforth PHBS) based in Shenzhen, China, University Town, Nanshan District, represented by its Dean, Prof. Wen Hai.

**Considered that**

in compliance with their respective regulations PHBS and the University of Bergamo on a basis of mutual equality and frust wish to develop close long-tenn relations and pursue initiatives of common interest in the following areas:

a. Management and Economics

the aforementioned parties

**AGREE AND STIPULATE AS FOLLOWS**

**Article 1 – Object of the agreement**

The object of this agreement is the promotion of cooperation in the fields of teaching and research between the University of Bergamo and PHBS. Within such fields of common interest, the following forms of cooperation are envisaged in the framework of the structural and financial resources of each partner:

- Exchanges of students for the attendance of courses, internships, specialisations or other educational activities.
- Exchanges of teaching staff and/or researchers and technicaladministrative staff. The purpose is to promote the organisation of seminars, lectures, conferences and talks; to carry out joint research; and to discuss experiences in areas ofcommon interest.
- Consultations and exchanges conducive to teaching programmes, training modules and evaluation methods.
- Student-support services (help for finding accommodation, university canteen).
- Joint research initiatives.
- Exchanges of bibliographic and scientific material and or information regarding the fields covered by this agreement and any other useful subject.
- Organisation ofjoint seminars on topics ofcommon interest.
- Participation in international research networks or programmes.

Both Universities shall encourage student mobility, based on a principle of reciprocity, by giving visiting students access to teaching facilities and to the tutorial support specified in their course programmes. The study period spent at the partner University by visiting students may be recognised for career purposes, after approval by the relevant academic bodies.

Neither of the two Universities shall apply tuition fees or other charges, with the exception of mandatory fees or cases specified by the law of their respective countries.

The terms of implementation of such exchanges may be described in specific guidelines issued by the relevant departments within the promoting bodies with regard to: the period of stay, duties of visitors, application selection procedures, detailed description of the themes covered by the agreement and any other aspect of the cooperation deemed useful.

## **Article 2 – Application of the agreement**

The cooperation specified in Art. 1 shall be inspired by the principle of reciprocity and may develop through forms of collaboration that are jointly planned for each of the single projects involved, stating their objectives and means of implementation. Each project shall be regulated by a specific agreement after due consultation.

## **Article 3 – Supervision of the agreement**

The implementation of this agreement shall be supervised by:

- for the University of Bergamo: Prof. Maria Gottardo
- for the HSBC Business School: Prof. Wen Hai, Dean

## **Article 4 – Duration of the agreement**

The present agreement shall **be valid for five years** starting from the date of its stipulation and may be renewed before its date of expiry if both parties agree so in writing. Any changes or additions shall be signed by both parties.

## **Article 5 – Termination of the agreement**

Both Universities have the option of terminating this agreement in a letter sent by registered mail with receipt of delivery with at least 60 days' notice. The termination has no effect on activities already started before.

## **Article 6 – Funding**

For the activities regulated by this agreement both Universities aim at raising adequate funds.

## **Article 7 – Insurance cover**

Participants in the exchange shall be required to have appropriate health and medical insurance for the duration of their stay at the host institution. Students should purchase the medical insurance as directed by the Host Institution.

## **Article 8 – Specific provisions**

Both Universities undertake to exchange any useful information regarding their structure and organisation in order to improve their knowledge of each other.

In compliance with its statutes and regulations and within their capacities, each party shall ensure that visiting staff from the other partner University specified in this agreement are given full assistance and support in the host's country during the performance of their agreed duties.

Without the prior written permission of the other party, neither party shall use the other party's name, trademark or logo without authorization. The intellectual property rights arising from this framework agreement shall be possessed by the creator, unless otherwise agreed by both parties.

The present agreement is drafted in two original copies in English. Official communications between the parties, implementation agreements and their annexes shall be drafted in English.

Any controversies shall be referred to Hong Kong International Arbitration Centre.



Prof. Wen Hai

Dean

Peking University

HSBC Business School

Date and Signature:\_\_\_\_\_

Prof. Remo Morzenti Pellegrini

Chancellor

Università degli studi di Bergamo

Date and Signature:\_\_\_\_\_



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO**



**PHBS**  
**Peking University**  
**HSBC Business School**

Allegato al punto 8.7 – nr. 2

## INTERNATIONAL EXCHANGE AGREEMENT

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO (Bergamo, Italy) and PEKING UNIVERSITY- HSBC BUSINESS SCHOOL (Shenzhen, China)

Università degli Studi di Bergamo (UniBG) – Department of Economics and Peking University HSBC Business School (PHBS) agree to establish a student exchange programme under the following terms:

- 1 Each University undertakes to host up to 2 master students every academic year. The minimum duration of study at the partner university is one semester. Both Universities may rebalance the number of students participating in the exchange at the end of each three-year period.
- 2 Neither the Universities nor the students participating in the exchange are required to pay fees at the host University. Students participating in the exchange are required to pay tuition fees to their home University. Students are also expected to pay for personal expenses, including board and lodging, transportation, healthcare and books.
- 3 Participants in the exchange shall be required to have appropriate health and medical insurance for the duration of their stay at the host institution. Students should purchase the medical insurance as directed by the Host Institution.
- 4 The students shall be selected by their own Universities. The home University shall provide the host University with a list of selected students by the deadline pre-determined by the host university. Candidates shall be chosen according to their academic career and to the set language requirements (English B2) by the Selection Board of their home University. Exchange students shall be enrolled full-time at the host University, with all the rights and benefits this status entails. The number of credits that exchange students must obtain in the host University shall be determined by the home University.
- 5 Students participating in the exchange shall be awarded a degree by their home University and are therefore not allowed to obtain the same qualification from their host University.
- 6 All students participating in the exchange shall obtain approval for the courses they plan to attend at the host University before the start of the exchange. The chosen courses shall be approved during enrolment at the host University.
- 7 Confirmation of the results obtained and relevant academic documents shall be forwarded to the home University as soon as possible, after completion of the period of study envisaged in the exchange. The home University shall provide full recognition of the courses attended and successfully passed overseas based on relevant regulations.

- 8 The students of both Universities shall be subject to the rules of the host University and to the laws of the host country.
- 9 The host University shall offer visiting students an academic guidance and support service during enrolment, as well as information regarding their course of studies and access to library facilities.
- 10 Students participating in the exchange programme are entirely responsible for application procedures for visas or other documents required to participate in the exchange for its planned duration. Their home University shall forward to its Diplomatic Representation all the details needed to facilitate visa application procedures.
- 11 The host University shall provide a support service for finding student accommodation.
- 12 The terms of this agreement may be amended in writing by common consent by both Universities.
- 13 The present agreement shall be valid for five years starting from the date of its stipulation and may be renewed before its date of expiry in a subsequent written agreement.
- 14 The present agreement may be terminated unilaterally by both parties in a letter sent by registered mail with receipt of delivery with at least 60 days' notice, provided they guarantee the completion of ongoing activities.
- 15 The present agreement is drafted in English, as specified in Art. 8 of the Framework Agreement. Any controversies shall be referred to Hong Kong International Arbitration Centre.
- 16 Without the prior written permission of the other party, neither party shall use the other party's name, trademark or logo without authorization. The intellectual property rights arising from this framework agreement shall be possessed by the creator, unless otherwise agreed by both parties.
- 17 If, as a result of an act of force majeure, including without limitation, an act of God, war, riot, labor dispute, strike or threat thereof, intervention of a government agency or instrumentality or other occurrence beyond the control of either party, either party is substantially hindered in performing its obligations hereunder then, in such event, that party shall have the right, upon notifying the other of the occurrence of force majeure as herein defined, to suspend performance of the cooperative activity pursuant to this Agreement and any contract based on this Agreement until the force majeure has passed. Both parties should communicate and cooperate in time to provide proper solution for exchange students affected by the force majeure.
- 18 The address for communicating with UniBG is:

Prof. ssa M.Francesca Sicilia

Università degli Studi di Bergamo  
Email: [mariafrancesca.sicilia@unibg.it](mailto:mariafrancesca.sicilia@unibg.it)

The address for communicating with PHBS is:

Ms. Na Mao  
Peking University HSBC Business School  
PHBS 110, University Town, Nanshan District  
Shenzhen, China 518055

Tel.: +86-755-2603-6197  
Email: [exchange@phbs.pku.edu.cn](mailto:exchange@phbs.pku.edu.cn)

Signed as an International Student Exchange Agreement between the parties by:...

Prof. Wen Hai  
Dean  
Peking University  
HSBC Business School

Date and Signature:\_\_\_\_\_

Prof. Remo Morzenti Pellegrini  
Chancellor  
Università degli studi di Bergamo

Date and Signature:\_\_\_\_\_



# CONSORTIUM AGREEMENT AND FINANCIAL FRAMEWORK

*INTERNATIONAL MASTERS PROGRAMME*

*“CROSSWAYS IN CULTURAL NARRATIVES”*



**2021-2023 COHORT**

*The Université de Perpignan Via Domitia*, at 52 avenue Paul Alduy, 66 860 Perpignan Cedex, FRANCE, represented by Prof. Yvan AUGUET, Rector of the University, **Coordinating Institution** of the Consortium,

of the **one part**;

*and the Università Degli Studi di Bergamo*, at Via Salvechio 19, 24129 Bergamo, ITALY, represented by Remo MORZENTI PELLEGRINI, Rector of the University;

*and the Universidade Nova de Lisboa*, at Avenida de Berna 26-C, 1061-069, Lisboa, PORTUGAL, represented by João SÀÁGUA, Rector of the University;

*and the University of Guelph*, at 50 Stone Road East, Guelph, CANADA, represented by Charlotte YATES, President of the University;

*and the Universidad Nacional de Tres de Febrero* at Mosconi 2736, Sáenz Peña (B1674AHF), Provincia de Buenos Aires, Argentina, represented by Aníbal Y. JOZAMI, Rector of the University;

recognized partner institutions of the consortium (the “**Full Partners**”) of the **second part**;

*and the Universidad Iberoamericana de la Ciudad de México*, at Prolongación Paseo de la Reforma 880, Col. Lomas de Santa Fe, Del. Álvaro Obregón, 01219, Ciudad de México, MEXICO, represented by Jorge MEZA AGUILAR, General Director for University Liaisons;

*and the Universidade de Santiago de Compostela*, at Praza do Obradoiro, s/n – Reitoría, 15782 Santiago de Compostela, SPAIN, represented by Prof. Antonio López Díaz, Rector of the University.

recognized associate partners of the consortium (the “**Associate partners**”) of the **third part**;

**HAVE AGREED** to the following terms and conditions, including the Annexe 1, which form an integral part of this *Consortium Agreement*;

The Coordinating Institution, the Full Partners and the Associate Partners are defined as “Partners” in the consortium agreement.

---

**This Agreement is composed of fifteen Articles and one Annexe.**

## Article 1 - Objective of the present Consortium Agreement

On the basis of the present Consortium Agreement, the Partners shall together guarantee the achievement of the requirements of the Articles below and the Annexe.

## Article 2 - Entry into force and duration

§1. As a continuation of the Crossways in Cultural Narratives EMMC, which came into force in 2012 within the framework of one Erasmus Mundus projects (project 2012-0185) and one Erasmus+ project (2017-1938), the consortium continues the implementation of Crossways in Cultural Narratives Masters programme without European funding for the cohort 2021-2023.

§2. The present Consortium Agreement shall enter into force after its signature by all parts but shall have effect from January 2021. It shall be valid until December 2023. It shall be renewable and modifiable by mutual agreement of the Partner institutions. All changes and modifications shall be made in writing and signed by the authorised representatives of each Partner named in the first page of the consortium agreement.

§3 Each partner engages its institution not to leave the consortium until the end of the 2021-2023 cohort programme, except for conditions explained hereafter articles 11, 12 and 13.

## Article 3 - Scope and definitions

§1. The Université de Perpignan Via Domitia is the Coordinating Institution of a Consortium composed of 7 (seven) Universities that agreed to organize an International Masters Programme named “Crossways in Cultural Narratives”, CWCN, as a continuation of the formerly approved and funded Erasmus Mundus programme by the Education, Audiovisual & Culture Executive Agency (EACEA) of the European Commission (EC) under the Erasmus Mundus Framework programme (project 2012-0185) and the Erasmus+ project (2017-1938).

§2. The CWCN Consortium is composed of 5 (five) full Partners: the Université de Perpignan Via Domitia, UPVD, FRANCE; the Università degli studi di Bergamo Bergamo, UniBg, ITALY; the Universidade Nova de Lisboa, UNL, PORTUGAL; the University of Guelph, CANADA; and the Universidad Nacional de Tres de Febrero, UNTREF, ARGENTINA; and 2 (two) associate partners: the Universidad Iberoamericana de la Ciudad de México, UIA, MEXICO; the Universidade de Santiago de Compostela, USC, SPAIN.

A full partner institution must provide at the end of the programme to all successful students a 120 ECTS Master degree in the fields of Arts/Humanities, recognised by all the other partners institutions.

§3. The present Consortium Agreement describes the financial rules, approved by the Partners (full and associate partners) and the Coordinating Institution, and summarizes the responsibilities of each Partner within the programme.

## Article 4 – Background – Summary of Crossways in Cultural Narratives CWCN

### §1. Objectives:

1° to promote studies that cross both literal and figurative boundaries, and to explore European culture in its relations with other continents, thereby fostering an appreciation for the diverse European heritage and an awareness of a common European identity;

2° to introduce students to a variety of methodological approaches, made possible by the combination of different national educational traditions, in preparation for advanced doctoral research in the field of the Humanities;

3° to provide students with the knowledge and expertise required of future leaders in international institutions, national administrations, cultural organisations, or media groups, especially those facilitating exchanges in communication, cultural goods and human resources.

**§2. Consortium:** The Crossways in Cultural Narratives, CWCN, is an integrated Masters Programme designed by 7 (seven) Universities with a wide-range leadership in Literature and the Arts:

-the Université de Perpignan Via Domitia, UPVD, FRANCE, Coordinator; the Università degli studi di Bergamo, UniBg, ITALY; the Universidade Nova de Lisboa, UNL, PORTUGAL; the University of Guelph, CANADA; the Universidad Nacional de Tres de Febrero, UNTREF, ARGENTINA; full partners;

- the Universidad Iberoamericana de la Ciudad de México, UIA, MEXICO, and the Universidade de Santiago de Compostela, US, SPAIN, associate partners.

**§3. Contents:** *Crossways in Cultural Narratives* is a two-year programme during which the student must acquire 120 ECTS, of which 80 are for taught courses, 5 for work placement and 35 for dissertation (or 40 ECTS for dissertation when there is no work placement).





| University<br>Semester | Università degli studi di Bergamo | Universidade Nova de Lisboa            | Université de Perpignan                  | Universidad Nacional de Tres de Febrero                                  | Universidad de Santiago de Compostela |
|------------------------|-----------------------------------|----------------------------------------|------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|
| Semester1<br>(30 ECTS) | Communication & New Media Studies | Theories of Representation             | Heterology, Poetics & Narratology        | Politics of Knowledge & Latin American Literary Processes                | Cultural Analysis                     |
| Semester2<br>(30 ECTS) | Performance & Theatricality       | Portuguese & Ibero-American Literature | Classical Antiquity & its Modern Avatars | Comparative literature: Theory & Practice / Critical Debates             |                                       |
| Semester3<br>(30 ECTS) | Cultural Heritage Studies         | Oralities & Traditions                 | Eco-poetics                              | Alternative Intermedia Literary Systems / Writing and Imagination        |                                       |
| Semester4<br>(30 ECTS) | Visual Studies                    | Studies in Intertextuality             | Cultural Margins & Political Frontiers   | Latin American Literary & Cultural Studies / Gender Studies and Politics | Emergent Writings                     |

| University<br>Semester | Universidad Iberoamericana de la Ciudad de México            | University of Guelph                         |
|------------------------|--------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Semester1<br>(30 ECTS) | Narrative Studies; Aesthetics of the Excluded/ Unrepresented | Cultures of Sport & Leisure in Global Europe |
| Semester2<br>(30 ECTS) |                                                              | Myth, Fairy Tale & European Identities       |
| Semester3<br>(30 ECTS) |                                                              | Representing Gender                          |
| Semester4<br>(30 ECTS) | Literature & Theology/ Queer Theology                        | Trauma, Memory & Migration                   |

**§4. Organisation:** Students are required to obtain a number of 120 ECTS at the end of the programme so to say 30 ECTS from each Semester in the three universities of their pathway. Students may choose which universities they wish to attend, but in each case the required mobility pattern must be followed: **Semester 1:** University A; **Semesters 2 & 3:** University B, to be known as the “Home University”; **Semester 4:** University C.

The Universidad Iberoamericana de la Ciudad de Mexico and the Universidade de Santiago de Compostela cannot be chosen as Home University.

Before embarking on their chosen mobility-tracks, all first-year students will be convened for an induction week in one of the universities of the consortium (organised on a revolving basis by each institution in turn). This week will be planned so as to coincide with the September meeting of the Academic Council, the *Crossways* graduation ceremony, and the General Assembly of the Crossways Alumni Association.

Students undertake two main types of activity:

- 1-participating in courses (lectures, workshops and seminars), assessed either by continuous assessment, the preparation of a researched dossier, or examinations at the end of the semester;
- 2-and writing, under the supervision of members of the consortium’s teaching staff a final-year dissertation of around 20,000 words, worth 20 ECTS, to be written in Semester 4.

Internships and work-related projects (Semester 2) will involve a range of possibilities of mutual benefit to the student and employer, which focus on issues of “cultural crossing” (globalisation, cultural identity, intercultural communication, etc.).

**§5. Degree-Awarding:** on completion of the curriculum, the student receives a multiple Masters Degree from the full partner institutions detailing both the interdisciplinary and specialized curriculum. A Diploma Supplement describing the contents of the student’s individual transcript and a joint *Crossways* certificate are also provided.

Title of the Master degree of each degree-awarding institution:

- Università degli studi di Bergamo - Italy: Laurea Magistrale in Culture Moderne Comparete
- Universidade Nova de Lisboa - Portugal: Crossways in Cultural Narratives, Narrativas Culturais: Convergências e Aberturas
- Université de Perpignan Via Domitia - France: Master Arts, Lettres et Langues, Mention Arts, Lettres et Civilisations parcours Lettres
- University of Guelph - Canada: MA in European Studies
- Universidad Nacional de Tres de Febrero - Argentina: Magister en Cruces de Narrativas Culturales

**§6. Application:** selection is on academic criteria alone. The applicant’s previous study experience must be compatible with the Masters course *Crossways in Cultural Narratives*, a stipulation which opens the field in particular to graduates in the Humanities and Social Sciences. Subject(s) and grades must be provided, and should be given, wherever possible, in terms of Accreditation of Prior Learning. Only those candidates who have obtained the equivalent of a First Class or 2.1 Bachelor of Arts Honours Degree or equivalent and are among the top 20% graduates of their university year will be eligible for selection. The same criteria will be applied to all candidates regardless of age or origin.

The University of Guelph apply specific language requirements. All the applications from students who chose this University in their pathway must provide the requirements of those Universities as specified in Annexe 1.

Only applications with 50/100 on the Crossways evaluation scheme or above are considered as accepted into the Master programme.

**§7. Visiting scholars:** Each partner institution may host a visiting scholar during a time period agreed upon by the partner institution and the visiting scholar. The visiting scholar will not receive any funding from the Consortium.

## Article 5 – Responsibilities

### Article 5a) Coordinating Institution

**§1.** The Coordinating Institution has financial responsibility for the 2021-2023 cohort.

**§2.** The **CWCN** Coordinator is the representative of the Coordinating Institution. He shall organize the collaboration between Partners in compliance with the consortium agreement.

**§3.** The Coordinating Institution shall manage the following activities in particular:

- General coordination and initiation of **CWCN** programme activities in collaboration with the Partners.
- Coordination of the decision-making procedures.
- Creation of shared tools for Partners (website, forms, guidelines, etc.).
- Reception of tuition fees and distribution to Partner institutions.
- Partners' information regarding the number of students continuing their studies in each institution, and the academic data necessary for their registration at each Partner to be provided annually by 1 December.
- Payment of invoices resulting from **CWCN** programme general activities even if occurring at a Partner institution, under the following conditions: the Consortium has agreed to such expenses; the costs are eligible under the criteria of the Coordinating Institution, and can be accommodated within the current budget of the Consortium.

### Article 5b) Partners (including the Coordinating Institution)

**§1.** The Partners shall perform their share of **CWCN** Programme activities in accordance with the requirements in the consortium agreement. Each Partner shall carry out the work in such a way that no act or omission in relation thereto shall constitute, cause, or contribute to any breach or non-compliance by the Coordinating Institution or other Partner of their respective obligations under the Consortium Agreement.

**§2.** When submitting invoices to the Coordinating Institution as a result of activities (Article 5a §3), the Partners shall meet the financial and administrative requirements of the latter and send proofs of the expenses relating to the 2021-2023 cohort.

**§3.** Each Partner shall organize and administer the **CWCN** programme activities in its own institution, specifically: the administration and promotion of the **CWCN** academic programme; the management of funds distributed by the Coordinating Institution.

Before and during the stays of students and visiting scholar, each institution shall fulfil the following duties:

- Visa request: Each Partner shall help to obtain the documents required by its national immigration policy by providing all necessary explanations and documents to the applicant.
- Oversight of the immigration status of students and scholars during their stay.
- Academic admission and registration.
- Assistance.
- Organization of accommodation.

§4. For each Partner, a Partner Coordinator shall organize and coordinate with his/her collaborator(s) the activities and organisation of the CWCN programme in the Partner institution. He/she is the link between the Partner institution and the CWCN Coordinator.

§5. The Partners are further assigned specific tasks which they shall fulfil in compliance with the decisions of the Consortium:

- **Université de Perpignan Via Domitia:** Coordination of CWCN website, financial management of Consortium funds, Quality assurance
- **Università degli studi di Bergamo:** intranet and e-learning platform
- **Universidade Nova de Lisboa:** relations with alumni, careers advising, coordination of the dissertation
- **Universidad de Santiago de Compostela:** marketing, advertising and promotion
- **University of Guelph:** Communication tools (documents for promotion and presentation, Crossways Journal), Facebook
- **Universidad Nacional de Tres de Febrero:** supervision of visiting scholars activities, promotion in Latin America
- **Universidad Iberoamericana de la Ciudad de Mexico:** Promotion in Latin America

## Article 6 – Decision-making

§1. The Consortium shall adopt decisions regarding:

- The tasks described in Article 5b §5,
- The management of the CWCN programme,
- The addition of new items to the programme,
- The modification or addition of new criteria for student selection,
- Proposals for changes to the Consortium Agreement

§2. Decisions shall be made during meetings, video-conferences, or by means of e-mail, postal mail, or fax.

§3. All 7 (seven) Partners shall be consulted and vote for each decision. Due to the nature of consultation, all Partners shall acknowledge receipt of the question submitted to them by the Coordinating Institution within four calendar days, and submit their vote to the Coordinating Institution within seven calendar days. Should a Partner's usual representative fail to acknowledge receipt, or fail to be contacted within four calendar days, the Coordinating Institution shall immediately nominate a substitute who will vote within seven calendar days. If unable to make a decision, the latter shall resort to §5 of this Article. Should the Coordinating Institution fail to contact a substitute, the decision shall be postponed for seven calendar days. If the same Partner fails again to be contacted, the decision shall be voted for with a minimum of six Partners. The Partners shall commit themselves not to block a decision by purposely not acknowledging receipt. Questions shall not be submitted to vote during national holidays. Decisions regarding the specific activities of one Partner shall not be voted in its absence.

§4. Each Partner shall have one vote. Decisions shall be passed by a majority of three-quarters (3/4) of votes or lower in the case of an absence or abstention by a Partner. Should the Partners fail to reach a majority, the Partner representing the Coordinating Institution shall be awarded an extra vote to settle the matter.

§5. A Partner may request to delay the vote by fifteen calendar days in order to consult with its institution, or to produce documents that may affect the decision.

§6. Since decisions affect the Partner's institution, the voting Partner's representative shall take every precaution to ensure his/her decision is in agreement with his/her collaborators, institutional practices, and legal obligations.

§7. A Partner who can demonstrate that a decision goes against its administrative procedures or the consortium agreement may veto the corresponding decision or its relevant part. This procedure must be supported by legal documents. In the case of an exercise of veto, the Partners shall make every effort to resolve the matter which occasioned the veto to the general satisfaction of all.

§8. On request from a Partner, formal notice, consent or approval shall be given to confirm a decision. Such notices shall be signed by an authorised representative of each Partner and delivered personally, by recorded delivery, or by fax with receipt acknowledgment.

## Article 7 - Financial distribution and use

§1. The tuition fees are paid to the Coordinating Institution, and can be summarized as follows.

Students involved in the **CWCN** programme pay tuition fees. The annual rate of the latter is determined for the duration of the Consortium Agreement, i.e. 3500 € per year. Tuition fees shall be paid to the Coordinating Institution each July – July 2021 and July 2022. If the student does not pay the tuition fees on due time the student will be considered as resigning and won't be allowed to integrate the programme.

§2. Part of the tuition fees shall be distributed between the Partners in February of each year, including the Coordinating Institution, and according to the following rules:

- **Registration:** registration fees specific to each Partner, with respect to its local rules and the amount at the time the **CWCN** programme entered into force:
- **Université de Perpignan Via Domitia:** 1000 € (one thousand Euros) per student per semester of studies conducted at Perpignan;
- **Università degli studi di Bergamo:** 1000 € (one thousand Euros) per student per semester of studies conducted at Bergamo;
- **Universidad de Santiago de Compostela:** 1000 € (one thousand Euros) per student per semester of studies conducted at Santiago de Compostela;
- **Universidade Nova de Lisboa:** 1000 € (one thousand Euros) per student per semester of studies conducted at Nova de Lisboa;
- **University of Guelph:** 2000 € (two thousand Euros) per student per semester of studies conducted at Guelph;
- **Universidad Nacional de Tres de Febrero:** 1000 € (one thousand Euros) per student per semester of studies conducted at UNTREF;
- **Universidad Iberoamericana de la ciudad de Mexico:** 1000€ (one thousand Euros) per student per semester of studies conducted at Ibero.

§3. Subsidies for tuition fees received by the Coordinating Institution, shall cover expenses resulting from logistics and organization of the **CWCN** programme, as follows:

- Common and shared expenses of the Consortium, e.g. as in Article 5a §3, or the organisation of **CWCN** meetings and events. This does not include Partners' participation in provision for Logistics, unless they demonstrate the latter is insufficient and receive the approval of the Consortium.
- Other expenses if approved by the Consortium and the Coordinating Institution.

## **Article 8- Data protection and confidentiality**

§1. Personal data: all the partners of the consortium may respect the protection of personal data. The partners engage to respect the European Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and Council of April, 27 2016. This Regulation on the protection of natural persons with regard to the processing of personal data and on the free movement of such data, and repealing Directive 95/46/EC (General Data Protection Regulation).

§2. Confidentiality: each partner undertakes to preserve the confidentiality of any document, information or material directly related to the 2021-2023 Masters programme “Crossways in Cultural Narratives”. Any publicity of any information should be first validated unanimously by all the Partners institutions.

## **Article 9 – Liability**

§1. Each Partner shall be solely liable toward the other Partners and third parties for loss, destruction, damage or injury resulting from its own actions in the execution of this Consortium Agreement. Notwithstanding the foregoing, a Partner's aggregate liability shall be limited to its share of the total cost of the project, provided the damage incurred was not caused by a wilful act or gross negligence.

§2. Each Partner shall be solely liable toward the Coordinating Institution for any breach or non-compliance as described in Article 5b §1 of the present Consortium Agreement.

§3. Each Partner shall be fully responsible for the fulfilment of any part of the Consortium Agreement for which it bears responsibility, and for the requirements of Insurance and Social Security for its personnel therein involved.

## **Article 10 - Applicable law and Competent Court**

§1. This Consortium Agreement shall in all respects comply with the terms of the Consortium Agreement. The settlement of any difference or conflict arising from or in connection with this Consortium Agreement shall be resolved amicably by the Partners. This consortium agreement is based on French law. Any disputes may be referred to French authorities and courts.

§2. The **CWCN** student must comply with the rules and regulations of the Institutes / institutions at which she/he is enrolled.

## **Article 11 – Suspension and force majeure**



§1. The partner may suspend implementation of an action if exceptional circumstances make this impossible or excessively difficult, notably in the event of *force majeure*. He shall inform the other 6 partner institutions without delay, giving all the necessary reasons and details and the foreseeable date of resumption.

§2. *Force majeure* shall mean any unforeseeable exceptional situation or event beyond the parties' control which prevents either of them from fulfilling any of their obligations under the agreement, was not attributable to error or negligence on their part, and proves insurmountable in spite of all due diligence. Defects in equipment or material or delays in making them available (unless due to *force majeure*), labour disputes, strikes or financial difficulties cannot be involved as *force majeure* by all defaulting party.

§3. A partner faced with *force majeure* shall inform the other partners without delay with registered letter with acknowledgment of receipt or equivalent, stating the nature, probable duration and foreseeable effects.

§4. Neither of the parties shall be held in breach of their obligations under the agreement if they are prevented from fulfilling them by *force majeure*. The parties shall make every effort to minimise any damage due to *force majeure*.

## Article 12 – Termination of the consortium agreement

§1. Each partner may terminate the consortium agreement only due to *force majeure*. The *force majeure* situation is defined in Article 11 §2/3/4.

§2. The termination of this agreement will only be effective five (5) months after a registered letter with recorded delivery with acknowledgment of receipt has been sent by one of the Parties to the coordinating institution.

Notwithstanding the termination of this agreement, the terms and conditions of said agreement continue to apply to underway exchanges. Consequently, the students selected by the Parties shall complete their stay at the host Institution in application of the present terms and conditions, and the host institution concerned commits to deliver the academic transcripts and the degree of its own institution to the students.

## Article 13 – Withdrawal

§1. If a partner is declared bankrupt, is being wound up, is having his affairs administered by the Courts, has entered into an arrangement with creditors, has suspended business activities, is the subject of any other similar proceedings concerning those matters, or is in an analogous situation arising from a similar procedure for in national legislation or regulation, if the partner has not fulfilled their obligations relating the payment of social security contributions or the payment of taxes in accordance with the legal provisions of the country established, if the partner uses the fees transferred not legally, the other parties may decide to withdraw the partner institution concerned from the consortium agreement.

§2. In the cases referred to in Article 13 §1, the withdrawal procedure is initiated by the consortium against the partner by registered letter with acknowledgment of receipt or equivalent. The partner shall have 30 days to submit observations or to take any measures to ensure continued fulfilment of his obligations. If the measures are not considered as sufficient by the consortium, the withdrawal is effective. If no measures were submitted, the withdrawal is effective 30 days after the first notice.

## Article 14 - Banking information

§1. The Coordinating Institution shall transfer funds to the following bank accounts:



**The Università degli studi di Bergamo:**

The Banca Popolare di Bergamo Spa bank account  
ACCOUNT NO: 000000021108  
IBAN: IT94Z0311111101 0000 0002 1108  
BIC/SWIFT: BLOPIT22XXX

**The Universidade Nova de Lisboa:**

The University Nova de Lisboa:  
The IGCP bank account  
BIC: IGCPPTPL  
IBAN PT500781 011200000006398 83

**The University of Santiago de Compostela:**

**Banco Santander/Caldereria 54, 56**  
CÓDIGO SWIFT (BIC) : BSCHEMXXXX  
IBAN ES52 0049 2584 9617 1092 1870

**The University of Guelph:**

Bank name: The Canadian Imperial Bank of Commerce 59 Wyndham Street Guelph Ontario N1H 6K9 Canada  
Swift Code: "CIBCCATT"  
Beneficiary: University of Guelph  
IBAN # (if required): CC0010000528774315

**The Universidad Nacional de Tres de Febrero**

Intermediary:  
BOFAGB22 / Bank of America – London / 5 Canada Square / London E14 5AQ / United Kingdom /  
IBAN Number GB87 BOFA 1650 5068 0070-48  
To be credited to:  
Account n° 6008-68007048 / Industrial and Commercial Bank of China (Argentina) SA, Buenos Aires  
SWIFT Code: ICBKARBA  
Beneficiary (field 59 of Swift message):  
Universidad Nacional de Tres de Febrero  
CBU: 0150903202000000544300

**The Universidad Iberoamericana de la Ciudad de México**

Bank: Banco Nacional de México, S.A. (BANAMEX)  
Bank Account Name: Universidad Iberoamericana, A.C.  
Account Number 05259525626  
(Mexican Code for Bank Transfer) CLABE: 002180052595256264  
SWIFT: BNMXXMXX  
Address: Prol. Paseo de la Reforma 880 Lomas de Santa Fe. C.P. 01219 México D.F., México

**Article 15 – Annexe**

The following annexe is part of the present Agreement. One annexe composed this agreement.





## ANNEXE 1: Specific language requirements at the University of Guelph

### I- Special English language requirements for the University of Guelph

Applicants for admission will be required to present evidence of English Proficiency if:

- their primary or first language is not English, and
- they have had less than four years of full-time secondary school or post-secondary study, demonstrating satisfactory academic progress, in an English-language school system.

In such cases, the University of Guelph demands an IELTS minimum overall score of 6.5 with no band less than 6, or the equivalent in another approved test.



## Signatures and Stamps

Produced seven (7) originals, in English.

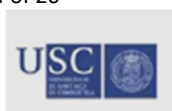
### **1-Université de Perpignan Via Domitia – Coordinator**

Legal Representative : Yvan AUGUET – Rector of the University

Date :

Signature :

Stamp of the University:



## 2-Università degli studi di Bergamo

Legal Representative : Remo MORZENTI PELLEGRINI - Rector of the University

Date:

Signature:

Stamp of the University

### 3-Universidade de Santiago de Compostela

Legal Representative: Antonio LOPEZ DIAZ - Rector of the University

Date:

Signature:

Stamp of the University:



#### 4- Universidade Nova de Lisboa

Legal Representative: João SÁÁGUA - Rector of the University

Date:

Signature:

Stamp of the University:





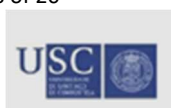
### 5-University of Guelph

Legal Representative: Dr. Charlotte YATES – President

Date:

Signature:

Stamp of the University:





## 6-Universidad Nacional de Tres de Febrero

Legal Representative: Aníbal Y. JOZAMI - Rector of the University

Date:

Signature:

Stamp of the University:



## 7- Universidad Iberoamericana de la Ciudad de México

Legal Representative: Jorge MEZA AGUILAR, General Director for University Liaisons

Date:

Signature:

Stamp of the University:



(carta intestata dell'Ente/Università/Associazione)

Egregio Coordinatore, Egregi Partner del progetto CO.NO.CO,

confermiamo la nostra disponibilità a partecipare al progetto CO.NO.CO in qualità di Partner Associati e vi autorizziamo ad usare il nostro logo (che trovate in allegato) per le sole attività legate all'implementazione del progetto.

Nome ente/azienda:

Indirizzo:

Persona di contatto:

Tel:

email:



**Guardia di Finanza  
ACCADEMIA**

**- Ufficio Addestramento e Studi -**

**- 1° Servizio - Sezione Addestramento e Studi-**

Via dello Statuto, 21 – Bergamo – Tel.035/404111 – Fax 035/4043215  
bg0200000p@pec.gdf.it

|                    |                           |
|--------------------|---------------------------|
| Guardia di Finanza |                           |
|                    | Prot: <b>0139301/2020</b> |
|                    | Data: <b>14/12/2020</b>   |
|                    | Tipo: Uscita              |
|                    | AOO: Istruzione           |
|                    | UOR: BG020                |

*1 115*

**OGGETTO:** bozza della nuova convenzione universitaria per la formazione degli  
Ufficiali della Guardia di Finanza.

**ALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO**

- Dipartimento di Giurisprudenza

PEC: [giurisprudenza@unibg.legalmail.it](mailto:giurisprudenza@unibg.legalmail.it)

1. Nelle more che lo scrivente sia autorizzato alla stipula da parte dei superiori Comandi, trasmetto – per gli eventuali adempimenti di competenza – una bozza della nuova Convenzione concordata per disciplinare la collaborazione tra codesto Ateneo e questa Accademia.
2. In proposito, si prega di far conoscere l'importo che l'Istituto dovrà corrispondere per l'iscrizione dei propri Ufficiali al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza a far data dall'anno accademico 2021/2022 (cfr. articolo 9 della bozza di Convenzione).

IL COMANDANTE DELL'ACCADEMIA  
(Gen. B. Bonifacio Bertetti)

**CONVENZIONE**  
**PER LA GESTIONE DI UN CORSO DI LAUREA MAGISTRALE**  
**A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA (CLASSE LMG/01)**  
**PER LA FORMAZIONE DEGLI UFFICIALI DELLA GUARDIA DI FINANZA**

**TRA**

l'Università degli Studi di Bergamo, codice fiscale 80004350163, con sede in Bergamo, Via Salvecchio, n. 19, in persona del Rettore *pro tempore*, Professor Remo Morzenti Pellegrini, nato a Clusone (BG) l'11 agosto 1968, per la sua carica domiciliato presso la sede dell'Università e autorizzato alla stipula del presente atto,

**E**

l'Accademia della Guardia di finanza, con sede in Bergamo, Via dello Statuto, n. 21, in persona del Comandante, Generale di Brigata Bonifacio Bertetti, nato a Taranto il 2 gennaio 1968, per la sua carica domiciliato presso la sede dell'Accademia e autorizzato alla stipula del presente atto.

**PREMESSE**

- VISTO** l'articolo 11, commi 1 e 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, recante *"Riforma degli ordinamenti didattici universitari"*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca 25 novembre 2005, recante *"Definizione della classe del corso di laurea magistrale in giurisprudenza"*, come modificato dal decreto ministeriale 5 aprile 2007;
- VISTO** il decreto interministeriale 25 settembre 1980 e successive modificazioni ed integrazioni, che fissa le misure dei compensi per gli incarichi di insegnamento nei Reparti di istruzione della Guardia di finanza;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 5 marzo 2004, n. 94, recante *"Regolamento concernente le modalità di svolgimento dei corsi di formazione per l'accesso ai ruoli normale, aeronavale, speciale e tecnico-logistico-amministrativo degli ufficiali della Guardia di finanza, ivi comprese quelle di formazione delle graduatorie, nonché le cause e le procedure di rinvio e di espulsione"*;
- TENUTO CONTO** che le parti collaborano dall'a.a. 2014/15 per l'istituzione, l'attivazione e la gestione di un curriculum interateneo per la formazione degli ufficiali della Guardia di finanza nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Giurisprudenza", classe LMG/01;

**RILEVATO**

che gli obiettivi formativi specifici richiesti agli ufficiali della Guardia di finanza sono coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della classe LMG/01,

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE****Articolo 1  
(Oggetto della convenzione)**

1. Nel rispetto delle specifiche finalità istituzionali, l'Università degli Studi di Bergamo e l'Accademia della Guardia di finanza convengono di formalizzare il loro rapporto di collaborazione didattica e scientifica nell'ambito dei settori disciplinari di comune interesse, secondo le linee di sviluppo indicate negli articoli seguenti.
2. I settori di collaborazione sono:
  - a. corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Giurisprudenza", classe LMG/01, per la formazione degli ufficiali della Guardia di finanza, attivato dall'anno accademico 2021/2022 dall'Ateneo di Bergamo;
  - b. iniziative congiunte di carattere didattico, formativo, culturale e di ricerca.

**Articolo 2  
(Corso di laurea magistrale in "Giurisprudenza")**

1. Conformemente a quanto previsto dall'articolo 3, comma 10, del decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 270/2004, l'Università degli Studi di Bergamo a partire dall'anno accademico 2021/2022, istituisce, attiva e gestisce il corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Giurisprudenza" per la formazione degli ufficiali della Guardia di finanza, classe LMG/01.
2. Sono annualmente iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Giurisprudenza" per la formazione degli ufficiali della Guardia di finanza gli allievi ufficiali che accedono alla frequenza del 1° anno di Accademia.

**Articolo 3  
(Sede amministrativa)**

1. Il corso di laurea magistrale ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bergamo, la quale provvede all'assolvimento dei relativi adempimenti amministrativi, compresa la gestione della carriera degli studenti.
2. La programmazione, la pianificazione e la gestione del corso sono assoltte d'intesa con l'Accademia.

#### **Articolo 4** **(Ordinamento didattico e organizzazione delle attività formative)**

1. Sono definiti di concerto tra l'Università degli Studi di Bergamo e l'Accademia della Guardia di finanza:
  - a. l'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale per la formazione degli ufficiali della Guardia di finanza ed eventuali sue successive modifiche;
  - b. il calendario delle attività del corso, fermo restando che l'Accademia provvede alla programmazione complessiva e al coordinamento di tutte le attività didattiche e formative rivolte ai propri frequentatori;
  - c. le forme di accertamento e di valutazione del profitto dei singoli insegnamenti, nonché i criteri di composizione e nomina delle commissioni di esame.
2. Le attività didattiche e formative destinate ai frequentatori dell'Accademia si svolgono, di norma, nei locali, laboratori e strutture dell'Istituto, il quale pone a disposizione tutti gli strumenti didattici di cui è dotato.

#### **Articolo 5** **(Docenza)**

1. La copertura degli insegnamenti previsti dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza per la formazione degli ufficiali della Guardia di finanza è garantita dall'Università degli Studi di Bergamo, nonché, previe intese con l'Accademia, da eventuali altre Università, individuate da apposita convenzione, che di norma ne affidano la titolarità a propri docenti di ruolo.

Ai fini dell'accREDITAMENTO periodico del corso di laurea l'Ateneo di Bergamo e gli altri Atenei convenzionati mettono a disposizione i propri docenti di I, II fascia o ricercatori, in numero e tipologia adeguati a soddisfare il requisito di docenza di cui al DM 47/2013. I docenti di riferimento devono avere l'incarico didattico di almeno un'attività formativa/modulo all'interno del corso di laurea.
2. Gli incarichi di insegnamento possono essere altresì assegnati mediante supplenze e affidamenti a docenti universitari di ruolo di Università non convenzionate, nonché, considerati gli obiettivi formativi cui tende l'Accademia, a ufficiali della Guardia di finanza particolarmente qualificati, indicati dall'Accademia alle Università prima dell'inizio dell'anno accademico.
3. Gli insegnamenti e le altre attività formative necessarie per l'acquisizione di conoscenze teoriche e competenze tecnico – professionali sono impartiti da docenti ed esperti militari di adeguata competenza didattica e scientifica, anch'essi indicati dall'Accademia alle Università prima dell'inizio dell'anno accademico.

#### **Articolo 6** **(Organi e competenze)**

1. Gli organi competenti per la gestione del corso di laurea sono quelli individuati dall'Università degli Studi di Bergamo.

2. Al fine di un miglior coordinamento tra le eventuali Università individuate dalla convenzione di cui all'art. 5, comma 1, è prevista l'istituzione di un Comitato Direttivo con la funzione di esprimere indicazioni in ordine alle linee generali della organizzazione del corso di laurea, del piano di studio e della carriera degli studenti.
3. Il Comitato Direttivo è composto dal Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo, dai Rettori delle altre Università individuate dalla convenzione di cui all'art. 5, comma 1, e dal Comandante dell'Accademia della Guardia di finanza, che lo presiede.
4. Il Comitato è di norma convocato presso la sede dell'Accademia della Guardia di finanza. Le funzioni di segreteria sono assolve dall'Accademia.
5. Il Comandante dell'Accademia della Guardia di finanza è invitato a partecipare alle sedute dei Consigli di Dipartimento/Consigli di studio quando sono poste all'ordine del giorno questioni inerenti al corso di laurea oggetto della presente convenzione.

#### **Articolo 7 (Programmi degli insegnamenti)**

1. I programmi degli insegnamenti impartiti ai frequentatori dell'Accademia sono definiti con riferimento agli obiettivi formativi specifici del corso di laurea, avuto riguardo ai compiti istituzionali demandati al Corpo della Guardia di finanza ed all'unitarietà del processo formativo realizzato dall'Accademia.
2. I programmi didattici degli insegnamenti tecnico-professionali sono predisposti dall'Accademia e comunicati all'Università degli Studi di Bergamo prima dell'inizio dell'anno accademico.
3. La coerenza del programma degli insegnamenti con gli obiettivi specifici è verificata dal Comitato Direttivo del Corso.

#### **Articolo 8 (Titolo di studio)**

Al positivo esito del percorso di studi l'Università degli Studi di Bergamo rilascia il titolo di laurea magistrale in "Giurisprudenza" a ciclo unico, Classe LMG/01.

#### **Articolo 9 (Rapporti economici)**

1. L'importo dovuto dall'Accademia della Guardia di finanza per l'iscrizione degli ufficiali al corso oggetto della presente convenzione è determinato in € \_\_\_\_\_ per gli anni accademici 2021/2026.
2. Sono a carico dell'Università degli Studi di Bergamo e, in accordo con essa, delle eventuali Università che sottoscrivono la convenzione di cui all'art. 5, comma 1, i compensi dovuti ai docenti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2.

3. I compensi dovuti ai docenti di cui all'articolo 5, comma 3, sono a carico dell'Accademia nella misura indicata dalla normativa vigente in materia.
4. L'importo di cui al comma 1 del presente articolo è versato dall'Accademia all'Università degli Studi di Bergamo, che provvede al pagamento degli affidamenti ai propri docenti e agli insegnanti esterni e versa alle altre Università convenzionate l'importo per il pagamento dei docenti di queste ultime.

#### **Articolo 10 (Collaborazioni)**

1. Ciascuna delle Istituzioni firmatarie della presente convenzione garantisce, secondo modalità da stabilire d'intesa in relazione alle singole, specifiche esigenze, l'accesso alle proprie strutture didattiche da parte dei docenti, dei ricercatori e degli studenti delle altre Istituzioni.
2. Sono promosse, d'intesa tra le Istituzioni convenzionate, iniziative a carattere didattico – culturale e attività di studio, seminariali e di ricerca.
3. È assicurata l'effettuazione di specifica attività di ricevimento e assistenza da parte dei docenti nei confronti dei frequentatori dei corsi che si tengono presso l'Accademia della Guardia di finanza. Previ accordi tra l'Accademia e le Università possono essere previste forme di tutoraggio per guidare i frequentatori nel corso del loro iter formativo.

#### **Articolo 11 (Durata e rinnovo)**

1. La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e ha validità di cinque anni accademici, a decorrere dall'anno accademico 2021/2022, salvo disdetta da comunicarsi da una delle parti entro l'inizio del nuovo anno accademico, con effetto dall'anno accademico successivo a quest'ultimo.
2. In caso di disdetta le parti si impegnano a portare a compimento i cicli di studio già attivati.
3. Le parti possono concordare il rinnovo della convenzione attraverso scambio di comunicazioni.

#### **Articolo 12 (Spese di registrazione e bollo)**

1. La presente convenzione, redatta in due copie, è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6, 39 e 40 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.
2. Le spese di bollo sono a carico dell'Accademia della Guardia di finanza.
3. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.

**Articolo 13  
(Privacy)**

Ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali raccolti nel presente documento e in attuazione dello stesso sono trattati dalle parti secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e riservatezza e utilizzati o trasmessi ad altri Enti per sole finalità istituzionali.

**Articolo 14  
(Sottoscrizione)**

Ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 241/1990, i contraenti provvederanno alla sottoscrizione del presente atto con firma digitale.

**Articolo 15  
(Normativa di riferimento)**

Per quanto non specificato nella presente convenzione si fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia.

**Articolo 16  
(Foro competente)**

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dalla presente convenzione. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione sarà competente il Foro di Bergamo.

Bergamo, \_\_\_\_\_

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO  
IL RETTORE  
(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)**

**PER L'ACCADEMIA DELLA GUARDIA DI FINANZA  
IL COMANDANTE  
(Gen. B. Bonifacio Bertetti)**



**BUDGET DI PREVISIONE COSTI DI GESTIONE 2021-2026**  
**CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA PER LA FORMAZIONE DEGLI UFFICIALI DELLA GUARDIA DI FINANZA**

| CDS_OFFERTA_COD | TIPO_ATTIVITÀ                       | COPERTURA                 | Somma di NUM_ORE | Somma di LORDISSIMO |
|-----------------|-------------------------------------|---------------------------|------------------|---------------------|
| 65GDF           | LEZIONE                             | Aff. retribuito           | 1000             | 100.000,00 €        |
|                 |                                     | Contratto di insegnamento | 300              | 30.000,00 €         |
|                 |                                     | Impegno didattico         |                  |                     |
|                 |                                     | 1 ORDINARIO               | 120              | 114.000,00 €        |
|                 |                                     | 1 ASSOCIATO               | 120              | 79.800,00 €         |
|                 |                                     | RTDA                      | 60               | 48.000,00 €         |
|                 |                                     | RTDB                      | 90               | 56.050,00 €         |
|                 | Totale                              |                           | 1690             | <b>427.850,00 €</b> |
|                 |                                     | STUDENTI                  | TASSA ANNUALE    |                     |
|                 | Tasse di iscrizione sul quinquennio | 66                        | 1300             | <b>429.000,00 €</b> |



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

Scuola  
di alta formazione  
dottorale

## Proposta di partecipazione

### Descrizione dell'università o ente di ricerca e attività dei principali dipartimenti/istituti coinvolti (max 1500 parole)

L'Università degli Studi di Bergamo nasce nel 1968 come Libero istituto universitario di Lingue e letterature straniere. Nel 1992 l'istituto diventa ufficialmente ateneo statale. I punti di forza sono senz'altro la forza attrattiva della città di Bergamo e dell'Università stessa, capace di richiamare docenti e studenti dall'Europa e dal mondo. Un ateneo giovane e fortemente legato al territorio, con decine di collaborazioni con aziende ed enti locali. Come Ateneo giovane e inserito in un'area caratterizzata da alti livelli di attività economica, sociale e culturale, l'Università di Bergamo riesce ad essere una realtà dinamica e propositiva, capace di garantire un'offerta e una rapidità di reazione adatte alle esigenze del territorio.

L'Ateneo è una realtà attenta a creare le migliori opportunità per lo sviluppo della ricerca e della conoscenza. Per questo, l'Ateneo ha lavorato in questi anni per diffondere la conoscenza prodotta al suo interno e costruire relazioni con altri Atenei in Italia e all'estero. Dottorati e Centri di Ricerca garantiscono così agli studiosi una preparazione e un contesto di lavoro ottimali allo sviluppo di progetti in diversi settori, mentre gli accordi internazionali permettono a ricercatori, assegnisti e professori di svolgere proficui scambi e aiutano gli studenti a vivere esperienze di grande valore. Ogni anno, studenti italiani e internazionali scelgono l'Università degli studi di Bergamo per l'attenzione che riserva loro, per l'eccellenza della ricerca e della didattica e per la sua capacità di intessere proficue relazioni sul territorio.

Negli ultimi sei anni il numero degli iscritti all'Università degli studi di Bergamo è aumentato di oltre il 50%, indice di una crescita importante dell'Ateneo. In crescita del 74,5% anche gli studenti stranieri, che scelgono Bergamo per l'offerta didattica, per la bellezza e vivibilità della città e per la sua posizione strategica. Nel 2019-20, l'Università ha raggiunto i 25mila iscritti.

Tra i corsi di laurea attivi, quello più vicino all'iniziativa PhD-AI è il corso di laurea in Ingegneria Informatica, attivo presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione (DIGIP). Il corso di laurea in Ingegneria Informatica ha esibito negli ultimi anni una crescita continua nel numero degli iscritti, arrivando a 200 iscritti al I anno del corso di laurea di I livello e a 60 iscritti al I anno del corso di laurea magistrale. Gli indicatori prodotti dalle indagini AlmaLaurea attribuiscono punteggi molto elevati alla soddisfazione degli studenti.

I docenti che partecipano a questa iniziativa afferiscono al DIGIP e ai dipartimenti di Giurisprudenza e di Economia.

### Numero di borse che l'istituzione si impegna a co-finanziare al 50%, indicando in ordine decrescente di priorità i corsi di dottorato a cui chiede di afferire

1 Borsa cofinanziata al 50% per il XXXVII ciclo

1 Borsa cofinanziata al 50% per il XXXVIII ciclo

Per entrambe le borse, si esprime la preferenza per la partecipazione al corso di dottorato **PhD-AI.it (area: sicurezza e cybersecurity), Sapienza Università di Roma**



## Per ogni borsa che l'istituzione si impegna a co-finanziare, indicare temi di ricerca di interesse

I temi di ricerca di interesse per entrambe le borse saranno legati primariamente allo sviluppo di soluzioni per la rappresentazione e gestione dei requisiti di sicurezza utilizzando modelli basati su rappresentazioni semantiche espressive. Una delle sfide per la sicurezza informatica che può ricevere il maggiore contributo da parte del mondo della ricerca è la definizione di approcci per la rappresentazione e gestione di politiche di sicurezza, in modo tale da facilitare la realizzazione di un'economia basata sui dati. Come anche espresso nella strategia europea per la gestione dei dati, l'obiettivo di costruire una economia data-driven rappresenta una delle sfide al centro del programma di ricerca Horizon Europe. Lo sviluppo di soluzioni efficaci in questo ambito richiede di integrare competenze che originano in settori dell'AI quali la rappresentazione della conoscenza e del ragionamento automatico, con competenze specifiche legate alla rappresentazione di politiche e alle tecniche per protezione dati.

Altri temi che potranno essere sviluppati nel dottorato riguardano l'analisi di robustezza per classificatori, guardando alle applicazioni dell'AI/ML per la sicurezza e lo studio dell'impatto della sicurezza su algoritmi di ML.

## Eventuale numero di borse aggiuntive che l'istituzione si impegna a finanziare al 100%, indicando per ciascuna borsa il corso di dottorato a cui chiede di afferire

Non si presenta un impegno a finanziare ulteriori borse. Si fa comunque osservare che tutti i cicli del Dottorato dell'Università degli Studi di Bergamo più vicino a questi temi di ricerca, Dottorato in Ingegneria e Scienze Applicate, hanno avuto borse di dottorato aggiuntive rispetto a quelle finanziate direttamente dall'Ateneo, con finanziamenti legati a specifici progetti di ricerca, sia di origine industriale sia derivanti da partecipazione a bandi di enti pubblici nazionali e internazionali. In base a quanto avvenuto in passato, è probabile che si possano aggiungere altre borse.

## Breve curriculum dei docenti/ricercatori di riferimento per il PhD-AI.it (al massimo 8 persone, max 200 parole ciascuna)

- Stefano PARABOSCHI, Prof. I fascia, SSD ING-INF/05. Presidente del corso di laurea in ingegneria informatica dell'Università di Bergamo dal 2003 al 2019. Membro della Giunta del GII dal 2013 a oggi, in cui ha collaborato al progetto per il rating delle conferenze dell'area informatica. Membro del Consiglio Direttivo del CINI dal 2020. Coordinatore nazionale di un progetto PRIN2005. Coordinatore nazionale di un progetto PRIN2007. Responsabile per l'Università di Bergamo dei progetti FP7 PrimeLife e PoSecCo e dei progetti H2020 EscudoCloud e MOSAICrOWN. L'attività di ricerca da 20 anni è rivolta all'area della sicurezza informatica, guardando agli aspetti di gestione e protezione dei dati.
- Domenico Fabio SAVO, ricercatore (RTD-B) presso l'Università degli Studi di Bergamo. Precedentemente è stato ricercatore (RTD-A) presso la Sapienza Università di Roma, dove ha anche conseguito il dottorato in Ingegneria Informatica. I suoi interessi di ricerca si focalizzano sull'applicazione di tecniche di ragionamento automatico e rappresentazione della conoscenza alla gestione dei dati. Ha partecipato a numerosi progetti, in collaborazione con organizzazioni pubbliche e private, sull'applicazione delle tecnologie semantiche a problematiche reali di gestione dei dati. Nel 2017, ha (co)fondato OBDA Systems, una start-



up universitaria che propone soluzioni tecnologiche di data management basate su tecniche di intelligenza artificiale. Domenico Fabio Savo pubblica regolarmente il risultato della sua ricerca su conferenze e riviste internazionali ed è membro dei comitati di programma di alcune delle più importanti conferenze di intelligenza artificiale, quali AAAI, IJCAI, KR, ed ECAI.

- Angelo GARGANTINI, Prof. II fascia, SSD ING-INF/05 presso l'Università degli Studi di Bergamo dal 2015. In precedenza è stato tecnico informatico presso l'Università di Catania dal 2000 al 2004 e ricercatore presso l'Università degli Studi di Bergamo dal 2005. Ha conseguito la laurea e il dottorato in ingegneria informatica presso il Politecnico di Milano. E' attualmente presidente dei corsi di laurea in ingegneria informatica sia magistrale che triennale presso il suo ateneo. I suoi interessi di ricerca riguardano l'ingegneria del software con particolare attenzione ai metodi formali e alla validazione del software tramite testing. Recentemente si è occupato della validazione di sistemi anche basati su AI in particolare nel settore medico. E' membro del comitato di programma di numerose conferenze e workshop internazionali. Ha pubblicato più di 30 articoli su riviste (comprese le ACM TOSEM e le IEEE TSE) e più di 120 articoli a conferenze internazionali e capitoli di libri. E' stato tutor di 4 studenti di dottorato e responsabile di 5 assegni di ricerca finanziati su progetti in collaborazione con industrie e con centri di ricerca internazionali.
- Patrizia SCANDURRA, Prof. II fascia, SSD ING-INF/05 presso l'Università di Bergamo dal 2017. I suoi interessi di ricerca riguardano l'ingegneria del software con particolare attenzione alle architetture software e ai metodi formali per la specifica, validazione e verifica del software. Recentemente si è occupata della progettazione e analisi di sistemi cyber fisici distribuiti auto-adattativi, autonomi e affetti da incertezza. E' membro del comitato di programma di numerose conferenze e workshop internazionali. Pubblica regolarmente i risultati della sua ricerca su conferenze e riviste internazionali. E' membro dei comitati di programma di importanti conferenze di architetture software e sistemi auto-adattativi, quali ECSA e SEAMS@ICSE, e collabora con aziende e enti quali STMicroelectronics, Atego e ENEA Smart Cities & Communities lab.
- Giuseppe PSAILA, Prof. II Fascia, SSD ING-INF/05 presso l'Università di Bergamo. Svolge attività di ricerca nell'ambito dell'elaborazione dei dati, con particolare riguardo alle tecniche di interrogazione flessibile basate su logica fuzzy, alle basi di dati non-relazionali basate sul formato JSON e alle tecniche di Information Retrieval. I suoi interessi di ricerca sono nati nell'ambito del data mining su basi di dati relazionali. Collabora con l'Università di Deusto a Bilbao (Spagna), sui temi legati ai sistemi di tipo Blockchain per realizzare basi di dati condivise e distribuite.
- Fabio MARTIGNON, Prof. I fascia, SSD ING-INF/03, presso l'Università degli Studi di Bergamo. In precedenza, fino al 2017, è stato professore presso l'attuale Université Paris-Saclay (14<sup>a</sup> a livello mondiale nel ranking di Shanghai 2020) e membro dell'Institut Universitaire de France. I suoi interessi di ricerca attuali includono l'applicazione della Teoria dei Giochi alle reti di comunicazione, l'ottimizzazione e la pianificazione delle reti, in particolare le reti mobili di nuova generazione. Ha pubblicato su questi argomenti numerosi articoli scientifici apparsi sulle principali riviste del settore (tra cui ACM/IEEE Trans. on Networking, Trans. on Mobile Computing) e nelle migliori conferenze internazionali. E' membro del comitato di programma di numerose conferenze e workshop del settore, incluso IEEE Infocom dal 2013. E' stato responsabile di unità per l'Università di Bergamo del progetto PRIN SESAME.



- Fabio PREVIDI, Prof. I fascia, SSD ING-INF/04. Presidente della Scuola di Ingegneria dell'Università di Bergamo dal 2020. Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Consorzio Intellimech dal 2012. Responsabile per l'Università di Bergamo del progetto FP7 Holmes e del progetto H2020 Reprise. Responsabile Scientifico Nazionale del progetto Adaptive del Cluster Nazionale Fabbrica Intelligente. Responsabile Scientifico di numerosi progetti competitivi regionali. Responsabile di unità di un progetto PRIN2009. L'attività di ricerca è rivolta agli algoritmi di analisi dei dati con enfasi sulle applicazioni industriali.
- Francesco Saverio ROMOLO, ricercatore (RTD-B) presso l'Università degli Studi di Bergamo. Titolare del Corso di "Medicina Legale" per il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e del corso "Forensic Medicine for Medical Technologies" per il Corso di Laurea Magistrale in Engineering and Management for Health. Responsabile dell'unità di ricerca UniBG del progetto Real-time on-site forenSic tracE qualification (RISEN). Chief Scientific Investigator of Research dal 2016 del Collaborative Research Project "Enhancing Nuclear Technologies to Meet the Needs of Forensic Science" dell'Agenzia Atomica Internazionale (IAEA). MC Italian substitute representative dal 2016 del progetto denominato Multi-modal Imaging of Forensic Science Evidence - tools for Forensic Science (MULTI-FORESEE proposal OC-2016-1-2019). Direttore Tecnico del Dipartimento della Pubblica Sicurezza presso il Servizio Polizia Scientifica dal 1993 al 2001.

### Pubblicazioni rilevanti (max. 10 in totale)

- G. Cima, D. Lembo, L. Marconi, R. Rosati, D. F. Savo: Controlled Query Evaluation in Ontology-Based Data Access. ISWC 2020
- E. Bacis, S. De Capitani di Vimercati, S. Foresti, S. Paraboschi, M. Rosa, P. Samarati: Securing Resources in Decentralized Cloud Storage. IEEE Trans. Inf. Forensics Secur. 15: 286-298, 2020
- G. Cima, D. Lembo, R. Rosati, D. F. Savo: Controlled Query Evaluation in Description Logics Through Instance Indistinguishability. IJCAI 2020
- P. Arcaini, A. Bombarda, S. Bonfanti, A. Gargantini: Dealing with Robustness of Convolutional Neural Networks for Image Classification, IEEE AI Test 2020
- D. Lembo, R. Rosati, D. F. Savo: Revisiting Controlled Query Evaluation in Description Logics. IJCAI 2019
- S. De Capitani di Vimercati, S. Foresti, S. Paraboschi, G. Pelosi, P. Samarati: Three-Server Swapping for Access Confidentiality. IEEE Trans. Cloud Comput. 6(2): 492-505, 2018
- S. De Capitani di Vimercati, S. Foresti, S. Jajodia, G. Livraga, S. Paraboschi, P. Samarati: An Authorization Model for Multi-Provider Queries. Proc. VLDB 2018: 256-268
- E. Botoeva, D. Calvanese, V. Santarelli, D. F. Savo, A. Solimando, G. Xiao: Beyond OWL 2 QL in OBDA: Rewritings and Approximations. AAAI 2016
- E. Bacis, S. De Capitani di Vimercati, S. Foresti, S. Paraboschi, M. Rosa, P. Samarati: Mix&Slice: Efficient Access Revocation in the Cloud. Proc. CCS 2016: 217-228
- S. De Capitani di Vimercati, S. Foresti, S. Jajodia, S. Paraboschi, P. Samarati: Assessing query privileges via safe and efficient permission composition. Proc. CCS 2008: 311-322



## Progetti di ricerca rilevanti (max. 8 in totale)

L'Università di Bergamo partecipa e ha contribuito a numerosi progetti internazionali e nazionali nell'area della sicurezza. Il finanziamento complessivo ricevuto dall'Università per la partecipazione a questi progetti è superiore a 3M€. Sono significativi per la proposta anche i progetti legati al mondo dell'AI.

- **MOSAICrOWN: Multi-Owner data Sharing for Analytics and Integration respecting Confidentiality and Owner control; H2020, RIA; budget complessivo 3.2M€; finanziamento Unibg: 500K€; tra i partner: SAP, Mastercard, DELL, W3C; durata: 1/1/19-31/12/21.**  
Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare tecnologie per mercati digitali dei dati.
- **EscudoCloud: Enforceable Security in the Cloud to Uphold Data Ownership; H2020, RIA; budget complessivo 4.8M€; finanziamento Unibg: 690K€; tra i partner: SAP, DELL, BT; durata: 1/1/15-31/12/17.**  
Il progetto ha sviluppato metodi e tecnologie per la protezione di dati su cloud.
- **PoSecCo: Policy and Security Configuration Management; FP7, RIA; budget complessivo 11.2M€; finanziamento Unibg: 730K€; tra i partner: SAP, IBM, ATOS, Thales; durata: 1/10/10-31/12/13.**  
Il progetto ha sviluppato metodi e tecnologie per la gestione di politiche di sicurezza in sistemi enterprise, applicando tecniche semantiche.
- **PrimeLife: Privacy and Identity Management in Europe for Life; FP7, RIA; budget complessivo 14.9M€; finanziamento Unibg: 450K€; tra i partner: IBM, SAP; durata: 1/3/08-30/6/11.**  
Il progetto ha sviluppato metodi e tecnologie per la gestione di servizi di identità digitale che rispettano la privacy. Unibg ha contribuito allo sviluppo del PrimeLife Policy Language, che è stato poi utilizzato in altri progetti.
- **RISEN: Real-time on-site forensic trace qualification; H2020, RIA; budget complessivo 7M€; finanziamento Unibg: 330K€; tra i partner: ENEA, Ministero della Difesa; durata: 1/7/20-30/6/24.**  
Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare soluzioni digitali per il supporto all'esame della scena del crimine e per lo scambio di informazioni scientifiche di interesse forense tra istituzioni europee.
- **Mandatory access control for Android apps: Google Faculty Research Award, 2016.**  
Il progetto è stato selezionato da Google nel bando per i Faculty Research Award. In quell'edizione del bando, il progetto era uno dei due progetti italiani selezionati, l'unico progetto italiano nell'area Security. Il progetto ha sviluppato soluzioni innovative per l'arricchimento della protezione delle app in Android.
- **SeSQLite: Google Faculty Research Award, 2014.**  
Il progetto è stato selezionato da Google nel bando per i Faculty Research Award. In quell'edizione, il progetto era l'unico progetto italiano selezionato, su 115 progetti. Anche questo progetto ricade nell'area Security. Il progetto ha sviluppato un adattamento di SQLite al modello di controllo dell'accesso di Android.
- **WATCHMAN: Workload-reduction machine vision-based Technology Hub for MANufacturing; Regione Lombardia; budget complessivo 6,6M€; finanziamento Unibg: 406K€; tra i partner: Brembo; durata: 1/3/20-31/8/22.**  
Il progetto ha l'obiettivo di portare l'Intelligenza Artificiale nel mondo della manifattura.



## Risultati di trasferimento tecnologico rilevanti quali brevetti, spin-off accreditate, etc. (max. 5 in totale)

A livello aggregato, l'Università di Bergamo presenta credenziali significative nell'area del trasferimento tecnologico.

- 8 brevetti nel solo anno 2019. L'elenco disponibile sul sito dell'Ateneo. Nell'ambito delle aree di ricerca in AI/Sicurezza in cui sono attivi i ricercatori dell'Università di Bergamo, i brevetti sono relativamente rari.
- 6 spin-off accreditate. La più significativa, in termini di dimensione e affinità con i temi, è e-Novia, che è nata come spin-off dell'Università di Bergamo.
- 31 start-up. Oltre alle startup direttamente collegate all'Università, vi sono molte iniziative imprenditoriali che sono nate da studenti dell'Ateneo.

Molte delle spin-off e delle startup presentano un profilo legato alle tecnologie ICT.

Al momento non vi sono iniziative specifiche legate direttamente all'integrazione tra intelligenza artificiale e sicurezza informatica.

## Eventuali insegnamenti che l'istituzione propone di offrire al dottorato nazionale (max. 3)

Methods and technologies for modern data protection, Stefano Paraboschi

Integration between ontological reasoning and security policies, Domenico Fabio Savo

**IL RETTORE**

**(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)**

Documento firmato digitalmente ai  
sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005